REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 23 ottobre 2026 **Anno LVII - N. 143**



Caprino Veronese (Vr), località Novezzina. Passeggiata Dusi.

(Foto Lorenzo Linthout)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **198** del 20 ottobre 2026
Elezione del Presidente dell'Istituto regionale per le Ville Venete (IRVV). (Proposta di deliberazione amministrativa n. 21). 8
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **199** del 20 ottobre 2026
Bilancio consolidato 2025. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 17). 9
[Bilancio e contabilità regionale]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - APSF. 253

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Nefrologia - Treviso (SC193897-2026). 254

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Medicina Trasfusionale - Treviso (SC193909-2026). 269

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Radioterapia - Treviso (SC193871-2026). 285

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Servizio Prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL) (SC193888-2026). 300

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Farmacia - Montebelluna (SC193847-2026). 315

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati (SC193932-2026). 330

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Recupero e Riabilitazione Funzionale Asiago, profilo professionale: Medici - disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione - Area medica e delle specialità mediche - Bando n. 89/2026. 345

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della unità operativa complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione, profilo professionale: Medici - disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica - Area di sanità pubblica - Bando n. 90/2026. 353

AZIENDA ZERO
Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 38 posti di Fisioterapista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 362

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di Dirigente Medico - Disciplina Dermatologia e Venereologia, per prevalente attività inerente al melanoma. 382

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami per n. 3 posti di Dirigente Odontoiatra - Disciplina Odontoiatria - Area di Odontoiatria - Profilo Professionale Dirigente Odontoiatra - Ruolo Sanitario per attività professionale rivolta prevalentemente al paziente pediatrico/giovane adulto, anche vulnerabile e/o disabile, ovvero al paziente medicalmente compromesso. 389

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Podologo - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 390

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo-contabile a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al servizio Opere pubbliche. 391

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001 per passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse finalizzato alla copertura di n. 1 posto di Funzionario Servizi Tecnici - Area dei Funzionari ed E.Q. presso il Settore IV "Politiche Ambientali e Lavori Pubblici" con eventuale attribuzione di incarico di Elevata Qualificazione. 392

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 2 "Operatori Socio Sanitari" a tempo pieno ed indeterminato - Area Operatori Esperti, di cui uno riservato ai volontari delle Forze Armate. 393

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per 1 posto di per Infermiere Area dei Professionisti della Salute e Funzionari CCNL comparto Sanità rif. INFM2026-02. 394

Concorso pubblico, per esami, per 1 posto di per Infermiere Area dei Professionisti della Salute e Funzionari CCNL Comparto Sanità rif. INFC2026-02. 395

VENETO INNOVAZIONE SPA, MESTRE - VENEZIA

Estratto avviso pubblico per la raccolta di candidature finalizzate al reclutamento di un Addetto Recupero Credito per Veneto Innovazione S.P.A. 396

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI MALO (VICENZA)

Alienazione terreno di proprietà comunale sito in Via Schio Località "Ai Pini". 397

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Consiglio regionale. Garante regionale dei diritti della persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS 6 Euganea. 398

Direzione Difesa Del Suolo e Della Costa, Sos Lavori E Servizi Tecnici. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da SANTONI GROUP SRL D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013. 401

Unità Organizzativa Fitosanitario. Avviso indagine di mercato per manifestazione di interesse procedura sotto soglia ex art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'eventuale affidamento del servizio di supporto all'attività istituzionale di redazione dei bollettini fitosanitari, comprensivo di ausilio alla realizzazione dei recapiti fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto. 403

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione dell'acqua scoperta mediante nuovo pozzo ad uso zootecnico (igienico assimilati) in Comune di Piombino Dese (PD) - Pratica n. 1440IIC. Richiedente: Zoogamma S.p.a. 418

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso istanza Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo (serre e coltivazioni in campo) e per l'utilizzo di n. 2 pozzi esistenti presso l'Istituto Agrario "Duca degli Abruzzi" nel Comune di Padova. Prat. n. 1460IIC. Richiedente: Istituto Agrario "Duca degli Abruzzi" di Padova. 419

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso Istanza di regolarizzazione di derivazione d'acqua da falda sotterranea mediante n.1 pozzo ad uso igienico sanitario (ig. assimilati) in Via Padre Nicolini n. 16/1 nel Comune di Cittadella (PD). Pratica n. 1453IIC. Richiedente: Fondazione Fratelli Dimenticati ets. 420

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. Nonna Santina di Faccin Giusto per concessione di derivazione d'acqua in Comune di GAiarine a uso Irriguo. Pratica n. 6961. 421

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Azienda Agricola BUSATTO SILVIA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Mogliano Veneto a uso Irriguo. Pratica n. 6934. 422

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DAL MORO Patricio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Borso del Grappa (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6973. 423

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DAL MORO SOCIETA' AGRICOLA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto a uso igienico sanitario. Pratica n. 6934. 424

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DIN FRANCO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6941. 425

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Immobiliare Celeste di Nicola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di ISTRANA a uso Irriguo. Pratica n. 6909. 426

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta IONEL DOREL Lascu per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pederobba (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6967. 427

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Zanini Vincenzo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6943. 428

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ZUCCHETTO Paolo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6970. 429

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante tre pozzi esistenti. Richiedente: Giordano Controls S.p.A. Rif. pratica D/14445. Usi: antincendio, igienico sanitario ed irrigazione aree verdi - Comune di Villa Bartolomea (VR). 430

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca richiedente: Amt3 s.p.a. Rif. pratica D/14441. Usi: irriguo aree verdi e antincendio- Comune di Verona. 431

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca richiedente: Ausilio s.r.l. Rif. pratica D/14440. Usi: industriale - Comune di Pastrengo (VR). 432

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Arianna S.r.l. Rif. pratica D/14314. Uso: Industriale - Comune di San Giovanni Ilarione (VR). 433

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Calzedonia s.p.a. Rif. pratica D/14439. Usi: igienico assimilati e antincendio - Comune di Oppeano (VR). 434

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

AZIENDA AGRICOLA CORRADO DE' FAVERI TRON, TREVISO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza pari a 998,20 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE). 435

AZIENDA AGRICOLA OTTAVIO PERSICO FROVA SS SOCIETA' AGRICOLA, JESOLO (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza pari a 1000 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE). 436

CERESS SRL, BERGAMO

Avviso di perfezionamento del titolo abilitativo PAS ai sensi dell'art. 8, comma 9, D.Lgs. 190/2024, per un impianto fotovoltaico a terra da 999,68 kWp nel Comune di Nogara (VR). 437

Avviso di perfezionamento del titolo abilitativo PAS ai sensi dell'art. 8, comma 9, D.Lgs. 190/2024, per un impianto fotovoltaico a terra da 999,44 kWp nel Comune di Granze (PD). 438

DANIELE PAVANELLO, JESOLO (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra in CER di potenza nominale pari a 100 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE). 439

FRUTTETI FROVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA, JESOLO (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - agrivoltaico a terra di potenza pari a 1000 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE). 440

GREEN HOUSE ENERGY S.R.L., TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), in variante all'Autorizzazione Unica (Decreto n. 25 del 15/05/2023, modificato con Decreto n. 48 del 30/12/2024, Decreto n. 51 del 24/09/2025 e alla PAS prot. SUAP REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0927830 del 22/12/2025 - perfezionata per silenzio-assenso e resa efficace con avviso pubblicato nel BUR n. 75 del 12/06/2026, codice interno 584765), per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabili, della capacità produttiva di 499,2 Sm^3/h, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto, sito in via Negossa - Comune di Taglio di Po (RO). 441

KIBS SOLUTIONS S.R.L., SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra inserito in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile) della potenza di picco di 999,18 kW nel Comune di Musile di Piave (VE) in via Forcassona. 442

NOVENTA ENERGY S.R.L., NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza pari a 999,46 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Noventa Vicentina (VI). 443

SOCIETÀ AGRICOLA CASALTA DI LORIGIOLA MICHELA & C. SNC, NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata PAS mezzo SUAP pratica n. 00306170275-03022025-1825 in Comune di San Donà di Piave (VE) "Upgrading di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas esistente di potenza pari a 748 kWe in produzione di biometano da iniettare in rete di distribuzione Serenissima Gas". 444

SOCIETÀ AGRICOLA FATTORIE DEL SUMMANO S.S. DI MILAN LUCA & RASOTTO SABRINA, ZANÈ (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. 04033150246-09102025-1120 del 30/10/2025, determinazione conclusiva in data 28.09.2026. impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte SOLARE di potenza 969,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Sandrigo (VI), Via Tezze snc. 445

SUNRE SRL, CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)
Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza pari a 999,46 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Mestrino (PD). 446

VARASCHIN MARTA, TREVISO
Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza in immissione pari a 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE). 447

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI ASOLO (TREVISO)
Ordinanza di pagamento e deposito acconto 80% dell'indennità di esproprio, protocollo n. 528 del 13 ottobre 2026
Completamento percorsi ciclopedonali dei Comuni di Asolo, Fonte e Maser sui sentieri degli Ezzelini. 448

COMUNE DI PERNUMIA (PADOVA)
Estratto Ordinanza del Responsabile Ufficio Tecnico Comunale n. 40 del 2 ottobre 2026
Indennità di esproprio relative alla realizzazione di percorso ciclo-pedonale protetto in via San Pietro Viminario lungo la S.P. 14 di Pontecasale dal km 3+665 al km 4+025. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 451

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)
Estratto Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. Rep. n. 4560 del 2 ottobre 2026
Interventi per la sicurezza della circolazione stradale. Collegamento ciclo-pedonale Capoluogo-Presina, con riqualificazione di via Garibaldi. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. 452

COMUNE DI TORREBELVICINO (VICENZA)
Decreto di esproprio n. 1093 del 28 luglio 2026
Lavori di consolidamento e manutenzione di strade e piazzali in varie località nel territorio comunale. 454

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)
Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile ufficio espropriazioni n.1583 del 6 ottobre 2026
Lavori di "Interventi di ripristino rete idraulica Cinto Euganeo (PD) - Scolo Valcalaona Acque Alte". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni nel Comune di Cinto Euganeo (PD). 455

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Provvedimento di svincolo dell'indennità accettata prot. 13132 del 12 ottobre 2026 ex artt. 26 e 28 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327
Svincolo deposito amministrativo procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 20, comma 11 e Art. 23, comma 1 Dpr 327/2001. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (PSRN) - Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - Sottomisura 4.3 - Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1. - investimenti in infrastrutture irrigue - Decreto di concessione del finanziamento del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (M.I.P.A.A.F.) n. 0019432 del 30/04/2019 "Condivisione delle risorse idriche in concessione sull'intera superficie del comprensorio con ristrutturazione, collegamenti ed integrazioni dei sistemi irrigui e di bonifica per far fronte alle criticità conseguenti agli utilizzi a monte e alla risalita del cuneo salino a valle".
Progetto 1: Adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S. Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione.
Progetto 2: Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite.
Progetti datati 23/05/2017 - CUP:C89B16000010001 - CM.1175. 456

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 166395 del 13 ottobre 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Sostituzione della rete idrica esistente in Via Louvigny e Grotta in Comune di Colceresa - A2008. 458

Ordinanza di deposito prot. n. 166396 del 13 ottobre 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Sostituzione della rete idrica esistente in Via Louvigny e Grotta in Comune di Colceresa- A2008. 460

SOCIETÀ INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020 - 2026 SPA, ROMA

Determinazione n.107 del 14 ottobre 2026
Liquidazione e pagamento a saldo dell'indennità di esproprio e occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. Piano complessivo delle opere olimpiche ex D.P.C.M. 8 settembre 2023 - Realizzazione di elettrodotto in loc. Gilardon nell'ambito dell'intervento "B09.1 Realizzazione del nuovo impianto a fune" (CUP C41C22004870003) come rimodulazione dell'intervento "B09.0 - Proposta di Partenariato pubblico privato per un nuovo sistema integrato di mobilità intermodale nel Comune di Cortina d'Ampezzo" - Stralcio Funzionale impianto di risalita Apollonio-Socrepes (Ambito B) (CUP C41C22000000003). 462

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto decreto del Direttore Generale Rep. n. 36 del 12 ottobre 2026
Dismissione della vasca imhoff in località Montemezzo in Comune di Sovizzo (VI), con eliminazione dello scarico nel torrente Valdiezza e collegamento alla rete fognaria di Creazzo (VI). Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed asservimento ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 464

Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1678 del 13 ottbre 2026
Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 5 del 20.02.2026 - Intervento ISL 03 "Investimenti extra-agricoli in aree rurali". Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 465

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Autorità Urbana di Bassano del Grappa n. 2292 del 9 ottobre 2026
PR Veneto FESR 2021 - 2027 - Sviluppo Urbano Sostenibile - Priorità 4 - Os 4.3. Modifica dell'invito pubblico per l'attuazione dell'azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale Pubblica", progetti nn. 1 - 1 F bis - 2 della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Pedemontana e proroga dei termini previsti per la procedura di selezione delle operazioni. 466

Determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Autorità Urbana di Bassano del Grappa n. 2332 del 14 ottobre 2026
PR Veneto FESR 2021 - 2027 - Sviluppo Urbano Sostenibile - priorità 2 - OS 2.7. Approvazione dell'invito pubblico per l'attuazione dell'azione 2.7.1 "Infrastrutture Verdi In Area Urbana", progetto n. 2 e flex della Strategia Integrata Di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Pedemontana e indizione della procedura di selezione delle operazioni. 514

COMUNE DI TREVISO

Determinazione del Dirigente del Settore Finanziamenti Pubblici, Sostenibilità Ambientale, Città Universitaria del Comune di Treviso n. 1764 del 13 ottobre 2026
Autorità Urbana di Treviso _ PR VENETO FESR 2021 - 2027 - Sviluppo Urbano Sostenibile - Priorità 2 - OS 2.7 Approvazione invito pubblico rivolto ai comuni di Treviso e Silea per la presentazione della domanda di sostegno Azione 2.7.1. Infrastrutture verdi in Area Urbana. 565

COMUNE DI VICENZA

Determina dell'Autorità urbana di Vicenza n. 2730 del 12 ottobre 2026
Invito pubblico a Comune di Vicenza per la presentazione della domanda di sostegno ai sensi della SISUS dell'area urbana di Vicenza, PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in area urbana, progetto P6 "Riqualificazione dell'area verde "Colle Ambellicopoli, Valletta del Silenzio e parco di Villa Guiccioli" nel contesto del SIC "Colli Berici"". 616

Viabilità e trasporti

COMUNE DI COLCERESA (VICENZA)

Deliberazione n. 61 del 2 settembre 2026
Approvazione alla permuta di particelle stradali in Via Castello tra il Comune di Colceresa e Privato. 666

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 6 del 12 settembre 2026
Approvazione accordo di programma tra Provincia di Verona e Comune di San Giovanni Ilarione per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza e sistemazione incrocio e marciapiede strada provinciale 17 della Val d'Alpone, Via Valbrunella" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 668

PROVINCIA DI BELLUNO

Delibera di Consiglio Provinciale n. 75 del 28 settembre 2026
Passaggio di proprietà fra enti proprietari delle strade, ex articolo 4 del DPR 495/1992, classificazione a provinciale della strada del Comune di Arsiè "Col Perer - Cima Campo - Confine con Provincia Autonoma di Trento" dal km 0+000 al km 10+100. 674

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 594516)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 198 del 20 ottobre 2026

Elezione del Presidente dell'Istituto regionale per le Ville Venete (IRVV). (Proposta di deliberazione amministrativa n. 21).

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

1) di eleggere quale Presidente dell'Istituto regionale per le Ville Venete la dottoressa Orietta Miotto;

2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 (Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica - BURVET).

(Codice interno: 594517)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 199 del 20 ottobre 2026

Bilancio consolidato 2025. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 17).

[Bilancio e contabilità regionale]

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 84/CR in data 15 settembre 2026, relativa all'argomento indicato in oggetto;

DATO ATTO che il provvedimento è stato illustrato in data 29 settembre 2026, nel corso della seduta n. 36 della Prima Commissione consiliare, dalla Giunta regionale;

VISTO il parere favorevole espresso in data 22 settembre dal Collegio dei revisori dei conti della Regione sulla deliberazione n. 84/CR del 15 settembre 2026;

VISTI i pareri favorevoli all'ulteriore corso della proposta di deliberazione, espressi dalle commissioni Seconda, Terza, Quarta, Quinta e Sesta nelle rispettive sedute datate tra il 30 settembre e l'8 ottobre 2026 e dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 2 ottobre 2026;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Prima Commissione consiliare nella seduta n. 38 del 13 ottobre 2026;

UDITA la relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere *Andrea TOMAELLO*;

UDITA la relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatore il Vicepresidente della stessa, consigliere *Paolo GALEANO*;

VISTI gli articoli 11 e 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTO l'articolo 56, comma 6, dello Statuto del Veneto;

con votazione palese,

delibera

1) di approvare il provvedimento ad oggetto "Bilancio consolidato 2025" nel testo allegato e parte integrante della presente deliberazione;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 199 DEL 20 OTTOBRE 2026 RELATIVA A:

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO REGIONE DEL VENETO

2025

INDICE

1. INTRODUZIONE

1.1 Introduzione
1.2 Finalità del Bilancio consolidato

2. STATO PATRIMONIALE

3. CONTO ECONOMICO

4. RELAZIONE SULLA GESTIONE

4.1 Premessa
4.2 Enti e Società che compongono il Gruppo Regione del Veneto
4.3 Area di Consolidamento
4.4 Descrizione delle attività svolte dai soggetti appartenenti all'area di consolidamento
4.5 Principali elementi rappresentativi del Bilancio Consolidato
4.6 Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2025
4.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

5. NOTA INTEGRATIVA

5.1 Premessa
5.2 Presupposti normativi e di prassi
5.3 Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione del Veneto
5.4 I criteri di valutazione applicati
5.5 Le operazioni infragruppo
5.6 La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento
5.7 Variazioni rispetto all'esercizio precedente
5.7.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO
- *Immobilizzazioni*
- *Attivo Circolante*
- *Crediti di durata residua superiore ai cinque anni*
- *Ratei e Risconti Attivi*

5.7.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

- *Patrimonio netto*
- *Fondi per Rischi ed Oneri e TFR*
- *Debiti*
- *Debiti di durata residua superiore ai cinque anni*
- *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- *Ratei e risconti passivi*

5.7.3 CONTI D'ORDINE

5.7.4 CONTO ECONOMICO

- *Componenti positivi e negativi della gestione*
- *Spesa del personale*
- *Proventi e oneri finanziari*
- *Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento*
- *Rettifiche di valore delle attività finanziarie*
- *Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"*
- *Risultato d'esercizio*

5.8 Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

5.9 Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura

5.10 Perdite ripianate dall'Ente

5.11 Dati di bilancio delle partecipate - Prospetti di sintesi

5.12 Dettaglio scritture di rettifica e elisioni

1. INTRODUZIONE

1.1 Introduzione

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, definisce le regole di contabilità pubblica e prevede la redazione ed approvazione annuale del Bilancio Consolidato, contenente i dati contabili consolidati dell'ente Regione con i propri enti organismi e società partecipate, individuati sulla base dei criteri e principi di consolidamento stabiliti dall'Allegato 4/4 del citato decreto.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Regione del Veneto è un documento contabile consuntivo che, attraverso l'elisione dei rapporti economico-finanziari che hanno prodotto effetti solo all'interno del gruppo (le cosiddette "operazioni infragruppo") consente di rappresentare le sole transazioni effettuate con i soggetti esterni al "gruppo" e le consistenze patrimoniali e finanziarie finali del gruppo stesso.

La sua rappresentazione utilizza gli strumenti della contabilità economico-patrimoniale che si esprime con la redazione di uno Stato Patrimoniale e di un Conto Economico dei valori consolidati.
Esso aggrega pertanto i valori finali dell'esercizio 2025 del bilancio della capogruppo Regione Veneto (bilancio che comprende i dati della Giunta e del Consiglio Regionale), cui si sommano algebricamente, al netto delle elisioni delle operazioni infragruppo, i valori dei bilanci finali delle società e degli enti appartenenti al perimetro di consolidamento individuato annualmente dalla Giunta sulla base dei parametri di controllo e partecipazione definiti dalla normativa.

Anche la redazione del Bilancio Consolidato del gruppo Regione verrà prossimamente coinvolta nel processo di riforma del sistema di contabilità economico-patrimoniale oggetto dello specifico progetto del PNRR 1.15. Tale Riforma prevede l'adozione, da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale (Accrual), fondato su nuovi principi contabili - ITAS, elaborati sulla base dei principi contabili internazionali IPSAS e degli elaborandi EPSAS con obiettivo finale di implementare un sistema basato su principi contabili unici a livello europeo e giungendo definitivamente all'armonizzazione contabile del sistema di bilancio italiano con quelli comunitari.
Pertanto, anche le scritture contabili che presiedono la redazione del consolidato dovranno essere conformi ai nuovi principi, con particolare riferimento all'ITAS 12 e 14.
L'articolo 10 del Decreto-legge 113 del 9 agosto 2024, ha disciplinato la prima fase di applicazione della riforma definendo il perimetro degli Enti della PA coinvolti nella fase pilota con l'obbligo per tali enti di predisporre per l'esercizio 2025 gli schemi di bilancio anche in modalità Accrual, con precisazione che tali schemi di bilancio:
- sono predisposti esclusivamente per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota e pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti;
- nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi, le amministrazioni riclassificano le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale, ed effettuano le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili.
I dati economico patrimoniali sono stati quindi riclassificati e integratiti in applicazione dei principi Itas e sono stati elaborati gli schemi di bilancio 2025 in modalità Accrual, attraverso l'utilizzo del modello di Raccordo messo a disposizione a tal fine dal MEF e inviati alla RGS entro il 30 giugno 2026 (come da milestone 1C1-118), nelle modalità previste all'articolo 3, comma 3, del Decreto MEF 23 dicembre 2024.
Nella fase pilota sono coinvolti anche Enti e Agenzie Regionali costituenti il perimetro di consolidamento.

Il decreto-legge 26 giugno 2026, n. 107, convertito con Legge152/2026, ha definito ulteriori indicazioni in merito alla modalità di applicazione della riforma Accrual. Il decreto ha stabilito l'entrata a regime della nuova rendicontazione contabile nel 2030 e da tale data tutte le amministrazioni coinvolte nella fase pilota adotteranno

formalmente il nuovo sistema contabile, affiancandolo alla contabilità finanziaria. Viene inoltre prevista la definizione di programmi di sperimentazione la cui disciplina e le modalità di svolgimento saranno stabilite con successivi decreti del MEF da adottare entro giugno 2027.

Il presente bilancio è elaborato secondo le norme e i principi previsti dal D.Lgs. 118/2011, attualmente in vigore.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 11-ter del D.lgs. 118/2011 e dal principio applicato 4/4, la redazione del bilancio consolidato segue, sia in termini di tempo che di contenuti, la redazione ed approvazione del Rendiconto Generale della Regione, contenente anche i relativi Stato Patrimoniale e Conto Economico. Tale approvazione è avvenuta da parte del Consiglio Regionale con L.R. n 14 del 31 luglio 2026, a seguito del giudizio positivo di parifica espresso dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto in data 16 luglio 2026.

Il termine annuale di approvazione del Bilancio Consolidato è stabilito dall'articolo 68 del D. Lgs. 118/2011 al 31 ottobre dell'anno successivo. Il termine, precedentemente fissato al 30 settembre, è stato modificato dall'articolo 1, comma 646, lettera f) della legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Sulla base dei documenti approvati dal Consiglio e dei bilanci prodotti dai soggetti partecipati, si è pertanto predisposto il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2025 secondo gli schemi previsti dall'allegato 11 del citato decreto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione sulla Gestione che comprende la Nota Integrativa del Gruppo Regione Veneto.

1.2 Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato della Regione del Veneto rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, mediante l'integrazione delle informazioni desumibili singolarmente ed in modo disgiunto dai bilanci forniti dai singoli componenti del gruppo, con l'obiettivo finale di consentire una visione d'insieme delle attività svolte dall'ente attraverso il gruppo ed una valutazione complessiva delle consistenze economico-patrimoniali e finanziarie, del gruppo di enti e società che fanno capo alla Regione del Veneto.

Il consolidamento dei conti è infatti lo strumento che informa, attraverso l'eliminazione delle partite infragruppo e dei rapporti finanziari reciproci, sul mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario dell'intero gruppo e dà conto della complessiva situazione contabile, gestionale ed organizzativa. Esso può costituire quindi anche un supporto utile a valutare forme di *governance* adeguate al Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato costituisce inoltre uno degli strumenti attraverso cui la Regione del Veneto intende perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati, anche alla luce della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati disciplinata dal D. Lgs 175/2016 - TU in materia di società a partecipazione pubblica.

La Regione sta proseguendo nel processo di razionalizzazione delle partecipate, sia direttamente che indirettamente. Con D.G.R. 1322 del 28 ottobre 2025 è stato approvato il Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione possedute al 31.12.2024, ex art. 20, D.lgs. n. 175/2016.

Si presentano gli schemi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dall'All. 11 del D.Lgs 118/2011, cui seguono la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa.

2. STATO PATRIMONIALE

GRUPPO REGIONE DEL VENETO

	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	ATTIVO				
1	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	640.681,64	741.768,66	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	169.882,13	231.265,15	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	44.876.779,56	43.709.749,12	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	736.310,33	776.323,83	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	807.474.703,35	640.303.147,78	BI6	BI6
9	Altre	223.492.656,65	248.292.488,65	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.077.391.013,66	934.054.743,19		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali	1.128.523.566,38	1.233.777.371,52		
1.1	Terreni	597.898,00	0,00		
1.2	Fabbricati	13.762.273,30	12.533.305,48		
1.3	Infrastrutture	1.014.270.350,61	1.151.617.676,41		
1.9	Altri beni demaniali	99.893.044,47	69.626.389,63		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.663.403.114,87	2.614.446.541,09		
2.1	Terreni	118.311.353,91	121.591.162,86	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	984.356,00	984.356,00		
2.2	Fabbricati	1.478.775.400,01	1.476.157.717,73		
a	di cui in leasing finanziario	79.965.573,80	80.001.244,50		
2.3	Impianti e macchinari	91.237.044,25	58.739.621,91	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	12.308.197,69	21.749.779,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	25.401.987,91	25.900.179,26	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	8.576.958,59	6.805.625,01		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.297.256,89	10.032.407,16		
2.7	Mobili e arredi	3.843.579,87	3.804.832,52		
2.8	Infrastrutture	58.689.047,84	55.879.719,89		
	Altri beni materiali	870.270.485,60	855.535.274,75		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	453.497.490,17	409.807.011,33	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	4.245.424.171,42	4.258.030.923,94		
IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	56.814.242,19	55.316.523,96	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	132.011,02	114.742,63	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	33.140.541,20	31.765.919,37	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	23.541.689,97	23.435.861,96		
2	Crediti verso	480.244.100,86	492.267.246,01	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	57.379.033,00	64.970.787,56		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	7.609.160,38	9.218.491,31	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	415.255.907,48	418.077.967,14	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	72.312.559,27	76.102.629,22	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	609.370.902,32	623.686.399,19		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.932.186.087,40	5.815.772.066,32		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	125.803.943,03	122.785.484,52	CI	CI
	Totale rimanenze	125.803.943,03	122.785.484,52		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	1.818.990.947,48	1.493.272.272,90		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.486.104.261,78	1.385.857.896,88		

GRUPPO REGIONE DEL VENETO

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2025	Esercizio 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
b	Altri crediti da tributi	332.886.685,70	107.414.376,02		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.713.754.249,74	3.239.934.308,23		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.386.836.760,47	3.000.099.428,46		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	89.876,41	128.956,80	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	326.827.612,86	239.705.922,97		
3	Verso clienti ed utenti	140.184.513,01	133.855.167,16	CII1	CII1
4	Altri crediti	226.095.570,52	244.088.998,82	CII5	CII5
a	verso l'erario	41.574.747,70	38.920.686,83		
b	per attività svolta per c/terzi	3.300.438,36	4.694.810,72		
c	altri	181.220.384,46	200.473.501,27		
	Totale crediti	5.899.025.280,75	5.111.150.747,11		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	Partecipazioni	0,00	255.535,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	16.487.848,58	21.281.339,80	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	16.487.848,58	21.536.874,80		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	2.175.305.755,65	1.979.873.032,65		
a	Istituto tesoriere	354.780.310,07	323.544.743,95		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	1.820.525.445,58	1.656.328.288,70		
2	Altri depositi bancari e postali	252.163.121,00	267.343.570,92	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	477.371,00	405.934,16	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	84.134,49	30.738.569,29		
	Totale disponibilità liquide	2.428.030.382,14	2.278.361.107,02		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.469.347.454,50	7.533.834.213,45		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.273.220,20	1.923.701,52	D	D
2	Risconti attivi	32.766.175,50	37.278.120,08	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	34.039.395,70	39.201.821,60		
	TOTALE DELL'ATTIVO	14.435.572.937,60	13.388.808.101,37		
	PASSIVO				
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	251.586.069,55	251.280.120,87	AI	AI
II	Riserve	3.017.407.682,82	2.668.021.043,60		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.226.547.588,08	2.338.716.699,00		
e	Altre riserve indisponibili	24.350.885,69	23.417.129,13		
f	altre riserve disponibili	766.509.209,05	305.887.215,47		
III	Risultato economico dell'esercizio	158.131.839,47	308.047.206,08	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	3.427.125.591,84	3.227.348.370,55		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	22.545.351,96	43.082.068,60		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	188.252,49	119.824,79		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	22.733.604,45	43.201.893,39		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.449.859.196,29	3.270.550.263,94		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	29.155,00	28.817,00	B1	B1
2	per imposte	27.070.902,02	23.720.393,12	B2	B2

GRUPPO REGIONE DEL VENETO

	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
3	altri	531.160.093,22	487.627.457,74	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	558.260.150,24	511.376.667,86		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	18.002.457,79	18.372.656,72	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	18.002.457,79	18.372.656,72		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.428.965.660,30	2.561.628.090,79		
a	prestiti obbligazionari	473.809.498,00	524.684.425,00	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	1.118.489.511,12	1.160.876.576,09		
c	verso banche e tesoriere	103.264.043,85	105.210.414,89	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	733.402.607,33	770.856.674,81	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.084.665.566,56	1.115.743.553,28	D7	D6
3	Acconti	121.047.717,06	50.748.725,68	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.284.824.254,89	2.458.025.164,88		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	2.851.278.505,80	2.092.395.118,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	16.295.739,62	72.037,39	D10	D9
e	altri soggetti	417.250.009,47	365.558.009,49		
5	Altri debiti	1.150.688.732,83	1.272.771.320,57	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	29.432.137,56	26.399.399,93		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.449.192,41	14.200.630,08		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	4.026.750,05	17.811.260,73		
d	altri	1.100.780.652,81	1.214.360.029,83		
	TOTALE DEBITI (D)	8.070.191.931,64	7.458.916.855,20		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	17.625.927,86	27.601.349,11	E	E
II	Risconti passivi	2.321.633.273,78	2.101.990.308,54	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.745.455.908,22	1.651.559.657,30		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.690.247.210,46	1.599.474.123,68		
b	da altri soggetti	55.208.697,76	52.085.533,62		
2	Concessioni pluriennali	0,00	14.531,00		
3	Altri risconti passivi	576.177.365,56	450.416.120,24		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.339.259.201,64	2.129.591.657,65		
	TOTALE DEL PASSIVO	14.435.572.937,60	13.388.808.101,37		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	915.157.810,06	887.463.125,22		
	2) Beni di terzi in uso	303.260.283,19	360.740.476,44		
	3) Beni dati in uso a terzi	22.046.220,05	15.529.715,82		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	7.478.370,74	2.070.305,40		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	195.655,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	1.428.364,00	412.278,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.249.566.703,04	1.266.215.900,88		

3. CONTO ECONOMICO

GRUPPO REGIONE DEL VENETO

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	12.344.827.398,47	12.361.377.983,71		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.448.558.486,42	2.151.935.727,14		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.729.385.729,57	1.247.591.382,67		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	81.859.033,69	66.783.934,97		E20c
c	Contributi agli investimenti	637.313.723,16	837.560.409,50		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.005.836.639,96	932.603.808,88	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	212.880.812,82	194.741.917,65		
b	Ricavi della vendita di beni	17.723.621,72	17.679.218,79		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	775.232.205,42	720.182.672,44		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-204.501,31	-1.305.342,95	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.697.863,79	30.302.290,75	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.429.098,29	10.410.692,90	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	112.095.305,33	68.340.695,76	A5	A5 a e b
	Totale componenti positivi della gestione (A)	15.921.240.290,95	15.553.665.856,19		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.474.915,07	23.102.008,08	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.066.436.633,29	982.796.537,10	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	15.086.152,56	16.088.627,32	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	13.610.169.858,61	13.066.091.940,10		
a	Trasferimenti correnti	12.813.947.076,94	12.153.434.159,90		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	464.030.473,55	610.659.621,44		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	332.192.308,12	301.998.158,76		
13	Personale	374.813.455,57	365.703.781,92	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	231.957.625,95	324.420.324,49	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	55.030.153,01	52.511.499,28	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	154.545.657,47	137.894.700,89	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.185.480,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	21.196.335,47	134.014.124,32	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	29.536,36	138.811,82	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	35.166.004,17	69.742.050,17	B12	B12
17	Altri accantonamenti	7.235.274,36	8.438.872,10	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	128.386.105,21	352.221.843,58	B14	B14
	Totale componenti negativi della gestione (B)	15.492.755.561,15	15.208.744.796,68		
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	428.484.729,80	344.921.059,51		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	195.436,85	193.668,88	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	82.597,63	102.466,30		
c	da altri soggetti	112.839,22	91.202,58		
20	Altri proventi finanziari	16.180.705,25	21.485.353,60	C16	C16
	Totale proventi finanziari	16.376.142,10	21.679.022,48		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	53.244.223,15	73.736.964,21	C17	C17
a	Interessi passivi	44.886.399,95	64.314.537,12		
b	Altri oneri finanziari	8.357.823,20	9.422.427,09		
	Totale oneri finanziari	53.244.223,15	73.736.964,21		
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-36.868.081,05	-52.057.941,73		
	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	313.125,40	111.819,14	D18	D18
23	Svalutazioni	7.282.156,91	6.338.357,05	D19	D19

GRUPPO REGIONE DEL VENETO

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-6.969.031,51	-6.226.537,91		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	373.723.791,39	420.323.755,55	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	11.063.984,74	300.239,42		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	350.682.161,36	409.108.594,67		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	9.721.164,19	9.321.197,59		E20c
e	Altri proventi straordinari	2.256.481,10	1.593.723,87		
	Totale proventi straordinari	373.723.791,39	420.323.755,55		
25	Oneri straordinari	561.092.814,17	362.653.469,14	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	12.571,33		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	541.204.823,90	361.240.891,63		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	17.635.972,04	57.314,55		E21a
d	Altri oneri straordinari	2.252.018,23	1.342.691,63		E21d
	Totale oneri straordinari	561.092.814,17	362.653.469,14		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	-187.369.022,78	57.670.286,41		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	197.278.594,46	344.306.866,28		
26	Imposte	38.958.502,50	36.139.835,41	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	158.320.091,96	308.167.030,87		
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	158.131.839,47	308.047.206,08		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	188.252,49	119.824,79		

4. RELAZIONE SULLA GESTIONE

4.1 Premessa

La Relazione sulla Gestione di seguito riportata costituisce allegato al bilancio consolidato e comprende la nota integrativa ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio Contabile applicato (All'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011).
Essa espone la composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del Perimetro di Consolidamento, nonché riporta gli elementi principali che caratterizzano il bilancio consuntivo sia dal punto di vista delle attività svolte dai soggetti che rientrano nell'area di consolidamento sia dal punto di vista economico - patrimoniale.
Infine, la relazione comprende la nota integrativa che riporta i criteri di valutazione applicati ed analizza più nello specifico la composizione delle voci di bilancio e le principali variazioni che intercorrono con l'esercizio precedente.

4.2 Enti e Società che compongono il Gruppo Regione del Veneto

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da una amministrazione pubblica come definito all'interno dell'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) come prevista dalla norma, fa riferimento alla nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

In merito alle scelte effettuate dalla Regione del Veneto circa la composizione del Gruppo, esse trovano descrizione per l'anno 2025 nella DGR n. 122 del 04/03/2026 avente ad oggetto "Bilancio consolidato 2025. Individuazione dei componenti del Gruppo Regione del Veneto e del perimetro di consolidamento ai sensi del D.Lgs. 118/2011", che sulla base dell'applicazione dei principi contabili e dei parametri di irrilevanza, ha portato all'approvazione dei due elenchi, riferiti alla composizione del Gruppo (Elenco 1) e al Perimetro di Consolidamento (Elenco 2).

A seguito della ricognizione annuale eseguita a febbraio 2026, entra nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) il Comitato Dolomiti Valtellina 2028, organizzatore dei Giochi Olimpici invernali giovanili del 2028, costituito ad ottobre 2025.
Si segnala inoltre la variazione della percentuale di partecipazione della società Autostrade Alto Adriatico spa che passa dal 9.48% al 7,46% per effetto dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2025, non sottoscritto dalla Regione del Veneto.

In sede di Parifica del Rendiconto 2025 la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto - ha *formulato dei rilievi in merito alla motivazione della esclusione dal GAP della Fondazione Scolastica Carlo Bocchi - ente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - esclusione avvenuta in ragione di quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, secondo cui "la nomina dei Consiglieri si configura come mera designazione, escludendo ogni forma di rappresentanza o controllo da parte degli Enti preposti alla loro nomina"*. Da tale previsione statutaria la Regione ha ritenuto di non possedere alcun potere di direzione, coordinamento o controllo sulla Fondazione oltreché non avere rappresentanti regionali titolari di un mandato fiduciario tale da consentire, anche con quote di minoranza, di orientare l'attività della Fondazione al perseguimento degli interessi della Regione.

La Corte, nel ritenere che il co. 2 dell' art. 11- *ter,* ai fini dell'inclusione nel GAP, affianca alla nozione di controllo quella, residuale e contrapposta, di "partecipazione" che riguarda "*le aziende e gli enti pubblici e privati nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni"* di controllo già delineate, ritiene che, *per la Fondazione Carlo Bocchi, ai peculiari fini dell'applicazione della disciplina della contabilità armonizzata, andrebbe valorizzata, quanto meno, la*

sussistenza della condizione di partecipata, nei termini sopra precisati, per l'inclusione della Fondazione stessa nel GAP della Regione, condizione che, come noto, non determina per ciò stesso l'inserimento nel perimetro di consolidamento, il quale va valutato alla luce di ulteriori e più stringenti parametri anche di natura economico-finanziaria.

In ossequio a quanto osservato dalla Corte dei Conti, viene pertanto aggiornato il GAP 2025 con l'inserimento della Fondazione Scolastica Carlo Bocchi.

Dopo la data della deliberazione di definizione del GAP ad oggi, non sono intervenuti ulteriori eventi modificativi della composizione del Gruppo 2025.

La composizione del Gruppo è la seguente:

Elenco 1 - Gruppo Amministrazione Pubblica

Organismi Strumentali (art. 1 c. 2 lett. b) d. lgs 118/2011)	*CF*	*Sede*	*Patrimonio Netto 2025*	*Quota R.V.*	*Tipologia Ente (ai sensi dell'art. 11 ter, D.Lgs. 118/2011)*
Consiglio Regionale	80008600274	Sestiere di S. Marco, 2321 - Venezia	1.748.261,21	100%	Organismo Strumentale

Enti Strumentali controllati (art. 11 ter, comma 1 D lgs 118/2011)	*CF*	*Sede*	*Patrimonio Netto 2025*	*Quota R.V.*	*Tipologia Ente (ai sensi dell'art. 11 ter, D.Lgs. 118/2011)*
ATER BL	00092050251	Via B. Castellani, 2 - Belluno	69.918.077,00	100%	ente strumentale - controllato
ATER PD	00222610289	Via Raggio di Sole, 29 - Padova	234.679.307,00	100%	ente strumentale - controllato
ATER RO	00041640293	Piazza della Repubblica, 2 - Rovigo	124.391.694,00	100%	ente strumentale - controllato
ATER TV	00193710266	Via G. D'Annunzio, 6 - Treviso	180.908.822,00	100%	ente strumentale - controllato
ATER VE	00181510272	Dorsoduro 3507, Fondamenta del Magazen - Venezia	290.472.584,00	100%	ente strumentale - controllato
ATER VI	00165800244	Via Btg Framarin, 6 - Vicenza	179.581.668,00	100%	ente strumentale - controllato
ATER VR	00223640236	Piazza Pozza, 1 c/d/e - Verona	226.514.452,00	100%	ente strumentale - controllato
Agenzia Veneta per L'innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	92281270287	Viale dell'Università 14 - Legnaro (PD)	69.366.795,49	100%	agenzia regionale - controllata - gruppo intermedio
Arpav	03382700288	Via Ospedale Civile, 24 - Padova	88.822.826,00	100%	agenzia regionale - controllata
Avepa	90098670277	Via Niccolò Tommaseo, 67/C - Padova	37.009.791,73	100%	agenzia regionale- controllata
Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile	94023150264	Via Tandura, 40 - Treviso	3.432.105,02	100%	ente strumentale - controllato
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	91004990288	Via Ca' Mori, 8 - Este (PD)	4.100.416,28	100%	ente strumentale - controllato
Ente Parco Regionale del Delta del Po	90008170293	Via Marconi, 6 - Ariano Nel Polesine (RO)	3.086.057,88	100%	ente strumentale - controllato
Parco Naturale Regionale della Lessinia	93287640234	Piazza Borgo, 52 - Bosco Chiesanuova (VR)	2.049.703,56	100%	ente strumentale - controllato
Ente Regionale Veneto Lavoro	03180130274	Via Ca' Marcello, 67/B - Venezia	79.112.279,06	100%	ente strumentale - controllato
Esu Pd	00815750286	Via S. Francesco, 122 - Padova	23.102.707,30	100%	ente strumentale - controllato
Esu Ve	01740230279	Ca' Bottacin, Dorsoduro, 3911 - Venezia	8.643.545,20	100%	ente strumentale - controllato
Esu Vr	01527330235	Via dell'Artigliere, 9 - Verona	11.447.360,09	100%	ente strumentale - controllato

Enti Strumentali controllati (art. 11 ter, comma 1 D lgs 118/2011)	*CF*	*Sede*	*Patrimonio Netto 2025*	*Quota R.V.*	*Tipologia Ente (ai sensi dell'art. 11 ter, D.Lgs. 118/2011)*
Istituto Regionale per Le Ville Venete	80017460272	Fondamenta Santa Lucia, Cannareggio, 23 - Venezia	34.365.789,11	100%	ente strumentale - controllato
Fondazione Veneto Film Commission	90186450277	Via Carducci 32, Venezia	356.083,01	100%	ente strumentale - controllato

Enti Strumentali partecipati (art. 11 ter, comma 2 D. lgs 118/2011)	*CF*	*Sede*	*Patrimonio Netto 2025*	*Quota Regione Veneto*	
				Quota R.V.	*Percentuale rappresentanti regionali nell'organo di governo attuale (punto 4/4 principio contabile All.4/4 D.Lgs.118/2011)*
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	92116650349	Strada G. Garibaldi, 75 - Parma	505.000.832,65	25%	
ANARF - Associazione nazionale Attività Regionali Forestali	91506290153	Viale dell'Università, 14 - Legnaro (PD)	n.d.		Indiretta - partecipata di AVISP - 20% (1 su 5)
ANARSIA (Associazione tra le Agenzie e gli Enti regionali per lo sviluppo e l'innovazione agronomiche e forestali)	92317580287	Viale dell'Università, 14 - Legnaro (PD)	n.d.		Indiretta – partecipata di AVISP - 20% (1 su 5)
Associazione per il patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene	92047100265	Via Piva, 89 - Valdobbiadene (TV)	568.323,00		22,22% (2 su 9)
ARTEVEN - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete	94002080276	Via Ulloa, 5 - Venezia	1.533.656,00		20% (1 su 5)
Fondazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni	02630880272	S. Marco, 4650/ B - Venezia	765.575,00		40% (2 su 5)
Centro internazionale di studi sull'economia turistica "Ciset" *	94019430274	Riviera Santa Margherita, 76 - Treviso	500.813,00		50% (3 su 6)
Ente parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo (gestito dalle Regole D'Ampezzo) **	00065330250	Via Mons. P. Frenademez, 1 - Cortina d'Ampezzo (BL)	-		Assenti (*)
Fondazione Comelico Dolomiti Centro Studi Transfrontaliero	01030850257	Via Dante Alighieri, 3 - Santo Stefano di Cadore (BL)	246.447,81		33,33% (1 su 3)
Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto	00379170285	Via Marsilio da Padova, 19 - Padova	84.293,00		20% (1 su 5)
Fondazione Rovigo Cultura	93025980298	Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - Rovigo	190.000,00		33,33% (1 su 3)
Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza	03411540242	Viale Giuseppe Mazzini, 39 - Vicenza	570.272,00		20% (1 su 5)
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	00187480272	Campo S. Fantin, 1965 - Venezia	60.422.110,00		20% (1 su 5)
Fondazione Milano - Cortina 2026	97866790153	Via Marangoi, 1 - Cortina d'Ampezzo (BL)	-176.455.559,00		6,67% (1 su 15)
Fondazione Cortina	93061770256	Via Marangoi, 1 - Cortina d'Ampezzo (BL)	615.416,00		20% (1 su 5)
Fondazione Venezia Capitale mondiale della sostenibilità	94102820274	S. Marco, 4136 - Venezia	1.994.911,84		5,26% (1 su 19)
Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace	94039050276	Campo della Chiesa, 3 - Venezia	72.995,33		42,86% (3 su 7)
Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona	03231850235	P.zza Viviani, 10 - Verona	94.598,40		20% (1 su 5)
Associazione Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale La Vigna	95004540241	Contrà Porta Santa Croce, 3 - Vicenza	3.500.186,07		20% (1 su 5)

Enti Strumentali partecipati (art. 11 ter, comma 2 D. lgs 118/2011)	CF	Sede	Patrimonio Netto 2025	Quota Regione Veneto	
				Quota R.V.	Percentuale rappresentanti regionali nell'organo di governo attuale (punto 4/4 principio contabile All.4/4 D.Lgs.118/2011)
Fondazione Oderzo Cultura Onlus	03937310260	Via Garibaldi, 63 - Oderzo (TV)	991.212,00		20% (1 su 5)
Fondazione Arena di Verona	00231130238	Via Roma, 7/D - Verona	32.319.223,00		14,29% (1 su 7)
Associazione Culturale "Via Querinissima, dal mito alla storia"	94103450279	Cannaregio, 168 - Venezia	n.d.		16,67% (1 su 6)
Fondazione Centro Internazionale Studi di Architettura Andrea Palladio	00522920248	Contrà Porti, 11 - Vicenza	2.817.226,52		14,28% (1 su 7)
Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis" UNESCO	93044760259	Via S. Andrea, 5 - Belluno	497.165,00		14,29% (1 su 7)
Fondazione Vajont 9 Ottobre 1963 – ONLUS	93036240252	Via Roma, 60 - Longarone (BL)	2.689.561,00		20% (1 su 5)
CERVIM – Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana	91014520075	Località Ferriere, 9 - Aymavilles (AO)	120.912,07		10% (1 su 10)
Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana – GARI	97910230586	Via Giovanni Nicotera, 29 - Roma	759.081,00		14,29% (1 su 7)
Fondazione Ca' Vendramin	90014600291	Via Veneto, 38 - Taglio di Po (RO)	n.d.		25% (1 su 4)
Comitato Dolomiti Valtellina 2028	n.d.	Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano	n.d.		16,67% (1 su 6)
Fondazione Scolastica Carlo Bocchi Ente Filantropico ETS*	81002880292	Corso Vittorio Emanuele II, 78 - Adria (RO)	4.779.553,00		20% (1 su 5)

*Centro internazionale di studi sull'economia turistica "Ciset" e Fondazione Scolastica Carlo Bocchi Ente Filantropico ETS: il valore disponibile del Patrimonio Netto è riferito al bilancio dell'esercizio 2024.

**Ente Parco delle Dolomiti: L.R. 40/1984 e L.R. 21/1990 - ente la cui gestione è affidata alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo (istituto di proprietà collettive delle terre da pascolo e forestali). Assenza di rappresentanti regionali.

Società a partecipazione diretta e indiretta	CF	Sede	Patrimonio Netto 2025	Quote R.V.	Tipologia (ai sensi degli artt. 11 quater e quinquies, D.Lgs. 118/2011)	
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	03298360268	Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - Venezia	9.577.067,00	100,00%	Partecipata diretta - controllata, in house	
Veneto Acque SBpa	03875491007	Via Torino, 180 - Venezia	12.909.628,00	100,00%	Partecipata diretta - controllata, in house	
Veneto Strade Spa	03345230274	Via Cesco Baseggio, 5 - Venezia	8.309.822,00	76,43%	Partecipata diretta - controllata, in house	
Infrastrutture Venete Srl	03792380283	Piazza G. Zanellato, 5 - Padova	22.089.764,00	100,00%	Partecipazione diretta - controllata	
Veneto Sviluppo Spa	00854750270	Via delle Industrie, 19/D - Venezia	123.734.277,00	100,00%	Partecipata diretta – controllo analogo	
Concessioni Autostradali Venete Spa - Cav	03829590276	Via Bottenigo, 64/A - Venezia	251.328.466,00	50,00%	Partecipata diretta - in house	
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	1310930324	Via Vittorio Locchi, 19 - Trieste	507.976.028,00	7,46%	Partecipata diretta - in house	

Società a partecipazione diretta e indiretta	*CF*	*Sede*	*Patrimonio Netto 2025*	*Quote R.V.*	*Tipologia (ai sensi degli artt. 11 quater e quinquies, D.Lgs. 118/2011)*	
Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 Spa	16406341004	Piazzale Luigi Sturzo, 31 - Roma	6.736.061,00	10,00%	Partecipata diretta - in house	
Veneto Innovazione Spa	02568090274	Via delle Industrie, 19/D - Venezia	3.044.198,00	100,00%	Partecipata indiretta – controllata - in house	Partecipata al 100% di Veneto Sviluppo Spa
Fvs Sgr Spa	01112230329	Via delle Industrie, 19/D - Venezia	4.293.167,00	100,00%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 100% di Veneto Sviluppo
Apvs Srl	04177050277	Via delle Industrie, 19/D - Venezia	25.723.290,00	50,00%	Partecipata indiretta	Partecipata al 50% di Veneto Sviluppo
Enrive SRL (in liquidazione dal 06/04/2021)	03959660279	Via delle Industrie, 19/D - Venezia	-2.255.469,00	50,00%	Partecipata indiretta	Partecipata al 50% di Veneto Sviluppo
DEVELON SRL	03018900245	Via Retrone, 16 - Altavilla Vicentina (VI)	2.622.096,00	28,94%	Partecipata indiretta	Partecipata al 28,937% di Veneto Sviluppo Spa
XEPTAGEN SRL (in liquidazione dal 04/07/2019)	03172070272	Via delle Industrie, 9 - Venezia	184,00	21,43%	Partecipata indiretta	Partecipata al 21,429% di Veneto Sviluppo Spa
FINEST SPA	01234190930	Via dei Molini, 4b - Pordenone	150.977.462,00	20,44%	Partecipata indiretta	Partecipata al 20,44% di Veneto Sviluppo Spa
Interporto di Rovigo spa	00967830290	Viale delle Industrie, 53 - Rovigo	9.077.823,00	42,16%	Partecipata indiretta	Partecipata al 42,16% di Infrastrutture Venete srl
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo SPA	00338110273	Via Po, 21 - Padova	4.448.404,00	95,00%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 95% di AVISP Veneto Agricoltura
Longarone Fiere Dolomiti srl	00753440254	Viale Soccorritori del Vajont, 3 - Longarone (BL)	477.420,00	20,00%	Partecipata indiretta	Partecipata al 20% di AVISP Veneto Agricoltura
CSQA Certificazioni Srl	02603680246	Via San Gaetano, 74 - Thiene (VI)	6.377.091,00	90,32%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 90,32% di AVISP Veneto Agricoltura
Bioagro Srl - Innovazione e Biotecnologie Alimentari	02504940244	Via San Gaetano, 76 - Thiene (VI)	1.109.453,00	98,66%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 98,66% di AVISP Veneto Agricoltura
ACS ITALIA SRL	03789140138	Via XX Settembre, 98 - Roma	76.370,00	63,23%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata di II livello, al 70% di CSQA Certificazioni Srl (partecipata di AVISP Veneto Agricoltura al 90,32%)
Valoritalia Srl	07947361007	Via XX Settembre, 98/G - Roma	4.007.064,00	38,39%	Partecipata indiretta	Partecipata di II livello, al 42,5% di CSQA Certificazioni Srl (partecipata di AVISP Veneto Agricoltura al 90,32%)
Check Fruit Srl	04179250370	Via dei Mille, 24 - Bologna	92.697,00	90,32%	Partecipata indiretta	Partecipata di II livello, al 100% di CSQA (partecipata di AVISP Veneto Agricoltura al 90,32%)
Equalitas Srl	12970521006	Via XX Settembre, 98/G - Roma	855.635,00	20,80%	Partecipata indiretta	Partecipata di II livello, al 23,03% di CSQA Certificazioni Srl (partecipata di AVISP Veneto Agricoltura al 90,32%)
S.p.A. Autovie Venete	00098290323	Via Locchi, 19 - Trieste	43.138.537,00	5,38%	Partecipata indiretta	Partecipata al 72,06% di Autostrade alto Adriatico

Di seguito viene evidenziata la composizione dei gruppi intermedi:

Gruppo intermedio - GAP	*Patrimonio Netto 2025 di gruppo (consolidato intermedio)*	*Quote possedute da Regione del Veneto*	*Quote possedute dall'ente capogruppo intermedio*
Agenzia Veneta Per L'innovazione Del Settore Primario "Veneto Agricoltura" (Ente Consolidante Gruppo Intermedio)	68.523.264,21	100% - Ente strumentale	
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico -INTERMIZOO SPA			95,00%
LONGARONE FIERE DOLOMITI SRL			20,00%
CSQA CERTIFICAZIONI SRL			90,32%
BIOAGRO SRL - Innovazione e Biotecnologie Alimentari			98,66%
VALORITALIA SRL indiretta (partecipata CSQA)			38,39%
EQUALITAS SRL indiretta (partecipata CSQA)			20,80%
ACS ITALIA SRL			63,23%
CHECK FRUIT SRL			90,32%
ANARF (Associazione nazionale Attività Regionali Forestali) Irrilevante			20% (1 rappresentante su 5)
ANARSIA (Associazione tra le Agenzie e gli Enti regionali per lo sviluppo e l'innovazione agronomiche e forestali) irrilevante			20% (1 rappresentante su 5)
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (Ente Consolidante Gruppo Intermedio)	507.970.460,00	7,46% - Società partecipata direttamente	
S.p.A. Autovie Venete in liquidazione			72,06%

4.3 Area di Consolidamento

Con la delibera di definizione del GAP, ai fini dell'individuazione dei soggetti da includere nel perimetro di consolidamento, è stata determinata la soglia di irrilevanza e definito gli enti irrilevanti, come sotto riportato:

Parametri	Valori da Bilancio Economico Patrimoniale 2024 della Regione Veneto	di cui sanità	note	Parametri Regione Veneto al netto del perimetro sanità	Soglia di irrilevanza 3%
Totale attivo	11.722.248.145,07	151.694.737,99	Fondo cassa sanità	11.570.553.407,08	347.116.602,21
Patrimonio Netto	3.050.788.468,89			3.050.788.468,89	91.523.654,07
Totale Ricavi Caratteristici	15.092.174.683,27	12.121.357.504,05	Totale componenti positivi della gestione(A) - perimetro sanità	2.970.817.179,22	89.124.515,38

Sono risultati **irrilevanti** i seguenti enti:

	Totale attivo		Patrimonio netto		Totale ricavi caratteristici	
	importi 2024	% su RV	importi 2024	% su RV	importi 2024	% su RV
Regione Veneto	**11.570.553.407,08**	**100,00%**	**3.050.788.468,89**	**100,00%**	**2.970.817.179,22**	**100,00%**
APVS Srl	26.021.328,00	0,22%	25.723.290,00	0,84%	0,00	0,00%
Enrive srl	4.029.348,00	0,03%	0,00	0,00%	2.894,00	0,00%
Fondazione Rovigo cultura	321.394,00	0,00%	189.649,00	0,01%	270.000,00	0,01%
Fondazione teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni	5.144.925,00	0,04%	574.514,00	0,02%	12.633.752,00	0,43%
Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto	1.911.171,00	0,02%	81.702,00	0,00%	3.283.846,00	0,11%
Fondazione teatro comunale città di Vicenza	3.050.227,00	0,03%	562.506,00	0,02%	4.477.466,00	0,15%
Fondazione teatro La Fenice di Venezia	83.217.401,00	0,72%	60.333.804,00	1,98%	36.216.316,00	1,22%
Fondazione Comelico Dolomiti Centro Studi Transfrontaliero	251.763,70	0,00%	246.447,81	0,01%	53.839,91	0,00%
Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona	1.233.892,24	0,01%	93.473,47	0,00%	2.061.190,49	0,07%
ARTEVEN - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete	5.758.893,00	0,05%	1.463.796,00	0,05%	9.309.341,00	0,31%
Ente parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo	ND	-	ND	-	ND	-
Interporto di Rovigo spa	30.370.247,00	0,26%	8.790.387,00	0,29%	4.652.929,00	0,16%
Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene	674.883,00	0,01%	564.138,00	0,02%	1.046.528,00	0,04%
Associazione Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale La Vigna	3.680.728,19	0,03%	3.455.789,95	0,11%	247.711,69	0,01%
Fondazione Milano Cortina 2026	240.355.766,00	2,08%	0	0,00%	76.142.628,00	2,56%
Centro Internazionale di Studi di Economia Turistica - "CISET"	842.100	0,01%	500.813	0,02%	237.694	0,01%
Fondazione Cortina	3.759.511	0,03%	615.416	0,02%	6.115.121	0,21%
Fondazione Oderzo Cultura ONLUS	1.528.716,00	0,01%	1.003.162,00	0,03%	722.845,00	0,02%
Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	2.009.271,76	0,02%	1.874.943,60	0,06%	1.250.000,00	0,04%
Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace	96.420,19	0,00%	93.577,59	0,00%	52.631,32	0,00%
Develon Srl	4.577.007,00	0,04%	2.734.108,00	0,09%	577.688,00	0,02%
Xeptagen Srl	3.111,00	0,00%	684,00	0,00%	0,00	0,00%
Fondazione Arena di Verona	76.951.158,00	0,67%	32.233.579,00	1,06%	59.171.824,00	1,99%
Associazione Culturale "Via Querinissima, dal mito alla storia"	33.305,30	0,00%	15.000,00	0,00%	44.585,32	0,00%
Fondazione Centro Internazionale Studi di architettura Andrea Palladio	3.393.272,40	0,03%	2.817.226,52	0,09%	1.280.494,36	0,04%
Fondazione Vajont 9 ottobre 1963 – ONLUS	2.787.367,00	0,02%	2.686.886,00	0,09%	150.834,00	0,01%

	Totale attivo		Patrimonio netto		Totale ricavi caratteristici	
	importi 2024	% su RV	importi 2024	% su RV	importi 2024	% su RV
CERVIM - Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e valorizzazione per la Viticoltura Montana	327.215,47	0,00%	132.455,51	0,00%	221.084,38	0,01%
Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana - GARI	1.059.697,00	0,01%	716.696,00	0,02%	632.071,00	0,02%
Fondazione Ca' Vendramin	71.195,54	0,00%	ND	-	60.992,50	0,00%
Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomits" UNESCO	1.050.332,00	0,01%	503.047,00	0,02%	1.172.008,00	0,04%
Comitato Dolomiti Valtellina 2028	ND	-	ND	-	ND	-
Fondazione Scolastica Carlo Bocchi Ente Filantropico ETS	4.834.608,00	0,04%	4.779.553,00	0,16%	127.107,00	0,00%
Incidenza totale	**509.346.254,79**	**4,40%**	**152.786.644,45**	**5,01%**	**222.215.421,97**	**7,48%**

Sulla base delle verifiche effettuate in sede di istruttoria ed illustrate nella deliberazione di definizione del GAP n. 122/2026, è stato quindi determinato il perimetro di consolidamento dell'esercizio 2025 come di seguito indicato:

Elenco 2 - Perimetro consolidamento

ENTE / AZIENDA / SOCIETA'	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale/Fondo di Dotazione	Capogruppo Diretta	% di Partecipazione	Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)	Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Regione		251.586.069,55			Holding	
ATER Belluno	Ente regionale	Via B. Castellani, 2 - BELLUNO	870.109,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
ATER Padova	Ente regionale	Via Raggio di Sole, 29 - PADOVA	9.115.852,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
ATER Rovigo	Ente regionale	Piazza della Repubblica, 2 - ROVIGO	14.833.088,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
ATER Treviso	Ente regionale	Via G. D'Annunzio, 6 - TREVISO	8.021.709,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
ATER Venezia	Ente regionale	Dorsoduro, 3507, Fondamenta del Magazen - VENEZIA	3.844.642,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
ATER Verona	Ente regionale	Piazza Pozza, 1 c/d/e - VERONA	3.979.792,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
ATER Vicenza	Ente regionale	Via Btg Framarin, 6 - VICENZA	705.672,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Ente regionale	Via Niccolò Tommaseo, 67/C - PADOVA	23.231.887,55	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"(1)	Ente regionale	Viale dell'Università, 14 - LEGNARO	25.819.108,98	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale (gruppo intermedio)
ARPA Veneto	Ente regionale	Via Ospedale Civile, 24 - PADOVA	36.605.915,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	Ente parco regionale	Via Tandura, 40 - TREVISO	3.273.008,54	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale

ENTE / AZIENDA / SOCIETA'	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale/Fondo di Dotazione	Capogruppo Diretta	% di Partecipazione	Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)	Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	Ente parco regionale	Via Ca' Mori, 8 - ESTE	1.175.302,02	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco Regionale Delta del Po	Ente parco regionale	Via Marconi, 6 - ARIANO NEL POLESINE	1.846.116,71	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Parco Naturale Regionale della Lessinia	Ente parco regionale	Piazza Borgo, 52 - BOSCO CHIESANUOVA	1.840.319,88	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Regionale Veneto Lavoro	Ente regionale	Via Ca' Marcello, 67/B - VENEZIA	0,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova - ESU PD	Ente regionale	Via S. Francesco, 122 - PADOVA	22.018.639,45	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia - ESU VE	Ente regionale	Ca' Bottacin, Dorsoduro, 3911 - VENEZIA	3.141.155,94	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona - ESU VR	Ente regionale	Via dell'Artigliere, 9 - VERONA	1.457.221,38	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Fondazione Veneto Film Commission	Ente regionale	Via Carducci, 32 - VENEZIA	70.000,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Istituto Regionale per le Ville Venete	Ente regionale	Fondamenta Santa Lucia, Cannareggio, 23 - VENEZIA	33.948.627,13	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	Ente regionale	Strada G. Garibaldi, 75 - PARMA	39.361.815,03	REGIONE VENETO	25%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale partecipato - Metodo Proporzionale
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Società	Via Bottenigo, 64/A - VENEZIA	1.000.000,00	REGIONE VENETO	50%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Finest spa	Società	Via dei Molini, 4 - PORDENONE	28.038.931,82	VENETO SVILUPPO	20,44%	Società partecipata	Società partecipata indiretta - Metodo Proporzionale
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	Società	Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - VENEZIA	25.500,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Infrastrutture Venete Srl	Società	Piazza G. Zanellato, 5 - PADOVA	4.000.000,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.a.	Società	Via Vittorio Locchi, 19 - TRIESTE	9.472.408,41	REGIONE VENETO	7,46%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale (gruppo intermedio)
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	Società	Piazzale Luigi Sturzo, 31 - ROMA	100.000,00	REGIONE VENETO	10%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Veneto Acque SBpa	Società	Via Torino, 180 - VENEZIA	5.131.600,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di

ENTE / AZIENDA / SOCIETA'	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale/Fondo di Dotazione	Capogruppo Diretta	% di Partecipazione	Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)	Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)
							consolidamento integrale
Veneto Innovazione Spa	Società	Via delle Industrie, 19/D - VENEZIA	570.000,00	VENETO SVILUPPO	100%	Società controllata	Società controllata indiretta con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Strade Spa	Società	Via Cesco Baseggio, 5 - VENEZIA	5.163.200,00	REGIONE VENETO	76,43%	Società controllata	Società controllata con partecipazione non totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Sviluppo Spa	Società	Via delle Industrie, 19/D - VENEZIA	113.772.670,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
FVS SGR Spa	Società	Via delle Industrie, 19/D - VENEZIA	2.818.220,00	VENETO SVILUPPO	100%	Società controllata	Società controllata indiretta con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale

(1) Il perimetro di consolidamento della sub-holding AVISP – Veneto Agricoltura è formato da: Intermizoo spa, CSQA Certificazioni srl, Bioagro srl, Longarone Fiere Dolomiti srl, Valoritalia srl.

Con nota prot. n. 0152802 del 06/03/2026 sono state diramate le direttive relative alla predisposizione dei bilanci, nonché le indicazioni concernenti le modalità e i termini per la trasmissione alla Capogruppo delle informazioni e della documentazione necessarie a consentire il processo di consolidamento dei dati di bilancio con i soggetti facenti parte del Perimetro di consolidamento. Con ulteriore nota protocollo n. 0153045 del 06/03/2026 è stata notificata la Deliberazione di definizione del GAP ai componenti del Gruppo e informati sugli adempimenti conseguenti.

4.4 Descrizione delle attività svolte dai soggetti appartenenti all'area di consolidamento

Si riporta di seguito una breve descrizione delle attività svolte dalle società consolidate a partecipazione diretta**.**

VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L. (100%)
Sito istituzionale: **https://www.villacontarini.eu** **https://www.castellodimonselice.it/**

La Società è coinvolta nella Missione 1 - "Servizi istituzionali, generali e di gestione".

Veneto Edifici Monumentali S.r.l. è una società *in house*, cura la gestione e valorizzazione del palazzo di sua proprietà denominato "Torres Rossini" sito a Venezia, concesso in locazione al Consiglio regionale, nonché dei beni regionali siti nel complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) e del Castello di Monselice (PD), per la gestione dei quali è stato sottoscritto un contratto tra la Regione del Veneto e la Società, che ne prevede l'affidamento per un periodo di 15 anni.

INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L. (100%)
Sito istituzionale: **https://www.infrastrutturevenete.it**

La Società è coinvolta nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità".

Con legge regionale 14.11.2018, n. 40, rubricata "*Società regionale "Infrastrutture Venete S.r.l." per la gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna*", la Regione ha disposto di riorganizzare e razionalizzare il settore della gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, in aderenza ai principi comunitari e nazionali, ex D.Lgs. n. 112 del 15.07.2015 "*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21/11/2012, che istituisce uno spazio ferroviario unico (Rifusione)*".

Da un punto di vista di *governance*, nel dare piena attuazione alle scelte legislative intraprese sul sistema ferroviario, la Regione ha in primis ricevuto dalla Sistemi Territoriali S.p.A. l'intera partecipazione della Ferroviaria Servizi S.r.l. rinominata Infrastrutture Venete S.r.l. in data 28.05.2019 (con distribuzione di un dividendo in natura), in esecuzione della DGR n. 221/2019; in un secondo momento, con il trasferimento di beni e risorse da parte della Regione a favore di Infrastrutture Venete S.r.l. e con la sottoscrizione dell'atto notarile di scissione parziale proporzionale, avvenuta il 24 ottobre 2019, fra Sistemi Territoriali S.p.a. e Infrastrutture Venete S.r.l. sono state trasferite ed attivate da quest'ultima, dal 01.01.2020, tutte le funzioni e le competenze in merito alla gestione di infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, alla gestione dei contratti e delle attività relative al trasporto pubblico locale ferroviario di cui all'art. 3 della L.R. n. 40/2018.

A partire da tale data, Infrastrutture Venete S.r.l. è divenuta pienamente operativa, anche in forza della DGR n. 1854/2019 nella quale, tra l'altro, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 3 e 4 della L.R. n. 40/2018, si è provveduto alla delega interorganica delle funzioni pubbliche in materia di trasporto pubblico locale ferroviario e al trasferimento delle relative competenze di gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione.

Ai sensi della L.R. n. 40/2018 e della DGR n. 1854/2019 sono stati forniti indirizzi alla Società per procedere con l'affidamento del servizio ferroviario tramite procedura competitiva ad evidenza pubblica.

L'affidamento del servizio di trasporto passeggeri ferroviario regionale e locale sulle tratte Adria-Mestre, Rovigo-Verona e Rovigo-Chioggia ha seguito le disposizioni del Regolamento CE 1370/2007 e s.m.i., nonché delle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). La procedura ad evidenza pubblica di aggiudicazione del servizio di TPL ferroviario si è conclusa in data 21.10.2022 con la "Proposta di aggiudicazione" in capo a Trenitalia S.p.A.

In data 16 dicembre 2024, giuste DDGR n. 2002/2018, n. 1590/2019 e n. 987/2021, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l., a seguito dell'avvenuto affidamento del servizio ferroviario a Trenitalia S.p.A. dal 1° settembre 2024 e alla cessata attività in capo a Sistemi Territoriali S.p.A., che risulta essere cancellata dal Registro delle Imprese a far data dal 19.12.2024.

La Società è anche soggetto attuatore di secondo livello degli interventi finanziati con risorse a valere sul PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari), concernenti l'acquisto di convogli ferroviari elettrici della linea Adria-Mestre e l'elettrificazione delle banchine dell'Interporto di Rovigo.

VENETO ACQUE S.B.P.A. (100%)
Sito istituzionale: **https://www.venetoacque.it**

La Società è coinvolta nella Missione 09 - "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Veneto Acque S.b.p.A. è una società *in house*, interamente di proprietà regionale, titolare di convenzione con la Regione del Veneto per la realizzazione e gestione delle opere ricomprese nello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC), parte del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 1688/2000. Il MOSAV costituisce la pianificazione regionale in materia di infrastrutture acquedottistiche, la cui finalità è quella di garantire acqua di buona qualità ed in quantità sufficiente sul territorio regionale, con particolare riferimento alle aree del Polesine, di Chioggia e della Bassa Padovana, che presentano maggiori criticità.

Veneto Acque S.b.p.A. su incarico della Giunta regionale svolge anche attività di bonifica ambientale relativa ad alcuni siti inquinati.

L'Assemblea straordinaria di Veneto Acque S.b.p.A. del 20.05.2020 (giusta DGR n. 600 del 12.05.2020) ha approvato una modifica all'art. 2 dello Statuto societario, relativa all'oggetto sociale, funzionale per consentire un più ampio margine di intervento quale struttura tecnica efficiente, integrando l'attività acquedottistica con gli interventi in campo ambientale e di difesa del suolo.

L'ampliamento dell'oggetto sociale di Veneto Acque S.b.p.A. consente alla Regione di affidare alla stessa, con lo strumento dell'*in house providing*, le funzioni di gestione di interventi presso siti ove essa è chiamata a realizzare, anche in concorso con altre amministrazioni, attività riferibili a:

- protezione e monitoraggio di corpi idrici superficiali e sotterranei;
- smaltimento e/o recupero di rifiuti speciali, ivi compresa l'eventuale funzione di committenza per la realizzazione di piccoli impianti utili al relativo trattamento;
- gestione di fanghi da depurazione, escavo di canali portuali, gestione di terre e rocce da scavo, ivi compresa l'eventuale funzione di committenza per la progettazione, costruzione, gestione, monitoraggio e dismissione dei relativi impianti;
- interventi di difesa idraulica e di ripristino idrogeologico anche emergenziali;
- servizi e opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dismissione dei relativi impianti.

Nell'esercizio 2020 la Società ha completato la realizzazione dello Schema acquedottistico del Veneto Centrale (S.A.Ve.C.), trasferendo poi le singole porzioni funzionalmente autonome dell'infrastruttura che lo compongono (rami d'azienda autonomi) ai Gestori del Servizio Idrico Integrato qualificati ex DGR n. 1946/2019; il trasferimento delle porzioni si è concluso nel 2021.

In attuazione della L.R. 12 agosto 2025, n. 18 e giusta DGR n. 1157/2025, nell'Assemblea Straordinaria del 9 ottobre 2025 sono state approvate le modifiche statutarie che hanno consentito alla Società l'acquisizione della qualifica di società benefit.

VENETO SVILUPPO S.P.A. (100%)
Sito istituzionale: **https://www.venetosviluppo.it**

La Società è coinvolta nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Veneto Sviluppo S.p.A. è la società Finanziaria controllata interamente dalla Regione del Veneto, che contribuisce a realizzare le linee di programmazione economica dell'Amministrazione regionale attraverso l'attivazione e la gestione di specifici strumenti finanziari a favore delle piccole e medie imprese venete.

La Società, infatti, in coerenza con l'oggetto sociale, da un lato gestisce numerosi interventi a favore delle imprese per lo sviluppo economico del sistema veneto e dall'altro, in via prevalente, investe in partecipazioni e strumenti di debito di imprese venete attraverso operazioni di private equity/private debt.

Con l'attuazione del progetto di riordino delle partecipazioni regionali esitato nella legge regionale 4 luglio 2023, n. 14, recante "*Riordino di partecipazioni societarie regionali in un unico gruppo. Modifiche alla legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." e alla legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materie di interesse regionale" ed ulteriori disposizioni*", Veneto Sviluppo S.p.A. ha assunto il ruolo di capogruppo di altre partecipazioni regionali, quali Veneto Innovazione S.p.A. (100%) e Finest S.p.A. (20,44%).

Veneto Sviluppo S.p.A. è divenuta soggetta al controllo analogo della Regione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP) e gode così dei requisiti per ricevere e far ricevere ad altra società del gruppo da essa controllato – Veneto Innovazione S.p.A. – a seguito del suo assoggettamento a controllo analogo a cascata – affidamenti diretti *in house* (ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o), e 16, comma 1 del TUSP) da parte della Regione per lo svolgimento di attività di finanza agevolata, al contempo mantenendo la possibilità di esercitare (o di controllare ulteriori società che esercitino) attività di finanza di impresa, nei limiti degli scopi istituzionali fissati dall'art. 2 e delle attività istituzionali fissate all'art. 3 della legge regionale istitutiva del 3 maggio 1975, n. 47, come modificata dalla L.R. n. 14/2023, e consentite ai sensi dell'art. 26, comma 2 del TUSP.

Il riordino societario ha perseguito l'obiettivo di interesse generale di creazione di un gruppo da dedicare alla gestione coordinata sia delle proprie partecipazioni in società *in house* (i.e. Veneto Innovazione S.p.A.) sia di società in regime di attività consentite ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 (i.e. Veneto Sviluppo S.p.A., Finest S.p.A., FVS S.G.R. S.p.A.), al fine di migliorare la gestione dei servizi e delle attività che presentano elementi di complementarità, catturando altresì, ove possibile, sinergie operative e professionali nonché economie di scala, finalizzate alla riduzione dei costi tra cui quelli per la gestione delle sedi e i costi amministrativi generali.

Con riferimento a Veneto Innovazione S.p.A., la società istituita con legge regionale n. 45/88, modificata dalla succitata legge regionale n. 14/2023, persegue l'obiettivo di promuovere e sviluppare la ricerca applicata e l'innovazione all'interno del sistema produttivo veneto, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e gestisce, in forma accentrata e coordinata, sia gli strumenti di finanza agevolata già esistenti che i nuovi strumenti agevolati di ingegneria finanziaria che la Regione introdurrà a sostegno delle imprese, anche a valere sulle risorse rinvenienti dal PR FESR 2021-2027. La Società svolge, altresì, attività di analisi, progettazione, realizzazione e gestione di servizi e progetti di trasformazione digitale in attuazione delle strategie regionali nonché attività di comunicazione e di promozione delle iniziative della Giunta regionale.

La riorganizzazione attuata ai sensi della L.R. n. 14/2023 concentra, quindi, le attività di gestione della finanza agevolata regionale in Veneto Innovazione S.p.A. e inserisce la Società in un gruppo controllato da una holding a totale partecipazione regionale, a propria volta soggetta al "controllo analogo" della Regione che, per il tramite della società holding, esercita il "controllo analogo" anche sulla controllata Veneto Innovazione S.p.A.

Con il progetto di riordino societario avvenuto ai sensi della L.R. n. 14/2023, la Regione ha anche concentrato e rafforzato in Veneto Sviluppo S.p.A. la propria partecipazione in Finest S.p.A., giungendo al 20,44% del capitale sociale e rispondendo ad esigenze di razionalizzazione ai sensi del TUSP: le due società svolgono infatti attività similari e la Finanziaria regionale era già presente nell'azionariato di Finest S.p.A. (con una quota del 5,57%).

Finest S.p.A. è partecipata da Friulia S.p.A., società finanziaria della Regione Friuli-Venezia Giulia, quale azionista di controllo (73,23%), oltre che da Veneto Sviluppo S.p.A., dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Simest e da alcune banche del nord-est.

Finest S.p.A. svolge attività finanziarie per la promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo, promuovendo la costituzione di imprese e società miste ad opera di imprese aventi stabile e prevalente organizzazione nel Veneto, nel Friuli-Venezia Giulia e nelle Province di Trento e Bolzano. Il suo obiettivo è promuovere l'internazionalizzazione delle imprese, al fine di accrescerne il valore, sia in termini di sviluppo dimensionale che di capacità competitiva sul mercato globale.

Ancora, Veneto Sviluppo S.p.A. detiene la partecipazione totalitaria in F.V.S. S.G.R. S.p.A., una società di gestione del risparmio, autorizzata e vigilata da Banca d'Italia, che ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e l'amministrazione dei rapporti realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, e l'organizzazione di fondi comuni di investimento con i partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, anche in regime di delega, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti e altri beni mobili o immobili.

VENETO STRADE S.P.A. (76,43%)
Sito istituzionale: **http://www.venetostrade.it**

La Società è coinvolta nella Missione 10 - "Trasporti e diritto alla mobilità".

Veneto Strade S.p.A. è una società *in house* ed è stata costituita il 21 dicembre 2001, in attuazione della legge regionale n. 29/2001, avente ad oggetto la costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali.

Le attività affidate per legge a Veneto Strade S.p.A. sono:

a) lo sviluppo progettuale e la realizzazione delle opere del Piano Triennale regionale di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 della legge regionale n. 2/2002 e art. 11 della legge regionale n. 9/2005);
b) la manutenzione e la vigilanza della rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 della legge regionale n. 29/2001).

Con legge regionale 30 dicembre 2017, n. 45, art. 1, la Giunta regionale è stata autorizzata ad acquisire ulteriori azioni di Veneto Strade S.p.A., al fine di raggiungere un controllo qualificato del capitale sociale.

Il 19.07.2018, la Regione del Veneto ha acquisito il 46,429% delle azioni di Veneto Strade S.p.A., raggiungendo così la quota maggioritaria del 76,429% del capitale sociale.

Con L.R. 29.03.2019, n. 13, è stata modificata la legge istitutiva di Veneto Strade S.p.A., in attuazione del Protocollo d'Intesa siglato da Regione del Veneto ed ANAS S.p.A. in data 23.02.2018, ex DGR n. 201/2018.

Il 30.06.2021 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione del Veneto e Provincia di Belluno per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Veneto Strade S.p.A. con il quale è stato istituito il Comitato di Coordinamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla Società, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., degli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., degli art. 13.8 e 18 dello Statuto societario.

Per quanto concerne la gestione della rete stradale riclassificata ai sensi del D.P.C.M. del 21.11.2019, in data 17.03.2023 la Regione del Veneto, giusta DGR n. 1749 del 30.12.2022, ha sottoscritto una Convenzione con Anas S.p.A. e le Province di Belluno, Treviso e Verona, al fine di disciplinare, in via temporanea e sino al 31.12.2024, l'attività di gestione della rete stradale di cui all'art. 1, comma 1, D.P.C.M. 21.11.2019, relativamente alla manutenzione ordinaria, straordinaria e sorveglianza, definendo in allegato A alla Convenzione, la rete stradale interessata. Con DGR n. 172 del 27 febbraio 2024, in conseguenza della intervenuta revisione della rete stradale di interesse nazionale che ha interessato anche il territorio della Regione del Veneto, è stato avviato il procedimento di analisi e confronto con gli Enti territoriali volto a ridefinire ed approvare l'aggiornamento della rete viaria di interesse regionale, al fine di ricostituire una maglia stradale regionale gerarchicamente coerente e funzionalmente efficiente dal punto di vista gestionale.

Con DGR n. 259 del 21.03.2024 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A. e Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento di lavori lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M. del 21.11.2019. Il citato Protocollo d'Intesa è stato siglato tra le parti in data 15.05.2024. Con DGR n.

1488 del 16.12.2024, la Giunta regionale ha preso atto della proposta di ANAS S.p.A. di estendere i termini temporali della succitata Convenzione al 30.06.2025, con la possibilità di addivenire a nuove pattuizioni, anche in relazione alle esigenze connesse alla gestione della mobilità regionale in occasione dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026".

Con la Deliberazione n. 13 del 4 febbraio 2025 il Consiglio regionale del Veneto ha preso atto della viabilità di interesse nazionale di "rientro" allo Stato, individuata nella Tabella 4.a del DPCM del 21.11.2019, per un'estensione complessiva di 539,856 km. Con successiva DGR n. 835 del 29 luglio 2025 la Giunta regionale, nel prendere atto che si stavano concludendo le attività finalizzate alla consegna ad Anas S.p.A. delle tratte viarie regionali non ricomprese nella Provincia di Belluno e inserite nel D.P.C.M. del 21 novembre 2019, gestite da Veneto Strade S.p.A., ha stabilito di prorogare al 30.06.2026 la validità di quanto stabilito per le attività di trasferimento indicate all'art. 2 dell'Addendum alla Convenzione sottoscritto tra le Province di Belluno, Treviso e Verona in data 30.12.2024, limitatamente alla sola rete viaria in Provincia di Belluno.

A seguito del verbale di consegna sottoscritto tra Agenzia del Demanio, Regione Veneto, Veneto Strade S.p.A. e Anas S.p.A., la Società ha consegnato, con decorrenza dal 03.11.2025, al nuovo concessionario (Anas S.p.a.) le strade regionali individuate nella citata Tabella 4.a., riferite alla "rete di pianura".

CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A. - C.A.V. S.P.A. (50%)
Sito istituzionale: **https://www.cavspa.it**

La Società è coinvolta nella Missione 10 - "Trasporti e diritto alla mobilità".

La Concessioni Autostradali Venete è una società per azioni che è stata costituita in quote uguali da ANAS S.p.A. e Regione del Veneto con il compito di gestire il raccordo autostradale di collegamento tra l'autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste (c.d. Passante di Mestre), le opere a questo complementari, nonché la tratta autostradale Venezia-Padova, e di recuperare risorse da destinare ad ulteriori investimenti di infrastrutture nel Veneto.

La Società ha inoltre per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria che saranno indicati dalla Regione del Veneto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con il decreto legge 31.05.2021, n. 77, art. 44, comma 8-bis, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è intervenuta la modifica alla legge istitutiva di C.A.V. S.p.A., ampliando di fatto l'operatività della società e disponendo che alla stessa "*possono essere affidate le attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della regione Veneto nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, nei limiti e secondo le modalità previsti dal comma 8-ter dell'articolo 178 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*".

Ancora, l'art. 16 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, nel testo coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 recante: *«Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici»* (G.U. n. 236 del 9.10.2023), modificava l'art. 2, comma 290, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, attribuendo a C.A.V. S.p.A. la qualifica di società *in house* costituita pariteticamente tra l'ex socio ANAS S.p.A. e la Regione del Veneto o soggetto da essa interamente partecipato; ciò detto, la Società è sottoposta al controllo analogo congiunto dei soggetti che la partecipano e, come definito dal legislatore, alla stessa possono altresì essere affidate le attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di progettazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria:

a. di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della Regione del Veneto, nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, anche secondo le modalità

previste dal comma 7 dell'articolo 186 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

b. delle infrastrutture non autostradali, anche se non soggette a pedaggio, ricadenti nel territorio regionale;

c. delle infrastrutture logistiche necessarie a soddisfare esigenze di trasporto intermodale nell'ambito della medesima regione.

Il citato decreto-legge è quindi intervenuto sulla legge costitutiva di CAV S.p.A. da un lato prevedendo che la stessa diventi una Società *in house* soggetta al controllo analogo congiunto dei Soci e dall'altro con l'ampliamento del suo oggetto sociale; inoltre, il medesimo decreto (art. 16, comma 1-quater) prevedeva un adeguamento dello Statuto di CAV S.p.A.

L'Assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2023, giusta DGR n. 1497 del 4 dicembre 2023, ha approvato il nuovo Statuto societario, che ha previsto, agli artt. 24 e 25, l'istituzione di un "Comitato di Coordinamento" per l'esercizio del controllo analogo congiunto, composto da due membri di nomina regionale e due membri nominati dall'altro socio.

Nel contesto della complessiva riorganizzazione del settore delle infrastrutture autostradali, in esecuzione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2-decies, del decreto legge n. 121/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 156/2021, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 6-sexies del decreto legge n. 155/2024 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189/2024, è stato disposto il trasferimento delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. nelle società concessionarie di strade a pedaggio a favore di Autostrade dello Stato S.p.A., società di nuova costituzione, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dei citati D.L. n. 121/2021 e D.L. n. 155/2024, in data 15 aprile 2025, si è perfezionata l'operazione di acquisizione delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. da parte di Autostrade dello Stato S.p.A., compresa la partecipazione azionaria detenuta da ANAS S.p.A. nella Concessioni Autostradali Venete S.p.A. - CAV S.p.A.; a seguito del perfezionamento di tale operazione, il capitale sociale di CAV S.p.A. è detenuto al 50% da Autostrade dello Stato S.p.A. e al 50% dalla Regione del Veneto, di cui è rimasta inalterata la partecipazione.

I Patti Parasociali e l'Accordo per l'Esercizio del Controllo Analogo Congiunto su CAV S.p.A. in vigore, d'intesa tra i Soci, sono rimasti inalterati ritenendo di fatto trasferiti a Società Autostrade dello Stato S.p.A. i medesimi criteri di governance definiti negli accordi succitati precedentemente in capo ad ANAS S.p.A.

SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A. (7,46%)
Sito istituzionale: **https://www.autostradealtoadriatico.it/**

La Società è coinvolta nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità".

In data 17 aprile 2018 è stata costituita la società *in house* "Società Autostrade Alto Adriatico S.p.a.", giusta DGR n. 393 del 26.03.2018, alla quale la Regione del Veneto partecipava con una quota pari al 33% del capitale sociale e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia partecipava con una quota pari al 67% del capitale.

La newco, necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale, è stata istituita in attuazione dell'art. 18 della legge regionale n. 30/2016 che prevede, tra l'altro, che "*La Giunta regionale è autorizzata a costituire insieme ad altri soggetti pubblici una società di capitali a totale partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la gestione delle reti autostradali attualmente in concessione alla società per azioni Autovie Venete*".

L'art. 13 bis del decreto-legge n. 148/2017, rubricato "*Disposizioni in materia di concessioni autostradali*", convertito in legge n. 172/2017, ha modificato la disciplina prevista dall'art. 178, comma 8 ter del decreto legislativo n. 50/2016.

La Società a totale capitale pubblico è finalizzata all'assunzione e/o comunque alla gestione e all'esercizio della concessione autostradale trentennale delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre e della A34 Villesse-Gorizia, prima assentite in concessione a S.p.A. Autovie Venete, in forza della Convenzione Unica sottoscritta con l'Ente Concedente giunta a scadenza naturale il 31.03.2017.

Il 28 settembre 2022 sono stati emessi i Decreti interministeriali MIMS-MEF n. 306 e n. 305 rispettivamente di approvazione dell'Accordo di Cooperazione e del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di S.p.a. Autovie Venete. Con comunicazione del 28 novembre 2022 il Concedente ha informato la Società dell'avvenuta ammissione alla registrazione da parte della Corte dei Conti di entrambi i suindicati Decreti Interministeriali. Con tale registrazione si è concluso il procedimento amministrativo volto al subentro della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella concessione autostradale assentita alla S.p.a. Autovie Venete.

Il 20 marzo 2023, ai sensi degli art. 17 e 18 della legge regionale della Regione del Veneto n. 30/2016 e della legge regionale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 25/2016 (per la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia), la Regione del Veneto, in attuazione della DGR n. 1437/2022 di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e della DGR n. 225/2023, nonché la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia hanno sottoscritto l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. mediante il conferimento dei rispettivi pacchetti azionari detenuti in S.p.A. Autovie Venete. A conclusione dell'operazione di aumento di capitale sociale, la quota della Regione del Veneto posseduta in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è scesa dal 33% al 9,48%, mentre quella della Regione Friuli-Venezia Giulia è passata al 90,52%.

Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete dal 1° luglio 2023; con il subentro il concessionario uscente (S.p.A. Autovie Venete) ha effettuato la riconsegna della rete autostradale in concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale, contestualmente, ha provveduto al suo affidamento in concessione al concessionario subentrante (Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.).

A far data 11 febbraio 2025, il capitale sociale di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è passato da euro 100.000.000 ad euro 126.975.984, a seguito dell'aumento di capitale sociale a pagamento in denaro deliberato dai Soci nell'Assemblea straordinaria del 21 novembre 2024, a cui ha aderito solo il Socio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia; conseguentemente la quota di partecipazione al capitale sociale della Regione del Veneto è passata dal 9,48% al 7,46%.

Ciò detto, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è partecipata in forma minoritaria dalla Regione del Veneto (attualmente con una quota pari al 7,46% del capitale sociale) pertanto sotto la soglia del 20% definita all'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011; ciò nonostante, è stata inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto trattasi di società a totale partecipazione pubblica *in house*, a controllo analogo congiunto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Regione Friuli-Venezia Giulia e della Regione del Veneto.

Lo Statuto societario e il già citato Accordo di Cooperazione prevedono che il controllo sulla Società, analogo a quello esercitato sulle strutture organizzative proprie delle Amministrazioni pubbliche controllanti, sia esercitato mediante l'istituzione di un Comitato denominato "Comitato di Indirizzo e Coordinamento", il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica sulla gestione e amministrazione della Società ed è deputato a impartire all'Organo Amministrativo gli opportuni indirizzi e direttive. Il Comitato di Indirizzo e Coordinamento, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di Cooperazione, è composto da due membri di nomina del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di cui uno con funzione di Presidente, un membro di nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze, due di nomina della Regione Friuli-Venezia-Giulia e uno di nomina della Regione Veneto.

SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A. (10%)
Sito istituzionale: **https://www.simico.it/**

La Società è coinvolta nella Missione 6 - "Politiche giovanili, sport e tempo libero" e nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità".

In attuazione del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. (c.d. "legge olimpica") recante "*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie*", con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 è stata autorizzata la costituzione della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. (in breve anche SIMICO S.p.A.), avvenuta con atto notarile sottoscritto dai Soci in data 22 novembre 2021 ed iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Ai sensi dell'articolo 3 del succitato decreto-legge, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è "*partecipata dai Ministeri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti nella misura del 35 per cento ciascuno, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto nella misura del 10 per cento ciascuna, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nella misura del 5 per cento ciascuna*" ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, esercita il controllo analogo congiunto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il predetto controllo analogo è svolto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021, tramite il Comitato per il Controllo Analogo, istituito con la "*Direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul programma di attività della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.*" n. 255 del 12 agosto 2022.

Ciò detto, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è partecipata in forma minoritaria dalla Regione del Veneto (attualmente con una quota pari al 10% del capitale sociale) pertanto sotto la soglia del 20% definita all'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011; ciò nonostante, trattasi di società a totale partecipazione pubblica *in house*, a controllo analogo congiunto.

La Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 – 2026 S.p.A. opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Olimpico e del Comitato organizzatore dell'evento relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità ed ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria. La Società tiene conto anche delle indicazioni del Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paraolimpica e monitora lo stato di avanzamento delle attività informandone periodicamente il Comitato Organizzatore.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2023, inoltre, la SIMICO S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in attuazione della determinazione della Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli enti, n. 109 del 20 settembre 2022.

Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2023 è stata istituita la Cabina di Regia per le opere e gli interventi relativi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026", quale sede di confronto e di raccordo politico, strategico e funzionale tra tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti, con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento in relazione alle opere e agli interventi relativi ai Giochi.

La Cabina di Regia ha richiamato l'attenzione sulla massima collaborazione istituzionale per un urgente aggiornamento del piano degli interventi olimpici, approvato con D.P.C.M. 26 settembre 2022 e sulla base delle

indicazioni espresse in merito al suddetto aggiornamento del Piano, la SIMICO S.p.A. ha elaborato una proposta modificativa contemplante i necessari adeguamenti del quadro economico di ogni opera, anche connessi all'aumento dei costi delle materie prime e dei prezzi unitari di progetto.

Il nuovo Piano complessivo delle Opere è stato approvato l'8 settembre 2023 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 498, della legge di bilancio n. 197/2022, che ha novellato l'art. 3 del decreto-legge n. 16/2020; tale Piano sostituisce integralmente il precedente Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2022.

Con decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»*", e convertito con modificazioni dalla L. 27 marzo 2024, n. 42, ANAS S.p.A. è stata individuata quale soggetto attuatore di alcuni specifici interventi ed è subentrata a Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, nonché nei procedimenti amministrativi pendenti. Inoltre, con il citato decreto-legge, si è provveduto alla revisione della governance societaria, al fine di assicurare un'efficiente ed efficace gestione; in particolare, si è disposto che l'organo di amministrazione della Società sia composto da cinque membri, dei quali tre (presidente, amministratore delegato e un consigliere con attribuzioni in materia di monitoraggio e coordinamento delle attività di internal auditing e rendicontazione) designati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità politica competente in materia di sport, uno designato dalla regione Lombardia, uno designato congiuntamente dalla regione Veneto e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

L'art. 2-bis, comma 1, D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 agosto 2025, n. 118, dispone che "*l'operatività della società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A." costituita ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, può essere prorogata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Ministro per lo sport e i giovani e i Presidenti delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga a quanto previsto dall' articolo 3, comma 3, del citato decreto-legge n. 16 del 2020, sino al 31 dicembre 2033 per la realizzazione di infrastrutture inserite nel Piano complessivo delle opere olimpiche, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del citato decreto-legge n. 16 del 2020, previo rilascio di un'asseverazione della società da parte di uno o più soggetti forniti di adeguata esperienza e qualificazione professionale individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. […]*".

L'art.7, comma 1, del Decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, dispone che rientrano, altresì, nello scopo statutario della Società le attività relative alla fornitura e gestione di beni e servizi e alla realizzazione di interventi, incluse le infrastrutture e gli impianti, anche provvisori, individuati mediante convenzioni con il Commissario straordinario di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, finalizzati a garantire la funzionalità e l'accessibilità, anche dal punto di vista trasportistico e logistico, delle opere olimpiche e delle opere connesse e di contesto dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026. Inoltre, il successivo comma 2, del citato art. 7, prevede che entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge n. 32/2026, la Società adegui il proprio statuto alle disposizioni di cui al comma 1. SIMICO ha provveduto, conseguentemente, all'aggiornamento dello Statuto sociale nei termini indicati dal citato Decreto-legge.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle attività svolte dagli enti strumentali consolidati**.**

AZIENDE TERRITORIALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ATER)

Siti istituzionali: **http://www.aterbl.it, http://www.aterpadova.com, http://www.ater.rovigo.it, http://www.atertv.it, http://www.atervenezia.it, http://www.ater.vr.it, http://www.atervicenza.it**

Le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) sono coinvolte nella Missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Le ATER sono enti pubblici economici strumentali della Regione del Veneto che operano nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.). Sono disciplinate dagli articoli da 6 a 20 della L.R. n. 39 del 3 novembre 2017 ed operano a regime, essendo già stati costituiti i rispettivi Consigli di Amministrazione.

Le ATER continuano ad attenersi agli indirizzi indicati al punto 6 "Risorse per la casa nel periodo 2013- 2020 e loro utilizzo" di cui al Piano Strategico delle Politiche della Casa del Veneto approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 del 10 luglio 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti, in particolare, l'utilizzo dei fondi ricavati dall'alienazione (piani ordinari di vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e piano straordinario di vendita), dei fondi per l'E.R.P. e delle economie finanziarie disponibili.

Le ATER devono, infine, portare a termine nel più breve tempo possibile, tutti i programmi di edilizia residenziale pubblica attualmente in corso ed assistiti da contributi comunitari, statali e regionali assegnati su varie linee di intervento.

AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO (VENETO AGRICOLTURA)

Sito istituzionale: **https://www.venetoagricoltura.org**

L'Agenzia è coinvolta nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e 16 "Agricoltura politiche agroalimentari e pesca".

L'Agenzia è stata istituita con legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 (BUR n. 116/2014) e s.m.i. "*Istituzione dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario*" e svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.

Inoltre, l'Agenzia svolge le seguenti funzioni:

a) ricerca applicata e sperimentazione finalizzate al collaudo e alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca;
b) diffusione, supporto e trasferimento al sistema produttivo delle innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto, ivi compresi i processi di valorizzazione e certificazione della qualità, nonché di diversificazione delle attività, volti a migliorare la competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale nei comparti, agricolo, agroalimentare, forestale, zootecnico e della pesca, anche tramite l'avvalimento di strutture produttive private rappresentative delle diverse realtà produttive del territorio regionale;
c) salvaguardia e tutela delle biodiversità vegetali e animali di interesse agrario, naturalistico e ittico nonché gestione del demanio forestale regionale sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare;
d) esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, in attuazione della programmazione approvata dalla Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 52 del 13.09.1978 (Legge forestale regionale) e s.m.i.;

e) raccordo tra strutture di ricerca ed attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione provenienti dagli operatori;
f) promozione e organizzazione dell'attività di certificazione di qualità;
g) gestione dell'attività relativa alle analisi di laboratorio in materia fitosanitaria.
h) attività gestionali in materia di acquacoltura in attuazione della Carta Ittica Regionale.

Nello svolgimento delle sue attività, l'Agenzia deve adottare un approccio interattivo con gli operatori dei settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, al fine di realizzare innovazioni collaborative, operando in coerenza e conformità ai documenti programmatori regionali. In particolare, dovranno essere realizzati studi economici e di settore, data base ed elaborazioni, attività di rete, strumenti di accompagnamento e valutazione.

L'Agenzia, con il coordinamento regionale, supporta e facilita le strutture regionali nei contatti, nei lavori e nella partecipazione agli incontri delle reti partecipate dalla Regione, in particolare della Rete interregionale della ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca e a, a livello europeo, Rete ERIAFF e Rete PEI- AGRI.

AVISP assicura inoltre la partecipazione agli incontri di altri tavoli costituiti a livello regionale i cui obiettivi siano riferibili al sistema della conoscenza e dell'innovazione nel settore primario (AKIS).

L'Agenzia deve ottimizzare la gestione del patrimonio boschivo demaniale, garantendo il mantenimento della certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) nelle aree demaniali e l'implementazione nelle aree non ancora certificate. Inoltre, considerate le crescenti esigenze di ripristino del potenziale forestale danneggiato e di nature restoration, l'Agenzia è chiamata a concorrere fattivamente al rilancio del comparto vivaistico forestale regionale. Inoltre, in coerenza con la "Carta dei principi per la gestione dei demani forestali regionali" - promossa dall'ANARF (Associazione Nazionale Attività Regionali Forestali) in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, alla quale il Veneto ha aderito con DGR n. 543/2025 - dovrà promuovere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica nella gestione forestale, sperimentando nel demanio regionale e disseminando presso i portatori di interesse tecniche digitali avanzate e strumenti di "selvicoltura di precisione".

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV)

Sito istituzionale: **http://www.arpa.veneto.it**

L'Agenzia fornisce supporto e competenze specifiche alla Regione prioritariamente nelle Missioni 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e 13 "Tutela della salute"; secondariamente, ARPAV è coinvolta anche nelle Missioni 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", 07 "Turismo", 08 "Assetto del Territorio e edilizia abitativa", 10 "Trasporti e diritto alla viabilità", 11 "Soccorso Civile", 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" e 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche".

L'ARPAV è stata istituita con legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (BUR n. 94/1996) e s.m.i. "*Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV)*".

Le aree di intervento di ARPAV per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della governance regionale sono individuate in base alle seguenti competenze dell'Agenzia, disciplinate dall'art. 3 della citata L.R. n. 32/1996 e recepite nel Catalogo Nazionale dei Servizi del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente (SNPA), in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 della legge 28 giugno 2016, n. 132 di istituzione del Sistema medesimo:

1. monitoraggi ambientali;
2. controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali;
3. sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione;
4. funzioni tecnico-amministrative, valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario;
5. supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e

normativa ambientale;
6. supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica;
7. educazione e formazione ambientale;
8. partecipazione ai sistemi di protezione civile, ambientale e sanitaria;
9. attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali;
10. misurazioni e verifiche su opere infrastrutturali;
11. funzioni di supporto tecnico per lo sviluppo e l'applicazione di procedure di certificazione;
12. attività di governo, coordinamento e autovalutazione SNPA.

L'obiettivo fondamentale dell'Agenzia è quello di garantire alla Regione, alle Amministrazioni Provinciali e alla Città metropolitana, ai Comuni, al Sistema Sanitario ed ai cittadini, nelle more dell'emanazione del DPCM previsto dall'art. 9 della L. 132/2016 relativo ai Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA), la risposta alla domanda di tutela ambientale che emerge dal territorio principalmente attraverso:

- monitoraggi e valutazioni
- controlli
- produzione dati ambientali
- sicurezza del territorio e attività in ambito CFD
- supporto tecnico-scientifico alla regione e agli enti.

Le prestazioni tecniche che ARPAV eroga, secondo il Catalogo nazionale dei Servizi SNPA, costituiscono il Valore Pubblico che l'Agenzia produce, inteso come "*il livello equilibrato di benessere economico-sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi di una Pubblica Amministrazione, riferito sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, sia alle condizioni interne alla stessa Amministrazione*".

ARPAV sta proseguendo il percorso di consolidamento dell'interconnessione tra ambiente e salute approfondendo, in particolare, la correlazione delle prestazioni ambientali del catalogo SNPA che concorrono alla Prevenzione Primaria e all'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

A tal proposito l'Agenzia adotta già da diversi anni una preventiva attività di programmazione, condivisa anche con la Direzione Prevenzione della Regione Veneto, circa le prestazioni che dovranno essere rese dall'Agenzia nell'ambito dei LEA durante l'esercizio e, dall'altro lato, di una successiva rendicontazione dell'effettivo impiego delle risorse nell'erogazione di servizi sanitari, fondata su processi di rilevazione economica dei fatti di gestione improntati ai criteri della contabilità analitica. Infatti, in fase di programmazione annuale delle attività, ARPAV dà evidenza del concorso alla realizzazione dei LEA tramite le correlate prestazioni ambientali che programma di realizzare. In fase di rendicontazione, inoltre, avvalendosi dei dati di contabilità analitica combinati con i dati di attività realizzata mediante una metodologia già condivisa con Azienda Zero della Regione del Veneto, l'Agenzia valorizza economicamente le prestazioni ambientali erogate ponendo un collegamento tra il quantum del trasferimento ricevuto e l'erogazione di prestazioni di natura sanitaria afferenti ai LEA.

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA)

Sito istituzionale: **https://www.avepa.it**

L'Agenzia è coinvolta nelle Missioni 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", 7 "Turismo", 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"10 "Trasporti e diritto alla mobilità", 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", 14 "Sviluppo economico", 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" e 19 "Relazioni internazionali".

L'Agenzia veneta per i pagamenti, AVEPA, è stata istituita con legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 (BUR n. 103/2001) e s.m.i. "*Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti*".

L'Ente è organismo pagatore ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Pagamenti Diretti, Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – PSR, Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027) aiuti settoriali del PSN PAC 2023-2027) e Soggetto delegato alla raccolta, istruttoria e selezione delle domande di aiuto e pagamento degli interventi CSR 2023-2027 e di tutti gli aiuti nonché delegato alla gestione di tutte le procedure di autorizzazione, certificazione, derivate dalla normativa nazionale e regionale a carico della Regione del Veneto per quanto riguarda il settore primario.

Le azioni dell'Agenzia devono essere sviluppate in piena sintonia e di concerto con le strutture regionali di riferimento ed in particolare:

a) le disposizioni applicative per la gestione delle misure del Programma di Sviluppo rurale e del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale e delle diverse altre attività poste in delega dalla Regione dovranno essere assunte in coerenza con gli indirizzi procedurali regionali e concordati con le strutture competenti;
b) le linee e le priorità di sviluppo del sistema informativo a supporto delle suddette attività gestionali dovranno essere conformi alle direttive regionali e dovranno porre in essere programmi di innovazione e digitalizzazione volti al miglioramento dei servizi alle aziende agricole;
c) dovranno essere assicurati il rispetto dei tempi istruttori e di pagamento definiti negli indirizzi regionali grazie al miglioramento delle performance nell'erogazione dei servizi attraverso la riduzione dei tempi di lavoro e la semplificazione dei procedimenti;
d) dovrà essere garantito il flusso dei dati inerenti la gestione del regime dei pagamenti diretti e degli aiuti alle OCM ai fini della partecipazione della Regione al PSN PAC 2023-2027 relativamente al Fondo FEAGA.

Per quanto riguarda la gestione di altri fondi (art. 3-quinquies della L.R. n. 31/2001), l'Agenzia, in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi della Giunta regionale, a partire dalla data del 1°aprile 2022 esercita le funzioni di organismo intermedio per la gestione del POR/PR FESR (programmazioni comunitarie 2014-2020 e 2021-2027) e di organismo di gestione di programmi di aiuti allo stesso riconducibili previa stipulazione di specifico accordo scritto con l'Autorità di Gestione del Programma. Nell'esercizio di tali funzioni l'Agenzia opera sotto la responsabilità della Autorità di Gestione FESR per l'esecuzione dei compiti da questa affidati.

Infine, l'Agenzia, quale ente strumentale della Regione del Veneto, è stata incaricata a fornire supporto tecnico alla medesima nella gestione amministrativa e contabile delle domande di aiuto finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.

ENTI PARCO REGIONALI

Gli Enti parco regionali sono coinvolti nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Ogni Ente parco ha come obiettivo generale quello di favorire l'integrazione fra conservazione/miglioramento della biodiversità e la creazione di valore nelle aree dei Parchi Regionali attraverso politiche di sostenibilità ambientale coniugate con la promozione delle attività dei soggetti economici che vivono e producono valore all'interno delle aree Parco.

Di seguito si rappresentano le leggi istitutive e i siti istituzionali di ogni Ente parco regionale. La legge regionale 26 giugno 2018, n. 23 e s.m.i. contiene inoltre le disposizioni per la riorganizzazione e razionalizzazione dei Parchi Regionali.

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
Sito istituzionale: ***http://www.parcosile.it***
L'Ente è stato istituito con legge regionale n. 8 del 28 gennaio 1991.

Ente Parco regionale dei Colli Euganei
Sito istituzionale: ***http://www.parcocollieuganei.com***
L'Ente è stato istituito con legge regionale n. 38 del 10 ottobre 1989.

Ente Parco regionale del Delta del Po
Sito istituzionale: ***http://www.parcodeltapo.org***
L'Ente è stato istituito con legge regionale n. 36 dell'8 settembre 1997.

Ente Parco naturale della Lessinia
Sito istituzionale: ***http://www.lessiniapark.it***
L'Area protetta è stata istituita con legge regionale n. 12 del 30 gennaio 1990.

L'Ente Parco dotato di autonoma personalità giuridica è stato istituito con legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018.

ENTE REGIONALE VENETO LAVORO

Sito istituzionale: **http://www.venetolavoro.it**

L'Ente è coinvolto nella Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale".

L'Ente regionale, istituito con legge regionale n. 31/1998, ha, ai sensi della legge regionale n. 3/2009, tra i propri fini istituzionali la conduzione e la manutenzione del SILV (Sistema Informativo Lavoro del Veneto), il supporto alle politiche attive regionali e le funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro veneto.

Nell'ambito delle riforme che hanno coinvolto i servizi pubblici per l'impiego (CPI), con legge regionale n. 36/2018, la Regione ha assegnato a Veneto Lavoro un nuovo e fondamentale fine istituzionale, e cioè la direzione, coordinamento operativo nonché gestione del personale dei Centri per l'Impiego e il monitoraggio della rete pubblica dei servizi per il lavoro. L'Ente ha approvato un nuovo statuto e annualmente approva il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Veneto Lavoro prosegue, inoltre, nelle attività di ricerca, studio e pubblicazione, relativamente al mercato del lavoro del Veneto, assicurate dall'Osservatorio sul mercato del lavoro previsto all'art. 12 della L.R. n. 3/2009.

ESU - AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Siti istituzionali**: http://www.esuvenezia.it; http://www.esu.vr.it; http://www.esupd.gov.it**

Gli Enti sono coinvolti nella Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio".

Gli ESU - Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (in breve: ESU) del Veneto sono tre, localizzati nelle città sedi delle Università del Veneto, ovvero Padova, Venezia e Verona, allo scopo di provvedere alla gestione degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario. Gli ESU sono aziende dotate di personalità giuridica pubblica con autonomia gestionale e imprenditoriale, e hanno un proprio patrimonio e proprio personale dipendente.

Agli ESU compete garantire la realizzazione degli interventi istituzionali anche nelle località che siano sedi di decentramento universitario, dipendenti dalle Università dove ha sede l'Azienda.
La legge regionale 07.04.1998, n. 8 ne disciplina il funzionamento volto a fornire gli importanti servizi diretti a rendere concreto il diritto allo studio universitario.

I principali interventi di attuazione del diritto allo studio universitario (D.S.U.) sono:

a) le borse di studio, il servizio abitativo, i contributi per la mobilità internazionale e gli esoneri dalla tassa regionale per il D.S.U. (interventi destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi);
b) il servizio di ristorazione, il servizio di informazione e di orientamento, il servizio editoriale e di prestito librario, le attività culturali, sportive e ricreative ed il servizio di consulenza psicologica (interventi destinati alla generalità degli studenti);
c) i sussidi straordinari e gli interventi in favore degli studenti diversamente abili (interventi in favore di studenti che si trovano in particolari situazioni, che richiedono azioni mirate).

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Sito istituzionale: **http://www.irvv.net**

L'Istituto è coinvolto nella Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 63/1979, da ultimo revisionata dalla legge regionale n. 43/2019, l'Istituto ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi a esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione e alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete; inoltre, l'Ente si occupa di fornire supporto alle politiche di promozione turistica delle Ville Venete, di elaborare progetti di rilevante interesse per la valorizzazione del patrimonio culturale e di promuovere, anche in accordo con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, progetti di conoscenza, di formazione e di istruzione.

FONDAZIONE VENETO FILM COMMISSION

Sito istituzionale: **https://venetofilmcommission.com/it/**

La Fondazione è coinvolta nella Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

La Veneto Film Commission è una fondazione senza fini di lucro, istituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, promossa e sostenuta dalla Regione del Veneto in qualità di socio fondatore.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nonché favorire la crescita della competitività della regione creando le condizioni per attirare le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere anche attraverso servizi dedicati, sostenere la produzione e la circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate nella regione, che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza del Veneto, sostenere le iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva nel Veneto, valorizzare le risorse professionali e tecniche del settore attive sul territorio regionale, promuovere la conoscenza del patrimonio storico culturale della Mediateca regionale e incentivare la fruizione del materiale audiovisivo e filmico in essa contenuto, gestire appositi fondi destinati al settore e derivanti da risorse pubbliche nazionali, regionali, comunitarie e di altri soggetti.

L'Ente propone a chi intenda realizzare un film in Veneto servizi gratuiti nella fase di preproduzione e durante le riprese, facendosi anche tramite con gli enti locali per facilitare la realizzazione delle opere. Mette inoltre a

disposizione degli operatori del settore un database di società di produzione e servizi, di professionisti, di attori e di location veneti.

La Fondazione non è soggetta all'attività di vigilanza e controllo sugli enti regionali ai sensi della L.R. n. 53/93.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPo)

Sito istituzionale: **http://www.agenziainterregionalepo.it**

L'Agenzia è coinvolta nelle Missione 9 "- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".
AIPo è stata istituita ad opera delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto tramite la sottoscrizione di un accordo al quale la Regione del Veneto ha concorso in attuazione della legge regionale n. 4/2002 per rispondere alla necessità di una gestione unitaria ed interregionale delle funzioni: servizio di piena, pronto intervento idraulico e progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche lungo il fiume Po.

La mission di AIPo si sviluppa attraverso quattro aree strategiche di indirizzo all'interno delle quali si definiscono gli indirizzi strategici e operativi e gli obiettivi programmatici per prefigurare la successiva calibrazione degli obiettivi di performance (individuali e organizzativi) e di coerente contrattazione integrativa, definite dai seguenti titoli:

1. Area strategica: Sicurezza idraulica, Servizio di piena
2. Area Strategica: Demanio idrico
3. Area Strategica: Funzione degli ambienti
4. Area Strategica: Navigazione Fluviale.

Nel tempo alla stessa Agenzia sono stati attribuiti dalle Regioni costituenti anche altri compiti, tra i quali:

- la navigazione fluviale – ovvero la gestione delle idrovie e della navigazione interna, per i tratti navigabili assegnati dalle Regioni interessate, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti; quest'ultima aggiunta con legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 24/2009, con legge regionale della Regione Lombardia n. 23/2011, con legge regionale del 2013 della Regione Piemonte e con legge regionale del Veneto n. 31/2014 (di cui la Regione del Veneto al momento non si avvale);
- la progettazione e l'esecuzione di interventi relativi alla mobilità dolce Progetto VEN-TO "funzioni relative alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica, ivi inclusi i compiti e i poteri di autorità espropriante;
- il ruolo di Segreteria Tecnica dell'Unità di Comando e Controllo, di Centro previsionale (in coordinamento con i Centri Funzionali Decentrati delle Regioni istitutrici) e di Presidio Territoriale Idraulico per il fiume Po (D.P.C.M. 8 febbraio 2013 "Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del Fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004");
- il ruolo di soggetto attuatore dell'investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po finanziato dalla Misura M2C4.3 del PNRR a seguito dell'accordo sottoscritto, in data 09.01.2022, tra la stessa Agenzia ed il MASE accordo diventato esecutivo solo a seguito della registrazione alla Corte dei Conti del 28 febbraio 2023 (prot. AIPo Prot. 00005151 del 01.03.2023).

L'Agenzia non è soggetta all'attività di vigilanza e controllo sugli enti regionali ai sensi della L.R. n. 53/1993.

4.5 Principali elementi rappresentativi del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato della Regione del Veneto si chiude con un risultato economico di Gruppo positivo di **euro 158.131.839,47** (esclusa la quota di terzi che ammonta a euro 188.252,49).

L'utile consolidato deriva dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" svolte dalla Regione, dagli enti e dalle società dalle quali conseguono proventi e costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Regione e delle società incluse nel perimetro di consolidamento.

Si riportano di seguito alcune tabelle di riepilogo dei principali dati economici e della loro suddivisione:

Riepilogo Conto Economico

CODICE	Conto Economico	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Resto del gruppo	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_CE_A	Componenti positivi della gestione	15.567.754.220,02	1.178.153.737,91	-824.667.666,98	15.921.240.290,95
A_CE_B	Componenti negativi della gestione	-15.206.307.976,42	-1.106.227.483,31	819.779.898,58	-15.492.755.561,15
A_CE_A-B	**Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)**	**361.446.243,60**	**71.926.254,60**	**-4.887.768,40**	**428.484.729,80**
A_CE_C	Proventi ed oneri finanziari	-39.767.848,66	5.361.704,61	-2.461.937,00	-36.868.081,05
A_CE_D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-8.538.174,71	-2.738.795,51	4.307.938,71	-6.969.031,51
A_CE_E	Proventi ed oneri straordinari	-194.030.098,25	-4.657.189,69	11.318.265,16	-187.369.022,78
A_CE_26	Imposte	-12.024.499,46	-26.934.003,04	0,00	-38.958.502,50
A_CE_RN27	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	107.085.622,52	42.957.970,97	8.276.498,47	158.320.091,96
A_CE_29	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO**	**107.085.622,52**	**42.852.815,47**	**8.193.401,48**	**158.131.839,47**
A_CE_30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	105.155,50	83.096,99	188.252,49

La colonna "resto del gruppo" comprende gli importi proporzionati alla partecipazione non totalitaria dei bilanci di CAV Spa (50%), AIPO (25%), Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 (10%), Società Autostrade Alto Adriatico spa (7,46%), Finest spa (20,44%) in applicazione del metodo proporzionale. Contiene la quota dei terzi derivanti dai bilanci intermedi prima delle operazioni di consolidamento (AVISP e Società Autostrade Alto Adriatico spa).

Composizione Conto Economico

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Proventi da tributi	12.344.827.398,47	77,54
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	2.448.558.486,42	15,38
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.005.836.639,96	6,32
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-204.501,31	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.697.863,79	0,02
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.429.098,29	0,04
Altri ricavi e proventi diversi	112.095.305,33	0,7
TOTALE MACROCLASSE A	**15.921.240.290,95**	**100,00**
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-23.474.915,07	0,15
Prestazioni di servizi	-1.066.436.633,29	6,88
Utilizzo beni di terzi	-15.086.152,56	0,1
Trasferimenti e contributi	-13.610.169.858,61	87,85
Personale	-374.813.455,57	2,42
Ammortamenti e svalutazioni	-231.957.625,95	1,5
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-29.536,36	0,00
Accantonamenti per rischi	-35.166.004,17	0,23
Altri accantonamenti	-7.235.274,36	0,05
Oneri diversi di gestione	-128.386.105,21	0,83
TOTALE MACROCLASSE B	**-15.492.755.561,15**	**100,00**
Proventi da partecipazioni	195.436,85	1,19
Altri proventi finanziari	16.180.705,25	98,81
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	16.376.142,10	100,00
Interessi passivi	-44.886.399,95	84,3
Altri oneri finanziari	-8.357.823,20	15,7
TOTALE ONERI FINANZIARI	-53.244.223,15	100,00
TOTALE MACROCLASSE C	**-36.868.081,05**	**100,00**
Rivalutazioni	313.125,40	-4,49
Svalutazioni	-7.282.156,91	104,49
TOTALE MACROCLASSE D	**-6.969.031,51**	**100,00**
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	11.063.984,74	2,96
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	350.682.161,36	93,83
Plusvalenze patrimoniali	9.721.164,19	2,6
Altri proventi straordinari	2.256.481,10	0,6
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	373.723.791,39	100,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-541.204.823,90	96,46
Minusvalenze patrimoniali	-17.635.972,04	3,14
Altri oneri straordinari	-2.252.018,23	0,4
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-561.092.814,17	100,00
TOTALE MACROCLASSE E	**-187.369.022,78**	**100,00**

La composizione dei Macroaggregati A e B, rispettivamente proventi e costi, evidenzia la larga dominanza della componente Regione con il 77,54% dei ricavi provenienti dai tributi (voce di competenza quasi esclusiva di Regione) la maggior parte dei quali destinati al finanziamento del sistema sanitario, così come la componente di costo "Trasferimenti e contributi" risulta essere l'87,85% della Macroclasse B, coerentemente con la funzione dell'ente pubblico di erogatore di provvidenze ad altri enti e soggetti del territorio (13,45 miliardi di Regione su 13,61). All'interno di tale componente di costo, la parte maggioritaria delle contribuzioni è legata ai trasferimenti correnti al sistema sanitario regionale.

Di seguito si espone il risultato economico degli enti del perimetro con evidenziate le differenze rispetto ai risultati dell'esercizio precedente nonché il risultato economico consolidato.

Ente / Società	Risultato economico 2025	Risultato economico 2024	Differenze
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	107.085.622,52	257.894.028,64	-150.808.406,12
ATER Belluno	211.081,00	236.628,00	-25.547,00
ATER Padova	1.266.694,00	872.440,00	394.254,00
ATER Rovigo	371.037,00	600.479,00	-229.442,00
ATER Treviso	228.650,00	558.364,00	-329.714,00
ATER Venezia	3.409.053,00	1.523.755,00	1.885.298,00
ATER Verona	1.994.220,00	2.600.179,00	-605.959,00
ATER Vicenza	1.697.234,00	1.453.102,00	244.132,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	4.403.374,83	2.546.425,56	1.856.949,27
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	3.019.536,80	5.264.714,54	-2.245.177,74
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	162.454,19	1.039.289,75	-876.835,56
ARPA Veneto	5.280,00	6.325,00	-1.045,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	860.633,89	1.153.101,89	-292.468,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	298.132,97	1.019.173,08	-721.040,11
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	180.182,88	249.379,32	-69.196,44
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	15.212.009,50	14.663.844,00	548.165,50
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	-195.106,83	-61.426,97	-133.679,86
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	318.461,16	444.947,83	-126.486,67
Ente Parco Regionale Delta del Po	-33.127,02	-64.742,51	31.615,49
Ente Regionale Veneto Lavoro	2.248.124,11	1.465.263,28	782.860,83
Finest S.p.A.	24.798,42	186.958,34	-162.159,92
Fondazione Veneto Film Commission	19.157,47	10.650,81	8.506,66
FVS SGR Spa	196.685,00	371.252,00	-174.567,00
Infrastrutture Venete Srl	927.490,00	426.323,00	501.167,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	517.824,64	2.325.137,11	-1.807.312,47
Parco Naturale Regionale della Lessinia	228.091,82	202.346,99	25.744,83
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	2.872.041,74	2.165.953,32	706.088,42
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	314.935,40	443.672,10	-128.736,70
Veneto Acque Spa	2.211.767,00	611.771,00	1.599.996,00
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	130.799,00	115.384,00	15.415,00
Veneto Innovazione Spa	90.178,00	1.621.931,00	-1.531.753,00
Veneto Strade Spa	271.277,00	105.245,00	166.032,00
Veneto Sviluppo Spa	-505.000,00	1.829.761,00	-2.334.761,00
Totale	**150.043.593,49**	**303.881.656,08**	**153.838.062,59**
Rettifiche	**8.276.498,47**	**4.285.374,79**	**3.991.123,68**
Totale risultato d'esercizio consolidato comprensivo della quota di terzi	**158.320.091,96**	**308.167.030,87**	**-149.846.938,91**
Risultato economico dell'esercizio (di terzi)	188.252,49	119.824,79	68.427,70
Risultato economico dell'esercizio del gruppo	**158.131.839,47**	**308.047.206,08**	**-149.915.366,61**

*I risultati economici riportano il valore complessivo dei bilanci proporzionato alla quota di partecipazione (SAAA Spa, SIMCO Spa, CAV spa, AIPO e Finest spa).

Al 31.12.2025 tutte le società regionali direttamente ed indirettamente controllate e partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento hanno conseguito un risultato economico positivo, ad eccezione di Veneto Sviluppo

S.p.A., che ha chiuso l'esercizio 2025 con una perdita di euro 505.000, il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima Società, nella relazione sulla gestione, ha rappresentato che "*il risultato risente di un'imprevista svalutazione di entità eccezionale, pari a euro 575.000,00 su un credito finanziario nei confronti della collegata Enrive S.r.l. in liquidazione, indotta da un evento palesatosi solo nel mese di maggio 2026, in sede di approvazione del bilancio 2025 della partecipata; in assenza di tale svalutazione, il risultato di esercizio sarebbe stato in utile per euro 70.000,00. Inoltre, si segnala che, pur in presenza di una perdita di esercizio, la Società ha rilevato, in conformità alla normativa fiscale, imposte correnti per euro 435.571,00*".

In merito a Veneto Innovazione S.p.A., si segnala che l'esercizio 2025 è stato caratterizzato dall'approvazione, in data 08.07.2025, della Deliberazione di Giunta regionale n. 780 ad oggetto "*Approvazione schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Quadro, repertorio cronologico n. 42823, per gli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14*", la quale ha introdotto puntuali modifiche agli artt. 21 e 23 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con DGR n. 1536/2023, definendo un ammontare massimo, calcolato in funzione delle componenti negative di reddito risultanti dal Conto Economico dell'Area Agevolazioni, da potersi riconoscere, su base annuale, a Veneto Innovazione S.p.A. a titolo di remunerazione per l'attività di gestione degli strumenti finanziari agevolati. L'applicazione di tale nuova metodologia di calcolo delle commissioni ha, di fatto, determinato una variazione significativa del risultato economico della Società rispetto all'esercizio precedente, passato da euro 1.621.931 del 2024 a euro 90.178 del 2025.

Si segnala, invece, che Concessioni Autostradali Venete S.p.A., Infrastrutture Venete S.r.l., Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e Veneto Acque S.p.A. hanno chiuso l'esercizio 2025 con risultati d'esercizio in incremento, anche significativo, rispetto al 2024.
Concessioni Autostradali Venete S.p.A. registra a bilancio d'esercizio 2025 un utile di euro 30.424.019, mentre l'esercizio precedente si era chiuso con un utile pari a euro 29.327.688. L'incremento dell'utile dell'esercizio rispetto al 2024 è principalmente dovuto all'aumento dei ricavi da pedaggi per Euro 2 milioni (+1,34% che, a fronte di tariffe invariate, risulta riconducibile prevalentemente all'andamento positivo del traffico) e al costante controllo dei costi di gestione, nell'ottica di un efficientamento e contenimento degli stessi, pur nel contesto inflattivo dell'esercizio 2025.
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile pari ad euro 38.498.637 rispetto all'esercizio precedente che ha visto registrare a bilancio un utile di euro 22.847.472; tale risultato è stato realizzato grazie alla piena operatività della Società, che ha visto nel 2025 un continuo incremento dei dati relativi al traffico, raggiungendo e superando i 54 milioni di transiti di veicoli, dato mai raggiunto prima.

Anche Veneto Acque S.p.A. registra a bilancio d'esercizio 2025 un utile di euro 2.211.767 a fronte di un risultato economico positivo conseguito nel 2024 pari ad euro 611.771; tale risultato economico è stato generato dall'avvio della gestione della commessa Marranzani, senza la quale il risultato netto si sarebbe attestato su livelli più contenuti.

Per quanto concerne gli Enti Strumentali, quasi tutti hanno conseguito un risultato di esercizio positivo al 31.12.2025, ad eccezione dell'Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile, che ha chiuso l'esercizio con una perdita di euro 195.106,83 e dell'Ente Parco regionale Delta del Po che ha chiuso con una perdita di euro 33.127,02, quest'ultima dimezzata rispetto al 2024. Nell'esaminare i Risultati di esercizio si ricorda che gli Enti Strumentali, ad eccezione delle ATER, adottano la contabilità finanziaria a cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, in attuazione dell'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda l'Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile, il risultato economico dell'esercizio 2025 registra uno scostamento in negativo rispetto al 2024 di euro 61.426,97. Tale variazione non è riconducibile ad uno squilibrio della gestione corrente ordinaria, bensì all'iscrizione a Conto Economico nell'anno 2025 di rilevanti "Oneri Straordinari" per oltre 300.000 euro. Tale importo deriva da una massiccia programmazione di investimenti destinati a interventi di manutenzione straordinaria, ripristino ambientale e messa in sicurezza del verde. Trattandosi di interventi prettamente naturalistici, che non generano un bene fisico autonomo ammortizzabile (secondo i principi

del D.lgs. n. 118/2011), l'Ente non ha potuto procedere alla loro patrimonializzazione, ma ha imputato i relativi costi interamente a Conto Economico, pur trattandosi di spese di investimento.

Con riferimento alla perdita del Parco Regionale Delta del Po, pari a € 33.127,02, si rileva che la stessa risulta ampiamente assorbibile dalla riserva libera del Patrimonio Netto, che presenta un ammontare complessivo di € 1.273.068,19.
La perdita dell'esercizio è riconducibile principalmente alla sostanziale assenza di entrate proprie di competenza, che, nell'ambito della contabilità economico-patrimoniale di derivazione dalla finanziaria, determinano proventi dell'esercizio. Tale situazione è dovuta, in particolare, al ricorso all'avanzo libero di amministrazione per la copertura del fabbisogno finanziario dell'Ente, anche in relazione al cofinanziamento di iniziative progettuali.
Si precisa, infatti, che l'utilizzo dell'avanzo libero, pur determinando una fonte di finanziamento nell'ambito della contabilità finanziaria, non rileva quale provento di competenza nell'ambito della contabilità economico-patrimoniale. Ne consegue che il ricorso a tale fonte di finanziamento può determinare uno squilibrio tra componenti economiche positive e negative dell'esercizio.

Nel 2025 vi sono anche altri Enti che pur chiudendo in utile, registrano uno scostamento negativo del risultato di esercizio. Di seguito vengono esaminati i più significativi.

In merito all'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura" (AVISP) si ricorda che nel Bilancio Consolidato regionale è gruppo intermedio e, nel 2025 registra una contrazione del Risultato di Esercizio del proprio Bilancio Consolidato di euro 2.245.177,74.
Aumentano sia i componenti positivi di gestione (+ 7.230.645,91 euro) che i componenti negativi (+ 8.497.469,22), pertanto il saldo tra i due componenti subisce una contrazione di euro 1.266.823,31. Inoltre, impattano sul risultato "proventi e oneri finanziari" che si sono ridotti rispetto al 2024 di euro 308.743,95 (principalmente per l'assenza di interessi e proventi da investimento in obbligazioni e titoli di Stato nel bilancio della capogruppo AVISP) e "proventi e oneri straordinari" che assumono un valore negativo e risultano in contrazione rispetto al 2024 di euro 409.454,35 (per minusvalenze, sopravvenienze e insussistenze della Capogruppo). Le voci che subiscono le variazioni più rilevanti nella gestione caratteristica sono: maggiori risorse trasferite da Amministrazioni pubbliche all'Agenzia (Euro 2.659.490,91, per l'esecuzione di progetti istituzionali) e ricavi delle vendite da parte di alcune partecipate (Euro 4.067.039,00), tra i componenti positivi; spese di acquisto di materie prime e/o beni di consumo (Euro 796.556,44), prestazioni di servizi (Euro 3.204.445,14) e spese per il personale per adeguamento dell'organico di AVISP e di alcune partecipate (Euro 3.499.877,06), tra i componenti negativi.

Per quanto riguarda l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo), va tenuto conto che il risultato di esercizio esposto in tabella è proporzionale alla partecipazione regionale, ovvero pari al 25%, mentre di seguito le principali variazioni vengono esposte con riferimento agli importi indicati nel bilancio dell'Ente. La variazione della "Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione" di euro 241.358,76 è dovuta principalmente da maggiori costi di esercizio per prestazioni di servizi, ammortamenti e svalutazione crediti. Per quanto attiene il saldo della gestione finanziaria, la variazione negativa di euro 2.539.404,06 è da imputare a minori interessi attivi anno 2025 maturati sul conto di Tesoreria, mentre in relazione al saldo della gestione straordinaria, la variazione di € 611.801,45 è dovuta a minori proventi per insussistenze del passivo e sopravvenienze attive e da minori oneri per insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive.

In merito alla variazione del Risultato di Esercizio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) di Venezia, pari ad euro 721.040,11, essa è riconducibile principalmente a due elementi: la maggiore incidenza degli accantonamenti al fondo rischi e oneri e il minore apporto positivo delle componenti straordinarie di reddito. Per quanto riguarda il primo elemento si tratta di un accantonamento di euro 631.839,39 per maggiori spese di gestione del "Campus" di Via Torino, spese di manutenzione in attesa di recupero e spese di gestione degli alloggi

presso la Residenza Universitaria "Camplus" e il complesso "Le Tettoie". Il secondo fattore significativo è rappresentato dalla minore incidenza positiva della gestione straordinaria, principalmente legato a minori sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Nel complesso, il saldo dei proventi e oneri straordinari passa da euro 422.374,93 nel 2024 a euro 203.391,10 nel 2025, con una riduzione di circa euro 219.000,00.

Per quanto concerne l'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV), si evidenzia che la riduzione del Risultato di Esercizio 2025 rispetto all'esercizio precedente di euro 1.807.312,47, è dovuta principalmente a due fattori:

1. riduzione di circa euro 1.440.000,00 dei proventi straordinari relativi a insussistenze attive, tale voce è generalmente valorizzata in seguito alla cancellazione dei residui passivi, principalmente riferiti alla rideterminazione in riduzione - a conclusione dell'istruttoria - di mutui e contributi concessi in esercizi precedenti, oltre che in seguito alle prese d'atto di rinuncia ai benefici concessi da parte dei proprietari di Ville Venete;

2. riduzione di circa euro 367.600,00 dei proventi finanziari correlati agli interessi maturati sulle giacenze di Tesoreria per effetto della contrazione dei tassi di interesse di circa un punto percentuale rispetto all'esercizio 2024 a parità di importo di somme presenti in conto corrente.

Si analizzano, infine, gli Enti che nel 2025 hanno presentato scostamenti significativi del Risultato di Esercizio in positivo.

Per quanto riguarda ATER di Venezia si evidenzia un incremento di utile netto rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad euro 1.885.298. Lo scostamento positivo tra i due esercizi è legato principalmente ai seguenti fattori:

- incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+ 516.019 euro), costituiti, in particolar modo, da un incremento dei ricavi da canoni degli alloggi (ERP e non ERP) di proprietà dell'Azienda;

- incremento ingente delle plusvalenze realizzate sulle alienazioni del patrimonio immobiliare (+ 2.038.166 euro) a seguito del Piano ordinario di vendita approvato dalla Giunta regionale del Veneto con deliberazione n. 633/2022;

- diminuzione degli oneri diversi di gestione correlati al versamento non più dovuto alla Regione del Veneto per il Fondo regionale ERP di cui all'art. 37, c. 1 lett. a) della legge regionale n. 39/2017 (valore 2024 pari a 552.010 euro).

In merito all'incremento del Risultato di Esercizio 2025 dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), rispetto a quello del 2024, di euro +1.856.949,27, la variazione è riconducibile principalmente alla gestione straordinaria, dove si evidenzia un aumento di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per complessivi euro 1.908.868,74. Tale importo deriva per lo più dalla riduzione del fondo per passività potenziali conseguente, in parte, alla scadenza del termine di prescrizione di azioni legali relative a rapporti con fornitori e risorse umane e, in parte, ai minori aumenti contrattuali riconosciuti a seguito della sottoscrizione dei CCNL rispetto alle quote accantonate, oltre che la riduzione del fondo rischi connesso alle variazioni del tasso Euribor. Le gestioni dei contributi del comparto FESR e degli Aiuti di Stato, erogati a imprese ed Enti, sebbene nelle singole voci presentino variazioni significative, complessivamente si chiudono in equilibrio senza impattare nel Risultato di Esercizio.

Incidenza dei ricavi – esternalizzazioni

Di seguito l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi dei soggetti consolidati, comprensivi delle entrate esternalizzate.

Ente / Azienda / Società	Totale Ricavi 2025 (valore della produzione)	Ricavi imputabili alla Controllante	Ricavi imputabili al resto del gruppo	Incidenza % su controllante
ATER Belluno	5.262.446,00	1.884.132,00	-	35,80
ATER Padova	19.937.200,00	4.728.574,00	-	23,72
ATER Rovigo	8.682.158,00	2.108.339,00	-	24,28
ATER Treviso	16.461.958,00	3.347.738,00	8.571,40	20,34
ATER Venezia	22.188.297,00	4.072.014,00	211.762,12	18,35
ATER Verona	15.744.195,00	3.919.245,00	-	24,89
ATER Vicenza	11.360.786,00	3.075.541,00	-	27,07
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	130.072.759,45	128.880.584,92	-	99,08
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	114.252.575,78	43.724.187,75	273.350,45	38,27
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	15.282.501,08	-	9.479,79	-
ARPA Veneto	73.756.407,00	9.431.844,42	34.397,08	12,79
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	27.914.518,61	12.820.311,72	-	45,93
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	7.232.381,26	2.661.222,97	-	36,80
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	5.589.858,24	2.341.470,46	-	41,89
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	89.811.172,50	754.470,09	63.044,49	0,84
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	804.498,76	491.915,14	-	61,15
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	2.441.394,62	1.851.031,35	-	75,82
Ente Parco Regionale Delta del Po	1.302.092,82	830.540,74	-	63,79
Ente Regionale Veneto Lavoro	131.738.645,09	119.564.019,34	-	90,76
FINEST S.P.A.	121.473,49	-	-	-
Fondazione Veneto Film Commission	486.294,64	400.000,00	-	82,25
FVS S.G.R. S.p.A.	1.676.630,00	-	75.000,00	-
Infrastrutture Venete Srl	205.045.958,00	191.478.331,68	150,00	93,38
Istituto Regionale per le Ville Venete	1.057.108,30	920.000,00	-	87,03
Parco Naturale Regionale della Lessinia	902.972,50	745.686,34	-	82,58
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	19.109.314,07	-	170.606,92	-
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	1.394.289,70	7.377,00	-	0,53
Veneto Acque Spa	29.871.444,00	28.479.778,00	-	95,34
Veneto Edifici Monumentali srl	1.475.668,00	919.754,89	31.840,00	62,33
Veneto Innovazione Spa	11.926.084,00	11.232.946,0	56.810,00	94,19
Veneto Strade Spa	204.438.103,00	62.414.513,00	-	30,53
Veneto Sviluppo Spa	812.553,00	26.639,00	554.580,61	3,28

Le colonne "totale ricavi 2025" e "ricavi imputabili alla controllante" riportano il valore proporzionato alla quota di partecipazione (SAAA Spa, SIMCO Spa, CAV spa, FINEST Spa. e AIPO).

In merito alla percentuale di incidenza dei ricavi di ciascun ente/società imputabili ai rapporti con la capogruppo, si evidenza che tale valore è significativo in particolare nel caso degli enti ed agenzie regionali, per l'evidente dipendenza legata allo svolgimento di funzioni "delegate", e delle società svolgenti in buona parte funzioni istituzionali.
Riguardo gli ATER si specifica che i ricavi imputabili a Regione riguardano per lo più la quota di sterilizzazione degli ammortamenti riferiti a contributi imputati da parte degli ATER a patrimonio netto (riserva di capitale) negli esercizi precedenti e poi girocontati in conto economico per detta quota.
L'incidenza media dei ricavi imputabili alla Capogruppo è pari al 54,59%.

Al termine delle operazioni di consolidamento, i valori dello Stato Patrimoniale determinano un Totale Attività pari a euro 14.435.572.937,60 ed un Patrimonio Netto consolidato di Gruppo (esclusa la quota di pertinenza di terzi) di euro 3.427.125.591,84.

Riepilogo Stato Patrimoniale

CODICE	Stato Patrimoniale	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Resto del gruppo	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_SPA_A1	Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
A_SPA_BI	Immobilizzazioni immateriali	513.353.674,97	564.037.396,69	-58,00	1.077.391.013,66
A_SPA_BII	Immobilizzazioni materiali	2.421.845.748,51	1.811.286.224,22	12.292.198,69	4.245.424.171,42
A_SPA_BIV	Immobilizzazioni finanziarie	2.530.092.225,77	224.472.309,51	-2.145.193.632,96	609.370.902,32
A_SPA_B	Totale Immobilizzazioni (B)	5.465.291.649,25	2.599.795.930,42	-2.132.901.492,27	5.932.186.087,40
A_SPA_CI	Rimanenze	97.091,92	125.706.851,11	0,00	125.803.943,03
A_SPA_CII	Crediti	5.509.543.281,72	595.321.461,06	-205.839.462,03	5.899.025.280,75
A_SPA_CIII	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	16.487.848,58	0,00	16.487.848,58
A_SPA_CIV	Disponibilità liquide	1.633.596.993,49	794.433.388,65	0,00	2.428.030.382,14
A_SPA_C	Attivo circolante (C)	7.143.237.367,13	1.531.949.549,40	-205.839.462,03	8.469.347.454,50
A_SPA_D1	Ratei attivi	0,00	1.273.220,20	0,00	1.273.220,20
A_SPA_D2	Risconti attivi	787.671,01	32.209.977,64	-231.473,15	32.766.175,50
A_SPA_D	Ratei e risconti attivi (D)	787.671,01	33.483.197,84	-231.473,15	34.039.395,70
A_SPA	**Stato Patrimoniale ATTIVO**	**12.609.316.687,39**	**4.165.228.677,66**	**-2.338.972.427,45**	**14.435.572.937,60**
A_SPP_AI+ II+III+IV+V	Patrimonio netto di gruppo	3.231.151.333,89	4.165.228.677,66	-2.338.972.427,45	14.435.572.937,60
A_SPP_AVI +VII	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	2.175.818.892,28	-1.979.844.634,33	3.427.125.591,84
A_SPP_B	Fondi per rischi ed oneri	439.477.985,29	118.782.164,95	0,00	558.260.150,24
A_SPP_C	Trattamento di Fine Rapporto	347.132,97	17.655.324,82	0,00	18.002.457,79
A_SPP_D	Debiti	7.590.918.507,85	800.016.168,47	-320.742.744,68	8.070.191.931,64
A_SPP_EI	Ratei passivi	8.066.549,94	9.559.377,92	0,00	17.625.927,86
A_SPP_EII	Risconti passivi	1.339.355.177,45	1.042.552.802,56	-60.274.706,23	2.321.633.273,78
A_SPP_E	Ratei e risconti passivi (E)	1.347.421.727,39	1.052.112.180,48	-60.274.706,23	2.339.259.201,64
A_SPP	**Stato Patrimoniale PASSIVO**	**12.609.316.687,39**	**4.165.228.677,66**	**-2.338.972.427,45**	**14.435.572.937,60**

La colonna "resto del gruppo" accoglie l'aggregato dei bilanci degli enti e società del perimetro di consolidamento al netto delle rettifiche per l'applicazione del metodo proporzionale comprese la riclassificazione di specifiche voci di bilanci da civilistico a armonizzato;
La colonna "rettifiche da consolidamento" comprende le rettifiche per:

- rettifiche ed elisioni da consolidamento;
- annullamento delle partecipazioni;
- altre scritture di consolidamento.

Composizione Stato Patrimoniale

La composizione delle voci di Stato Patrimoniale può essere così sintetizzata:

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni immateriali	1.077.391.013,66	18,16
Immobilizzazioni materiali	4.245.424.171,42	71,57
Immobilizzazioni finanziarie	609.370.902,32	10,27
Immobilizzazioni	**5.932.186.087,40**	**100,00**
Rimanenze	125.803.943,03	1,49
Crediti	5.899.025.280,75	69,65
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	16.487.848,58	0,19
Disponibilità liquide	2.428.030.382,14	28,67
Attivo circolante	**8.469.347.454,50**	**100,00**
Ratei attivi	1.273.220,20	3,74
Risconti attivi	32.766.175,50	96,26
Ratei e risconti	**34.039.395,70**	**100,00**
Totale attivo	**14.435.572.937,60**	**100,00**
Patrimonio netto di gruppo	3.427.125.591,94	23,74
Patrimonio netto di terzi	22.733.604,45	0,16
Fondi per rischi ed oneri	558.260.150,24	3,87
Trattamento di Fine Rapporto	18.002.457,79	0,12
Debiti	8.070.191.931,64	55,9
Ratei passivi	17.625.927,86	0,12
Risconti passivi	2.321.633.273,78	16,08
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	**2.339.259.201,64**	**16,20**
Totale passivo	**14.435.572.937,60**	**100,00**

4.6 Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2025

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili, la relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva degli enti e delle società incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso. Si dà evidenza dei fatti gestionali, di mercato, di settore, interni ed esterni che hanno caratterizzato l'esercizio e già presenti nella documentazione di bilancio degli organismi partecipati. Inoltre, qualora presenti e prevedibili, si dà informativa degli accadimenti futuri che possono impattare sui risultati economici del gruppo, anche alla luce di atti amministrativi/delibere/scelte societarie già adottati, come già risultanti dai bilanci degli enti.

Il punto di raccordo tra la programmazione regionale e gli obiettivi societari è rappresentato dal DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale), che contiene ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate. Il documento di riferimento per l'esercizio 2025 è il DEFR 2025-2027 approvato dal Consiglio regionale con DACR n. 98 del 27.11.2024, aggiornato con la successiva Nota di aggiornamento approvata dal Consiglio regionale con DACR n. 100 del 11.12.2024.

L'art 58, comma 4, della legge regionale n. 39/2001 dispone, tra l'altro, che la Giunta regionale debba presentare al Consiglio regionale il bilancio di esercizio degli enti, aziende, agenzie regionali e società con partecipazione maggioritaria della Regione ed una relazione dimostrativa del raggiungimento degli obiettivi di cui ai programmi aziendali.

Per l'Amministrazione regionale è ormai consolidato tale processo di definizione degli indirizzi alle società controllate e agli enti regionali nell'ambito del DEFR e dalla Nota di Aggiornamento al DEFR, completando e rafforzando i contenuti enunciati nei rispettivi Allegati intitolati "Indirizzi alle Società ed agli Enti".

Nel DEFR 2025-2027 (DACR n. 98/2024), in linea con quanto disposto dall'art. 36, comma 3, D.Lgs. n. 118/2011 e in attuazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 del suddetto decreto, sono stati definiti e assegnati alle Società controllate e agli Enti Strumentali gli obiettivi programmati per il triennio 2025-2027.

Nel primo semestre 2026, le Società regionali controllate hanno relazionato in merito agli obiettivi di medio lungo termine (2025-2027) e programmati per l'esercizio 2025, ponendo la rendicontazione degli stessi all'o.d.g. dell'Assemblea societaria di approvazione del Bilancio d'esercizio 2025. Tali relazioni sono state oggetto di parere da parte delle strutture regionali competenti e di presa d'atto da parte del Socio Regione nel corso dell'Assemblea societaria.

Inoltre, l'art. 3, comma 3, legge regionale n. 39/2013 prevede che "*La Giunta regionale effettua almeno annualmente una valutazione circa il raggiungimento delle finalità e la stima dei costi e degli effetti prodotti dall'affidamento di funzioni, servizi e compiti a società controllata e ne informa la competente commissione consiliare*".

In attuazione del dettato normativo testé citato, le schede predisposte per l'espressione del parere sugli obiettivi societari prevedono che le strutture regionali competenti formulino proprie valutazioni in riferimento alle attività affidate, alla loro economicità e convenienza, al raggiungimento delle finalità prefissate e alla valutazione degli effetti prodotti, secondo la ratio dell'art. 3, comma 3, legge regionale n. 39/2013.

Infine, si rappresenta che ai sensi dell'art. 2, L.R. n. 39/2013, contestualmente all'esame del bilancio di ciascuna società, la Regione esamina la proposta volta al contenimento delle spese di funzionamento presentata dagli amministratori, la cui condivisione è condizione necessaria per l'erogazione di finanziamenti e di contributi alla medesima; l'art. 19, comma 5 del decreto legislativo n. 175/2016 prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

Nelle schede di dettaglio delle società regionali controllate, di seguito rappresentate, si richiamano le rispettive deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale nel corso del 2026 che esaminano i Bilanci societari 2025 e contestualmente dispongono in merito ai punti succitati.

Società controllate (art. 11-quater)

VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L. (100%)

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha curato la gestione e valorizzazione del palazzo di proprietà "Torres Rossini" sito a Venezia, immobile concesso in locazione al Consiglio regionale, nonché dei beni regionali costituiti dal complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) e della "Rocca di Monselice" nel comune di Monselice (PD), come previsto dal contratto di servizio sottoscritto con la Regione in data 27.03.2018.

Nel 2025, Veneto Edifici Monumentali S.r.l. ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 130.799.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" pari ad euro 1.475.668 è aumentato rispetto al 2024 quando era risultato di euro 1.359.017. La variazione del "Valore della produzione" è dovuta principalmente all'aumento della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" passata da euro 1.345.696 nel 2024 ad euro 1.468.511 nell'esercizio 2025.

I "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 1.377.864.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 97.804.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 83.740, rispetto al saldo positivo pari ad euro 77.495 rilevato nel 2024.

Gli obiettivi programmati per l'esercizio 2025 e di medio lungo termine (2025-2027), assegnati alla Veneto Edifici Monumentali S.r.l. con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024), sono stati rendicontati dalla stessa nell'Assemblea dei Soci del 21.05.2026 (DGR n. 390 del 19.05.2026) e complessivamente per l'esercizio 2025 sono stati perseguiti dalla Società.

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio in argomento, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l'esercizio 2025.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025/2027	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2025
1	Gestione Palazzo Torres Rossini	Gestione, valorizzazione ed eventuale manutenzione straordinaria del complesso immobiliare di proprietà denominato "Palazzo Torres Rossini", utilizzo delle disponibilità finanziarie derivanti dall'affitto di tale complesso immobiliare per supportare le altre gestioni aziendali. Contratto di locazione dell'immobile denominato Torres - Rossini firmato in data 23.12.2020.	Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio	100%
2	Gestione Villa Contarini	Gestione e valorizzazione del complesso immobiliare di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta di proprietà della Regione del Veneto, attraverso apposito contratto con la Regione del Veneto, giusta DGR n. 191 del 20.02.2018.	Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio	100%
3	Gestione Rocca di Monselice	Valorizzazione, conservazione nonché incremento della fruibilità del complesso monumentale della Rocca di Monselice di proprietà della Regione del Veneto, giusta DGR n. 191 del 20.02.2018	Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio	100%

INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L. (100%)

La Società nel 2025 ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 927.490.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" registra un importo pari a euro 205.095.488 (euro 216.898.449 nel 2024), di cui euro 195.601.127 relativi alla voce "Altri ricavi e proventi". Trattasi per la maggior parte di contributi in conto esercizio (euro 191.519.881), indennizzi assicurativi (euro 570.432), indennizzi contrattuali per ritardata consegna di materiale rotabile (euro 1.827.189) ed utilizzo quota fondo svalutazione a copertura ammortamento manutenzioni cicliche materiale rotabile (euro 1.437.945).

Con particolare riferimento a quest'ultima voce, si segnala come nel 2025 Infrastrutture Venete S.r.l. abbia proceduto, ai sensi di quanto previsto dall'OIC 29, ad una modifica delle modalità di contabilizzazione dei costi per manutenzioni capitalizzate, al fine di una migliore rappresentazione in bilancio del relativo fatto di gestione. Trattasi di poste contabili registrate nel bilancio di Infrastrutture Venete s.r.l. a seguito della fusione per incorporazione, a far data dal 01.01.2024, di Sistemi Territoriali S.p.A.

I "Costi della produzione" sono complessivamente pari a euro 204.052.868 di cui euro 178.712.214 relativi a "Costi per servizi".

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 1.042.620.

La Società nel 2025 ha svolto con regolarità le attività istituzionali delegate dalla Regione del Veneto con DGR n. 1854/2019, e principalmente hanno riguardato l'affidamento, la regolazione e il controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale e la gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna. La Società ha continuato ad occuparsi di investimenti in nuove opere e/o manutenzioni straordinarie funzionali all'ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti, sia per il settore ferroviario che per il settore della navigazione interna, con specifici finanziamenti a copertura di natura regionale, ministeriale, comunitaria e risorse del Piano Complementare al PNRR.

La Società ha rappresentato che l'attività svolta nel 2025 è stata caratterizzata dai lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Adria – Mestre, la quale ha comportato la chiusura della stessa fino al 13 dicembre 2025 e dall'istituzione della struttura di staff alla Direzione Generale denominata "Affari Generali e ICT" al fine di ricondurre la gestione della compliance e dell'ICT ad una visione sistemica unitaria.

Per quanto concerne la navigazione interna, la Società:

- ha svolto la manutenzione ordinaria, garantendo il mantenimento delle condizioni di sicurezza, delle infrastrutture in gestione e degli specchi acquei e i corsi d'acqua di competenza;
- ha realizzato progetti di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria e di nuove opere, completando anche quelli avviati nel corso di esercizi precedenti;
- ha diretto la fase esecutiva dei progetti di competenza;
- ha gestito il servizio di apertura delle conche di navigazione e dei ponti mobili sulle linee navigabili Fissero -Tartaro - Canalbianco, Po - Brondolo, "Naviglio Brenta" e "Litoranea Veneta" per circa 20 impianti totali.

Gli obiettivi programmati per l'esercizio 2025 e di medio lungo termine (2025-2027), assegnati ad Infrastrutture Venete S.r.l. con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024), sono stati rendicontati dalla stessa nell'Assemblea dei Soci del 21.05.2026 (DGR n. 353 del 13.05.2026); in particolare, in relazione al primo obiettivo, relativo all'elettrificazione della linea ferroviaria Adria-Mestre, per la tratta compresa fra Adria e Mira Buse, Infrastrutture Venete S.r.l. ha comunicato che l'obiettivo è stato raggiunto al 50% in quanto non è stata eseguita l'attività relativa alla formalizzazione dell'istanza ad ANSFISA per l'ottenimento della certificazione AMIS entro il 30.11.2025. Gli obiettivi n. 2, 3 e 4 sono invece stati perseguiti pienamente dalla Società, in linea con le previsioni.

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio in argomento, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l'esercizio 2025 ed eventuale breve motivazione del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025/2027	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2025
1	Elettrificazione della linea ferroviaria Adria – Mestre: Tratta compresa fra Adria e Mira Buse	Esecuzione del collaudo statico delle opere strutturali dell'intervento di elettrificazione della linea ferroviaria Adria-Mestre nella tratta Adria Mira Buse e formalizzazione dell'istanza per l'ottenimento da ANSFISA dell'Autorizzazione di messa in servizio (AMIS). Collaudo statico: L. 1086/71 – D.P.R. 380/2001 – NTC 2018; Autorizzazione di messa in servizio di sottosistemi strutturali e di veicoli art. 29 D.lgs. 50/2019 e Autorizzazione di messa in servizio di impianti fissi art. 18 D.lgs. 57/2019.	Direzione Infrastrutture e Trasporti	50% L'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto in quanto non è stata eseguita la formalizzazione dell'istanza ad ANSFISA per l'ottenimento della certificazione AMIS entro il 30.11.2025
2	Realizzazione delle indagini sul campo per il monitoraggio dei servizi erogati dall'impresa ferroviaria sui treni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi stessi.	Incrementare l'attività di monitoraggio a bordo treno di specifici parametri di qualità dei servizi erogati dall'Impresa Ferroviaria, il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di penali.	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%
3	Linea ferroviaria Rovigo-Chioggia. Attraversamento canale di Rosolina. Completamento del ponte ferroviario esistente finalizzato alla messa in funzione del sistema di sollevamento della campata centrale.	Esecuzione del collaudo dell'intervento di completamento del ponte ferroviario di Rosolina lungo la linea ferroviaria Rovigo – Chioggia.	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%
4	Efficientamento del servizio all'utenza mediante la riduzione dei guasti agli impianti di movimentazione delle conche di navigazione sul sistema idroviario.	Efficientamento del servizio all'utenza mediante la riduzione dei guasti agli impianti di movimentazione delle conche di navigazione sul sistema idroviario.	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%

VENETO ACQUE S.B.P.A. (100%)

La Società ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile di euro 2.211.767 a fronte di un risultato economico positivo conseguito nel 2024 pari ad euro 611.771.

Da un'analisi dei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" si è attestato ad euro 29.871.656 in aumento rispetto al 2024 dove era risultato pari ad euro 23.426.982. In particolar modo i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano ad euro 42.058.575.

Nella voce "Variazione di lavori in corso su ordinazione" è stata rilevata una variazione negativa pari ad euro -17.708.940 (nel precedente esercizio era stata rilevata una variazione positiva di euro 11.709.708). Tale variazione economica negativa per euro 29.508.648 è dovuta in particolare alla conclusione dell'intervento di messa in sicurezza mediante marginamento dei tratti non completati presso la macroisola "Fusina" di Venezia Porto Marghera, nelle aree in proprietà "Alcoa" ed "Enel" la cui riduzione incide per 30,2 milioni.

Si segnala, inoltre, l'avvio della concessione relativa alla bonifica della discarica "Vallone Moranzani" che ha generato un incremento delle "Immobilizzazioni materiali" nello Stato patrimoniale, nonché, a Conto economico, ricavi derivanti dai conferimenti in discarica e costi relativi alla gestione della stessa.

I "Costi della produzione" complessivi ammontano a euro 26.298.034, in aumento rispetto al precedente esercizio laddove erano risultati pari ad euro 23.090.202. In particolar modo i "Costi per servizi" ammontano ad euro 22.747.857. Essi sono costituiti prevalentemente da "Lavorazioni di terzi" (euro 18.930.644).

La differenza tra "Valore e Costi della Produzione" registra un saldo positivo di euro 3.573.622.

La gestione finanziaria registra un risultato negativo di euro 179.476; fra i "Proventi finanziari" (euro 1.877.353) sono ricompresi gli interessi attivi riconosciuti dai cessionari dei rami d'azienda S.A.Ve.C. sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione (euro 1.524.439). Gli "Oneri finanziari" sono pari ad euro 2.056.829 (di cui euro 1.672.770 relativi ad "interessi passivi su finanziamento B.E.I. - Banca Europea per gli Investimenti)).

Il Risultato prima delle imposte è pari a euro 3.388.923, mentre le imposte gravano per euro 1.177.156.

Su tale risultato economico ha influito l'effetto – meramente anticipatorio – generato dall'avvio della gestione della commessa Moranzani, senza la quale il risultato netto si sarebbe attestato in circa 300.000 euro, del tutto in linea con la gestione tipica di una società in house.

In merito all'attività svolta nel corso del 2025, la Società rappresenta come l'esercizio è stato caratterizzato da un significativo sviluppo degli interventi di marginamento a Porto Marghera (VE), di messa in sicurezza della discarica di Cà Filissine (VR) e dall'avvio operativo della gestione della discarica "Vallone Moranzani". In riferimento a quest'ultima, è stato adottato un sistema di "unbundling contabile", ossia di segregazione amministrativa dell'attività, volto a garantire un flusso informativo certo, omogeneo e comparabile con il Piano Economico Finanziario relativo al progetto. In ambito acquedottistico si è giunti al completamento della costruzione del ramo funzionalmente autonomo denominato "MSV – 11 Brendola – Vicenza Ovest".

Nel corso dell'esercizio 2025, Veneto Acque ha perfezionato la propria trasformazione in Società Benefit, ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (commi 37-384), mediante delibera assembleare e conseguente modifica dello statuto sociale; tale importante passo rappresenta la formalizzazione giuridica dell'impegno della Società a perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, specifiche finalità di beneficio comune.

Numerosi sono gli interventi realizzati dalla Società in campo ambientale, quali la bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati di competenza pubblica, nonché smaltimento di rifiuti presso siti ove risulta necessario intervenire a seguito dell'inadempimento di soggetti privati, e/o relativi alla difesa del suolo, quali interventi di ripristino idrogeologico,

paesaggistico e infrastrutturale, anche nel quadro di situazioni emergenziali, nonché attività di stazione appaltante e di service tecnico amministrativo nella gestione di procedure ad evidenza pubblica e procedimenti di valutazione di impatto ambientale.

Gli obiettivi programmati per l'esercizio 2025 e di medio lungo termine (2025-2027), assegnati a Veneto Acque S.b.p.A. con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), sono stati rendicontati dalla stessa nell'Assemblea dei Soci del 28.05.2026 (DGR n. 452 del 28.05.2026) e complessivamente per l'esercizio 2025 sono stati sostanzialmente perseguiti dalla Società; in particolare, gli obiettivi n. 1, n. 5 e n. 8 sono stati totalmente conseguiti, mentre gli obiettivi n. 2, n. 3, n. 4, n. 6 e n. 7 sono stati raggiunti parzialmente a causa della complessità degli interventi, che hanno richiesto talvolta una riprogrammazione degli stessi, con conseguente slittamento del cronoprogramma della attività programmate.

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio 2025-2027, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l'esercizio 2025 ed eventuale breve motivazione del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025/2027	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2025
1	Aggiornamento del Modello strutturale degli acquedotti del Veneto	Supporto alle attività della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica relativamente all'aggiornamento del Modello Strutturale degli acquedotti del Veneto, suddiviso per macroaree di intervento, ai sensi della DGR n. 1382 del 20.11.2023.	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica	100%
2	Interventi per la risoluzione delle problematiche di approvvigionamento idropotabile nelle zone le cui fonti sono interessate da inquinamento da PFAS	n. 2/a: Avvio dei lavori del tratto di condotta DN1000 di collegamento Vicenza Ovest-Vicenza Est (Tratta A6-A4); n. 2/b: Progettazione esecutiva ed esecuzione del tratto di condotta DN1000 Vicenza Est – Piazzola sul Brenta - Tratta A4-A1. Lotto 1 – Vicenza Est – Torri di Quartesolo (Tratta A4-A3). Lotto 2 - Piazzola sul Brenta – Interconnessione con il S.A.Ve.C. - (Tratta A2-A1).	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica	70% Conclusa la progettazione esecutiva si procederà all'avvio dei lavori
3	Messa in sicurezza di aree contaminate e rimozione rifiuti	n. 3/a: Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione del sito di interesse nazionale di Venezia-Porto Marghera. Progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza presso le macroisole "Nuovo petrolchimico" e "Fusina". n. 3/b: Completamento attività di rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa" nei Comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV) (Fase 5).	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica Direzione Progetti Speciali per Venezia	70% Obiettivo 3/a: tempi di lavorazione strettamente dipendenti dalla progressiva risoluzione delle interferenze con tubazioni e sottoservizi presenti in situ. Obiettivo 3/b: avvio della gara europea per l'affidamento dei servizi di smaltimento soltanto dopo l'approvazione del piano di smaltimento da parte degli Enti competenti
4	Realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica in località "Vallone Moranzani".	Realizzazione infrastrutture ed esercizio discarica "Vallone Moranzani" per conferimento dei rifiuti principalmente prodotti nell'ambito del cantiere Montesyndial dell'Autorità di Sistema	Direzione Progetti Speciali per Venezia	50% Avvio dei conferimenti nella discarica soltanto a partire da maggio 2025 in ragione dell'approvazione

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025/2027	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2025
		Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e provenienti dall'Area 23ha.		della concessione a fine marzo 2025 e conseguentemente si è verificato uno slittamento delle tempistiche previste dagli obiettivi, che contemplavano l'avvio della gestione da gennaio
5	Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A salmonicola a seguito della tempesta Vaia	Attuazione degli interventi previsti nel Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito della tempesta Vaia	Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria	100%
6	Interventi di messa in pristino dei luoghi usufruiti per impianti per la produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, in attuazione del comma 5, articolo 26 della legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017, una volta cessata l'attività produttiva.	Decommissioning impianto biogas sito in Comune di Granze (PD).	Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria	10% Interlocuzione con il curatore fallimentare del sito per individuazione delle procedure di attuazione dell'intervento
7	Bonifica e Messa in sicurezza permanente della discarica "Ca Filissine" in Comune di Pescantina (VR)	Prosecuzione MISP discarica; attivazione barriera idraulica, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1851 del 29 dicembre 2020	Direzione Ambiente e Transizione ecologica, U.O. Ciclo dei rifiuti ed Economia Circolare	90% Rispetto le previsioni vi sono stati molteplici imprevisti nella realizzazione dei pozzi di attingimento della barriera idraulica
8	Generare valore sostenibile	La Società, impegnata nella salvaguardia delle risorse idriche, del risanamento e delle bonifiche, ambisce ad ottenere il riconoscimento della sostenibilità ambientale e sociale delle proprie attività mediante il conseguimento: a) della certificazione di parità di genere ai sensi dell'art. 48-bis del d.lgs. n. 198/2006; b) della qualifica di "Società Benefit" ai sensi della l. n. 208/2015; c) della certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale	Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali	100%

VENETO SVILUPPO S.P.A. (100%)

Veneto Sviluppo S.p.A. è una società sottoposta al controllo analogo della Regione del Veneto, che detiene il 100% del capitale sociale.

In attuazione della L.R. 4 luglio 2023, n. 14, Veneto Sviluppo S.p.A. ha assunto il ruolo di holding di partecipazioni regionali, suddivise fra:

- "partecipazioni strategiche" – strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali - Veneto Innovazione S.p.A., FVS S.G.R. S.p.A. e Finest S.p.A. e destinate al mantenimento ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1403/2024;
- "investimenti partecipativi temporanei" destinati alla vendita, realizzati anche tramite la controllata FVS S.G.R. S.p.A.

Veneto Sviluppo S.p.A. altresì, investe in strumenti di debito rivolti alle imprese venete attraverso operazioni di "private debt".

Veneto Sviluppo S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2025 con una perdita di euro 505.000 e il Consiglio di Amministrazione della Società rappresenta, nella relazione sulla gestione che "*il risultato risente di un'imprevista svalutazione di entità eccezionale, pari a euro 575.000 su un credito finanziario nei confronti della collegata Enrive S.r.l. in liquidazione, indotta da un evento palesatosi solo nel mese di maggio 2026, in sede di approvazione del bilancio 2025 della partecipata; in assenza di tale svalutazione, il risultato di esercizio sarebbe stato in utile per euro 70.000. Inoltre, si segnala che, pur in presenza di una perdita di esercizio, la Società ha rilevato, in conformità alla normativa fiscale, imposte correnti per euro 435.571*".

Per quanto attiene l'operatività della Società nel corso dell'esercizio 2025, essa si è sviluppata principalmente nelle seguenti aree di attività:

- Attività di advisory a supporto delle iniziative economiche del territorio;
- Operatività di FVS S.G.R. S.p.A. ("partecipata strategica") quale veicolo societario delegato alla gestione di strumenti / fondi regolamentati per gli investimenti di capitale di rischio, ciò nell'intento di attrarre anche risorse di terzi investitori ampliandone così il potenziale impatto sulla platea delle imprese finanziabili;
- Gestione delle altre "partecipazioni strategiche" detenute in Veneto Innovazione S.p.A. (100) % e FINEST S.p.A. (20,44 %);
- Gestione delle "partecipazioni non strategiche" ossia degli "investimenti partecipativi temporanei", con particolare riferimento al monitoraggio costante della sussistenza di eventuali condizioni favorevoli per la loro dismissione.

Dall'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio al 31.12.2025, la Società evidenzia come il "Valore della produzione" pari ad euro 858.898 sia in aumento rispetto al 2024, quando era risultato pari ad euro 705.941.

I "Costi della produzione" sono pari ad euro 1.814.972 (in lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2024 dove sono risultati di euro 1.845.471). In particolar modo il "Costo del personale" per l'esercizio 2025 è risultato pari ad euro 786.327 (euro 760.748 nel 2024).

La differenza fra "Valore della produzione" e "Costo della produzione" è negativa per euro - 956.074.

Con riferimento alla gestione finanziaria, la voce C) "Totale proventi e oneri finanziari" evidenzia un saldo positivo di euro 3.389.499, in aumento rispetto all'esercizio 2024, quando lo stesso si è attestato su un valore complessivo di euro 2.607.935.

La voce D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" registra un saldo negativo pari a euro - 2.516.042. Tale voce nell'esercizio 2024 risultava positiva per euro 731.508.

In particolar modo, la voce "18) Rivalutazioni" presenta un importo di euro 525.698 così suddiviso:

- "Partecipazioni", per euro 512.853;
- "Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni euro 12.845";

La voce "19) Svalutazioni", pari ad euro 3.041.740 risulta così suddivisa:

- "Partecipazioni" euro 942.000;
- "Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni" euro 2.096.685;
- "Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni" euro 3.055.

Nello specifico, nella voce 19) b) è presente una svalutazione di euro 575.000 relativa al finanziamento concesso alla collegata Enrive s.r.l. in liquidazione. Detta svalutazione è dovuta al fatto che l'Assemblea dei Soci di Enrive in data 12.05.2026 ha approvato il bilancio d'esercizio 2025 prevedendo uno stanziamento a fondo rischi legali di euro 1.150.000 in relazione ad un contenzioso in corso. Nel bilancio si rappresenta che "*L'impairment test sulla recuperabilità prospettica del finanziamento alla collegata, postergato ex lege rispetto agli altri creditori, che tiene conto dell'incidenza di questo evento, ha determinato una rilevante svalutazione di ulteriori euro 575.000 rispetto alla svalutazione di euro 40.000 stimata in relazione agli ordinari oneri di gestione della procedura liquidatoria". Veneto Sviluppo S.p.A. segnala come "tale onere eccezionale e ignoto fino al mese di maggio 2026 ha inciso sensibilmente sul risultato dell'esercizio che, in mancanza di tale svalutazione, sarebbe stato di un utile di euro 70.000*".

La voce "Risultato prima delle imposte" riporta un valore negativo di euro – 82.617 (euro 2.199.913 nel 2024). Le "Imposte di esercizio" incidono sullo stesso per euro 422.383.

Gli obiettivi programmati per l'esercizio 2025 e di medio lungo termine (2025-2027), assegnati alla Società con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e successiva Nota di Aggiornamento al DEFR giusta DACR n. 100 del 11.12.2024, sono stati rendicontati dalla stessa nell'Assemblea dei soci del 23.07.2026 (DGR n. 747 del 21.07.2026) e complessivamente per l'esercizio 2025 sono stati perseguiti dalla Società.

In relazione all'obiettivo n. 1 la Società ha comunicato di aver provveduto alla realizzazione delle seguenti attività:

1. completamento del processo di dismissione totale per n. 3 partecipazioni societarie (100 % obiettivo);
2. avvio/prosecuzione del processo di dismissione parziale per n. 1 partecipazioni societarie (100 % obiettivo).

Per quanto concerne l'obiettivo n. 2, Veneto Sviluppo S.p.A. ha rappresentato come le attività realizzate si sono concretizzate, in parte, nella realizzazione di una nuova ulteriore operazione a valere sul Fondo Veneto Minibond per un importo di euro 3.000.000 (il valore atteso era di n. 5 nuove operazioni per un valore di euro 12.500.000), e in parte, nel monitoraggio dei Fondi "Sviluppo PMI 1" e "Sviluppo PMI 2" gestiti dalla controllata FVS S.G.R. S.p.A.: la Società ha prodotto n. 4 documenti di monitoraggio (pari al valore atteso). Per quanto riguarda il mancato raggiungimento dei valori attesi per l'obiettivo n. 2, Veneto Sviluppo S.p.A. rappresenta come ciò "*è imputabile principalmente al forte clima di incertezza a livello internazionale rilevato già a partire dal secondo semestre 2024 che genera una strategia attendista da parte delle imprese nell'effettuare nuovi investimenti e, conseguentemente, nel perfezionare nuove operazioni. Alla complessità del contesto, si deve aggiungere la crescente concorrenza del canale bancario tradizionale. Quest'ultimo infatti risulta disposto ad applicare politiche di pricing sempre più aggressive, consapevole della possibilità di offrire una serie di servizi collaterali in favore delle società target, o a sottoscrivere integralmente le emissioni obbligazionarie, superando il concetto di condivisione del rischio con altri investitori tipico di tali strumenti di debito*".

In merito all'obiettivo n. 2, la Giunta Regionale, con la richiamata DGR n. 747/2026, ha invitato la Società a perseguire la massima operatività dello strumento finanziario "Fondo Veneto Minibond".

Infine, in merito all'obiettivo n. 3, Veneto Sviluppo S.p.A. ha introdotto la predisposizione di un apposito report contenente i risultati dell'attività di monitoraggio effettuata sulle partecipazioni strategiche (pari al 100 % dell'obiettivo previsto).

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio 2025-2027, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l'esercizio 2025 ed eventuale breve motivazione del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025/2027	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2025
1	Gestire il portafoglio partecipativo: razionalizzare, riqualificare e valorizzare gli asset.	Progressiva razionalizzazione del portafoglio partecipativo detenuto, in attuazione della DACR n. 123 del 28 novembre 2023, della DACR n. 127 del 29 novembre 2023 e della DGR n. 1535 del 12 dicembre 2023.	Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali	100%
2	Rafforzare i circuiti della finanza alternativa finalizzati a soddisfare le esigenze finanziarie delle PMI Venete.	Gestione del Fondo Minibond. Monitoraggio dei Fondi "Sviluppo PMI 1" e "Sviluppo PMI 2" gestiti dalla controllata FVS S.G.R. S.p.A.	Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali	perseguito parzialmente
3	Gestire e valorizzare le partecipazioni strategiche: valutare e controllare i piani e programmi aziendali definiti in conformità alla vigente normativa e ai relativi statuti.	Implementazione di un sistema di gestione, valutazione e controllo delle partecipazioni strategiche detenute da Veneto Sviluppo S.p.A., quali Veneto Innovazione S.p.A., FVS SGR S.p.A. e Finest S.p.A.	Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali	100%

Con riferimento alla partecipata Veneto Innovazione S.p.A., a seguito del progetto di riordino societario suddetto attuato ai sensi della L.R. n. 14/2023, la Società è divenuta una partecipazione totalitaria di Veneto Sviluppo S.p.A., soggetta al controllo analogo per il tramite di quest'ultima.

Dal bilancio societario al 31.12.2025 si evince che la Società ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato economico positivo di euro 90.177,89.

Nel 2025 Veneto Innovazione S.p.A. ha continuato a rivestire il ruolo di società strumentale e di supporto operativo alla Regione del Veneto per tutte le attività di promozione affidate e nel contempo ha ricoperto il ruolo di soggetto gestore di strumenti agevolativi istituiti dalla Regione del Veneto, nonché di una serie articolata di interventi di "ingegneria finanziaria" previsti dal Programma Regionale Veneto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, destinati a supportare il tessuto imprenditoriale regionale favorendone lo sviluppo. Altresì, sono state intraprese le attività propedeutiche all'avvio delle iniziative previste dalla L.R. 5 marzo 2025, n. 2 recante "Disposizioni in materia di attrazione degli investimenti nel Veneto".

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato anche dall'approvazione in data 08.07.2025 della Deliberazione di Giunta regionale n. 780 ad oggetto "Approvazione schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Quadro, repertorio cronologico n. 42823, per gli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14", la quale ha provveduto ad introdurre puntuali modifiche agli art. 21 e 23 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con DGR n. 1536/2023 definendo un ammontare massimo, calcolato in funzione dei costi sostenuti e risultanti dal Conto Economico dell'Area Agevolazioni, da potersi riconoscere, su base annuale, a Veneto Innovazione S.p.A. a titolo di remunerazione per l'attività di gestione degli strumenti finanziari agevolati.

Di seguito si propone una breve esposizione delle principali voci di bilancio.

Il "Valore della produzione" è pari ad euro 11.966.757 (euro 12.142.055 nel 2024).

I "Costi della produzione" ammontano ad euro 11.851.249 (euro 10.363.257 nel 2024).

La Differenza tra valore e costi della produzione registra un segno positivo ed è pari ad euro 115.508 (euro 1.778.798 nel precedente esercizio).

I Proventi e oneri finanziari registrano un saldo positivo di euro 12.374 (euro 6.496 nel 2024) e non si segnalano Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Il Risultato prima delle imposte è pari a euro 127.882 e le imposte gravano sul conto economico per euro 37.704.

Per quanto concerne la partecipazione detenuta in Finest S.p.A. pari al 20,44% del capitale sociale, la Società per l'internazionalizzazione delle imprese del Nord Est italiano ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile di euro 121.323.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" è risultato pari ad euro 606.935, di cui "Altri ricavi e proventi" per euro 448.435.

I "Costi della produzione" si sono attestati ad euro 3.602.858 mentre nel 2024 gli stessi risultavano pari ad euro 3.483.433; le voci di costo maggiormente rilevanti nel 2025 risultano i "Costi per il personale", pari ad euro 2.205.924 e i "Costi per servizi", pari ad euro 981.053.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo negativo di euro -2.995.923.

Con riferimento alla gestione finanziaria si evidenziano "Proventi finanziari" per euro 4.038.294, relativi a dividendi deliberati e incassati nel corso dell'esercizio, a plusvalenze realizzate dalla cessione di alcune partecipazioni ed a commissioni contrattualmente previste sulle partecipazioni erogate, e "Oneri finanziari" per euro 44.497; il "totale dei proventi e oneri finanziari" risulta pertanto essere positivo e pari a euro 3.993.797.

Il "Risultato prima delle imposte" riporta un valore positivo di euro 219.987 e le "imposte d'esercizio" incidono per euro 98.664.

Con riferimento a FVS S.G.R. S.p.A., l'art. 3 della L.R. n. 47/75, così modificato dalla legge regionale 4 luglio 2023, n. 14, ha attribuito a Veneto Sviluppo S.p.A., tra le altre, l'attività d'investimento in quote di fondi di private equity e private debt, anche gestiti da una propria società controllata di gestione del risparmio; con tale disposizione viene identificata l'attività di operatore di private equity territoriale, che raccoglie capitali privati ed istituzionali per investirli nel territorio veneto. Tale attività, svolta da Veneto Sviluppo S.p.A. tramite la controllata F.V.S. S.G.R. S.p.A., trova così un ottimale collocazione e coerenza rispetto alla citata riorganizzazione societaria e al ruolo di holding assunto da Veneto Sviluppo S.p.A.

FVS S.G.R. S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile di euro 196.685.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evince che le "Commissioni attive" sono pari a euro 1.429.075, in diminuzione rispetto al 2024, quando le stesse erano risultate pari a euro 1.630.758.

Il "Risultato netto della gestione finanziaria" si attesta a euro 1.677.113.

I "Costi operativi" complessivamente pari a euro 1.416.471, sono per lo più rappresentati da spese amministrative per euro 1.607.506, di cui euro 1.173.354 relativi a spese per il personale, ed in parte compensati da "Altri proventi e oneri di gestione" per euro 434.152.

VENETO STRADE S.P.A. (76,43%)

La Società ha chiuso il bilancio di esercizio al 31.12.2025 con un utile di euro 271.277.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" al 31.12.2025 è pari ad euro 204.438.103, rispetto all'esercizio precedente quando lo stesso risultava pari ad euro 154.411.918. La voce è composta principalmente da "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per euro 4.185.465, da "Variazioni per lavori in corso su ordinazione" per euro 21.240.791 e da "Altri ricavi e proventi" per l'importo di euro 178.681.293.

Si evidenzia, nello specifico, come la voce "Altri ricavi e proventi" comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria ed include le sopravvenienze attive e tutti quei ricavi che non possono essere iscritti altrove, inerenti alla gestione ordinaria costituiti da altri ricavi e proventi (euro 43.606.442), da contributi in conto esercizio per l'attività di manutenzione e per il funzionamento della Società (euro 85.565.430), le quote dei contributi in conto capitale (euro 6.624) ed in conto impianti (euro 49.502.797) di competenza dell'esercizio 2025.

A Veneto Strade S.p.A., in qualità di concessionaria, compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione del Veneto; la stessa, nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio, dichiara che a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, allocherà le relative somme patrimonializzate e i correlati contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

I "Costi della produzione" al 31.12.2025 si sono attestati su un totale pari a euro 202.570.913, in aumento rispetto all'esercizio precedente in cui sono risultati pari ad euro 153.098.570.

Tra le voci di costo più significative si evidenziano i "Costi per servizi" pari ad euro 93.886.746 (variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 16.885.759), gli "Ammortamenti e svalutazioni" pari ad euro 51.743.970 e il totale dei "Costi per il personale" pari ad euro 14.638.465. Infine, si evidenziano "Oneri diversi di gestione" per complessivi euro 38.941.959.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 1.867.190.

La gestione finanziaria registra un saldo negativo della voce "totale proventi e oneri finanziari" di euro – 1.147.800.

Il "Risultato ante imposte" riporta un valore pari ad euro 719.390, e le imposte incidono per euro 448.113.

A seguito del provvedimento di riclassificazione di cui al DPCM 21 novembre 2019 "*Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Adempimenti connessi alla gestione della rete oggetto di riclassifica*", la Regione del Veneto ha ravvisato la necessità di ristrutturare e riclassificare il patrimonio stradale regionale, quale risposta imprescindibile al processo di riclassificazione stradale operato a livello centrale, considerato che per lo sviluppo economico del territorio nelle sue diverse dinamiche e viste le crescenti richieste di mobilità sostenibile, svolgono un ruolo cruciale la connettività e l'efficienza delle infrastrutture.

In considerazione del fatto che la riclassificazione statale ha ad oggetto tratti viari dell'intero territorio veneto, la Regione ha valutato la ridefinizione della rete stradale regionale, interessando anche le altre Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Venezia, con l'obiettivo di confermare per la Regione il ruolo centrale nella pianificazione e gestione delle vie di comunicazione fondamentali, unitamente a quanto garantito dalla rete autostradale e statale, per l'integrazione territoriale e per facilitare la mobilità.

A tal fine, con DGR n. 172 del 27.02.2024 l'Amministrazione regionale ha dato avvio al procedimento di analisi e confronto con gli Enti territoriali volto a ridefinire ed approvare l'aggiornamento della rete viaria di interesse regionale avviando, sentite le Province interessate ai sensi dell'art. 95 della L.R. n. 11/2001, le procedure finalizzate alla riclassificazione ed integrazione della rete stradale regionale. Tale processo di revisione della rete regionale, dopo tutte le varie fasi di concertazione con le Province e il previsto esame della seconda Commissione consiliare, si è concluso con l'approvazione, da parte del Consiglio regionale in data 04.02.2025 della Deliberazione n. 13 - Revisione della rete viaria di interesse regionale (articoli 95 e 96 della L.R. n.11/2001), per un'estesa complessiva di 1.069,457 chilometri, dando di fatto avvio alla parte operativa finalizzata alla concreta creazione della nuova rete regionale, prevedendo il trasferimento di 539,856 chilometri di strade di competenza regionale alla competenza statale e riclassificando in rete regionale 469,532 chilometri di strade provinciali e dell'Area metropolitana di Venezia (rif.: Allegato A alla Deliberazione consiliare n. 13/2025). A seguito del verbale di consegna sottoscritto tra Agenzia del Demanio, Regione Veneto, Veneto Strade S.p.A. e Anas S.p.A., la Società ha consegnato, con decorrenza dal 03.11.2025, al nuovo concessionario (Anas S.p.a.) le strade regionali individuate nella Tabella 4.a, riferite alla "rete di

pianura". Limitatamente alla sola rete viaria in provincia di Belluno, in data 17.12.2025 da parte della Provincia di Belluno, ed in data 23.12.2025 da parte del Direttore Generale di Veneto Strade S.p.A., è stato sottoscritto l'addendum alle convenzioni in essere, formalizzando l'impegno tra le parti a proseguire la collaborazione e concordando la proroga tecnica delle stesse convenzioni, differendo il termine previsto all'art. 5 della convenzione del 23.02.2008 sino alla data di effettiva presa in carico da parte di ANAS S.p.A. e della Regione del Veneto della rete di rientro, prevista entro il 30.06.2026, ovvero fino a sottoscrizione della nuova convenzione tra le parti per la gestione delle strade provinciali di Belluno.

Gli obiettivi programmati per l'esercizio 2025 e di medio lungo termine (2025-2027), assegnati alla Società con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e successiva Nota di Aggiornamento al DEFR (DACR n. 100 del 11.12.2024), sono stati rendicontati dalla stessa nell'Assemblea dei Soci del 28.05.2026 (DGR n. 451 del 28.05.2026) e complessivamente per l'esercizio 2025 sono stati perseguiti dalla Società. Per quanto riguarda l'obiettivo 4. "Realizzare tratti di ciclovie nazionali secondo i principi del DNSH, ovvero secondo i presupposti di non arrecare danno significativo all'ambiente secondo il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM)", la Direzione Infrastrutture e Trasporti, nel proprio parere di competenza, ha evidenziato che si registra un lieve disallineamento dell'indicatore dato dal numero chilometri realizzati pari ad 57 Km su valore a preventivo pari a 60 Km.

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio 2025-2027, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l'esercizio 2025.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025/2027	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2025
1	Sicurezza del Viaggio - Interventi programmabili	Assicurare una puntuale e tempestiva manutenzione ordinaria e straordinaria e attività di pronto intervento al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi erogati e a questi connessi. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria in gestione secondo standard prestazionali di efficienza	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%
2	Sicurezza del Viaggio - Interventi non programmabili	Assicurare una puntuale e tempestiva manutenzione ordinaria e straordinaria e attività di pronto intervento al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi erogati e a questi connessi. In casi eccezionali e imprevedibili adozione di soluzioni organizzative per contenere il disagio arrecato.	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%
3	Accrescere i contatti con l'utente	Contatti con l'utente, ai sensi della Convenzione con la Regione del Veneto repertorio n. 123 del 08/01/2003	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%
4	Realizzazione di tratti di ciclovie nazionali secondo i principi del DNSH, ovvero secondo i presupposti di non arrecare danno significativo all'ambiente e secondo il rispetto dei criteri ambientali minimi (cam).	Realizzazione di tratti di ciclovie nazionali secondo i principi del DNSH, ovvero secondo i presupposti di non arrecare danno significativo all'ambiente e secondo il rispetto dei criteri ambientali minimi (cam). Accordo di programma tra Regione del Veneto e Veneto Strade s.p.a., n. repertorio 36621 del 16 e 17 dicembre 2019. DGR n. 1690 del 19.11.2019	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%

Società partecipate (art. 11-quinquies)

CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A. - C.A.V. S.P.A. (50%)

C.A.V. S.p.A. ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 30.424.019, mentre l'esercizio precedente si era chiuso con un utile pari a euro 29.327.688.

L'incremento dell'utile dell'esercizio rispetto al 2024 è principalmente dovuto all'aumento dei ricavi da pedaggi per euro 2 milioni (+1,34%) che, a fronte di tariffe invariate, risulta riconducibile interamente all'andamento positivo del traffico e al costante controllo dei costi di gestione, nell'ottica di un efficientamento e contenimento degli stessi pur nel contesto inflattivo dell'esercizio 2025.

Non ultimo, si segnalano disponibilità liquide complessive al 31 dicembre 2025 pari a euro 185,5 milioni (di cui euro 29,6 milioni di disponibilità liquide "libere" ed euro 155,9 milioni di disponibilità liquide vincolate), che esprimono la solidità finanziaria della Società e la capacità della stessa di far fronte agli impegni assunti.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" ammonta a euro 179.622.345, in aumento di euro 1.406.830, pari a +0,79%, rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito di tale voce si segnala che i "proventi da pedaggio" (al netto dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari a euro 154.225.500 e registrano un aumento in valore assoluto di euro 2.043.985, pari al +1,34% rispetto all'anno precedente, direttamente correlato all'andamento del traffico.

Anche l'importo dell'integrazione del canone di concessione a favore di ANAS S.p.A., determinato dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4 del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, nel 2025 è aumentato di euro 187.275 (+1,24%), attestandosi ad euro 15.263.350. Per quanto riguarda gli "altri proventi autostradali" il loro valore complessivo è pari a euro 7.410.648.

I "Costi della produzione" sono complessivamente pari a euro 130.311.719, in diminuzione rispetto al 2024 quando erano risultati pari a euro 131.742.591 (-1,09%). Nello specifico, fra le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente si segnala la diminuzione dei "costi per servizi" che risultano pari a euro 39.308.844 (-4,03%): nell'ambito di tale voce di costo si segnala che nel 2025 non sono stati sostenuti costi relativi al progetto Hyper Transfer (pari a euro 5,9 milioni nell'esercizio precedente), un sistema di trasporto terrestre per merci e passeggeri, ultra veloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllata, completamente sostenibile ed a basso consumo di energia; invece, sono aumentati i costi per le manutenzioni che ammontano complessivamente a euro 23,2 milioni (+22,12%), i servizi di funzionamento che passano da euro 10.589.316 a euro 11.344.444 (+7,13%) e i servizi amministrativi che ammontano a euro 3.856.746 (+20,80%).

Anche i "costi per il personale" pari a euro 20.730.380 registrano un aumento rispetto al precedente esercizio complessivamente di euro 730.883 (+3,65%), così come gli "oneri diversi di gestione" sono incrementati del 9,63% attestandosi nel 2025 a euro 21.971.848.

La "differenza tra valore e costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 49.310.626, con uno scostamento rispetto allo scorso esercizio di circa euro 2,8 milioni (valore a bilancio al 31.12.2024 di euro 46.472.924).

La voce "proventi e oneri finanziari" (riferiti sostanzialmente agli interessi passivi connessi all'operazione di finanziamento tramite Project Bond) risulta pari a euro -6.428.529 (era pari a euro -5.412.685 nel 2024); in particolare, i proventi finanziari riferiti ad interessi attivi sono pari a euro 1,6 milioni, mentre gli oneri finanziari ammontano a euro 8 milioni, risultando inferiori rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente (nel 2024 erano pari a euro 9,2 milioni, con un decremento del -12,94%).

Il risultato prima delle imposte è pari ad euro 42.882.097 con un incremento rispetto al 2024 di euro 1,8 milioni (4,44%); le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a euro 12.458.078, e conseguentemente, l'utile, come già anticipato, è pari a euro 30.424.019.

SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A. (7,46%)

La Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 38.498.637.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio il "Valore della produzione" risulta pari a euro 261.112.541, ed è costituito principalmente dai proventi da transiti (euro 210.117.059), dall'integrazione canone di concessione (euro 24.567.558), dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (euro 3.264.003), nonché dagli "Altri ricavi e proventi" pari ad euro 21.202.926 all'interno dei quali spiccano gli importi dati dalle "royalties aree di servizio" (euro 9.456.007) e dai proventi di esazione (euro 3.529.271). La voce "ricavi diversi" accoglie inoltre l'effetto del rilascio del fondo relativo al meccanismo di "revenue sharing" riferito al periodo regolatorio 2020-2024 per euro 6.224.400.

I "Costi della produzione" ammontano complessivamente ad euro 205.715.390. I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" sono pari ad euro 2.479.779. Le poste più significative riguardano l'acquisto di materiali di manutenzione dei beni devolvibili pari ad euro 1.081.793 e l'acquisto di carburante per autotrazione pari ad euro 777.381. I "Costi per servizi" ammontano ad euro 35.888.672, costituiti principalmente dalle manutenzioni dei beni devolvibili pari ad euro 21.336.733, dai servizi di gestione autostradale pari ad euro 4.124.616 e dalle spese per energia, gas ed acqua pari ad euro 2.391.669. Infine, la voce "Altre prestazioni di servizi" pari ad euro 4.204.798 è alimentata prevalentemente dalle spese di impiego autoveicoli di terzi (euro 801.050), dalle spese pasti personale dipendente (euro 655.337), dalle spese condominiali (euro 335.980), dalle commissioni fast pay e carte di credito (euro 482.098) e dalle commissioni pedaggi SET/SIT (euro 250.733).

Il "Costo del lavoro" figura nel conto economico per euro 56.198.869 e la forza lavoro mediamente occupata è di 612 unità (595 nel 2024).

Tra gli "Oneri diversi di gestione" che ammontano complessivamente ad euro 32.861.955 le poste più significative si riferiscono ai costi relativi all'integrazione canone di concessione pari ad euro 24.567.558, al canone concessionale pari ad euro 5.044.249 e al canone per subconcessioni pari ad euro 1.936.472.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo pari ad euro 55.397.151.

Gli "Altri proventi finanziari" di competenza dell'esercizio al 31.12.2025 sono risultati pari ad euro 4.762.091 di cui euro 2.830.215, derivanti da interessi attivi bancari su conti correnti vincolati. Il consuntivo della voce "Oneri finanziari" di competenza nell'esercizio 2025 è risultato pari ad euro 10.365.893. All'interno della stessa gli oneri finanziari verso Friulia S.p.A. (euro 5.410.178), rappresentano l'importo più significativo della voce "altri" e sono legati all'acquisto di un pacchetto azionario della controllata S.p.A. Autovie Venete in liquidazione, il cui pagamento è stato dilazionato nel tempo, mentre gli interessi ed oneri verso banche sono da ricondurre alle commissioni di impegno previste dai contratti di finanziamento estinti nell'anno presso Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea per gli Investimenti (euro 1.801.613), alle quote di competenza delle relative upfront fee (euro 2.544.984) e agli oneri accessori (euro 581.768).

La voce "Rivalutazioni di partecipazioni" ammonta ad euro 3.822.675 ed è riferita alla rivalutazione della controllata S.p.A. Autovie Venete in liquidazione, generata dal recepimento del risultato economico della stessa a seguito dell'utilizzo del metodo di valutazione previsto dall'art. 2426, comma 1, punto 4 del Codice Civile (metodo del patrimonio netto).

Il "Risultato prima delle imposte" riporta un valore pari ad euro 53.580.119 su cui le "Imposte sul reddito di esercizio" incidono per euro 15.081.482 determinando appunto il risultato finale suddetto di euro 38.498.637.

L'esercizio sociale 1° gennaio – 31 dicembre 2025 è stato principalmente caratterizzato dalle complesse dinamiche connesse all'iter di aggiornamento quinquennale (2025- 2029) del Piano Economico Finanziario (PEF), del Piano Finanziario Regolatorio (PFR) nonché dalla predisposizione dello schema di Atto Aggiuntivo all'Accordo di Cooperazione.

La Società ha rappresentato che in esito a tutti i confronti e alle modifiche apportate al Piano in conformità alle prescrizioni formulate dall'ART, con particolare riguardo al Parere n. 44 reso dall'Autorità, il PEF, trasmesso da ultimo dalla Società il 17 dicembre 2025, risulta conforme al quadro normativo e regolatorio vigente, avendo ottenuto - come da provvedimento n. prot. 6056, pervenuto in data 24 febbraio 2026, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - il benestare anche da parte dell'ART, ivi incluso il riconoscimento del significativo incremento del valore degli investimenti che è passato da euro 953.635.000 a euro 1.888.295.000. Fermo restando che il procedimento richiede l'approvazione della relativa documentazione da parte del CIPESS, passaggio che presumibilmente richiederà alcuni mesi, può affermarsi che la Società rappresenta la prima concessionaria autostradale ad aver completato favorevolmente tale iter secondo le nuove disposizioni normative, preservando il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Appare, inoltre, opportuno rappresentare che nel corso dell'esercizio 2024, l'Assemblea dei Soci riunitasi in sessione straordinaria il 21.11.2024 (giusta DGR n. 1291 del 14.11.2024) ha deliberato l'ulteriore operazione di aumento a pagamento del capitale sociale da euro 100.000.000 sino ad un massimo di euro 129.799.902 oltre a un sovrapprezzo complessivo massimo di euro 75.144.953 mediante l'emissione di complessive numero 29.799.902 nuove azioni ordinarie con valore nominale pari ad euro 1 e con sovrapprezzo pari a euro 2,52165101079863 cadauna, "scindibile" e "progressivo", da offrirsi ai Soci in proporzione al numero delle azioni possedute e da sottoscriversi e liberarsi in denaro entro il 31 dicembre 2025.

A seguito dell'avvenuta sottoscrizione e liberazione - in data 11 febbraio 2025 - di n. 26.975.984 azioni ordinarie di nuova emissione da parte del Socio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, il capitale sociale della Società è passato da euro 100.000.000 ad euro 126.975.984. L'attuale composizione del capitale sociale registra pertanto una partecipazione pari al 92,54% da parte del Socio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e una partecipazione pari al 7,46% da parte del Socio Regione del Veneto.

Il rafforzamento patrimoniale ha peraltro consentito alla Società non solo di giungere, nel mese di luglio 2025, alla cancellazione integrale delle linee di credito sottoscritte nel marzo 2023 con gli istituti finanziatori BEI e CDP, con garanzia SACE, per complessivi euro 750 milioni, ma anche di poter confermare al Commissario delegato la sussistenza della necessaria provvista finanziaria e della copertura economica per far fronte all'importo stimato per la realizzazione del Secondo Lotto della Terza corsia sub-lotto II e III, relativo al tratto Portogruaro-San Donà di Piave, intervento che rappresenta l'ultima grande opera relativa alla realizzazione della Terza corsia nel tratto di competenza in territorio veneto..

SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A. (10%)

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato per Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 – 2026 S.p.A. (di seguito anche SIMICO S.p.A.) da una significativa accelerazione delle attività realizzative, che ha consentito il completamento di numerosi interventi strategici e l'avvio delle fasi di collaudo e messa in esercizio delle principali opere funzionali allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. La Società ha chiuso l'esercizio 2025 conseguendo un utile di euro 3.149.354.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" pari ad euro 13.968.488 è aumentato rispetto al 2024 quando era risultato di euro 9.167.641. È importante considerare come i ricavi derivino prevalentemente dal riconoscimento degli "oneri di investimento" e dei corrispettivi per i servizi di ingegneria e architettura, determinati in funzione dell'avanzamento fisico ed economico delle opere. L'andamento economico e finanziario della Società è strettamente correlato allo stato di avanzamento degli interventi inclusi nel "Piano complessivo delle opere olimpiche" ed ai flussi finanziari erogati dagli enti finanziatori di tali opere. Il significativo incremento del "Valore della produzione" è riconducibile principalmente al fatto che le opere sono entrate nella fase esecutiva con una repentina accelerazione dello stato di avanzamento.

I "Costi della produzione" sono in aumento rispetto all'esercizio 2024 (in cui sono risultati pari ad euro 8.514.184) attestandosi su un totale di euro 10.439.330. È importante considerare come l'aumento dei costi sia sensibilmente inferiore rispetto a quello dei ricavi.

Le voci di costo maggiormente rilevanti risultano costituite dai "Costi per il personale" pari ad euro 5.617.316 nell'esercizio 2025 (euro 5.352.108 nel 2024) e dai "Costi per servizi" pari ad euro 3.235.435 nel 2025 (euro 2.454.992 nel 2024).

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un risultato positivo di euro 3.529.158 (notevolmente migliorato rispetto al saldo di euro 653.457 registrato nel 2024). Il forte incremento della marginalità operativa è da attribuirsi al relativo incremento del "Valore della produzione" avvenuto in misura superiore all'incremento registrato dai "Costi della produzione".

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala il conseguimento di "Proventi finanziari" pari ad euro 1.517.773 ed il sostenimento di "oneri finanziari" per euro 230.973. I "Proventi finanziari" sono composti principalmente da "interessi attivi" maturati sulle giacenze di conto corrente (euro 242.342) e da "plusvalenze" realizzate dalla compravendita di titoli di stato (euro 1.275.342). Gli oneri finanziari includono in via principale le commissioni bancarie legate all'impiego di disponibilità liquide in Buoni Poliennali del Tesoro per l'annualità 2025.

La voce "Risultato ante imposte" riporta un valore positivo pari ad euro 4.815.959, con un totale delle imposte che incidono per un importo pari ad euro - 1.666.605, conseguentemente generando un utile d'esercizio di euro 3.149.354.

Enti strumentali controllati e partecipati (art. 11-ter)

Con specifico riferimento all'attività di vigilanza e controllo degli enti regionali, si rappresenta che il procedimento di controllo sugli atti di cui alla L.R. n. 53/1993 è stato modificato con la L.R. n. 42/2018, recante "*Modifiche della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina delle attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali""* e disposizioni di coordinamento; tali modifiche sono finalizzate a razionalizzare ed a migliorare, sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza, l'attività di vigilanza e controllo sugli enti regionali. La stessa legge circoscrive la tipologia degli atti da controllare, valorizzando il ruolo di programmazione delle linee politiche di indirizzo generali al fine di consentire una costante e continua verifica della loro attuazione, anche in relazione al rispetto dei limiti di spesa che i vincoli di finanza impongono alle Amministrazioni pubbliche.

La ratio della legge regionale n. 42/2018 è incentrata, in particolare, sulla valorizzazione dell'attività di controllo quale strumento fondamentale per la verifica del rispetto, da parte degli enti strumentali, degli indirizzi ed obiettivi ad essi assegnati dalla Regione; in quest'ottica viene attribuita alle strutture regionali competenti per materia (c.d. Strutture vigilanti) la funzione di verifica della coerenza con la programmazione regionale dell'azione svolta dagli enti nonché di monitoraggio dell'efficienza, efficacia ed economicità.

Gli atti da assoggettare a controllo sono individuati dal nuovo art. 7, comma 2, L.R. n. 53/1993 e s.m.i.; trattasi di atti di particolare rilevanza e precisamente:

a) gli statuti, i regolamenti di organizzazione, i regolamenti del personale, gli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli enti tenuti alla loro adozione anche in base alla presente legge, le dotazioni organiche e relative modificazioni;
b) i programmi annuali e pluriennali di attività;
c) i bilanci preventivi, gli assestamenti di bilancio, i rendiconti o bilanci consuntivi, i regolamenti di contabilità, corredati dai pareri del collegio dei revisori o del revisore unico;
d) gli atti di acquisto e di alienazione di immobili;
e) gli atti relativi alla partecipazione a enti o società;
f) gli atti vincolanti il patrimonio o il bilancio per più di cinque anni.

Tutti gli enti strumentali controllati, di seguito elencati, sono sottoposti alle disposizioni contenute nella L.R. n. 53/1993, ad eccezione di ARPAV e della Fondazione Veneto Film Commission, per i quali l'attività di controllo è regolata dalle rispettive leggi istitutive.

Enti Strumentali Controllati

Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER)

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 20 maggio 2025, n. 6, che ha modificato l'art. 17, comma 1 della L.R. n. 39/2017 - le ATER sono tenute ad adottare entro il 30 aprile dell'anno successivo, anziché entro il 30 giugno, il bilancio di esercizio predisposto secondo le prescrizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, nonché secondo le disposizioni delle vigenti normative contabili. Si evidenzia che nel primo anno di attuazione della modifica legislativa relativa alla scadenza temporale, tutti i bilanci di esercizio 2025 delle ATER sono stati adottati entro il termine previsto.

Le ATER hanno proseguito nell'attività di realizzazione, recupero edilizio, manutenzione straordinaria e acquisto di unità abitative dei programmi di E.R.P. attraverso gli interventi finanziati con il "Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto" e, limitatamente al recupero edilizio, anche attraverso il "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed al "PR FESR 2021-2027 - Azione 4.3.1 Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)". Sono, inoltre, proseguite le iniziative ammesse a finanziamento nell'ambito del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) denominato "Sicuro verde e sociale", quasi tutte portate a termine nel 2025.

Le ATER hanno altresì dato attuazione ai piani di reinvestimento dei proventi delle vendite degli alloggi di E.R.P. secondo i criteri previsti dal "Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto" e dalla Legge 24 dicembre 1993, n. 560.

Nel 2025 tutte le ATER hanno partecipato all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 518 del 13 maggio 2025, rivolto ai Comuni e alle ATER, per l'individuazione di iniziative finanziabili nell'ambito della linea di azione "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di alloggi E.R.P." del "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027" - Area tematica 08 Riqualificazione Urbana – Linea di intervento 08.01 Edilizia e Spazi Pubblici", istituito nell'ambito dell'Accordo per la Coesione tra il Governo italiano e la Regione del Veneto siglato il 24 novembre 2023.

In riferimento a detto Avviso, con DGR n. 1442 del 11 novembre 2025 si è preso atto delle risultanze istruttorie delle domande di finanziamento, assunte con i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 11735 del 20 ottobre 2025 e n. 12095 del 30 ottobre 2025, in cui sono state approvate due graduatorie, una per interventi il cui costo delle lavorazioni edilizie per singolo alloggio, inclusi gli oneri per la sicurezza, è pari o inferiore ad euro 15.000 ed una il cui costo delle lavorazioni edilizie per singolo alloggio, inclusi gli oneri per la sicurezza, è pari o inferiore ad euro 50.000.

Con la medesima DGR n. 1442/2025 sono state assegnate le relative risorse per la realizzazione degli interventi.

ATER di Belluno

Nel corso dell'anno 2025 gli obiettivi gestionali e finanziari dell'ATER di Belluno relativi all'attività edilizia (nuove costruzioni, recupero edilizio, manutenzione straordinaria, acquisizione immobili) hanno generato le seguenti movimentazioni finanziarie ed interessato i seguenti interventi:

- n. 4 interventi di recupero edilizio per complessivi n. 50 alloggi, con un ammontare di lavori liquidati nell'anno pari ad euro 2.773.804;
- interventi di manutenzione straordinaria per un ammontare di lavori liquidati nell'anno pari ad euro 2.465.599 relativi a n. 8 alloggi a Belluno e n. 8 alloggi a Belluno, Feltre, Sedico e Longarone finanziati con il Fondo complementare al PNRR "Sicuro verde e sociale" (D.L. n. 59/2021);
- interventi di efficienza energetica e contabilizzazione calore in vari edifici ATER;

- riqualificazione di vari complessi edilizi finanziati dal Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto di cui alla DGR n. 2101 del 19 novembre 2013;
- manutenzione di alloggi vari in comune di Belluno e Feltre di cui ai fondi FSC ex POR-FESR 2014-2020;
- manutenzione straordinaria di n. 4 alloggi ex Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati Statali (Incis) destinato a personale militare a Belluno;
- manutenzione straordinaria di n. 13 alloggi sfitti a Belluno, Sedico e Limana nell'ambito delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - programma regionale FESR 2021-2027;
- opere di manutenzione straordinaria capitalizzabili e non capitalizzabili finanziate con fondi di bilancio.

Il Piano ordinario di vendita di alloggi E.R.P. ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 560, approvato dalla Regione del Veneto con deliberazione del Consiglio regionale 11 marzo 1994, n. 912 e modificato con successiva deliberazione 10 dicembre 1998, n. 108 è stato ultimato e, pertanto, nessuna alienazione è avvenuta nel corso del 2025. Gli importi introitati dall'Azienda nel 2025 derivano unicamente da pagamenti rateali e da estinzione dei diritti di prelazione, per un totale complessivo di euro 50.590.

Con riferimento al Piano ordinario di vendita di alloggi E.R.P. di cui alla L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e al Piano straordinario di alloggi E.R.P. di cui alla L.R. n. 7/2011 non sono state effettuate vendite nel 2025. Si è comunque registrato un introito complessivo rispettivamente di euro 3.424 e di euro 98.235 frutto delle vendite rateali avvenute negli anni passati.

L'utile netto dell'esercizio 2025 dell'Azienda è risultato pari a euro 211.081.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" si è attestato su un totale di euro 5.262.446, mentre i "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 4.937.900. La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 324.546, a fronte di un valore 2024 pari a euro 84.675.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 163.766, mentre il 2024 aveva registrato un saldo di euro 325.730.

Con riferimento alle imposte si segnala che nel 2025 si sono attestate a euro 277.230, rispetto ad un valore 2024 pari ad euro 173.777.

ATER di Padova

Nel 2025 l'ATER di Padova ha realizzato il programma aziendale legato ai progetti speciali, contenente le seguenti iniziative:

- l'avanzamento e conclusione dell'esecuzione di n. 5 interventi su fabbricati locati nel Comune e nella Provincia di Padova, su complessivi 162 alloggi, per un importo di realizzazione pari ad euro 8.386.682, finanziati per euro 7.675.000 dal Fondo complementare al PNRR e per il residuo di euro 711.682 da fondi di bilancio dell'Azienda;
- l'avanzamento dell'esecuzione di un intervento di demolizione di un fabbricato esistente ex Centro Anziani e costruzione di uno nuovo con ricavo di n. 2 alloggi E.R.P. per categorie protette nel Comune di Padova e l'aggiudicazione della gara dell'intervento di ristrutturazione e riqualificazione di n. 66 alloggi in Comune di Padova, entrambi finanziati nell'ambito del programma denominato "Piano Innovativo della Qualità dell'Abitare" (PINQuA) inserito all'interno del PNRR, realizzati tramite convenzione con il Comune di Padova, per un costo totale di circa euro 9.216.615;
- l'avvio dell'esecuzione di n. 3 interventi di riqualificazione su complessivi n. 36 alloggi nel Comune di Este, avente un costo complessivo pari ad euro 5.126.000, finanziato per euro 3.600.000 dal Programma PINQuA e per il residuo di euro 1.526.000 da fondi di bilancio dell'Azienda;

- l'intervento di manutenzione straordinaria di riatto di n. 18 alloggi sfitti, per un costo di euro 350.000, è stato ultimato in data 10/12/2025 con l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- l'avanzamento dei lavori delle opere di bonifica, per un importo complessivo di euro 860.000, che coinvolgono n. 63 alloggi a Padova; alla fine del 2025, con proprio decreto n. 22 del 30/12/2025, è stata avviata la progettazione esecutiva dei lavori di riqualificazione urbanistica ed edilizia.

L'Azienda, al fine di garantire la possibilità di recuperare il più alto numero di alloggi attualmente privi di assegnazione ha promosso, inserendolo nella modifica del Programma Triennale 2025-2027 approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 29/05/2025, un programma di manutenzione straordinaria di n. 261 alloggi sfitti per un importo complessivo di euro 7.863.309, per garantire la possibilità di recuperare il più alto numero di alloggi attualmente privi di assegnazione e diminuire l'esposizione finanziaria aziendale relativa alla tassa IMU.

Nel 2025, al fine di fronteggiare le problematiche legate alla revisione e alla compensazione dei prezzi successivo all'aggiornamento del prezzario regionale, l'Azienda ha autorizzato un aggiornamento dei quadri economici di spesa di alcuni appalti in corso di esecuzione e di prossima ultimazione nell'ambito del PNRR, aggiornamento interamente finanziato dai proventi di vendita degli alloggi del patrimonio aziendale.

Con delibera n. 1 del 21/01/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano industriale Aziendale 2025", nel quale dispone, in particolare, una serie di iniziative in merito alla lotta alla morosità ed il recupero del credito e allo "Student Housing".

Successivamente, con Delibere n. 38 del 06/05/2025 e n. 92 del 28/10/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, rispettivamente, il Progetto "Student Housing" e il Progetto "Lotta alla morosità". Con questi documenti l'Azienda ha dato il via ad un percorso volto ad attivare azioni mirate a ridurre la morosità calibrate in base alla legge contrattuale di riferimento e ad aumentare le entrate e i ricavi destinando parte del patrimonio in piena disponibilità agli studenti universitari, anche in risposta alle richieste europee e nazionali con l'obiettivo di colmare il deficit abitativo nelle principali città universitarie.

Nel corso del 2025 è stata data attuazione ad alcuni appalti di servizi e forniture inseriti nel Piano Annuale 2025 di servizi e forniture.

Con riferimento al Piano ordinario di Vendita di alloggi E.R.P. di cui alla legge regionale n. 39/2017, approvato dalla Regione del Veneto con DGR n. 632/2022, è proseguita l'attività di vendita con la cessione di n. 32 alloggi.

Con riferimento agli alloggi non E.R.P., nell'anno 2025 sono state alienate n. 7 unità, di cui n.1 unità abitativa e n.6 unità non abitative.

Nel 2025, l'ATER di Padova ha realizzato un utile d'esercizio pari ad euro 1.266.694, destinato ad aumentare il fondo di riserva ordinario, a fronte di un risultato economico positivo conseguito nel 2024 pari ad euro 872.440.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio, si evidenziano il "Valore della produzione" pari a euro 24.384.895 e i "Costi della produzione" pari a euro 22.154.380, mentre la "Differenza tra Valori e Costi della Produzione" è pari a euro 2.230.515.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 288.277.

ATER di Rovigo

Durante l'esercizio 2025, l'ATER di Rovigo ha portato a compimento diversi interventi sia sul patrimonio immobiliare di proprietà che sul patrimonio in gestione locato.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di pronto intervento per un totale di n. 1.337 interventi, in particolare:

- n. 1040 di manutenzione ordinaria su fabbricati ATER;
- n. 275 di manutenzione straordinaria su fabbricati ATER;
- n. 22 interventi vari di manutenzione su alloggi e fabbricati di proprietà comunale in gestione.

Durante l'esercizio 2025, per lavori di manutenzione straordinaria iniziati nel 2024 su n. 217 E.R.P. di proprietà aziendale non locati, suddivisi in 4 progetti, sono stati consegnati n. 210 alloggi, di cui n. 114 diffusi in modo capillare nell'intero territorio provinciale e i restanti n. 96 nel capoluogo di provincia, comprese le frazioni. L'investimento complessivo per questi interventi ammonta a euro 3.862.200.

Nel corso del 2025 sono stati ultimati anche interventi di manutenzione su n. 5 alloggi destinati alla locazione permanente, dislocati nei Comuni di Pontecchio Polesine, Lendinara e Rovigo, con un investimento di circa 40.000 euro.

A fine 2025 l'ATER di Rovigo ha avviato un nuovo progetto per la riqualificazione di n. 44 alloggi, dislocati nel medio alto Polesine, con un investimento totale di euro 1.130.000.

Si è inoltre conclusa con successo la rendicontazione a saldo degli interventi finanziati dal Fondo complementare al PNRR. L'investimento complessivo di euro 6.683.906 ha permesso di adeguare n. 262 alloggi ai più moderni standard energetici e sismici.

A fine 2024 l'ATER di Rovigo aveva avviato i lavori di manutenzione straordinaria per il recupero e la riqualificazione di n. 48 alloggi non locati di proprietà aziendale, ubicati in n. 7 Comuni della provincia di Rovigo, nell'ambito del Programma di riqualificazione di contesti urbani degradati con recupero di alloggi sfitti di E.R.P. finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (F.S.C.) 2021-2027, per un costo totale d'intervento di euro 2.277.000, di cui euro 1.800.000 finanziati, opere che hanno visto la loro piena attuazione nel corso del 2025 e che volgono verso la conclusione definitiva.

Il 2025 ha anche rappresentato un anno decisivo per il Programma Innovativo in ambito urbano "Contratti di Quartiere II", inserito nel Piano Strategico per le Politiche della Casa della Regione del Veneto.

L'iniziativa, di elevato valore sperimentale, prevede il recupero e l'efficientamento energetico di n. 8 edifici E.R.P. (per un totale di n. 208 alloggi, articolati in stralci, di cui 1 avviato.

Per scongiurare il rischio di perdita dei finanziamenti e garantire il completamento dell'opera, l'ATER di Rovigo ha proceduto ad un massivo adeguamento dei prezzi, che ha visto il costo complessivo passare da euro 3.913.700 ad euro 6.354.900; per mitigare l'importante incremento della quota a carico del bilancio aziendale, l'Azienda ha attivato le procedure per l'ottenimento degli incentivi dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Sempre nel corso del 2025, l'ATER di Rovigo ha partecipato al bando relativo al "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027". L'Azienda ha presentato una proposta articolata in cinque progetti, mirati a interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico su alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati alla locazione nel Comune di Rovigo, di cui quattro ammessi per i quali è stata avviata la fase di progettazione esecutiva. Tale operazione permetterà di riqualificare complessivamente n. 40 alloggi, per un investimento complessivo pari a euro 1.035.353.

L'ultimo trimestre del 2024 ha segnato il definitivo sblocco del cantiere di via Bramante a Rovigo, un'opera rimasta inattiva per anni e oggi al centro di un ambizioso piano di rigenerazione. Il nuovo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) prevede la nascita di un polo multifunzionale con la presenza, in un unico contesto rigenerato, sia di nuovi alloggi E.R.P. sia della nuova sede di rappresentanza e operativa dell'Ente.

Attraverso l'attivazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo e il deposito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l'iter amministrativo è giunto alle sue battute conclusive.

Con la progettazione esecutiva in fase di definitiva stesura e la già avvenuta demolizione della preesistente struttura metallica, l'area è stata ufficialmente liberata e resa pronta per la fase ricostruttiva.

Complessivamente, gli incassi da rientri da vendite al netto delle imposte, tasse ecc. derivanti da vendite ordinarie di alloggi E.R.P. ex L.R. n. 39/2017 e straordinarie ex L.R. n. 7/2011 ammontano, rispettivamente, ad euro 303.883 e ad euro 277.731, si tratta di n. 9 alloggi, tutti venduti con modalità rateale.

L'utile d'esercizio nel 2025 è stato pari ad euro 371.037, mentre l'utile 2024 ammontava ad euro 600.479.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" pari ad euro 8.888.437,00 è diminuito rispetto al 2024, quando era risultato di euro 9.696.582.

I "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 7.896.257. La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 992.180.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 208.781.

ATER di Treviso

Nel corso del 2025 l'ATER di Treviso ha portato avanti un intenso programma di interventi completando la sistemazione di circa n. 116 alloggi E.R.P.

Per quanto riguarda gli interventi collegati al finanziamento del "Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare" (PINQuA), l'Azienda ha continuato la collaborazione con il Comune di Treviso, beneficiario del finanziamento. Gli interventi hanno riguardato il recupero edilizio di n. 64 alloggi e la nuova costruzione di n. 24 alloggi, per un totale di n. 88 alloggi a Treviso.

Parallelamente sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria su n. 113 alloggi distribuiti tra Treviso e provincia, attraverso n. 7 interventi (di cui 3 già conclusi) finanziati con il Fondo complementare al PNRR "Sicuro verde e sociale". Sempre a Treviso sono stati effettuati ulteriori lavori per la costruzione di n. 24 nuovi alloggi (divisi in due lotti) e sono state avviate alla conclusione le opere per la realizzazione di n. 2 edifici, ciascuno composto da 16 alloggi di edilizia sovvenzionata.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati altresì interventi di ristrutturazione complessivamente di n. 38 alloggi in tre diverse Autorità Urbane, finanziati in parte con fondi destinati a Progetti di Strategie Integrate di Sviluppo Urbano e Sostenibile - "SISUS" ed in parte con fondi ATER.

Per quanto riguarda la gestione del contenzioso con l'utenza, nel corso del 2025 l'Azienda:

- ha portato a termine n. 22 procedure di sfratto;
- ha avviato n. 48 nuovi procedimenti di decadenza;
- ha inviato n. 692 lettere di sollecito di pagamento per i contratti E.R.P. nonché n. 341 diffide di pagamento per i contratti E.R.P e n. 129 diffide di pagamento per i contratti non E.R.P.;
- ha adottato n. 62 dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione degli alloggi di proprietà;
- ha inviato n. 14 comunicazioni di avvio della procedura di occupazione senza titolo di alloggi di proprietà dell'Azienda;
- ha emesso n. 11 provvedimenti di dichiarazione dello status di occupante senza titolo.

Per quanto riguarda l'attività relativa ai piani di vendita di alloggi E.R.P., nel 2025 sono state effettuate n. 26 vendite relative alla L.R. n. 39/2017.

L'utile d'esercizio nel 2025 è stato pari ad euro 228.650, a fronte di un risultato economico positivo conseguito nel 2024 pari ad euro 558.364.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" nel 2025 si attesta ad euro 16.461.958.

I "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 15.750.766.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 711.192.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 188.422.

ATER di Venezia

L'ATER di Venezia ha perseguito come obiettivo la riduzione del numero degli alloggi sfitti malgrado l'alto numero di restituzioni delle unità immobiliari da parte degli ex assegnatari e/o loro eredi. Le risorse impegnate comunque rimangono insufficienti per riuscire a consegnare gli alloggi ripristinati in breve tempo, garantendo così nuovi introiti da canoni di locazione, considerata la progressiva vetustà del patrimonio immobiliare.

Nell'anno 2025 sono stati approvati dall'Azienda diversi progetti esecutivi previsti nel "Programma Triennale 2025-2027 e nell'Elenco Annuale Lavori 2025", tra i quali:

- lavori di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico di n. 12 alloggi siti nel Comune di Venezia (Lido, Murano, Giudecca, Cannaregio, Dorsoduro e Sacca Fisola) per una spesa complessiva di euro 1.573.000;
- lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento e messa a norma ed efficientamento energetico di n. 3 alloggi siti nel Comune di Mirano, per una spesa complessiva di euro 367.700.

Altri progetti riguardano, invece, i lavori complementari agli interventi del "Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza – Sicuro verde e sociale", tra cui lavori per asfaltatura della pavimentazione esterna, lavori di sistemazione di vani scala e lavori di installazione impianti VMC, termo valvole ed isolamento interno.

L'Azienda, inoltre, ha partecipato al bando "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto – Area tematica 08 Riqualificazione Urbana – Linea di intervento 08.01 Edilizia e Spazi Pubblici", impegnandosi a realizzare n. 21 interventi di manutenzione straordinaria per il recupero di n. 111 alloggi, per una spesa complessiva presunta di euro 4.543.607 finanziata con fondi FSC 2021-2027 e con fondi ATER

Alle attività di progettazione sono da aggiungere le attività di cantiere in fase di esecuzione e/o concluse tra cui rientrano:

- n. 7 interventi di riqualificazione energetica finanziati con "Fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza - Sicuro verde e sociale", per una spesa complessiva di perizia di euro 15.780.332;
- l'intervento di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica e miglioramento sismico di un edificio a Concordia Sagittaria, per una spesa complessiva di perizia di euro 2.321.850.

Il numero di cantieri aperti al 31.12.2025 è di n. 12, relativo complessivamente a n. 278 alloggi.

Per quanto riguarda la situazione delle procedure di vendita va evidenziato quanto segue:

- cessione di alloggi ai sensi della Legge Regionale n. 39/2017: in relazione al piano di vendita alloggi, approvato con DGR n. 633/2022, nel corso del 2025 sono state perfezionate le vendite di n. 26 alloggi;
- cessione di immobili non residenziali: si è provveduto alla vendita di n. 4 immobili, non assoggettati alla L.R. n. 39/2017, non più essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali;
- cessione alloggi assegnati a riscatto Legge n. 1676/1960: si è concluso nell'anno 2025 l'iter di compravendita di n. 11 alloggi situati a Portogruaro ed Eraclea, mentre sono in fase di istruttoria le procedure relative a ulteriori n. 3 unità immobiliari.

Nel 2025 l'Azienda ha registrato un utile di euro 3.409.053, mentre il risultato di esercizio 2024 ammontava ad euro 1.523.755, con un incremento pari a 1.885.298.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" pari ad euro 25.327.884 è aumentato rispetto al 2024, quando era risultato di euro 23.513.476.

I "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 20.599.003, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in cui erano risultati pari ad euro 21.244.706.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 4.728.881, raddoppiato rispetto al 2024, dove era pari a euro 2.268.770.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 398.637.

Il "Risultato prima delle imposte" riporta un valore pari ad euro 5.127,518, e le imposte incidono per euro 1.718.465.

ATER di Verona

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Azienda ha effettuato interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria per complessivi euro 13.482.552. La manutenzione straordinaria incrementativa su alloggi E.R.P. di proprietà e parti comuni si è attestata ad euro 12.100.763 (pagata per euro 11.035.112) interessando n. 1838 alloggi, comprese le parti comuni. Le manutenzioni incrementative sono state realizzate attraverso l'utilizzo di fondi propri oltre che di finanziamenti regionali, statali ed europei.

La manutenzione ordinaria dell'anno si è attestata ad euro 1.381.789 (pagata euro 1.213.498).

In relazione all'attuazione del programma annuale 2025 e dei programmi pregressi si rileva che nel corso dell'esercizio c'è stato un aumento del 47% degli alloggi sfitti manutenuti, pari a n. 198 unità contro le n. 135 riqualificate nel 2024.

La giacenza di alloggi sfitti in capo all'ufficio manutenzione al 31/12/2025 è stata pari a n. 520 alloggi, contro i n. 533 rilevati nel 2024.

In merito alle attività di recupero edilizio, l'Azienda ha attivato interventi di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico e con miglioramento sismico di n. 72 alloggi localizzati in n. 7 Comuni della Provincia di Verona con il contributo del Fondo complementare al PNRR, per un importo totale finanziato pari ad euro 9.414.551, di cui euro 3.855.156 liquidati nel corso dell'esercizio.

Il Fondo complementare al PNRR ha finanziato altresì la riqualificazione di n. 44 alloggi sfitti in diversi Comuni della Provincia di Verona per euro 1.703.000, con uscite di cassa nel 2025 pari ad euro 468.081.

Per quanto attiene l'intervento di ristrutturazione edilizia, per la realizzazione di n. 19 alloggi di social housing e spazi polivalenti, finanziato per euro 2.280.000 con fondi Por Fesr 2014/2020 - Asse 6, Azione 9.4.1 sub azione 2 relativa al Co-housing e per euro 400.000 con fondi propri, per il quale, a seguito di grave ritardo ed inadempimento da parte dell'Appaltatore, con delibera del C.d.A. n. 8/17418 del 2024 era stato risolto il contratto di appalto dei lavori, comportando la conseguente revoca del finanziamento. In merito, l'ATER di Verona ha promosso una causa civile contro l'Appaltatore ai fini del risarcimento del danno causato dall'inadempimento. Successivamente, l'Azienda ha ottenuto un finanziamento PNRR M4C1 R.1.7 "Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti" e, in data 02.07.2025, l'Azienda ha presentato la domanda per la realizzazione di n. 52 posti letto per un finanziamento di circa euro 20.000 a posto letto. Il 20.11.2025 la domanda è stata dichiarata ammissibile al finanziamento per un importo complessivo di euro 1.038.266.

L'attività di manutenzione straordinaria ha riguardato anche interventi di efficienza energetica su n. 35 condomini misti sfruttando il c.d. superbonus 110%, riqualificando nel complesso n. 823 alloggi di proprietà. A tutto il

31/12/2025 i lavori sono stati eseguiti al 100%. Nell'anno 2025 è stato liquidato e pagato, relativamente ai lavori extra complementari ed al compenso amministratori, un importo totale di euro 130.319.

Negli ultimi anni (2023-2025) sono stati inseriti in programmazione corposi interventi; il venir meno di alcune condizioni economico finanziarie previste in fase di programmazione dovute a cause imputabili a fattori esterni, oltre agli esborsi finanziari anticipati relativamente agli interventi assoggettati al Fondo complementare al PNRR, hanno esposto temporaneamente l'Azienda. Sono state, pertanto, utilizzate due anticipazioni aperte con il proprio Istituto di Credito: un'anticipazione ordinaria e un'anticipazione straordinaria per interventi garantiti dalle erogazioni future dei contributi regionali e/o statali per totali euro 5.283.875. Tali disponibilità sono state restituite all'inizio dell'esercizio 2025 con l'accensione in data 27.01.2026 di un mutuo fondiario di euro 4.000.000.

Il fatturato per canoni di locazione relativi agli alloggi di E.R.P. è stato pari ad euro 9.539.554. Detti canoni hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio 2024 di euro 397.062.

I canoni di locazione relativi agli immobili non E.R.P. sono ammontati ad euro 183.677.

Le indennità di cui all'art. 17, comma 2 e art. 22, comma 5 del Regolamento regionale n. 4/2018, sono ammontate ad euro 161.493 per indennità di occupazione ospite e ad euro 404.889 per indennità per decadenza.

Sono proseguiti anche nell'anno 2025 i rinnovi contrattuali (n. 167), mentre non si è verificato alcun avvio di procedimento di decadenza per mancato rinnovo. Sono state rilasciate n. 154 autorizzazioni di ospitalità mentre le autorizzazioni all'ampliamento sono state n. 46. Si è verificato un leggero calo dei subentri richiesti e gestiti che, nell'anno 2025, sono stati n. 55. I nuovi contratti sottoscritti sono stati n. 106, a fronte di n. 186 disdette.

Elevato anche per l'anno 2025 il numero delle revisioni gestite, pari a n. 112, dato che denota il persistere delle difficoltà dovute all'attuale situazione economica.

La morosità di competenza dell'esercizio 2025 è stata pari ad euro 513.031. L'andamento della morosità di esercizio presenta una diminuzione a fronte anche di un aumento del fatturato di canoni, dando un riscontro contabile positivo all'attività dell'Ufficio per quanto attiene il recupero del credito.

Nell'anno 2025, inoltre:

- sono state inviate n. 363 diffide;
- sono stati concessi n. 169 piani di rientro;
- sono stati avviati n. 139 procedimenti di decadenze;
- sono state pronunciate n. 40 decadenze (di cui n. 12 eseguite);
- sono stati conferiti n. 7 incarichi di sfratto;
- n. 2 sono stati gli sfratti eseguiti e n. 2 le occupazioni senza titolo.

Durante l'anno 2025 sono stati ceduti n. 24 alloggi ai sensi della L.R. n. 39/2017, con un introito complessivo di euro 2.631.808.

Nell'anno 2025 sono stati inoltre ceduti n. 4 alloggi non riconducibili all'E.R.P., di cui:

- n. 3 alloggi (edilizia libera), con un introito di euro 403.179;
- n.1 alloggio (immobile di pregio), per un importo di euro 350.000.

L'utile netto d'esercizio nel 2025 è risultato pari a euro 1.994.220, al netto delle imposte sul reddito che ammontano ad euro 1.212.405. Il Risultato di esercizio nel 2024 ammontava ad euro 2.600.179.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" è pari ad euro 18.729.345.

I "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 15.531.349, in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.142.878.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 3.197.996.

La gestione finanziaria ha un impatto minimo registrando un saldo positivo di euro 8.629.

ATER di Vicenza

Nel 2025 l'attività di manutenzione di alloggi si è mantenuta su livelli elevati, con un costo di esercizio complessivo di euro 1.256.692; sono stati inoltre eseguiti lavori di ripristino di alloggi sfitti che hanno comportato l'incremento del valore patrimoniale degli immobili per un totale di euro 142.564.

Nell'esercizio 2025 inoltre:

- sono stati consegnati n. 135 alloggi di E.R.P., di cui n. 130 riattati a seguito di manutenzione e messi in disponibilità per l'assegnazione e n. 8 alloggi non E.R.P.;
- sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria a Valdagno per un totale di 120 alloggi, oggetto di finanziamento del Fondo complementare al PNRR, e a Schio per n. 11 alloggi;
- sono proseguiti i lavori del cantiere E.R.P. di nuova costruzione in Vicenza per n. 48 alloggi e i lavori di riatto di n. 11 alloggi sfitti in Valdagno;

Nel 2025 sono stati ceduti ai sensi della L.R. n. 39/2017 n. 14 alloggi E.R.P. per un importo pari ad euro 1.222.406 e un terreno per un importo pari ad euro 306.500, con plusvalenze registrate pari, rispettivamente ad euro 1.075.084 ed euro 189.833.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'utile di esercizio dell'ATER di Vicenza è stato pari ad euro 1.697.234, derivante da un risultato positivo prima delle imposte di euro 2.789.619, su cui grava un prelievo fiscale per Ires e Irap di euro 1.092.385.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" è pari ad euro 13.499.209, mentre i "Costi della produzione" si attestano su un totale di euro 11.024.777; entrambe le componenti presentano variazioni contenute rispetto all'esercizio precedente, la prima in aumento e la seconda in diminuzione. La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 2.474.432, in aumento di euro 475.875 rispetto al 2024.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 315.187.

* * * *

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati alle ATER. con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

Tali obiettivi sono collegati all'obiettivo strategico "Incrementare l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione".

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2025
1) Completare i programmi di edilizia residenziale pubblica. Sollecitare la celere conclusione di tutti i programmi di E.R.P. mediante la realizzazione, il recupero edilizio, la manutenzione straordinaria e l'acquisto di unità abitative, attraverso gli interventi finanziati con il "Piano Nazionale di	Direzione Programmazione Lavori Pubblici. ed Edilizia – U.O. Edilizia	100%

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2025
Edilizia Abitativa", il "Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto" e, limitatamente al recupero edilizio, anche mediante il "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", il Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza denominato "Sicuro verde e sociale" e il PR FESR 2021 2027 - Azione 4.3.1 Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).		
2) Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare. Massimizzare l'offerta di alloggi di E.R.P. da destinare alla locazione, riducendo al minimo il numero di alloggi sfitti, attraverso gli interventi finanziati nell'ambito del "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" ed il PR FESR 2021- 2027 - Azione 4.3.1 Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).	Direzione Programmazione Lavori Pubblici. ed Edilizia – U.O. Edilizia	100%
3) Razionalizzare il servizio pubblico offerto. Dare pronta attuazione ai piani di reinvestimento dei proventi delle vendite al fine di consentire la valorizzazione e lo sviluppo del servizio pubblico di offerta abitativa, attraverso la realizzazione di nuovi edifici e/o interventi di recupero edilizio del patrimonio edilizio esistente ed in particolare con iniziative di efficientamento energetico di alloggi sfitti ai fini della riduzione della "povertà energetica".	Direzione Programmazione Lavori Pubblici. ed Edilizia – U.O. Edilizia	100%

AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO - VENETO AGRICOLTURA (AVISP)

In quanto capogruppo intermedio, i dati che seguono sono riferiti alla sola Agenzia.

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile di euro 1.729.724 a fronte di un risultato economico positivo conseguito nel 2024 pari ad euro 6.185.590.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" pari ad euro 51.820.094 è aumentato rispetto al 2024, quando era risultato di euro 48.919.561.

I "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 48.996.623, in aumento rispetto all'esercizio precedente in cui erano risultati pari ad euro 44.416.771.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 2.823.471, in diminuzione rispetto al 2024 di euro 1.679.318.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 910.782.

Il "Risultato prima delle imposte" riporta un valore pari ad euro 3.357.300, e le imposte incidono per euro 1.627.576.

L'Agenzia, in quanto Ente con competenze in materia ambientale, è chiamata ad esprimere pareri sulle tematiche di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e valutazione d'incidenza ambientale (VINCA).

Con l'entrata in vigore dell'art. 15 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12, AVISP svolge le funzioni in materia di VINCA con compiti di valutazione limitatamente a specifici siti della rete "Natura 2000" correlati alle proprie competenze ed individuati dalla Giunta regionale.

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati all'Agenzia con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
1. Favorire lo sviluppo della conoscenza. Incrementare le conoscenze del comparto agroalimentare, forestale e della pesca veneto attraverso: 1.1 la raccolta sistematica di dati a carattere economico, strutturale e congiunturale e la realizzazione di studi economici, di settore e report informativi 1.2 il coordinamento e l'animazione dei tavoli regionali dell'innovazione per le filiere foreste, ortofrutta, zootecnia da latte, zootecnia da carne, seminativi/colture industriali e olio; 1.3 la partecipazione in affiancamento alla Regione agli incontri della Rete interregionale della ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca e Rete ERIAFF, tavoli regionali AKIS. 1.4 la partecipazione alle attività organizzate dalla Rete PAC Europea	Direzione Agroalimentare	100%
2. **Valutare nuove varietà e porta-innesti nell'areale veneto settore frutticolo** L'offerta continua sia di nuove varietà che portainnesti, richiede la verifica della loro adattabilità e possibilità di utilizzo nella Regione del Veneto**.** 2.1 Predisposizione e conservazione dei campi varietali di confronto nei diversi areali dove sussiste la coltivazione 2.2 Mantenimento e valutazione continua del germoplasma frutticolo presso le aziende sperimentali 2.3 Organizzazione di incontri e convegni nelle aree frutticole dedicate per la presentazione dei dati ottenuti. 2.4 Conservazione campi varietali (campi catalogo vegetali) presso le aziende agrarie e adeguata comunicazione presso gli stakeholder.	Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica Venatoria	100%
3. Realizzare interventi di sistemazioni idraulico-forestali ai sensi della L.R. n. 52 del 13/09/1978. Dare esecuzione alle attività di sistemazione idraulico forestale secondo la programmazione regionale annuale, il programma operativo dei lavori e i suoi costanti aggiornamenti comprensivi anche dei pronti interventi ed interventi emergenziali (ai sensi dell'art.8 della Convenzione) di cui si dovesse rendere necessaria l'attivazione assicurandone la realizzazione mediante l'assunzione della manodopera necessaria, l'acquisizione di beni, forniture e servizi e la direzione dei lavori, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 37/2014, dalla DGR n. 1855/2021 e dalla convenzione sottoscritta in data 15.2.2022 dal Direttore di Veneto Agricoltura, in data 21.02.2022 dal Presidente del Parco Colli Euganei e dal Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico in data 25.02.2022, con validità al 31.12.2024.	Direzione Foreste Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali	100%
4. Favorire la nascita dei Consorzi Forestali. L'Agenzia proseguirà nelle attività di informazione, sensibilizzazione e animazione locale per il consolidamento dei consorzi forestali costituiti o costituendi, fornendo entro il 30 giugno 2024 uno specifico report sull'attività svolta. I Consorzi forestali sono una forma moderna di gestione aggregata delle proprietà forestali sia pubbliche che private finalizzata a valorizzare le filiere produttive ed i servizi ecosistemici delle foreste.	Direzione Foreste Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali	100%
5. Rilanciare il comparto vivaistico forestale. Al fine di rendere disponibile materiale di propagazione di origine autoctona certificata destinato all'aumento del potenziale forestale regionale e al ripristino delle aree boscate colpite da avversità e attacchi parassitari, l'Agenzia proseguirà nella	Direzione Foreste Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali	100%

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
promozione del rilancio e potenziamento del comparto vivaistico forestale regionale, consolidando le proprie strutture produttive e garantendo supporto tecnico al settore vivaistico forestale privato.		
6. Monitorare gli investimenti realizzati. Elenco degli interventi avviati e realizzati sul patrimonio di proprietà regionale o dell'Agenzia rispetto agli investimenti programmati	Direzione Agroalimentare	100%
7. Garantire la gestione degli obblighi ittiogenici in base alle nuove disposizioni definite dalla Carta Ittica Regionale. Garantire la prosecuzione della gestione unitaria degli obblighi ittiogenici, servizio di pubblico interesse strategico nell'ambito della tutela del patrimonio ittico regionale e per il ripopolamento delle acque dolci interne del Veneto, in base alle disposizioni della Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022. Tale attività consiste nella gestione e pianificazione dei ripopolamenti ittici dei corsi d'acqua regionali che sono dovuti a seguito degli sfruttamenti delle risorse idriche da parte dei concessionari di derivazioni d'acqua (art. 6 del R.D. del 22.11.1914 n. 1486 e dall'art. 10 T.U. del 08.10.1931 n. 1604). Per il periodo di validità della Carta Ittica Regionale tale servizio dovrà proseguire sulla base delle nuove previsioni e modalità di attuazione	Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica Venatoria	100%
8. Garantire lo svolgimento delle funzioni di soggetto gestore delle attività di venericoltura in Laguna di Venezia. Garantire lo svolgimento delle funzioni di soggetto gestore delle attività di venericoltura in Laguna di Venezia in attuazione del Paragrafo 3.5 dell'Allegato H della Carta Ittica Regionale, approvato con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, e dell'Accordo tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, di cui alla DGR n. 1206 del 05 ottobre 2023, così come disposto con DGR n. 1648 del 22 dicembre 2023.	Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica Venatoria	100%
9. Monitorare le società partecipate controllate dall'Agenzia. Implementare un sistema di reporting infrannuale sulla società partecipate controllate direttamente dall'Agenzia, in modo da assicurare un monitoraggio gestionale delle stesse, non solo a consuntivo ma anche infrannuale delle stesse.	Direzione Agroalimentare	100%
10. Avviare corsi di formazione per addetti ai controlli funzionali e regolazione delle macchine irroratrici Avviare corsi di formazione come previsto dal Piano di Azione Nazionale per addetti ai controlli funzionali operanti presso i Centri Prova	Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria	100%
11. Incentivare interventi verso il biomedicale e cura della persona Sostenere e avviare interventi verso il biomedicale e cura della persona mediante la sperimentazione e l'analisi di essenze	Direzione Agroalimentare	100%
12. Realizzare un Progetto di bilancio di sostenibilità ambientale Realizzare la rendicontazione sociale e ambientale mediante un progetto di bilancio di sostenibilità ambientale dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario	Direzione Agroalimentare	100%

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV)

Le attività svolte da ARPAV nel corso del 2025 sono descritte in modo analitico nella Relazione Attività allegata al bilancio di esercizio 2025 approvato con DDG n. 77 del 29.04.2026 che contiene la dimensione quantitativa delle attività tecnico-scientifiche realizzate nel corso del 2025 con le risorse disponibili.

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile di euro 5.280, a fronte di un risultato economico positivo conseguito nel 2024 pari ad euro 6.325.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" pari ad euro 73.756.407 è aumentato rispetto al 2024, quando era risultato di euro 70.283.769.

I "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 71.804.114, in aumento rispetto all'esercizio precedente in cui erano risultati pari ad euro 70.061.897.

Il "Totale proventi ed oneri finanziari" presenta un saldo positivo di euro 1.151.664, in riduzione di euro 855.893 rispetto all'esercizio precedente, mentre il "Totale proventi ed oneri straordinari" presenta un saldo negativo di euro 224.472, a fronte di un saldo positivo di euro 665.633 nel 2024.

Il "Risultato prima delle imposte" riporta un valore pari ad euro 2.879.485, e le imposte incidono per euro 2.874.205.

Di seguito la sintesi numerica dell'attività realizzata dall'Agenzia nel 2025:

1. siti o aziende controllate, n. 10.366
2. ispezioni effettuate, n. 21.671
3. controlli effettuati, n. 28.317
4. campioni o misure analizzate, n. 56.611
5. valutazioni prodotte, n. 23.996
6. supporto tecnico in commissioni e incontri tecnici, n. 2.623

Con la deliberazione n. 1546 del 30 dicembre 2024, la Giunta regionale ha individuato gli obiettivi di ARPAV per l'anno 2025, che derivano direttamente dagli indirizzi assegnati in sede di DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e relativa Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024); essi si articolano nelle componenti "gestione economico-finanziaria" e "attività tecnico-operativa".

Con nota prot. 280147 del 19.05.2026 l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha comunicato l'esito favorevole del controllo preventivo svolto sul bilancio di esercizio 2025 e sulla Relazione delle Attività 2025, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 18 ottobre 1996, n. 32 e s.m.i. La nota ha evidenziato il raggiungimento sia degli obiettivi gestionali, sia di quelli relativi all'attività tecnico operativa, per l'anno 2025, assegnati dalla Giunta regionale con la succitata DGR n. 1546/2024, precisando che per ciascun obiettivo è stato fornito il dettaglio dell'attività svolta, si è dato conto del livello di raggiungimento degli indicatori associati ed i relativi target sono stati tutti rispettati.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA		
Raggiungimento del risultato economico programmato	Area Tutela e Sicurezza del Territorio	100% Risultato economico pari a 5.280 euro

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
Rispetto dei tempi di pagamento (D.L. 24 febbraio 2023, n. 13)	Area Tutela e Sicurezza del Territorio	100% Tempestività dei pagamenti pari a -7 giorni
ATTIVITA' TECNICO OPERATIVA		
1) Programmare le proprie attività istituzionali obbligatorie con un approccio interconnesso tra ambiente e salute. ARPAV programma le proprie attività istituzionali obbligatorie con un approccio interconnesso e sinergico tra ambiente e salute che vede allineare le prestazioni del catalogo SNPA riconducibili ad un supporto operativo per l'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEA). Si ritiene, quindi, di realizzare prioritariamente le attività istituzionali obbligatorie nel rapporto LEPTA LEA di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 132 del 28 giugno 2016, almeno nella misura pari all'80%.	Area Tutela e Sicurezza del Territorio Area Sanità e Sociale	100% L'attività richiesta, prevista nel piano 2025, è stata interamente svolta.
2) Supportare la prima applicazione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) Affiancare la Regione nella prima applicazione della SRACC, oltre che nella valutazione delle iniziative di mitigazione e adattamento, e nella costruzione degli indicatori relativi agli effetti sanitari (ondate di calore), alla prevenzione delle emergenze e agli effetti sulla risorsa idrica, sul turismo e sull'agricoltura, sulla pesca, sulla biodiversità e sul paesaggio. Nel dettaglio si prevede: - la raccolta ed elaborazione di dati meteoclimatici; - la realizzazione di studi per la mappatura territoriale dell'entità dei cambiamenti climatici sul territorio veneto sia con riferimento agli ultimi decenni che in proiezione per i decenni futuri differenziate mediante l'elaborazione modellistica di scenari; - l'emissione di specifici bollettini (a cadenza giornaliera, mensile, o nell'immediatezza dell'evento) relativi alle ondate di calore, alla disponibilità della risorsa idrica e al pericolo di eventi intensi rilevanti ai fini di protezione civile; - ulteriori attività, in convenzione con la Regione, di collaborazione ed approfondimento anche attraverso contributi con il mondo universitario, finalizzati alla governance della SRACC.	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	100%: Documenti predisposti entro i tempi previsti
3) Essere parte del Sistema Regionale di Protezione Civile in attuazione della L.R. n. 13 del 1° giugno 2022 Consolidare la rete idro-nivo-meteorologica per la fornitura dei dati. Affiancare la Regione nella gestione dei servizi a supporto della Protezione Civile Regionale nel contesto della convenzione per la gestione del CFD da stipularsi.	Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici	100%: Documenti predisposti entro i tempi previsti
4) Raccordarsi con enti del SSR e supportare le iniziative regionali in tema di ambiente e salute. Contribuire alle attività regionali finalizzate a sviluppare un maggior raccordo tra la Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria e i Dipartimenti di Prevenzione delle AULSS, per sincronizzare i piani di controllo rendendoli più efficaci, e con le stesse AULSS nella gestione delle emergenze ambientali (gestione integrata sanitaria/ambientale degli incidenti, indicazioni alla popolazione, comunicazione pubblica e con i media, piani di monitoraggio e approfondimento post evento, altre iniziative di raccordo).	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, veterinaria	100%: Attività svolte nei tempi previsti

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
Agire per prevenire gli effetti dei determinanti ambientali sulla salute della popolazione in un approccio One Health come previsto dall'istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) di cui alla DGR n. 203 del 28 febbraio 2023 e rispondente agli obiettivi compresi nel PNC. Fornire inoltre dati ambientali per la lettura sanitaria anche nell'ambito dei percorsi valutativi in sede di VIA. Supportare la Regione nella definizione congiunta dei dati ambientali necessari ai fini delle valutazioni sanitarie in sede di VIA.		
5) Partecipazione alla Segreteria Tecnica del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti per l'implementazione delle azioni di Piano. Svolgere la funzione di supporto tecnico scientifico nell'ambito della Segreteria tecnica, ai sensi della DGRV n. 1495 del 29 novembre 2022, in collaborazione con gli uffici della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica al fine di fornire un supporto tecnico al Comitato di Bacino regionale in merito alla *governance* dei rifiuti urbani. Coadiuvare la Regione nel dare attuazione alla tariffazione unica regionale al cancello per il trattamento di RUR e scarti della raccolta differenziata negli impianti di Piano.	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica	100%: Documenti e supporto forniti entro i tempi previsti
6) Supportare le attività del settore primario. Sviluppare nuove funzioni di supporto e valutazione per il mondo agricolo, agrozootecnico e forestale, fra le quali, in particolare: - immissione di specie alloctone a fini di lotta biologica o altri scopi (immissioni ittiche a scopo alieutico), - monitoraggio dei nitrati di origine agricola attraverso la rete istituzionale acque superficiali e sotterranee; - analisi pedologiche valutative dei suoli; - previsioni meteo mirate per spandimenti e coltivazioni; - monitoraggio ambientale della presenza di molecole di principi attivi di origine fitosanitaria nella rete acque superficiali e sotterranee; - definizione del valore dell'indicatore HRI1 regionale per i prodotti fitosanitari sulla base dei dati di vendita/distribuzione, armonizzato secondo quanto previsto dall'art. 15 della Direttiva 2009/128/CE. Garantire i monitoraggi in mare anche finalizzati alla verifica della qualità dell'acqua per la vita dei pesci.	Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica Venatoria	100%: Documenti e supporto forniti entro i tempi previsti
7) Supportare le attività regionali di formazione, informazione e educazione alla sostenibilità. Realizzare il Piano per l'Educazione alla sostenibilità 2024-2026. Attuazione dei percorsi formativi ed educativi in collaborazione con Regione, Provincie e Città Metropolitana, Comuni, NOE, Albo Gestori, Ordini Professionali e portatori interessi locali.	Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione Beni, Attività Culturali e Sport	100%: Documenti predisposti nei tempi previsti
8) Supportare la pianificazione regionale. Supportare la Regione nella pianificazione regionale (e nelle fasi relative compreso il percorso di VAS), fornendo il supporto tecnico-scientifico necessario previsto dall'art. 3, co. 2, lett. i), della L.R. n. 32/1996. Per quanto diverso, l'obiettivo è realizzato con la stipula di specifiche convenzioni e appositi finanziamenti. Nel dettaglio, si garantirà il supporto per: - Monitoraggio del Piano rifiuti; - Predisposizione, approvazione e applicazione del Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera; - Predisposizione del Piano di Tutela delle Acque;	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica	100%: Documenti predisposti nei tempi previsti

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
Piano Regionale dell'Attività di Cava (PRAC).		
9) Supportare l'Osservatorio Regionale per il Suolo. Collaborare, nell'ambito delle attività coordinate di monitoraggio dell'uso e del consumo di suolo, con la Regione secondo quanto stabilito nell'Accordo di collaborazione approvato con DGR n. 923 del 26 luglio 2022 e sottoscritto a settembre 2022. Nel dettaglio si intende: - analizzare gli effetti del quadro normativo esistente sul monitoraggio e valutare eventuali proposte per la riduzione del consumo di suolo sia a livello nazionale che a livello regionale; - condividere dati, immagini strumenti e metodologie che sono utilizzate oggi a livello nazionale, regionale e sub-regionale per il monitoraggio e la mappatura del consumo di suolo al fine di avere un quadro conoscitivo solido e armonizzato; - promuovere strumenti di valutazione degli effetti e degli impatti ambientali del consumo di suolo sul territorio con la necessaria integrazione di altre conoscenze, soprattutto quelle pedologiche; - migliorare il flusso di informazioni sul consumo di suolo, il degrado del territorio, il monitoraggio delle trasformazioni del territorio ai diversi livelli: cittadini, associazioni, ordini professionali, amministrazioni locali, governo, parlamento, istituzioni centrali e Unione europea.	Direzione Pianificazione Territoriale	100%: Relazione emessa entro i tempi previsti
10) Supportare le strutture regionali nelle attività istruttorie in tema VIA AIA Fornire supporto istruttorio alla Regione in tema di VIA e AIA. Nell'ambito dei percorsi di VIA, supportare le attività propedeutiche alla Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) per la definizione degli scenari espositivi.	Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso Direzione Ambiente e Transizione Ecologica Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria	100% Supporto evaso sulle richieste pervenute
11) Gestire le stazioni idrometriche e meteorologiche. Fornire supporto alla Regione garantendo l'attività di misurazione e di informazione sui dati della rete idrometeorologica. Nel dettaglio si intende garantire le seguenti attività: - misurazione delle portate e definizione e aggiornamento della scala di deflusso, sia in regime di magra che morbida/piena, in circa 40 sezioni di interesse, prevalentemente in corrispondenza di stazioni idrometriche; - redazione e pubblicazione di relazioni periodiche (tipo annali idrologici); - redazione delle relazioni post evento descrittive degli eventi meteorologici e idrologici estremi, con valutazione dei tempi di ritorno delle precipitazioni osservate; - redazione e pubblicazione con cadenza mensile del Rapporto sulla risorsa idrica nella Regione del Veneto, contenente elaborazioni statistiche dei dati relativi alle precipitazioni, alle riserve nivali, allo stato idrometrico della falda, ai livelli degli invasi e alle portate dei corsi d'acqua. Tali informazioni sono inoltre rese disponibili all'Autorità di Distretto delle Alpi Orientali, nell'ambito dell'Osservatorio permanente per le emergenze idriche e siccità e per la redazione del bilancio idrologico; - integrazione della rete idrometeorologica che rileva precipitazioni, livelli e delle portate sui fiumi ai fini di una migliore gestione delle piene, in collaborazione con la Regione del Veneto, il Genio Civile e gli altri soggetti	Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria	100%: Documenti predisposti nei tempi previsti

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
competenti, per il continuo miglioramento e integrazione della rete di monitoraggio esistente; - sviluppo della piattaforma Fusion nell'ambito della messa a disposizione e utilizzo dei dati idrometrici in relazione con Veneto Data Platform per la completa fruibilità da parte delle strutture regionali e dell'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali; - supporto all'organizzazione e allo svolgimento delle Olimpiadi 2026, con particolare riferimento all'assistenza meteo.		

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA)

Nel 2025 AVEPA ha svolto l'attività di gestione degli aiuti in materia agricola e di sviluppo rurale di cui si evidenziano i dati più significativi a testimonianza dell'ingente numero di domande e finanziamenti che annualmente vengono gestiti dall'Ente:

- 53.776 pratiche di "domanda unica";
- 22.480 domande pervenute per Schedario viticolo, Dichiarazioni di vendemmia e Produzione vinicola;
- 44.464 libretti UMA rilasciati;
- 7.394 patentini fitosanitari;
- 6.894 controlli effettuati (OP +FESR);
- 1.558 attestazioni IAP rilasciate;
- 361.211.624 euro per erogazioni FEAGA;
- 147.124.757 euro per pagamenti FEASR effettuati nell'ambito del PSR 2014-2020;
- 106.253.238 euro per pagamenti FEASR 2023-2027;
- 3.998.596 euro per pagamenti Aiuti di stato (avversità atmosferiche, siccità, danni fauna selvatica, etc.);
- 75.406.207 euro per pagamenti FESR, PSC e POC;
- 374 Pareri di Edificabilità L.R. 11 e Miglioramenti fondiari L.R. 44/1982 rilasciati.

Dall'analisi del Conto Economico si evidenzia che nel 2025 l'Agenzia ha conseguito un utile pari a euro 5.842.523 a fronte di un risultato economico positivo conseguito nel 2024 pari ad euro 2.546.426.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" pari ad euro 130.072.759 è aumentato rispetto al 2024, quando era risultato di euro 121.236.477.

I "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 112.911.242, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in cui erano risultati pari ad euro 117.027.779.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 17.161.518.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo negativo di euro 70.096, mentre per la gestione straordinaria risulta un saldo negativo pari a euro 11.248.899.

Il "Risultato prima delle imposte" riporta un valore pari ad euro 5.842.523, e le imposte incidono per euro 1.439.148.

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati all'Agenzia con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
1. Eseguire i pagamenti delle misure SIGC del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 e del CSR 2023-2027. Eseguire il pagamento ai beneficiari delle domande di pagamento delle misure SIGC entro i termini previsti dall'art. 44, comma 2 del regolamento (UE) 2021/2116 e di quanto disposto dall'art. 5 del regolamento (UE) 2022/127 e provvedere al pagamento del 100% delle domande di pagamento presentate nel 2024 e negli anni precedenti, entro il 31 dicembre 2025.	Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione	100%
2. Applicare le disposizioni attuative e rispettare i termini del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 Le attività delegate dall'Autorità di gestione regionale ai sensi della DGR n. 1647 del 19 dicembre 2022 - aggiuntive alle funzioni proprie dell'Organismo Pagatore - includono la raccolta e la selezione delle domande di sostegno.	Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione	100%
3. Eseguire i controlli e i pagamenti per le operazioni finanziate NON SIGC. Eseguire i controlli e i pagamenti per le operazioni finanziate che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (NON SIGC) nei tempi e modalità definite dagli Indirizzi procedurali generali al fine di conseguire gli obiettivi di spesa programmati al 31 dicembre 2025 dal PSR 2014-2022 e dal CSR 2023-2027.	Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione	100%
4. Eseguire i pagamenti nelle misure di sostegno intervento settore vino. Eseguire il pagamento (anticipi o saldi), nell'anno finanziario FEAGA, di tutte le domande ammissibili presentate nello stesso anno a valere sulle misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo relative a "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" e "Investimenti "art. 57, 58 e 59 del regolamento (UE) n. 2115/2021".	Direzione Agroalimentare	100%
5. Monitorare i dati PAC Predisporre una base di dati ed un sistema di reportistica (mediante strumenti di BI, quali ad esempio QlikSense, Tableau o altri strumenti similari dinamici e self-service) che, partendo dai dati della PAC trasmessi al sistema di monitoraggio nazionale SMP, consenta all'Amministrazione regionale di visualizzare tali informazioni, effettuare analisi statistiche, report ed estrazioni, ricavare indici e fare previsioni sulle entità fondamentali relative alla Domanda Unificata, al PSR, ai pagamenti effettuati	Direzione Agroalimentare Area Marketing territoriale, cultura, turismo, agricoltura e sport - U.O. Sistema informativo di Area	100%
6. **Allineare lo "schedario viticolo-grafico"** Implementare le procedure di georeferenziazione (identificazione e collocazione territoriale) delle superfici per l'aggiornamento dello schedario e di tutti i procedimenti amministrativi che coinvolgono tale strumento di gestione del settore vitivinicolo.	Direzione Agroalimentare	100% Target sostituito con "schedario vitivinicolo"
7. Eseguire i pagamenti POR FESR – PSC FSC 2014-2020 Sezione Speciale 2 misure ex FESR, –PR FESR 2021-2027. Rispettare i termini di pagamento dei beneficiari, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto: - dalla convenzione per l'affidamento ad AVEPA della gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021 e successivo addendum (datati rispettivamente 30 aprile 2021 e 19/11/2021), quale organismo incaricato nell'ambito del PSC FSC 2014-2020 Sezione speciale 2 misure ex FESR; - per quanto concerne la programmazione 2021-2027, si rinvia ad analoghe disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 e all'accordo che regola il rapporto tra l'AdG del PR FESR 2021-2027 e l'Agenzia stessa, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio accordo sottoscritto in data 28 marzo 2023 e 04 aprile 2023.	Direzione Programmazione Unitaria	100%

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
8. Monitorare e concludere i procedimenti amministrativi riferiti alla Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria. Definire un sistema di monitoraggio dei tempi procedimentali con particolare riferimento al rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo così come definiti dall'art. 2 della L.241/1990 e s.m.i. e dalla DGR n. 231 del 02/03/2020 tenuto conto degli impatti negativi che possono derivare da eventuali ritardi dell'amministrazione in base all'art.2 bis L.241/1990.	Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria	100%
9. Dematerializzazione degli strumenti di gestione, controllo e monitoraggio integrato della Condizionalità (azoto, fosforo, fitofarmaci). Con riferimento all'obiettivo strategico 1 dell'All. A alla DGR n. 628/2022, definire strumenti informativi interoperabili finalizzati a restituire all'Amministrazione Regionale le informazioni territoriali relative ai controlli di Condizionalità in tema di input, in quanto necessari a popolare il Registro dei Controlli Agroambientali con finalità di riscontrare i monitoraggi delle Direttive 91/676/CEE, 2000/60/UE e 2009/128/CE.	Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria	100%

ENTI PARCO REGIONALI

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

Nel 2025 l'Ente Parco ha proseguito le progettualità avviate negli anni precedente e avviato nuovi progetti e attività.

L'Ente parco ha concluso nell'anno l'attività finanziata con un finanziamento di fondi PNRR previsto dal "Bando aree protette NBFC"; scopo del progetto dal titolo "Nature-based Solutions (NBS) e meccanismi innovativi di finanziamento (Payment for Ecosystem Services – PES) a supporto della conservazione della biodiversità del Parco naturale regionale del Fiume Sile" è quello di valutare, attraverso campagne di monitoraggio mirate, la ricaduta ambientale delle scelte operate ad oggi dal Parco, al fine di costruire un catalogo di interventi e di Nature Based Solution (NBS) efficaci, per i quali identificare misure innovative di finanziamento (PES – Payment for Ecosystem Services). Il risultato raggiunto è stato la sottoscrizione di una lettera di intenti con un soggetto privato – il Consorzio di tutela del Radicchio Rosso di Treviso IGP e Variegato di Castelfranco Veneto IGP – che si è impegnato a svolgere l'attività in maniera ancora più sostenibile in cambio dell'uso del logo dell'ente parco.

A fianco a queste attività innovative, partendo dai risultati finali del progetto Life SilIFFe, sono state realizzate analisi chimiche e biologiche sulle acque del fiume Sile, nel tratto dalle sorgenti a Quinto di Treviso e il monitoraggio della fauna ittica ottenendo risultati positivi. I risultati ottenuti sono stati resi noti all'esterno, oltre che nella conferenza stampa finale, con un evento specifico svoltosi a dicembre 2025.

Nell'ambito del bando pubblico di cui alla DGR Veneto n. 865 dell'11.7.2023 relativo a "Completamento regionale per lo sviluppo rurale del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027, per il Veneto. - Intervento: Investimenti non produttivo forestali - Azione SRD 11.2 "Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco", è stato approvato un progetto per l'adeguamento e manutenzione straordinaria della Strada Forestale Treviso – Ostiglia". L'ente parco ha provveduto all'adeguamento e manutenzione straordinaria della Strada Forestale Treviso – Ostiglia, attraverso il rifacimento con materiali ecosostenibili del sedime della pista ciclabile di proprietà dell'ente parco.

L'Ente ha continuato a svolgere le attività propedeutiche necessarie alla creazione delle pagine di ospitalità sul sito www.parcosile.it. nell'anno 2025.

A seguito del riconoscimento ottenuto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese, dalla Regione del Veneto, quale soggetto gestore unico della Treviso – Ostiglia, l'ente parco, collabora costantemente anche alle azioni di promozione turistica.

A questi obiettivi di programmazione regionale, se ne aggiungono altri individuati dall'Ente Parco, ovvero:

- Miglioramento della comunicazione informativa dell'Ente, anche ai fini del rispetto del D.Lgs. n. 33/2023; è stata implementata una versione mobile facilmente accessibile dalle moderne dotazioni informatiche odierne che consente una georeferenziazione degli itinerari del parco, una facilità di scaricamento dei dati e di accessibilità ad informazioni turistiche e di ricettività e che continua ad essere implementata;
- Miglioramento dell'organizzazione delle risorse e della digitalizzazione dei processi; sotto il profilo dell'organizzazione interna è stato adottato un nuovo programma cloud gestionale che consente all'Ente di disporre di soluzioni informatiche gestionali integrate al passo con i tempi.
- Miglioramento dell'accessibilità digitale: con decreto della direttrice n. 17 del 3.3.2025, sono stati approvati gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.L. 179/2012.

Oltre ai sopracitati progetti l'Ente parco:

- con legge finanziaria 2025 ha ottenuto un contributo dalla Presidenza del Consiglio dei ministri di € 150.000,00 per la manutenzione straordinaria delle passerelle presso la Porta dell'Acqua di Vedelago;
- ha visto riconosciuto un contributo della Regione del Veneto con fondi nazionali per il monitoraggio e la gestione dei Siti Natura 2000 per un intervento di miglioramento ambientale della Torbiera del Sile, acquistata dall'ente parco nell'anno 2024;
- ha affidato i lavori di recupero dell'area San Michele Vecchio, in Comune di Quarto d'Altino;
- ha implementato la tabellazione sui percorsi ciclopedonali dell'ente parco, per la sensibilizzazione dell'uso delle biciclette nelle aree di riserva e nelle piste ciclopedonali.

Nel corso del 2025 l'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile ha istruito e rilasciato n. 357 pratiche autorizzative e ha emesso n. 52 sanzioni amministrative, che hanno generato un introito per l'Ente pari a euro € 70.976,60.

Alle attività già in capo all'Ente parco, si è aggiunto il procedimento amministrativo in materia di VIncA, a seguito dell'entrata in vigore del Reg.to Reg.le n. 4/2025.

Il Parco nel 2025 registra componenti positivi della gestione per euro 804.498, in aumento rispetto al 2024 quando gli stessi erano stati pari a euro 579.342; tale aumento è da imputare all'aumento dei "Proventi da trasferimenti e contributi", passati da euro 496.567 nel 2024 a euro 691.397 nel 2025, mentre i "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" sono diminuiti da euro 23.022 nel 2024 a euro 20.309 nel 2025.

I componenti negativi della gestione nel 2025 sono aumentati, attestandosi a euro 671.820, rispetto al valore registrato nel 2024 pari a euro 485.802.

Il risultato d'esercizio 2025 dell'Ente Parco è negativo per euro 195.106. La perdita d'esercizio è dovuta principalmente a manutenzioni straordinarie relative a interventi naturalistici, di ripristino ambientale e sistemazione del verde, il cui costo non genera un incremento patrimoniale e quindi non sono suscettibili di ammortamento secondo i principi del D.Lgs. 118/2011. Pertanto, il relativo costo è imputato a Conto economico dell'esercizio tra gli oneri straordinari.

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati all'Ente con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2025
1) Riqualificare l'ambiente fluviale del Parco. Azione avviata con il progetto Life Siliffe, con interventi di manutenzione della flora del Parco.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
2) Implementare e manutenere la rete dei percorsi ciclopedonali perifluviali. Azioni necessarie per garantire la corretta fruibilità delle piste ciclopedonali realizzate con fondi europei e il corretto stato di manutenzione delle strutture.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
3) Promuovere le attività turistiche. Valorizzare il patrimonio paesaggistico, storico, enogastronomico e le tradizioni locali.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%

Ente Parco Regionale dei Colli Euganei

Nel 2025 l'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei ha proseguito le progettualità avviate negli anni precedenti e ha avviato nuovi progetti e attività.

Sono state gestite le procedure della Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS) in rapporto alle disposizioni Europarc e Federparchi per Fase 1 e Fase 2, secondo quanto previsto dal nuovo Piano d'Azione per il rinnovato periodo 2022-26. È stato organizzato il forum annuale CETS Fase 1 ed è stato gestito l'avvio delle certificazioni Fase 3 CETS con i Tour Operator.

Nell'ambito del Progetto "Pagine Ospitali" sono state attivate nuove pagine ospitali per i nuovi soggetti certificati CETS Fase 2 nell'anno 2025. Tutte le pagine sono state automaticamente tradotte nelle lingue richieste dagli operatori.

Per il progetto Artplace, azione CETS del Parco, sono stati installati i primi dispositivi sui sentieri del Parco a seguito dei contatti con la ditta incaricata, dei sopralluoghi e della predisposizione del materiale.

Attività comunicative ed informative: il sito web del parco www.parcocollieuganei.com è stato sviluppato con particolare riferimento alle sezioni dedicate alle pubblicazioni obbligatorie. Avviata allo stesso tempo la procedura per realizzazione del sito web della Riserva di Biosfera MAB UNESCO e di un ulteriore sito dedicato con funzionalità web gis per il Parco; è stato prorogato l'incarico per la gestione del Servizio di ufficio stampa del Parco; sono proseguite le attività di educazione naturalistico/ambientale presso la struttura di Casa Marina e sono state implementate nuove iniziative turistiche e promozionali del territorio, basate sulla comunicazione pubblicitaria e su canali "social", inclusi i progetti "Veneto Creators" e "Diario Scolastico".

Nell'ambito della gestione della presenza di particolari specie animali, sono continuate le attività di monitoraggio della presenza del lupo ed è aumentato il numero degli esemplari di cinghiali e nutrie catturati ed abbattuti. A tal proposito, si stanno analizzando i dati di un progetto di ricerca scientifica per l'analisi del comportamento spaziale e sociale degli individui di cinghiale. Sono proseguite le attività del Progetto di ricerca: "Analisi spaziale e analogica per lo sviluppo di protocolli mirati alla sorveglianza passiva della Peste Suina Africana nel cinghiale -DEATHBOARS"; progetto completato anche con la seconda fase di prova in campo per testare la fattibilità del recupero dei capi colpiti su terreni scoscesi e della ricerca e rimozione dei capi infetti.

Nell'ambito del PNRR, missione 4 "Istruzione e ricerca" è proseguito il Progetto "Studio dello Stato di Conservazione dell'Habitat 6210 nel territorio dei Colli Euganei" - NBFC_S8P1_0041– in collaborazione con Università di Padova – Orto Botanico.

È stato approvato il progetto esecutivo di ripristino della funzionalità del percorso realizzato all'interno del Biotopo San Daniele in Comune di Torreglia ed il progetto definitivo-esecutivo di realizzazione e manutenzione strutture per la salvaguardia degli anfibi, entrambi in collaborazione con AVISP – Veneto Agricoltura.

È stata realizzata la compravendita terreni agricoli per acquisto di aree riconducibili all'habitat prioritario 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) di Rete Natura 2000 ("Vegri") – I stralcio, mentre è proseguito l'intervento di manutenzione straordinaria della parete rocciosa di Rocca Pendice.

L'attività tecnica è continuata col rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di compatibilità, nullaosta anche per eventi sportivi, sorvolo droni, verifiche coerenza per piani urbanistici comunali, condoni edilizi, supporto attività di vigilanza, nulla osta per tagli boschivi, di siepi e per abbruciamento ramaglie.

Nel 2025 i componenti positivi della gestione per l'Ente Parco sono stati pari a euro 2.441.394, in aumento dell'4,78% rispetto al 2024, generati da "Proventi da trasferimenti e contributi" per euro 2.026.945, "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" per euro 173.115, "Proventi da Tributi" per euro 181.390 e "Altri ricavi e proventi diversi" per euro 59.942.

I componenti negativi della gestione nel 2025 sono aumentati dell' 1,46% rispetto al 2024, attestandosi a euro 1.899.892; la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione risulta quindi di euro 541.502 (rispetto al 2024 il cui valore era di euro 457.510).

L'Ente registra a bilancio d'esercizio 2025 un utile di euro 318.461.

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati all'Ente con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
1) Progettare interventi di Interesse del Parco Regionale dei Colli Euganei. Per preservare il patrimonio naturalistico e la rete sentieristica, il Parco programma attività e progetti di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, alla cui realizzazione provvede AVISP, con impiego della manodopera assunta con contratto agricolo-forestale da parte della stessa Agenzia.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
2) Attuare la gestione e il controllo del cinghiale (Sus Scrofa) nel Parco Regionale dei Colli Euganei. Il Piano di gestione del Parco integra le disposizioni previste dal Regolamento adottato dalla Comunità del Parco, delibera n. 2/2020 ed ha come obiettivo quello del contenimento dei danni alle colture ed al patrimonio naturalistico del Parco. Inoltre, per favorire la riproduzione di specie a rischio (anfibi e rettili) e tutelare le specie presenti sul territorio, è progettato un sistema di barriere rimovibili collocate e poi rimosse alla fine del periodo critico. Gli interventi sono attuati dal personale assunto con contratto agricolo-forestale da parte di AVISP.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
3) Tutelare la fauna selvatica con particolare riferimento a specie appartenenti alle classi rettili e anfibi.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
Con DGRV n. 400 del 09 aprile 2024, il Parco regionale dei Colli Euganei è stato individuato quale Ente gestore del sito IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco". Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE. Pertanto, saranno attivate iniziative in materia di biodiversità, funzionali al monitoraggio dello stato di conservazione e all'incremento delle conoscenze sulle specie, nonché iniziative di miglioramento e conservazione degli habitat di interesse comunitario al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti dalle predette Direttive comunitarie.		

Ente Parco Regionale del Delta del Po

L'Ente Parco regionale del Delta del Po è partner del Progetto approvato nel 2022 nell'ambito del Piano nazionale complementare al PNRR (PNC) n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po". Stanno in capo all'Ente, nell'ambito del Progetto PNC, attività di sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat e degli ecosistemi; la valorizzazione di siti archeologici e turistici; la realizzazione di piattaforme digitali.

L'attività di promozione dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po nel 2025 si è svolta su più fronti, integrando differenti progetti di carattere nazionale ed internazionale, oltreché naturalistico, storico, turistico. In particolare, si richiamano le attività legate alla OGD Po e suo Delta in fase di evoluzione in Fondazione DMO ed attività legate a riconoscimenti o reti internazionali quali la Rete Mondiale delle Riserve di Biosfera MAB UNESCO, in fase di revisione decennale, la trasmissione del dossier di revisione e organizzazione del III Forum Mondiale Giovani UNESCO i cui risultati verranno presentati all'Euromab 2026 e al IIV meeting Italiano delle Riserve di Biosfera;

Va sottolineata la partecipazione alla rete dei territori che hanno adottato la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), attualmente in fase di revisione, e la partecipazione alle attività della Rete Mondiale dei Musei dell'Acqua UNESCO (WAMU-NET).

Continuano le attività legate alla partecipazione di progetti europei, programma Interreg Italia Croazia (Value PLUS, Campus, Aspeh, Adrion Samsea), LIFE (Lifeel, Lifetransfer, Life Restore, Life Natconnect 2030, Erasmus+), Horizon (Res MaB).

L'Ente ha inoltre organizzato diversi incontri di formazione per gli operatori del Delta del Po.

I componenti positivi della gestione passano da euro 1.408.695 nel 2024 a euro 1.302.093 nell'esercizio 2025. Tale variazione negativa è determinata dalla diminuzione dei trasferimenti correnti mentre risulta in aumento la quota annuale dei contributi agli investimenti. Si rileva al contempo un aumento della voce "altri ricavi e proventi diversi" (da euro 500 nel 2024 a euro 924 nel 2025).

Anche i componenti negativi della gestione sono diminuiti nel corso dell'esercizio 2025 passando complessivamente da euro 1.581.669 nel 2024 a euro 1.446.877; tale differenza è da attribuirsi alla diminuzione dei costi relativi all'acquisto di materie prime e beni di consumo (da euro 39.660 nel 2024 a euro 2.242 nel 2025), di prestazioni di servizi (da euro 421.932 nel 2024 a euro 386.506 nel 2025), di spese per il personale (da euro 542.862 nel 2024 a euro 459.216 nel 2025) mentre gli ammortamenti aumentano passando da euro 528.747 a euro 582.325.

Il risultato d'esercizio dell'anno 2025 presenta, pertanto, un saldo negativo di euro 33.127, dovuto principalmente all'incremento di spese per manutenzioni ordinarie e per servizi.

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati all'Ente con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
1) Attuare le azioni previste dal programma MAB all'interno dell'area Parco Naturale Regionale Delta del PO - Riserva di Biosfera MAB UNESCO. L'obiettivo è quello di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente attraverso azioni di conservazione delle aree ad alta valenza naturalistica promuovendo lo sviluppo sostenibile del territorio tenendo conto delle sue tradizioni e delle sue specificità culturali ed economiche.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
2) Implementare le attività di educazione ambientale e di visitazione naturalistica. L'obiettivo è quello di consolidare ed implementare l'attività di formazione e di educazione ambientale rivolta agli studenti di ogni ordine e grado nonché quello di favorire la visitazione naturalistica per una fruizione sostenibile del territorio del Parco.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
3) Riqualificare l'ambiente naturale vallivo e deltizio del Parco. Consolidare le azioni avviate con progetti di vivificazione delle lagune e delle aree deltizie realizzate con l'utilizzo di fondi regionali specifici e di fondi nazionali del programma PAR FSC 2007-2013.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%

Ente Parco Naturale della Lessinia

Il principale intervento del 2025 di messa in sicurezza di aree naturalistiche è relativo al sentiero di accesso all'area archeologica di Ponte di Veja nel comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR), per l'importo complessivo di euro 120.115.

In occasione dell'anniversario del centenario della 1^ esplorazione della cavità denominata "Spluga della Preta", l'Ente Parco ha disposto di procedere ad un intervento di manutenzione del sistema di calata.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria dei Basalti Colonnari in Comune di San Giovanni Ilarione, ed è stata commissionata una indagine geologica e geomeccanica per messa in sicurezza della parete dei Basalti colonnari.

Per l'anno 2025 la gestione del Museo dei Fossili di Bolca e della galleria della Pesciara di Bolca in comune di Vestenanova è stata confermata alla Ditta Ceratoichthys s.n.c. di Cerato M. e C. fino al 31.10.2025; a partire da tale data il Museo è stato chiuso per consentire la realizzazione di due importanti progetti di riqualificazione energetica: l'intervento di riqualificazione energetica dell'impianto termico del Museo dei Fossili di Bolca in comune di Vestenanova (VR) e la realizzazione di impianti fotovoltaici e riqualificazione energetica a servizio del Museo dei Fossili di Bolca.

La gestione del Museo Geopaleontologico di Camposilvano "Tilio Benetti" di Velo Veronese, è stata confermata all'Associazione Culturale Benetticeras APS fino al 31.12.2026, ed è previsto un progetto di riqualificazione energetica del Museo dell'importo di euro. 80.000.

La gestione di Malga Derocon è stata affidata dell'Associazione Regionale Apicoltori del Veneto.

Per il Museo Preistorico e Paleontologico di Sant'Anna d'Alfaedo è stata avviata procedura negoziata per l'individuazione del nuovo gestore e – nelle more - l'Ente Parco ha affidato un incarico per apertura temporanea del Museo per il periodo estivo.

Al termine del periodo di gestione del Centro di Cultura Cimbra di Giazza (31.12.2025) da parte dell'Associazione Curatorium Cimbricum Veronense, è stata disposta la chiusura per la cantierizzazione di un progetto di riqualificazione energetica dell'importo di euro 40.000.

Nel 2025 sono state avviate trattative per il rinnovo dei contratti di comodato dei Museo dei Trombini di San Bartolomeo delle Montagne e del Nuovo Edificio Grotta Solinas di Fumane.

Sono state avviate collaborazioni con le Pro Loco del territorio per la verifica delle edicole del Parco e la eventuale posa e sostituzione di quelle maggiormente ammalorate/danneggiate. A tale scopo sono stati acquistati anche nuovi cartelli/segnaletica da sostituire o reinstallare in aree di sosta o punto di partenza di escursioni/ sentieri nel Parco. Inoltre, sono stati cofinanziati interventi di manutenzione aree funzionali alla fruizione del Parco (Conca dei Parpari di Roverè V.se, area degli Strati fossiliferi di Roncà, parcheggi di località Tommasi e Contrada Valle) oltre ad un intervento di messa in sicurezza dell'ingresso alla galleria visitabile della Pesciara di Bolca.

È stata cofinanziata l'attività di battitura delle piste pedonali invernali per raggiungere i rifugi all'interno del Parco.

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 10 del 13.10.2025 è stato approvato definitivamente il Regolamento per l'esercizio dell'attività di controllo del cinghiale all'interno del Parco Naturale Regionale della Lessinia. Il Regolamento è ora in attesa di attuazione.

Gli Uffici, inoltre, hanno curato il rilascio di tutte le autorizzazioni richieste nel 2025 per la raccolta della flora per scopi scientifici o didattici e in generale per ogni attività di ricerca scientifica. Sono stati avviati progetti di ricerca scientifica relativi alla Grotta "A" di Ponte di Veja con l'Università di Padova e dei progetti di monitoraggio della fauna cavernicola relativo alla Grotta dell'Arena, condotto in collaborazione con l'Associazione WBA e il Museo di Storia naturale di Verona

L'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia, oltre a disporre del proprio sito istituzionale www.lessiniapark.it, è presente anche su facebook, youtube ed Instagram.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati il 7° e l'8° numero della rivista istituzionale "Il Parco Informa", con una tiratura di 7.500 copie ciascuno.

È stato affidato alla stampa il libro "Lessinia di Pietra" di Vincenzo Pavan, in n. 2.000 copie.

Sono state organizzate anche nel 2025 la rassegna escursionistica "CamminaParco" e la tradizionale Festa di Podestaria.

L'Ente ha partecipato e sostenuto l'organizzazione del Film Festival della Lessinia e ha partecipato alla gestione del desk dei Parchi regionali presso lo stand istituzionale della Regione Veneto a Fieracavalli, organizzando anche quest'anno un evento dedicato a miele, api e formaggio Monte veronese DOP in collaborazione con il Consorzio di Tutela.

L'Ente nel 2025 registra componenti positivi della gestione per euro 902.972 in aumento rispetto al 2024 quando gli stessi erano stati pari a euro 687.091. Tale aumento è da imputarsi principalmente all'incremento dei "Proventi da trasferimenti e contributi", passati da euro 676.747 nel 2024 a euro 815.535 nel 2025; i "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" ammontano per il 2025 ad 41.962, mentre erano a 0 per il 2024. Gli "altri ricavi" sono passati da euro 10.344 del 2024 a 45.474 del 2025.

I componenti negativi della gestione nel 2025 sono aumentati, attestandosi a euro 673.676 rispetto al dato del 2024 pari a euro 521.259.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2025 dell'Ente Parco è pari a euro 228.092.

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati all'Ente con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito

riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
1) Conservare e mettere in sicurezza le aree naturalistiche. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza di alcune emergenze naturalistiche e paesaggistiche di pregio del Parco, individuate dall'art. 1 dalla Legge istitutiva (L.R. n. 12/1990).	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
2) Gestire il sistema museale della Lessinia. Completamento e rinnovo degli allestimenti e divulgazione delle collezioni geopaleontologiche, preistoriche ed etnografiche esposte nei Musei dei Fossili di Bolca, GeoPaleontologico di Camposilvano, Preistorico e Paleontologico di Sant'Anna d'Alfaedo, Centro cultura Cimbra di Giazza, dei Trombini di San Bortolo delle Montagne oltre alla gestione dell'Area Floro-faunistica di Malga Derocon di Erbezzo.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
3) Conservare i sentieri e le strade chiuse al transito veicolare del Parco. Interventi di manutenzione realizzati con la collaborazione delle Pro Loco e delle quattro sezioni CAI (San Pietro in Cariano, Verona Cesare Battisti, Bosco Chiesanuova, Tregnago) relativamente ai sentieri CAI ricadenti almeno in parte all'interno del Parco. Manutenzione straordinaria delle strade sterrate chiuse al transito ai sensi dell'art. 3 delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale (lavori di scarifica e riporto di materiale).	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
4) Monitorare e tutelare la fauna e flora del parco. Attività sistematica di verifica e controllo delle popolazioni di fauna selvatica, microfauna cavernicola e flora del Parco (sopralluoghi, transetti, censimenti, attività di ricerca scientifica, classificazione, report, vigilanza).	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%
5) Promuovere le attività turistiche. Valorizzare il patrimonio paesaggistico, storico, architettonico, culturale ed enogastronomico oltre che le tradizioni locali e le tipicità.	Direzione Turismo e Marketing Territoriale	100%

ENTE REGIONALE VENETO LAVORO

Nell'ambito delle riforme che hanno coinvolto i servizi pubblici per l'impiego (CPI), in attuazione della L.R. n. 36/2018, a Veneto Lavoro è stato assegnato un nuovo e fondamentale fine istituzionale, e cioè la direzione, coordinamento operativo, nonché gestione del personale dei Centri per l'Impiego e il monitoraggio della rete pubblica dei servizi per il lavoro. In relazione a tale funzione, nel corso del 2019, con D.M. prot. n. 74 del 28.06.2019, lo Stato ha destinato ingenti risorse al potenziamento straordinario dei CPI e delle Politiche attive, sia in termini di potenziamento anche infrastrutturale che di rafforzamento della dotazione di personale, e tali risorse sono state trasferite dalla Regione a Veneto Lavoro.

Delle attività relative al potenziamento dei CPI, realizzati a partire dal 2020, Veneto Lavoro ha dato conto nelle relazioni annuali sull'attività dell'Ente prevista all'art. 13, comma 3 bis della L.R. n. 3/2009, e relaziona trimestralmente in stretto coordinamento con la Direzione Lavoro, attraverso un apposito monitoraggio, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel 2021 il Piano straordinario di potenziamento dei CPI è entrato a far parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (missione 5, componente 1 "Politiche del lavoro"), con un apporto di risorse pari a 10.854.735,15 euro, ed uno sviluppo delle misure di politica attiva e dei servizi per il lavoro per tappe di verifica dei risultati attesi,

da cui dipendono i finanziamenti UE. L'innesto nel PNRR ha richiesto l'aggiornamento del Piano regionale di potenziamento, che è avvenuto con DGR n. 149 del 20 febbraio 2024. A partire dal 2022, si è prevista la realizzazione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche per il lavoro. Il Piano di attuazione regionale di GOL è stato approvato con la DGR n. 248 del 15 marzo 2022.

Il risultato economico dell'esercizio 2025 è positivo e pari ad euro 2.248.124: quest'ultimo evidenzia una differenza algebrica tra componenti positive (euro 131.738.645) e negative (euro 125.047.741), a cui va aggiunto il saldo dei proventi e oneri finanziari (euro 1.089.199) e il saldo dei proventi e oneri straordinari (saldo negativo di euro 3.304.624), nonché detratte le imposte (euro 2.227.355).

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati a Veneto Lavoro con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
1) Garantire il raggiungimento degli indicatori stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del D.lgs. 150/2015, art. 2, di definizione per i servizi per il lavoro degli obiettivi in materia di politiche attive anche sulla base dell'intervenuto Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro.	Direzione Lavoro	100%
2) Assicurare lo svolgimento delle attività previste per garantire all'utenza (persone in cerca di lavoro e imprese del Veneto) il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni incrementando l'erogazione di servizi come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui il Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego diventa parte, dal Programma per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e, qualora valutato opportuno, come previsto dal PR FSE+ 2021/2027.	Direzione Lavoro	100%
3) Verificare le prestazioni del sistema dei servizi per il lavoro, nel raccordo pubblico privato, rilevando attività, tempi e risultati delle Politiche Attive per i destinatari coinvolti (persone in cerca di lavoro).	Direzione Lavoro	100%

ESU – AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

ESU di Padova

Nel 2025 i componenti positivi della gestione ammontano ad euro 27.914.519 risultando in crescita (+1,4%) rispetto al 2024 (euro 27.520.703). Le voci più significative sono rappresentate dai "Proventi da trasferimenti e contributi" per euro 15.378.857 (+ 8,3%) e dai "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" per euro 12.443.122 (- 4,2%).

I componenti negativi della gestione sono aumentati da euro 25.985.149 nel 2024 a euro 26.818.648 nel 2025 (+ 3,2%); le poste di costo più significative sono rappresentate dalle voci "Prestazioni di servizi" pari ad euro 7.909.416 e "Trasferimenti e contributi" per euro 8.084.921. L'aumento dei trasferimenti, sia in entrata che in uscita, è in buona parte riconducibile all'incarico assegnato all'Esu di Padova - con DGR 878/2025 - di effettuare i pagamenti relativi alle borse di studio finanziate con fondi FSE destinate a studenti universitari di tutto il territorio regionale. A tale scopo sono stati trasferiti all'Ente 6,5 milioni di euro.

Si osserva che la spesa per il "Personale" è diminuita da euro 4.673.795 nel 2024 a euro 4.612.873 nel 2025.

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato in contabilità economico patrimoniale positivo di euro 860.634.

ESU di Venezia

I componenti positivi della gestione confermano la tendenza positiva dello scorso anno, con un incremento (+ 8%) nel 2025, attestandosi a euro 7.232.381 rispetto a quelli realizzati nel 2024, pari a euro 6.683.122; in particolare, l'Ente nel 2025 ha ricevuto "Proventi da trasferimenti e contributi" per euro 4.008.146 e ha prodotto "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" per euro 2.798.843.

I componenti negativi della gestione, pari a euro 7.015.644, registrano un incremento (+ 17,6%) rispetto a quelli realizzati nel 2024 per euro 5.966.337. Tra questi si osserva l'aumento della spesa per il personale da euro 1.455.420 nel 2024 a euro 1.520.590 nel 2025 e della spesa per Prestazioni di servizi da euro 2.318.820 nel 2024 a euro 2.458.030 nel 2025.

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato in contabilità economico patrimoniale positivo di euro 298.133.

ESU di Verona

Nel 2025 i componenti positivi della gestione ammontano a euro 5.589.858 (+ 0,7%) pressoché in linea con l'importo registrato nel 2024 (pari a euro 5.551.323). Sono lievemente incrementati, rispetto all'esercizio 2024, i "Proventi da trasferimenti e contributi" per euro 2.910.483 (+ 4%).

I componenti negativi della gestione sono diminuiti da euro 5.602.654 nel 2024 a euro 5.273.804 (- 5,9 %) nel 2025; in particolare, crescita delle poste "Acquisto di materie prime e/o beni di consumo" e "Utilizzo di beni di terzi", che si attestano rispettivamente ad euro 1.409.568 (+ 9%) e euro 483.061 (+30%), viene compensata da una riduzione in particolare di "Prestazioni di servizio" e "Oneri diversi di gestione", che si attestano rispettivamente a euro 1.234.775 (-14%) e 186.673 (-31%). Anche i costi per il "Personale" incidono tra i componenti negativi della gestione, diminuendo da euro 959.318 nel 2024 a euro 900.403 nel 2025 (- 6 %).

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato in contabilità economico patrimoniale positivo di euro 180.183.

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati agli ESU con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025. Considerato il monitoraggio realizzato dalla Struttura regionale competente, gli ESU hanno posto in essere le attività dirette alla realizzazione degli obiettivi al 31.12.2025 e gli stessi sono stati realizzati dai medesimi enti regionali.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
1. Ampliare l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi abitativi per gli studenti universitari.	Direzione Formazione e Istruzione	100%
2. Ampliare l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi ristorativi per gli studenti universitari.	Direzione Formazione e Istruzione	100%
3. Realizzare interventi diretti all'attivazione e al potenziamento dei servizi per gli studenti universitari in ottica di sostenibilità sociale, ambientale, economica.	Direzione Formazione e Istruzione	100%

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

La legge regionale 24.10.2019, n. 43 ha modificato la legge regionale istitutiva dell'IRVV (L.R. n. 63/1979), con un ampliamento significativo delle funzioni dell'Istituto, prevedendo che lo stesso si occupi tra l'altro di provvedere al restauro delle Ville Venete di proprietà regionale e collaborare alla valorizzazione delle collezioni ivi contenute, di promuovere azioni volte alla valorizzazione, conservazione e recupero del contesto figurativo delle Ville Venete soggette alle disposizioni della parte II del Codice dei Beni Culturali (D.lgs. n. 42/2004), di gestire le Ville Venete di proprietà regionale e di promuovere percorsi formativi, progetti di conoscenza, di formazione e di istruzione oltre che promuovere la sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni al riconoscimento del valore storico culturale e paesaggistico delle Ville Venete e dei beni storici e artistici.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'IRVV ha provveduto a perseguire la mission aziendale con la concessione di mutui e contributi (ordinari e per calamità naturali) ai proprietari di Ville Venete in risposta alle domande di finanziamenti formulate sulla base delle indicazioni di cui ai Bandi adottati dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'esercizio 2025 sono pervenute n. 19 domande di finanziamento. Con Delibera del Consiglio n. 32 del 11/12/2025 è stato approvato il piano di riparto per il 2025:

- n. 5 domande di mutuo per un totale di euro 1.344.850;
- n. 4 domande di contributo per restauro per un totale di euro 95.046;
- n. 4 domande di contributo per calamità per un totale di euro 132.906;
- n. 3 domande di contributo per adeguamento dei sistemi per l'accessibilità per un totale di euro 67.500;
- n. 3 domande di contributo per lavori di valorizzazione dei contesti figurativi e assetti idraulici per un totale di euro 64.763.

Il numero complessivo di mutui attivi al 31.12.2025 è di 93. L'importo del credito relativo al capitale residuo dei mutui concessi è di euro 6.290.702.

Si evidenzia che a fronte di numerosi mutui il cui piano di ammortamento si è concluso, vi sono stati minori nuovi finanziamenti attivati, in particolare, vi è stata una riduzione di circa euro 1.600.000 dei mutui concessi rispetto alle previsioni a causa delle minori richieste presentate dai proprietari di Ville Venete in risposta ai Bandi annuali adottati e pubblicati.

L'IRVV chiude il Conto Economico 2025 con un risultato economico positivo pari a euro 517.824.

Per quanto riguarda i "Componenti positivi di gestione", si evidenzia che negli ultimi anni il contributo di gestione erogato dalla Regione del Veneto era pari a euro 790.000 complessivi annui. Nel 2025 sono stati assegnati ulteriori euro 100.000 a fronte delle spese di gestione.

Da un'analisi del Conto Economico 2025, si rileva che nonostante l'incremento di euro 100.000 relativo ai citati proventi per contributi ordinari, la gestione caratteristica continua a presentare un saldo negativo, in parte compensato dalle componenti finanziaria e straordinaria relative all'incasso di interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sulle rate di ammortamento dei mutui attivi.

Per quanto riguarda i "Componenti negativi di gestione", nel corso dell'esercizio 2025, sono state puntualmente applicate tutte le disposizioni in materia di contenimento della spesa, conseguenti all'entrata in vigore della legge n. 122/2010, di conversione del D. L. 78/2010, delle norme regionali applicative (L.R. n. 47/2012), per quanto applicabile agli enti culturali, e delle più recenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati all'Ente con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito

riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
1) Formazione specialistica riservata al personale con particolare attenzione agli argomenti inerenti alla prevenzione dei reati, la trasparenza, la privacy.	Direzione Beni Attività Culturali e Sport	100%
2) Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione, mitigazione, trattamento dei rischi corruttivi Revisione della mappatura dei processi, valutazione dei rischi, definizione misure di prevenzione - anno 2025.	Direzione Beni Attività Culturali e Sport	100%
3) Percorso partecipativo di incontro gli stakeholder primari dell'Istituto: i proprietari di ville venete e i professionisti (ingegneri, architetti, geometri) che li coadiuvano, per conoscere le aspettative dei proprietari nei confronti dell'Istituto e le necessità soddisfabili (Ville Venete in ascolto).	Direzione Beni Attività Culturali e Sport	100%
4) Iniziative di valorizzazione e promozione delle ville venete per intensificare sforzi e risorse per promuovere il patrimonio architettonico e culturale regionale che comprende anche le ville venete.	Direzione Beni Attività Culturali e Sport	100%

FONDAZIONE VENETO FILM COMMISSION

Nell'esercizio 2025 la Fondazione Veneto Film Commission registra un risultato d'esercizio positivo di euro 19.157, superiore a quello registrato nel 2024 quando lo stesso era risultato pari a euro 10.651.

Nel 2025 i componenti positivi della gestione ammontano ad euro 486.295, in diminuzione rispetto al 2024 quando gli stessi sono risultati pari a euro 507.406. I ricavi provengono per la quasi totalità dal trasferimento corrente per il funzionamento erogato dalla Regione del Veneto pari a euro 400.000, da contributi di vari Comuni per un importo complessivo di euro 80.869, di cui oltre il 60% provenienti dai Comuni di Venezia e Verona, e da euro 4.804 concessi nell'ambito del Fondo progetto Erasmus Plus.

I componenti negativi della gestione passano da euro 494.165 nel 2024 a euro 464.242 nel 2025. Le poste di costo più significative sono rappresentate dalla voce "servizi" per euro 253.169, dalla voce "personale" per euro 103.398 e dalla voce "costi e oneri di supporto generale" per euro 103.637.

Enti Strumentali partecipati

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPo)

Nel 2025 l'AIPo ha continuato l'attività di soggetto attuatore, iniziata nel 2022, per l'investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po" finanziato nella Missione 2 - Componente 4 (M2C4) del PNRR e degli interventi inseriti nel Sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" che interessa le arginature di Po.

La Determina Dirigenziale n. 97 del 31.01.2025 ha adottato la determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi (avviata in data 14 novembre 2024). Con tale atto è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) delle opere di protezione arginale per il mantenimento dell'assetto ambientale e idraulico-morfologico (LINEA PT) - previsti dal programma di attuazione (PdA) del PNRR M2C4-Investimento 3.3 -, delle seguenti schede:

- n.49 - km 610 – nei comuni di Corbola e Adria – Fraz. Mazzorno (RO);
- n.52 - km 635 – nei comuni di Porto Tolle e Porto Viro (RO).

La Determina Dirigenziale n. 98 del 31.01.2025 ha adottato la determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi (avviata in data 27 novembre 2024) che ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio 2B dell'investimento M2C4 I3.3 delle seguenti schede del PdA:

- n.48 - km 605 – nei comuni di Ariano nel Polesine, Papozze, Corbola, Taglio di Po (RO);
- n.53 - Donzella – nel comune di Porto Tolle (RO).

Sono proseguite le attività propedeutiche alla progettazione PFTE per l'approvazione nel 2025 della seguente scheda del PdA, n.51 - km 652 "Isola della Batteria" – nel comune di Porto Tolle (Ro).

Nel 2025 i componenti positivi della gestione ammontano ad euro 61.130.004, in aumento rispetto al 2024 (euro 49.118.106). La variazione positiva di euro 12.011.898 è dovuta principalmente a maggiori proventi per trasferimenti correnti e a maggiori ricavi da canoni occupazione spazi e aree pubbliche.

I componenti negativi della gestione, invece, si sono attestati ad euro 64.282.915 mentre nel 2024 erano risultati pari ad euro 52.029.658; in particolare, si segnalano costi per "Prestazioni di servizi" pari a euro 37.563.959, costi per il "Personale" pari a euro 14.999.119 e "Ammortamenti e svalutazioni" per euro 5.998.018.

La differenza tra componenti positivi e componenti negativi presenta un saldo negativo di euro 3.152.910, a fronte di un saldo negativo 2024 pari a euro 2.911.552. La variazione negativa della differenza tra componenti positivi e negativi è dovuta principalmente a maggiori costi di esercizio per prestazione di servizi, ammortamenti e svalutazione crediti.

La gestione finanziaria registra un saldo positivo di euro 1.888.768, in diminuzione rispetto al 2024 (euro 4.428.172) per minori interessi attivi maturati sul c/c di Tesoreria. AIPo ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato positivo di euro 649.817, a fronte di un risultato economico positivo conseguito nel 2024 pari ad euro 4.157.159.

Gli obiettivi programmati di medio lungo termine (2025-2027), assegnati all'Agenzia con il DEFR 2025-2027 (DACR n. 98 del 27.11.2024) e con successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 100 del 11.12.2024), vengono di seguito riportati in un quadro di sintesi con indicato il relativo grado di raggiungimento in riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2025-2027	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO E MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGG.NTO 2025
1) Mantenere le difese idrauliche attraverso interventi strutturali e di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche di competenza (argini maestri del fiume Po, opere di prima e seconda difesa a mare).	Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici	100%
2) Gestire le piene idrauliche, attraverso l'attivazione e gestione del servizio di piena e lo svolgimento delle attività connesse alla Segreteria dell'Unità di Comando e Controllo come l'affinamento della piattaforma di programmi FEWS anche tramite la collaborazione ai tavoli di lavori promossi dal Dipartimento di protezione civile e l'implementazione della piattaforma DEWS.	Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	100%
3) Attuare il PNRR - Misura 2 Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica investimento 3.3: Rinaturazione dell'area del Po.	Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici	100%

4.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Con riferimento a **Veneto Strade S.p.A.**, per quanto concerne la gestione della rete stradale riclassificata ai sensi del D.P.C.M. del 21.11.2019, il quale prevede, tra l'altro, il passaggio al Demanio dello Stato e alla gestione di ANAS S.p.a. di una consistente maglia di rete stradale in gestione a Veneto Strade S.p.a., il processo di revisione attivato con DGR n. 172/2024 si è concluso con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale riunitosi in data 04.02.2025, della Delibera Consiliare n. 13, avente ad oggetto "Revisione della rete viaria di interesse regionale" (articoli 95 e 96 della L.R. n. 11/2001), dando di fatto avvio alla parte operativa finalizzata alla concreta creazione della nuova rete regionale. Alla luce di quanto deliberato dal Consiglio Regionale, con decorrenza 03.11.2025 sono state riclassificate, per la sola rete di pianura, le strade previste dal citato DPCM di interesse statale e con decorrenza 01.04.2026 sono state riclassificate in regionali le strade provinciali di pianura individuate, dalla sopra citata DCR n.13/2025, di interesse regionale. Tale processo di riclassificazione si è concluso con tutte le province di pianura ad esclusione della rete insistente nella Provincia di Verona, per la cui riclassificazione è stato sottoscritto il verbale di consegna con decorrenza 04 maggio 2026.

Ancora, sempre in relazione a **Veneto Strade S.p.A.** i primi mesi del 2026 sono stati caratterizzati da un significativo coinvolgimento delle strutture tecniche e amministrative della Società nelle attività connesse all'evento dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina. Tra le varie attività straordinariamente previste per l'evento, di particolare rilevanza è stato il supporto garantito al presidio interforze mediante la presenza di proprio personale della control room, assicurando così un efficace lavoro sinergico tra i gestori della rete viaria del territorio bellunese e le forze dell'ordine, che ha consentito un eccellente presidio dell'evento olimpico.

Per quanto concerne **Veneto Sviluppo S.p.A.**, relativamente all'investimento detenuto nel capitale sociale di VTP S.p.A. tramite la *joint venture* APVS S.r.l., si segnala che nel mese di marzo 2026 è stata esercitata la *put option* di cessione, formalizzata in data 04.06.2026, delle quote detenute da Veneto Sviluppo S.p.A. e corrispondenti al 50% del capitale sociale di APVS S.r.l., a Venezia Investimenti S.r.l. Inoltre, per quanto riguarda l'attività di investimento in "minibond", nel 2026 verrà avviata l'operatività di uno strumento regionale c.d. "Basket Bond Veneto" previsto dall'art. 4 della L.R. n. 3/2026, che funzionerà come fondo di garanzia regionale sui nuovi investimenti.

In merito ad **Infrastrutture Venete S.r.l.**, si segnala che l'art. 22 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2026", ha autorizzato la Giunta regionale ad acquisire, tramite Infrastrutture Venete

S.r.l., le azioni della Interporto di Rovigo S.p.A. (partecipazione detenuta al 42,16% da Infrastrutture Venete S.r.l.) detenute dai soci privati, al fine di conseguire l'obiettivo della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale.

Per quanto concerne **Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.**, in merito alla prosecuzione dello stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilita dell'autostrada A4, dopo il 31.12.2025 ed alle prescrizioni contenute al comma 16 dell'art. 1 del D.L. n. 200/2025, così come convertito dalla Legge n. 26/2026, si segnala l'emanazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile dell'ordinanza n. 001188 del 09 aprile 2026, nella quale è previsto che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Responsabile, nell'esercizio delle funzioni commissariali di cui all'art. 3, comma 4 dell'OPCM n. 3702/2008, possa approvare i progetti esecutivi e provvedere al completamento delle attività e delle funzioni ancora in corso di definizione già avviate dal Commissario delegato, entro il termine del 31 marzo 2027, individuato quale periodo ulteriore necessario per il rientro nel regime ordinario. Con comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmessa alla Società in data 24 febbraio 2026, il Concedente ha confermato la necessità di "non apportare alcuna modifica e/o integrazione al contenuto del PEF-PFR trasmesso in data 17 dicembre u.s., tenuto altresì conto che, con riferimento al medesimo, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, nel mese di febbraio 2026, ha già rappresentato il superamento delle prescrizioni formulate nel parere di competenza n. 44/2025 e la conseguente assenza di elementi ostativi al prosieguo dell'iter approvativo".

5. NOTA INTEGRATIVA

5.1 Premessa

La Nota Integrativa, in ossequio alle indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, è strutturata in due parti. Nella prima viene descritto il contesto di riferimento, il percorso di predisposizione del bilancio consolidato ed i criteri di valutazione adottati, mentre nella seconda parte, più strettamente tecnica, vengono illustrati i valori e le variazioni rispetto all'anno precedente dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati.
Vengono altresì evidenziati i debiti e crediti superiori ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, nonché la composizione dei ratei e dei risconti dei singoli componenti del gruppo e degli altri accantonamenti, l'andamento della gestione finanziaria, sia in termini di proventi, ma soprattutto di interessi passivi e oneri finanziari, l'andamento della gestione straordinaria, l'ammontare dei compensi di amministratori e sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, se presenti, e le informazioni relative alla presenza di strumenti finanziari derivati all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.
Viene anche data evidenza delle operazioni infragruppo registrate e delle altre rettifiche di consolidamento, nonché della quantificazione e contabilizzazione delle differenze di consolidamento.

5.2 Presupposti normativi e di prassi

L'articolo 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede la redazione di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4. In particolare, l'art. 68 dispone la redazione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal decreto stesso.

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato avente la finalità di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dagli stessi attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate (All.4/4).

Ai fini della corretta redazione del bilancio consolidato è infine previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, che per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs.118/2011, si prendano a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In sintesi, i fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis - 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;
- Art. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011;

nonché dall'applicazione:

- degli Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società;

- dei Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

In merito ai termini di adozione del bilancio consolidato si evidenzia che la norma ne prevede l'approvazione da parte del Consiglio Regionale entro il 31 ottobre dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce.

5.3 Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione del Veneto

La Giunta Regionale con DGR 1639 in data 12/10/2017 ha previsto l'istituzione di un Tavolo Tecnico per la redazione del consolidato, composto dalla direzione regionale competente in materia di enti e società partecipate e dalla direzione Bilancio e Ragioneria e coordinato dal Direttore Area Risorse Strumentali (ora Area Bilancio, Risorse Finanziarie, ICT, Affari Generali e Semplificazione). Il Tavolo si pone l'obiettivo di assicurare il necessario coordinamento interno e con gli enti e società regionali, per la raccolta delle informazioni e la definizione delle direttive propedeutiche alla redazione del documento finale.

Il Tavolo Tecnico si riunisce pertanto con cadenza periodica, almeno annuale, per la verifica della composizione del Gruppo Regione e del relativo perimetro di consolidamento in modo da proporre alla Giunta le eventuali modifiche nella loro composizione.

Il **metodo di consolidamento** utilizzato per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2025 per le partecipazioni di controllo è stato quello **integrale**, per le altre è stato usato il metodo **proporzionale** (si veda la specifica tabella di dettaglio nel paragrafo dedicato all'area di consolidamento).

Il metodo integrale prevede che gli elementi patrimoniali ed economici degli enti partecipanti al consolidamento siano ripresi integralmente, con il metodo proporzionale vengono invece ripresi in base alla percentuale di partecipazione. Pertanto, per le partecipazioni di controllo non totalitarie sono evidenziati in bilancio le interessenze dei terzi.

Per Avepa - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, quale organismo pagatore viene consolidata la sola quota relativa ai trasferimenti regionali per le spese di gestione dell'ente e non viene consolidata la quota dei fondi della politica agricola (PAC) in aderenza a quanto previsto dall'art. 15 comma 9 della legge 154/2016.

Sono stati consolidati direttamente dalla Capogruppo Regione i bilanci delle società a partecipazione indiretta Veneto Innovazione spa, FVS SGR Spa e Finest spa, partecipate di Veneto Sviluppo spa. La riclassificazione in base ai principi e schemi civilistici del bilancio di FVS SGR, redatto in applicazione dei principi internazionali (IFRS), è stata eseguita direttamente dalla società.

Gli **schemi di bilancio consolidato** impiegati sono quelli previsti dall'Allegato 11 del D.Lgs 118/2011 nella versione attualmente in vigore.

5.4 I criteri di valutazione applicati

Ai sensi del principio contabile applicato allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non fossero tra loro uniformi, l'uniformità è stata ottenuta tramite la riclassificazione dei dati di bilancio.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 prevede che *«è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base»*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione di quanto previsto dal principio. Si ritiene infatti che le differenze dei criteri di valutazione utilizzati dai soggetti consolidati del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica in quanto l'adeguamento non avrebbe prodotto variazioni significative al risultato economico del gruppo. Il livello di significatività rimane ampiamente inferiore al livello dei parametri previsti da IFAC e CNDCEC per la revisione contabile internazionale delle piccole e medie imprese.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 118/2011, dal Codice civile e dai principi contabili emanati dall'OIC.

5.5 Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Regione, include solo operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto, previa riclassificazione delle voci di bilancio civilistici ad armonizzati, ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ha visto il ruolo attivo della Regione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica ed elisione.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo dovrebbe trovare il suo fondamento nell'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto è in genere riscontrabile tra organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra però con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra la Regione e i soggetti partecipati. In tale contesto, non sono rari disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa.

Questo comporta l'analisi specifica e puntuale dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, vengono analizzate le cause per impostare le corrette scritture di rettifica. A tal fine, si tiene conto dei dati di dettaglio provenienti dell'asseverazione

dei crediti e dei debiti prevista dall'art. 11 comma 6, lett. J del D.Lgs. 118/2011 verificati dai singoli soggetti partecipati. L'asseverazione dell'esercizio 2025 è stata rilasciata dall'Organo di Revisione con Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione n. 99 del 17.04.2025 e 109 del 16/06/2026 (Allegato 7 della relazione sulla gestione allegata al Rendiconto della Regione 2025).

I valori contenuti nelle asseverazioni hanno trovato sostanziale corrispondenza nei dati comunicati dalle società ed enti in riferimento alle operazioni infragruppo. Le differenze riscontrate sono riconducibili a importi di minima entità e/o a disallineamenti di esercizio da cui, in ogni caso, non emergono passività potenziali tali da determinare squilibri di bilancio.

Le attività propedeutiche al consolidamento svolte da parte degli utenti coinvolti della Regione e degli enti e società, avvengono all'interno di un unico sistema informativo attraverso l'utilizzo di una procedura in cloud appositamente progettata e sviluppata per gestire dette attività (raccolta dei dati ed informazioni di intercompany utili a produrre le scritture di rettifica ed elisione, dati per la riclassificazione di dati di bilancio da civilistico ad armonizzato, etc.).

Nella parte finale del documento si riporta l'elenco e la descrizione delle **scritture di rettifica ed elisione** apportate ai bilanci, distinte per tipologia.

In sintesi, i passaggi operativi sono i seguenti:

1. estrazione dalla contabilità generale dell'ente, di tutte le scritture contabili afferenti i soggetti compresi nel consolidamento, estratte per piano dei conti e successivamente raccordate in base alle voci degli schemi di bilancio: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, contributi agli investimenti, ecc.;
2. raccolta dei bilanci e dei dati delle società e enti attraverso le funzionalità informatiche dello specifico Portale web, in Cloud, opportunamente realizzate per approntare:
    - le scritture di riclassificazione delle voci dei bilanci civilistici ad armonizzati
    - la nota integrativa consolidata;
    - le scritture di consolidamento attraverso la raccolta dei dati di intercompany da parte dei soggetti partecipati. Gli enti e società procedono alla integrazione dei dati di riconciliazione dei crediti e debiti asseverati, con le ulteriori informazioni necessarie alla elaborazione delle scritture di pre-consolidamento e di elisione;
3. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Regione; trasferimento di contributi agli investimenti registrato come costo da parte della Regione e rilevazione di risconto passivo da parte della controllata nei casi in cui la spesa non è stata ancora realizzata);
4. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti contabili;
5. sistemazione contabile dei disallineamenti tramite le scritture di rettifica;
6. elisione delle partite reciproche (costi/ricavi - debiti/crediti sia tra Regione e resto del gruppo, sia tra i soggetti del gruppo stesso);
7. annullamento delle partecipazioni;
8. individuazione della quota di pertinenza di terzi (quota del Patrimonio netto e del risultato d'esercizio).

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dalla Regione ai componenti del Gruppo non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico

consolidato. Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello *split payment* nella contabilità della Regione il debito resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura.

L'IRAP dovuta a Regione Veneto da parte degli enti e società non è stata oggetto di elisione in quanto trattasi di imposta a cui è soggetta anche la Regione stessa oltreché ad essere oggetto di perequazione.

Al termine delle scritture di rettifica ed elisione, il **valore delle partecipazioni** iscritte nel **Bilancio Consolidato** non ricomprese nel consolidamento sono le seguenti:

IV - Immobilizzazioni finanziarie		
1 - Partecipazioni in		
a) imprese controllate		**132.011,02**
- Controllata di Avisp		132.011,02
CSQA SRL (Partecipazione detenuta da CSQA srl nella società ACS srl)	132.011,02	
b) imprese partecipate		**33.140.541,20**
- Collegate di Finest (20,44%)		8.902.504,66
- Collegate di Veneto Sviluppo		14.302.344,00
APVS S.r.l.	*12.861.645,00*	
Bellelli Engineering S.r.l.	*29.212,00*	
Develon S.r.l.	*791.251,00*	
Enrive S.r.l.	*0,00*	
Walking Pipe S.p.A. in liquidazione	*620.089,00*	
Xeptagen S.r.l.	*147,00*	
- Collegate di Infrastrutture Venete srl		3.827.256,00
-Interporto di Rovigo S.p.A..	*3.827.256,00*	
- Partecipate di AVISP Veneto Agricoltura		6.107.436,54
Veronafiere spa	*5.145.064,00*	
Equalitas srl, Triveneta certificazioni srl e Unione Italiana vini Laboratori srl (partecipate da Valoritalia srl)	*84.429,21*	
Certottica SCRL (partecipata di CSQA srl)	*700.000,00*	
Equalitas srl (partecipata di CSQA srl)	*177.943,33*	
- Partecipate di Parco Colli Euganei		1.000,00
Gal Patavino	*1.000,00*	

Similmente, risultano rideterminati i valori dei **crediti immobilizzati**, dei **crediti dell'attivo circolante** e dei **debiti** che comprendono le scritture relative alle imprese non oggetto di consolidamento:

IV - Immobilizzazioni finanziarie		
2 - Crediti verso		
a) imprese controllate		**0,00**
b) imprese partecipate		**7.609.160,38**
- da Bilancio Finest Spa	6.644.810,78	
- da Bilancio AVISP Veneto Agricoltura	149.349,60	
- da Bilancio Veneto Sviluppo Spa	815.000,00	

C) Attivo circolante		
2 - Crediti per trasferimenti e contributi		
b) imprese controllate		**0,00**
c) Imprese partecipate		**89.876,41**
- da bilancio AVISP Veneto Agricoltura	86.961,41	
- da bilancio Veneto Sviluppo Spa	2.915,00	

D) Debiti		
Debiti per trasferimenti e contributi in:		
c) imprese controllate:		**0,00**
d) Imprese partecipate		**16.295.739,62**
- da bilancio Regione	16.220.302,80	
- da bilancio AVISP Veneto Agricoltura	74.814,82	
- da bilancio Infrastrutture Venete srl	622,00	

L'importo verso imprese partecipate derivante dal bilancio di Regione si riferisce a quote di debiti riferite a enti e società consolidati con il metodo proporzionale.

5.6 La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato della Regione i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. In relazione alle partecipazioni controllate non totalitarie (Veneto Strade Spa) il consolidamento è stato integrale, con separata indicazione del risultato economico e del patrimonio di competenza di terzi.

Il bilancio di partenza è quello consolidato tra Regione e Consiglio.

Per AVISP Veneto Agricoltura e Società Autostrade Alto Adriatico spa, trattandosi di gruppi intermedi, si è preso a riferimento, come indicato dal principio contabile 4/4, il bilancio consolidato. L'evidenziazione nel bilancio consolidato del gruppo Regione di una quota di utile e di patrimonio netto di terzi deriva da detti bilanci delle sub-holding oltre che dal consolidamento di Veneto Strade Spa e della Fondazione Veneto Film Commission. La composizione delle quote di pertinenza di terzi è dettagliatamente evidenziata nel paragrafo dedicato al Patrimonio netto.

Nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 e dal principio applicato All.4/4 del D.Lgs.118/2011), con l'operazione di annullamento della partecipazione oggetto di consolidamento deve essere determinato l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. Si specifica che le partecipazioni interessate al consolidamento sono valutate nel bilancio di Regione con il metodo del patrimonio netto come previsto dal principio contabile (All.4/3 del D.l.gs.118/2011). In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, comporta la sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Tale eliminazione può determinare la **differenza di consolidamento da annullamento,** che secondo prassi aziendale e sulla base degli schemi di bilancio consolidato previsti dal D.Lgs. 118/2011, viene imputata contabilmente alla voce **"Altre riserve disponibili".**

La differenza di consolidamento da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione, iscritta nel bilancio regionale con il metodo del patrimonio netto, e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata/partecipata.

Nella **differenza da consolidamento da rettifiche** confluiscono invece le differenze dovute a disallineamenti contabili.

Limitatamente a pochissimi casi e per importi di valore irrisorio rispetto al valore globale del bilancio consolidato, non si è tenuto conto di operazioni infragruppo non significative (valori assoluti al di sotto di 7.000,00 euro, notevolmente inferiori ai parametri percentuali di riferimento per la significatività complessiva della revisione dei bilanci stabiliti da IFAC e CNDCEC).

La **differenza da consolidamento complessiva** ammonta ad euro **190.932.578,69.** La sua formazione viene illustrata nello specifico paragrafo riguardante le scritture di consolidamento.

Tale differenza è confluita alla voce "Altre riserve disponibili" ed è così composta:

- da euro 168.093.999,79 - differenza da rettifiche gruppo Regione;

- da euro 21.743.725,06 - differenza da annullamento delle partecipazioni dirette consolidate[1];
- da euro 1.094.853,84 - differenza derivante dall'annullamento delle partecipazioni indirette consolidate (su Veneto Sviluppo spa).

La differenza da rettifiche deriva principalmente:

- dai ricavi per contributi agli investimenti erogati da Regione, riscontati da parte degli enti e società (secondo quanto previsto dai principi contabili) e contabilizzati come costo da Regione Veneto. Ciò comporta che l'elisione del risconto non è mai coincidente con il valore del costo iscritto nella contabilità della capogruppo Regione. Infatti, in tutti i casi di erogazione di contributi agli investimenti per i quali il cronoprogramma non è determinato o determinabile o di riconoscimento a posteriori di contribuzione regionale (si vedano in particolare i rapporti con Veneto Strade Spa), il contributo è registrato interamente come costo nell'esercizio della capogruppo, mentre il relativo ricavo per la controllata viene correttamente riscontato.
  Nel caso in cui i risconti siano costituiti da impegni da parte della Regione finanziati da risorse vincolate (trasferimenti statali, UE etc.) il risconto viene mantenuto in quanto la spesa correlata al provento costituito da risorse vincolate non è stata ancora realizzata;
- da contabilizzazione di medesimi fatti di gestione in esercizi diversi.

Le rettifiche che hanno inciso maggiormente nel valore della differenza da consolidamento sono relative a:

- Veneto Strade spa per euro -179.896.581,24 (avere). L'importo contiene -83.050.270,41 milioni per eliminazione di risconti passivi formati da risorse regionali;
- Infrastrutture Venete srl per euro 49.025.275,04 (dare) di cui +41.064.453,73 milioni derivanti dalla riclassificazione ai fini del consolidamento del leasing sul materiale rotabile dal metodo patrimoniale al metodo finanziario;
- AVEPA per euro -19.419.998,83 sul cui importo incide lo storno del Risconto Passivo di -11.383.549,67 formato da contributi Regionali;
- Veneto Innovazione per euro -14.549.413,43 gran parte riconducibili alla eliminazione dei debiti verso la controllante derivanti da acconti su commesse.

Le rettifiche di consolidamento che hanno inciso positivamente nel risultato d'esercizio ammontano a euro 8.276.498,47.

5.7 Variazioni rispetto all'esercizio precedente

In merito alla confrontabilità dei bilanci si segnala che la composizione del perimetro di consolidamento non ha subito variazioni.

Si evidenzia l'avvenuta variazione della percentuale di partecipazione di Società Autostrade Alto Adriatico spa che passa da una dal 9,48% al 7,46 per effetto dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2025 non sottoscritto dalla Regione del Veneto.

Le variazioni rispetto al Consolidato 2024 sono evidenziate nei prospetti sotto riportati.

[1] L'importo è il saldo delle differenze positive e negative. In particolare, per quanto riguarda la differenza positiva (dare), poiché non sono soddisfatte le condizioni per l'iscrizione di tali maggiori valori nell'attivo dello stato patrimoniale, essa è iscritta in detrazione della differenza negativa.

5.7.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Attivo - Immobilizzazioni	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Costi di impianto e di ampliamento	640.681,64	741.768,66	-101.087,02
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	169.882,13	231.265,15	-61.383,02
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	44.876.779,56	43.709.749,12	1.167.030,44
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	736.310,33	776.323,83	-40.013,50
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni (immateriali) in corso ed acconti	807.474.703,35	640.303.147,78	167.171.555,57
Altre (immobilizzazioni immateriali)	223.492.656,65	248.292.488,65	-24.799.832,00
Terreni (beni demaniali)	597.898,00	0,00	597.898,00
Fabbricati (beni demaniali)	13.762.273,30	12.533.305,48	1.228.967,82
Infrastrutture (beni demaniali)	1.014.270.350,61	1.151.617.676,41	-137.347.325,80
Altri beni demaniali	99.893.044,47	69.626.389,63	30.266.654,84
Terreni (altre immobilizzazioni materiali)	117.326.997,91	120.606.806,86	-3.279.808,95
Terreni (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	984.356,00	984.356,00	0,00
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali)	1.398.809.826,21	1.396.156.473,23	2.653.352,98
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	79.965.573,8	80.001.244,50	-35.670,70
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali)	78.928.846,56	36.989.842,91	41.939.003,65
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	12.308.197,69	21.749.779,00	-9.441.581,31
Attrezzature industriali e commerciali	25.401.987,91	25.900.179,26	-498.191,35
Mezzi di trasporto	8.576.958,59	6.805.625,01	1.771.333,58
Macchine per ufficio e hardware	8.297.256,89	10.032.407,16	-1.735.150,27
Mobili e arredi	3.843.579,87	3.804.832,52	38.747,35
Infrastrutture (altre immobilizzazioni materiali)	58.689.047,84	55.879.719,89	2.809.327,95
Altri beni materiali	870.270.485,60	855.535.274,75	14.735.210,85
Immobilizzazioni in corso ed acconti	453.497.490,17	409.807.011,33	43.690.478,84
Partecipazioni in: imprese controllate	132.011,02	114.742,63	17.268,39
Partecipazioni in: imprese partecipate	33.140.541,20	31.765.919,37	1.374.621,83
Partecipazioni in: altri soggetti	23.541.689,97	23.435.861,96	105.828,01
Crediti verso: altre amministrazioni pubbliche	57.379.033,00	64.970.787,56	-7.591.754,56
Crediti verso: imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Crediti verso: imprese partecipate	7.609.160,38	9.218.491,31	-1.609.330,93
Crediti verso: altri soggetti	415.255.907,48	418.077.967,14	-2.822.059,66
Altri titoli	72.312.559,27	76.102.629,22	-3.790.069,95
Totale Immobilizzazioni	**5.932.186.087,40**	**5.815.772.066,32**	**116.414.021,08**

In merito alle variazioni maggiormente significative si rileva quanto segue:
Infrastrutture - Beni Demaniali: il loro valore ha subito un decremento di -137,3 milioni, di cui -49 milioni derivanti dal bilancio di Regione Veneto per effetto dell'ammortamento oltre che per dismissioni beni immobili per scarico e -88,3 milioni registrati sul bilancio di Veneto Strade Spa alla voce "beni gratuitamente devolvibili".

Altre – immobilizzazioni immateriali: la variazione della voce di -24,8 milioni è riconducibile principalmente ad un decremento di -23,6 milioni nel bilancio di CAV (50%), determinato da una riduzione del valore contabile delle altre immobilizzazioni immateriali per effetto dell'ammortamento.

Altri Beni Demaniali: la variazione positiva di +30,2 milioni è dovuta al bilancio di Veneto Acque spa per le attività di progettazione, realizzazione e gestione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) e le attività legate alla "discarica Vallone Moranzani", la cui concessione, avviata nell'aprile 2025, ha una durata complessiva di quarantadue anni, comprensiva della fase post-operativa. Tali beni rientrano nella categoria dei "beni gratuitamente devolvibili" a favore della Regione del Veneto.

Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali): l'incremento di +41,9 milioni è dovuto principalmente al bilancio di Infrastrutture Venete Srl, che registra un aumento di +40 milioni derivanti dall'acquisto di nuovi convogli ferroviari e impianti e infrastrutture ferroviarie.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti: registrano una variazione complessiva di +43,7 milioni, di cui: +23,4 milioni dal bilancio di Regione Veneto, +10,3 milioni dal bilancio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, +7 milioni dal bilancio di Infrastrutture Venete srl, +15,8 milioni dal bilancio di Veneto Strade spa, compensati da -14 milioni derivanti dal bilancio di Società Autostrade Alto Adriatico Spa (7,46%).

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: hanno registrato un incremento di +167 milioni, derivanti rispettivamente dai bilanci di Regione per +93,4 milioni legati ad acconti per la realizzazione di beni immateriali, di AIPO, che registra un incremento di +45,7 milioni da attività di manutenzione straordinaria in corso di realizzazione relativa a lavori sui beni appartenenti al demanio dello Stato, e di Società Infrastrutture Milano Cortina (10%), che contabilizza +13,8 milioni derivanti principalmente dal valore delle opere in fase di realizzazione in qualità di "soggetto attuatore" e che, alla data di bilancio, non risultano ancora ultimate mediante collaudo tecnico-amministrativo.

Attivo Circolante

Attivo Circolante	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Rimanenze	125.803.943,03	122.785.484,52	3.018.458,51
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.486.104.261,78	1.385.857.896,88	100.246.364,90
Altri crediti da tributi	332.886.685,70	107.414.376,02	225.472.309,68
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	3.386.836.760,47	3.000.099.428,46	386.737.332,01
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	89.876,41	128.956,80	-39.080,39
Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti	326.827.612,86	239.705.922,97	87.121.689,89
Verso clienti ed utenti	140.184.513,01	133.855.167,16	6.329.345,85
Altri crediti: verso l'erario	41.574.747,70	38.920.686,83	2.654.060,87
Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	3.300.438,36	4.694.810,72	-1.394.372,36
Altri crediti: altri	181.220.384,46	200.473.501,27	-19.253.116,81
Partecipazioni	0,00	255.535,00	-255.535,00
Altri titoli	16.487.848,58	21.281.339,80	-4.793.491,22
Istituto tesoriere	354.780.310,07	323.544.743,95	31.235.566,12
Presso Banca d'Italia	1.820.525.445,58	1.656.328.288,70	164.197.156,88
Altri depositi bancari e postali	252.163.121,00	267.343.570,92	-15.180.449,92
Denaro e valori in cassa	477.371,00	405.934,16	71.436,84
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	84.134,49	30.738.569,29	-30.654.434,80
Totale Attivo Circolante	**8.469.347.454,50**	**7.533.834.213,45**	**935.513.241,05**

Rimanenze: l'aumento delle rimanenze di 3,02 milioni è legato ai bilanci di Veneto Strade con un aumento di +20,8 milioni dovuto prevalentemente all'incremento dei Lavori in corso su ordinazione (relativi a vari accordi con enti e amministrazioni locali) e di Veneto Acque per -17,71 milioni da attribuire per la maggior parte alla variazione dei lavori in corso su ordinazione della commessa "Tratto marginamento fronte Alcoa ed Enel (VE)" per -30,23 milioni (intervento collaudato e concluso nel 2025).

Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità: riguardano unicamente il bilancio regionale, rientrano nella voce le poste oggetto di regolazione contabile per la chiusura dell'anticipazione mensile per il finanziamento del servizio sanitario nazionale in base alle determinazioni che saranno emesse dal MEF. Le variazioni da un esercizio all'altro del saldo dei crediti possono assumere valori significativi in relazione alle tempistiche di emanazione delle disposizioni ministeriali di regolazione delle suddette anticipazioni.

Altri crediti da tributi: la voce contiene crediti della capogruppo per 325,67 milioni di cui IRAP non Sanità 149,49 milioni, i crediti da riscossione delle compartecipazioni alle accise su benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012 per 102,62 milioni e crediti di accertamento della tassa automobilistica regionale al netto del fondo svalutazione crediti per 52,8 milioni.
La voce contiene inoltre crediti di ATER Padova per 4,9 milioni, di cui 4,83 milioni relativi a crediti tributari verso erario (4,61 milioni per IVA Superbonus 110% e il restante residuo per IRES e IRAP) e crediti di ATER Verona per 2,07 milioni, di cui 2,01 milioni per crediti tributari (1,61 milioni relativi al credito d'imposta Superbonus 110% e il

restante residuo per IRES, IRAP, verso erario per IVA e altri crediti d'imposta per risparmio energetico e recupero facciate).
L'incremento di +225,47 milioni è dovuto agli incrementi dei crediti da riscossione compartecipazioni accise benzina e gasolio (+102,62 milioni) e dei crediti da riscossione IRAP non Sanità (+131,30 milioni).

Crediti per trasferimenti e contributi - verso amministrazioni pubbliche: contengono i crediti per trasferimenti dal comparto pubblica amministrazione centrale e locale. La voce rileva una variazione positiva di +386,77 milioni legata principalmente al bilancio della Regione (+346,47 milioni) su cui incidono largamente le variazioni relative ai trasferimenti correnti da Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale, ai trasferimenti correnti da ministeri e i contributi agli investimenti da ministeri per il finanziamento degli investimenti sanitari ai sensi dell'articolo 20 della legge 67/1988. Le altre principali variazioni si rilevano in AVEPA con un incremento di +20,94 milioni, in AIPO con +19,81 milioni e una riduzione di -3,59 milioni nel bilancio di ARPAV.

Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti: tali crediti comprendono crediti per trasferimenti dalla UE e Crediti da Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). La variazione di 87,12 milioni comprende 86.46 milioni derivante dal bilancio regionale.

Crediti verso clienti e utenti: nella variazione di +6,33 milioni rispetto all'esercizio precedente incide l'aumento registrato nei bilanci di Veneto Strade di +12,93 milioni derivante principalmente dall'incremento dei crediti per fatture da emettere (+11,98 milioni) e di ESU Padova per +5,39 milioni relativo alle trattenute sui servizi per le borse di studio incassate nel 2026, nonché la diminuzione registrata nel bilancio regionale per euro -8,62 milioni derivante soprattutto dal decremento dei crediti da riscossione dei pedaggi della Superstrada Pedemontana Veneta (-8,35 milioni) e nel bilancio di ATER Padova per euro -8,12 milioni dovuta in larga parte alla cessazione anticipata della convenzione per la gestione degli alloggi con il Comune di Padova.
Le altre principali variazioni si registrano nei bilanci di Veneto Acque con un incremento di +2,39 milioni e di ESU Verona per +1,32 milioni.

Altri crediti: altri: la voce registra una di -19,25 milioni che deriva primariamente dai bilanci della Regione (-14,92 milioni) e di Infrastrutture Venete (-4,69 milioni).

Altri Titoli: la voce rileva una variazione negativa di -4,79 milioni da imputarsi:

- -2,75 milioni per le operazioni di Veneto Sviluppo spa relativamente agli investimenti della liquidità su quote di fondi comuni quotati in mercati attivi e da titoli obbligazionari di gestione patrimoniale quotati in mercati attivi;
- -2,42 milioni su impieghi di liquidità da parte di SIMICO in Buoni ordinari e Pluriennali del Tesoro con scadenza tra il 2026 e il 2032.

Conto di Tesoreria: la variazione dei fondi di tesoreria (Presso Banca d'Italia + Istituto Tesoriere) registra una variazione positiva di 195,43 milioni. Tale variazione proviene dal bilancio della capogruppo per +131,10 milioni composta da +2,52 milioni derivanti dal bilancio del Consiglio, -128,7 milioni derivanti dalla gestione ordinaria e + 257,3 dalla gestione sanitaria.
Le altre principali variazioni derivano dai bilanci di Avepa per +46,69 milioni, di Veneto Lavoro per +49,95 milioni, di AIPO per -15,76 milioni e di AVISP per euro -13,09 milioni.

Altri depositi: si rileva una variazione di -15,18 milioni. Nella diminuzione incide la riduzione di -38,76 milioni di Infrastrutture Venete derivante soprattutto dall'utilizzo della liquidità ricevuta con la fusione di Sistemi Territoriali S.p.A., che ammontava a circa 12,4 milioni, sia per le erogazioni regionali liquidate a Trenitalia nel corso del 2025 per circa 21,68 milioni e quelle relative all'anticipazione per l'acquisto di materiale rotabile per 4,38 milioni.

Altre riduzioni si osservano in CAV per -17,85 milioni, in ATER Rovigo per -9,37 milioni e in Veneto Strade per -2,93 milioni.
Registrano un aumento i bilanci di SIMICO per +20,25 milioni, Veneto Sviluppo per +15,39 milioni, Società Autostrade Alto Adriatico per +9,06 milioni, AVISP per +3,29 milioni e Veneto Acque per + 3,21 milioni.

Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente: riguardano il bilancio regionale e registrano una variazione negativa di -30,65 milioni. Il conto è relativo alle somme per trasferimenti da UE e Stato relative a finanziamenti e cofinanziamenti di progetti europei. Il saldo risulta pari alle sole somme non prelevate al 31/12 e prelevate poi il 30/01/2026.

Nella tabella seguente viene evidenziato il valore e la variazione del Circolante in riferimento ai singoli enti (valori al netto delle scritture di consolidamento.

Ente/Società	Totale circolante 2025	Totale circolante 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	7.136.872.957,66	6.300.998.885,52	835.874.072,14
ATER Belluno	6.990.015,67	8.419.320,00	-1.429.304,33
ATER Padova	30.738.016,29	40.483.059,00	-9.745.042,71
ATER Rovigo	9.888.526,33	11.220.683,33	-1.332.157,00
ATER Treviso	27.547.049,00	26.424.114,00	1.122.935,00
ATER Venezia	36.414.604,05	33.302.489,35	3.112.114,70
ATER Verona	9.750.188,92	14.382.918,45	-4.632.729,53
ATER Vicenza	14.354.625,00	9.716.864,99	4.637.760,01
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	240.309.277,53	172.579.155,88	67.730.121,65
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	62.647.658,87	70.931.385,76	-8.283.726,89
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (al 25%)	93.554.199,20	89.105.378,83	4.448.820,37
ARPA Veneto	63.605.988,64	66.458.039,69	-2.852.051,05
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	19.034.436,70	22.385.014,07	-3.350.577,37
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	11.381.358,06	9.686.096,14	1.695.261,92
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	9.878.011,01	12.716.129,40	-2.838.118,39
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV (al 50%)	115.842.150,77	129.130.843,14	-13.288.692,37
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	817.583,90	768.123,31	49.460,59
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	3.371.461,29	3.435.829,11	-64.367,82
Ente Parco Regionale Delta del Po	4.441.171,54	3.929.532,52	511.639,02
Ente Regionale Veneto Lavoro	180.925.544,86	130.831.654,52	50.093.890,34
FINEST S.P.A. (al 20,44%)	10.957.057,40	10.753.950,65	203.106,75
Fondazione Veneto Film Commission	591.506,36	519.134,53	72.371,83
FVS S.G.R. S.p.A.	3.881.519,00	3.661.935,00	219.584,00
Infrastrutture Venete Srl	83.075.036,00	122.199.356,00	-39.124.320,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	33.511.754,73	33.554.181,56	-42.426,83
Parco Naturale Regionale della Lessinia	1.561.382,73	1.896.948,75	-335.566,02
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (al 7,46%)	27.803.996,09	20.099.212,54	7.704.783,55
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (al 10%)	27.546.389,90	13.618.597,50	13.927.792,40
Veneto Acque Spa	52.988.238,00	64.029.574,26	-11.041.336,26
Veneto Edifici Monumentali srl	5.370.928,00	4.917.792,00	453.136,00
Veneto Innovazione Spa	6.307.623,00	7.666.503,00	-1.358.880,00
Veneto Strade Spa	104.651.776,00	73.955.718,65	30.696.057,35
Veneto Sviluppo Spa	32.735.422,00	20.055.792,00	12.679.630,00
Totale	**8.469.347.454,50**	**7.533.834.213,45**	**935.513.241,05**

Di seguito si espongono le rettifiche ed elisioni delle operazioni infragruppo operate per singole voci dell'Attivo circolante:

Voci	Aggregato	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato
(Liv. 4) A_SPA_CI - Rimanenze	125.803.943,03	0,00	125.803.943,03
(Liv. 5) A_SPA_CII1a - Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.486.104.261,78	0,00	1.486.104.261,78
(Liv. 5) A_SPA_CII1b - Altri crediti da tributi	333.718.067,68	-831.381,98	332.886.685,70
(Liv. 5) A_SPA_CII2a - Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	3.506.764.053,54	-119.927.293,07	3.386.836.760,47
(Liv. 5) A_SPA_CII2b - Crediti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	14.720.637,21	-14.720.637,21	0,00
(Liv. 5) A_SPA_CII2c - Crediti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	89.876,41	0,00	89.876,41
(Liv. 5) A_SPA_CII2d - Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti	318.798.883,51	8.028.729,35	326.827.612,86
(Liv. 4) A_SPA_CII3 - Verso clienti ed utenti	140.271.112,32	-86.599,31	140.184.513,01
(Liv. 5) A_SPA_CII4a - Altri crediti: verso l'erario	41.574.747,70	0,00	41.574.747,70
(Liv. 5) A_SPA_CII4b - Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	16.392.613,36	-13.092.175,00	3.300.438,36
(Liv. 5) A_SPA_CII4c - Altri crediti: altri	246.430.489,27	-65.210.104,81	181.220.384,46
(Liv. 4) A_SPA_CIII1 - Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
(Liv. 4) A_SPA_CIII2 - Altri titoli	16.487.848,58	0,00	16.487.848,58
(Liv. 5) A_SPA_CIV1a - Istituto tesoriere	354.780.310,07	0,00	354.780.310,07
(Liv. 5) A_SPA_CIV1b - Presso Banca d'Italia	1.820.525.445,58	0,00	1.820.525.445,58
(Liv. 4) A_SPA_CIV2 - Altri depositi bancari e postali	252.163.121,00	0,00	252.163.121,00
(Liv. 4) A_SPA_CIV3 - Denaro e valori in cassa	477.371,00	0,00	477.371,00
(Liv. 4) A_SPA_CIV4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	84.134,49	0,00	84.134,49
Totale Attivo Circolante	**8.675.186.916,53**	**-205.839.462,03**	**8.469.347.454,50**

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni

In base a quanto comunicato dagli Enti e Società, i crediti esigibili superiori ai cinque anni ammontano ad euro 68.983.906,59 e sono così composti:

Enti e Società	Ammontare dei crediti di durata superiore ai 5 anni				
	Crediti verso amministrazioni pubbliche	*Crediti verso imprese controllate*	*Crediti verso imprese partecipate*	*Crediti verso altri soggetti*	*Totale*
REGIONE VENETO	24.557.780,51				24.557.780,51
ATER Padova				10.380.719,00	10.380.719,00
ATER Treviso	748.846,06			921.978,48	1.670.824,54
ATER Verona				702.890,29	702.890,29
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura				83.827,66	83.827,66
Istituto Regionale per le Ville Venete				4.266.700,87	4.266.700,87
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	3.923,40			293,17	4.216,57
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona				435.988,92	435.988,92
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	7.476,42				7.476,42
Veneto Acque Spa				24.753.268,00	24.753.268,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (al 7,46%)				2.475,90	2.475,90
FINEST S.P.A. (al 20,44%)			2.117.737,91		2.117.737,91
Totale	**25.318.026,39**		**2.117.737,91**	**41.548.142,29**	**68.983.906,59**

Il totale dei crediti esigibili oltre 5 anni rappresenta il 14,36% del totale dei crediti immobilizzati (euro 480.244.100,86) e l'1,08% del totale dei crediti (euro 6.379.269.381,61 crediti immobilizzati e da attivo circolante). I valori maggiormente significativi sono in capo a Regione Veneto (24,55 milioni di euro) riferiti ai rimborsi per concessioni di crediti concessi mediante i cosiddetti "fondi di rotazione" e Veneto Acque Spa (24,75 milioni di euro) in riferimento al pagamento dilazionato del prezzo di cessione dei rami d'azienda SAVEC.

Ratei e Risconti Attivi

Si evidenziano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Ratei e risconti Attivi	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Ratei attivi	1.273.220,20	1.923.701,52	-650.481,32
Risconti attivi	32.766.175,50	37.278.120,08	-4.511.944,58
Totale Ratei e Risconti	**34.039.395,70**	**39.201.821,60**	**-5.162.425,90**

Di seguito si riportano i dettagli della composizione delle voci Ratei e Risconti Attivi comprensivi delle rettifiche effettuate in sede di bilancio consolidato.
La loro composizione è la seguente:

Ente / Società	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
ATER Padova	596,00	258,00	338,00
ATER Verona	1.955,00	1.954,00	1,00
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	17.116,76	24.866,80	-7.750,04
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%)	0,00	225.808,72	-225.808,72
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	13.742,50	190.777,00	-177.034,50
FINEST S.P.A. (20,44%)	190.245,50	154.435,00	35.810,50
Fondazione Veneto Film Commission	8,56	0,00	8,56
FVS S.G.R. S.p.A.	13.659,00	14522	-863,00
Infrastrutture Venete Srl	34.141,00	52.721,00	-18.580,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	175.728,88	93.660,00	82.068,88
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	0,00	68.669,00	-68.669,00
Veneto Acque Spa	381.869,00	421.375,00	-39.506,00
Veneto Edifici Monumentali srl	0,00	9.736,00	-9.736,00
Veneto Innovazione Spa	234,00	4.889,00	-4.655,00
Veneto Strade Spa	5.808,00	36.474,00	-30.666,00
Veneto Sviluppo Spa	438.116,00	623.556,00	-185.440,00
Totale Ratei Attivi	**1.273.220,20**	**1.923.701,52**	**-650.481,32**

La maggior parte dei ratei attivi iscritti nei bilanci sopra elencati sono costituiti da interessi attivi maturati a vario titolo di competenza dell'esercizio.

La composizione dei risconti attivi è la seguente:

Ente / Società	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	787.671,01	768.030,58	19.640,43
ATER Belluno	6.239,00	8.468,00	-2.229,00
ATER Padova	4.245.400,00	4.659.422,00	-414.022,00
ATER Rovigo	97.026,00	96.496,00	530,00

Ente / Società	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
ATER Treviso	490.512,00	169.782,00	320.730,00
ATER Venezia	45.953,00	58.635,00	-12.682,00
ATER Verona	10.711,00	35.168,00	-24.457,00
ATER Vicenza	40.369,00	18.627,00	21.742,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	180.006,74	129.818,65	50.188,09
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	705.823,68	532.653,99	173.169,69
ARPA Veneto	205.668,00	203.362,00	2.306,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	162.619,31	96.239,21	66.380,10
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	191.424,00	217.820,50	-26.396,50
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	9.660,76	9.112,66	548,10
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	43.650,86	17.278,40	26.372,46
Ente Parco Regionale Delta del Po	5.281,69	5.069,37	212,32
Ente Regionale Veneto Lavoro	46.319,66	0,00	46.319,66
FINEST S.P.A. (20,44%)	17.857,21	17.387,93	469,28
Fondazione Veneto Film Commission	484,76	2.055,42	-1.570,66
FVS S.G.R. S.p.A.	43.710,00	52.710,00	-9.000,00
Infrastrutture Venete Srl	1.388.167,85	644.479,00	743.688,85
Istituto Regionale per le Ville Venete	4.734,73	4.692,41	42,32
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (7,46%)	138.762,64	365.739,76	-226.977,12
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	31.701,60	6.375,20	25.326,40
Veneto Acque Spa	95.909,00	84.317,00	11.592,00
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	5.170,00	3.338,00	1.832,00
Veneto Innovazione Spa	9.830,00	4.525,00	5.305,00
Veneto Strade Spa	23.730.788,00	29.041.527,00	-5.310.739,00
Veneto Sviluppo Spa	24.724,00	24.990,00	-266,00
Totale Risconti Attivi	**32.766.175,50**	**37.278.120,08**	**-4.511.944,58**

Gli importi dei risconti attivi più significativi sono riferiti a:

- Veneto Strade: per euro 23.730.788,00 attinenti quasi esclusivamente a risconti attivi per lavori non ultimati;
- ATER Padova per euro 4.245.400,00 di cui euro 4.189.894,00 relativi all'iva pro-rata indetraibile dei cantieri Superbonus 110%;
- Infrastrutture Venete: per euro 1.388.167,85 attinenti a costi per abbonamenti, canoni, premi assicurativi di competenza di esercizi successivi, di manutenzione ordinaria non conclusi al 31/12 per i quali sono previsti contributi regionali e contributi europei;
- Regione Veneto: per euro 787.671,01, relativi a locazione di beni immobili, altri premi di assicurazione contro danni, a premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e premi di assicurazione su beni mobili ed immobili;

I risconti attivi degli ATER sono riferiti a costi di assicurazioni, canoni licenze d'uso software, canoni di assistenza, commissioni, abbonamenti e servizi.

5.7.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio Netto	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Fondo di dotazione	251.586.069,55	251.280.120,87	305.948,68
Totale Riserve	**3.017.407.682,82**	**2.668.021.043,60**	**349.386.639,22**
Riserve: da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.226.547.588,08	2.338.716.699,00	-112.169.110,92
Altre riserve indisponibili	24.350.885,69	23.417.129,13	933.756,56
Altre riserve disponibili	766.509.209,05	305.887.215,47	460.621.993,58
Risultato economico dell'esercizio	158.131.839,47	308.047.206,08	-149.915.366,61
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	**3.427.125.591,84**	**3.227.348.370,55**	**199.777.221,29**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	22.545.351,96	43.082.068,60	-20.536.716,64
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	188.252,49	119.824,79	68.427,70
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**22.733.604,45**	**43.201.893,39**	**-20.468.288,94**
Totale Patrimonio netto	**3.449.859.196,29**	**3.270.550.263,94**	**179.308.932,35**

Dalla tabella emerge che la variazione rispetto all'esercizio precedente del Patrimonio netto **consolidato di gruppo** di euro +199,7 milioni è riconducibile:
- alla variazione del risultato d'esercizio di -149,9 milioni, su cui incidono -127 milioni derivanti dalla registrazione nel 2024 della rivalutazione nel bilancio della capogruppo del patrimonio archivistico della Sezione Storica dell'Archivio Generale della Giunta Regionale;
- alla variazione di +349,3 milioni delle riserve. Tale variazione deriva da +327 milioni dall'aumento registrato nel bilancio della capogruppo su cui incide l'imputazione a riserva del risultato d'esercizio 2024 di 263 milioni.

L'aumento del fondo di dotazione deriva dalle ulteriori ricognizioni del Patrimonio registrati nel bilancio di Regione, riferite a eventi anteriori al 2016.

La composizione del Patrimonio Netto Consolidato è la seguente:

	Capogruppo	Da scritture di consolidamento	Consolidato
Totale patrimonio netto di gruppo	**3.231.151.333,89**	**195.974.257,95**	**3.427.125.591,84**
Fondo di dotazione	251.586.069,55	0,00	251.586.069,55
Riserve	**2.872.479.641,82**	**144.928.041,00**	**3.017.407.682,82**
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	*2.005.989.280,18*	*220.558.307,90*	*2.226.547.588,08*
- altre riserve indisponibili	*329.261.324,18*	*-304.910.438,49*	*24.350.885,69*
- altre riserve disponibili	*537.229.037,46*	*229.280.171,59*	*766.509.209,05*
Risultato economico dell'esercizio (di gruppo)	**107.085.622,52**	**51.046.216,95**	**158.131.839,47**
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	**0,00**	**22.733.604,45**	**22.733.604,45**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	22.545.351,96	22.545.351,96
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	188.252,49	188.252,49

A completamento delle operazioni di consolidamento sono state effettuate le seguenti scritture attinenti le poste di patrimonio netto:

- eliminazione del vincolo della "Riserva destinata all'utilizzo del metodo del Patrimonio Netto" avente a base le medesime società e enti consolidati;
- liberazione della quota di patrimonio netto della Fondazione Veneto Film Commission in quanto ente consolidato. Come previsto al paragrafo 4.4 del principio contabile applicato, la corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione, è rappresentata come quota di pertinenza di terzi, prevedendo lo statuto in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti;
- integrazione della riserva indisponibile per beni demaniali e culturali con il valore dei beni demaniali derivanti dalla riclassificazione dei bilanci delle società partecipate e dai bilanci degli enti che registravano tale riserva;
- ricostituzione delle riserve indisponibili rappresentate nei bilanci degli enti consolidati.

A seguito del consolidamento il fondo di dotazione non ha subito modifiche.

Le movimentazioni avvenute alle varie voci del Patrimonio netto del bilancio della Capogruppo sono esplicitate nelle tabelle che seguono.

Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali - Variazioni per scritture di consolidamento	
Integrazione riserva indisponibile per beni demaniali -Bilancio Veneto Strade	127.360.307,00
Ricostituzione riserva indisponibile Beni Demaniali - AIPO	6.209.916,36
Ricostituzione riserva indisponibile beni demaniali - Parco Colli Euganei	867.473,52
Integrazione riserva beni demaniali - Bilancio Veneto Acque	67.872.025,00
Ricostituzione riserva indisponibile beni demaniali - Avepa	18.248.586,02
Totale variazioni	**220.558.307,90**

Altre riserve indisponibili - Variazioni per scritture di consolidamento	
Decremento per g/c a riserva libera da Riserva vincolata al metodo del PN - partecipazioni consolidate	-280.930.939,40
Annullamento partecipazioni consolidate valutate con il metodo del Patrimonio netto - utilizzo in sede di annullamento della quota parte delle rivalutazioni imputate a riserva in sede di Rendiconto come da principio (DM 1/09/2021)	-27.770.371,76
Riserva indisponibile iscritta nel bilancio di Avisp	2.447.608,12
Riserva indisponibile iscritta nel bilancio di Aipo	2.480,37
Incremento riserva Vincolata per partec. valutate a PN - Riclassificazioni partecipazioni collegate valutate a Costo - Bilanci società	1.677.709,72
Imputazione a Patrimonio di terzi - partecipazione Fondazione Veneto Film Commission	-336.925,54
Totale variazioni	**-304.910.438,49**

Altre riserve disponibili - Variazioni per scritture di consolidamento	
Incremento per g/c da Riserva vincolata al metodo del PN - liberato riserva per partecipazioni consolidate nel presente Bilancio	280.930.939,40
Imputazione differenza di consolidamento del presente consolidato - da rettifiche	168.093.999,79
Imputazione differenza di consolidamento del presente consolidato - da annullamento	21.743.725,06
Imputazione differenza di consolidamento del presente consolidato - da annullamento partecipazioni di V.to sviluppo (consolidate indirette)	1.094.853,84
Imputazione quota terzi delle rettifiche di consolidamento di Veneto Strade – Punto 4.3. del principio contabile 4/4	-19.574.948,74
Imputate a quota di terzi PN - arrotondamento riserva Film Commission	-1,46
G/c a riserva degli arrotondamenti su calcolo proporzionale valori di bilancio partecipazioni non totalitarie	0,09
Utilizzo riserva - g/c a riserva indisponibile beni demaniali e patrimoniali indisponibili derivanti dai bilanci delle partecipate V.to Acque, Parco Colli, Aipo, Avepa, Vto Strade	-220.558.307,90
Utilizzo riserva libera per ripristino riserva indisponibile iscritta nei bilanci Aipo e Avisp	-2.450.088,49
Totale variazioni	**229.280.171,59**

Il risultato d'esercizio **consolidato di gruppo** ammonta ad euro **158.131.839,47** ed è formato come segue:

	Capogruppo	Resto del gruppo - aggregato	Rettifiche da consolidamento	Consolidato
Risultato economico dell'esercizio (totale)	107.085.622,52	42.957.970,97	8.276.498,47	158.320.091,96
Risultato economico dell'esercizio (di terzi)		-105.155,50	-83.096,99	-188.252,49
Risultato economico dell'esercizio del gruppo	**107.085.622,52**	**42.852.815,47**	**8.193.401,48**	**158.131.839,47**

Come si evince dalla tabella il **risultato d'esercizio aggregato di gruppo** aumenta per effetto delle rettifiche di consolidamento che incidono nel risultato economico.

Per le società a partecipazione non totalitaria consolidate integralmente sono state determinate **le quote di pertinenza di terzi** calcolate con la modalità prevista dal paragrafo 4.3 del principio contabile applicato All. 4/4.
La colonna "Resto del gruppo - aggregato" contiene la quota dei terzi derivanti dai bilanci dei "gruppi intermedi".

La composizione delle **quote di pertinenza di terzi** è la seguente:

Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi

Ente / Società	da dati di bilancio - PN	da scritture di consolidamento	Totale
AVISP Veneto Agricoltura (da consolidato sub-holding)	738.419,20		738.419,20
Veneto Strade spa (da consolidamento integrale - % di partec 76,43%)		21.469.633,80	21.469.633,80
Società Autostrade Alto Adriatico spa perc. 7,46% (da consolidato sub-holding)	371,96		371,96
Fondazione Veneto Film Commission (100%)		336.927,00	336.927,00
Totale	**738.791,16**	**21.806.560,80**	**22.545.351,96**

La colonna "dati di bilancio" contiene i valori derivanti dai bilanci delle sub-. holding Avisp e Autostrade Alto Adriatico spa. La quota di terzi di Veneto Strade ammonta a 21,4 milioni di cui 19,5 derivano da rettifiche di consolidamento riferite allo storno dal bilancio di Veneto Strade di risconti passivi composti da risorse regionali.

Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi

Ente / Società	da dati di Bilancio - risultato d'esercizio	da scritture di consolidamento	Totale
AVISP Veneto Agricoltura (da consolidato sub-holding)	105.112,08		105.112,08
Veneto Strade spa (da consolidamento integrale - % di partec 76,43%)		63.939,99	63.939,99
Società Autostrade Alto Adriatico spa perc. 7,46% (da consolidato sub-holding)	43,42		43,42
Fondazione Veneto Film Commission (100%)		19.157,00	19.157,00
Totale	**105.155,50**	**83.096,99**	**188.252,49**

Come previsto dal principio contabile, il risultato d'esercizio e il patrimonio della Fondazione Film Commission sono rappresentate tra le quote di terzi.

Fondi per Rischi ed Oneri e TFR

Si evidenziano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Fondi per Rischi ed Oneri e TFR	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Fondi: per trattamento di quiescenza	29.155,00	28.817,00	338,00
Fondi: per imposte	27.070.902,02	23.720.393,12	3.350.508,90
Fondi: altri	531.160.093,22	487.627.457,74	43.532.635,48
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi Rischi	**558.260.150,24**	**511.376.667,86**	**46.883.482,38**
Trattamento di Fine Rapporto	18.002.457,79	18.372.656,72	-370.198,93

Fondi per imposte: la variazione di +3,3 milioni deriva principalmente dal Fondo per imposte registrato nel bilancio di ATER Rovigo per cause in materia di IRES, TASI, IMU e IVA in corso a seguito dei rischi di soccombenza legati a nuovi ricorsi in giudizio (+1,6 milioni).

Si espone la composizione del conto Altri Fondi per Rischi e Oneri:

Ente / Società	Altri accantonamenti 2025	Altri accantonamenti 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	439.477.985,29	423.634.823,88	15.843.161,41
ATER Belluno	177.384,00	177.384,00	0,00
ATER Padova	624.556,00	432.663,00	191.893,00
ATER Rovigo	0,00	1.307.653,00	-1.307.653,00
ATER Treviso	1.265.632,00	973.857,00	291.775,00
ATER Venezia	12.555.201,00	12.432.326,00	122.875,00
ATER Verona	5.072.121,00	4.793.440,00	278.681,00
ATER Vicenza	1.168.555,00	966.729,00	201.826,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	2.443.598,48	4.020.735,05	-1.577.136,57
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	3.962.923,90	3.801.390,83	161.533,07
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	6.521.715,76	5.968.594,02	553.121,74
ARPA Veneto	14.908.352,00	14.146.362,00	761.990,00

Ente / Società	Altri accantonamenti 2025	Altri accantonamenti 2024	Variazione
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	350.873,00	350.873,00	0,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	884.062,94	252.223,55	631.839,39
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	174.862,24	179.298,97	-4.436,73
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	3.636.700,00	5.326.354,00	-1.689.654,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	860,47	860,47	0,00
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	10.000,00	75.000,00	-65.000,00
Ente Parco Regionale Delta del Po	0,00	31.112,54	-31.112,54
Ente Regionale Veneto Lavoro	3.204.044,79	1.401.462,94	1.802.581,85
FINEST S.P.A.	53.143,18	48.881,65	4.261,53
Fondazione Veneto Film Commission	120.000,00	120.085,00	-85,00
Infrastrutture Venete Srl	279.117,00	234.834,00	44.283,00
Parco Naturale Regionale della Lessinia	15.336,00	7.336,00	8.000,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	4.829.660,17	5.713.476,84	-883.816,67
Veneto Acque Spa	29.423.086,00	1.215.201,00	28.207.885,00
Veneto Innovazione Spa	323,00	14.500,00	-14.177,00
Totale altri accantonamenti	**531.160.093,22**	**487.627.457,74**	**43.532.635,48**

Come si osserva dalla tabella, il Totale degli Accantonamenti è pari a 531.160.093,22 di cui euro 439.477.985,29 derivano dal bilancio della consolidante. Le incidenze maggiori sulla variazione rispetto all'esercizio 2024 sono imputabili per 15,8 milioni al bilancio della Regione e 28,2 al bilancio di Veneto Acque spa.

Di seguito si espongono gli accantonamenti della capogruppo:

- euro 9.559.030,26 dal Bilancio del Consiglio Regionale così dettagliato:
  - fondo spese per assegno di fine mandato: euro 646.112,44;
  - fondo spese restituzione agli ex consiglieri regionali contributi versati per il trattamento indennitario differito: euro 8.086.467,68;
  - fondo rinnovi contrattuali: euro 638.364,60;
  - fondo contributi restituiti dai Gruppi consiliari: euro 188.085,54.
- euro 429.918.955,03 dal Bilancio della Giunta il cui dettaglio è il seguente:

Dettaglio Altri fondi	Fondo al 31/12/2025	Fondo al 31/12/2024	Variazione
Fondo contenzioso - Fondo rischi legali parte capitale e parte corrente (art. 46, c.3, D.Lgs. 118/2011)	18.903.747,95	19.958.357,54	-1.054.609,59
Fondo Rischi per escussione garanzie (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	21.784.994,21	16.020.648,48	5.764.345,73
Fondo per la copertura di conguagli effettuati dallo Stato per recupero gettiti delle manovre fiscali erogate in eccedenza rispetto ai consuntivi (art. 77 quater, DL 25/06/2008 n. 112)	19.298.814,00	13.899.787,02	5.399.026,98
Accantonamento per la copertura delle minori entrate relative al contenzioso tributario in materia di Irap e Addizionale Irpef - altre spese correnti art. 3 L. 27/12/2002 n. 289	15.500.000,00	15.500.000,00	0,00
Accantonamento per fronteggiare gli oneri derivanti dalle gestioni liquidatorie delle disciolte ex Ulss	10.591.228,22	10.670.054,84	-78.826,62
Fondo per concorso della Regione del Veneto per copertura eventuale deficit del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali - Milano - Cortina 2026 (OCOG) - Altre Spese Correnti (art. 3, L.R. 25/11/2019, n.44)	125.471.830,92	115.971.830,92	9.500.000,00

Dettaglio Altri fondi	Fondo al 31/12/2025	Fondo al 31/12/2024	Variazione
Fondo per la copertura dei maggiori oneri potenziali conseguenti alla riduzione in area negativa dei parametri di indicizzazione di operazioni finanziarie	3.212.769,82	3.212.769,82	0,00
Accantonamento di Risorse Regionali da destinare al Finanziamento degli Extralea 2019 - 2022 - Altre Spese Correnti (Art. 20, C. 1 P.to B, D.Lgs. 23/06/2011, n.118 - L.R. 25/10/2016, n.19)	75.179.974,14	75.179.974,14	0,00
Accantonamento per il Fondo Rinnovi Contrattuali - Altre Spese Correnti (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	2.061.619,61	4.113.843,52	-2.052.223,91
Accantonamento per il Fondo Trattamento Integrativo all'Indennità di Fine Servizio - Altre Spese Correnti (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	10.804.886,83	11.654.156,38	-849.269,55
Accantonamento Lettera di Patronage OCOG (Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici) - altre spese correnti (art. 3, L.R. 25/11/2019, n.44)	27.500.000,00	27.500.000,00	0,00
Accantonamento Contenzioso S.I.F.A. S.C.P.A. - altre Spese in Conto Capitale (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	13.771.356,04	13.771.356,04	0,00
Accantonamento Superstrada Pedemontana Veneta - altre spese correnti (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	45.600.000,00	45.600.000,00	0,00
Accantonamento di risorse regionali da destinare al finanziamento dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi ex. D. Lgs. n. 368/1999, erogati dalla Regione del Veneto dal 2019 al 2024 - altre spese correnti (L.R. 14/05/2013, n.9)	38.587.733,29	38.587.733,29	0,00
Concorso della Regione del Veneto alla copertura dell'eventuale deficit del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Giovanili Invernali 2028 - altre spese correnti (art. 10, L.R. 27/12/2024, n.33)	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00
Totali	**429.918.955,03**	**411.640.511,99**	**18.278.443,04**

Dalle informazioni delle note integrative dei bilanci dei soggetti consolidati si rileva quanto segue:

Veneto Acque spa: il saldo complessivo, pari a complessivi euro 29.423.086,00, è costituito per 27,7 milioni dagli accantonamenti per il fondo *post mortem* per la discarica "Vallone Moranzani".

ARPA Veneto: il fondo, pari ad euro 14.908.352,00, registra un lieve incremento di euro +761.990,00 rispetto al precedente esercizio. Tale aumento è dovuto all'incremento dei fondi per rischi (per euro +22.789,00) e per quote inutilizzate dei contributi vincolati relativi ad attività non concluse nell'esercizio 2025 (per euro +1.338.589,00) in parte compensato da un decremento della voce "altri fondi per oneri e spese" (per euro -599.388,00), dovuto alla riduzione dell'accantonamento per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e all'utilizzo del fondo "altri fondi incentivi funzioni tecniche".

ATER Venezia: l'importo totale del fondo rischi di euro 12.555.201,00 comprende 8,3 milioni del fondo ammortamento finanziario alloggi e 2,2 milioni del fondo rischi cause legali.

AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%): il valore si attesta su un importo pari ad euro 6.521.715,76 con un aumento di 553.121,74 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del fondo riguarda rischi riguardanti contenziosi legali (2,97 mil.), accantonamenti per maggiori spese future da rischi per passività potenziali quantificate dall'ufficio legale (1,67 mil.) e dall'accantonamento degli esercizi precedenti dei residui perenti (1,87 mil.).

ATER Verona: il fondo ammonta ad euro 5.072.121,00 ed è composto per 2,68 milioni dal fondo ammortamento finanziamento beni gratuitamente devolvibili - fabbricati costruiti su suolo in diritto di superficie e per 2,34 milioni da altri fondi per rischi e oneri futuri (compreso accantonamento per IMU), e risulta essere in leggero aumento rispetto all'esercizio 2024.

La composizione del Fondo per **Trattamento di fine rapporto** deriva dai seguenti bilanci:

Ente / Società	Tfr 2025	Tfr 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	347.132,97	366.975,28	-19.842,31
ATER Belluno	592.630,00	563.398,00	29.232,00
ATER Padova	130.940,00	157.010,00	-26.070,00
ATER Rovigo	1.191.271,00	1.207.380,00	-16.109,00
ATER Treviso	1.066.808,00	990.662,00	76.146,00
ATER Venezia	532.222,00	620.154,00	-87.932,00
ATER Verona	1.078.127,00	1.095.343,00	-17.216,00
ATER Vicenza	479.059,00	470.042,00	9.017,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	1.690.516,85	1.752.980,37	-62.463,52
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	7.619.496,02	7.821.592,71	-202.096,69
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	253.120,50	250.286,00	2.834,50
FINEST S.P.A. (20,44%)	89.606,30	81.346,29	8.260,01
Fondazione Veneto Film Commission	25.656,36	20.555,45	5.100,91
FVS S.G.R. S.p.A.	15.009,00	13.451,00	1.558,00
Infrastrutture Venete Srl	535.264,00	476.536,00	58.728,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (7,46%)	376.712,69	514.521,12	-137.808,43
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	41.755,10	27.853,50	13.901,60
Veneto Acque Spa	259.464,00	279.511,00	-20.047,00
Veneto Edifici Monumentali srl	284.330,00	255.423,00	28.907,00
Veneto Innovazione Spa	687.223,00	647.837,00	39.386,00
Veneto Strade Spa	699.757,00	755.169,00	-55.412,00
Veneto Sviluppo Spa	6.357,00	4.630,00	1.727,00
Totale	**18.002.457,79**	**18.372.656,72**	**-370.198,93**

Debiti

Debiti	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Prestiti obbligazionari	473.809.498,00	524.684.425,00	-50.874.927,00
Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche	1.118.489.511,12	1.160.876.576,09	-42.387.064,97
Debiti: verso banche e tesoriere	103.264.043,85	105.210.414,89	-1.946.371,04
Debiti: verso altri finanziatori	733.402.607,33	770.856.674,81	-37.454.067,48
Debiti verso fornitori	1.084.665.566,56	1.115.743.553,28	-31.077.986,72
Acconti	121.047.717,06	50.748.725,68	70.298.991,38
Debiti per trasferimenti e contributi: enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	2.851.278.505,80	2.092.395.118,00	758.883.387,80
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	16.295.739,62	72.037,39	16.223.702,23
Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	417.250.009,47	365.558.009,49	51.691.999,98
Altri debiti: tributari	29.432.137,56	26.399.399,93	3.032.737,63
Altri debiti: verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.449.192,41	14.200.630,08	2.248.562,33
Altri debiti: per attività svolta per c/terzi	4.026.750,05	17.811.260,73	-13.784.510,68
Altri debiti: altri	1.100.780.652,81	1.214.360.029,83	-113.579.377,02
Totale Debiti	**8.070.191.931,64**	**7.458.916.855,20**	**611.275.076,44**

Prestiti obbligazionari: si registra una variazione complessiva di -50,87 milioni di cui -24,88 milioni riferiti al prestito obbligazionario di Regione Veneto e -26 milioni riferiti al residuo debito per il Project Bond calcolato con il metodo del costo ammortizzato di CAV spa (50%).
L'importo del prestito obbligazionario di euro 473.809.498,00 deriva dal residuo debito di Regione per euro 333.225.500,00, e di CAV (50%) per euro 140.583.998,00.

Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche: l'importo di -42,39 milioni è riferito principalmente alle restituzioni connesse ai finanziamenti, sul bilancio della capogruppo, per anticipazione di liquidità ex art. 3 D.L. 35/2013;

Debiti verso altri finanziatori: il conto registra una variazione di -37,45 milioni. Il bilancio della Regione registra una diminuzione di -30,51 milioni per rimborso mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti nonché con altri istituti di credito; inoltre si regista la diminuzione di -5,8 milioni sul bilancio di Infrastrutture Venete per effetto della diminuzione del debito residuo sul valore attuale delle rate di canone leasing non scadute al termine dell'esercizio; infine un ulteriore riduzione di -1,09 milioni è imputabile al bilancio di Avepa sempre per rimborso di mutui avvenuti nel corso dell'esercizio.

Debiti verso fornitori: la variazione complessivamente registrata è di -31,08 milioni.
Si tratta in particolare degli importi iscritti sui seguenti bilanci:

- Regione Veneto -42,9 milioni;
- Infrastrutture Venete -7,64 milioni;
- Veneto Strade +7,86 milioni;
- Veneto Acque +4,13 milioni;
- CAV +1,95 milioni;
- AVISP +1,85 milioni;
- SIMICO +1,14 milioni;

- ATER complessivamente considerate per un importo totale di +1,1 milioni, principalmente derivante da ATER Verona che rileva un incremento di +0,8 milioni, mentre ATER Padova registra un incremento di +0,57 milioni.

Analizzando più nello specifico, per quanto riguarda la capogruppo, si è registrata una diminuzione dei debiti rispetto all'esercizio precedente e questo trend positivo viene anche confermato dall'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per transazioni commerciali che per il 2025 è di -18,01 giorni.
Per quanto riguarda invece Infrastrutture Venete la diminuzione dei debiti verso fornitori è principalmente dovuta ad una diminuzione dell'acquisto di materiale rotabile rispetto al 2024 e all'azzeramento dei debiti derivanti da Sistemi Territoriali.

Acconti: il conto registra una variazione positiva di +70,30 milioni da imputarsi principalmente ai bilanci di Veneto Strade per +43,35 milioni e SIMICO per +24,06 milioni derivante da diversi incassi registrati negli ultimi mesi del 2025.

Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche: l'aumento complessivo è di +758,88 milioni, di cui la capogruppo partecipa con +747,62 milioni derivanti in larga parte dall'area sanità e sociale la cui estinzione è legata all'avvenuto incasso dei rispettivi finanziamenti statali. Si rileva inoltre un incremento sul bilancio di ESU Venezia di +11,74 milioni.

Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti: il conto registra un incremento di +51,69 milioni, da imputarsi principalmente al bilancio della capogruppo (+52,12 milioni). Si rileva una variazione positiva sul bilancio dell'Ente Parco Regionale Delta del Po per +2,09 milioni e una variazione negativa sul bilancio di Avepa di -2,57 milioni.

Altri debiti: altri: la voce registra una diminuzione di -113,58 milioni di cui la quota principale è imputabile ai bilanci della Regione (-106,53 milioni) dovuto alle somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la Sanità per le quali la regolazione avviene su richiesta del MEF a estinzione di crediti per entrate tributarie erogate dal Ministero stesso. Altre diminuzioni si registrano nei bilanci di Infrastrutture Venete (-13,66 milioni), di Veneto Sviluppo (-3,27 milioni), Veneto Strade (-2,54 milioni) e Società Autostrade Alto Adriatico (-2,16 milioni). Si rilevano invece variazioni positive sui bilanci di ATER Treviso (+4,28 milioni), Veneto Lavoro (+2,92 milioni), AIPO (+2,41 milioni) e ARPAV (+1,7 milioni).

Nella tabella seguente viene evidenziato il valore e la variazione dei Debiti in riferimento ai singoli enti (valori al netto delle scritture di consolidamento).

Ente/Società	Totale debiti 2025	Totale debiti 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	7.244.860.743,26	6.673.303.928,33	571.556.814,93
ATER Belluno	2.671.448,00	2.187.413,88	484.034,12
ATER Padova	13.795.228,54	23.504.527,21	-9.709.298,67
ATER Rovigo	2.362.547,00	3.144.573,00	-782.026,00
ATER Treviso	5.074.453,00	5.113.500,27	-39.047,27
ATER Venezia	14.360.302,00	14.434.156,13	-73.854,13
ATER Verona	14.458.960,00	12.787.970,05	1.670.989,95
ATER Vicenza	4.891.521,00	4.956.525,47	-65.004,47
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	13.308.326,22	18.437.155,93	-5.128.829,71
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	31.861.825,30	28.443.264,60	3.418.560,70
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (al 25%)	21.239.471,03	18.256.105,13	2.983.365,90

Ente/Società	Totale debiti 2025	Totale debiti 2024	Variazione
ARPA Veneto	24.523.091,42	23.966.448,98	556.642,44
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	10.609.773,42	10.050.375,34	559.398,08
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	17.011.573,83	4.049.477,45	12.962.096,38
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	5.403.636,40	4.653.973,17	749.663,23
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV (al 50%)	164.238.836,73	186.822.417,13	-22.583.580,40
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	422.069,44	175.486,17	246.583,27
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	941.388,27	845.675,18	95.713,09
Ente Parco Regionale Delta del Po	5.815.887,30	3.828.854,58	1.987.032,72
Ente Regionale Veneto Lavoro	21.174.307,74	15.438.465,61	5.735.842,13
FINEST S.P.A. (al 20,44%)	584.512,86	264.603,16	319.909,70
Fondazione Veneto Film Commission	91.297,08	44.557,56	46.739,52
FVS S.G.R. S.p.A.	399.889,00	331.431,80	68.457,20
Infrastrutture Venete Srl	142.568.257,92	165.951.803,00	-23.383.545,08
Istituto Regionale per le Ville Venete	8.695.572,26	9.566.644,07	-871.071,81
Parco Naturale Regionale della Lessinia	624.749,87	485.524,22	139.225,65
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (al 7,46%)	12.333.193,01	15.946.391,33	-3.613.198,32
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (al 10%)	42.947.808,74	16.781.225,01	26.166.583,73
Veneto Acque Spa	69.245.164,00	68.765.218,44	479.945,56
Veneto Edifici Monumentali srl	252.626,00	278.440,00	-25.814,00
Veneto Innovazione Spa	2.114.743,00	1.841.827,00	272.916,00
Veneto Strade Spa	154.228.812,00	103.872.038,00	50.356.774,00
Veneto Sviluppo Spa	17.079.916,00	20.386.858,00	-3.306.942,00
Totale	**8.070.191.931,64**	**7.458.916.855,20**	**611.275.076,44**

Di seguito si espongono le rettifiche ed elisioni delle operazioni infragruppo operate per singole voci di Debito.

Voci	Aggregato	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato
(Liv. 4) A_SPP_D1a - Prestiti obbligazionari	473.809.498,00	0,00	473.809.498,00
(Liv. 4) A_SPP_D1b - Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche	1.118.508.578,70	-19.067,58	1.118.489.511,12
(Liv. 4) A_SPP_D1c - Debiti: verso banche e tesoriere	103.264.043,85	0,00	103.264.043,85
(Liv. 4) A_SPP_D1d - Debiti: verso altri finanziatori	676.622.553,74	56.780.053,59	733.402.607,33
(Liv. 3) A_SPP_D2 - Debiti verso fornitori	1.152.885.724,34	-68.220.157,78	1.084.665.566,56
(Liv. 3) A_SPP_D3 - Acconti	121.312.262,56	-264.545,50	121.047.717,06
(Liv. 4) A_SPP_D4a - Debiti per trasferimenti e contributi: enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
(Liv. 4) A_SPP_D4b - Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	2.976.736.501,54	-125.457.995,74	2.851.278.505,80
(Liv. 4) A_SPP_D4c - Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	185.024.483,96	-185.024.483,96	0,00
(Liv. 4) A_SPP_D4d - Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	21.704.689,91	-5.408.950,29	16.295.739,62
(Liv. 4) A_SPP_D4e - Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	379.488.559,76	37.761.449,71	417.250.009,47
(Liv. 4) A_SPP_D5a - Altri debiti: tributari	29.432.137,56	0,00	29.432.137,56
(Liv. 4) A_SPP_D5b - Altri debiti: verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.449.192,41	0,00	16.449.192,41
(Liv. 4) A_SPP_D5c - Altri debiti: per attività svolta per c/terzi	4.048.437,35	-21.687,30	4.026.750,05
(Liv. 4) A_SPP_D5d - Altri debiti: altri	1.131.648.012,64	-30.867.359,83	1.100.780.652,81
Totale debiti	**8.390.934.676,32**	**-320.742.744,68**	**8.070.191.931,64**

Debiti di durata residua superiore ai cinque anni

In base a quanto comunicato dagli Enti e Società, i debiti di durata residua superiori ai cinque anni ammontano ad euro 797.363.836,42 e sono così composti:

Enti e Società	Ammontare dei debiti superiore ai cinque anni						
	Prestiti obbligazionari	*V/altre amministrazioni pubbliche*	*Verso banche e tesoriere*	*Verso altri finanziatori*	*Acconti*	*Altri debiti (depositi cauzionali, ecc)*	*Totale*
REGIONE VENETO	255.408.000,00			483.161.950,34			738.569.950,34
ATER Padova		42.180,00				1.816.605,00	1.858.785,00
ATER Vicenza				13.592,00			13.592,00
ATER Venezia						2.622.446,00	2.622.446,00
ATER Verona		1.614.656,00		608.012,27		1.145.619,00	3.368.287,27
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura						279,61	279,61
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova				3.453.435,01			3.453.435,01
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia		1.490.005,07				116.154,85	1.606.159,92
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona						365.614,04	365.614,04
Ente Regionale Veneto Lavoro						98.715,00	98.715,00
Veneto Acque Spa			36.912.987,00				36.912.987,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (al 7,46%)						8.475.585,23	8.475.585,23
Parco Naturale Regionale della Lessinia						18.000,00	18.000,00
Totale	**255.408.000,00**	**3.146.841,07**	**36.912.987,00**	**487.236.989,62**		**14.659.018,73**	**797.363.836,42**

Il totale dei debiti maggiori di 5 anni rappresenta il 32,83% sul totale dei debiti da finanziamento (euro 2.428.965.660,3) e il 9,88% del totale dei debiti derivanti dal consolidato (euro 8.070.191.931,64).

Essi riguardano principalmente:

Regione del Veneto: l'importo di 738,57 milioni concerne il rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti obbligazionari. Il debito relativo alle anticipazioni di liquidità ex art. 3 DL 35/2013 non è stato rilevato in quanto il comma 638 dell'articolo 1 della L.199/2025 cancella, a decorrere dal 1° gennaio 2026, la restituzione degli oneri delle Regioni nei confronti dello Stato riguardante le anticipazioni di liquidità.

Veneto Acque spa: l'importo di 36,9 milioni verso banche è relativo al finanziamento erogato in sette tranche a partire dall'esercizio 2010 dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e di durata compresa tra i 20 e i 25 anni.

Società Autostrade Alto Adriatico spa: l'importo di 8,48 milioni su debiti verso altri finanziatori riguarda debiti verso Friulia s.p.a. per acquisto azioni ordinarie di Autovie Venete spa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Dalle informazioni ricevute dagli enti e società consolidati sono emerse le seguenti situazioni:

Ente / Azienda / Società	Valore Garanzia	Note
ATER Verona	3.600.000,00	Ipoteca legale su edifici in Verona, Via Taormina e Via Mantovana, per mutuo ipotecario. Valore residuo mutuo al 31.12.2024 euro 1.279.237,95.
ESU Pd	3.453.435,01	Ipoteca su immobile finanziato "Galileo Galilei".
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	140.583.998,00	Project Bond: La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei Project Bond e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, inter alia, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative; d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione di cui la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA. I sottoscrittori del Project Bond sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito.
Totale	**147.637.433,01**	

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Ratei passivi	17.625.927,86	27.601.349,11	-9.975.421,25
Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	1.690.247.210,46	1.599.474.123,68	90.773.086,78
Contributi agli investimenti: da altri soggetti	55.208.697,76	52.085.533,62	3.123.164,14
Concessioni pluriennali	0,00	14.531,00	-14.531,00
Altri risconti passivi	576.177.365,56	450.416.120,24	125.761.245,32
Totale	**2.339.259.201,64**	**2.129.591.657,65**	**209.667.543,99**

Ratei passivi: l'importo di euro 17.625.927,86 contiene il rateo passivo registrato dalla capogruppo di euro 8.066.549,94 per salario accessorio da erogare ai dipendenti nell'anno successivo ma di competenza del 2025 (euro 8.063.717,13) e per saldo premio Inail del 2025 a debito (euro 2.832,81); inoltre, sul bilancio di Veneto Lavoro si registra un importo di euro 4.341.488,58 anch'esso derivante dai costi per il salario accessorio per la produttività 2025 del personale dipendente e dirigente, mentre sul bilancio di Avepa si registrano euro 2.456.342,70 relativi a costi da fatturare da parte dei Centri di Assistenza Agricola a saldo per la loro attività 2025 in convenzione e la quota AGEA di competenza 2025 da erogare nel 2026.
La variazione di -9,9 milioni deriva dalla mancata rilevazione nel 2025 del rateo passivo riferito alla quota di interessi passivi relativi all'anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 a seguito della normativa che ha disposto la cancellazione del debito dal 2026 (comma 638 dell'articolo 1 della L.199/2025). In assenza della futura manifestazione finanziaria della rata di debito 2026, il rateo passivo non è stato pertanto rilevato.

Risconti passivi: per una dettagliata comparabilità e verificabilità dei dati contabili riferiti agli esercizi 2025 e 2024, si riporta la seguente tabella che espone nel dettaglio gli importi da saldi di bilancio registrati dagli enti/società del perimetro nonché gli importi consolidati. Nella penultima riga sono evidenziate il totale delle rettifiche sui risconti a seguito delle operazioni di rettifica ed elisione. Come già evidenziato nel paragrafo 5.6, tali operazioni derivano principalmente dal consolidamento dei contributi agli investimenti erogati dalla capogruppo e contabilizzati dalla stessa come costi dell'esercizio ma che vengono riscontati dagli enti e dalle società che li ricevono in quanto il relativo costo deve ancora manifestarsi. Si specifica altresì che nel caso di contributi finanziati da risorse vincolate (quali

trasferimenti statali, UE, ecc.), il risconto viene mantenuto a bilancio in quanto la spesa correlata al provento da risorse vincolate non è ancora stata realizzata.

Risconti passivi	SALDI DI BILANCIO			CONSOLIDATO		
Ente / Società	2025	2024	Variazione	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	1.339.355.177,45	1.319.354.648,62	20.000.528,83	1.339.355.177,45	1.301.908.722,62	37.446.454,83
ATER Belluno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ATER Padova	4.953.142,00	5.340.292,00	-387.150,00	4.953.142,00	5.340.292,00	-387.150,00
ATER Rovigo	107.581,00	215.161,00	-107.580,00	107.581,00	215.161,00	-107.580,00
ATER Treviso	4.897,00	58.813,00	-53.916,00	4.897,00	58.813,00	-53.916,00
ATER Venezia	7.728,00	11.122,00	-3.394,00	7.728,00	11.122,00	-3.394,00
ATER Verona	202.683,00	282.978,00	-80.295,00	202.683,00	282.978,00	-80.295,00
ATER Vicenza	576.912,00	695.315,00	-118.403,00	576.912,00	695.315,00	-118.403,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	234.637.762,15	165.430.670,57	69.207.091,58	223.254.212,48	152.913.704,78	70.340.507,70
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	7.842.950,62	3.703.491,41	4.139.459,21	6.056.065,95	2.266.270,26	3.789.795,69
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	219.915.333,38	166.471.309,16	53.444.024,22	219.915.358,10	166.311.727,56	53.603.630,54
ARPA Veneto	1.055.327,00	698.802,00	356.525,00	1.055.327,00	708.648,62	346.678,38
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	8.306.427,35	5.528.521,25	2.777.906,10	8.306.427,35	5.528.521,25	2.777.906,10
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	3.277.410,69	2.141.557,25	1.135.853,44	3.396.049,14	2.141.557,25	1.254.491,89
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	8.253.445,03	1.421.882,68	6.831.562,35	7.253.445,03	1.421.882,68	5.831.562,35
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	116.535,50	128.982,00	-12.446,50	116.535,50	128.982,00	-12.446,50
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	285.716,37	285.716,37	0,00	5.458,01	165.222,81	-159.764,80
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	185.077,05	45.746,26	139.330,79	35.077,05	45.746,26	-10.669,21
Ente Parco Regionale Delta del Po	6.653.657,83	3.853.934,32	2.799.723,51	6.020.372,27	2.479.279,04	3.541.093,23
Ente Regionale Veneto Lavoro	157.778.188,64	125.417.242,82	32.360.945,82	157.778.188,64	125.219.532,49	32.558.656,15
FINEST S.P.A.	529,19	599,11	-69,92	529,19	599,11	-69,92
Fondazione Veneto Film Commission	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FVS S.G.R. S.p.A.	185,00	328,00	-143,00	185,00	328,00	-143,00
Infrastrutture Venete Srl	163.937.539,00	119.246.114,00	44.691.425,00	165.225.718,47	112.517.572,26	52.708.146,21
Istituto Regionale per le Ville Venete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parco Naturale Regionale della Lessinia	527.419,64	503.544,10	23.875,54	349.029,78	423.544,10	-74.514,32
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	779,72	977,87	-198,15	779,72	977,87	-198,15
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	2.199.072,40	479.218,20	1.719.854,20	2.199.072,40	479.218,20	1.719.854,20
Veneto Acque Spa	44.652.339,00	31.436.143,00	13.216.196,00	81.433.428,66	92.878.277,42	-11.444.848,76
Veneto Edifici Monumentali srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto Innovazione Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto Strade Spa	177.074.164,00	271.300.953,00	-94.226.789,00	94.023.893,59	127.846.312,96	-33.822.419,37
Veneto Sviluppo Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche di Consolidamento	**-60.274.706,23**	**-122.063.754,45**	**61.789.048,22**			
Totale Risconti Passivi	**2.321.633.273,78**	**2.101.990.308,54**	**219.642.965,24**	**2.321.633.273,78**	**2.101.990.308,54**	**219.642.965,24**

Di seguito si analizzano gli importi più rilevanti derivanti dai dati di bilancio degli enti.

Regione Veneto: l'importo complessivo di euro 1.339.355.177,45 è interamente costituito dal bilancio della Giunta

Regione Veneto (Giunta)	2025
Risconti passivi	**1.339.355.177,45**
Contributi agli investimenti	1.103.272.077,96
da altre amministrazioni pubbliche	*1.052.476.917,37*
da altri soggetti	*50.795.160,59*
Altri risconti passivi	236.083.099,49

La voce Contributi agli investimenti è pari a 1.103.272.077,96 ed è composta dai risconti relativi ad entrate vincolate a contributi agli investimenti realizzati da terzi e ad entrate che finanziano investimenti propri della Regione rilevati tra le immobilizzazioni. In particolare, si evidenzia che i contributi ricevuti da altre amministrazioni pubbliche si attestano su un valore pari a 1.052.476.917,37 composto da contributi agli investimenti ricevuti da Ministeri in anni precedenti per la costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta (592,96 milioni) nonché ulteriori contributi oggetto di risconto in quanto entrate che finanziano spesa futura (FPV) oppure quote da entrate in avanzo vincolato per ricavi anticipati.
La voce altri risconti passivi è pari a 236.083.099,49 di cui la quota da entrate che finanziano il fondo pluriennale vincolato è pari ad euro 77.994.738,43 e quella da entrate in avanzo vincolato è pari ad euro 158.088.361,06. Tale voce comprende trasferimenti correnti, sanzioni e ammende a imprese e a famiglie, restituzioni di somme vincolate da parte di imprese ed enti, nonché altri proventi vincolati la cui spesa non è ancora stata sostenuta.

AVEPA: presenta un saldo di bilancio pari ad euro 234.637.762,15 derivante da entrate relative a contributi nell'ambito del FESR (e fondi correlati) e degli Aiuti di Stato e per bandi PNRR la cui erogazione avverrà nell'esercizio 2026; una minor parte è derivante da una quota dovuta a restituzioni di contributi dai beneficiari a seguito di decadenza dagli stessi nonché a titolo di copertura di future quote dell'ammortamento di investimenti acquistati con fondi erogati dalla Regione Veneto. Inoltre, è presente una quota relativa a entrate non impiegate di Aiuti di Stato di parte corrente, di contributi delle AT, per progetti legati alle sanzioni per la condizionalità e di interessi sulle restituzioni di contributi dai beneficiari.

AIPO: l'importo considerato da saldo di bilancio è pari a euro 219.915.333,38 con un netto incremento rispetto all'esercizio 2024 di euro 53.444.024,22. Per quanto riguarda la composizione, dal bilancio di AIPO si osserva che essi derivano principalmente da contributi agli investimenti comprese le quote di fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.

Veneto Strade: il cui saldo di bilancio è pari ad euro 177.074.164,00. Come si osserva dalla tabella, gli importi dei risconti effettuati da Veneto Strade vengono per una gran parte elisi in quanto composti da risorse regionali.
Si segnalano in particolare i seguenti interventi:

- Risconti passivi su contributi per interventi conclusi e non conclusi previsti nel piano triennale delle opere della Regione Veneto: euro 176.702.703;
- Altri risconti passivi: euro 371.461.

Infrastrutture Venete: registra a bilancio un importo pari ad euro 163.937.539,00 che si compone come di seguito:

- risconti in conto esercizio per forniture servizi vari, Penali Trenitalia e Sistemi Territoriali Spa (iniziative utenza) e competenza quota parte dei contributi di funzionamento 2025: euro 2.310.552;
- risconti passivi in conto impianti per interventi sulla linea ferroviaria: euro 102.390.598;
- risconti passivi in conto impianti per la divisione navigazione (gestione e manutenzione delle vie navigabili e relative opere idrauliche): euro 59.236.387.

Ente Regionale Veneto Lavoro: presenta un saldo di bilancio pari ad euro 157.778.188,64, principalmente composto da: euro 66.293.867,52 per contributi da PNRR; euro 35.729.380,34 relativi a spese di funzionamento; euro 33.917.813,15 per il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ed euro 18.458.645,42 relativo a personale assunto con piano di potenziamento dei CPI. La rimanente parte è riferita a risconti di contributi per vari altri progetti tra i quali Polis, inclusione sociale, assistenza tecnica, l'accordo di collaborazione con la sede di Bruxelles, i voucher per gli operatori socio-sanitari OSS, il progetto Veneto Welfare e il progetto Common Ground.

Veneto Acque: il saldo di bilancio è pari ad euro 44.652.339,00 ed è relativo per euro 36.343.246,00 a contributi in conto capitale per la realizzazione di condotte acquedottistiche in area PFAS di cui:

- 17.266.066 per la realizzazione di condotte di adduzione per la tratta Lonigo (VI) - Brendola - Montecchio;
- 18.105.212 per la tratta Brendola-Vicenza Ovest;
- 500.000 per la condotta Vicenza Ovest-Vicenza Est
- 471.968 per la condotta Vicenza Est-Piazzola

e per euro 8.309.093,00 al contributo in conto impianti ricevuto da Regione per la costruzione della discarica Moranzani a ottobre 2025.

5.7.3 CONTI D'ORDINE

Conti d'Ordine	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Impegni su esercizi futuri	915.157.810,06	887.463.125,22	27.694.684,84
Beni di terzi in uso	303.260.283,19	360.740.476,44	-57.480.193,25
Beni dati in uso a terzi	22.046.220,05	15.529.715,82	6.516.504,23
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	7.478.370,74	2.070.305,40	5.408.065,34
Garanzie prestate a imprese controllate	195655,00	0,00	195655,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	1.428.364,00	412.278,00	1.016.086,00
Totale conti d'ordine	**1.249.566.703,04**	**1.266.215.900,88**	**-16.649.197,84**

Di seguito si espongono le voci dei conti d'ordine ripartiti per ente come derivanti dai singoli bilanci.

Saldi di Bilancio	1 - Impegni su esercizi futuri	2 - Beni di terzi in uso	3 - Beni dati in uso a terzi	4 - Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5 - Garanzie prestate a imprese controllate	7 - Garanzie prestate a altre imprese	Totale Conti d'ordine
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	689.162.927,67	257.122.277,78			101.200.000,00		**1.047.485.205,45**
ATER Belluno		1.494.539,00		11.053,00			**1.505.592,00**
ATER Rovigo		945.002,41		11.554,87			**956.557,28**
ATER Treviso			5.495.465,00				**5.495.465,00**
ATER Venezia	11.710.570,00	8.462.942,00	9.877.645,00				**30.051.157,00**
ATER Verona		3.778.328,00		3.655.532,00			**7.433.860,00**
ATER Vicenza			6.288.911,00	331.549,00	195.655,00		**6.816.115,00**
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	21.852.354,39	56.439.540,72	384.199,05				**78.676.094,16**
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po*	162.304.244,73						**162.304.244,73**

Saldi di Bilancio	1 - Impegni su esercizi futuri	2 - Beni di terzi in uso	3 - Beni dati in uso a terzi	4 - Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5 - Garanzie prestate a imprese controllate	7 - Garanzie prestate a altre imprese	Totale Conti d'ordine
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	14.819.338,99			724.461,86			**15.543.800,85**
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	1.853.934,83						**1.853.934,83**
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.187.539,39	360.014,07					**1.547.553,46**
Ente Parco Regionale Delta del Po	1.205.173,23						**1.205.173,23**
Ente Regionale Veneto Lavoro	6.364.631,21						**6.364.631,21**
FINEST S.P.A.*	4.216.787,33						**4.216.787,33**
Infrastrutture Venete Srl	61.506.370,00	48.015.930,00				98.500,00	**109.620.800,00**
Istituto Regionale per le Ville Venete	162.648,96						**162.648,96**
Società Autostrade Alto Adriatico Spa*	317.659,33			2.744.220,01		104.440,00	**3.166.319,34**
Veneto Strade Spa		7.020,00				1.225.424,00	**1.232.444,00**
Totale da Saldi di Bilancio	**976.664.180,06**	**376.625.593,98**	**22.046.220,05**	**7.478.370,74**	**101.395.655,00**	**1.428.364,00**	**1.485.638.383,83**

*Valore di bilancio rapportato alla quota di partecipazione

Nella tabella che segue vengono esposte le rettifiche effettuate nei conti d'ordine per singolo ente.

Enti /Società - Conti d'Ordine	Saldi di Bilancio 2025	Rettifiche	Consolidato 2025
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	1.047.485.205,45	-101.200.000,00	946.285.205,45
ATER Belluno	1.505.592,00		1.505.592,00
ATER Rovigo	956.557,28		956.557,28
ATER Treviso	5.495.465,00		5.495.465,00
ATER Venezia	30.051.157,00		30.051.157,00
ATER Verona	7.433.860,00		7.433.860,00
ATER Vicenza	6.816.115,00		6.816.115,00
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	78.676.094,16	-56.439.540,72	22.236.553,44
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	162.304.244,73		162.304.244,73
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	15.543.800,85		15.543.800,85
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	1.853.934,83		1.853.934,83
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.547.553,46	-360.014,07	1.187.539,39
Ente Parco Regionale Delta del Po	1.205.173,23		1.205.173,23
Ente Regionale Veneto Lavoro	6.364.631,21		6.364.631,21
FINEST S.P.A.	4.216.787,33		4.216.787,33
Infrastrutture Venete Srl	109.620.800,00	-78.072.126,00	31.548.674,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	162.648,96		162.648,96
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	3.166.319,34		3.166.319,34
Veneto Strade Spa	1.232.444,00		1.232.444,00
Totale da Saldi di Bilancio	**1.485.638.383,83**	**-236.071.680,79**	**1.249.566.703,04**

Le eliminazioni sono riferite a:

- Regione Veneto: eliminata la garanzia a favore di Veneto Acque;
- Ente Parco Regionale dei Colli Euganei: eliminato il valore dei terreni di proprietà di Regione Veneto alla cui gestione è tenuto il Parco;

- AVISP: eliminazione del valore catastale dei beni di proprietà Regionale facenti parte del Demanio e del Patrimonio Indisponibile e dati in gestione ad Avisp;
- Infrastrutture Venete srl: sono stati eliminati 61,51 milioni per beni in leasing su "impegni su esercizi futuri" in quanto riclassificati nel consolidato con il metodo finanziario (e pertanto esposti tra i debiti) e 16,57 milioni di beni regionali su "beni di terzi in uso".

5.7.4 CONTO ECONOMICO

Componenti positivi e negativi della gestione

Di seguito si espongono i componenti positivi e negativi della gestione:

Componenti positivi e negativi della gestione	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Proventi da tributi	12.344.827.398,47	12.361.377.983,71	-16.550.585,24
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	1.729.385.729,57	1.247.591.382,67	481.794.346,90
Quota annuale di contributi agli investimenti	81.859.033,69	66.783.934,97	15.075.098,72
Contributi agli investimenti	637.313.723,16	837.560.409,50	-200.246.686,34
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	212.880.812,82	194.741.917,65	18.138.895,17
Ricavi della vendita di beni	17.723.621,72	17.679.218,79	44.402,93
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	775.232.205,42	720.182.672,44	55.049.532,98
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-204.501,31	-1.305.342,95	1.100.841,64
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.697.863,79	30.302.290,75	-26.604.426,96
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.429.098,29	10.410.692,90	-3.981.594,61
Altri ricavi e proventi diversi	112.095.305,33	68.340.695,76	43.754.609,57
Totale componenti positivi della gestione	**15.921.240.290,95**	**15.553.665.856,19**	**367.574.434,76**
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.474.915,07	23.102.008,08	372.906,99
Prestazioni di servizi	1.066.436.633,29	982.796.537,10	83.640.096,19
Utilizzo beni di terzi	15.086.152,56	16.088.627,32	-1.002.474,76
Trasferimenti correnti	12.813.947.076,94	12.153.434.159,90	660.512.917,04
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	464.030.473,55	610.659.621,44	-146.629.147,89
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	332.192.308,12	301.998.158,76	30.194.149,36
Personale	374.813.455,57	365.703.781,92	9.109.673,65
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	55.030.153,01	52.511.499,28	2.518.653,73
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	154.545.657,47	137.894.700,89	16.650.956,58
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.185.480,00	0,00	1.185.480,00
Svalutazione dei crediti	21.196.335,47	134.014.124,32	-112.817.788,85
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	29.536,36	138.811,82	-109.275,46
Accantonamenti per rischi	35.166.004,17	69.742.050,17	-34.576.046,00
Altri accantonamenti	7.235.274,36	8.438.872,10	-1.203.597,74
Oneri diversi di gestione	128.386.105,21	352.221.843,58	-223.835.738,37
Totale componenti negativi della gestione	**15.492.755.561,15**	**15.208.744.796,68**	**284.010.764,47**
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	**428.484.729,80**	**344.921.059,51**	**83.563.670,29**

Il risultato della gestione caratteristica consolidata ammonta ad euro +428.484.729,80, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 83,5 milioni.

Di seguito si evidenziano le voci più significative:

Proventi da tributi pari a euro 12.344.827.398,47 contengono i tributi propri regionali (Irap, tassa automobilistica, addizionale regionale, compartecipazione iva, etc.), la tassa regionale per il diritto allo studio per totali euro 1.106.513,06.
La variazione rispetto all'esercizio 2024 di -16,5 milioni deriva principalmente da:

- tributi destinati al finanziamento della sanità (Irap e addizionale regionale) per -37,58 milioni;
- tassa automobilistica regionale riscossa a seguito di attività di verifica e controllo per -21 milioni;
- compartecipazione Iva sanità per -23,51 milioni;
- compartecipazione alle accise su benzina e gasolio a valere sul fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per 58,67 milioni;
- addizionale Regionale all'accisa sul gas naturale e imposta regionale sostitutiva per le utenze esenti, per 7,09 milioni;

Proventi da trasferimenti correnti: essi includono i proventi per trasferimenti dallo Stato, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.
L'importo in bilancio è pari a 1.729.385.729,57 di euro, in aumento di +481,8 milioni rispetto il precedente esercizio. Nella variazione incidono +459,7 milioni del bilancio della Capogruppo per lo più riconducibili all'incremento rispetto al 2024 delle risorse derivanti dall'ulteriore pay-back sanità (+191,35) e l'incremento degli accertamenti per lo sfondamento del tetto di spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale (+112,57 milioni). Le altre maggiori variazioni sono riferite a +38,8 milioni di Veneto Strade, -18 milioni di Veneto Lavoro, + 2,8 milioni di Aipo.

Contributi agli investimenti: includono contributi da parte dello Stato, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria e riscontati sulla base dei componenti negativi afferenti a spese di investimento propri o di terzi i cui impegni sono stati imputati agli esercizi successivi. La diminuzione di -200 milioni è ancora una volta legato al bilancio di Regione per -183,3 milioni. Avepa registra nella voce una diminuzione di -17,7 milioni.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni: La voce contiene le entrate per pedaggi relativi alla Superstrada Pedemontana Veneta che passano da 100,2 nel 2024 a 113,03 milioni nel 2025 (importi al netto di Iva). Contengono inoltre i canoni di locazione attivi delle ATER che ammontano a totali 59,4 milioni di euro con un aumento rispetto l'esercizio precedente di 2,1 milioni.

Ricavi e proventi da prestazioni di servizi: ammontano a 775.232.205,42 euro di cui i valori più rilevanti derivano dal bilancio della capogruppo per 537milioni, da Cav per 88,4 milioni, da Avip per 42,4 milioni, da Esu di Pd per 12,4 milioni, Veneto Acque per 41,5 milioni. Si registra una variazione positiva di 55 milioni.
La capogruppo incide nella variazione per 29,3 milioni riferibile alla mobilità attiva della sanità, il cui valore vede un incremento di 28,92 milioni. Veneto Acque registra un incremento di +38 milioni di cui l'importo più rilevante è riferito all'imputazione a ricavo di 33,9 milioni a seguito della conclusione della commessa AMB-04A "Tratto marginamento fronte Alcoa e Enel (VE)" a Fusina.

Costi per prestazioni di servizi: ammontano ad euro 1.066.436.633,29 e contengono 620 milioni di Regione, 35,3 di Avisp, 178,7 milioni di Infrastrutture Venete, 93,8 milioni di Veneto Strade, 23 milioni di Veneto Acque, 19,4 milioni di CAV.
Alla variazione di +83,6 milioni hanno inciso l'incremento dei costi derivante dal bilancio della Regione + 60,8 milioni tra cui:

- l'incremento per 21,07 milioni dei costi per canoni di disponibilità versati al Concessionario della Superstrada Pedemontana Veneta in applicazione dell'importo previsto dal Terzo Atto Convenzionale stipulato il 29/05/2017;
- l'incremento di costi per 14,97 milioni derivanti dalla mobilità sanitaria passiva.

Un notevole incremento si osserva in Veneto Strade dove i costi per servizi variano di +16,8 milioni, aumento ascrivibile ai costi di manutenzione della rete viaria in concessione,

Costi per trasferimenti correnti: derivano principalmente dal bilancio della capogruppo per 12,7 miliardi e dal bilancio di Veneto Lavoro per 67,6 milioni. Comprendono in particolare le risorse trasferite alle aziende sanitarie locali per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale nonché i trasferimenti al mondo degli enti locali. La variazione tra il 2025 e il 2024 di +660,5 milioni è riconducibile per lo più ai maggiori trasferimenti all'area sanità (+514,78 milioni) e a maggiori trasferimenti alle imprese da parte di Veneto Lavoro (+22,2 milioni).

Costi per contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche: l'importo di euro 464.030.473,55 contiene 426,3 milioni derivanti dal bilancio di Regione, 32 milioni dal bilancio di Avepa e 5,7 milioni da Veneto Lavoro.
La variazione negativa di -146,6 milioni è imputabile al bilancio della capogruppo per -162,3 milioni e +10,7 al bilancio di Avepa. Emergono in particolare minori contributi agli investimenti, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 20 della Legge 67/1988 per 223 milioni.

Svalutazione dei Crediti: ammonta a 21.196.335,47 in diminuzione di 112,8 milioni rispetto l'esercizio precedente. La diminuzione deriva principalmente dalla riduzione del fondo svalutazione crediti in riferimento alla tassa automobilistica.
L'importo della voce contiene 18.271.169,50 euro derivante dal bilancio di Regione ed è riferita all' Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti. Riguardo il resto del gruppo l'importo più rilevante è osservabile nella rilevazione della svalutazione dei crediti registrata dagli ATER per totali 1,2 milioni.

Accantonamenti per rischi: sono costituiti in sede di scritture di rettifica ed integrazione da costi eventuali che si suppone si manifesteranno in esercizi futuri. Ammontano a 35.166.004,17 euro di cui -29.877.089,34 dal bilancio di Regione e 5.288.914,83 euro dal resto del gruppo. I minori accantonamenti effettuati nel 2025 rispetto al 2024 per -34,5 milioni derivano quasi esclusivamente dal bilancio della Regione.
Per il dettaglio della sua composizione si rimanda a quanto esposto allo specifico paragrafo dello stato patrimoniale dedicato ai Fondi Rischi.

Oneri diversi di gestione: comprendono i costi operativi non ricompresi nelle voci precedenti tra i cui i costi per rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso, le restituzioni delle eventuali eccedenze di gettito Irap e Addizionale Regionale all'Irpef registrato a consuntivo rispetto a quanto stabilito per il finanziamento del sistema sanitario nonché le imposte e tasse diverse da Irap.
Il totale degli oneri della capogruppo ammonta ad euro -53.845.944,94 derivanti per la quasi totalità da "Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso".
La voce pari a 128.386.105,21 euro ha subito una riduzione di -223.835.738,37 derivante da -245.375.420,98 dalla capogruppo per riduzione delle eccedenze di gettito Irap e Addizionale Regionale in quanto non presenti nel 2025, +21.658.103,00 da Veneto Strade e -118.420,39 dal resto del gruppo.

Spesa del personale

Ente / Azienda / Società	Totale Spese 2025	Totale Spese 2024	Variazione	Incidenza sul totale
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	147.299.543,35	145.453.309,53	1.846.233,82	39,33%
ATER Belluno	1.523.006,00	1.312.520,00	210.486,00	0,41%
ATER Padova	4.534.090,00	4.609.965,00	-75.875,00	1,21%
ATER Rovigo	1.785.127,00	1.755.984,00	29.143,00	0,48%
ATER Treviso	3.080.436,00	2.873.086,00	207.350,00	0,82%
ATER Venezia	4.506.178,00	4.436.324,00	69.854,00	1,20%
ATER Verona	2.813.356,00	2.692.637,55	120.718,45	0,75%
ATER Vicenza	3.222.221,00	3.128.390,00	93.831,00	0,86%
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	22.430.817,99	22.412.493,38	18.324,61	5,99%
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	50.281.656,44	46.831.779,38	3.449.877,06	13,43%
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	3.749.779,86	3.619.362,26	130.417,60	1,00%
ARPA Veneto	42.941.285,00	41.935.339,00	1.005.946,00	11,47%
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	4.612.872,80	4.673.794,85	-60.922,05	1,23%
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	1.520.590,34	1.455.420,01	65.170,33	0,41%
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	900.403,13	959.318,40	-58.915,27	0,24%
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	10.365.190,00	9.999.748,50	365.441,50	2,77%
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	283.652,72	261.069,47	22.583,25	0,08%
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.118.135,61	1.124.159,32	-6.023,71	0,30%
Ente Parco Regionale Delta del Po	459.216,12	542.861,59	-83.645,47	0,12%
Ente Regionale Veneto Lavoro	33.371.730,65	29.045.966,11	4.325.764,54	8,91%
FINEST S.P.A.	450.890,87	439.719,79	11.171,08	0,12%
Fondazione Veneto Film Commission	103.397,96	102.143,76	1.254,20	0,03%
FVS S.G.R. S.p.A.	1.020.093,00	889.419,00	130.674,00	0,27%
Infrastrutture Venete Srl	7.024.107,00	10.261.328,00	-3.237.221,00	1,88%
Istituto Regionale per le Ville Venete	443.540,00	389.038,60	54.501,40	0,12%
Parco Naturale Regionale della Lessinia	307.228,39	260.350,28	46.878,11	0,08%
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	4.190.609,74	4.991.684,44	-801.074,70	1,12%
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	561.731,60	535.210,70	26.520,90	0,15%
Veneto Acque Spa	1.073.734,00	905.307,00	168.427,00	0,29%
Veneto Edifici Monumentali srl	561.173,00	544.609,00	16.564,00	0,15%
Veneto Innovazione Spa	2.852.870,00	2.341.448,00	511.422,00	0,76%
Veneto Strade Spa	14.638.465,00	14.159.247,00	479.218,00	3,91%
Veneto Sviluppo Spa	786.327,00	760.748,00	25.579,00	0,21%
Totale	**374.813.455,57**	**365.703.781,92**	**9.109.673,65**	**100,00%**

La composizione della spesa di personale del gruppo evidenzia la preminenza della spesa della capogruppo, con il 39,33% del totale, seguita dagli altri principali enti strumentali: Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura" (13,43%), ARPA Veneto (11,47%), Ente regionale Veneto Lavoro (8,91%) e Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (5,99%).

In termini di variazioni sul 2024, l'incidenza maggiore è determinata dall'incremento di circa 4,3 milioni di euro derivanti dal bilancio di Veneto Lavoro. Tale aumento è dovuto alle assunzioni effettuate nel corso del 2025, a seguito dell'importante investimento per l'incremento del personale previsto dal Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego già avviato negli anni precedenti.
L'incremento della spesa di personale, pari a euro 3.449.877,06, registrata dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura" è da imputare principalmente all'adeguamento dell'organico presso la sub-holding e all'implementazione dell'organico da parte delle società partecipate CSQA srl, Intermizoo spa e Valoritalia srl.

Per quanto concerne Regione Veneto, l'aumento del costo del personale di euro 1.846.233,82 è in parte imputabile alla misura prevista dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025), al comma 128 dell'articolo 1 che, ha disposto, in deroga alle procedure previste dalle disposizioni vigenti in materia, l'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 47- bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nel corso del 2025, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 1-bis del D.L. 25/2025, convertito in L 69/2025, il Fondo risorse decentrate dell'anno 2025 è stato incrementato di euro 1.367.353,23. Tale norma ha consentito agli enti, che rispettino determinati parametri di virtuosità previsti dalla stessa normativa, di procedere all'armonizzazione del trattamento accessorio, incrementando la parte stabile del fondo fino al 48% della spesa per stipendi tabellari 2023.
Nel 2025, infine, si è dato corso alle politiche assunzionali effettuate in applicazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con DGR n. 61 del 27 gennaio 2025 e aggiornato con DGR n. 506 del 13 maggio 2025, che ha tenuto conto della maggiore capacità assunzionale consentita dall'art. 33 del D.L. 34/2019.

In base alle informazioni fornite dagli enti e società, di seguito si evidenziano le spese del personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale:

Ente / Società	Valore Bilancio enti/società 2025	Contratto di collaborazione (Co.co.co, co.co.pro)	Spese personale comandato/di staccato	Spese personale somministrato	Formazione Personale	Altro (buoni pasto, rimborsi spese ind. missione, ecc)	Totale
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	147.299.543,35	0,00	2.910.366,33	0,00	895.902,44	0,00	151.105.812,12
ATER Belluno	1.523.006,00	0,00	0,00	0,00	6.518,00	16.751,00	1.546.275,00
ATER Padova	4.534.090,00	0,00	0,00	0,00	4.611,00	94.610,00	4.633.311,00
ATER Rovigo	1.785.127,00	0,00	0,00	0,00	2.762,50	30.177,16	1.818.066,66
ATER Treviso	3.080.436,00	0,00	0,00	80.767,00	4.945,00	3.011,00	3.169.159,00
ATER Venezia	4.506.178,00	0,00	0,00	0,00	47.716,00	81.903,00	4.635.797,00
ATER Verona	2.813.356,00	60.198,25	60.665,13	0,00	23.042,00	56.936,11	3.014.197,49
ATER Vicenza	3.222.221,00	0,00	0,00	0,00	6.339,00	55.960,00	3.284.520,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	22.430.817,99	143.749,94	37.100,00	0,00	136.017,01	109.958,89	22.857.643,83
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	50.281.656,44	258.772,60	126.860,46	386.419,89	152.570,47	262.418,70	51.468.698,56
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	3.749.779,86	0,00	0,00	133.717,61	37.371,41	0,00	3.920.868,88
ARPA Veneto	42.941.285,00	0,00	0,00	629.434,00	62.396,00	901.381,96	44.534.496,96

Ente / Società	Valore Bilancio enti/società 2025	Contratto di collaborazione (Co.co.co, co.co.pro)	Spese personale comandato/di staccato	Spese personale somministrato	Formazione Personale	Altro (buoni pasto, rimborsi spese ind. missione, ecc)	Totale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	4.612.872,80	0,00	0,00	0,00	27.397,00	0,00	4.640.269,80
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	1.520.590,34	0,00	21.281,73	0,00	27.811,21	0,00	1.569.683,28
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	900.403,13	0,00	0,00	0,00	7.041,50	72,45	907.517,08
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	10.365.190,00	193.585,50	0,00	0,00	37.644,00	160.941,50	10.757.361,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	283.652,72	0,00	0,00	0,00	1.294,00	0,00	284.946,72
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.118.135,61	0,00	9.957,07	0,00	2.745,00	255,65	1.131.093,33
Ente Parco Regionale Delta del Po	459.216,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.216,12
Ente Regionale Veneto Lavoro	33.371.730,65	0,00	282.324,76	1.360.231,89	154.315,48	0,00	35.168.602,78
FINEST S.P.A.	450.890,87	0,00	0,00	0,00	956,80	0,00	451.847,67
Fondazione Veneto Film Commission	103.397,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.397,96
FVS S.G.R. S.p.A.	1.020.093,00	0,00	0,00	0,00	11.538,00	18.348,00	1.049.979,00
Infrastrutture Venete Srl	7.024.107,00	0,00	0,00	131.366,00	33.255,00	222.046,00	7.410.774,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	443.540,00	0,00	0,00	0,00	1.742,00	0,00	445.282,00
Parco Naturale Regionale della Lessinia	307.228,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.228,39
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	4.190.609,74	19,92	0,00	0,00	7.295,95	58.441,04	4.256.366,65
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	561.731,60	0,00	0,00	0,00	0,00	65.615,90	627.347,50
Veneto Acque Spa	1.073.734,00	132.704,00	0,00	0,00	7.996,00	19.112,00	1.233.546,00
Veneto Edifici Monumentali srl	561.173,00	0,00	0,00	0,00	5.546,00	0,00	566.719,00
Veneto Innovazione Spa	2.852.870,00	0,00	350.402,50	60.477,49	6.173,20	150.332,83	3.420.256,02
Veneto Strade Spa	14.638.465,00	54.000,00	0,00	0,00	9.309,00	0,00	14.701.774,00
Veneto Sviluppo Spa	786.327,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	786.327,00
TOTALE	**374.813.455,57**	**843.030,21**	**3.798.957,98**	**2.782.413,88**	**1.722.250,97**	**2.308.273,19**	**386.268.381,80**

Nella tabella seguente viene evidenziata la distribuzione del totale dei componenti positivi e negativi della gestione caratteristica in riferimento agli enti (valori al netto delle scritture di consolidamento):

Ente / Società	Totale componenti positivi 2025	Totale componenti positivi 2024	Variazione componenti positivi	Totale componenti negativi 2025	Totale componenti negativi 2024	Variazione componenti negativi
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	15.341.350.031,25	14.989.604.966,17	351.745.065,08	-14.387.240.683,21	-14.186.891.453,96	-200.349.229,25
ATER Belluno	3.378.314,00	3.273.158,00	105.156,00	-4.937.900,00	-4.770.698,88	-167.201,12
ATER Padova	15.208.626,00	17.011.102,00	-1.802.476,00	-19.714.751,98	-21.614.210,98	1.899.459,00
ATER Rovigo	6.573.819,00	5.927.979,00	645.840,00	-7.828.704,00	-8.293.739,00	465.035,00
ATER Treviso	13.105.648,60	12.893.917,29	211.731,31	-15.750.766,00	-14.910.022,27	-840.743,73
ATER Venezia	17.904.520,88	17.911.464,18	-6.943,30	-19.894.382,00	-20.281.019,94	386.637,94
ATER Verona	11.824.950,00	11.468.444,00	356.506,00	-15.162.380,00	-13.346.476,60	-1.815.903,40
ATER Vicenza	8.285.245,00	8.515.869,00	-230.624,00	-10.519.562,00	-10.518.180,25	-1.381,75
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	1.192.174,53	19.235.145,20	-18.042.970,67	-112.702.798,39	-116.989.426,62	4.286.628,23
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	70.255.037,58	65.894.207,73	4.360.829,85	-108.654.036,74	-100.250.024,76	-8.404.011,98
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	15.273.021,29	12.275.776,52	2.997.244,77	-16.070.728,70	-13.007.414,46	-3.063.314,24
ARPA Veneto	64.290.165,50	62.529.174,83	1.760.990,67	-71.503.942,74	-69.624.919,64	-1.879.023,10
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	15.094.206,89	15.091.469,64	2.737,25	-26.817.440,91	-25.983.934,13	-833.506,78
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	4.571.158,29	4.369.795,51	201.362,78	-6.794.370,69	-5.855.949,14	-938.421,55
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	3.248.387,78	3.392.261,11	-143.873,33	-5.273.485,56	-5.602.654,48	329.168,92
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	88.993.657,92	88.367.079,88	626.578,04	-64.978.852,58	-65.651.193,14	672.340,56
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	312.583,62	122.775,24	189.808,38	-671.661,45	-485.801,93	-185.859,52
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	590.363,27	447.227,92	143.135,35	-1.784.785,60	-1.871.397,79	86.612,19
Ente Parco Regionale Delta del Po	471.552,08	545.823,78	-74.271,70	-1.434.717,48	-1.578.810,35	144.092,87
Ente Regionale Veneto Lavoro	12.174.625,75	31.158.162,03	-18.983.536,28	-125.041.966,27	-90.181.475,71	-34.860.490,56
FINEST S.P.A.	121.473,49	129.198,17	-7.724,68	-736.424,19	-712.013,71	-24.410,48
Fondazione Veneto Film Commission	86.294,64	107.402,85	-21.108,21	-464.227,78	-494.098,94	29.871,16
FVS S.G.R. S.p.A.	1.601.630,00	1.811.079,00	-209.449,00	-1.635.872,17	-1.434.473,79	-201.398,38
Infrastrutture Venete Srl	13.567.476,32	24.411.244,21	-10.843.767,89	-205.295.475,01	-216.763.444,60	11.467.969,59
Istituto Regionale per le Ville Venete	137.108,30	120.936,96	16.171,34	-1.567.564,63	-1.420.404,95	-147.159,68
Parco Naturale Regionale della Lessinia	157.286,16	35.220,64	122.065,52	-673.676,23	-521.259,78	-152.416,45
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	18.938.707,15	23.483.449,21	-4.544.742,06	-15.362.999,20	-19.753.155,97	4.390.156,77
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	1.386.912,70	904.100,78	482.811,92	-1.040.689,44	-848.932,38	-191.757,06
Veneto Acque Spa	27.760.637,46	19.571.419,67	8.189.217,79	-26.220.433,20	-23.035.800,53	-3.184.632,67
Veneto Edifici Monumentali srl	524.073,11	421.762,10	102.311,01	-1.377.864,00	-1.263.618,00	-114.246,00
Veneto Innovazione Spa	-635.112,00	313.219,00	-948.331,00	-11.291.534,00	-9.930.427,00	-1.361.107,00
Veneto Strade Spa	163.264.381,00	112.152.492,60	51.111.888,40	-202.570.913,00	-153.098.570,00	-49.472.343,00
Veneto Sviluppo Spa	231.333,39	168.531,97	62.801,42	-1.739.972,00	-1.759.793,00	19.821,00
Totale	**15.921.240.290,95**	**15.553.665.856,19**	**367.574.434,76**	**-15.492.755.561,15**	**-15.208.744.796,68**	**-284.010.764,47**

Di seguito si espongono le rettifiche ed elisioni delle operazioni infragruppo operate per singole voci:

Conti	Aggregato	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato
(Liv. 6) A_CE_A1 - Proventi da tributi	12.344.767.842,95	59.555,52	12.344.827.398,47
(Liv. 6) A_CE_A2 - Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
(Liv. 5) A_CE_A3 - Proventi da trasferimenti e contributi	**3.243.047.960,27**	**-794.489.473,85**	**2.448.558.486,42**
(Liv. 6) A_CE_A3a - Proventi da trasferimenti correnti	2.255.735.523,39	-526.349.793,82	1.729.385.729,57
(Liv. 6) A_CE_A3b - Quota annuale di contributi agli investimenti	111.530.748,37	-29.671.714,68	81.859.033,69
(Liv. 6) A_CE_A3c - Contributi agli investimenti	875.781.688,51	-238.467.965,35	637.313.723,16
(Liv. 5) A_CE_A4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**1.019.212.304,33**	**-13.375.664,37**	**1.005.836.639,96**
(Liv. 6) A_CE_A4a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	*212.585.387,44*	*295.425,38*	*212.880.812,82*
(Liv. 6) A_CE_A4b - Ricavi della vendita di beni	*17.723.621,72*	*0,00*	*17.723.621,72*
(Liv. 6) A_CE_A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	*788.903.295,17*	*-13.671.089,75*	*775.232.205,42*
(Liv. 5) A_CE_A5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-204.501,31	0,00	-204.501,31
(Liv. 5) A_CE_A6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.697.863,79	0,00	3.697.863,79
(Liv. 5) A_CE_A7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.429.098,29	0,00	6.429.098,29
(Liv. 5) A_CE_A8 - Altri ricavi e proventi diversi	128.957.389,61	-16.862.084,28	112.095.305,33
Totale componenti positivi della gestione (A)	**16.745.907.957,93**	**-824.667.666,98**	**15.921.240.290,95**
(Liv. 5) A_CE_B9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-23.474.915,07	0,00	-23.474.915,07
(Liv. 5) A_CE_B10 - Prestazioni di servizi	-1.094.359.140,49	27.922.507,20	-1.066.436.633,29
(Liv. 5) A_CE_B11 - Utilizzo beni di terzi	-24.099.664,41	9.013.511,85	-15.086.152,56
(Liv. 5) A_CE_B12 - Trasferimenti e contributi	**-14.402.043.424,11**	**791.873.565,50**	**-13.610.169.858,61**
(Liv. 6) A_CE_B12a - Trasferimenti correnti	*-13.294.812.070,11*	*480.864.993,17*	*-12.813.947.076,94*
(Liv. 6) A_CE_B12b - Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	*-596.148.584,44*	*132.118.110,89*	*-464.030.473,55*
(Liv. 6) A_CE_B12c - Contributi agli investimenti ad altri soggetti	*-511.082.769,56*	*178.890.461,44*	*-332.192.308,12*
(Liv. 5) A_CE_B13 - Personale	-374.836.444,04	22.988,47	-374.813.455,57
(Liv. 5) A_CE_B14 - Ammortamenti e svalutazioni	**-222.536.321,02**	**-9.421.304,93**	**-231.957.625,95**
(Liv. 6) A_CE_B14a - Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	*-55.030.153,01*	*0,00*	*-55.030.153,01*
(Liv. 6) A_CE_B14b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	*-145.124.352,54*	*-9.421.304,93*	*-154.545.657,47*
(Liv. 6) A_CE_B14c - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*-1.185.480,00*	*0,00*	*-1.185.480,00*
(Liv. 6) A_CE_B14d - Svalutazione dei crediti	*-21.196.335,47*	*0,00*	*-21.196.335,47*
(Liv. 5) A_CE_B15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-29.536,36	0,00	-29.536,36
(Liv. 5) A_CE_B16 - Accantonamenti per rischi	-35.166.004,17	0,00	-35.166.004,17
(Liv. 5) A_CE_B17 - Altri accantonamenti	-7.235.274,36	0,00	-7.235.274,36
(Liv. 5) A_CE_B18 - Oneri diversi di gestione	-128.754.735,70	368.630,49	-128.386.105,21
Totale componenti negativi della gestione (B)	**-16.312.535.459,73**	**819.779.898,58**	**-15.492.755.561,15**
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	**433.372.498,20**	**-4.887.768,40**	**428.484.729,80**

Proventi e oneri finanziari

La variazione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

Proventi ed Oneri Finanziari	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Proventi da partecipazioni: da società controllate	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni: da società partecipate	82.597,63	102.466,30	-19.868,67
Proventi da partecipazioni: da altri soggetti	112.839,22	91.202,58	21.636,64
Altri proventi finanziari	16.180.705,25	21.485.353,60	-5.304.648,35
Totale proventi finanziari	**16.376.142,10**	**21.679.022,48**	**-5.302.880,38**
Interessi passivi	44.886.399,95	64.314.537,12	-19.428.137,17
Altri oneri finanziari	8.357.823,20	9.422.427,09	-1.064.603,89
Totale oneri finanziari	**53.244.223,15**	**73.736.964,21**	**-20.492.741,06**
Totale proventi ed oneri finanziari	**-36.868.081,05**	**-52.057.941,73**	**15.189.860,68**

Composizione dei proventi finanziari:

Ente / Società	Proventi finanziari 2025	Proventi finanziari 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	2.071.992,23	2.197.949,01	-125.956,78
ATER Belluno	163.927,00	326.969,00	-163.042,00
ATER Padova	387.769,00	633.006,00	-245.237,00
ATER Rovigo	228.779,00	411.276,00	-182.497,00
ATER Treviso	276.774,00	434.051,00	-157.277,00
ATER Venezia	439.914,00	726.392,00	-286.478,00
ATER Verona	127.214,00	408.106,00	-280.892,00
ATER Vicenza	316.916,00	317.171,00	-255,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	3.614,83	5.044,63	-1.429,80
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	943.649,57	1.269.596,44	-325.946,87
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (al 25%)	472.194,65	1.107.109,22	-634.914,57
ARPA Veneto	1.156.531,00	2.007.859,00	-851.328,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	9,19	3,39	5,80
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	0,09	0,17	-0,08
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	0,16	0,81	-0,65
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV (al 50%)	792.835,00	1.896.260,00	-1.103.425,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	0,00	0,01	-0,01
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	0,05	0,03	0,02
Ente Parco Regionale Delta del Po	0,08	0,13	-0,05
Ente Regionale Veneto Lavoro	1.089.198,96	616.734,20	472.464,76
FINEST S.P.A. (al 20,44%)	825.448,76	971.871,32	-146.422,56
Fondazione Veneto Film Commission	0,00	3,27	-3,27
FVS S.G.R. S.p.A.	63.316,00	99.492,00	-36.176,00
Infrastrutture Venete Srl	464.109,00	656.207,00	-192.098,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	597.194,23	964.820,23	-367.626,00
Parco Naturale Regionale della Lessinia	0,00	0,00	0,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (al 9,48%)	421.574,00	596.093,02	-174.519,02
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (al 10%)	151.777,30	510.115,60	-358.338,30
Veneto Acque Spa	1.877.353,00	2.211.309,00	-333.956,00
Veneto Edifici Monumentali srl	83.751,00	77.555,00	6.196,00
Veneto Innovazione Spa	12.374,00	6.607,00	5.767,00
Veneto Strade Spa	154.059,00	323.486,00	-169.427,00
Veneto Sviluppo Spa	3.253.867,00	2.903.935,00	349.932,00
Totale	**16.376.142,10**	**21.679.022,48**	-5.302.880,38

L'importo complessivo dei proventi finanziari, pari ad euro 16.376.142,10, è diminuito di euro 5.302.880,38 rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione è riscontrabile su quasi tutti i bilanci dei soggetti consolidati in considerazione della diminuzione dei tassi di interesse intervenuti nel 2025.

I proventi derivanti dal bilancio della Capogruppo di 2,07 milioni comprendono gli interessi attivi rilevati nella gestione dei fondi amministrati da terzi che ammontano ad 1,6 milioni e altri proventi finanziari relativi ad interessi attivi maturati nel corso del 2025 per circa 303.000 euro. Sono presenti in questa voce anche i rendimenti del Fondo Immobiliare Veneto Casa che ammontano ad euro 164.787,40. La variazione è di -125.956,78 euro

Come si osserva dalla tabella sopra esposta, ulteriori diminuzioni rilevanti si registrano in:

- AIPO (25%) per -634.914,57, dovuti al calo degli interessi attivi da depositi bancari;
- ARPA Veneto per -851.328,00 dovuti alla diminuzione degli interessi attivi maturati sul c/c di tesoreria;
- CAV (50%) per -1.103.425,00. Il totale dei proventi finanziari, pari ad euro 792.835,00, è riferito a interessi attivi per euro 779.357,50, derivanti da operazioni finanziarie di *Time Deposit* effettuate nel corso dell'esercizio, e per euro 13.477,50 da altri interessi attivi;
- Istituto Regionale per le Ville Venete per -367.626,00, poiché sono diminuiti gli accertamenti di interessi attivi riferiti sia alla mora dei mutuatari insoluti, che alle giacenze di tesoreria e sui finanziamenti concessi, per effetto dell'andamento decrescente dei tassi di interesse sul mercato finanziario e per le condizioni previste dal nuovo contratto di affidamento del servizio di Tesoreria congiunto con quello di gestione dei finanziamenti.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Composizione degli interessi e altri oneri finanziari:

Ente / Società	Interessi e altri oneri finanziari 2025	Interessi e altri oneri finanziari 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	41.839.840,89	59.751.907,16	-17.912.066,27
ATER Belluno	161,00	1.239,00	-1.078,00
ATER Padova	99.542,00	376.565,00	-277.023,00
ATER Rovigo	19.998,00	19.855,00	143,00
ATER Treviso	88.352,00	22.388,00	65.964,00
ATER Venezia	41.277,00	14.456,00	26.821,00
ATER Verona	118.585,00	643.246,00	-524.661,00
ATER Vicenza	1.729,00	13.932,00	-12.203,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	73.710,63	149.826,13	-76.115,50
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	244.932,14	262.135,06	-17.202,92
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	2,75	66,30	-63,55
ARPA Veneto	4.867,00	302,00	4.565,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	158.736,86	168.886,50	-10.149,64
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	0,00	26.016,16	-26.016,16
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	0,00	0,00	0,00
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	4.007.099,50	4.602.602,50	-595.503,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	0,00	0,00	0,00
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	0,00	0,00	0,00
Ente Parco Regionale Delta del Po	0,00	0,00	0,00
Ente Regionale Veneto Lavoro	0,00	0,00	0,00
FINEST S.P.A.	9.116,65	16.442,14	-7.325,49

Ente / Società	Interessi e altri oneri finanziari 2025	Interessi e altri oneri finanziari 2024	Variazione
Fondazione Veneto Film Commission	13,39	66,37	-52,98
FVS S.G.R. S.p.A.	2.260,00	1.930,00	330,00
Infrastrutture Venete Srl	2.378.090,00	3.543.397,00	-1.165.307,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	0,00	0,00	0,00
Parco Naturale Regionale della Lessinia	0,00	0,00	0,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	774.038,04	874.037,89	-99.999,85
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	23.097,30	22.603,00	494,30
Veneto Acque Spa	2.056.829,00	1.779.253,00	277.576,00
Veneto Edifici Monumentali srl	11,00	60,00	-49,00
Veneto Innovazione Spa	0,00	111,00	-111,00
Veneto Strade Spa	1.301.859,00	1.179.780,00	122.079,00
Veneto Sviluppo Spa	75,00	265.861,00	-265.786,00
Totale	**53.244.223,15**	**73.736.964,21**	**-20.492.741,06**

La composizione della voce Interessi e altri oneri finanziari è data da interessi passivi per euro 44.886.399,95 e per euro 8.357.823,20 da altri oneri finanziari, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Regione Veneto ha sostenuto interessi passivi per totali 41,8 milioni**.** Comprendono interessi sui debiti per finanziamento per circa 39,28 milioni di euro, di cui 12 milioni riferiti a mutui con Cassa Depositi e Prestiti, 18,6 verso l'amministrazione statale e 8,68 milioni da interessi su titoli obbligazionari. Ha sostenuto inoltre 1,7 milioni di euro dovuti ai flussi netti in uscita da utilizzo di strumenti finanziari derivati (derivati da ammortamento) per la copertura dal rischio di rialzo dei tassi a seguito del ricorso allo strumento del collar e 0,6 milioni da interessi sul leasing finanziario (sede Grandi Stazioni - Venezia).

L'importo di CAV spa (50%) di 4 milioni di euro è riferito ad interessi passivi su obbligazioni (project-bond) per il finanziamento del passante di Mestre emesse nel 2016, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'importo riferito ad Infrastrutture Venete srl di 2,3 milioni di euro è riferito agli interessi per l'acquisto di convogli ferroviari rilevati a seguito della riclassificazione in sede di consolidamento del leasing, dal metodo patrimoniale al metodo finanziario.

Veneto Acque registra interessi passivi per 2,06 milioni di euro, di cui 1,68 milioni dovuti a interessi sul debito BEI per il finanziamento del Sistema Acquedottistico Veneto Centrale - SAVEC. Tale costo è quasi interamente compensato dagli interessi attivi corrisposti dai cessionari dei rami d'azienda SAVEC (1,5 mil.) sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione. Il resto degli interessi passivi (0,38 mil.) sono da imputare principalmente all'effetto di attualizzazione del fondo rischi post gestione Moranzani iscritto al valore attuale dei costi programmati per la gestione nei 30 anni successivi alla chiusura della discarica aggiornati in funzione al trascorrere del tempo.

Veneto Strade rileva circa 1,3 milioni di interessi passivi verso banche.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La variazione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie è la seguente:

Rettifiche di valore di Attività Finanziarie	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Rivalutazioni	313.125,40	111.819,14	201.306,26
Svalutazioni	7.282.156,91	6.338.357,05	943.799,86
Totale di rettifiche di valore di attività Finanziarie	**-6.969.031,51**	**-6.226.537,91**	**-742.493,60**

L'importo delle rivalutazioni deriva dai seguenti bilanci:

Enti e società	Rivalutazioni 2025	Rivalutazioni 2024	Variazione
Avisp	25.128,98	2.466,05	22.662,93
Finest spa	23.386,42	413,09	22.973,33
FVS S.G.R. S.p.A.	188.321,00	0,00	188.321,00
Veneto Acque Spa	0,00	14.142,00	-14.142,00
Veneto Sviluppo Spa	76.289,00	94.798,00	-18.509,00
Totale	**313.125,40**	**111.819,14**	**201.306,26**

L'importo registrato da Avisp nel 2025 deriva dal consolidamento intermedio. È dovuto a rettifiche di valore delle partecipazioni delle società Equalitas srl, ACS srl e Check Fruit srl, detenute dalla società CSQA srl, apportate in applicazione del metodo del patrimonio netto.

L'importo di Finest è riconducibile alla rivalutazione di partecipazioni e alla ripresa di crediti immobilizzati incassati nell'esercizio ma che erano stati precedentemente svalutati.

La rivalutazione effettuata da FVS S.G.R. deriva dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie classificate come "obbligatoriamente valutate al *fair value*" imputata a Conto Economico e riflette la variazione di valore relativa alle quote detenute nel fondo mobiliare chiuso "Sviluppo PMI 2".

Per Veneto Acque la voce in commento si riferisce al risultato netto provvisorio di gestione dell'esercizio 2024 generato dell'impiego di liquidità sotto forma di servizio di gestione di portafogli effettuato nel gennaio 2022.

Veneto Sviluppo registra rivalutazioni di titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni e di partecipazioni collegate.

La voce Svalutazioni è così composta:

Enti e società	Svalutazioni 2025	Svalutazioni 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	0,00	0,00	0,00
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	-269.486,67	-220.221,97	-49.264,70
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	-2.493,71	0,00	-2.493,71
Finest spa	-182.386,53	-126.174,08	-56.212,45
FVS SGR spa	0,00	-18.932,00	18.932,00
Infrastrutture Venete srl	0,00	-22.920,00	22.920,00
Veneto Acque spa	-5.223,00	0,00	-5.223,00
Veneto Sviluppo Spa	-6.822.567,00	-5.950.109,00	-872.458,00
Totale	**-7.282.156,91**	**-6.338.357,05**	**-943.799,86**

A seguito dell'annullamento delle partecipazioni, sono state eliminate le svalutazioni registrate in bilancio di Regione in sede di valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

L'importo registrato da Avisp nel 2025 deriva dal consolidamento intermedio. È dovuto a rettifiche di valore delle partecipazioni delle società Equalitas srl e Check Fruit srl, detenute dalla società CSQA srl, apportate in applicazione del metodo del patrimonio netto.

L'importo di AIPO (25%) è da attribuire al minor valore della partecipazione in CSI Piemonte calcolata al valore del patrimonio netto.

Il valore di 22.920,00 registrato nel 2024 per Infrastrutture Venete è relativo alla svalutazione operata in sede di consolidamento a seguito della riclassificazione al valore di patrimonio netto della partecipazione in Interporto di Rovigo. Nel 2025 viene registrata una rivalutazione.

Finest (20,44%) riporta euro 177.634,83 da svalutazioni di poste immobilizzate ed euro 4.751,69 da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

L'importo di Veneto Acque spa riguarda il risultato netto di gestione, negativo per euro 5.223,00 è generato dell'impiego di liquidità sotto forma di servizio di gestione di portafogli effettuato nel gennaio 2022.

L'importo di Veneto Sviluppo di euro 6.822.567,00 è riferito per 4.722.827,00 alla svalutazione delle partecipazioni collegate, di cui 3.780.827,00 da rettifiche di consolidamento in applicazione del metodo del patrimonio netto in sostituzione della valutazione a costo; il restante importo di euro 2.099.740,00 è relativo a immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni.

Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"

Proventi ed Oneri Straordinari	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	11.063.984,74	300.239,42	10.763.745,32
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	350.682.161,36	409.108.594,67	-58.426.433,31
Plusvalenze patrimoniali	9.721.164,19	9.321.197,59	399.966,60
Altri proventi straordinari	2.256.481,10	1.593.723,87	662.757,23
Totale proventi straordinari	**373.723.791,39**	**420.323.755,55**	**-46.599.964,16**
Trasferimenti in conto capitale	0,00	12.571,33	-12.571,33
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	541.204.823,90	361.240.891,63	179.963.932,27
Minusvalenze patrimoniali	17.635.972,04	57.314,55	17.578.657,49
Altri oneri straordinari	2.252.018,23	1.342.691,63	909.326,60
Totale oneri straordinari	**561.092.814,17**	**362.653.469,14**	**198.439.345,03**

In merito ai proventi e oneri straordinari si evidenzia che incide in modo predominante l'attività di riaccertamento ordinario di Regione e degli altri enti in contabilità finanziaria, le cui scritture di variazione dei residui confluiscono alle voci sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo del conto economico. Conseguentemente anche la variazione di dette voci deriva principalmente dal bilancio della

capogruppo e dai bilanci degli enti in contabilità finanziaria in riferimento alle minori entrate/spese su residui registrate in sede di riaccertamento ordinario.

La gestione straordinaria consolidata è così composta:

Proventi straordinari

Ente / Società	Proventi straordinari 2025	Proventi straordinari 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	354.780.046,80	398.261.080,28	-43.481.033,48
ATER Padova	4.447.695,00	3.400.796,00	1.046.899,00
ATER Rovigo	206.279,00	1.867.442,00	-1.661.163,00
ATER Venezia	3.139.587,00	1.510.637,00	1.628.950,00
ATER Verona	2.985.150,00	3.054.101,00	-68.951,00
ATER Vicenza	2.138.423,00	1.905.166,00	233.257,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	1.957.805,86	48.937,12	1.908.868,74
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	126.719,22	148.783,15	-22.063,93
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (al 25%)	797.607,64	1.025.422,50	-227.814,86
ARPA Veneto	569.489,00	1.276.490,00	-707.001,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	714,00	11.216,68	-10.502,68
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	227.963,65	468.195,70	-240.232,05
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	69.487,31	372.115,20	-302.627,89
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	54.213,73	21.566,63	32.647,10
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	114.912,15	153.494,21	-38.582,06
Ente Parco Regionale Delta del Po	141.701,84	148.700,27	-6.998,43
Ente Regionale Veneto Lavoro	794.358,18	3.393.876,30	-2.599.518,12
FINEST S.P.A. (al 20,44%)	2.584,02	0,00	2.584,02
Infrastrutture Venete Srl	49.530,00	601.815,00	-552.285,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	479.515,55	1.921.358,22	-1.441.842,67
Parco Naturale Regionale della Lessinia	19.971,05	56.024,29	-36.053,24
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (al 7,46%)	530.248,29	52.938,00	477.310,29
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (al 10%)	2.559,10	85,00	2.474,10
Veneto Acque Spa	212,00	622.987,00	-622.775,00
Veneto Innovazione Spa	40.673,00	0,00	40.673,00
Veneto Sviluppo Spa	46.345,00	528,00	45.817,00
Totale	**373.723.791,39**	**420.323.755,55**	**-46.599.964,16**

I proventi straordinari ammontano ad euro 373.723.791,39, in diminuzione di euro -46.599.964,16 rispetto all'esercizio precedente.
L'importo più rilevante è in capo a Regione Veneto ed è pari ad euro 354.780.046,80 (con una variazione di -43.481.033,48 rispetto al 2024) determinato da:

- euro 356.476.544,91 dal Bilancio della Giunta (come dettagliato nella tabella sotto riportata);
- euro 137.208,42 dal Bilancio del Consiglio - di cui euro 73.826,52 per insussistenze del passivo (debiti insussistenti) ed euro 63.381,90 per riduzione delle somme accantonante nel Fondo contributi restituiti dai Gruppi consiliari;

- euro -1.833.706,53 per elisioni di insussistenze del passivo nel bilancio di Avepa (eliso insussistenze dell'attivo di pari importo).

Proventi straordinari - Da Bilancio Giunta	2025	2024	Variazioni
Proventi straordinari	**356.476.544,91**	**403.899.406,96**	**-47.422.862,05**
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	10.949.072,59	6.268.252,76	4.680.819,83
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	345.441.243,03	397.322.535,42	-51.881.292,39
Plusvalenze patrimoniali	86.229,29	308.618,78	-222.389,49
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00

L'importo dei **proventi da trasferimenti in conto capitale** della capogruppo ammonta ad euro 10.949.072,59 e derivano quasi totalmente dalle regolazioni contabili (attraverso la registrazione di accertamenti e impegni) dei costi di gestione dei fondi amministrati da Veneto Innovazione spa trattenuti dall'ente gestore direttamente dal Fondo. Sono presenti, inoltre, euro 107.176,89 relativi alla riscossione dei corrispettivi a seguito di concessione/occupazione di terreni afferenti alla riforma fondiaria.

La scomposizione delle **sopravvenienze attive e insussistenze del passivo** di Regione – Bilancio della Giunta è la seguente:

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo - da Bilancio Giunta	2025
Insussistenze del passivo	**344.630.668,76**
Riduzioni del passivo (riduzione dei residui passivi)	84.105.173,06
Rettifiche del valore vincolato ad accertamento (rett. risconto)	79.884,32
Riduzione Fsc	255.480.571,72
Diminuzione fondi rischi e oneri	2.980.320,08
Riduzione debiti radiati (come da Riaccertamento)	1.984.485,05
Rettifiche ammortamento beni mobili	234,53
Rettifiche ammortamento beni immobili	0,00
Sopravvenienze attive	**810.574,27**
Liquidazioni a residuo ante 2016 su immobilizzazioni	46.842,27
Rettifiche inventariali	435.638,81
Scorporo iva su Ft commerciali - costi imputati anno precedente	105.649,86
g/c Liquidazione TFR giornalista del Consiglio	23.133,82
Donazioni	199.309,50
Riaccertamento - Maggiore Entrata	0,01
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	**345.441.243,03**

Tra le insussistenze del passivo sono state rilevate le riduzioni di accantonamenti per il venir meno delle esigenze che ne hanno determinato l'accantonamento stesso negli anni precedenti come previsto dal principio applicato All. 4/3 paragrafo 4.28.
Altre variazioni negative significative della voce "proventi straordinari" derivano dai bilanci di:

- Veneto Lavoro per -2.599.518,12, relativi alla gestione dei residui attivi e passivi dopo il riaccertamento;

- ATER Rovigo per -1.661.163,00, derivanti principalmente da una diminuzione delle plusvalenze patrimoniali da alienazioni;
- Istituto Regionale per le Ville Venete per -1.441.842,67, riconducibili alle operazioni eseguite dall'Ente in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Oneri straordinari

Ente / Società	Oneri straordinari 2025	Oneri straordinari 2024	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	550.643.851,58	357.626.348,46	193.017.503,12
ATER Padova	2.438.204,00	891.828,24	1.546.375,76
ATER Rovigo	67.553,00	57.995,00	9.558,00
ATER Venezia	704.481,00	366.933,00	337.548,00
ATER Verona	368.969,00	507.990,00	-139.021,00
ATER Vicenza	505.215,00	372.098,00	133.117,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	54.733,44	99.816,21	-45.082,77
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	503.672,03	116.281,61	387.390,42
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (al 25%)	46.281,38	121.145,88	-74.864,50
ARPA Veneto	793.961,00	610.857,00	183.104,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	35.014,54	66.640,15	-31.625,61
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	24.572,55	45.820,77	-21.248,22
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	136.181,31	0,00	136.181,31
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	362.684,89	159.092,02	203.592,87
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	265.179,15	94.264,16	170.914,99
Ente Parco Regionale Delta del Po	0,09	12.571,33	-12.571,24
Ente Regionale Veneto Lavoro	4.098.982,21	1.236.854,42	2.862.127,79
Infrastrutture Venete Srl	43.098,00	174.802,00	-131.704,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	0,00	25.822,89	-25.822,89
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (al 7,46%)	0,00	34.106,00	-34.106,00
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (al 10%)	151,00	640,00	-489,00
Veneto Acque Spa	29,00	20.884,00	-20.855,00
Veneto Sviluppo Spa	0,00	10.678,00	-10.678,00
Totale	**561.092.814,17**	**362.653.469,14**	**198.439.345,03**

Gli oneri straordinari totalizzano l'importo di euro 561.092.814,17 con un incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 198.439.345,03.

L'importo più significativo deriva anche in questo caso dal bilancio della Capogruppo che registra oneri straordinari per euro 550.643.851,58, di cui euro 550.634.228,46 dal Bilancio della Giunta ed euro 9.623,12 registrati tra le insussistenze dell'attivo del Bilancio del Consiglio pari al valore residuo di beni dismessi per euro 3.145,28 e delle insussistenze dell'attivo (crediti insussistenti) per euro 6.477,84.

Oneri straordinari - Capogruppo	2025	2024	Variazioni
Oneri straordinari	**550.643.851,58**	**357.631.348,46**	**193.012.503,12**
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	533.161.887,16	357.601.000,96	175.560.886,20
Minusvalenze patrimoniali	17.376.638,02	0,00	17.376.638,02
Altri oneri straordinari	105.326,40	30.347,50	74.978,90

Le **sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo** della capogruppo sono così composte:

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo – dal Bilancio Giunta	2025
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00
Rimborsi di imposte e tasse correnti	2.359.776,89
Altre sopravvenienze passive	395.199,36
Insussistenze dell'attivo	530.397.287,79
Totale	**533.152.264,04**

I **rimborsi di imposte e tasse correnti** contengono i rimborsi per versamenti di imposte, tasse e concessioni di competenza regionale errati o non dovuti. Ammontano ad euro 2.359.776,89 di cui euro 2.165.032,34 da rimborso tassa automobilistica.

Le **Altre sopravvenienze passive** ammontano ad euro 395.199,36 di cui:
- euro 256.729,00 per sopravvenienze relative a contenziosi;
- euro 43.116,70 per ripristino economie su residui;
- euro 95.353,66 per rettifiche del valore di inventariazione di cespiti.

Le **Insussistenze dell'attivo** derivano per 530.394.326,80 da riaccertamento dell'entrata e per euro 2.960,96 per dismissioni/scarico di beni mobili.

La voce **Altri oneri straordinari** di euro 105.326,40 contiene:
- 19.652,50 euro per l'aumento della spesa ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12 del d.lgs. n. 50 del 2016, del contratto esecutivo avente ad oggetto l'acquisto di servizi informatici per le necessità delle strutture regionali;
- 80.000 per l'assunzione impegno di spesa a favore del MIT per restituzione dell'anticipazione erogata su intervento PNRR missione 5 componente 2 investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - Pinqua a seguito di cancellazione. Contestualmente è stato rilevato il provento di euro 80.000,00 per la restituzione dal Comune d'Este dell'anticipazione erogata.

Un altro valore rilevante presente alla voce "oneri straordinari" del bilancio consolidato deriva dal bilancio di Veneto Lavoro, che registra un importo pari ad euro 4.098.982,21, suddiviso nel modo seguente:
- insussistenze dell'attivo per euro 4.065.235,58;
- minusvalenza patrimoniale diverse per euro 33.746,63, imputata a fronte della dismissione di alcuni beni immateriali.

L'ATER di Padova, infine, registra oneri per euro 2.438.204,00, dovuti da:
- una ricognizione del patrimonio aziendale e in parte all'eliminazione di fabbricati che hanno subito un rifacimento totale, per euro 970.259,00;
- le scritture di chiusura dei conti a debito/credito relativamente alla chiusura della convenzione con il Comune di Padova che ha determinato un onere straordinario euro 1.136.889,00;
- gli oneri dovuti alla contabilizzazione a favore dello Stato (ex CER) delle somme ricavate attraverso rientri finanziari per diritti di prelazione L.513/77 e L.560/93 per euro 316.252,00;
- altri costi correnti non fiscalmente deducibili per euro 14.804,00.

Risultato d'esercizio

Risultato d'esercizio	Consolidato 2025	Consolidato 2024	Variazione
Risultato d'esercizio prima delle imposte	197.278.594,46	344.306.866,28	-147.028.271,82
Imposte	38.958.502,50	36.139.835,41	2.818.667,09
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	158.320.091,96	308.167.030,87	-149.846.938,91
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	**158.131.839,47**	**308.047.206,08**	**-149.915.366,61**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	188.252,49	119.824,79	68.427,70

Le imposte di 38.958.502,50 euro comprendono l'Irap e Ires di competenza compresa la fiscalità differita e derivano dai bilanci delle seguenti società ed enti:

Imposte	2025	2024	Variazione
Bilancio Consolidato	**38.958.502,50**	**36.139.835,41**	**2.818.667,09**
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	12.024.499,46	11.327.926,40	696.573,06
ATER Belluno	277.231,00	173.777,00	103.454,00
ATER Padova	1.252.048,00	1.532.814,00	-280.766,00
ATER Rovigo	829.924,00	846.965,00	-17.041,00
ATER Treviso	670.964,00	571.910,00	99.054,00
ATER Venezia	1.718.465,00	1.456.951,00	261.514,00
ATER Verona	1.212.405,00	1.113.820,00	98.585,00
ATER Vicenza	1.092.385,00	848.694,00	243.691,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	1.439.147,96	1.418.164,64	20.983,32
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	2.515.043,05	2.281.488,69	233.554,36
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po*	270.342,63	244.141,85	26.200,78
ARPA Veneto	2.874.205,00	2.888.737,00	-14.532,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	42.208,73	158.145,99	-115.937,26
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	121.995,35	93.971,55	28.023,80
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	69.177,20	71.405,00	-2.227,80
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV*	6.229.039,00	5.866.275,50	362.763,50
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	19.313,60	17.441,50	1.872,10
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	72.774,33	71.792,01	982,32
Ente Parco Regionale Delta del Po	30.044,81	27.897,31	2.147,50
Ente Regionale Veneto Lavoro	2.227.354,60	1.851.413,40	375.941,20
Finest spa *	20.166,92	59.894,31	-39.727,39
Fondazione Veneto Film Commission	2.896,00	2.590,00	306,00
FVS SGR Spa	63.957,00	128.616,00	-64.659,00
Infrastrutture Venete Srl	528.718,00	367.125,00	161.593,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	31.421,37	28.574,48	2.846,89
Parco Naturale Regionale della Lessinia	21.175,50	19.508,96	1.666,54
Società Autostrade Alto Adriatico Spa*	998.838,49	1.446.627,52	-447.789,03
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.*	166.660,50	109.186,30	57.474,20
Veneto Acque Spa	1.177.156,00	171.207,00	1.005.949,00
Veneto Edifici Monumentali srl	50.745,00	57.450,00	-6.705,00
Veneto Innovazione Spa	37.704,00	163.363,00	-125.659,00
Veneto Strade Spa	448.113,00	351.809,00	96.304,00
Veneto Sviluppo Spa	422.383,00	370.152,00	52.231,00

*Il valore è rapportato alla percentuale di possesso della Partecipazione

L'importo di euro 12.024.499,46 della Capogruppo è riferito alla sola Irap non essendo soggetto passivo ai fini IRES ai sensi dell'articolo 74 comma 1 del TUIR.

Il risultato d'esercizio di gruppo ammonta a **158.131.839,47** euro**,** in diminuzione di -149,9 milioni rispetto al consolidato dell'esercizio precedente.
L'importo è dato dalla somma dei singoli risultati d'esercizio degli enti e società consolidati rettificati dalle operazioni di consolidamento. Si riporta in sintesi la determinazione del valore aggregato e consolidato del risultato d'esercizio:

	Risultati 2025	Risultati 2024	Variazione
Capogruppo - Regione Veneto	107.085.622,52	257.894.028,64	-150.808.406,12
Resto del gruppo	42.957.970,97	45.987.627,44	-3.029.656,47
Valore Aggregato	**150.043.593,49**	**303.881.656,08**	**-153.838.062,59**
Rettifiche di consolidamento	8.276.498,47	4.285.374,79	3.991.123,68
Totale risultato d'esercizio consolidato comprensivo della quota di terzi	**158.320.091,96**	**308.167.030,87**	**-149.846.938,91**
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	188.252,49	119.824,79	68.427,70
Totale risultato d'esercizio di gruppo	**158.131.839,47**	**308.047.206,08**	**-149.915.366,61**

Si specifica che la variazione del risultato d'esercizio di Gruppo di -149,9 milioni contiene la variazione di -127,6 per la registrazione nell'esercizio precedente dell'aggiornamento dei beni librari e del patrimonio archivistico della Sezione Storica dell'Archivio Generale della Giunta Regionale.

La determinazione della variazione derivante dai risultati dei singoli bilanci e dalle rettifiche di consolidamento è illustrata nello specifico paragrafo della relazione sulla gestione "composizione conto economico". Si rimanda inoltre a quanto specificato nel paragrafo sul Patrimonio Netto.

5.8 Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Compensi cariche sociali - Gruppo Veneto Sviluppo spa	2025	Note
Amministratori	101.000,00	Presidente CDA in Veneto Sviluppo spa (euro 61.000,00) e in FVS SGR spa (euro 40.000,00)
Revisori	0,00	
Sindaci	24.446,58	Sindaco effettivo di Veneto Sviluppo S.p.A. (euro 18.000,00) e dal 28.04.2025 sindaco effettivo di FVS SGR S.p.A. (euro 4.736,99) e fino al 14.07.2025 Vicepresidente di Finest S.p.A. (euro 1.709,59)

In data 23.07.2026, giusta DGR 747 del 21.07.2026 è avvenuto il rinnovo del CDA di Veneto Sviluppo con cambio del Presidente.

Compensi cariche sociali - Gruppo Società Autostrade Alto Adriatico	2025	Note
Amministratori	0,00	
Revisori	0,00	
Sindaci	35.000,00	Sindaco effettivo di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (euro 20.000,00) e Presidente del Collegio Sindacale di S.p.A. Autovie Venete in liquidazione (euro 15.000,00)

Compensi cariche sociali - Gruppo AVISP	2025	Note
Amministratori	108.267,03	Amministratore Unico INTERMIZOO (euro 46.492,75)
		Consigliere VALORITALIA (euro 2.121,60)
		Amministratore Delegato CSQA (euro 22.212,68)
		Amministratore Unico Acs Italia (euro 6.240,00)
		Amministratore Unico Check Fruit (euro 31.200,00)
Revisori		
Sindaci	46.679,19	Presidente collegio sindacale INTERMIZOO (euro 21.469,59)
		Sindaco VALORITALIA (euro 12.729,60)
		Presidente collegio sindacale CSQA (euro 12.480,00)

In considerazione del divieto imposto dalle norme in materia di conflitto di interessi e anticorruzione, nessun membro della Giunta regionale della capogruppo Regione Veneto svolge funzioni presso società partecipate consolidate.

5.9 Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul *fair value*, entità e natura

Tra i soggetti consolidati, solo Regione (Giunta regionale) presenta nel bilancio contratti per strumenti finanziari derivati.

La Regione del Veneto ha in essere due contratti in derivati a copertura del rischio di tasso d'interesse su due prestiti obbligazionari (nominati "Regione del Veneto 2005" e "Regione del Veneto 2003") emessi a tasso variabile. I due contratti derivati, definiti tecnicamente *Interest Rate Collar* (di seguito anche *Collar*), rientrano tra le operazioni consentite dalla normativa che disciplinava i contratti derivati degli enti territoriali alla data di negoziazione delle operazioni (articolo 3, lettera del DM 389/03).

In data 31 dicembre 2025 i contratti derivati in questione presentano un valore di mercato complessivamente pari a euro 6.528.622,05 negativi per la Regione. Nella tabella successiva si riporta nel dettaglio il Fair Value dei due contratti collar. Il Fair Value è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003 e sulla base della prassi di mercato.

N° Copertura	Descrizione	Nozionale residuo	Durata residua	Fair Value
Collar BAWAG*	derivato di copertura rischio di tasso prestito obbligazionario a tasso variabile "Regione del Veneto 2005	6.334.000,00	0,50	-61.638,02
Collar Intesa	derivato di copertura rischio di tasso prestito obbligazionario a tasso variabile "Regione del Veneto 2003"	76.591.500,00	10,50	-6.466.984,04
Totale		**82.925.500,00**		**-6.528.622,05**

*ex Collar Depfa - *In data 19 novembre 2021 il BAWAG Group AG ha completato l'acquisizione di DEPFA BANK plc, e della sua affiliata DEPFA ACS Bank DAC, dalla tedesca FMS Wertmanagement ("FMS-WM").*

5.10 Perdite ripianate dall'Ente

Negli ultimi tre esercizi non sono state ripianate perdite societarie da parte della Regione attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

5.11 Dati di bilancio delle partecipate - Prospetti di sintesi

Di seguito sono rappresentati:

- i saldi di Bilancio degli enti e società partecipate prima delle operazioni consolidamento. Per Aipo, Cav spa, Società Autostrade Alto Adriatico spa, Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 spa, Finest spa i saldi sono riproporzionati alla quota di partecipazione regionale.
- i dati aggregati;
- le rettifiche;
- i dati di consolidato.

STATO PATRIMONIALE – ENTI E SOCIETA'

Voci di Stato Patrimoniale	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	ATER Belluno	ATER Padova	ATER Rovigo	ATER Treviso	ATER Venezia	ATER Verona
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni immateriali	513.353.674,97	25.962,00	67.799,00	42.692,00	60.555,00	13.587,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.421.845.748,51	64.373.961,00	226.308.517,00	116.527.645,00	160.748.776,00	281.062.966,00	233.611.524,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.530.092.225,77	0,00	8.639.071,00	998.525,00	507,00	536.157,00	1.193.726,00
Totale Immobilizzazioni (B)	**5.465.291.649,25**	**64.399.923,00**	**235.015.387,00**	**117.568.862,00**	**160.809.838,00**	**281.612.710,00**	**234.805.250,00**
Rimanenze	97.091,92	421.746,00	0,00	0,00	9.644.894,00	3.897.177,00	5.442.956,00
Crediti	5.509.543.281,72	3.064.685,00	19.320.408,00	3.362.943,00	11.757.532,00	23.210.250,00	7.618.556,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.633.596.993,49	5.472.182,00	15.295.297,00	8.630.209,00	9.629.992,00	9.675.863,00	6.601,00
Attivo circolante (C)	**7.143.237.367,13**	**8.958.613,00**	**34.615.705,00**	**11.993.152,00**	**31.032.418,00**	**36.783.290,00**	**13.068.113,00**
Ratei attivi	0,00	0,00	596,00	0,00	0,00	0,00	1.955,00
Risconti attivi	787.671,01	6.239,00	4.245.400,00	97.026,00	490.512,00	45.953,00	10.711,00
Ratei e risconti attivi (D)	**787.671,01**	**6.239,00**	**4.245.996,00**	**97.026,00**	**490.512,00**	**45.953,00**	**12.666,00**
Stato Patrimoniale ATTIVO	**12.609.316.687,39**	**73.364.775,00**	**273.877.088,00**	**129.659.040,00**	**192.332.768,00**	**318.441.953,00**	**247.886.029,00**
Fondo di dotazione	251.586.069,55	870.109,00	9.115.852,00	14.833.088,00	8.021.709,00	3.844.642,00	3.979.792,00
Riserve	2.872.479.641,82	68.836.887,00	224.296.761,00	109.187.569,00	172.658.463,00	283.218.889,00	166.528.508,00
Risultato economico dell'esercizio	107.085.622,52	211.081,00	1.266.694,00	371.037,00	228.650,00	3.409.053,00	1.994.220,00
R.economico esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.011.932,00
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	**3.231.151.333,89**	**69.918.077,00**	**234.679.307,00**	**124.391.694,00**	**180.908.822,00**	**290.472.584,00**	**226.514.452,00**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondi per rischi ed oneri	**439.477.985,29**	**177.384,00**	**20.304.021,00**	**1.605.947,00**	**5.277.788,00**	**12.933.493,00**	**5.631.807,00**
Trattamento di Fine Rapporto	**347.132,97**	**592.630,00**	**130.940,00**	**1.191.271,00**	**1.066.808,00**	**532.222,00**	**1.078.127,00**
Debiti	**7.590.918.507,85**	**2.671.448,00**	**13.795.364,00**	**2.362.547,00**	**5.074.453,00**	**14.360.302,00**	**14.458.960,00**
Ratei passivi	8.066.549,94	5.236,00	14.314,00	0,00	0,00	135.624,00	0,00
Risconti passivi	1.339.355.177,45	0,00	4.953.142,00	107.581,00	4.897,00	7.728,00	202.683,00
Ratei e risconti passivi (E)	**1.347.421.727,39**	**5.236,00**	**4.967.456,00**	**107.581,00**	**4.897,00**	**143.352,00**	**202.683,00**
Stato Patrimoniale PASSIVO	**12.609.316.687,39**	**73.364.775,00**	**273.877.088,00**	**129.659.040,00**	**192.332.768,00**	**318.441.953,00**	**247.886.029,00**
Totale Conti d'Ordine	**1.047.485.205,45**	**1.505.592,00**	**0,00**	**956.557,28**	**5.495.465,00**	**30.051.157,00**	**7.433.860,00**

Voci di Stato Patrimoniale	ATER Vicenza	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	ARPA Veneto	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni immateriali	4.108,00	9.142.452,86	10.069.589,03	267.771.777,20	3.419.562,00	7.015.803,03	1.642.500,35
Immobilizzazioni materiali	167.910.781,00	18.711.942,74	25.486.016,03	12.383.816,89	60.456.575,00	10.995.395,15	4.640.802,04
Immobilizzazioni finanziarie	4.387.959,00	0,00	21.076.350,96	90.691,74	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni (B)	**172.302.848,00**	**27.854.395,60**	**56.631.956,02**	**280.246.285,83**	**63.876.137,00**	**18.011.198,18**	**6.283.302,39**
Rimanenze	2.956.337,00	11.267,23	6.676.349,91	0,00	1.059.262,00	0,00	0,00
Crediti	2.615.423,00	45.277.161,75	24.744.662,22	74.325.634,38	11.134.736,00	23.419.455,02	12.984.697,52
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	504.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.782.865,00	218.245.801,48	32.738.741,21	19.510.145,38	53.052.861,00	2.114.981,68	10.740.639,18
Attivo circolante (C)	**14.354.625,00**	**263.534.230,46**	**64.664.253,34**	**93.835.779,76**	**65.246.859,00**	**25.534.436,70**	**23.725.336,70**
Ratei attivi	0,00	0,00	17.116,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	40.369,00	180.006,74	705.823,68	0,00	205.668,00	162.619,31	0,00
Ratei e risconti attivi (D)	**40.369,00**	**180.006,74**	**722.940,44**	**0,00**	**205.668,00**	**162.619,31**	**0,00**
Stato Patrimoniale ATTIVO	**186.697.842,00**	**291.568.632,80**	**122.019.149,80**	**374.082.065,59**	**129.328.664,00**	**43.708.254,19**	**30.008.639,09**
Fondo di dotazione	705.672,00	23.231.887,55	25.819.108,98	39.361.815,03	36.605.915,00	22.018.639,45	3.141.155,94
Riserve	177.178.762,00	18.248.586,02	39.960.796,71	86.312.202,48	52.211.631,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.697.234,00	4.403.374,83	2.914.424,72	162.454,20	5.280,00	860.633,89	298.132,97
R.economico esercizio precedente	0,00	0,00	-171.066,20	413.736,45	0,00	223.433,96	5.204.256,29
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	-8.874.056,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	**179.581.668,00**	**37.009.791,73**	**68.523.264,21**	**126.250.208,16**	**88.822.826,00**	**23.102.707,30**	**8.643.545,20**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	738.419,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	105.112,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**0,00**	**0,00**	**843.531,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondi per rischi ed oneri	**1.168.555,00**	**2.443.598,48**	**3.991.740,90**	**6.521.715,76**	**14.908.352,00**	**996.177,02**	**884.062,94**
Trattamento di Fine Rapporto	**479.059,00**	**1.690.516,85**	**7.619.496,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Debiti	**4.891.521,00**	**13.330.620,89**	**31.870.173,42**	**21.239.471,03**	**24.542.159,00**	**10.609.773,42**	**17.069.342,84**
Ratei passivi	127,00	2.456.342,70	1.327.993,35	155.337,26	0,00	693.169,10	134.277,42
Risconti passivi	576.912,00	234.637.762,15	7.842.950,62	219.915.333,38	1.055.327,00	8.306.427,35	3.277.410,69
Ratei e risconti passivi (E)	**577.039,00**	**237.094.104,85**	**9.170.943,97**	**220.070.670,64**	**1.055.327,00**	**8.999.596,45**	**3.411.688,11**
Stato Patrimoniale PASSIVO	**186.697.842,00**	**291.568.632,80**	**122.019.149,80**	**374.082.065,59**	**129.328.664,00**	**43.708.254,19**	**30.008.639,09**
Totale Conti d'Ordine	**6.816.115,00**	**0,00**	**78.676.094,16**	**162.304.244,73**	**0,00**	**15.543.800,85**	**1.853.934,83**

Voci di Stato Patrimoniale	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	Parco Naturale Regionale della Lessinia	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	Ente Parco Regionale Delta del Po	Ente Regionale Veneto Lavoro	Istituto Regionale per le Ville Venete
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni immateriali	274.442,10	55.918,24	0,00	244.473,60	6.274.704,23	1.301.525,96	0,00
Immobilizzazioni materiali	14.955.986,31	952.205,70	3.023.057,68	1.408.504,51	1.629.418,65	7.508.848,69	3.224.169,49
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	6.290.702,42
Totale Immobilizzazioni (B)	**15.230.428,41**	**1.008.123,94**	**3.023.057,68**	**1.653.978,11**	**7.904.122,88**	**8.810.374,65**	**9.514.871,91**
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.987.132,01	691.326,09	534.281,32	558.428,98	4.037.249,10	76.176.744,32	1.844.973,17
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.066.423,16	1.517.759,04	573.910,92	3.164.223,08	3.613.449,34	180.581.370,18	31.696.781,56
Attivo circolante (C)	**10.053.555,17**	**2.209.085,13**	**1.108.192,24**	**3.722.652,06**	**7.650.698,44**	**256.758.114,50**	**33.541.754,73**
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	9.660,76	43.650,86	5.281,69	46.319,66	4.734,73
Ratei e risconti attivi (D)	**0,00**	**0,00**	**9.660,76**	**43.650,86**	**5.281,69**	**46.319,66**	**4.734,73**
Stato Patrimoniale ATTIVO	**25.283.983,58**	**3.217.209,07**	**4.140.910,68**	**5.420.281,03**	**15.560.103,01**	**265.614.808,81**	**43.061.361,37**
Fondo di dotazione	1.457.221,38	1.840.319,88	3.273.008,54	1.175.302,02	1.846.116,71	0,00	33.948.627,13
Riserve	0,00	0,00	0,00	867.473,52	1.273.068,19	2.471.778,28	0,00
Risultato economico dell'esercizio	180.182,88	228.091,82	-195.106,83	318.461,16	-33.127,02	2.248.124,11	517.824,64
R.economico esercizio precedente	9.809.955,83	-18.708,14	354.203,31	1.739.179,58	0,00	74.392.376,67	-100.662,66
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	**11.447.360,09**	**2.049.703,56**	**3.432.105,02**	**4.100.416,28**	**3.086.057,88**	**79.112.279,06**	**34.365.789,11**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondi per rischi ed oneri	**174.862,24**	**15.336,00**	**860,47**	**10.000,00**	**0,00**	**3.204.044,79**	**0,00**
Trattamento di Fine Rapporto	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Debiti	**5.408.316,22**	**624.749,87**	**422.228,82**	**1.009.888,27**	**5.820.387,30**	**21.178.807,74**	**8.695.572,26**
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	114.899,43	0,00	4.341.488,58	0,00
Risconti passivi	8.253.445,03	527.419,64	285.716,37	185.077,05	6.653.657,83	157.778.188,64	0,00
Ratei e risconti passivi (E)	**8.253.445,03**	**527.419,64**	**285.716,37**	**299.976,48**	**6.653.657,83**	**162.119.677,22**	**0,00**
Stato Patrimoniale PASSIVO	**25.283.983,58**	**3.217.209,07**	**4.140.910,68**	**5.420.281,03**	**15.560.103,01**	**265.614.808,81**	**43.061.361,37**
Totale Conti d'Ordine	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.547.553,46**	**1.205.173,23**	**6.364.631,21**	**162.648,96**

Voci di Stato Patrimoniale	Fondazione Veneto Film Commission	Infrastrutture Venete Srl	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Veneto Acque Spa	Veneto Edifici Monumentali srl	Veneto Innovazione Spa	Veneto Strade Spa
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni immateriali	903,04	61.115.278,00	175.859.132,50	0,00	530.813,00	109.649,00	315.166,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	109.240.154,00	977.345,00	68.766.085,00	4.206.190,00	126.591,00	181.901.523,00
Immobilizzazioni finanziarie	519,75	3.802.145,00	529,00	50.665.402,00	922,00	0,00	43.174,00
Totale Immobilizzazioni (B)	**1.422,79**	**174.157.577,00**	**176.837.006,50**	**119.431.487,00**	**4.737.925,00**	**236.240,00**	**182.259.863,00**
Rimanenze	0,00	5.062.458,00	628.446,50	22.046.094,00	78.170,00	1.518.049,00	66.080.314,00
Crediti	33.062,57	55.018.783,00	101.524.067,50	13.834.130,00	64.857,00	5.195.599,00	62.705.144,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.983.190,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	558.443,79	42.232.825,00	14.802.785,00	20.072.914,00	1.244.711,00	4.226.352,00	5.544.235,00
Attivo circolante (C)	**591.506,36**	**102.314.066,00**	**116.955.299,00**	**55.953.138,00**	**5.370.928,00**	**10.940.000,00**	**134.329.693,00**
Ratei attivi	8,56	34.141,00	13.742,50	381.869,00	0,00	234,00	5.808,00
Risconti attivi	484,76	1.619.641,00	191.424,00	95.909,00	5.170,00	9.830,00	23.730.788,00
Ratei e risconti attivi (D)	**493,32**	**1.653.782,00**	**205.166,50**	**477.778,00**	**5.170,00**	**10.064,00**	**23.736.596,00**
Stato Patrimoniale ATTIVO	**593.422,47**	**278.125.425,00**	**293.997.472,00**	**175.862.403,00**	**10.114.023,00**	**11.186.304,00**	**340.326.152,00**
Fondo di dotazione	70.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00	5.131.600,00	25.500,00	570.000,00	5.163.200,00
Riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	19.157,47	927.490,00	15.212.009,50	2.211.767,00	130.799,00	90.178,00	271.277,00
R.economico esercizio precedente	266.925,54	17.162.274,00	109.452.223,50	5.566.261,00	9.420.768,00	2.384.020,00	2.875.345,00
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	**356.083,01**	**22.089.764,00**	**125.664.233,00**	**12.909.628,00**	**9.577.067,00**	**3.044.198,00**	**8.309.822,00**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondi per rischi ed oneri	**120.338,00**	**279.117,00**	**3.636.700,00**	**29.423.086,00**	**0,00**	**323,00**	**0,00**
Trattamento di Fine Rapporto	**25.656,36**	**535.264,00**	**253.120,50**	**259.464,00**	**284.330,00**	**687.223,00**	**699.757,00**
Debiti	**91.297,08**	**91.277.360,00**	**164.326.883,00**	**88.468.910,00**	**252.626,00**	**7.454.560,00**	**154.228.812,00**
Ratei passivi	48,02	6.381,00	0,00	148.976,00	0,00	0,00	13.597,00
Risconti passivi	0,00	163.937.539,00	116.535,50	44.652.339,00	0,00	0,00	177.074.164,00
Ratei e risconti passivi (E)	**48,02**	**163.943.920,00**	**116.535,50**	**44.801.315,00**	**0,00**	**0,00**	**177.087.761,00**
Stato Patrimoniale PASSIVO	**593.422,47**	**278.125.425,00**	**293.997.472,00**	**175.862.403,00**	**10.114.023,00**	**11.186.304,00**	**340.326.152,00**
Totale Conti d'Ordine	**0,00**	**109.620.800,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.232.444,00**

Voci di Stato Patrimoniale	Veneto Sviluppo Spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	FINEST S.P.A.	FVS S.G.R. S.p.A.
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni immateriali	28.783,00	106.975,43	18.541.472,80	247,32	1.525,00
Immobilizzazioni materiali	2.319.186,00	27.150.957,88	10.316,20	563.896,26	103.071,00
Immobilizzazioni finanziarie	106.197.172,00	145,25	0,00	19.859.828,39	687.782,00
Totale Immobilizzazioni (B)	**108.545.141,00**	**27.258.078,56**	**18.551.789,00**	**20.423.971,97**	**792.378,00**
Rimanenze	0,00	183.330,47	0,00	0,00	0,00
Crediti	872.187,00	4.701.604,51	342.805,50	266.821,10	96.121,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.096.675,00	0,00	3.963.575,00	6.939.908,58	0,00
Disponibilità liquide	30.857.688,00	23.007.603,53	23.240.009,40	3.750.327,72	3.785.398,00
Attivo circolante (C)	**32.826.550,00**	**27.892.538,51**	**27.546.389,90**	**10.957.057,40**	**3.881.519,00**
Ratei attivi	438.116,00	175.728,88	0,00	190.245,50	13.659,00
Risconti attivi	24.724,00	138.762,64	31.701,60	17.857,21	43.710,00
Ratei e risconti attivi (D)	**462.840,00**	**314.491,52**	**31.701,60**	**208.102,71**	**57.369,00**
Stato Patrimoniale ATTIVO	**141.834.531,00**	**55.465.108,59**	**46.129.880,50**	**31.589.132,08**	**4.731.266,00**
Fondo di dotazione	113.772.670,00	9.472.408,41	100.000,00	28.038.931,82	2.818.220,00
Riserve	0,00	6.063.483,82	0,10	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-505.000,00	2.871.998,33	314.935,40	24.798,40	196.685,00
R.economico esercizio precedente	10.466.607,00	19.486.705,77	258.670,60	2.796.063,02	1.278.262,00
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	**123.734.277,00**	**37.894.596,33**	**673.606,10**	**30.859.793,24**	**4.293.167,00**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	371,96	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	43,42	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**0,00**	**415,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondi per rischi ed oneri	**190.052,00**	**4.829.660,17**	**0,00**	**53.143,18**	**0,00**
Trattamento di Fine Rapporto	**6.357,00**	**376.712,69**	**41.755,10**	**89.606,30**	**15.009,00**
Debiti	**17.903.561,00**	**12.357.652,55**	**43.215.446,90**	**584.512,86**	**418.461,00**
Ratei passivi	284,00	5.291,75	0,00	1.547,31	4.444,00
Risconti passivi	0,00	779,72	2.199.072,40	529,19	185,00
Ratei e risconti passivi (E)	**284,00**	**6.071,47**	**2.199.072,40**	**2.076,50**	**4.629,00**
Stato Patrimoniale PASSIVO	**141.834.531,00**	**55.465.108,59**	**46.129.880,50**	**31.589.132,08**	**4.731.266,00**
Totale Conti d'Ordine	**0,00**	**3.166.319,34**	**0,00**	**4.216.787,33**	**0,00**

Voci di Stato Patrimoniale	AGGREGATO	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni immateriali	1.077.391.071,66	-58,00	1.077.391.013,66
Immobilizzazioni materiali	4.233.131.972,73	12.292.198,69	4.245.424.171,42
Immobilizzazioni finanziarie	2.754.564.535,28	-2.145.193.632,96	609.370.902,32
Totale Immobilizzazioni (B)	**8.065.087.579,67**	**-2.132.901.492,27**	**5.932.186.087,40**
Rimanenze	125.803.943,03	0,00	125.803.943,03
Crediti	6.104.864.742,78	-205.839.462,03	5.899.025.280,75
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	16.487.848,58	0,00	16.487.848,58
Disponibilità liquide	2.428.030.382,14	0,00	2.428.030.382,14
Attivo circolante (C)	**8.675.186.916,53**	**-205.839.462,03**	**8.469.347.454,50**
Ratei attivi	1.273.220,20	0,00	1.273.220,20
Risconti attivi	32.997.648,65	-231.473,15	32.766.175,50
Ratei e risconti attivi (D)	**34.270.868,85**	**-231.473,15**	**34.039.395,70**
Stato Patrimoniale ATTIVO	**16.774.545.365,05**	**-2.338.972.427,45**	**14.435.572.937,60**
Fondo di dotazione	656.838.581,39	-405.252.511,84	251.586.069,55
Riserve	4.281.794.500,94	-1.264.386.818,12	3.017.407.682,82
Risultato economico dell'esercizio	149.938.437,99	8.193.401,48	158.131.839,47
R.economico esercizio precedente	327.272.762,52	-327.272.762,52	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-8.874.056,67	8.874.056,67	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	**5.406.970.226,17**	**-1.979.844.634,33**	**3.427.125.591,84**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	738.791,16	21.806.560,80	22.545.351,96
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	105.155,50	83.096,99	188.252,49
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**843.946,66**	**21.889.657,79**	**22.733.604,45**
Fondi per rischi ed oneri	**558.260.150,24**	**0,00**	**558.260.150,24**
Trattamento di Fine Rapporto	**18.002.457,79**	**0,00**	**18.002.457,79**
Debiti	**8.390.934.676,32**	**-320.742.744,68**	**8.070.191.931,64**
Ratei passivi	17.625.927,86	0,00	17.625.927,86
Risconti passivi	2.381.907.980,01	-60.274.706,23	2.321.633.273,78
Ratei e risconti passivi (E)	**2.399.533.907,87**	**-60.274.706,23**	**2.339.259.201,64**
Stato Patrimoniale PASSIVO	**16.774.545.365,05**	**-2.338.972.427,45**	**14.435.572.937,60**
Totale Conti d'Ordine	**1.485.638.383,83**	**-236.071.680,79**	**1.249.566.703,04**

CONTO ECONOMICO

Voci di Conto Economico	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	ATER Belluno	ATER Padova	ATER Rovigo	ATER Treviso	ATER Venezia	ATER Verona
Componenti Positivi della Gestione	15.567.754.220,02	5.262.446,00	19.937.200,00	8.682.158,00	16.461.958,00	22.188.297,00	15.744.195,00
Componenti Negativi della Gestione	-15.206.307.976,42	-4.937.900,00	-19.716.176,00	-7.828.704,00	-15.750.766,00	-19.894.522,00	-15.162.380,00
Risultato della Gestione	**361.446.243,60**	**324.546,00**	**221.024,00**	**853.454,00**	**711.192,00**	**2.293.775,00**	**581.815,00**
Proventi ed oneri finanziari	-39.767.848,66	163.766,00	288.227,00	208.781,00	188.422,00	398.637,00	8.629,00
proventi finanziari	2.071.992,23	163.927,00	387.769,00	228.779,00	276.774,00	439.914,00	127.214,00
oneri finanziari	-41.839.840,89	-161,00	-99.542,00	-19.998,00	-88.352,00	-41.277,00	-118.585,00
Rettifica di valore attività finanziarie	-8.538.174,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	-8.538.174,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-194.030.098,25	0,00	2.009.491,00	138.726,00	0,00	2.435.106,00	2.616.181,00
Proventi straordinari	356.613.753,33	0,00	4.447.695,00	206.279,00	0,00	3.139.587,00	2.985.150,00
Oneri Straordinari	-550.643.851,58	0,00	-2.438.204,00	-67.553,00	0,00	-704.481,00	-368.969,00
Risultato prima delle imposte	**119.110.121,98**	**488.312,00**	**2.518.742,00**	**1.200.961,00**	**899.614,00**	**5.127.518,00**	**3.206.625,00**
Imposte	-12.024.499,46	-277.231,00	-1.252.048,00	-829.924,00	-670.964,00	-1.718.465,00	-1.212.405,00
R. dell'es. comprensivo della quota di terzi	**107.085.622,52**	**211.081,00**	**1.266.694,00**	**371.037,00**	**228.650,00**	**3.409.053,00**	**1.994.220,00**
Risultato dell'es. di gruppo	**107.085.622,52**	**211.081,00**	**1.266.694,00**	**371.037,00**	**228.650,00**	**3.409.053,00**	**1.994.220,00**
Risultato dell'es. di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Voci di Conto Economico	ATER Vicenza	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	ARPA Veneto	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia
Componenti Positivi della Gestione	11.360.786,00	130.072.759,45	114.252.575,78	15.282.501,08	73.756.407,00	27.914.518,61	7.232.381,26
Componenti Negativi della Gestione	-10.519.562,00	-112.911.241,59	-108.795.402,86	-16.070.728,70	-71.804.114,00	-26.818.647,78	-7.015.644,13
Risultato della Gestione	**841.224,00**	**17.161.517,86**	**5.457.172,92**	**-788.227,62**	**1.952.293,00**	**1.095.870,83**	**216.737,13**
Proventi ed oneri finanziari	315.187,00	-70.095,80	698.717,43	472.191,90	1.151.664,00	-158.727,67	0,09
proventi finanziari	316.916,00	3.614,83	943.649,57	472.194,65	1.156.531,00	9,19	0,09
oneri finanziari	-1.729,00	-73.710,63	-244.932,14	-2,75	-4.867,00	-158.736,86	0,00
Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00	-244.357,69	-2.493,71	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	25.128,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	-269.486,67	-2.493,71	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	1.633.208,00	-11.248.899,27	-376.952,81	751.326,26	-224.472,00	-34.300,54	203.391,10
Proventi straordinari	2.138.423,00	1.957.805,86	126.719,22	797.607,64	569.489,00	714,00	227.963,65
Oneri Straordinari	-505.215,00	-13.206.705,13	-503.672,03	-46.281,38	-793.961,00	-35.014,54	-24.572,55
Risultato prima delle imposte	**2.789.619,00**	**5.842.522,79**	**5.534.579,85**	**432.796,83**	**2.879.485,00**	**902.842,62**	**420.128,32**
Imposte	-1.092.385,00	-1.439.147,96	-2.515.043,05	-270.342,63	-2.874.205,00	-42.208,73	-121.995,35
R. dell'es. comprensivo della quota di terzi	**1.697.234,00**	**4.403.374,83**	**3.019.536,80**	**162.454,20**	**5.280,00**	**860.633,89**	**298.132,97**
Risultato dell'es. di gruppo	**1.697.234,00**	**4.403.374,83**	**2.914.424,72**	**162.454,20**	**5.280,00**	**860.633,89**	**298.132,97**
Risultato dell'es. di pertinenza di terzi	0,00	0,00	105.112,08	0,00	0,00	0,00	0,00

Voci di Conto Economico	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	Parco Naturale Regionale della Lessinia	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	Ente Parco Regionale Delta del Po	Ente Regionale Veneto Lavoro	Istituto Regionale per le Ville Venete
Componenti Positivi della Gestione	5.589.858,24	902.972,50	804.498,76	2.441.394,62	1.302.092,82	131.738.645,09	1.057.108,30
Componenti Negativi della Gestione	-5.273.804,32	-673.676,23	-671.820,83	-1.899.892,18	-1.446.876,86	-125.047.741,31	-1.584.572,07
Risultato della Gestione	**316.053,92**	**229.296,27**	**132.677,93**	**541.502,44**	**-144.784,04**	**6.690.903,78**	**-527.463,77**
Proventi ed oneri finanziari	0,16	0,00	0,00	0,05	0,08	1.089.198,96	597.194,23
proventi finanziari	0,16	0,00	0,00	0,05	0,08	1.089.198,96	597.194,23
oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-66.694,00	19.971,05	-308.471,16	-150.267,00	141.701,75	-3.304.624,03	479.515,55
Proventi straordinari	69.487,31	19.971,05	54.213,73	114.912,15	141.701,84	794.358,18	479.515,55
Oneri Straordinari	-136.181,31	0,00	-362.684,89	-265.179,15	-0,09	-4.098.982,21	0,00
Risultato prima delle imposte	**249.360,08**	**249.267,32**	**-175.793,23**	**391.235,49**	**-3.082,21**	**4.475.478,71**	**549.246,01**
Imposte	-69.177,20	-21.175,50	-19.313,60	-72.774,33	-30.044,81	-2.227.354,60	-31.421,37
R. dell'es. comprensivo della quota di terzi	**180.182,88**	**228.091,82**	**-195.106,83**	**318.461,16**	**-33.127,02**	**2.248.124,11**	**517.824,64**
Risultato dell'es. di gruppo	**180.182,88**	**228.091,82**	**-195.106,83**	**318.461,16**	**-33.127,02**	**2.248.124,11**	**517.824,64**
Risultato dell'es. di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Voci di Conto Economico	Fondazione Veneto Film Commission	Infrastrutture Venete Srl	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Veneto Acque Spa	Veneto Edifici Monumentali srl	Veneto Innovazione Spa	Veneto Strade Spa
Componenti Positivi della Gestione	486.294,64	205.045.958,00	89.811.172,50	29.871.444,00	1.475.668,00	11.926.084,00	204.438.103,00
Componenti Negativi della Gestione	-464.227,78	-204.009.770,00	-65.155.859,50	-26.298.005,00	-1.377.864,00	-11.851.249,00	-202.570.913,00
Risultato della Gestione	**22.066,86**	**1.036.188,00**	**24.655.313,00**	**3.573.439,00**	**97.804,00**	**74.835,00**	**1.867.190,00**
Proventi ed oneri finanziari	-13,39	413.588,00	-3.214.264,50	-179.476,00	83.740,00	12.374,00	-1.147.800,00
proventi finanziari	0,00	464.109,00	792.835,00	1.877.353,00	83.751,00	12.374,00	154.059,00
oneri finanziari	-13,39	-50.521,00	-4.007.099,50	-2.056.829,00	-11,00	0,00	-1.301.859,00
Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-5.223,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	-5.223,00	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	6.432,00	0,00	183,00	0,00	40.673,00	0,00
Proventi straordinari	0,00	49.530,00	0,00	212,00	0,00	40.673,00	0,00
Oneri Straordinari	0,00	-43.098,00	0,00	-29,00	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	**22.053,47**	**1.456.208,00**	**21.441.048,50**	**3.388.923,00**	**181.544,00**	**127.882,00**	**719.390,00**
Imposte	-2.896,00	-528.718,00	-6.229.039,00	-1.177.156,00	-50.745,00	-37.704,00	-448.113,00
R. dell'es. comprensivo della quota di terzi	**19.157,47**	**927.490,00**	**15.212.009,50**	**2.211.767,00**	**130.799,00**	**90.178,00**	**271.277,00**
Risultato dell'es. di gruppo	**19.157,47**	**927.490,00**	**15.212.009,50**	**2.211.767,00**	**130.799,00**	**90.178,00**	**271.277,00**
Risultato dell'es. di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Voci di Conto Economico	Veneto Sviluppo Spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	FINEST S.P.A.	FVS S.G.R. S.p.A.
Componenti Positivi della Gestione	812.553,00	19.109.314,07	1.394.289,70	121.473,49	1.676.630,00
Componenti Negativi della Gestione	-1.814.972,00	-15.416.218,08	-1.043.781,90	-736.424,19	-1.664.026,00
Risultato della Gestione	**-1.002.419,00**	**3.693.095,99**	**350.507,80**	**-614.950,70**	**12.604,00**
Proventi ed oneri finanziari	3.389.499,00	-352.464,04	128.680,00	816.332,11	59.717,00
proventi finanziari	3.389.574,00	421.574,00	151.777,30	825.448,76	63.316,00
oneri finanziari	-75,00	-774.038,04	-23.097,30	-9.116,65	-3.599,00
Rettifica di valore attività finanziarie	-2.516.042,00	0,00	0,00	-159.000,11	188.321,00
Rivalutazioni	525.698,00	0,00	0,00	23.386,42	188.321,00
Svalutazioni	-3.041.740,00	0,00	0,00	-182.386,53	0,00
Proventi ed oneri straordinari	46.345,00	530.248,29	2.408,10	2.584,02	0,00
Proventi straordinari	46.345,00	530.248,29	2.559,10	2.584,02	0,00
Oneri Straordinari	0,00	0,00	-151,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	**-82.617,00**	**3.870.880,24**	**481.595,90**	**44.965,32**	**260.642,00**
Imposte	-422.383,00	-998.838,49	-166.660,50	-20.166,92	-63.957,00
R. dell'es. comprensivo della quota di terzi	**-505.000,00**	**2.872.041,75**	**314.935,40**	**24.798,40**	**196.685,00**
Risultato dell'es. di gruppo	**-505.000,00**	**2.871.998,33**	**314.935,40**	**24.798,40**	**196.685,00**
Risultato dell'es. di pertinenza di terzi	0,00	43,42	0,00	0,00	0,00

Voci di Conto Economico	Aggregato	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato
Componenti Positivi della Gestione	16.745.907.957,93	-824.667.666,98	15.921.240.290,95
Componenti Negativi della Gestione	-16.312.535.459,73	819.779.898,58	-15.492.755.561,15
Risultato della Gestione	**433.372.498,20**	**-4.887.768,40**	**428.484.729,80**
Proventi ed oneri finanziari	-34.406.144,05	-2.461.937,00	-36.868.081,05
proventi finanziari	16.511.849,10	-135.707,00	16.376.142,10
oneri finanziari	-50.917.993,15	-2.326.230,00	-53.244.223,15
Rettifica di valore attività finanziarie	-11.276.970,22	4.307.938,71	-6.969.031,51
Rivalutazioni	762.534,40	-449.409,00	313.125,40
Svalutazioni	-12.039.504,62	4.757.347,71	-7.282.156,91
Proventi ed oneri straordinari	-198.687.287,94	11.318.265,16	-187.369.022,78
Proventi straordinari	375.557.497,92	-1.833.706,53	373.723.791,39
Oneri Straordinari	-574.244.785,86	13.151.971,69	-561.092.814,17
Risultato prima delle imposte	**189.002.095,99**	**8.276.498,47**	**197.278.594,46**
Imposte	-38.958.502,50	0,00	-38.958.502,50
R. dell'es. comprensivo della quota di terzi	**150.043.593,49**	**8.276.498,47**	**158.320.091,96**
Risultato dell'es. di competenza della capogruppo	**149.938.437,99**	**8.193.401,48**	**158.131.839,47**
Risultato dell'es. di pertinenza di terzi	105.155,50	83.096,99	188.252,49

5.12 Dettaglio scritture di rettifica e elisioni

Di seguito si riportano le scritture distinte per tipologia:
- scritture di riclassificazione dei bilanci da Codice civile ad armonizzato;
- scritture di rettifica ed elisioni delle operazioni infragruppo;
- scritture di annullamento delle partecipazioni;
- altre scritture di consolidamento.

Nei dettagli di cui sopra viene data dimostrazione della formazione della differenza di consolidamento distinta tra la parte derivante dalle operazioni di rettifica e quella derivante da annullamento delle partecipazioni.

Scritture di riclassificazione dei bilanci da Codice civile ad armonizzato – per sintesi:

Classe	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPA_BII2	Impianti e macchinario		71.198.654,29
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BIII2.3b	Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali) - non in leasing finanziario	71.198.654,29	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPA_BII1	Terreni e fabbricati		18.105.103,55
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPA_BII4	Altri beni		217.886.380,60
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BII1.1	Terreni (beni demaniali)	597.898,00	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BII1.2	Fabbricati (beni demaniali)	1.657.643,00	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BII1.3	Infrastrutture (beni demaniali)	127.360.307,00	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BII1.9	Altri beni demaniali	67.872.025,00	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BIII2.1b	Terreni (altre immobilizzazioni materiali) - non in leasing finanziario	3.788.135,00	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BIII2.2b	Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali) - non in leasing finanziario	12.061.427,55	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware	636.534,78	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BIII2.5	Mezzi di trasporto	1.723.783,34	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BIII2.7	Mobili e arredi	378.772,33	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BIII2.8	Infrastrutture (altre immobilizzazioni materiali)	19.078.188,71	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_BIII2.99	Altri beni materiali	836.769,44	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPA_CII5quatera	Crediti: verso altri esigibili entro l'esercizio successivo		49.190.192,89
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPA_CII5quaterb	Crediti: verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo		63.947.413,06
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	435.894,95	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_CII4b	Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	1.153.421,00	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	111.548.290,00	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPA_D	Ratei e risconti		27.105.692,33
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_D1	Ratei attivi	1.239.884,88	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPA_D2	Risconti attivi	25.865.807,45	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPP_D5a	Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	23.265,00	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPP_D1d	Debiti: verso altri finanziatori		23.265,00
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPP_D7a	Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	131.372.026,63	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPP_D7b	Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	196.599,00	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori		131.568.625,63
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_SPP_E	Ratei e risconti	388.157.035,87	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPP_EI	Ratei passivi		176.077,06
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche		228.322.094,00

Classe	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPP_EII1b	Contributi agli investimenti: da altri soggetti		116.535,50
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi		159.542.329,31
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_CE_A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	177.946.956,07	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_A4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		1.468.511,00
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		176.478.445,07
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_CE_A5a	Altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio	279.417.400,35	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_CE_A5b	Altri ricavi e proventi: altri	101.046.623,33	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti		316.532.413,00
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti		55.846.478,00
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti		87.479,00
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi		7.325.502,27
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_E24c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		40.336,12
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_E24d	Plusvalenze patrimoniali		16.478,90
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_E24e	Altri proventi straordinari		615.336,39
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	CC_CE_B14	Oneri diversi di gestione		53.572.846,67
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	53.529.568,67	
Rettifiche da riclassificazione bilancio da codice civile a armonizzato	A_CE_E25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	43.278,00	
		Totale	**1.579.166.189,64**	**1.579.166.189,64**

Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo con dimostrazione della differenza di consolidamento per operazioni di rettifica:

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	127	Rettifiche 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	17.200,55	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	127	Rettifiche 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	117.615,57
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	127	Rettifiche 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	119.172,37
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	127	Rettifiche 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	100.415,02	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	127	Rettifiche 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	117.615,57	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	128	Elisione crediti e debiti 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	232.018,40
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	128	Elisione crediti e debiti 2025 - Parco Colli Euganei	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	323.885,28	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_B13	Personale	0,00	4.449,98
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	457,20
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	1.573.415,78	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	478,14
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	197.246,80
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	197.246,80	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	100.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi	50.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	160.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	1.630.662,58
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	5.385,32	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	129	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Colli Euganei	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	300.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	135	Elisione conti d'ordine 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SP_CDO_QUAD	CONTO D'ORDINE DI QUADRATURA	0,00	360.014,07
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	135	Elisione conti d'ordine 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SP_CDO_2	Beni di terzi in uso	360.014,07	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	141	2025 - Scritture di rettifica ATER BL / RV	ATER Belluno	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.884.132,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	141	2025 - Scritture di rettifica ATER BL / RV	ATER Belluno	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	1.884.132,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	141	2025 - Scritture di rettifica ATER BL / RV	ATER Belluno	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	0,00	1.884.132,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	141	2025 - Scritture di rettifica ATER BL / RV	ATER Belluno	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	842.324,41
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	141	2025 - Scritture di rettifica ATER BL / RV	ATER Belluno	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	842.324,41	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	141	2025 - Scritture di rettifica ATER BL / RV	ATER Belluno	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	1.884.132,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	141	2025 - Scritture di rettifica ATER BL / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	1.184,55
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	141	2025 - Scritture di rettifica ATER BL / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	1.184,55	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	142	2025 - Elisione Crediti Debiti ATER BL / RV	ATER Belluno	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	1.126.272,92
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	142	2025 - Elisione Crediti Debiti ATER BL / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	87.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	142	2025 - Elisione Crediti Debiti ATER BL / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	1.039.272,92	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	145	2025 - Scritture di rettifica ATER PD / RV	ATER Padova	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	0,00	4.728.574,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	145	2025 - Scritture di rettifica ATER PD / RV	ATER Padova	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	4.728.574,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	145	2025 - Scritture di rettifica ATER PD / RV	ATER Padova	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.728.574,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	145	2025 - Scritture di rettifica ATER PD / RV	ATER Padova	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	4.728.574,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	145	2025 - Scritture di rettifica ATER PD / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	7.500,45	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	145	2025 - Scritture di rettifica ATER PD / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	7.500,45
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	146	2025 - Elisione crediti e debiti ATER PD / RV	ATER Padova	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	3.877.688,71
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	146	2025 - Elisione crediti e debiti ATER PD / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	3.877.688,71	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	147	2025 - Elisione costi e ricavi ATER PD / RV	ATER Padova	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	20,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	147	2025 - Elisione costi e ricavi ATER PD / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	20,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	149	2025 - Scritture di rettifica ATER RO / RV	ATER Rovigo	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	2.108.339,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	149	2025 - Scritture di rettifica ATER RO / RV	ATER Rovigo	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.108.339,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	149	2025 - Scritture di rettifica ATER RO / RV	ATER Rovigo	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	2.108.339,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	149	2025 - Scritture di rettifica ATER RO / RV	ATER Rovigo	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	0,00	2.108.339,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	149	2025 - Scritture di rettifica ATER RO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	752,97	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	149	2025 - Scritture di rettifica ATER RO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	752,97
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	150	2025 - Elisione debiti e crediti ATER RO / RV	ATER Rovigo	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	2.104.625,67
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	150	2025 - Elisione debiti e crediti ATER RO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	1.178.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	150	2025 - Elisione debiti e crediti ATER RO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	926.625,67	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	153	2025 - Scritture di rettifica ATER TV / RV	ATER Treviso	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	3.347.738,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	153	2025 - Scritture di rettifica ATER TV / RV	ATER Treviso	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.347.738,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	153	2025 - Scritture di rettifica ATER TV / RV	ATER Treviso	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	0,00	3.347.738,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	153	2025 - Scritture di rettifica ATER TV / RV	ATER Treviso	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	2.771.369,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	153	2025 - Scritture di rettifica ATER TV / RV	ATER Treviso	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	2.771.369,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	153	2025 - Scritture di rettifica ATER TV / RV	ATER Treviso	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	3.347.738,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	153	2025 - Scritture di rettifica ATER TV / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	4.887,49
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	153	2025 - Scritture di rettifica ATER TV / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	4.887,49	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	154	Elisione costi-ricavi 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	380.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	154	Elisione costi-ricavi 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B11	Utilizzo beni di terzi	0,00	537.069,39
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	154	Elisione costi-ricavi 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	2.685,50
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	154	Elisione costi-ricavi 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	A_CE_A4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	380.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	154	Elisione costi-ricavi 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	2.685,50	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	154	Elisione costi-ricavi 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	A_CE_A4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	537.069,39	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	155	2025 - Elisioni debiti e crediti ATER TV / RV	ATER Treviso	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	714.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	155	2025 - Elisioni debiti e crediti ATER TV / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	714.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	162	2025 - Scritture di rettifica ATER VI / RV	ATER Vicenza	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	0,00	3.075.541,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	162	2025 - Scritture di rettifica ATER VI / RV	ATER Vicenza	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	3.075.541,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	162	2025 - Scritture di rettifica ATER VI / RV	ATER Vicenza	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	3.075.541,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	162	2025 - Scritture di rettifica ATER VI / RV	ATER Vicenza	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.075.541,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	162	2025 - Scritture di rettifica ATER VI / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	1.154,68	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	162	2025 - Scritture di rettifica ATER VI / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	1.154,68
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	163	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VI / RV	ATER Vicenza	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	1.407.817,93	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	163	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VI / RV	ATER Vicenza	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	1.407.817,93	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	163	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VI / RV	ATER Vicenza	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	1.407.817,93
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	163	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VI / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	1.407.817,93

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	165	2025 - Scritture di rettifica ATER VR / RV	ATER Verona	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	0,00	3.919.245,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	165	2025 - Scritture di rettifica ATER VR / RV	ATER Verona	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	3.919.245,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	165	2025 - Scritture di rettifica ATER VR / RV	ATER Verona	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	3.919.245,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	165	2025 - Scritture di rettifica ATER VR / RV	ATER Verona	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.919.245,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	165	2025 - Scritture di rettifica ATER VR / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	5.017,29	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	165	2025 - Scritture di rettifica ATER VR / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	5.017,29
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	166	2025 - Elisioni debiti e crediti ATER VR / RV	ATER Verona	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	3.317.628,56
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	166	2025 - Elisioni debiti e crediti ATER VR / RV	ATER Verona	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	295,52
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	166	2025 - Elisioni debiti e crediti ATER VR / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	295,52	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	166	2025 - Elisioni debiti e crediti ATER VR / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	3.317.628,56	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	169	2025 - Scritture di rettifica ATER VE / RV	ATER Venezia	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	4.072.014,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	169	2025 - Scritture di rettifica ATER VE / RV	ATER Venezia	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.072.014,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	169	2025 - Scritture di rettifica ATER VE / RV	ATER Venezia	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	4.072.014,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	169	2025 - Scritture di rettifica ATER VE / RV	ATER Venezia	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	0,00	4.072.014,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	169	2025 - Scritture di rettifica ATER VE / RV	ATER Venezia	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	1.943.228,15	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	169	2025 - Scritture di rettifica ATER VE / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	5.625,40
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	169	2025 - Scritture di rettifica ATER VE / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	5.625,40	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	170	2025 - Elisioni debiti e crediti ATER VE / RV	ATER Venezia	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	2.271.604,55
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	170	2025 - Elisioni debiti e crediti ATER VE / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	328.376,40	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	170	2025 - Elisioni debiti e crediti ATER VE / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	1.943.228,15	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	171	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VE / RV	ATER Venezia	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	140,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	171	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VE / RV	ATER Venezia	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	3.073.681,79
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	171	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VE / RV	ATER Venezia	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	3.073.681,79	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	171	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VE / RV	ATER Venezia	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	3.073.681,79	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	171	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VE / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	140,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	171	2025 - Elisioni costi e ricavi ATER VE / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	3.073.681,79

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	40.983,62	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	684.797,95
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPA_CII4b	Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	0,00	643.814,33
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	643.814,33	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	684.797,95	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPA_CII4b	Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	0,00	40.983,62
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	325.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	325.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	325.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	178	2025 - Scritture di Rettifica CAV - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4d	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	325.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	179	Rettifiche 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	60.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	179	Rettifiche 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	60.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	179	Rettifiche 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	0,00	60.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	179	Rettifiche 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	60.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	180	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	707.702,40
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	180	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Naturale della Lessinia	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	707.702,40	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	181	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	178.389,86	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	181	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	745.686,34	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	181	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	296.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	181	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	296.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	181	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	60.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	181	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale della Lessinia	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	89.725,04	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	181	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale della Lessinia	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	765.686,34
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	181	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale della Lessinia	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	425.725,04
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	183	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	290.258,36

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	183	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	159,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	183	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	349,98
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	183	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Naturale del Sile	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	349,98	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	183	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Naturale del Sile	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	159,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	183	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Naturale del Sile	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	290.258,36	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	184	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	280.258,36	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	184	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	491.915,14	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	184	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	159,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	184	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	80.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	184	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	80.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	184	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale del Sile	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	80.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	184	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale del Sile	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	159,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	184	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Naturale del Sile	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	491.915,14
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	186	Rettifiche 2025 - ESU PD	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	A_CE_A1	Proventi da tributi	0,00	557.944,29
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	186	Rettifiche 2025 - ESU PD	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	557.944,29	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	186	Rettifiche 2025 - ESU PD	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	409.193,09	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	186	Rettifiche 2025 - ESU PD	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII1b	Altri crediti da tributi	0,00	409.193,09
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	186	Rettifiche 2025 - ESU PD	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A1	Proventi da tributi	534.149,22	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	186	Rettifiche 2025 - ESU PD	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	534.149,22
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	187	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU PD	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	6.500.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	187	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU PD	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	6.500.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	188	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU PD	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	12.820.311,72	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	188	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU PD	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	159,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	188	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU PD	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	1.047,49

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	188	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU PD	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	540.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	188	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU PD	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	1.206,87	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	188	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU PD	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	12.280.311,72
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	190	2025 - Elisione crediti debiti CAV / Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPA_CII4b	Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	0,00	100.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	190	2025 - Elisione crediti debiti CAV / Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	573,26
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	190	2025 - Elisione crediti debiti CAV / Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPA_CII4b	Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	0,00	290.983,61
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	190	2025 - Elisione crediti debiti CAV / Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPA_CII4b	Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	0,00	16.393,44
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	190	2025 - Elisione crediti debiti CAV / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4d	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	100.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	190	2025 - Elisione crediti debiti CAV / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	290.983,61	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	190	2025 - Elisione crediti debiti CAV / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	573,26	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	190	2025 - Elisione crediti debiti CAV / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	16.393,44	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	0,00	118.638,45
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	17.007,48
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPP_D5c	Altri debiti: per attività svolta per c/terzi	17.007,48	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	159,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	0,00	159,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_CE_A1	Proventi da tributi	0,00	344.284,68
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	344.284,68	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	118.638,45	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	159,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	159,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	250.730,53	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	296.372,93
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A1	Proventi da tributi	296.372,93	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	191	Rettifiche 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII1b	Altri crediti da tributi	0,00	250.730,53
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	192	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPA_CII4b	Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	0,00	12.000.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	192	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	36.609,61
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	192	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	409.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	192	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	159,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	192	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	36.609,61	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	192	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	12.409.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	192	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	159,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	193	2025 - Elisioni costi/ricavi CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	1.250,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	193	2025 - Elisioni costi/ricavi CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	69.672,14
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	193	2025 - Elisioni costi/ricavi CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	49.180,33	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	193	2025 - Elisioni costi/ricavi CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	4.098,36	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	193	2025 - Elisioni costi/ricavi CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	69.672,14	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	193	2025 - Elisioni costi/ricavi CAV - Regione	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	16.393,45	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	193	2025 - Elisioni costi/ricavi CAV - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.250,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	41.383,54	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	159,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	2.619.839,43	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	159,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	2.619.839,43
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	1.649.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	0,00	1.649.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	49.863,04
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	8.479,50	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	194	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	8.479,50
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	199	Riclassificazione beni in leasing - metodo Finanziario - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	CC_CE_B10b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.441.581,04	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	199	Riclassificazione beni in leasing - metodo Finanziario - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	3.638.835,32
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	199	Riclassificazione beni in leasing - metodo Finanziario - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	3.638.835,32	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	199	Riclassificazione beni in leasing - metodo Finanziario - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	A_SPA_D2	Risconti attivi	0,00	231.433,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	199	Riclassificazione beni in leasing - metodo Finanziario - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	CC_CE_B8	Costi: per godimento di beni di terzi	0,00	8.130.314,72
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	199	Riclassificazione beni in leasing - metodo Finanziario - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_Cb21a	Interessi passivi	2.327.569,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	199	Riclassificazione beni in leasing - metodo Finanziario - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	A_SPA_BIII2.3a	Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	12.308.197,69	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	199	Riclassificazione beni in leasing - metodo Finanziario - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_D1d	Debiti: verso altri finanziatori	0,00	56.780.053,59
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	200	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	25.111,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	200	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Infrastrutture Venete Srl	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	0,00	25.111,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	201	Rettifiche 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_CE_A1	Proventi da tributi	0,00	204.284,09
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	201	Rettifiche 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_SPP_D5c	Altri debiti: per attività svolta per c/terzi	4.679,82	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	201	Rettifiche 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	204.284,09	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	201	Rettifiche 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	4.679,82
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	201	Rettifiche 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	171.458,36	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	201	Rettifiche 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII1b	Altri crediti da tributi	0,00	171.458,36
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	201	Rettifiche 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A1	Proventi da tributi	216.435,39	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	201	Rettifiche 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	216.435,39
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	202	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	160.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	202	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	10.864,34
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	202	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	160.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	202	Elisione crediti/debiti 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	10.864,34	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	203	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	318,76
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	203	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	2.341.470,46	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	203	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	1.000.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	203	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	2.341.470,46
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	203	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	1.000.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	203	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	1.000.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	203	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	1.000.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	203	Elisione costi/ricavi 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	318,76	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	205	Elisione costi/ricavi 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	Istituto Regionale per le Ville Venete	A_CE_B13	Personale	0,00	16.712,60
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	205	Elisione costi/ricavi 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	Istituto Regionale per le Ville Venete	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	159,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	205	Elisione costi/ricavi 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	Istituto Regionale per le Ville Venete	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	920.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	205	Elisione costi/ricavi 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	159,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	205	Elisione costi/ricavi 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	16.712,60	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	205	Elisione costi/ricavi 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	920.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	206	Elisione crediti/debiti 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	Istituto Regionale per le Ville Venete	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	30.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	206	Elisione crediti/debiti 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	30.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	208	Elisioni debiti crediti 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	496,15	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	208	Elisioni debiti crediti 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	952,23
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	208	Elisioni debiti crediti 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	496,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	208	Elisioni debiti crediti 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	952,23	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	209	Elisioni costi ricavi 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	1.825,89	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	209	Elisioni costi ricavi 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	CC_CE_B9e	Costi per il personale: altri costi	0,00	1.825,89
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	211	Elisioni costi/ricavi Fondazione Film Commission 2025	Fondazione Veneto Film Commission	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	400.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	211	Elisioni costi/ricavi Fondazione Film Commission 2025	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	400.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	219	2025 - Elisioni crediti e debiti Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	74.664.750,78
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	219	2025 - Elisioni crediti e debiti Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_SPA_CII2d	Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti	0,00	1.167.818,86
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	219	2025 - Elisioni crediti e debiti Veneto Lavoro / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	4.728.324,22	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	219	2025 - Elisioni crediti e debiti Veneto Lavoro / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	71.104.245,42	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	220	2025 - Scritture di rettifica 2025 Veneto Lavoro / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	44.433.908,22	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	220	2025 - Scritture di rettifica 2025 Veneto Lavoro / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	148.382,55
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	220	2025 - Scritture di rettifica 2025 Veneto Lavoro / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	148.382,55	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	220	2025 - Scritture di rettifica 2025 Veneto Lavoro / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	44.582.290,77
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	518.297,51	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	119.415.569,11	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	1.275,04
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	119.564.019,34
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	148.450,23	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	1.275,04	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	113.126.913,12
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	148.450,23	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	118.897.271,60	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	221	2025 - Elisioni costi e ricavi Veneto Lavoro / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	5.770.358,48
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	224	2025 - Scritture di rettifica SIMICO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	58,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	224	2025 - Scritture di rettifica SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	CC_SPP_D6a	Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	1.577.890,94
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	224	2025 - Scritture di rettifica SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	CC_SPA_CII5quatera	Crediti: verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.577.890,94	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	224	2025 - Scritture di rettifica SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	58,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	224	2025 - Scritture di rettifica SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	CC_SPA_BI6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	58,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	224	2025 - Scritture di rettifica SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	58,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	225	2025 - Elisioni Crediti/Debiti SIMICO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4d	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	1.577.890,94	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	225	2025 - Elisioni Crediti/Debiti SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	CC_SPA_CII5quatera	Crediti: verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	1.577.890,94
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	226	2025 - Elisione Costi/Ricavi SIMICO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	1.787.086,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	226	2025 - Elisione Costi/Ricavi SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	1.779.709,15	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	226	2025 - Elisione Costi/Ricavi SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.377,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	226	2025 - Elisione Costi/Ricavi SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	CC_SPP_D6a	Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	1.842.436,44	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	226	2025 - Elisione Costi/Ricavi SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	1.779.709,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	156.529,62
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	280,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	280,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	1.004.000,76	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	1.420.369,51	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	1.160.250,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
			"Veneto Agricoltura"				
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	156.529,62	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi	0,00	260.119,51
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	47.990,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	1.004.000,76
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	228	Rettifiche 2025 - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	47.990,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	229	2025 - Elisione crediti e debiti - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	8.348,12	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	229	2025 - Elisione crediti e debiti - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	1.421.384,27
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	229	2025 - Elisione crediti e debiti - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	1.628.351,32
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	229	2025 - Elisione crediti e debiti - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	205,08	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	229	2025 - Elisione crediti e debiti - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4e	Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	300.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	229	2025 - Elisione crediti e debiti - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	8.348,12
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	229	2025 - Elisione crediti e debiti - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	2.660.994,16	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	229	2025 - Elisione crediti e debiti - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	88.536,35	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	232	2025 - Scritture di Rettifica AIPO / RV	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	0,00	24,72
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	232	2025 - Scritture di Rettifica AIPO / RV	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	24,72	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	232	2025 - Scritture di Rettifica AIPO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	752.235,81
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	232	2025 - Scritture di Rettifica AIPO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	752.235,81	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	234	2025 - Elisione Crediti Debiti AIPO / RV	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	281.605,28
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	234	2025 - Elisione Crediti Debiti AIPO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	281.605,28	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	236	Scritture di Rettifica 2025 - Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPP_D11b	Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	25.243,88	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	236	Scritture di Rettifica 2025 - Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi	0,00	10.950.935,42
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	236	Scritture di Rettifica 2025 - Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	25.243,88
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	236	Scritture di Rettifica 2025 - Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPA_CII4a	Crediti: verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	10.950.935,42	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	236	Scritture di Rettifica 2025 - Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	25.243,88	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	236	Scritture di Rettifica 2025 - Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	25.243,88
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	237	2025 - Elisioni crediti e debiti Infrastrutture Venete / Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPA_CII4a	Crediti: verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	30.189.965,42
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	237	2025 - Elisioni crediti e debiti Infrastrutture Venete / Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPP_D11a	Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	5.459.600,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	237	2025 - Elisioni crediti e debiti Infrastrutture Venete / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	30.189.965,42	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	237	2025 - Elisioni crediti e debiti Infrastrutture Venete / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII2b	Crediti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	0,00	5.459.600,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	238	2025 - Elisioni costi e ricavi Infrastrutture Venete/ Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	11.749,73
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	238	2025 - Elisioni costi e ricavi Infrastrutture Venete/ Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_SPA_D2	Risconti attivi	0,00	40,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	238	2025 - Elisioni costi e ricavi Infrastrutture Venete/ Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	65.231,13
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	238	2025 - Elisioni costi e ricavi Infrastrutture Venete/ Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	20,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	238	2025 - Elisioni costi e ricavi Infrastrutture Venete/ Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	8.345.556,12	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	238	2025 - Elisioni costi e ricavi Infrastrutture Venete/ Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	8.345.556,12
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	238	2025 - Elisioni costi e ricavi Infrastrutture Venete/ Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	5.459.599,67	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	238	2025 - Elisioni costi e ricavi Infrastrutture Venete/ Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	2.962.897,31	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	238	2025 - Elisioni costi e ricavi Infrastrutture Venete/ Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	60,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	25.969.093,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi	9.494.842,20	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	5.987.765,68	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	185.581.041,01	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	25.969.093,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi	167.913,75	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	85.458.200,96
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	9.932.647,07	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	51.426.949,82	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	76.682,37
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	239	2025 - Elisione costi e ricavi Infrastrutture Venete / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	193.362.613,63
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	241	2025 - Elisione Conti d'Ordine Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	A_SP_CDO_2	Beni di terzi in uso	16.565.756,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	241	2025 - Elisione Conti d'Ordine Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	A_SP_CDO_QUAD	CONTO D'ORDINE DI QUADRATURA	0,00	78.072.126,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	241	2025 - Elisione Conti d'Ordine Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	A_SP_CDO_1	Impegni su esercizi futuri	61.506.370,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	245	Rettifiche 2025 - Parco Delta del Po	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	258.314,15	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	245	Rettifiche 2025 - Parco Delta del Po	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	258.314,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	246	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Delta del Po	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	2.951.212,75
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	246	Elisione crediti/debiti 2025 - Parco Delta del Po	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	2.951.212,75	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	374.971,41	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	2.659,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	830.540,74	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	159,38	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	105.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	105.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	830.540,74
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	2.172.896,65

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	2.067.896,65	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	248	Elisione costi/ricavi 2025 - Parco Delta del Po	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.500,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi	667.199,82	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	1.962,74
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi	871.814,36	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	96.093,38
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	1.195.600,76	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	460.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	208.289,49	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	44.519.899,02	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	1.195.600,76
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	100.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	40,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	39.455.094,16
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	118.695,11
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	8.779.910,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	2.329.910,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	249	2025 - Elisione costi e ricavi - AVISP/REGIONE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	98.016,12	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV2b	Crediti verso: imprese controllate	1.464.668,29	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	19.031.912,95	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	1.464.668,29

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	26.807,22	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	Veneto Acque Spa	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	0,00	1.616.568,06
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	Veneto Acque Spa	CC_SPP_D11a	Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	16.132.608,65	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	Veneto Acque Spa	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	0,00	19.031.912,95
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	Veneto Acque Spa	CC_SPP_D11a	Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	1.616.568,06	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	Veneto Acque Spa	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	0,00	16.132.608,65
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	Veneto Acque Spa	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	1.437.861,07
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	Veneto Acque Spa	CC_SPA_CII5quatera	Crediti: verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	15.083,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	Veneto Acque Spa	CC_SPA_CII4a	Crediti: verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	15.083,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	250	Scritture di Rettifica Veneto Acque - Regione	Veneto Acque Spa	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	1.437.861,07	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	251	Elisione crediti debiti Veneto Acque/ Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	1.580.897,27	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	251	Elisione crediti debiti Veneto Acque/ Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	439.325,43	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	251	Elisione crediti debiti Veneto Acque/ Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV2b	Crediti verso: imprese controllate	0,00	1.464.668,29
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	251	Elisione crediti debiti Veneto Acque/ Regione	Veneto Acque Spa	CC_SPP_D11a	Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	1.464.668,29	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	251	Elisione crediti debiti Veneto Acque/ Regione	Veneto Acque Spa	CC_SPA_CII4a	Crediti: verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	2.964.900,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	252	Elisione costi ricavi Veneto acque / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	12.605.361,87	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	252	Elisione costi ricavi Veneto acque / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	12.605.361,87
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	252	Elisione costi ricavi Veneto acque / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	2.398.086,12
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	252	Elisione costi ricavi Veneto acque / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	77.642,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	252	Elisione costi ricavi Veneto acque / Regione	Veneto Acque Spa	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	364.921,58
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	252	Elisione costi ricavi Veneto acque / Regione	Veneto Acque Spa	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	523.079,54	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	252	Elisione costi ricavi Veneto acque / Regione	Veneto Acque Spa	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	364.921,58	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	252	Elisione costi ricavi Veneto acque / Regione	Veneto Acque Spa	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	287.727,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	252	Elisione costi ricavi Veneto acque / Regione	Veneto Acque Spa	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	1.300.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	254	Elisione conti d'ordine Veneto Acque / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SP_CDO_5	Garanzie prestate a imprese controllate	101.200.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	254	Elisione conti d'ordine Veneto Acque / Regione	Veneto Acque Spa	A_SP_CDO_QUAD	CONTO D'ORDINE DI QUADRATURA	0,00	101.200.000,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	1.316.518,06	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	23.940,52
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	1.287.686,18	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	1.316.518,06
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	4.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	23.940,52	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	0,00	8.891,36
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	1.287.686,18
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	8.891,36	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	256	2025 Scritture di Rettifica AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	4.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	257	2025 Scritture di Elisione debiti/crediti AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	26.877,87	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	257	2025 Scritture di Elisione debiti/crediti AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	24.517.530,47
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	257	2025 Scritture di Elisione debiti/crediti AVEPA - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	26.877,87
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	257	2025 Scritture di Elisione debiti/crediti AVEPA - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	24.517.530,47	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_E25d	Altri oneri straordinari	0,00	11.318.265,16
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	8.036.449,16
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	23.940,52	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	10.801.168,74	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_EII3	Altri risconti passivi	582.380,93	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	1.796.855,37	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	8.036.449,16	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	16.827,50
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	84.621.029,01	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	234.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_E25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	1.833.706,53
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	193.872,89

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	43.497.337,56	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	40.065.947,45	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	119.083.942,17
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	1.132.042,72
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	41.998.271,58
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_E24c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.833.706,53	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	263	2025 Scritture di Elisione costi/ricavi AVEPA - Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	11.540.561,27	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	265	Scritture di rettifica 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	130.457,82	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	265	Scritture di rettifica 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	130.457,82
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	265	Scritture di rettifica 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	11.047,27
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	265	Scritture di rettifica 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	119.410,55	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	265	Scritture di rettifica 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	11.047,27	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	265	Scritture di rettifica 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	119.410,55
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	266	Elisione crediti/debiti 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_SPP_D1b	Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche	19.067,58	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	266	Elisione crediti/debiti 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	1.499.005,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	266	Elisione crediti/debiti 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4e	Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	150.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	266	Elisione crediti/debiti 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	985.329,29	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	266	Elisione crediti/debiti 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	340,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	266	Elisione crediti/debiti 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	8.020,31
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	266	Elisione crediti/debiti 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	11.047,27
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	266	Elisione crediti/debiti 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	73.529,45	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	281.103,68
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	8.675.337,03	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	268.545,93	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	300.495,78	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	57.007,86	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_CE_B18	Oneri diversi di gestione	0,00	19.067,58
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	224.208,02
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	8.257.189,16
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	527.401,22
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	17.264,33	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	366.796,22
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	11.047,27	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	150.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	496.067,68	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	277	Elisione costi/ricavi 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	224.208,02	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	284	Scritture di Rettifica 2025 - Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	CC_SPP_D11a	Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	865.370,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	284	Scritture di Rettifica 2025 - Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	CC_SPP_D14a	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	865.370,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	284	Scritture di Rettifica 2025 - Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	A_SPP_EII1a	Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	83.050.270,41	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	285	Scritture di Elisione Crediti e Debiti 2025 - Veneto Strade Spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	86.622.334,48	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	285	Scritture di Elisione Crediti e Debiti 2025 - Veneto Strade Spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4d	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	1.924.141,63	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	285	Scritture di Elisione Crediti e Debiti 2025 - Veneto Strade Spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	51.409.701,10	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	285	Scritture di Elisione Crediti e Debiti 2025 - Veneto Strade Spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D5d	Altri debiti: altri	7.719,61	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	285	Scritture di Elisione Crediti e Debiti 2025 - Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	CC_SPA_CII4a	Crediti: verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	29.677.917,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	286	Scritture di Elisione Costi e Ricavi 2025 - Veneto Strade Spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	11.400.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	286	Scritture di Elisione Costi e Ricavi 2025 - Veneto Strade Spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	14.269.672,13
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	286	Scritture di Elisione Costi e Ricavi 2025 - Veneto Strade Spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	72.951.270,02
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	286	Scritture di Elisione Costi e Ricavi 2025 - Veneto Strade Spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	44.007.551,16	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	286	Scritture di Elisione Costi e Ricavi 2025 - Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	41.173.722,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	286	Scritture di Elisione Costi e Ricavi 2025 - Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	13.439.668,99	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	286	Scritture di Elisione Costi e Ricavi 2025 - Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	13.439.668,99
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	302	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER PD / ARPAV	ARPA Veneto	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	135,46

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	302	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER PD / ARPAV	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.404,02	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	302	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER PD / ARPAV	ATER Padova	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	135,46	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	302	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER PD / ARPAV	ATER Padova	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	1.404,02
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	303	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER TV / ESU VE	ATER Treviso	A_CE_A4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.571,40	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	303	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER TV / ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_CE_B11	Utilizzo beni di terzi	0,00	8.571,40
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	304	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER VE / ESU VE	ATER Venezia	A_CE_A4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	211.762,12	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	304	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER VE / ESU VE	ATER Venezia	A_SPA_CII3	Verso clienti ed utenti	0,00	40.309,55
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	304	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER VE / ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	40.309,55	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	304	2025 - Elisione scritture infragruppo - ATER VE / ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_CE_B11	Utilizzo beni di terzi	0,00	211.762,12
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	305	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / VENETO INNOVAZIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	305	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / VENETO INNOVAZIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	43.310,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	305	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / VENETO INNOVAZIONE	Veneto Innovazione Spa	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	5.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	305	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / VENETO INNOVAZIONE	Veneto Innovazione Spa	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	43.310,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	306	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / VENETO ACQUE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	9.901,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	306	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / VENETO ACQUE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	54.262,30	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	306	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / VENETO ACQUE	Veneto Acque Spa	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	54.262,30
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	306	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / VENETO ACQUE	Veneto Acque Spa	CC_SPP_D11bisa	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	9.901,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	307	2025 - Elisione scritture infragruppo - AIPO / INFRASTRUTTURE VENETE	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	9.479,79	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	307	2025 - Elisione scritture infragruppo - AIPO / INFRASTRUTTURE VENETE	Infrastrutture Venete Srl	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	9.479,79
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	308	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / INFRASTRUTTURE VENETE	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.309,79	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	308	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / INFRASTRUTTURE VENETE	ARPA Veneto	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	2,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	308	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / INFRASTRUTTURE VENETE	ARPA Veneto	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	4.311,79
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	308	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / INFRASTRUTTURE VENETE	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPP_D11bisa	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	4.311,79	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	308	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / INFRASTRUTTURE VENETE	Infrastrutture Venete Srl	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	4.311,79
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	309	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / VENETO ACQUE	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	11.650,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	309	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / VENETO ACQUE	ARPA Veneto	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	8,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	309	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / VENETO ACQUE	Veneto Acque Spa	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	11.658,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	311	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / SAAA	ARPA Veneto	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	3.107,34
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	311	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / SAAA	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	3.107,34	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	313	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / AVEPA	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	308,16	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	313	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / AVEPA	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	2.634,17
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	313	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / AVEPA	ARPA Veneto	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	308,16
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	313	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / AVEPA	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.634,17	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	315	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / ESU VE	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	939,92	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	315	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / ESU VE	ARPA Veneto	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	451,98
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	315	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	939,92
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	315	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	451,98	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	316	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.092,46	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	316	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA	ARPA Veneto	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	3.092,66
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	316	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	3.092,46

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	316	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	3.092,66	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	317	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / PARCO COLLI EUGANEI	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	221,26	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	317	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / PARCO COLLI EUGANEI	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	221,26
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	318	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / PARCO DELTA PO	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	318	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / PARCO DELTA PO	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	5.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	319	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	135,46	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	319	2025 - Elisione scritture infragruppo - ARAPV / ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE	Istituto Regionale per le Ville Venete	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	135,46
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	320	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO EDIFICI MONUMENTALI	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	A_CE_A4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.840,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	320	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO EDIFICI MONUMENTALI	Veneto Innovazione Spa	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	31.840,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	321	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / PARCO COLLI EUGANEI	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	4.500,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	321	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / PARCO COLLI EUGANEI	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	4.500,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	321	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / PARCO COLLI EUGANEI	Veneto Innovazione Spa	CC_SPA_CII1a	Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	4.500,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	321	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / PARCO COLLI EUGANEI	Veneto Innovazione Spa	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.500,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	322	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / PARCO DELTA PO	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	4.500,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	322	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / PARCO DELTA PO	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	4.500,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	322	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO	Veneto Innovazione Spa	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.500,00	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
		INNOVAZIONE / PARCO DELTA PO					
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	322	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / PARCO DELTA PO	Veneto Innovazione Spa	CC_SPA_CII1a	Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	4.500,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	323	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO LAVORO	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	4.500,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	323	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO LAVORO	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	4.500,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	323	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO LAVORO	Veneto Innovazione Spa	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.500,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	323	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO LAVORO	Veneto Innovazione Spa	CC_SPA_CII1a	Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	4.500,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	324	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / INFRASTRUTTURE VENETE	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	150,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	324	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / INFRASTRUTTURE VENETE	Infrastrutture Venete Srl	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	150,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	325	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / VENETO ACQUE	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	11.651,50	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	325	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / VENETO ACQUE	Veneto Acque Spa	CC_CE_B8	Costi: per godimento di beni di terzi	0,00	11.651,50
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	326	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / ARPAV	ARPA Veneto	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	326	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / ARPAV	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	5.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	CC_SPP_D14a	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	62.111,06	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	44.538,44	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	170.606,92
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	25.935,21	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	6.854,55	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	13.545,42

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	CC_SPA_CII1a	Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	6.854,55
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	CC_SPA_CII1a	Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	25.935,21
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	20.399,97	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	170.606,92	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	51.392,99
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	327	2025 - Elisione scritture infragruppo - CAV / SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	62.111,06
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	328	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO DELTA PO	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_A3c	Contributi agli investimenti	93.088,15	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	328	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO DELTA PO	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	93.088,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	328	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO DELTA PO	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	93.088,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	328	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO DELTA PO	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	93.088,15	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	328	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO DELTA PO	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	93.088,15	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	328	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO DELTA PO	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	93.088,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	328	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO DELTA PO	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	0,00	93.088,15
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	328	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO DELTA PO	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	93.088,15	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	333	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – FINEST S.P.A.	FINEST S.P.A.	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	1.003.153,72	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	333	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – FINEST S.P.A.	FINEST S.P.A.	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	0,00	1.003.153,72
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	334	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO COLLI EUGANEI	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_CE_A3a	Proventi da trasferimenti correnti	121.000,00	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	334	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO COLLI EUGANEI	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPA_CII2a	Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	0,00	80.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	334	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO COLLI EUGANEI	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	16.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	334	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO COLLI EUGANEI	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	121.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	334	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO COLLI EUGANEI	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	16.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	334	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO COLLI EUGANEI	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_CE_B12b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	16.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	334	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO COLLI EUGANEI	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	0,00	16.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	334	2025 - Elisione scritture infragruppo - AVISP / PARCO COLLI EUGANEI	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_D4b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	80.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	335	2025 - Rettifiche Veneto Sviluppo su Regione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPP_D11b	Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	812.275,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	335	2025 - Rettifiche Veneto Sviluppo su Regione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPP_D9a	Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	96.804,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	335	2025 - Rettifiche Veneto Sviluppo su Regione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPP_D14a	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	96.804,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	336	2025 - Elisione Debiti e Crediti Veneto Sviluppo / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	26.639,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	336	2025 - Elisione Debiti e Crediti Veneto Sviluppo / Regione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_CII4a	Crediti: verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	26.639,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	337	2025 - Elisione Costi e Ricavi Veneto Sviluppo / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	26.639,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	337	2025 - Elisione Costi e Ricavi Veneto Sviluppo / Regione	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	26.639,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	339	2025 Rettifiche Veneto Sviluppo su Finest	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	135.707,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	339	2025 Rettifiche Veneto Sviluppo su Finest	Veneto Sviluppo Spa	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	135.707,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	339	2025 Rettifiche Veneto Sviluppo su Finest	Veneto Sviluppo Spa	CC_CE_C15b	Proventi da partecipazioni: da imprese collegate	135.707,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	339	2025 Rettifiche Veneto Sviluppo su Finest	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	0,00	135.707,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	341	2025 scritture rettifica FVS SGR / Veneto Sviluppo - Affitto IFR 16	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_SPA_BII1	Terreni e fabbricati	0,00	15.999,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	341	2025 scritture rettifica FVS SGR / Veneto Sviluppo - Affitto IFR 16	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_CE_B8	Costi: per godimento di beni di terzi	23.827,89	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	341	2025 scritture rettifica FVS SGR / Veneto Sviluppo - Affitto IFR 16	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_CE_C17c	Interessi e altri oneri finanziari: verso imprese controllanti	0,00	1.339,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	341	2025 scritture rettifica FVS SGR / Veneto Sviluppo - Affitto IFR 16	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_SPP_D11a	Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	18.572,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	341	2025 scritture rettifica FVS SGR / Veneto Sviluppo - Affitto IFR 16	FVS S.G.R. S.p.A.	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	2.212,78	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	341	2025 scritture rettifica FVS SGR / Veneto Sviluppo - Affitto IFR 16	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_CE_B10b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0,00	20.276,11
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	341	2025 scritture rettifica FVS SGR / Veneto Sviluppo - Affitto IFR 16	FVS S.G.R. S.p.A.	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	2.212,78
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	342	2025 Elisione costi e ricavi FVS SGR / Veneto Sviluppo	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_CE_B8	Costi: per godimento di beni di terzi	0,00	21.705,61
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	342	2025 Elisione costi e ricavi FVS SGR / Veneto Sviluppo	FVS S.G.R. S.p.A.	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	75.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	342	2025 Elisione costi e ricavi FVS SGR / Veneto Sviluppo	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	10.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	342	2025 Elisione costi e ricavi FVS SGR / Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	10.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	342	2025 Elisione costi e ricavi FVS SGR / Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	21.705,61	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	342	2025 Elisione costi e ricavi FVS SGR / Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	75.000,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	3.780.827,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	3.780.827,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	0,00	3.618.289,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	0,00	1,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_D23	Svalutazioni	1,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	0,00	620.088,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	29.211,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	0,00	146,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	620.088,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	146,00	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
		valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa					
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_D23	Svalutazioni	3.618.289,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_D23	Svalutazioni	162.537,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	0,00	162.537,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	348	Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2025 – Veneto Sviluppo Spa	Veneto Sviluppo Spa	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	0,00	29.211,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	349	2025 - Elisione Debiti Crediti Veneto Innovazione / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	68.402,24	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	349	2025 - Elisione Debiti Crediti Veneto Innovazione / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII4c	Altri crediti: altri	0,00	28.910,20
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	349	2025 - Elisione Debiti Crediti Veneto Innovazione / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D2	Debiti verso fornitori	9.891.367,71	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	349	2025 - Elisione Debiti Crediti Veneto Innovazione / Regione Veneto	Veneto Innovazione Spa	CC_SPA_CII4a	Crediti: verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	4.607.507,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	349	2025 - Elisione Debiti Crediti Veneto Innovazione / Regione Veneto	Veneto Innovazione Spa	CC_SPP_D11a	Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	5.275.327,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	352	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO SVILUPPO	Veneto Innovazione Spa	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	106.731,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	352	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO SVILUPPO	Veneto Innovazione Spa	CC_SPP_D11a	Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	64.490,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	352	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO SVILUPPO	Veneto Innovazione Spa	CC_CE_B7	Costi: per servizi	0,00	299.879,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	352	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO SVILUPPO	Veneto Innovazione Spa	CC_CE_B8	Costi: per godimento di beni di terzi	0,00	116.265,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	352	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO SVILUPPO	Veneto Innovazione Spa	CC_SPA_CII4a	Crediti: verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	11.370,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	352	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO SVILUPPO	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPP_D9a	Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	11.370,00	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	352	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO SVILUPPO	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_CII2a	Crediti: verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	64.489,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	352	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO SVILUPPO	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	492.875,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	352	2025 - Elisione scritture infragruppo - VENETO INNOVAZIONE / VENETO SVILUPPO	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	30.000,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	355	2025 - Elisione costi - ricavi Veneto Innovazione / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B12a	Trasferimenti correnti	0,00	87.478,55
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	355	2025 - Elisione costi - ricavi Veneto Innovazione / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_B10	Prestazioni di servizi	0,00	8.466.173,77
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	355	2025 - Elisione costi - ricavi Veneto Innovazione / Regione Veneto	Veneto Innovazione Spa	A_CE_A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	12.504.386,00	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	355	2025 - Elisione costi - ricavi Veneto Innovazione / Regione Veneto	Veneto Innovazione Spa	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	3.950.733,68	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	355	2025 - Elisione costi - ricavi Veneto Innovazione / Regione Veneto	Veneto Innovazione Spa	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	3.950.733,68
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	359	2025 - Elisione conti d'ordine AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SP_CDO_2	Beni di terzi in uso	56.439.540,72	0,00
Rettifiche ed Elisioni delle operazioni infragruppo	359	2025 - Elisione conti d'ordine AVISP/REGIONE	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SP_CDO_QUAD	CONTO D'ORDINE DI QUADRATURA	0,00	56.439.540,72
					Totale	**1.841.555.085,49**	**1.673.461.085,70**
					Differenza di consolidamento		**168.093.999,79**

Scritture di annullamento delle partecipazioni con dimostrazione della differenza di consolidamento da annullamento:

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Annullamento Partecipazioni	136	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.739.179,58	0,00
Annullamento Partecipazioni	136	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_AIId	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	867.473,52	0,00
Annullamento Partecipazioni	136	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Colli Euganei	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	1.175.302,02	0,00
Annullamento Partecipazioni	136	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Colli Euganei	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	3.781.955,12
Annullamento Partecipazioni	157	Annullamento partecipazione 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	130.799,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	157	Annullamento partecipazione 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	9.577.067,00
Annullamento Partecipazioni	157	Annullamento partecipazione 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	CC_SPP_AVIII	Utili (perdite) portati a nuovo	592.944,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	157	Annullamento partecipazione 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	CC_SPP_AIV	Riserva legale	5.100,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	157	Annullamento partecipazione 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	CC_SPP_AVI10	Riserva avanzo di fusione	4.836,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	157	Annullamento partecipazione 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	CC_SPP_AI	Capitale sociale	25.500,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	157	Annullamento partecipazione 2025 - VEM Veneto Edifici Monumentali	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	CC_SPP_AVI5	Versamenti in conto aumento di capitale	8.817.888,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	158	2025 - Annullamento Partecipazione ATER TV / RV	ATER Treviso	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	8.021.709,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	158	2025 - Annullamento Partecipazione ATER TV / RV	ATER Treviso	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	173.234.832,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	158	2025 - Annullamento Partecipazione ATER TV / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	0,00	346.658,00
Annullamento Partecipazioni	158	2025 - Annullamento Partecipazione ATER TV / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	177.390.949,00
Annullamento Partecipazioni	159	2025 - Annullamento Partecipazione ATER BL / RV	ATER Belluno	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	870.109,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	159	2025 - Annullamento Partecipazione ATER BL / RV	ATER Belluno	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	69.878.694,59	0,00
Annullamento Partecipazioni	159	2025 - Annullamento Partecipazione ATER BL / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	69.918.077,00
Annullamento Partecipazioni	159	2025 - Annullamento Partecipazione ATER BL / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	1.716.891,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	160	2025 - Annullamento Partecipazione ATER PD / RV	ATER Padova	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	187.133.276,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	160	2025 - Annullamento Partecipazione ATER PD / RV	ATER Padova	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	4.033.037,00
Annullamento Partecipazioni	160	2025 - Annullamento Partecipazione ATER PD / RV	ATER Padova	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	9.115.852,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	160	2025 - Annullamento Partecipazione ATER PD / RV	ATER Padova	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	41.892.059,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	160	2025 - Annullamento Partecipazione ATER PD / RV	ATER Padova	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	4.033.037,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	160	2025 - Annullamento Partecipazione ATER PD / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	232.862.978,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Annullamento Partecipazioni	160	2025 - Annullamento Partecipazione ATER PD / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_D23	Svalutazioni	0,00	4.033.037,00
Annullamento Partecipazioni	161	2025 - Annullamento Partecipazione ATER RO / RV	ATER Rovigo	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	111.295.908,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	161	2025 - Annullamento Partecipazione ATER RO / RV	ATER Rovigo	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	14.833.088,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	161	2025 - Annullamento Partecipazione ATER RO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	124.150.668,00
Annullamento Partecipazioni	164	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VI / RV	ATER Vicenza	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	705.672,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	164	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VI / RV	ATER Vicenza	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	178.846.485,07	0,00
Annullamento Partecipazioni	164	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VI / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	175.046.167,00
Annullamento Partecipazioni	168	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VR / RV	ATER Verona	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	54.011.932,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	168	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VR / RV	ATER Verona	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	3.979.792,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	168	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VR / RV	ATER Verona	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	170.447.753,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	168	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VR / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	2.595.759,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	168	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VR / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	226.236.693,00
Annullamento Partecipazioni	172	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VE / RV	ATER Venezia	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	284.217.221,21	0,00
Annullamento Partecipazioni	172	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VE / RV	ATER Venezia	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	3.844.642,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	172	2025 - Annullamento Partecipazione ATER VE / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	287.762.816,00
Annullamento Partecipazioni	182	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	1.840.319,88	0,00
Annullamento Partecipazioni	182	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Naturale della Lessinia	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	18.708,14
Annullamento Partecipazioni	182	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Naturale della Lessinia	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	1.436.113,92
Annullamento Partecipazioni	185	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	354.203,31	0,00
Annullamento Partecipazioni	185	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	3.273.008,54	0,00
Annullamento Partecipazioni	185	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	61.426,97	0,00
Annullamento Partecipazioni	185	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Naturale del Sile	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	61.426,97
Annullamento Partecipazioni	185	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Naturale del Sile	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_D23	Svalutazioni	0,00	61.426,97
Annullamento Partecipazioni	185	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Naturale del Sile	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	3.627.211,85
Annullamento Partecipazioni	189	Annullamento partecipazione 2025 - ESU PD	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	223.433,96	0,00
Annullamento Partecipazioni	189	Annullamento partecipazione 2025 - ESU PD	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	22.018.639,45	0,00
Annullamento Partecipazioni	189	Annullamento partecipazione 2025 - ESU PD	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	22.242.073,41
Annullamento Partecipazioni	195	Annullamento partecipazione 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.204.256,29	0,00
Annullamento Partecipazioni	195	Annullamento partecipazione 2025 - ESU VE	Azienda Regionale per il Diritto allo	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	3.141.155,94	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
			Studio Universitario di Venezia				
Annullamento Partecipazioni	195	Annullamento partecipazione 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	8.643.545,20
Annullamento Partecipazioni	195	Annullamento partecipazione 2025 - ESU VE	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	298.132,97	0,00
Annullamento Partecipazioni	204	Annullamento partecipazione 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	1.457.221,38	0,00
Annullamento Partecipazioni	204	Annullamento partecipazione 2025 - ESU VR	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	9.809.955,83	0,00
Annullamento Partecipazioni	204	Annullamento partecipazione 2025 - ESU VR	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	11.267.177,21
Annullamento Partecipazioni	207	Annullamento partecipazione 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	Istituto Regionale per le Ville Venete	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	33.948.627,13	0,00
Annullamento Partecipazioni	207	Annullamento partecipazione 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	Istituto Regionale per le Ville Venete	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	100.662,66
Annullamento Partecipazioni	207	Annullamento partecipazione 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	568.385,96
Annullamento Partecipazioni	207	Annullamento partecipazione 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	34.010.868,46
Annullamento Partecipazioni	207	Annullamento partecipazione 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	568.385,96	0,00
Annullamento Partecipazioni	207	Annullamento partecipazione 2025 - IRVV Istituto Regionale Ville Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_D23	Svalutazioni	0,00	568.385,96
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1b	Partecipazioni in: imprese partecipate	0,00	27.935.597,92
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	3.875.324,78	0,00
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_D23	Svalutazioni	0,00	3.875.324,78
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00	3.875.324,78
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	CC_SPP_AIV	Riserva legale	1.894.481,70	0,00
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	CC_SPP_AVI1	Riserva straordinaria	17.525.006,41	0,00
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	CC_SPP_AII	Riserva da sovrapprezzo azioni	5.074.591,59	0,00
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	CC_SPP_AI	Capitale sociale	9.472.408,41	0,00
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	988.892,23	0,00
Annullamento Partecipazioni	210	Annullamento Partecipazione 2025 - Società Autostrade Alto Adriatico spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	CC_SPP_AVIII	Utili (perdite) portati a nuovo	67.217,66	0,00
Annullamento Partecipazioni	212	Annullamento Partecipazione Fondazione Film Commission 2025	Fondazione Veneto Film Commission	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	70.000,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	212	Annullamento Partecipazione Fondazione Film Commission 2025	Fondazione Veneto Film Commission	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	266.925,54	0,00
Annullamento Partecipazioni	212	Annullamento Partecipazione Fondazione Film Commission 2025	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	336.925,54
Annullamento Partecipazioni	214	2025 - Annullamento Partecipazione CAV	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	CC_SPP_AVI13	Varie altre riserve	87.500,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	214	2025 - Annullamento Partecipazione CAV	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	CC_SPP_AIV	Riserva legale	200.000,00	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Annullamento Partecipazioni	214	2025 - Annullamento Partecipazione CAV	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	CC_SPP_AVI1	Riserva straordinaria	109.164.723,50	0,00
Annullamento Partecipazioni	214	2025 - Annullamento Partecipazione CAV	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	CC_SPP_AI	Capitale sociale	1.000.000,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	214	2025 - Annullamento Partecipazione CAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1b	Partecipazioni in: imprese partecipate	0,00	125.664.233,00
Annullamento Partecipazioni	214	2025 - Annullamento Partecipazione CAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	15.212.009,50	0,00
Annullamento Partecipazioni	222	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	74.392.376,67	0,00
Annullamento Partecipazioni	222	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Lavoro / Regione Veneto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	2.471.778,28	0,00
Annullamento Partecipazioni	222	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Lavoro / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	2.248.124,11	0,00
Annullamento Partecipazioni	222	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Lavoro / Regione Veneto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	79.112.279,06
Annullamento Partecipazioni	227	2025 - Annullamento partecipazione SIMICO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1b	Partecipazioni in: imprese partecipate	0,00	358.670,60
Annullamento Partecipazioni	227	2025 - Annullamento partecipazione SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	CC_SPP_AI	Capitale sociale	100.000,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	227	2025 - Annullamento partecipazione SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	CC_SPP_AIV	Riserva legale	20.000,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	227	2025 - Annullamento partecipazione SIMICO / RV	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	CC_SPP_AVIII	Utili (perdite) portati a nuovo	238.670,60	0,00
Annullamento Partecipazioni	230	2025 - Annullamento Partecipazione - AVISP	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	25.819.108,98	0,00
Annullamento Partecipazioni	230	2025 - Annullamento Partecipazione - AVISP	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	2.447.608,12	0,00
Annullamento Partecipazioni	230	2025 - Annullamento Partecipazione - AVISP	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	37.513.188,60	0,00
Annullamento Partecipazioni	230	2025 - Annullamento Partecipazione - AVISP	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	-0,01	0,00
Annullamento Partecipazioni	230	2025 - Annullamento Partecipazione - AVISP	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-171.066,20	0,00
Annullamento Partecipazioni	230	2025 - Annullamento Partecipazione - AVISP	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	1.729.724,25	0,00
Annullamento Partecipazioni	230	2025 - Annullamento Partecipazione - AVISP	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	60.707.196,50
Annullamento Partecipazioni	235	2025 - Annullamento Partecipazione AIPO / RV	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	2.480,39	0,00
Annullamento Partecipazioni	235	2025 - Annullamento Partecipazione AIPO / RV	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_SPP_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	413.736,45	0,00
Annullamento Partecipazioni	235	2025 - Annullamento Partecipazione AIPO / RV	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	12.675.800,74	0,00
Annullamento Partecipazioni	235	2025 - Annullamento Partecipazione AIPO / RV	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	39.361.815,03	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Annullamento Partecipazioni	235	2025 - Annullamento Partecipazione AIPO / RV	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	67.424.005,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	235	2025 - Annullamento Partecipazione AIPO / RV	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	A_SPP_AIId	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.209.916,36	0,00
Annullamento Partecipazioni	235	2025 - Annullamento Partecipazione AIPO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	1.041.056,93	0,00
Annullamento Partecipazioni	235	2025 - Annullamento Partecipazione AIPO / RV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	133.714.540,15
Annullamento Partecipazioni	240	2025 - Annullamento partecipazione Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPP_AIV	Riserva legale	149.401,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	240	2025 - Annullamento partecipazione Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPP_AI	Capitale sociale	4.000.000,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	240	2025 - Annullamento partecipazione Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPP_AVI13	Varie altre riserve	1,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	240	2025 - Annullamento partecipazione Infrastrutture Venete	Infrastrutture Venete Srl	CC_SPP_AVI1	Riserva straordinaria	17.012.872,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	240	2025 - Annullamento partecipazione Infrastrutture Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	927.490,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	240	2025 - Annullamento partecipazione Infrastrutture Venete	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	22.089.764,00
Annullamento Partecipazioni	247	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Delta del Po	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	1.273.068,19	0,00
Annullamento Partecipazioni	247	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Delta del Po	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	1.846.116,71	0,00
Annullamento Partecipazioni	247	Annullamento partecipazione 2025 - Parco Delta del Po	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	3.119.184,90
Annullamento Partecipazioni	253	Annullamento partecipazione Veneto Acque	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	2.211.763,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	253	Annullamento partecipazione Veneto Acque	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	12.909.628,00
Annullamento Partecipazioni	253	Annullamento partecipazione Veneto Acque	Veneto Acque Spa	CC_SPP_AVI9	Riserva da riduzione capitale sociale	94.008,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	253	Annullamento partecipazione Veneto Acque	Veneto Acque Spa	CC_SPP_AIV	Riserva legale	1.026.320,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	253	Annullamento partecipazione Veneto Acque	Veneto Acque Spa	CC_SPP_AI	Capitale sociale	5.131.600,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	253	Annullamento partecipazione Veneto Acque	Veneto Acque Spa	CC_SPP_AVI13	Varie altre riserve	-1,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	253	Annullamento partecipazione Veneto Acque	Veneto Acque Spa	CC_SPP_AVI1	Riserva straordinaria	4.445.934,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	264	2025 Annullamento Partecipazione Avepa	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	23.231.887,55	0,00
Annullamento Partecipazioni	264	2025 Annullamento Partecipazione Avepa	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_AIId	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.248.586,02	0,00
Annullamento Partecipazioni	264	2025 Annullamento Partecipazione Avepa	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_AV	Riserve negative per beni indisponibili	-8.874.056,67	0,00
Annullamento Partecipazioni	264	2025 Annullamento Partecipazione Avepa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	32.606.416,90
Annullamento Partecipazioni	283	Annullamento della partecipazione 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_SPP_AIIb	Riserve: da capitale	45.410.853,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	283	Annullamento della partecipazione 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	6.800.778,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	283	Annullamento della partecipazione 2025 - ARPAV	ARPA Veneto	A_SPP_AI	Fondo di dotazione	36.605.915,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	283	Annullamento della partecipazione 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1c	Partecipazioni in: altri soggetti	0,00	88.822.826,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Annullamento Partecipazioni	283	Annullamento della partecipazione 2025 - ARPAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	5.280,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	287	Annullamento Partecipazione Veneto Strade Spa	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	6.143.859,94
Annullamento Partecipazioni	287	Annullamento Partecipazione Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	CC_SPP_AIV	Riserva legale	150.234,63	0,00
Annullamento Partecipazioni	287	Annullamento Partecipazione Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	CC_SPP_AVI1	Riserva straordinaria	2.047.391,55	0,00
Annullamento Partecipazioni	287	Annullamento Partecipazione Veneto Strade Spa	Veneto Strade Spa	CC_SPP_AI	Capitale sociale	3.946.233,76	0,00
Annullamento Partecipazioni	338	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Sviluppo / Regione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	124.239.274,00
Annullamento Partecipazioni	338	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Sviluppo / Regione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPP_AIV	Riserva legale	6.372.869,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	338	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Sviluppo / Regione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPP_AVI13	Varie altre riserve	2.426.805,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	338	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Sviluppo / Regione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPP_AVI1	Riserva straordinaria	647.149,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	338	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Sviluppo / Regione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPP_AVI4	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.019.784,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	338	2025 - Annullamento Partecipazione Veneto Sviluppo / Regione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPP_AI	Capitale sociale	113.772.670,00	0,00
					Totale	2.145.000.859,96	2.123.257.134,90
					Differenza di consolidamento		21.743.725,06

Scritture di annullamento delle partecipazioni indirette consolidate:

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Annullamento Partecipazioni	340	2025 Finest / Veneto Sviluppo Annullamento Partecipazione	FINEST S.P.A.	CC_SPP_AVI13	Varie altre riserve	44.336,81	0,00
Annullamento Partecipazioni	340	2025 Finest / Veneto Sviluppo Annullamento Partecipazione	FINEST S.P.A.	CC_SPP_AV	Riserve statutarie	2.190.441,36	0,00
Annullamento Partecipazioni	340	2025 Finest / Veneto Sviluppo Annullamento Partecipazione	FINEST S.P.A.	CC_SPP_AI	Capitale sociale	28.038.931,82	0,00
Annullamento Partecipazioni	340	2025 Finest / Veneto Sviluppo Annullamento Partecipazione	FINEST S.P.A.	CC_SPP_AIV	Riserva legale	561.284,85	0,00
Annullamento Partecipazioni	340	2025 Finest / Veneto Sviluppo Annullamento Partecipazione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	0,00	30.044.166,00
Annullamento Partecipazioni	340	2025 Finest / Veneto Sviluppo Annullamento Partecipazione	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1b	Partecipazioni in: imprese collegate	135.707,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	343	2025 Annullamento partecipazione FVS SGR / Veneto Sviluppo	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_SPP_AIV	Riserva legale	94.030,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	343	2025 Annullamento partecipazione FVS SGR / Veneto Sviluppo	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_SPP_AVIII	Utili (perdite) portati a nuovo	884.232,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	343	2025 Annullamento partecipazione FVS SGR / Veneto Sviluppo	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_SPP_AVI7	Versamenti in conto capitale	300.000,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	343	2025 Annullamento partecipazione FVS SGR / Veneto Sviluppo	FVS S.G.R. S.p.A.	CC_SPP_AI	Capitale sociale	2.818.220,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	343	2025 Annullamento partecipazione FVS SGR / Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	CC_CE_D18a	Rivalutazioni: di partecipazioni	196.685,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	343	2025 Annullamento partecipazione FVS SGR / Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	196.685,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	343	2025 Annullamento partecipazione FVS SGR / Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	196.685,00
Annullamento Partecipazioni	343	2025 Annullamento partecipazione FVS SGR / Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	3.764.521,00
Annullamento Partecipazioni	351	2025 - Annullamento partecipazione - Veneto Innovazione/Veneto Sviluppo	Veneto Innovazione Spa	CC_SPP_AIV	Riserva legale	87.169,00	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Annullamento Partecipazioni	351	2025 - Annullamento partecipazione - Veneto Innovazione/Veneto Sviluppo	Veneto Innovazione Spa	CC_SPP_AVI13	Varie altre riserve	756.016,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	351	2025 - Annullamento partecipazione - Veneto Innovazione/Veneto Sviluppo	Veneto Innovazione Spa	CC_SPP_AVI1	Riserva straordinaria	1.540.835,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	351	2025 - Annullamento partecipazione - Veneto Innovazione/Veneto Sviluppo	Veneto Innovazione Spa	CC_SPP_AI	Capitale sociale	570.000,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	351	2025 - Annullamento partecipazione - Veneto Innovazione/Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	0,00	252.724,00
Annullamento Partecipazioni	351	2025 - Annullamento partecipazione - Veneto Innovazione/Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	CC_SPA_BIII1a	Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	3.567.072,00
Annullamento Partecipazioni	351	2025 - Annullamento partecipazione - Veneto Innovazione/Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	CC_CE_D18a	Rivalutazioni: di partecipazioni	252.724,00	0,00
Annullamento Partecipazioni	351	2025 - Annullamento partecipazione - Veneto Innovazione/Veneto Sviluppo	Veneto Sviluppo Spa	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	252.724,00	0,00
					Totale	38.920.021,84	37.825.168,00
					Differenza di consolidamento		1.094.853,84

Altre scritture di consolidamento:

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	6.209.916,36	0,00
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	67.872.025,00	0,00
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIId	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	6.209.916,36
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIId	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	67.872.025,00
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIId	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	18.248.586,02
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	867.473,52	0,00
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIId	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	127.360.307,00
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	127.360.307,00	0,00
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	18.248.586,02	0,00
Altre scritture per consolidato	137	2025 Costituzione riserva indisponibile per beni demaniali - resto del Gruppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIId	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	867.473,52
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	2.110.986,45	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	33.389.997,22
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	2.576.678,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	2.576.678,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	5.249.488,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	5.249.488,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	577.631,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	577.631,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	5.837.221,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	5.837.221,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	14.650.676,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	14.650.676,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	249.379,32
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	249.379,32	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	773.155,23
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	773.155,23	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	5.082.567,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	5.082.567,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	550.811,47	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	550.811,47
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	71.006.522,43	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	67.414.513,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	71.006.522,43
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	67.414.513,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	26.704.626,34	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	26.704.626,34
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	1.678.323,06
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	1.678.323,06	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	6.540.691,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	6.540.691,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	6.439.780,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	6.439.780,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	9.333.951,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	9.333.951,00	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	5.182.856,72	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	5.182.856,72
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	5.794.395,47
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	5.794.395,47	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	258.670,60	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	258.670,60
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	9.528.019,09
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	9.528.019,09	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	33.389.997,22	0,00
Altre scritture per consolidato	139	2025 - Liberata riserva vincolata al metodo del Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	2.110.986,45
Altre scritture per consolidato	255	2025 Riclassificazione db Iva Split Veneto Acque	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	1.947.123,84	0,00
Altre scritture per consolidato	255	2025 Riclassificazione db Iva Split Veneto Acque	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4e	Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	0,00	1.947.123,84
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	19.574.948,74	0,00
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIVb	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	63.939,99
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	63.939,99
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIVa	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	19.574.948,74
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_28_QUAD	Quadratura Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	63.939,99	0,00
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIVa	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	1.894.685,06
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	63.939,99	0,00
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	Veneto Strade Spa	CC_SPP_AVI1	Riserva straordinaria	631.388,45	0,00
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	Veneto Strade Spa	CC_SPP_AI	Capitale sociale	1.216.966,24	0,00
Altre scritture per consolidato	310	2025- Quote di terzi Veneto Strade Spa - rettifiche	Veneto Strade Spa	CC_SPP_AIV	Riserva legale	46.330,37	0,00
Altre scritture per consolidato	312	2025 - Quote di terzi Film Commission	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	19.157,00	0,00
Altre scritture per consolidato	312	2025 - Quote di terzi Film Commission	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	1,46	0,00
Altre scritture per consolidato	312	2025 - Quote di terzi Film Commission	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIVa	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	336.927,00
Altre scritture per consolidato	312	2025 - Quote di terzi Film Commission	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIVb	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	19.157,00
Altre scritture per consolidato	312	2025 - Quote di terzi Film Commission	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	19.157,00
Altre scritture per consolidato	312	2025 - Quote di terzi Film Commission	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_28_QUAD	Quadratura Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	19.157,00	0,00

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Altre scritture per consolidato	312	2025 - Quote di terzi Film Commission	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	336.925,54	0,00
Altre scritture per consolidato	330	2025 - Riclassificazione Debiti e Crediti riferiti a Fondi gestiti fuori bilancio da Veneto Innovazione e Veneto Sviluppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII2d	Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti	9.196.548,21	0,00
Altre scritture per consolidato	330	2025 - Riclassificazione Debiti e Crediti riferiti a Fondi gestiti fuori bilancio da Veneto Innovazione e Veneto Sviluppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	13.221.887,93	0,00
Altre scritture per consolidato	330	2025 - Riclassificazione Debiti e Crediti riferiti a Fondi gestiti fuori bilancio da Veneto Innovazione e Veneto Sviluppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4e	Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	0,00	1.075.000,00
Altre scritture per consolidato	330	2025 - Riclassificazione Debiti e Crediti riferiti a Fondi gestiti fuori bilancio da Veneto Innovazione e Veneto Sviluppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4e	Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	0,00	13.221.887,93
Altre scritture per consolidato	330	2025 - Riclassificazione Debiti e Crediti riferiti a Fondi gestiti fuori bilancio da Veneto Innovazione e Veneto Sviluppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4d	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	1.075.000,00	0,00
Altre scritture per consolidato	330	2025 - Riclassificazione Debiti e Crediti riferiti a Fondi gestiti fuori bilancio da Veneto Innovazione e Veneto Sviluppo	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_CII2b	Crediti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	0,00	9.196.548,21
Altre scritture per consolidato	331	2025 - Riclassificazione Fondi Amministrati gestiti da Veneto Innovazione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV2d	Crediti verso: altri soggetti	337.031.757,34	0,00
Altre scritture per consolidato	331	2025 - Riclassificazione Fondi Amministrati gestiti da Veneto Innovazione	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPA_BIV2b	Crediti verso: imprese controllate	0,00	337.031.757,34
Altre scritture per consolidato	332	2025 Riclassificazione db Iva Split Veneto Strade	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4d	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	423.311,16	0,00
Altre scritture per consolidato	332	2025 Riclassificazione db Iva Split Veneto Strade	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4e	Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	0,00	19.480.224,74
Altre scritture per consolidato	332	2025 Riclassificazione db Iva Split Veneto Strade	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	19.056.913,58	0,00
Altre scritture per consolidato	353	2025 Riclassificazione Debiti verso CAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	16.393,44	0,00
Altre scritture per consolidato	353	2025 Riclassificazione Debiti verso CAV	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4d	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	0,00	16.393,44
Altre scritture per consolidato	354	2025 - Riclassificazione Debiti nel pertinente conto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	2.487.213,20	0,00
Altre scritture per consolidato	354	2025 - Riclassificazione Debiti nel pertinente conto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_D4e	Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	0,00	2.487.213,20
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	19.419.998,83	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	803.413,42	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento	ARPA Veneto	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	0,00	65.598,39

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
		c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto					
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	ATER Venezia	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	1.943.228,15	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	0,00	8.479,50
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	69.672,14	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	200.258,36	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	43.063,28	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Ente Parco Regionale Delta del Po	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	269.971,41	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Ente Regionale Veneto Lavoro	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	518.297,51	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	FVS S.G.R. S.p.A.	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	4.785,78	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Infrastrutture Venete Srl	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	0,00	49.025.275,04
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Parco Naturale Regionale della Lessinia	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	0,00	117.610,14
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	0,00	190.932.578,69
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	21.770.599,96	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	62.727,29	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Veneto Acque Spa	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	0,00	1.309.598,88
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Veneto Innovazione Spa	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	14.549.413,43	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Veneto Strade Spa	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	179.896.581,24	0,00
Altre scritture per consolidato	356	2025- Imputazione delle differenze da consolidamento c/transitorio alla voce di Patrimonio Netto	Veneto Sviluppo Spa	A_SPP_AIId_c/transitorio	Riserva di consolidamento	1.907.129,84	0,00
Altre scritture per consolidato	357	2025 g/c per ripartizione utile d'esercizio di gruppo e di terzi	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	0,00	152.345.416,43
Altre scritture per consolidato	357	2025 g/c per ripartizione utile d'esercizio di gruppo e di terzi	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_CE_RN27_BA	Risultato dell'esercizio	152.345.416,43	0,00
Altre scritture per consolidato	358	2025 - Ricostituzione Riserva indisponibile Aipo + Avisp	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	2.480,38	0,00
Altre scritture per consolidato	358	2025 - Ricostituzione Riserva indisponibile Aipo + Avisp	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	0,00	2.480,38

Classe	Articolo	Descrizione articolo	Ente	Codice Conto	Descrizione Conto	Dare	Avere
Altre scritture per consolidato	358	2025 - Ricostituzione Riserva indisponibile Aipo + Avisp	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIe	Altre riserve indisponibili	0,00	2.447.608,12
Altre scritture per consolidato	358	2025 - Ricostituzione Riserva indisponibile Aipo + Avisp	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A_SPP_AIIf	Altre riserve disponibili	2.447.608,12	0,00
					Totale	1.304.172.796,35	1.304.172.796,35

Allegato A) al verbale n. 119 del 22.09.2026



REGIONE DEL VENETO

Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E
SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Michelina Leone - presidente

Dott.ssa Gabriella Zoccatelli - componente

Dott.ssa Alessandra Angeletti - componente

Sommario

INTRODUZIONE 3

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO 10

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO .. 11

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO 11

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 12

Analisi dello Stato Patrimoniale Attivo 12

Analisi dello Stato Patrimoniale Passivo 18

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 25

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA ... 33

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI 34

CONCLUSIONI 35

Regione del Veneto

Allegato A) al Verbale n. 119 del 22.09.2026

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2025

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di bilancio consolidato 2025, composto da Conto Economico consolidato, Stato Patrimoniale consolidato, Relazione sulla Gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui alla DGR n. 84/CR del 15/09/2026, ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili, in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dello Statuto Regionale di cui alla L.R. n. 1/2012;
- della Legge Regionale di contabilità n. 39/2001;
- delle linee guida relative alla relazione dei revisori sul bilancio consolidato contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti;
- del Principio contabile OIC 17, emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità, che disciplina la redazione del bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto.

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di: dott.ssa Michelina Leone, presidente, dott.ssa Alessandra Angeletti e dott.ssa Gabriella Zoccatelli, componenti, nominato con delibere del Consiglio Regionale n. 74 del 25.07.2023, n. 75 del 25.07.2023 e n. 91 del 12.09.2023,

premesso che

- il Collegio dei Revisori dei Conti, con relazione del 14 maggio 2026, ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2025;
- con Legge Regionale n. 14 del 31 luglio 2026 il Consiglio Regionale ha approvato il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2025;
- in data 18/09/2026 con prot. n. 0520391, il Collegio ha ricevuto a mezzo PEC la

deliberazione di Giunta Regionale n. 84/CR del 15/09/2026 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2025 contenente:

- Conto Economico consolidato;
- Stato Patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa;

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- in applicazione di quanto previsto dal Principio contabile 4/4, con deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 04 marzo 2026, l'Ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica - Regione del Veneto (GAP) con riferimento all'esercizio 2025 e l'elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato;
- l'Ente, con nota del Direttore Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. prot. 0153045 del 06/03/2026, ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco dei soggetti compresi nel consolidato e, con nota n. prot. 0152802 del 06/03/2026, ha impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione ed i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente;

VISTI

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 84/CR del 15/09/2026, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consolidato 2025 – Proposta per il Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 118/2011";

dato atto che

- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio 4/4 in ordine agli organismi strumentali, enti strumentali controllati e partecipati, società controllate e partecipate;
- il Gruppo Regione Veneto e il perimetro di consolidamento sono stati determinati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 122 del 04/03/2026;
- con deliberazione di approvazione del bilancio consolidato in esame è stato aggiornato il Gruppo Regione Veneto con l'inserimento della Fondazione scolastica Carlo Bocchi, e confermato il perimetro di consolidamento determinato con la DGR n.122/2026;
- la Regione del Veneto ha provveduto ad individuare la cosiddetta *"soglia di rilevanza"* da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale della Regione, risultano le seguenti:

Parametri	*Valori da Bilancio Economico Patrimoniale 2024 della Regione Veneto*	*di cui sanità*	*Note*	*Parametri Regione Veneto al netto del perimetro sanità*	*Soglia di irrilevanza 3%*
TOTALE ATTIVO	11.722.248.145,07	151.694.737,99	Fondo cassa sanità	11.570.553.407,08	347.116.602,21
PATRIMONIO NETTO	3.050.788.468,89			3.050.788.468,89	91.523.654,07
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	15.092.174.683,27	12.121.357.504,05	Totale componenti positivi della gestione (A) - perimetro sanità	2.970.817.179,22	89.124.515,38

Tenuto conto che

- risultano esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza i seguenti soggetti:

	Totale attivo		**Patrimonio netto**		**Totale ricavi caratteristici**	
	Importi 2024	**% su RV**	**Importi 2024**	**% su RV**	**Importi 2024**	**% su RV**
Regione Veneto	**11.570.553.407,08**	**100,00%**	**3.050.788.468,89**	**100,00%**	**2.970.817.179,22**	**100,00%**
APVS Srl	26.021.328,00	0,22%	25.723.290,00	0,84%	0,00	0,00%
Enrive srl	4.029.348,00	0,03%	0	0,00%	2894	0,00%
Fondazione Rovigo cultura	321.394,00	0,00%	189.649,00	0,01%	270.000,00	0,01%
Fondazione teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni	5.144.925,00	0,04%	574.514,00	0,02%	12.633.752,00	0,43%
Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto	1.911.171,00	0,02%	81.702,00	0,00%	3.283.846,00	0,11%
Fondazione teatro comunale città di Vicenza	3.050.227,00	0,03%	562.506,00	0,02%	4.477.466,00	0,15%
Fondazione teatro La Fenice di Venezia	83.217.401,00	0,72%	60.333.804,00	1,98%	36.216.316,00	1,22%
Fondazione Comelico Dolomiti Centro Studi Transfrontaliero	251.763,70	0,00%	246.447,81	0,01%	53.839,91	0,00%

	Totale attivo		Patrimonio netto		Totale ricavi caratteristici	
	Importi 2024	% su RV	Importi 2024	% su RV	Importi 2024	% su RV
Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona	1.233.892,24	0,01%	93.473,47	0,00%	2.061.190,49	0,07%
ARTEVEN - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete	5.758.893,00	0,05%	1.463.796,00	0,05%	9.309.341,00	0,31%
Ente parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo	ND	-	ND	-	ND	-
Interporto di Rovigo spa	30.370.247,00	0,26%	8.790.387,00	0,29%	4.652.929,00	0,16%
Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene	674.883,00	0,01%	564.138,00	0,02%	1.046.528,00	0,04%
Associazione Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale La Vigna	3.680.728,19	0,03%	3.455.789,95	0,11%	247.711,69	0,01%
Fondazione Milano Cortina 2026	240.355.766,00	2,08%	0	0,00%	76.142.628,00	2,56%
Centro Internazionale di Studi di Economia Turistica - "CISET"	842.100,00	0,01%	500.813,00	0,02%	237.694,00	0,01%
Fondazione Cortina	3.759.511,00	0,03%	615.416,00	0,02%	6.115.121,00	0,21%
Fondazione Oderzo Cultura ONLUS	1.528.716,00	0,01%	1.003.162,00	0,03%	722.845,00	0,02%
Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	2.009.271,76	0,02%	1.874.943,60	0,06%	1.250.000,00	0,04%
Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace	96.420,19	0,00%	93.577,59	0,00%	52.631,32	0,00%
Develon Srl	4.577.007,00	0,04%	2.734.108,00	0,09%	577.688,00	0,02%
Xeptagen Srl	3.111,00	0,00%	684,00	0,00%	0	0,00%
Fondazione Arena di Verona	76.951.158,00	0,67%	32.233.579,00	1,06%	59.171.824,00	1,99%
Associazione Culturale "Via Querinissima, dal mito alla storia"	33.305,30	0,00%	15.000,00	0,00%	44.585,32	0,00%
Fondazione Centro Internazionale Studi di architettura Andrea Palladio	3.393.272,40	0,03%	2.817.226,52	0,09%	1.280.494,36	0,04%
Fondazione Vajont 9 ottobre 1963 – ONLUS	2.787.367,00	0,02%	2.686.886,00	0,09%	150.834,00	0,01%
CERVIM - Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e valorizzazione per la Viticoltura Montana	327.215,47	0,00%	132.455,51	0,00%	221.084,38	0,01%
Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana - GARI	1.059.697,00	0,01%	716.696,00	0,02%	632.071,00	0,02%
Fondazione Ca' Vendramin	71.195,54	0,00%	ND	-	60.992,50	0,00%
Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomits" UNESCO	1.050.332,00	0,01%	503.047,00	0,02%	1.172.008,00	0,04%
Comitato Dolomiti Valtellina 2028	ND	-	ND	-	ND	-
Fondazione Scolastica Carlo Bocchi Ente Filantropico ETS	4.834.608,00	0,04%	4.779.553,00	0,16%	127.107,00	0,00%
Incidenza totale	**509.346.254,79**	**4,40%**	**152.786.644,45**	**5,01%**	**222.215.421,97**	**7,48%**

- conseguentemente risultano incluse nell'area di consolidamento del *"Gruppo amministrazione pubblica della Regione del Veneto"* le seguenti partecipazioni:

ENTE / AZIENDA / SOCIETA'	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale/Fondo di Dotazione	Capogruppo Diretta	% di Partecipazione	Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)	Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Regione		251.586.069,55			Holding	
A.T.E.R. Belluno	Ente regionale	Via B. Castellani, 2 - BELLUNO	870.109,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Padova	Ente regionale	Via Raggio di Sole, 29 - PADOVA	9.115.852,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Rovigo	Ente regionale	Piazza della Repubblica, 2 - ROVIGO	14.833.088,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Treviso	Ente regionale	Via G. D'Annunzio, 6 - TREVISO	8.021.709,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Venezia	Ente regionale	Dorsoduro, 3507, Fondamenta del Magazen - VENEZIA	3.844.642,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Verona	Ente regionale	Piazza Pozza, 1 c/d/e - VERONA	3.979.792,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Vicenza	Ente regionale	Via Btg Framarin, 6 - VICENZA	705.672,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Ente regionale	Via Niccolò Tommaseo, 67/C - PADOVA	23.231.887,55	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"(1)	Ente regionale	Viale dell'Università, 14 - LEGNARO	25.819.108,98	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale (gruppo intermedio)
ARPA Veneto	Ente regionale	Via Ospedale Civile, 24 - PADOVA	36.605.915,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	Ente parco regionale	Via Tandura, 40 - TREVISO	3.273.008,54	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	Ente parco regionale	Via Ca' Mori, 8 - ESTE	1.175.302,02	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco Regionale Delta del Po	Ente parco regionale	Via Marconi, 6 - ARIANO NEL POLESINE	1.846.116,71	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Parco Naturale Regionale della Lessinia	Ente parco regionale	Piazza Borgo, 52 - BOSCO CHIESANUOVA	1.840.319,88	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Regionale Veneto Lavoro	Ente regionale	Via Ca' Marcello, 67/B - VENEZIA	0,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova - ESU PD	Ente regionale	Via S. Francesco, 122 - PADOVA	22.018.639,45	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia - ESU VE	Ente regionale	Ca' Bottacin, Dorsoduro, 3911 - VENEZIA	3.141.155,94	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona - ESU VR	Ente regionale	Via dell'Artigliere, 9 - VERONA	1.457.221,38	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Fondazione Veneto Film Commission	Ente regionale	Via Carducci, 32 - VENEZIA	70.000,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale

ENTE / AZIENDA / SOCIETA'	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale/Fondo di Dotazione	Capogruppo Diretta	% di Partecipazione	Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)	Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)
Istituto Regionale per le Ville Venete	Ente regionale	Fondamenta Santa Lucia, Cannareggio, 23 - VENEZIA	33.948.627,13	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	Ente regionale	Strada G. Garibaldi, 75 - PARMA	39.361.815,03	REGIONE VENETO	25%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale partecipato - Metodo Proporzionale
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Società	Via Bottenigo, 64/A - VENEZIA	1.000.000,00	REGIONE VENETO	50%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Finest spa	Società	Via dei Molini, 4 - PORDENONE	28.038.931,82	VENETO SVILUPPO	20,44%	Società partecipata	Società partecipata indiretta - Metodo Proporzionale
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	Società	Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - VENEZIA	25.500,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Infrastrutture Venete Srl	Società	Piazza G. Zanellato, 5 - PADOVA	4.000.000,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.a.	Società	Via Vittorio Locchi, 19 - TRIESTE	9.472.408,41	REGIONE VENETO	7,46%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale (gruppo intermedio)
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	Società	Piazzale Luigi Sturzo, 31 - ROMA	100.000,00	REGIONE VENETO	10%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Veneto Acque SBpa	Società	Via Torino, 180 - VENEZIA	5.131.600,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Innovazione Spa	Società	Via delle Industrie, 19/D - VENEZIA	570.000,00	VENETO SVILUPPO	100%	Società controllata	Società controllata indiretta con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Strade Spa	Società	Via Cesco Baseggio, 5 - VENEZIA	5.163.200,00	REGIONE VENETO	76,43%	Società controllata	Società controllata con partecipazione non totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Sviluppo Spa	Società	Via delle Industrie, 19/D - VENEZIA	113.772.670,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale

ENTE / AZIENDA / SOCIETA'	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale/Fondo di Dotazione	Capogruppo Diretta	% di Partecipazione	Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)	Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)
FVS SGR Spa	Società	Via delle Industrie, 19/D - VENEZIA	2.818.220,00	VENETO SVILUPPO	100%	Società controllata	Società controllata indiretta con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011). Il numero di soggetti consolidati, compresa la stessa Regione in qualità di holding, è pari a n. 33, di cui n. 11 società e n. 22 enti ed agenzie;
- l'Ente capogruppo con nota n. prot. 0153045 del 06/03/2026 ha comunicato ai soggetti partecipati la loro inclusione nel "Perimetro di consolidamento";
- l'Ente ha elaborato e trasmesso con nota n. prot. 0152802 del 06/03/2026 le direttive di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) fornendo indirizzi sui criteri di valutazione e riclassificazione del bilancio, specificando l'applicazione delle medesime direttive anche alle sub-holding;
- l'Ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo, nella quasi totalità degli enti, entro i termini fissati dalla legge. Gli invii tardivi non hanno comunque comportato ritardi nella redazione del consolidato;
- come previsto dal principio contabile applicato, l'Ente ha utilizzato il metodo integrale per le partecipazioni di controllo e il proporzionale negli altri casi (AIPO, CAV spa, FINEST Spa, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.a. e Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 – 2026 S.p.a.). Il consolidamento integrale di Veneto Strade Spa ha comportato la rilevazione, sia nel risultato economico, sia nel patrimonio netto, della quota di pertinenza di terzi. Inoltre, come prescritto dal principio contabile 4/4, il patrimonio della Fondazione Veneto Film Commission è stato considerato di pertinenza di terzi in quanto lo Statuto della Fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri enti simili;
- l'Ente Regione Veneto ha seguito il processo di consolidamento descritto nel Principio Contabile n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ha adottato lo schema predefinito previsto dall'allegato 11 come ampiamente descritto dall'ente all'interno del paragrafo 5.5 "Le

operazioni infragruppo" e 5.6 "La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento" della nota integrativa;

- nel processo di consolidamento l'Ente non ha tenuto conto di operazioni infragruppo aventi importo di valore irrilevante rispetto al valore globale del bilancio consolidato. In particolare, si tratta di operazioni considerate non significative e di importo al di sotto di 7.000 euro. Il Collegio prende atto di quanto specificato in nota integrativa, ovvero che si tratta complessivamente di pochissimi casi;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. n. 118/2011, dal Codice Civile e dai principi contabili emanati dall'OIC.

La relazione allegata al bilancio consolidato, comprendente la nota integrativa, contiene gli elementi e le informazioni richiesti dal punto 5 dell'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso, il Collegio

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2025 della Regione del Veneto.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di Revisione economico-finanziaria ha verificato che:

- sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare. Ciò ha riguardato in particolare le rettifiche inerenti ai bilanci civilistici delle società al fine di omogeneizzare gli schemi di bilancio con quello vigente per il bilancio consolidato previsto dall'allegato 11 del D. Lgs. n. 118/2011;
- non si rilevano rettifiche effettuate dall'Ente capogruppo dovute al mancato rispetto delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso;
- tra le operazioni infragruppo risultano anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del P.N.R.R./P.N.C. Per la parte di spesa ancora da realizzare si sono mantenuti i relativi risconti rilevati nei bilanci dei soggetti partecipati.

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

L'Organo di Revisione, con verbali n. 99 del 17/04/2026 e n. 109 del 16/06/2026 (Allegato 7 della relazione sulla gestione allegata al Rendiconto della Regione 2025), ha opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), del D. Lgs. n. 118/2011 dell'esercizio 2025.

Le differenze che si sono riscontrate sono per lo più riconducibili a sfasamenti temporali nella registrazione del medesimo fatto gestionale dovuti all'applicazione di principi contabili differenti, in particolare per i soggetti in contabilità civilistica. Tali sfasature non hanno determinato squilibri di bilancio e sono comunque in corso di riallineamento alla data di stesura del presente documento. I valori contenuti nelle asseverazioni hanno trovato sostanziale corrispondenza nei dati comunicati dalle società ed enti in riferimento alle operazioni infragruppo. Le partite di debito e credito sono in costante monitoraggio da parte degli uffici competenti tramite specifica procedura informatica *in cloud* in condivisione con tutti i soggetti del Gruppo (c.d. Portale Asseverazione).

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 punto 6.1.3 già alla data del rendiconto dell'esercizio 2025;
- le differenze di consolidamento sono state iscritte nel bilancio consolidato in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate differenze da annullamento;
- con riferimento ai soggetti non interamente partecipati dalla capogruppo, ma comunque consolidati con il metodo integrale, sono state rilevate le quote di utile/perdita nonché patrimonio netto di pertinenza di terzi, così come stabilito dal punto 98 dell'OIC 17.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2025, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
ATTIVO			
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.077.391.013,66	934.054.743,19	143.336.270,47
Immobilizzazioni materiali	4.245.424.171,42	4.258.030.923,94	-12.606.752,52
Immobilizzazioni finanziarie	609.370.902,32	623.686.399,19	-14.315.496,87
Totale Immobilizzazioni	**5.932.186.087,40**	**5.815.772.066,32**	**116.414.021,08**
Rimanenze	125.803.943,03	122.785.484,52	3.018.458,51
Crediti	5.899.025.280,75	5.111.150.747,11	787.874.533,64
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	16.487.848,58	21.536.874,80	-5.049.026,22
Disponibilità Liquide	2.428.030.382,14	2.278.361.107,02	149.669.275,12
Totale Attivo Circolante	**8.469.347.454,50**	**7.533.834.213,45**	**935.513.241,05**
Ratei e Risconti Attivi	34.039.395,70	39.201.821,60	-5.162.425,90
Totale dell'Attivo	**14.435.572.937,60**	**13.388.808.101,37**	**1.046.764.836,23**
PASSIVO			
Patrimonio netto di gruppo	3.427.125.591,84	3.227.348.370,55	199.777.221,29
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	22.733.604,45	43.201.893,39	-20.468.288,94
Totale Patrimonio Netto	**3.449.859.196,29**	**3.270.550.263,94**	**179.308.932,35**
Fondo Rischi e Oneri	558.260.150,24	511.376.667,86	46.883.482,38
Trattamento di Fine Rapporto	18.002.457,79	18.372.656,72	-370.198,93
Debiti	8.070.191.931,64	7.458.916.855,20	611.275.076,44
Ratei, Risconti e Contributi agli Investimenti	2.339.259.201,64	2.129.591.657,65	209.667.543,99
Totale del Passivo	**14.435.572.937,60**	**13.388.808.101,37**	**1.046.764.836,23**
Conti d'Ordine	**1.249.566.703,04**	**1.266.215.900,88**	**-16.649.197,84**

Analisi dello Stato Patrimoniale Attivo

Le rettifiche ed elisioni operate nelle voci dell'attivo sono sinteticamente indicate nella seguente tabella:

Stato Patrimoniale	REGIONE	Resto del gruppo	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2025
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	513.353.674,97	564.037.396,69	-58,00	1.077.391.013,66
Immobilizzazioni materiali	2.421.845.748,51	1.811.286.224,22	12.292.198,69	4.245.424.171,42
Immobilizzazioni finanziarie	2.530.092.225,77	224.472.309,51	-2.145.193.632,96	609.370.902,32
Totale Immobilizzazioni (B)	**5.465.291.649,25**	**2.599.795.930,42**	**-2.132.901.492,27**	**5.932.186.087,40**
Rimanenze	97.091,92	125.706.851,11	0,00	125.803.943,03
Crediti	5.509.543.281,72	595.321.461,06	-205.839.462,03	5.899.025.280,75
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	16.487.848,58	0,00	16.487.848,58
Disponibilità liquide	1.633.596.993,49	794.433.388,65	0,00	2.428.030.382,14
Attivo circolante (C)	**7.143.237.367,13**	**1.531.949.549,40**	**-205.839.462,03**	**8.469.347.454,50**
Ratei attivi	0,00	1.273.220,20	0,00	1.273.220,20
Risconti attivi	787.671,01	32.209.977,64	-231.473,15	32.766.175,50
Ratei e risconti attivi (D)	**787.671,01**	**33.483.197,84**	**-231.473,15**	**34.039.395,70**
Stato Patrimoniale ATTIVO	**12.609.316.687,39**	**4.165.228.677,66**	**-2.338.972.427,45**	**14.435.572.937,60**

Di seguito le rettifiche di consolidamento più significative.

L'importo delle rettifiche registrate sulle **immobilizzazioni materiali** di 12.292.198,69 è riferito a scritture di uniformità dei bilanci in relazione alla riclassificazione nel bilancio di Infrastrutture Venete del contratto di leasing dal metodo patrimoniale al metodo finanziario come previsto dal D.lgs. 118/2011 nonché dalla disapplicazione dell'IFRS 16 in riferimento alle locazioni passive rilevate da FVS SGR.

Le rettifiche operate alla voce **Immobilizzazioni finanziarie** ammontano a euro -2.145.193.632,96 e derivano dall'annullamento delle partecipazioni e da rivalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto.

Le rettifiche operate alla voce **crediti** sono pari a euro -205.839.462,03 e sono riferite a:

- crediti di natura tributaria per euro -831.381,98;
- crediti per trasferimenti e contributi per euro -126.619.200,93;
- crediti verso clienti e utenti per euro -86.599,31;
- altri crediti per euro -78.302.279,81.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e di ampliamento	640.681,64	741.768,66	-101.087,02
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	169.882,13	231.265,15	-61.383,02
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	44.876.779,56	43.709.749,12	1.167.030,44
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	736.310,33	776.323,83	-40.013,50
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	807.474.703,35	640.303.147,78	167.171.555,57
9	Altre (immobilizzazioni immateriali)	223.492.656,65	248.292.488,65	-24.799.832,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	**1.077.391.013,66**	**934.054.743,19**	**143.336.270,47**

Il Totale delle **Immobilizzazioni immateriali** è pari a euro 1.077.391.013,66.

Si rileva che:

- per quanto riguarda la voce **Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno**, le poste principali riguardano Regione Veneto che registra all'interno del bilancio l'importo pari a euro 31.608.773,62 e Avepa per euro 8.436.710,70;
- le **Immobilizzazioni in corso e acconti** registrano un incremento pari ad euro 167.171.555,57, derivanti principalmente dal bilancio di Regione per euro 93.369.722,30 legati ad acconti per la realizzazione di beni immateriali, di AIPO, che registra un incremento di euro 45.750.961,53 da attività di manutenzione straordinaria in corso di realizzazione relativa a lavori sui beni appartenenti al demanio dello Stato, e di Società Infrastrutture Milano Cortina (10%), che contabilizza euro 13.778.213,20 derivanti principalmente dal valore delle opere in fase di realizzazione in qualità di "soggetto attuatore" e che, alla data di bilancio, non risultano ancora ultimate mediante collaudo tecnico-amministrativo;
- le **Altre immobilizzazioni** riportano un decremento pari ad euro -24.799.832,00. Le principali variazioni negative sono a capo di CAV spa per euro -23.598.510,32 e di Infrastrutture Venete srl per euro -3.668.698,00, compensati dalla variazione positiva registrata da Regione Veneto per euro 2.618.965,16.

- **Immobilizzazioni materiali**

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	Immobilizzazioni materiali (3)			
II 1	Beni demaniali	1.128.523.566,38	1.233.777.371,52	-105.253.805,14
1.1	Terreni	597.898,00	0	597.898,00
1.2	Fabbricati	13.762.273,30	12.533.305,48	1.228.967,82
1.3	Infrastrutture	1.014.270.350,61	1.151.617.676,41	-137.347.325,80
1.9	Altri beni demaniali	99.893.044,47	69.626.389,63	30.266.654,84
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.663.403.114,87	2.614.446.541,09	48.956.573,78
2.1	Terreni	118.311.353,91	121.591.162,86	-3.279.808,95
a	*di cui in leasing finanziario*	*984.356,00*	*984.356,00*	*0,00*
2.2	Fabbricati	1.478.775.400,01	1.476.157.717,73	2.617.682,28
a	*di cui in leasing finanziario*	*79.965.573,80*	*80.001.244,50*	*-35.670,70*
2.3	Impianti e macchinari	91.237.044,25	58.739.621,91	32.497.422,34
a	*di cui in leasing finanziario*	*12.308.197,69*	*21.749.779,00*	*-9.441.581,31*
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	25.401.987,91	25.900.179,26	-498.191,35
2.5	Mezzi di trasporto	8.576.958,59	6.805.625,01	1.771.333,58
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.297.256,89	10.032.407,16	-1.735.150,27
2.7	Mobili e arredi	3.843.579,87	3.804.832,52	38.747,35
2.8	Infrastrutture	58.689.047,84	55.879.719,89	2.809.327,95
2.99	Altri beni materiali	870.270.485,60	855.535.274,75	14.735.210,85
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	453.497.490,17	409.807.011,33	43.690.478,84
	Totale immobilizzazioni materiali	**4.245.424.171,42**	**4.258.030.923,94**	**-12.606.752,52**

Il totale delle **Immobilizzazioni materiali** è pari a euro 4.245.424.171,42, in diminuzione rispetto al 2024 di euro -12.606.752,52.

Di seguito vengono analizzati gli importi più significativi.

I **Beni demaniali** di euro 1.128.523.566,38 rilevano un decremento pari a euro -105.253.805,14. Il Collegio prende atto di quanto riportato nella nota integrativa del bilancio consolidato dove si analizza che tale variazione deriva dal conto **Beni Demaniali – Infrastrutture** che registra un decremento di euro -137.347.325,80 imputabile interamente ai bilanci di Regione Veneto (per euro -49.007.218,80, per effetto dell'ammortamento oltre che per dismissioni beni immobili per scarico) e Veneto Strade (per euro -88.340.107,00 registrati alla voce "beni gratuitamente devolvibili").

Le **Altre immobilizzazioni materiali** registrano un incremento complessivo pari a euro 48.956.573,78. Le variazioni più significative vengono registrate sui conti **Impianti e macchinari** per 32.497.422,34, **Altri beni materiali** per euro 14.735.210,85.

La riduzione della voce **Impianti e macchinari – di cui in leasing finanziario** per euro -9.441.581,31, è dovuta all'ammortamento dei beni in leasing di Infrastrutture Venete srl.

Infine, vi è un incremento delle **Immobilizzazioni in corso ed acconti** pari ad euro 43.690.478,84 su cui incide principalmente un incremento di 23.406.251,72 derivante dal bilancio di Regione Veneto.

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
IV	**Immobilizzazioni finanziarie (1)**			
1	Partecipazioni in	56.814.242,19	55.316.523,96	1.497.718,23
a	*imprese controllate*	*132.011,02*	*114.742,63*	*17.268,39*
b	*imprese partecipate*	*33.140.541,20*	*31.765.919,37*	*1.374.621,83*
c	*altri soggetti*	23.541.689,97	23.435.861,96	105.828,01
2	Crediti verso	480.244.100,86	492.267.246,01	-12.023.145,15
a	*altre amministrazioni pubbliche*	*57.379.033,00*	*64.970.787,56*	*-7.591.754,56*
b	*imprese controllate*	*0*	*0*	*0*
c	*imprese partecipate*	*7.609.160,38*	*9.218.491,31*	*-1.609.330,93*
d	*altri soggetti*	*415.255.907,48*	*418.077.967,14*	*-2.822.059,66*
3	Altri titoli	72.312.559,27	76.102.629,22	-3.790.069,95
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**609.370.902,32**	**623.686.399,19**	**-14.315.496,87**

Si evidenzia che, a seguito delle operazioni di consolidamento, la voce **Partecipazioni** iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie contiene le sole partecipazioni non ricomprese nel consolidamento 2025 come dettagliatamente evidenziato in nota integrativa.

Inoltre, sono stati completamente elisi dal bilancio della capogruppo i **Crediti verso imprese controllate e partecipate**. I rimanenti crediti verso imprese partecipate riportati in tabella e pari a euro 7.609.160,38 si riferiscono per euro 6.644.810,78 al bilancio di Finest, relativi a finanziamenti assunti nell'ambito dell'attività di investimento, per euro 815.000,00 al bilancio di Veneto Sviluppo nei confronti della società Enrive Srl e per euro 149.349,60 al bilancio di AVISP.

Infine, i **Crediti verso altri soggetti** ammontano a euro 415.255.907,48. Tale voce rileva principalmente la consistenza al 31/12 dei fondi amministrati da Veneto Innovazione (euro 337.031.757,34) riclassificati in questa voce in sede di consolidamento in quanto gestiti fuori bilancio da parte della società; inoltre, come si apprende dalla nota integrativa, vi sono crediti iscritti nel bilancio di Veneto Acque (euro 42.295.281,00) derivanti dal pagamento dilazionato del prezzo di cessione dei rami d'azienda autonomi connessi a SAVEC.

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
I	**Rimanenze**	125.803.943,03	122.785.484,52	3.018.458,51
II	Crediti (2)			
1	Crediti di natura tributaria	1.818.990.947,48	1.493.272.272,90	325.718.674,58
a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	*1.486.104.261,78*	*1.385.857.896,88*	*100.246.364,90*
b	*Altri crediti da tributi*	*332.886.685,70*	*107.414.376,02*	*225.472.309,68*
c	*Crediti da Fondi perequativi*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.713.754.249,74	3.239.934.308,23	473.819.941,51
a	*verso amministrazioni pubbliche*	*3.386.836.760,47*	*3.000.099.428,46*	*386.737.332,01*
b	*imprese controllate*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
c	*imprese partecipate*	*89.876,41*	*128.956,80*	*-39.080,39*
d	*verso altri soggetti*	*326.827.612,86*	*239.705.922,97*	*87.121.689,89*
3	Verso clienti ed utenti	140.184.513,01	133.855.167,16	6.329.345,85
4	Altri crediti	226.095.570,52	244.088.998,82	-17.993.428,30
a	*verso l'erario*	*41.574.747,70*	*38.920.686,83*	*2.654.060,87*
b	*per attività svolta per c/terzi*	*3.300.438,36*	*4.694.810,72*	*-1.394.372,36*
c	*altri*	*181.220.384,46*	*200.473.501,27*	*-19.253.116,81*
	Totale crediti	**5.899.025.280,75**	**5.111.150.747,11**	**787.874.533,64**
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
1	Partecipazioni	0,00	255.535,00	-255.535,00
2	Altri titoli	16.487.848,58	21.281.339,80	-4.793.491,22
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**16.487.848,58**	**21.536.874,80**	**-5.049.026,22**
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	2.175.305.755,65	1.979.873.032,65	195.432.723,00
a	*Istituto tesoriere*	*354.780.310,07*	*323.544.743,95*	*31.235.566,12*
b	*Presso Banca d'Italia*	*1.820.525.445,58*	*1.656.328.288,70*	*164.197.156,88*
2	Altri depositi bancari e postali	252.163.121,00	267.343.570,92	-15.180.449,92
3	Denaro e valori in cassa	477.371,00	405.934,16	71.436,84
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	84.134,49	30.738.569,29	-30.654.434,80
	Totale disponibilità liquide	**2.428.030.382,14**	**2.278.361.107,02**	**149.669.275,12**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**8.469.347.454,50**	**7.533.834.213,45**	**935.513.241,05**

La composizione delle voci **Crediti verso imprese controllate** e **verso imprese partecipate** esposta in nota integrativa evidenzia l'avvenuta completa elisione dal bilancio della capogruppo dei crediti verso i soggetti consolidati. Gli importi in bilancio di euro 89.876,41 sono riferiti a crediti verso soggetti non consolidati.

Sono stati indicati in nota integrativa, come previsto dal punto 5 del principio contabile 4/4, l'ammontare dei crediti superiori ai cinque anni pari a euro 68.983.906,59.

Tali crediti rappresentano il 1,08% del totale dei crediti indicati in Stato Patrimoniale ammontanti a euro 6.379.269.381,61.

Per ciò che riguarda le disponibilità liquide si rileva l'importo complessivo di euro 2.428.030.382,14 di cui l'importo principale deriva dal bilancio regionale per euro 1.633.596.993,49.

Ratei e risconti attivi

Il valore dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	1.273.220,20	1.923.701,52	-650.481,32
2	Risconti attivi	32.766.175,50	37.278.120,08	-4.511.944,58
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**34.039.395,70**	**39.201.821,60**	**-5.162.425,90**

Si rileva che in nota integrativa è stato dettagliato il valore dei ratei e risconti per singola partecipata con l'indicazione della loro natura.

Gli importi più significativi della voce **ratei attivi** riguardano Veneto Sviluppo Spa per euro 438.116,00 riferito a interessi bancari e interessi su titoli e Veneto Acque Spa per euro 381.869,00 per iscrizione della quota di interessi attivi di competenza 2025 riconosciuta dai cessionari dei rami d'azienda SAVEC sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione.

Tra i risconti attivi si evidenzia l'importo di euro 23.730.788,00 di Veneto Strade Spa derivanti da lavori non ancora conclusi.

Analisi dello Stato Patrimoniale Passivo

Le rettifiche ed elisioni operate nelle voci del passivo sono sinteticamente indicate nella seguente tabella:

Stato Patrimoniale	REGIONE	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2025
Patrimonio netto di gruppo	**3.231.151.333,89**	**2.175.818.892,28**	**-1.979.844.634,33**	**3.427.125.591,84**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	843.946,66	21.889.657,79	22.733.604,45
Fondi per rischi ed oneri	439.477.985,29	118.782.164,95	0	558.260.150,24
Trattamento di Fine Rapporto	347.132,97	17.655.324,82	0	18.002.457,79
Debiti	7.590.918.507,85	800.016.168,47	-320.742.744,68	8.070.191.931,64
Ratei e risconti passivi	**1.347.421.727,39**	**1.052.112.180,48**	**-60.274.706,23**	**2.339.259.201,64**
Stato Patrimoniale PASSIVO	**12.609.316.687,39**	**4.165.228.677,66**	**-2.338.972.427,45**	**14.435.572.937,60**

Le **rettifiche** del **Patrimonio netto di gruppo** di euro **-1.979.844.634,33** sono conseguenti alle operazioni di annullamento delle partecipazioni, in particolare alla eliminazione delle voci componenti il patrimonio netto delle società ed enti consolidati. Contengono inoltre le rettifiche che incidono nel risultato d'esercizio e la differenza da consolidamento.

Le principali elisioni e rettifiche della voce **Debiti** si riferiscono a:

- debiti da finanziamento per euro +56.760.986,01 quasi esclusivamente inerenti la riclassificazione del leasing finanziario di Infrastrutture Venete;
- debiti verso fornitori per euro -68.220.157,78;
- debiti per trasferimenti e contributi a imprese controllate per euro -185.024.483,96;
- debiti per trasferimento e contributi a imprese partecipate per euro -5.408.950,29;
- debiti per trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche per euro 125.457.995,74;
- debiti per trasferimenti e contributi ad altri soggetti per euro 37.761.449,71;
- altri debiti per euro -30.889.047,13.

Le rettifiche dei **Ratei e risconti passivi** pari a euro -60.274.706,23 sono riferite a elisioni delle operazioni infragruppo di risconti passivi formati da risorse regionali.

Patrimonio netto

Il **Patrimonio netto**, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta a euro **3.449.859.196,29** e risulta così composto:

	A) PATRIMONIO NETTO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	Patrimonio netto di gruppo			
I	Fondo di dotazione	251.586.069,55	251.280.120,87	305.948,68
II	Riserve	3.017.407.682,82	2.668.021.043,60	349.386.639,22
b	*da capitale*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
c	*da permessi di costruire*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
d	*Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	*2.226.547.588,08*	*2.338.716.699,00*	*-112.169.110,92*
e	*Altre riserve indisponibili*	*24.350.885,69*	*23.417.129,13*	*933.756,56*
f	*altre riserve disponibili*	*766.509.209,05*	*305.887.215,47*	*460.621.993,58*
III	Risultato economico dell'esercizio	158.131.839,47	308.047.206,08	-149.915.366,61
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
V	Riserve negative per beni indisponibili	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Totale Patrimonio netto di gruppo	**3.427.125.591,84**	**3.227.348.370,55**	**199.777.221,29**
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	22.545.351,96	43.082.068,60	-20.536.716,64
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	188.252,49	119.824,79	68.427,70
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	22.733.604,45	43.201.893,39	-20.468.288,94
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**3.449.859.196,29**	**3.270.550.263,94**	**179.308.932,35**

Come previsto dal punto 4.3 dell'allegato 4/4, per Veneto Strade Spa, società a partecipazione non totalitaria (76,43%) consolidata integralmente, l'Ente ha provveduto a determinare la quota di pertinenza di terzi calcolata in base alla percentuale di partecipazione e tenuto conto delle rettifiche di consolidamento.

Inoltre, come previsto dal principio contabile applicato, è stato esposto l'intero valore del patrimonio della Fondazione Veneto Film Commission tra le quote di pertinenza di terzi.

I valori sono i seguenti:

Ente / Società	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	Totale
AVISP Veneto Agricoltura (da consolidato sub-holding)	738.419,20	105.112,08	843.531,28
Veneto Strade Spa (da consolidamento integrale - % di partec. 76,43%)	21.469.633,80	63.939,99	21.533.573,79
Società Autostrade Alto Adriatico spa perc. 7,46% (da consolidato sub-holding)	371,96	43,42	415,38
Fondazione Veneto Film Commission (100%)	336.927,00	19.157,00	356.084,00
Totale	**22.545.351,96**	**188.252,49**	**22.733.604,45**

Di seguito la variazione del patrimonio netto della capogruppo per effetto delle operazioni di consolidamento:

	Capogruppo	Consolidato 2025	Variazione
Totale patrimonio netto di gruppo	**3.231.151.333,89**	**3.427.125.591,84**	**195.974.257,95**
Fondo di dotazione	251.586.069,55	251.586.069,55	0,00
Riserve	**2.872.479.641,82**	**3.017.407.682,82**	**144.928.041,00**
-da capitale	0,00	0,00	0,00
-da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.005.989.280,18	2.226.547.588,08	220.558.307,90
- altre riserve indisponibili	329.261.324,18	24.350.885,69	-304.910.438,49
- altre riserve disponibili	537.229.037,46	766.509.209,05	229.280.171,59
Risultato economico dell'esercizio (di gruppo)	**107.085.622,52**	**158.131.839,47**	**51.046.216,95**
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	**0,00**	**22.733.604,45**	**22.733.604,45**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	22.545.351,96	22.545.351,96
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	188.252,49	188.252,49
Totale Patrimonio Netto (A)	**3.231.151.333,89**	**3.449.859.196,29**	**218.707.862,40**

Come riportato in nota integrativa, si prende atto che l'Ente ha operato una serie di scritture riguardanti i conti del patrimonio netto al fine di concludere le operazioni di consolidamento. In particolare:

- eliminazione del vincolo della "Riserva destinata all'utilizzo del metodo del Patrimonio Netto";
- liberazione della riserva indisponibile della quota di patrimonio netto della Fondazione Veneto Film Commission come previsto al paragrafo 4.4 del principio contabile applicato;
- integrazione della riserva indisponibile per beni demaniali e culturali con il valore dei beni demaniali derivanti dalla riclassificazione dei bilanci delle società partecipate;
- ricostituzione delle riserve indisponibili rappresentate nei bilanci degli enti consolidati.

Tutte le informazioni sulle movimentazioni delle riserve sono state esaustivamente riportate in nota integrativa.

Dall'analisi delle poste di patrimonio netto risulta che l'aumento dello stesso per effetto del consolidamento è dovuto alle seguenti operazioni:

Differenza di consolidamento da rettifiche	168.093.999,79
Differenza di consolidamento da annullamento delle partecipazioni	22.838.578,90
Imputazione a Patrimonio di terzi	-19.911.875,74
Aumento riserva indisponibile per riclassificazione del valore Partecipazioni Collegate – applicazione metodo PN -	1.677.709,72
Annullamento partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto– storno della quota parte delle rivalutazioni imputate a riserva in sede di Rendiconto	-27.770.371,76
Arrotondamenti su calcolo proporzionale dei valori di bilancio delle partecipazioni consolidate con il metodo proporzionale	0,09
Risultati economici del resto del gruppo	42.957.970,97
Scritture di consolidamento che hanno inciso nel risultato d'esercizio	8.276.498,47
Imputazione utile di terzi	-188.252,49
Totale variazione patrimonio netto di gruppo	**195.974.257,95**

Con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, le differenze da annullamento, sia positive che negative, sono state imputate come somma algebrica a “riserve disponibili” non verificandosi le condizioni per la loro iscrizione in altre poste di bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 558.260.150,24 e si riferiscono a:

	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
1	per trattamento di quiescenza	29.155,00	28.817,00	338
2	per imposte	27.070.902,02	23.720.393,12	3.350.508,90
3	Altri	531.160.093,22	487.627.457,74	43.532.635,48
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	0
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	**558.260.150,24**	**511.376.667,86**	**46.883.482,38**

Si osserva in particolare che la variazione complessiva del **Totale Fondi per rischi e oneri** ammonta a euro 46.883.482,38. Tale variazione è imputabile prevalentemente al bilancio di Veneto Acque spa per euro 28.207.885,00.

Fondo trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	18.002.457,79	18.372.656,72	-370.198,93
TOTALE T.F.R. (C)	**18.002.457,79**	**18.372.656,72**	**-370.198,93**

Tale fondo, pari a euro 18.002.457,79, si riferisce quasi integralmente alle aziende e agli enti facenti parte del perimetro, in particolare Avisp pari a euro 7.619.496,02, Avepa pari a euro 1.690.516,85, gli Ater che complessivamente registrano circa euro 5.071.057,00.
L'importo della capogruppo di euro 347.132,97 è formato da euro 97.132,97 derivante dal bilancio della Giunta ed euro 250.000,00 dal bilancio del Consiglio. Regione Veneto rileva il solo debito per trattamento di fine rapporto verso il personale assunto con contratto di lavoro dei giornalisti il cui TFR è a carico della Regione. Per il personale dipendente in regime di TFR il trattamento viene erogato direttamente dall'INPS e pertanto non viene effettuata nessuna rilevazione nella contabilità regionale.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	2.428.965.660,30	2.561.628.090,79	-132.662.430,49
a	*prestiti obbligazionari*	*473.809.498,00*	*524.684.425,00*	*-50.874.927,00*
b	*verso altre amministrazioni pubbliche*	*1.118.489.511,12*	*1.160.876.576,09*	*-42.387.064,97*
c	*verso banche e tesoriere*	*103.264.043,85*	*105.210.414,89*	*-1.946.371,04*
d	*verso altri finanziatori*	*733.402.607,33*	*770.856.674,81*	*-37.454.067,48*
2	Debiti verso fornitori	1.084.665.566,56	1.115.743.553,28	-31.077.986,72
3	Acconti	121.047.717,06	50.748.725,68	70.298.991,38
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.284.824.254,89	2.458.025.164,88	826.799.090,01
a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	*0*	*0*	*0*
b	*altre amministrazioni pubbliche*	*2.851.278.505,80*	*2.092.395.118,00*	*758.883.387,80*
c	*imprese controllate*	*0*	*0*	*0*
d	*imprese partecipate*	*16.295.739,62*	*72.037,39*	*16.223.702,23*
e	*altri soggetti*	*417.250.009,47*	*365.558.009,49*	*51.691.999,98*
5	Altri debiti	1.150.688.732,83	1.272.771.320,57	-122.082.587,74
a	*tributari*	*29.432.137,56*	*26.399.399,93*	*3.032.737,63*
b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	*16.449.192,41*	*14.200.630,08*	*2.248.562,33*
c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	*4.026.750,05*	*17.811.260,73*	*-13.784.510,68*
d	*altri*	*1.100.780.652,81*	*1.214.360.029,83*	*-113.579.377,02*
	TOTALE DEBITI (D)	**8.070.191.931,64**	**7.458.916.855,20**	**611.275.076,44**

L'Ente ha indicato in nota integrativa, come previsto dal punto 5 del principio contabile 4/4, l'ammontare dei debiti con scadenza superiore ai cinque anni che ammontano a 797.363.836,42. Tali debiti rappresentano il 32,83% sul totale dei debiti di finanziamento (euro 2.428.965.660,30) e il 9,88% del totale dei debiti derivanti dal consolidato (euro 8.070.191.931,64). Essi riguardano in larghissima parte la capogruppo Regione ed afferiscono al rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti obbligazionari.

Coerentemente con quanto previsto dal comma 638 dell'articolo 1 della L.199/2025, tra i debiti superiori ai cinque anni non è stato indicato il debito relativo alle anticipazioni di liquidità ex art. 3 DL 35/2013, essendo stato cancellato a decorrere dal 1/1/2026.

L'Ente, in nota integrativa, ha dato evidenza della completa elisione delle partite reciproche riferite a *Debiti per trasferimenti e contributi in imprese controllate.*

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	17.625.927,86	27.601.349,11	-9.975.421,25
II	Risconti passivi	2.321.633.273,78	2.101.990.308,54	219.642.965,24
1	Contributi agli investimenti	1.745.455.908,22	1.651.559.657,30	93.896.250,92
a	*da altre amministrazioni pubbliche*	*1.690.247.210,46*	*1.599.474.123,68*	*90.773.086,78*
b	*da altri soggetti*	*55.208.697,76*	*52.085.533,62*	*3.123.164,14*
2	Concessioni pluriennali	0,00	14.531,00	-14.531,00
3	Altri risconti passivi	576.177.365,56	450.416.120,24	125.761.245,32
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.339.259.201,64**	**2.129.591.657,65**	**209.667.543,99**

I **Ratei passivi** ammontano a euro 17.625.927,86 e la variazione di -9.975.421,25 deriva dalla mancata rilevazione nel 2025 del rateo passivo riferito alla quota di interessi passivi relativi all'anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 della Regione a seguito della normativa sopra citata che ha disposto la cancellazione del debito dal 2026.
I ratei passivi sono riferibili per lo più a ratei di salario accessorio da erogare ai dipendenti nell'anno successivo ma di competenza del 2025.

I **Risconti passivi** registrano un importo pari a euro 2.321.633.273,78.
Gli importi più rilevanti sono riferiti per lo più a proventi per contributi riscontati in relazione al sostenimento del correlato costo.
Per gli enti in contabilità finanziaria sono oggetto di risconto passivo i ricavi anticipati derivanti dalle entrate in avanzo vincolato e dalle entrate che finanziano il Fondo pluriennale vincolato.
L'Ente ha riportato in Nota Integrativa esauriente spiegazione della composizione dei risconti in relazione agli enti e alla natura degli stessi.

I risconti riferiti a contributi regionali sono stati oggetto di rettifiche ed elisioni per totali euro 60.274.706,23.

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

Stato Patrimoniale Consolidato	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	915.157.810,06	887.463.125,22	27.694.684,84
2) Beni di terzi in uso	303.260.283,19	360.740.476,44	-57.480.193,25
3) Beni dati in uso a terzi	22.046.220,05	15.529.715,82	6.516.504,23
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	7.478.370,74	2.070.305,40	5.408.065,34
5) Garanzie prestate a imprese controllate	195.655,00	0,00	195.655,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0	0	0
7) Garanzie prestate a altre imprese	1.428.364,00	412.278,00	1.016.086,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.249.566.703,04**	**1.266.215.900,88**	**-16.649.197,84**

Con scritture di pre-consolidamento, l'Ente ha integrato i conti d'ordine con le informazioni delle società fornite nelle note integrative dei singoli bilanci operando le opportune elisioni riferite alle poste infragruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati del Conto Economico con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	CE Consolidato 2025	CE Consolidato 2024	Differenza
Componenti Positivi della Gestione	15.921.240.290,95	15.553.665.856,19	367.574.434,76
Componenti Negativi della Gestione	-15.492.755.561,15	-15.208.744.796,68	-284.010.764,47
Risultato della Gestione	**428.484.729,80**	**344.921.059,51**	**83.563.670,29**
Proventi ed oneri finanziari	**-36.868.081,05**	**-52.057.941,73**	15.189.860,68
Proventi finanziari	16.376.142,10	21.679.022,48	-5.302.880,38
Oneri finanziari	-53.244.223,15	-73.736.964,21	20.492.741,06
Rettifica di valore attività finanziarie	**-6.969.031,51**	**-6.226.537,91**	-742.493,60
Rivalutazioni	313.125,40	111.819,14	201.306,26
Svalutazioni	-7.282.156,91	6.338.357,05	-13.620.513,96

CONTO ECONOMICO	CE Consolidato 2025	CE Consolidato 2024	Differenza
Proventi ed oneri straordinari	**-187.369.022,78**	**57.670.286,41**	-245.039.309,19
Proventi straordinari	373.723.791,39	420.323.755,55	-46.599.964,16
Oneri Straordinari	-561.092.814,17	-362.653.469,14	-198.439.345,03
Risultato prima delle imposte	**197.278.594,46**	**344.306.866,28**	**-147.028.271,82**
Imposte	-38.958.502,50	-36.139.835,41	2.818.667,09
R. d'es. comprensivo della quota di terzi	**158.320.091,96**	**308.167.030,87**	**-149.846.938,91**
R. d'es. di competenza della capogruppo	**158.131.839,47**	**308.047.206,08**	-149.915.366,61
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	**188.252,49**	**119.824,79**	**68.427,70**

Analisi del Conto Economico Consolidato

Le rettifiche ed elisioni operate nelle voci di conto economico sono sinteticamente esposte nella tabella che segue, con evidenza dei dati della capogruppo e dei dati aggregati dei bilanci del resto dei componenti del gruppo:

CODICE	Conto Economico	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Resto del gruppo	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_CE_A	Componenti positivi della gestione	15.567.754.220,02	1.178.153.737,91	-824.667.666,98	15.921.240.290,95
A_CE_B	Componenti negativi della gestione	-15.206.307.976,42	-1.106.227.483,31	819.779.898,58	-15.492.755.561,15
A_CE_A-B	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	361.446.243,60	71.926.254,60	-4.887.768,40	428.484.729,80
A_CE_C	Proventi ed oneri finanziari	-39.767.848,66	5.361.704,61	-2.461.937,00	-36.868.081,05
A_CE_D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.538.174,71	-2.738.795,51	4.307.938,71	-6.969.031,51
A_CE_E	Proventi ed oneri straordinari	-194.030.098,25	-4.657.189,69	11.318.265,16	-187.369.022,78
A_CE_26	Imposte	-12.024.499,46	-26.934.003,04	0,00	-38.958.502,50
A_CE_RN27	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	107.085.622,52	42.957.970,97	8.276.498,47	158.320.091,96
A_CE_29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	107.085.622,52	42.852.815,47	8.193.401,48	158.131.839,47
A_CE_30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	105.155,50	83.096,99	188.252,49

Le rettifiche ed elisioni sui componenti positivi sono state registrate per lo più nei bilanci delle partecipate avendo, di norma, come contropartita i costi di Regione.
Sono state operate nelle seguenti voci:

Proventi da tributi	59.555,52
Proventi da trasferimenti e contributi	-794.489.473,85
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-13.375.664,37
Altri ricavi e proventi diversi	-16.862.084,28
Totale – Componenti positivi della Gestione	**- 824.667.666,98**

Le rettifiche ed elisioni sui componenti negativi sono state registrate per lo più nel bilancio della capogruppo avendo, di norma, come contropartita i ricavi delle partecipate. Sono state operate nelle seguenti voci:

Prestazioni di servizi	27.922.507,20
Utilizzo beni di terzi	9.013.511,85
Trasferimenti e contributi	791.873.565,50
Ammortamenti e svalutazioni	-9.421.304,93
Personale	22.988,47
Oneri diversi di gestione	368.630,49
Totale - Componenti negativi della gestione	**819.779.898,58**

Rettifiche ed elisioni dei proventi e oneri finanziari:

Proventi da partecipazioni	-135.707,00
Interessi passivi	-2.326.230,00
Totale - Proventi ed oneri finanziari	**-2.461.937,00**

Si rileva che l'importo per interessi passivi di euro -2.326.230,00 è conseguente alla rettifica di consolidamento derivante dalla riclassificazione con il metodo finanziario del leasing per l'acquisto del materiale rotabile iscritto in bilancio di Infrastrutture Venete srl con il metodo patrimoniale e alla riclassificazione della locazione rilevata da FVS SGR Spa in applicazione del principio IFRS 16.

Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Rivalutazioni	-449.409,00
Svalutazioni	4.757.347,71
Totale - Rettifiche di valore di attività finanziarie	**4.307.938,71**

Si rinviene che, la voce Svalutazioni è stata rettificata in diminuzione in sede di annullamento delle partecipazioni degli enti e società consolidate per euro 8.538.174,71 e

aumentata per euro 3.780.827,00 con scritture di pre-consolidamento per la valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni rilevate a costo da Veneto Sviluppo spa. Le rettifiche alla voce rivalutazioni sono relative all'annullamento nel bilancio di Veneto Sviluppo delle partecipazioni di FVS SGR spa e Veneto Innovazione srl, valutate a patrimonio Netto e oggetto di consolidamento.

Rettifiche dei proventi ed oneri straordinari:

Proventi da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-1.833.706,53
Proventi da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.833.706,53
Oneri straordinari	11.318.265,16
Totale - Proventi ed oneri straordinari	**11.318.265,16**

Si specifica che il totale delle rettifiche registrate nei componenti straordinari pari a euro 11.318.265,16 derivano da elisioni di rimborsi di contributi da AVEPA a Regione.

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	12.344.827.398,47	12.361.377.983,71	-16.550.585,24
2	Proventi da fondi perequativi	0	0	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi:	2.448.558.486,42	2.151.935.727,14	296.622.759,28
a	- *Proventi da trasferimenti correnti*	*1.729.385.729,57*	*1.247.591.382,67*	481.794.346,90
b	- *Quota annuale di contributi agli investimenti*	*81.859.033,69*	*66.783.934,97*	15.075.098,72
c	- *Contributi agli investimenti*	*637.313.723,16*	*837.560.409,50*	-200.246.686,34
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.005.836.639,96	932.603.808,88	73.232.831,08
a	- *Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	*212.880.812,82*	*194.741.917,65*	18.138.895,17
b	- *Ricavi della vendita di beni*	*17.723.621,72*	*17.679.218,79*	44.402,93
c	- *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	*775.232.205,42*	*720.182.672,44*	55.049.532,98
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-204.501,31	-1.305.342,95	1.100.841,64
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.697.863,79	30.302.290,75	-26.604.426,96
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.429.098,29	10.410.692,90	-3.981.594,61
8	Altri ricavi e proventi diversi	112.095.305,33	68.340.695,76	43.754.609,57
	Totale (A)	**15.921.240.290,95**	**15.553.665.856,19**	**367.574.434,76**

Qui si osserva che l'importo più rilevante dei componenti positivi è riferito alla voce **Proventi da tributi** ed è imputabile a Regione Veneto in coerenza con gli accertamenti relativi ad Irap, tassa automobilistica, addizionale regionale, compartecipazione Iva, così

come i **Proventi da trasferimenti e contributi** includono i proventi dallo Stato, da organismi comunitari e internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti. La loro variazione deriva principalmente dal bilancio di Regione ed è riferita all'area sanità.

La macrovoce **Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici** ammonta a euro 1.005.836.639,96. In dettaglio, si rileva che il peso maggiore è riscontrato sul bilancio della Regione per euro 687.865.530,87, derivante in particolar modo dalle entrate per mobilità attiva della sanità nazionale ed internazionale (euro 550,5 milioni). Inoltre, le Ater registrano complessivamente un importo pari a euro 69.341.757,48, Concessioni Autostradali Venete (CAV) rileva euro 88.405.210,56, Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario euro 60.141.357,74 € di cui euro 42.417.490,80 per prestazioni di servizi.

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci, relativo alle componenti negative di reddito, è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.474.915,07	23.102.008,08	372.906,99
10	Prestazioni di servizi	1.066.436.633,29	982.796.537,10	83.640.096,19
11	Utilizzo beni di terzi	15.086.152,56	16.088.627,32	-1.002.474,76
12	Trasferimenti e contributi	13.610.169.858,61	13.066.091.940,10	544.077.918,51
a	*Trasferimenti correnti*	*12.813.947.076,94*	*12.153.434.159,90*	660.512.917,04
b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche*	*464.030.473,55*	*610.659.621,44*	-146.629.147,89
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	*332.192.308,12*	*301.998.158,76*	30.194.149,36
13	Personale	374.813.455,57	365.703.781,92	9.109.673,65
14	Ammortamenti e svalutazioni	231.957.625,95	324.420.324,49	-92.462.698,54
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali*	*55.030.153,01*	*52.511.499,28*	*2.518.653,73*
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	*154.545.657,47*	*137.894.700,89*	16.650.956,58
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	*1.185.480,00*	*0*	1.185.480,00
d	*Svalutazione dei crediti*	*21.196.335,47*	*134.014.124,32*	-112.817.788,85
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	29.536,36	138.811,82	-109.275,46
16	Accantonamenti per rischi	35.166.004,17	69.742.050,17	-34.576.046,00
17	Altri accantonamenti	7.235.274,36	8.438.872,10	-1.203.597,74
18	Oneri diversi di gestione	128.386.105,21	352.221.843,58	-223.835.738,37
	Totale (B)	**15.492.755.561,15**	**15.208.744.796,68**	**284.010.764,47**

Il totale delle componenti negative della gestione ammonta a euro 15.492.755.561,15, di cui la principale voce è **Trasferimenti e contributi** di euro 13.610.169.858,61. In questa voce la Regione registra euro 13.449.234.549,60 di cui oltre 11 milioni relativi al perimetro sanitario. Gli Esu registrano complessivamente in questa voce costi per euro 10.317.205,39.

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	195.436,85	193.668,88	1.767,97
a	*da società controllate*	*0,00*	*0,00*	0,00
b	*da società partecipate*	*82.597,63*	*102.466,30*	-19.868,67
c	*da altri soggetti*	*112.839,22*	*91.202,58*	21.636,64
20	Altri proventi finanziari	16.180.705,25	21.485.353,60	-5.304.648,35
	Totale proventi finanziari	16.376.142,10	21.679.022,48	-5.302.880,38
	Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	53.244.223,15	73.736.964,21	-20.492.741,06
a	*Interessi passivi*	*44.886.399,95*	*64.314.537,12*	-19.428.137,17
b	*Altri oneri finanziari*	*8.357.823,20*	*9.422.427,09*	-1.064.603,89
	Totale oneri finanziari	53.244.223,15	73.736.964,21	-20.492.741,06
	Totale (C)	**-36.868.081,05**	**-52.057.941,73**	**15.189.860,68**
	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	*313.125,40*	111.819,14	201.306,26
23	Svalutazioni	7.282.156,91	6.338.357,05	943.799,86
	Totale (D)	**-6.969.031,51**	**-6.226.537,91**	**-742.493,60**

Il totale **C) Proventi ed oneri finanziari** presenta un saldo pari a euro -36.868.081,05. Coerentemente con la diminuzione dei tassi di interesse intervenuta nel 2025, si rileva la diminuzione sia dei proventi che degli oneri.

Per quanto riguarda gli oneri la Regione Veneto rileva interessi passivi per euro -41.839.840,89, legati ad indebitamento. Inoltre, CAV presenta un importo pari a euro -4.007.099,50 (valore al 50%, riproporzionato alla quota di partecipazione) riferito a interessi passivi su emissione obbligazionaria (project-bond) per il finanziamento del passante di Mestre emessa nel 2016.

La composizione della voce **Svalutazioni** deriva dai bilanci dei seguenti Enti:

Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	-269.486,67
Finest spa	-2.493,71
FVS SGR spa	-182.386,53
Infrastrutture Venete Srl	-5.223,00
Veneto Sviluppo Spa	-6.822.567,00
Totale Svalutazioni - Consolidato	**-7.282.156,91**

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione straordinaria, è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari			
a	*Proventi da permessi di costruire*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	*11.063.984,74*	*300.239,42*	*10.763.745,32*
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	*350.682.161,36*	*409.108.594,67*	*-58.426.433,31*
d	*Plusvalenze patrimoniali*	*9.721.164,19*	*9.321.197,59*	*399.966,60*
e	*Altri proventi straordinari*	*2.256.481,10*	*1.593.723,87*	*662.757,23*
	Totale proventi straordinari	373.723.791,39	420.323.755,55	*-46.599.964,16*
25	Oneri straordinari			
a	*Trasferimenti in conto capitale*	*0,00*	*12.571,33*	*-12.571,33*
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	*541.204.823,90*	*361.240.891,63*	*179.963.932,27*
c	*Minusvalenze patrimoniali*	*17.635.972,04*	*57.314,55*	*17.578.657,49*
d	*Altri oneri straordinari*	*2.252.018,23*	*1.342.691,63*	*909.326,60*
	Totale oneri straordinari	561.092.814,17	362.653.469,14	198.439.345,03
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	**-187.369.022,78**	**57.670.286,41**	**-245.039.309,19**

Nella composizione dei proventi e oneri straordinari incide fortemente l'attività di riaccertamento ordinario della Regione e degli altri enti in contabilità finanziaria, le cui scritture di variazione dei residui confluiscono nelle voci sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo del Conto Economico. La gestione straordinaria incide negativamente sul risultato d'esercizio per euro 187.369.022,78, a differenza dell'esercizio precedente, nel quale aveva contribuito positivamente, determinando un incremento del risultato pari a euro 57.670.286,41.

Gli enti che concorrono maggiormente al totale della voce **Proventi straordinari** sono: Regione Veneto per euro 354.780.046,80, Avepa per euro 1.957.805,86 e le Ater per totali euro 12.917.134,00.

Tra gli oneri straordinari si evidenzia la voce **Sopravvenienze del passivo e insussistenze dell'attivo** i cui valori più consistenti derivano dal bilancio di Regione Veneto per euro 533.161.887,16. Come riportato in tabella, si rileva un incremento delle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo di euro 179.963.932,27 di cui il bilancio della Giunta Regionale registra euro 175.560.886,20. Altro importante incremento degli oneri straordinari si registra anche nel bilancio di Veneto Lavoro per euro 2.862.127,79.

In nota integrativa è stata riportata la natura dei proventi e oneri straordinari di importo più significativo in riferimento ai vari enti.

Risultato d'esercizio

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**197.278.594,46**	**344.306.866,28**	**-147.028.271,82**
26	Imposte	38.958.502,50	36.139.835,41	2.818.667,09
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	158.320.091,96	308.167.030,87	-149.846.938,91
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	158.131.839,47	308.047.206,08	-149.915.366,61
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	188.252,49	119.824,79	68.427,70

Si rileva che, in base a quanto riportato in nota integrativa del bilancio consolidato, nel 2025, gli enti e le aziende che chiudono con un risultato economico d'esercizio negativo sono:

Ente / Società	Risultato economico 2025
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	-195.106,83
Ente Parco Regionale Delta del Po	-33.127,02
Veneto Sviluppo Spa	-505.000,00

L'Ente Parco Fiume Sile registra una perdita di euro 195.106,83, con un incremento di euro 133.679,86 rispetto a quella rilevata nel 2024; Ente Parco Delta del Po, invece, pur registrando una perdita di euro 33.127,02, ha ridotto il risultato negativo rispetto al 2024 di euro 31.615,49. Veneto Sviluppo riporta una perdita di euro 505.000,00, contrariamente al 2024 quando invece aveva conseguito un utile di euro 1.829.761,00. Nella Relazione sulla gestione sono state riportate le specifiche cause della loro formazione.

Il risultato d'esercizio consolidato diminuisce di euro 149.846.938,91. Il risultato d'esercizio aggregato, esclusa la capogruppo, registra una riduzione; si passa da euro 45.987.627,44 del 2024 ad euro 42.957.970,97 del 2025.

Il risultato della capogruppo ammonta a euro 107.085.622,52, in diminuzione di euro 150.808.406,12 rispetto all'esercizio precedente.

	Risultato d'esercizio 2025	Risultato d'esercizio 2024	Differenza
Totale aggregato	150.043.593,49	303.881.656,08	-153.838.062,59
Rettifiche	8.276.498,47	4.285.374,79	3.991.123,68
Totale risultato d'esercizio comprensivo di terzi	**158.320.091,96**	**308.167.030,87**	-149.846.938,91

Le rettifiche di consolidamento che hanno inciso sul risultato d'esercizio derivano dalla seguente tipologia di scritture:

Dettagli	Dettaglio Rettifiche
Scritture di Annullamento delle Partecipazioni (storno svalutazioni e rivalutazioni partecipazioni consolidate)	8.088.765,71
Scritture di integrazione di Costi e Ricavi – Riallineamento contabile	7.607.395,08
Scritture di uniformità contabile (valutazione delle partecipazioni da costo a metodo del patrimonio netto e iscrizione del leasing con metodo finanziario)	-7.419.662,32
Totale	**8.276.498,47**

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato 2025 è allegata la relazione sulla gestione comprendente la nota integrativa.

La nota integrativa contiene le indicazioni previste dal punto 5 del principio contabile (Allegato 4/4 D.L.gs.118/2011) e in particolare:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese, incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "Ratei e risconti" e della voce "Altri accantonamenti" dello Stato Patrimoniale, con specificazione degli importi più significativi;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

- la composizione delle voci “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari”, con specificazione degli importi più significativi;
- i compensi spettanti agli amministratori e a sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* e informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l’elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo comprese nel bilancio consolidato, con l’indicazione per ciascun componente:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - della ragione dell’inclusione nel consolidato degli enti o delle società;
  - della ragione dell’eventuale esclusione dal consolidato dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
  - della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l’effetto delle esternalizzazioni, dell’incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
  - delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
  - l’inesistenza di perdite ripianate dall’Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni;
  - l’elenco delle scritture di pre-consolidamento e consolidamento oltre che la dimostrazione della formazione della differenza di consolidamento.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L’Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato, rileva che il bilancio consolidato 2025 della Regione Veneto offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L’Organo di Revisione rileva altresì quanto di seguito:

- il bilancio consolidato 2025 della Regione del Veneto è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- i valori contenuti nelle asseverazioni ex art. 11 comma 6, lett. J del D. Lgs. n. 118/2011, hanno trovato sostanziale corrispondenza nei dati delle società ed enti in riferimento alle operazioni infragruppo;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2025 del *Gruppo amministrazione pubblica* della Regione del Veneto.

Venezia, 22.09.2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Michelina Leone

Dott.ssa Gabriella Zoccatelli

Dott.ssa Alessandra Angeletti

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 594030)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - APSF.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico, A.P.S.F. ruolo sanitario.

Il bando sarà aperto dopo la pubblicazione del presente estratto nel BUR e fino al 31/12/2026.

I candidati possono presentare domanda in modalità telematica entro le seguenti tre scadenze **31 ottobre 2026, 30 novembre 2026 e 31 dicembre 2026**.

Il testo integrale del bando integrale è reperibile nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it nella sezione "Concorsi e Avvisi – Avviso pubblico per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico 2026".

Il Direttore f.f. UOC gestione Risorse Umane Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 593818)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Nefrologia – Treviso (SC193897-2026).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 12 ottobre 2026, n. 1993, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA NEFROLOGIA – TREVISO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina: Nefrologia.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'allegato A) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **Requisiti Specifici**:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;
   l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;
   qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve

espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**
Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui all'allegato B), deve pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso – il cui orario di servizio è il seguente:

   - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:
   - la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
   - nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;

- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
  - firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
  - firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.
   (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).
   I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.
13. Un indirizzo e-mail (non PEC) ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi (concorsi@aulss2.veneto.it) un codice univoco per l'identificazione nella pubblicazione online degli atti inerenti la procedura.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, nei documenti pubblicati sul sito Internet aziendale, i candidati saranno individuabili solo tramite il predetto codice identificativo che verrà inviato a ciascun candidato successivamente alla scadenza della presentazione delle domande.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il

candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
   Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.
   Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica allegata.
5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

   - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
   - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
   - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
   - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
   - nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM. Elencare separatamente i corsi/convegni/seminari ecc. a cui si ha partecipato come relatore da quelli come uditore.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.
La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.
La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
f. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.
La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.
Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane – Gestione procedure di assunzione e incarichi - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) – telefono n. 0422/323507-3506 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Ferro

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo del Direttore di Struttura complessa

NEFROLOGIA

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Nefrologia del PO di Treviso - Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Nefrologia, che fa parte del Dipartimento di Medicina Interna degli Ospedali di Treviso - Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore della Funzione Ospedaliera, Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, Direttore di Dipartimento.
Principali relazioni operative	Direttore Sanitario, Direttore della Funzione Ospedaliera, Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, Direttore di Dipartimento, Unità Operative dell'ospedale di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Castelfranco e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi - condivisione delle risorse tra la rete clinica delle medicine
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'unità operativa di Nefrologia si dedica alla prevenzione e alla cura delle malattie renali seguendo i protocolli di terapia più aggiornati e fornendo trattamenti di emodialisi acuta e cronica, dialisi peritoneale domiciliare. Gestisce i posti letto con ricoveri da pronto soccorso e/o programmati Si occupa di trapianto renale da vivente e da cadavere. La struttura si occupa anche dello studio e della terapia dell'ipertensione arteriosa compreso il monitoraggio continuo della pressione arteriosa. Particolare attenzione viene dedicata alle nefropatie primitive e secondarie con studio ecografico, istologico e degenza. Le nefropatie croniche vengono seguite con attività ambulatoriale dedicata e integrata da esami ematochimici e strumentali con supporto dietetico e farmacologico. Vengono eseguiti anche interventi chirurgici per l'allestimento degli accessi vascolari.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità

manageriali	scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, chirurgia dei trapianti, chirurgia vascolare, radiologia, etc.). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…), favorendo la crescita del personale attraverso la rete clinica. • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del presidio in cui insiste la UOC. Il Direttore deve possedere: • comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione dell'attività, con particolare riferimento alla specificità del presidio ospedaliero; • una adeguata esperienza e capacità di gestione clinica nell'ambito delle patologie nefrologiche, con particolare riferimento alla gestione clinica delle tecniche dialitiche (emodialisi e dialisi peritoneale), delle nefropatie acute e croniche, del percorso pre-dialitico, del trattamento della insufficienza renale acuta in urgenza nonché degli accessi vascolari per dialisi; indispensabili sono le conoscenze cliniche maturate in ambiti complessi, tenuto conto anche delle peculiarità legate ai trattamenti dialitici nelle diverse modalità, nonché alla parte più strettamente connessa al trapianto di rene; • comprovata esperienza organizzativa nella presa in carico e nel trattamento del paziente della fase pre - e post trapianto renale, oltre che la gestione del paziente trapiantato nel P.O. • possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, per i pazienti interni (ricovero ordinario) e per i pazienti esterni (ambulatorio, day service), anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale, in particolare nei percorsi dell'urgenza-emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero; • possedere l'attitudine allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari regimi assistenziali compresi gli aspetti di gestione dei pazienti nefrologici; inoltre, deve sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multidisciplinare; • esperienza nella condivisione gestionale del setting di cura per il paziente nefropatico cronico, con particolare riferimento all'integrazione ospedale-territorio con i medici di medicina generale; • gestione ed implementazione di processi assistenziali a supporto della pratica della Dialisi Peritoneale e Dialisi Domiciliare nei diversi assetti assistenziali, attraverso lo sviluppo e la promozione di percorsi di cura dedicati in ambito domiciliare e in residenzialità (RSA, strutture residenziali); • gestione ed implementazione di tecnologie e strumenti innovativi (sistemi di telemonitoraggio) per il trattamento dialitico peritoneale e dialitico domiciliare al fine di migliorare la qualità assistenziale dell'utenza. • esperienza nella gestione degli accessi vascolari per emodialisi; Deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG; Deve mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori; Deve avere attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici all'interno della rete e in collaborazione con i servizi territoriali; Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.

	Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei famigliari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione. Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: • siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; • garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; • adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; • favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; • integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; • tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
Esperienze preferenziali per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato una pluriennale esperienza lavorativa esperienza specifica in UO di Nefrologia con media e/o elevata casistica, con specifica competenza nella gestione clinica di pazienti con insufficienza renale cronica e acuta, malattie glomerulari, ipertensione arteriosa e disturbi elettrolitici, oltre che di esperienza di trapianti di rene da cadaveri e da vivente. .	

SC193897-2026

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE **ALLEGATO B)**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'**U.O. NEFROLOGIA - TREVISO** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….

  (telefono n. ……..…… cellulare n. ……); indirizzo e-mail …… ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi un codice univoco per l'identificazione nelle pubblicazioni online degli atti inerenti la procedura

- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);

- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)

- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)

- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal …… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

- dichiara di voler ricevere la convocazione ed eventuali ulteriori comunicazioni relative all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC ……..

oppure

residenza/domicilio:
Dott./Dott.ssa ……
Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……..…) Provincia ……(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC193897-2026

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..……
il ……..……., residente in Via/Piazza ……..…… n ……,
Località ……. Prov. ..... CAP ……..…… tel. ……
email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……..
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……..
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei …….. della Provincia di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……, n. ore sett.li/ mensili ……...
- CO.CO.CO., in qualità di ……...……., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……..……-……., n° ore sett.li/mesili …….
- ALTRO ……

Durata:

dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente ……. sede di ……. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……

Autori ……
Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……..……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……..……..……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>RELATORE</u>)*

1) Partecipazione in qualità di **uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>UDITORE</u>)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……..…
Tecniche……..……..
Relazionali…….
Lingue straniere conosciute……..…..
Altre capacità e competenze ……..…..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data Firma per esteso

_____ _____

(Codice interno: 593828)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Medicina Trasfusionale – Treviso (SC193909-2026).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 12 ottobre 2026, n. 1992, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA MEDICINA TRASFUSIONALE – TREVISO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi disciplina: Medicina Trasfusionale

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'allegato A) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **Requisiti Specifici**:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;
   l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;
   qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve

espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**
Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui all'allegato B), deve pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso – il cui orario di servizio è il seguente:

    - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:
    - la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
    - nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;

- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
  - firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
  - firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale protocollo.aulss2@pecveneto.it.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.
   (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).
   I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.
13. Un indirizzo e-mail (non PEC) ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi (concorsi@aulss2.veneto.it) un codice univoco per l'identificazione nella pubblicazione online degli atti inerenti la procedura.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, nei documenti pubblicati sul sito Internet aziendale, i candidati saranno individuabili solo tramite il predetto codice identificativo che verrà inviato a ciascun candidato successivamente alla scadenza della presentazione delle domande.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il

candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
   Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.
   Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica allegata.
5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

   - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
   - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
   - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
   - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
   - nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM. Elencare separatamente i corsi/convegni/seminari ecc. a cui si ha partecipato come relatore da quelli come uditore.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.
La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.
La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
f. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane – Gestione procedure di assunzione e incarichi - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) – telefono n. 0422/323507-3506 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Ferro

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo del Direttore di Struttura complessa

MEDICINA TRASFUSIONALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Medicina Trasfusionale - Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Medicina Trasfusionale, che fa parte del Dipartimento di Medicina Specialistica di Treviso - Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore della Funzione Ospedaliera, Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, Direttore di Dipartimento.
Principali relazioni operative	Direttore Sanitario, Direttore della Funzione Ospedaliera, Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, Direttore di Dipartimento, Unità Operative dell'ospedale di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Castelfranco e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi - condivisione delle risorse tra la rete clinica delle medicine
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'Unità Operativa di Medicina Trasfusionale svolge la sua attività nelle seguenti aree a favore dei donatori e di altri utenti, esterni e ricoverati nelle diverse strutture nosocomiali e non della Marca Trevigiana. ATTIVITÀ MEDICINA TRASFUSIONALE: Selezione e Raccolta di sangue omologo da donatori volontari Selezione e Raccolta di sangue autologo in pre deposito Selezione e Raccolta emocomponenti per uso non trasfusionale Selezione e Raccolta di cellule staminali da sangue cordonale Selezione donatori cellule staminali da Midollo Osseo Promozione alla donazione - educazione alla salute ATTIVITÀ LABORATORIO TRASFUSIONALE – DONATORI: Immunoematologia Qualificazione biomolecolare Qualificazione sierologica Sierologia di conferma Istocompatibilità HLA Lavorazione del sangue di II livello ATTIVITÀ LABORATORIO – DIAGNOSTICA:

	Immunoematologia I II III livello Assegnazione e distribuzione del sangue e degli emocomponenti Citofluorimetria Istocompatibilità (HLA) ATTIVITÀ MEDICINA TRASFUSIONALE - LEGALE Pratiche legge 210/92 Pratiche legge 11/07 Emovigilanza Counselling ATTIVITÀ MEDICINA TRASFUSIONALE – CLINICA: Visite Medicina Trasfusionale Aferesi terapeutiche Staminoaferesi programma autotrapianti Crioconservazione cellule staminali emopoietiche autotrapianto ematoncologico Medicina Rigenerativa Terapia trasfusionale Terapia marziale Salassi terapeutici Applicazioni gel piastrinico (casi selezionati) Siero collirio Attività di PBM in supporto alle UUOO chirurgiche in caso di interventi chirurgici maggiori ATTIVITÀ DI SUPPORTO La Medicina Trasfusionale di Treviso inoltre, è sede di: Banca Sangue Cordonale DONAZIONE SANGUE CORDONALE Centro Donatori IBMDR Cell Factory – Medicina Rigenerativa ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA UOC DI EMATOLOGIA Presso la U.O.C. Ematologia-Treviso si effettua attività di trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche. Dal gennaio 2024, a seguito di autorizzazione del Ministero della Salute, si effettua anche attività di trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche ECCELLENZE: Certificazione EFI ISO 9001:2015 Certificazione CNT-CNS Certificazione NetCordFact PMF CSL Behring
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie,

Governo clinico	strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo. • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, radioterapia, radiologia, etc.). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…), favorendo la crescita del personale attraverso la rete clinica. • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del presidio in cui insiste la UOC. Il Direttore deve possedere le seguenti specifiche e comprovate competenze ed esperienze: • consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza di un centro di medicina trasfusionale; • capacità ed esperienza di interazione, di gestione e di coordinamento con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali, e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria, istituzionalmente coinvolti nelle problematiche relative alla raccolta associativa di sangue (AVIS,FIDAS,FRATRES), di midollo osseo (ADMO) di Sangue Cordonale Solidaristico e Dedicato (Banca Sangue Cordonale); • capacità ed esperienza di interazione e di coordinamento con strutture regionali (CRT) e nazionali (CNT) e con altri soggetti istituzionali esterni appartenenti alla rete trapiantologia nazionale; • capacità ed esperienza nel processing cellule staminali maturata in un Centro accreditato per trapianti autologhi ed allogenici; • capacità ed esperienza di raccolta e manipolazione di cellule staminali; • esperienza e competenza clinica/laboratoristica maturata in un centro esperto nella

	gestione dei pazienti in terapia anticoagulante e antitrombotica; • esperienza e competenza maturata in Centri prelievo per aspiranti donatori di midollo osseo e cellule staminali del sangue periferico; • esperienza e competenza maturata in Centri con ambulatorio di terapie rigenerative, ambulatorio di aferesi terapeutica e delle anemie – PBM; • possedere esperienza e competenza nei vari ambiti della Medicina Trasfusionale, con capacità di integrazione e collaborazione con le altre discipline presenti nell'ULSS e nel DIMT, anche mediante la predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali in particolare relativi al buon uso del sangue e dei plasma derivati, al Patient Blood Management, alla gestione dell'urgenza/emergenza nei pazienti con patologie emorragiche; • avere competenza ed esperienza nella gestione delle attività di raccolta del sangue e di tutta la filiera produttiva degli emocomponenti e nella rete regionale di supporto all'autosufficienza; • possedere esperienza e competenza nella gestione e allineamento continuo alle specifiche regolatorie, nella gestione della reportistica trasfusionale regionale; • avere esperienza e competenza nella gestione del sistema di qualità e dei percorsi di accreditamento specifico per la plasmaderivazione (PMF); • garantire il perseguimento dell'appropriatezza di utilizzo degli emocomponenti e degli emoderivati, anche attraverso il Comitato per il Buon Uso del Sangue; • garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili. Deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG; Deve mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori; Deve avere attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici all'interno della rete e in collaborazione con i servizi territoriali; Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei famigliari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione. Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: • siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; • garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; • adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;

	• favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; • integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; • tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esperienze preferenziali per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato un'esperienza lavorativa in centri inseriti in organizzazioni a rete, coordinate tra loro e con il Dipartimento di appartenenza, analoghe a quelle del territorio ULSS 2. Il Candidato deve dimostrare di possedere comprovata conoscenza della filiera produttiva del sangue e degli emocomponenti e degli emoderivati e dei programmi di autosufficienza dipartimentale, regionale e nazionale; della gestione dell'appropriatezza di utilizzo e della verifica della stessa; comprovata conoscenza del PBM, degli strumenti di controllo della sicurezza della trasfusione e della prevenzione del rischio trasfusionale; delle patologie emergenti e della gestione dei break out epidemico; della gestione dell'urgenza/emergenza trasfusionale; deve inoltre avere conoscenza ed esperienza nei percorsi di accreditamento specifici della Medicina trasfusionale.

SC193909-2026

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE **ALLEGATO B)**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'**U.O. MEDICINA TRASFUSIONALE - TREVISO** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. .... del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….

  (telefono n. ……..…… cellulare n. ……); indirizzo e-mail …… ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi un codice univoco per l'identificazione nelle pubblicazioni online degli atti inerenti la procedura

- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);

- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)

- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)

- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal ……..…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

- dichiara di voler ricevere la convocazione ed eventuali ulteriori comunicazioni relative all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC ……..

oppure

residenza/domicilio:
Dott./Dott.ssa ……
Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……..…) Provincia ……(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC193909-2026

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..……
il ……..……., residente in Via/Piazza ……..…… n ……,
Località ……. Prov. ..... CAP ……..…… tel. ……
email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……..
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……..
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei …….. della Provincia di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……..…

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……, n. ore sett.li/ mensili ……...
- CO.CO.CO., in qualità di ……...……., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……..……-……., n° ore sett.li/mesili …….
- ALTRO ……

Durata:

dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente ……. sede di ……. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……

Autori ……
Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>RELATORE</u>)*

1) Partecipazione in qualità di **uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>UDITORE</u>)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali…….
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data Firma per esteso

_____ _____

(Codice interno: 593833)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Radioterapia – Treviso (SC193871-2026).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 12 ottobre 2026, n. 1994, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA RADIOTERAPIA – TREVISO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area medica e delle specialità mediche disciplina: Radioterapia

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'allegato A) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **Requisiti Specifici**:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.
   Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 484/1997, la specializzazione è comunque richiesta quale requisito di ammissione.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;
   l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8

marzo 2001;
qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**
Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui all'allegato B), deve pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso – il cui orario di servizio è il seguente:

   - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti

modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
  - firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
  - firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.
   (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).
   I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.
13. Un indirizzo e-mail (non PEC) ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi (concorsi@aulss2.veneto.it) un codice univoco per l'identificazione nella pubblicazione online degli atti inerenti la procedura.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, nei documenti pubblicati sul sito Internet aziendale, i candidati saranno individuabili solo tramite il predetto codice identificativo che verrà inviato a ciascun candidato successivamente alla scadenza della presentazione delle domande.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il

curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
   Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.
   Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica allegata.
5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

   - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
   - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
   - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
   - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
   - nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM. Elencare separatamente i corsi/convegni/seminari ecc. a cui si ha partecipato come relatore da quelli come uditore.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.
La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.
La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
f. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro,

secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane – Gestione procedure di assunzione e incarichi - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) – telefono n. 0422/323507-3506 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Ferro

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo del Direttore di Struttura complessa

RADIOTERAPIA

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Radioterapia Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Radioterapia, che fa parte del Dipartimento di Diagnostica per Immagini degli ospedali di Treviso - Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore della Funzione Ospedaliera, Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, Direttore di Dipartimento.
Principali relazioni operative	Direttore Sanitario, Direttore della Funzione Ospedaliera, Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, Direttore di Dipartimento, Unità Operative dell'ospedale di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Castelfranco e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi - condivisione delle risorse tra la rete clinica delle medicine
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'unità operativa di Radioterapia Oncologica ha come "Mission" l'assistenza e la cura del paziente oncologico. Per far fronte a questo compito si avvale di personale medico, tecnico e infermieristico dotato di competenza professionale e relazionale e di attrezzature tecnologiche d'avanguardia, che consentono di attuare trattamenti di grande precisione ed efficienza in linea con la continua evoluzione del settore, in modo da offrire all'utente, qualunque sia l'intendimento terapeutico, il massimo beneficio con il minor rischio possibile di effetti collaterali. L'unità operativa complessa di Radioterapia Oncologica si occupa del trattamento radioterapico e del follow-up (visite di controllo) dei pazienti affetti da neoplasie solide ed ematologiche. L'obiettivo della Radioterapia è la **cura della malattia neo plastica mediante radiazioni con il minor danno possibile per gli organi sani contigui**: ciò è possibile perché le cellule tumorali, rispetto a quelle sane, hanno minor capacità di riparare i danni provocati dalle radiazioni ionizzanti e perché sono note le dosi massime di radiazioni tollerate dagli organi sani. La Radioterapia è una modalità di trattamento di tipo loco-regionale, coinvolge aree ben delimitate dell'organismo, è assolutamente indolore e consiste nella somministrazione

	accurata e precisa di adeguate dosi di radiazioni all'area del tumore o alle aree a rischio dopo l'escissione chirurgica. La Radioterapia utilizza radiazioni ionizzanti di elevata energia (raggi X, elettroni, protoni, ecc) generate da apparecchiature ad alta tecnologia, molto sofisticate, chiamate acceleratori lineari. Trova impiego nel trattamento del tumore primitivo, delle sue diffusioni contigue o linfatiche e/o delle sedi metastatiche con finalità: • **curative**, per i tumori in stadio iniziale, come terapia esclusiva o in associazione a trattamenti sistemici quali chemioterapia,ormonoterapia, immunoterapia, terapia biologica; • di **profilassi** se eseguita dopo l'intervento chirurgico per ridurre il rischio di recidiva; • **palliative** nella malattia avanzata e/o metastatica per alleviare i sintomi (dolore, sanguinamento, ostruzione, compressione, etc).
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, radioterapia, radiologia, etc.). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei

	collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…), favorendo la crescita del personale attraverso la rete clinica. • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del presidio in cui insiste la UOC. Il Direttore deve possedere: - comprovata esperienza nell'attività clinica propria di un'Unità Operativa di Radioterapia, per la presa in carico del paziente oncologico da trattare, per gli aspetti di integrazione terapeutica (radiochemioterapia) e per le capacità di supervisione e gestione del paziente; - consolidata esperienza nell'utilizzo di tecniche di trattamento convenzionali con fotoni ed elettroni, radioterapia conformazionale tridimensionale (3D-conformal radiotherapy, 3D-CRT), radioterapia a intensità modulata (intensity modulated radiotherapy, IMRT), radioterapia guidata dalle immagini (IGRT) e tecniche di fusione d'immagine; - capacità di gestione clinica radioterapica in percorsi multidisciplinari ed esperienza di utilizzo di nuove metodiche e tecnologie radioterapiche (Adaptive Radiation Therapy (ART), tecniche di re-irradiazione) per il trattamento delle principali patologie neoplastiche (tra cui gastro-enterica, mammaria, prostatica, del distretto capo-collo, polmonare); - capacità di implementazione e sviluppo di tecniche di irradazione speciali (Volumetric Modulated Arc Therapy (VMAT), radioterapia stereotassica cranica ed extracranica, Stereotactic Radiation Therapy (SRT) e Stereotactic Body Radiation Therapy (SBRT)); - padronanza nell'utilizzo e gestione delle applicazioni di "Record & Verify" specifiche per la disciplina radioterapica; - capacità di sviluppare e programmare strette collaborazioni in ambiti intra e/o inter dipartimentali per la gestione di percorsi clinico-assistenziali in team multidisciplinari e multiprofessionali di presa in carico dei pazienti; - capacità di collaborazione ed integrazione con gli altri centri di radioterapia regionali/ nazionali al fine di definire e perseguire obiettivi comuni di crescita e sviluppo; - competenze approfondite nelle nuove tecnologie (apparecchiature, metodiche, problematiche dosimetriche) utilizzabili e sviluppabili in clinica con efficacia e appropriatezza Deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG; Deve mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori;

	Deve avere attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici all'interno della rete e in collaborazione con i servizi territoriali; Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei famigliari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione. Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: • siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; • garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; • adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; • favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; • integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; • tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esperienze preferenziali per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato un'esperienza lavorativa esperienza specifica in UO di Radioterapia con media e/o elevata casistica.
In particolare sono richieste conoscenza ed esperienza clinica documentate nella gestione dei più moderni protocolli di radioterapia, deve possedere una comprovata conoscenza ed esperienza delle tecniche di trattamento transcutanee, 3D-CRT e IMRT, nonché la loro implementazione, oltre alla conoscenza delle tecniche evolute (TR stereotassica e RT con tecniche volumetriche) comprensiva delle nozioni di dosimetria ad esse associate; deve dimostrare capacità e competenza nella gestione clinica radioterapica nei percorsi multidisciplinari ed esperienza clinica pluriennale nelle metodiche e tecnologie radioterapiche applicate alle principali patologie neoplastiche.
Deve, inoltre, possedere competenze approfondite nelle nuove tecnologie (apparecchiature, metodiche, problematiche dosimetriche) utilizzabili e sviluppabili in clinica con efficacia e appropriatezza.

SC193871-2026

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE **ALLEGATO B)**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'**U.O. RADIOTERAPIA - TREVISO** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….

  (telefono n. ……..…… cellulare n. ……); indirizzo e-mail …… ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi un codice univoco per l'identificazione nelle pubblicazioni online degli atti inerenti la procedura

- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);

- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)

- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)

- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal ……..…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

- dichiara di voler ricevere la convocazione ed eventuali ulteriori comunicazioni relative all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC ……..

oppure

residenza/domicilio:
Dott./Dott.ssa ……
Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……..…) Provincia ……(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC193871-2026

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..……
il ……..……., residente in Via/Piazza ……..…… n ……,
Località ……. Prov. ..... CAP ……..…… tel. ……
email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……..
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……..
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei …….. della Provincia di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……..…

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……, n. ore sett.li/ mensili ……...
- CO.CO.CO., in qualità di ……...……., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……..……-……., n° ore sett.li/mesili ……..
- ALTRO ……

Durata:

dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente ……. sede di ……. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……

Autori ……
Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>RELATORE</u>)*

1) Partecipazione in qualità di **uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>UDITORE</u>)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali……
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data Firma per esteso

_____ _____

(Codice interno: 593834)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Servizio Prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL) (SC193888-2026).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 12 ottobre 2026, n. 1995, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA SERVIZIO PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL) ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area di Sanità Pubblica disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'allegato A) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **Requisiti Specifici**:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;
   l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**
Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui all'allegato B), deve pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso – il cui orario di servizio è il seguente:

   - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
  - firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
  - firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale protocollo.aulss2@pecveneto.it.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.
   (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).
   I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.
13. Un indirizzo e-mail (non PEC) ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi (concorsi@aulss2.veneto.it) un codice univoco per l'identificazione nella pubblicazione online degli atti inerenti la procedura.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, nei documenti pubblicati sul sito Internet aziendale, i candidati saranno individuabili solo tramite il predetto codice identificativo che verrà inviato a ciascun candidato successivamente alla scadenza della presentazione delle domande.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il

curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
   Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.
   Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica allegata.
5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

   - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
   - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
   - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
   - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
   - nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM. Elencare separatamente i corsi/convegni/seminari ecc. a cui si ha partecipato come relatore da quelli come uditore.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.
La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
f. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri

casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane – Gestione procedure di assunzione e incarichi - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) – telefono n. 0422/323507-3506 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Ferro

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

SERVIZIO di PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di Lavoro Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di Lavoro (SPISAL) che fa parte del Dipartimento di Prevenzione. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore del Dipartimento di Prevenzione.
Principali relazioni operative	Direttore Sanitario, Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Gli obiettivi del **Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)** sono la prevenzione delle malattie e degli infortuni correlati al lavoro ed il miglioramento del benessere di chi lavora. Il servizio persegue questi obiettivi attraverso: • le attività di vigilanza previste dalla normativa specifica, mediante attività di controllo in azienda, indagini di igiene industriale, indagini di polizia giudiziaria per infortuni sul lavoro o malattie professionali; • la sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro; • interventi di educazione e promozione della salute nel mondo del lavoro e della scuola • azioni di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, anche nell'ambito di programmi intersettoriali; • divulgazione di documenti scientifici, tecnici e normativi e loro interpretazione; • formulazione di pareri su soluzioni di bonifica ambientale o di antinfortunistica; • il controllo delle attività di sorveglianza sanitaria svolte dai medici competenti; • la gestione dello sportello del disagio lavorativo e del centro provinciale per lo stress lavoro-correlato;

	• programmi di sorveglianza sanitaria per ex esposti a cancerogeni Il Servizio inoltre collabora con altri Enti nel reinserimento lavorativo dei portatori di disabilità in collaborazione con l'Ente Provincia e nella tutela della lavoratrice madre in collaborazione con la Direzione Territoriale del Lavoro.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi della UOC. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il candidato deve avere consolidata competenza ed esperienza nella disciplina oggetto della presente selezione ed aver operato in prima persona nell'ambito della stessa. Il Direttore deve progettare, programmare e gestire l'attività della UOC, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere un'adeguata esperienza nell'ambito delle attività e dei processi che afferiscono

	alla struttura, in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali. Il Direttore deve avere: - consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e nell'ambito delle patologie generate dai rischi presenti negli ambienti di lavoro, in particolare per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione che organizzativo-gestionali (analisi dei bisogni di salute della popolazione lavorativa di riferimento, progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione sui rischi e sui danni da lavoro, attività di polizia giudiziaria nell'ambito di inchieste infortuni e di inchieste di malattia professionale, diagnosi di patologie da lavoro e relative certificazioni medico-legali, progetti di promozione della salute, campagne di informazione pubblica sui rischi e danni da lavoro, attività di informazione e formazione). - capacità ed esperienza in medicina del lavoro, epidemiologia, in promozione della salute, in igiene del lavoro sui rischi per la salute, fisici, chimici e di organizzazione del lavoro. - esperienza nei fattori di rischio di patologie professionali sia tradizionali che di nuova origine con capacità di individuazione del nesso di causa, della misura e quantificazione del rischio e con correlazione all'anamnesi lavorativa. - capacità ed esperienza di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali, e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: Regione, Inail, INPS, DTL, Associazioni Datoriali e Organizzazioni sindacali, Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Soggetti aziendali per la Prevenzione. - saper definire gli aspetti medico legali delle patologie ed affrontare l'iter giudiziario - possedere altrettanta esperienza e competenza nei fattori di rischio di infortunio sul lavoro in modo di avere le capacità di sovraintendere il personale tecnico nell'iter giudiziario per infortunio sul lavoro grave e mortale. Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività di controllo alle attività di diffusione e promozione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro. Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. Deve prevedere modalità di partecipazione e di ascolto di tutte le componenti del personale assegnato, al fine di integrare le metodologie di lavoro garantendo la più ampia condivisione. Deve impegnarsi affinché la qualità degli interventi migliori costantemente, con il confronto con gli altri Direttori SPISAL del Veneto e con la Direzione Prevenzione Regionale, anche attraverso la partecipazione a gruppi regionali tematici. Il Direttore deve organizzare e gestire l'attività in modo da garantire un efficiente utilizzo delle risorse affidate. Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale assegnato al fine di assicurare a ciascun operatore la crescente acquisizione di specifiche competenze. Deve avere capacità relazionali e comunicative: abilità nell'individuare, mediare e gestire i conflitti interni e nel costruire un buon clima organizzativo, valorizzando le capacità di ciascun operatore e favorendo lo sviluppo professionale; capacità di confronto e negoziazione con le parti sociali. Il Direttore deve progettare e realizzare attività che: - siano efficaci, efficienti, appropriate dal punto di vista tecnico e organizzativo, coerenti con gli indirizzi della programmazione dipartimentale, aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità delle prestazioni erogate; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - tengano conto delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder istituzionali.

	Deve controllare l'efficacia delle attività dell'UOC tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde, convegni, congressi ed altri eventi formativi. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esperienze preferenziali per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale ruolo, il Candidato deve aver maturato consolidata esperienza specifica nei Servizi di Igiene e Sicurezza sul lavoro, in ambito della medicina del lavoro, nella gestione degli interventi di vigilanza, di assistenza e di promozione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e percorsi di formazione specifica nei metodi, strategie di management.

Il Candidato deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione dei rischi di sicurezza e di igiene del lavoro di tipo: fisico, chimico ed ergonomico, anche con gestione ed utilizzo della strumentazione sanitaria e tecnica.

Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione e gestione degli infortuni gravi e mortali nelle diverse modalità di accadimento e delle malattie professionali di diversa origine con capacità di diagnosi differenziale anche in relazione all'anamnesi lavorativa.

SC193888-2026

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE **ALLEGATO B)**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'**U.O. SERVIZIO PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL),** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….

  (telefono n. ……..…… cellulare n. ……); indirizzo e-mail …… ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi un codice univoco per l'identificazione nelle pubblicazioni online degli atti inerenti la procedura

- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);

- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)

- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)

- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal …… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

- dichiara di voler ricevere la convocazione ed eventuali ulteriori comunicazioni relative all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC ……..

oppure

residenza/domicilio:
Dott./Dott.ssa ……
Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……..…) Provincia ……(.....)

ALLEGA:
1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

SC193888-2026 **ALLEGATO C)**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……
il ……..……., residente in Via/Piazza ……..…… n ……,
Località ……. Prov. ..... CAP ……..…… tel. ……
email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei …….. della Provincia di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……..…

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……., n. ore sett.li/ mensili ……...
- CO.CO.CO., in qualità di ……..……., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……..……-……., n° ore sett.li/mesili …….
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente …….. sede di …….. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……..……(gg/mm/aa) al ……..(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……

Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>RELATORE</u>)*

1) Partecipazione in qualità di **uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>UDITORE</u>)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……
Relazionali……
Lingue straniere conosciute……
Altre capacità e competenze ……

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data Firma per esteso

_____ _____

(Codice interno: 593835)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Farmacia – Montebelluna (SC193847-2026).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 12 ottobre 2026, n. 1997, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA FARMACIA – MONTEBELLUNA ruolo: Sanitario profilo professionale: Farmacista posizione funzionale: Dirigente Farmacista disciplina: Farmacia ospedaliera

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

Si precisa che il conferimento dell'incarico in oggetto è subordinato al rilascio della relativa autorizzazione regionale.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'allegato A) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **Requisiti Specifici**:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;
   l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8

marzo 2001;
qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**
Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui all'allegato B), deve pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso – il cui orario di servizio è il seguente:

   - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:
    - la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
    - nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
    - tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
    - deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
    - la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
        - firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
        - firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale protocollo.aulss2@pecveneto.it.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.
   (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).
   I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.
13. Un indirizzo e-mail (non PEC) ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi (concorsi@aulss2.veneto.it) un codice univoco per l'identificazione nella pubblicazione online degli atti inerenti la procedura.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, nei documenti pubblicati sul sito Internet aziendale, i candidati saranno individuabili solo tramite il predetto codice identificativo che verrà inviato a ciascun candidato successivamente alla scadenza della presentazione delle domande.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
   Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.
   Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica allegata.
5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

   - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
   - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
   - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
   - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
   - nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM. Elencare separatamente i corsi/convegni/seminari ecc. a cui si ha partecipato come relatore da quelli come uditore.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
f. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane – Gestione procedure di assunzione e incarichi - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) – telefono n. 0422/323507-3506 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Ferro

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo del Direttore di Struttura complessa

FARMACIA – MONTEBELLUNA

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Farmacia - Montebelluna
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Farmacia - Montebelluna, che fa parte del Dipartimento di Direzione Medica di Ospedale degli ospedali di Montebelluna e Castelfranco Veneto. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore della Funzione Ospedaliera, Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, Direttore di Dipartimento.
Principali relazioni operative	Direttore Sanitario, Direttore della Funzione Ospedaliera, Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, Direttore di Dipartimento, Unità Operative dell'ospedale di Conegliano e Vittorio Veneto, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Castelfranco e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - condivisione delle risorse tra la rete clinica delle farmacie ospedaliere e territoriale.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La finalità del servizio è garantire l'assistenza farmaceutica dei pazienti ricoverati e perseguire la continuità della stessa tra ospedale e territorio con appropriatezza, efficienza e sicurezza come risposta ai bisogni di salute del cittadino nel rispetto della normativa vigente. L'unità operativa complessa Farmacia del Distretto di Asolo ha sede nei due presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna e costituisce l'unità operativa di riferimento che assicura l'assistenza farmaceutica che si realizza in ambito ospedaliero, in sintonia con gli obiettivi individuati dalla direzione aziendale e in stretto rapporto con la Direzione Unica Funzione Ospedaliera. Opera per dare garanzia che la selezione, la conservazione e l'uso delle risorse farmaceutiche e dei dispositivi medici rispondano a requisiti di appropriatezza, sicurezza ed economicità e che l'accessibilità a questi ultimi sia garantita a tutti i pazienti che ne hanno diritto. All'interno dell'unità operativa complessa Farmacia è presente una unità operativa semplice GALENICA CLINICA E FARMACIA CLINICA che attualmente si occupa di allestimento di farmaci antiblastici in ambito onco-ematologico e gestisce l'allestimento e la fornitura dei farmaci per l'intera Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana presso il presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto. Altre attività svolte sono: • Gestione logistica del farmaco dall'approvvigionamento alla distribuzione nelle unità operative

	• Informazione su farmaci e dispositivi nei confronti del personale sanitario. • Azioni volte a monitorare e stimolare l'uso appropriato di farmaci nelle unità operative. • Attività di farmacovigilanza (segnalazioni di reazioni avverse da farmaci) e dispositivo vigilanza (segnalazione di incidenti o mancati incidenti nell'uso di farmaci). • Erogazione diretta di farmaci ad assistiti in dimissione e territoriali, nelle forme e nei modi concessi dalla normativa vigente. • Attività formativa per studenti in corso di laurea e che frequentano il servizio per attività di tirocinio. • Partecipazioni a commissioni aziendali e\o regionali.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	Deve saper condurre progetti innovativi di area farmaceutica finalizzati al perseguimento dell'aderenza ai percorsi terapeutici standard (linee guida, protocolli), dell'appropriatezza prescrittiva nella continuità Ospedale-Territorio e del governo del rischio clinico. Deve assicurare: - la programmazione del fabbisogno e degli approvvigionamenti dei farmaci e del materiale sanitario, in coerenza con i tetti di spesa, - la distribuzione diretta dei farmaci per i pazienti ricoverati e per l'utenza esterna, la gestione degli stupefacenti, - la produzione di galenici magistrali - l'effettuazioni di ispezioni presso le uu.oo./servizi aziendali con particolare riferimento alla corretta tenuta e gestione dei farmaci e stupefacenti, - il monitoraggio, il controllo periodico e la relativa reportistica dei consumi, supportando interventi di contenimento dei costi, il supporto tecnico ai direttori di

	dipartimento e delle uu.oo.cc. finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici per migliorare l'appropriatezza prescrittiva, - l'individuazione di metodi e l'elaborazione di strategie per governare, nel rispetto del rapporto costo/efficacia/sicurezza, la domanda, i fabbisogni e l'appropriatezza delle richieste, - il controllo dei registri dei farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA, - la collaborazione con le uu.oo. in merito alla corretta prescrizione ed erogazione dei medicinali innovativi, - la collaborazione con il servizio provveditorato – logistica, nella programmazione delle gare e nella stesura dei capitolati tecnici con gli utilizzatori finali, - la gestione e l'aggiornamento del prontuario terapeutico ospedaliero e del repertorio dei dispositivi medici, - l'informazione al personale sanitario sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettant,i dispositivi medici, diagnostici e supporto alle uu.oo. per il loro utilizzo, - la partecipazione allo sviluppo e alla verifica del sistema informativo aziendale con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi all'impiego dei prodotti farmaceutici, - l'attività di farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici. Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…), favorendo la crescita del personale attraverso la rete clinica Deve avere esperienza nella sperimentazione e adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un miglior funzionamento dell'attività farmaceutica ospedaliera aziendale. Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali relative alla sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'unità operativa generando valore aggiunto per l'organizzazione. Possedere specifica attitudine al lavoro in team ed alla direzione di risorse umane. Deve possedere conoscenze e competenze specifiche su: contesto normativo/regolamentare - europeo, nazionale e regionale - di riferimento, sui principali modelli gestionali per la farmacia ospedaliera; attività manageriali e organizzative programmatiche delle risorse assegnate; governo e controllo della spesa farmaceutica e dei beni sanitari di competenza, anche attraverso la conoscenza di metodologie di analisi che contribuiscano a elaborare piani di attività, in accordo con la direzione aziendale, con particolare riferimento ai settori clinici ad elevato impatto economico; valutazione mirata allo sviluppo di nuovi prodotti/processi, con particolare riferimento ai percorsi di gestione ed utilizzo di farmaci e dispositivi, secondo logiche di health thecnology assessment e farmaco economia; competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza ed appropriatezza, dei farmaci e dispositivi medici, maturata all'interno di commissioni e gruppi di lavoro specifici; esperienza e competenza nella definizione dei fabbisogni e di pianificazione della spesa dei farmaci e dispositivi medici, nonché nelle attività di monitoraggio e reporting periodico; esperienza specifica in tema di dispositivi medici, con particolare riferimento alla definizione dei fabbisogni tecnico-sanitari e all'appropriatezza dell'utilizzo degli stessi; la predisposizione dei documenti tecnici per le gare d'appalto;

	esperienza di valutazione clinica dei dispositivi medici, corretto utilizzo e appropriatezza ovvero la scelta, l'acquisto e l'utilizzo del dispositivo più sicuro, efficace ed economicamente vantaggioso rispetto al bisogno clinico del paziente esperienze in commissioni regionali e/o aziendali di valutazione dei dispositivi medici, con particolare riferimento alle procedure di immissione di nuovi dispositivi Deve possedere esperienza diretta di coordinamento e controllo sulle attività di produzione dei flussi specifici. Deve saper favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse: informazione e formazione sul farmaco, miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva con particolare riferimento ai farmaci ad alto costo, socializzando le linee di indirizzo e monitorando gli obiettivi regionali, ottimizzazione della prestazione terapeutica, farmacovigilanza, qualità e sicurezza. Deve saper gestire in prima persona e coordinare le attività della U.O., deve garantire inoltre lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto. Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esperienze preferenziali per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve possedere comprovata pluriennale esperienza presso servizi ospedalieri con media-elevata complessità. Il Direttore dell'uoc di farmacia ospedaliera deve saper programmare, coordinare e garantire ai pazienti sia del polo ospedaliero che della rete territoriale un'assistenza farmaceutica efficace e sicura, promuovendo l'uso razionale dei farmaci e dei dispositivi medici.

SC193847-2026

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE **ALLEGATO B)**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'**U.O. FARMACIA – MONTEBELLUNA** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….

  (telefono n. ……..…… cellulare n. ……); indirizzo e-mail …… ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi un codice univoco per l'identificazione nelle pubblicazioni online degli atti inerenti la procedura

- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);

- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)

- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)

- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal …… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

- dichiara di voler ricevere la convocazione ed eventuali ulteriori comunicazioni relative all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC ……..

oppure

residenza/domicilio:
Dott./Dott.ssa ……
Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……..…) Provincia ……(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

SC193847-2026

ALLEGATO C)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..……
il ……..……., residente in Via/Piazza ……..…… n ……,
Località ……. Prov. ..... CAP ……..…… tel. ……
email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……..
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……..
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei …….. della Provincia di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……..…

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……, n. ore sett.li/ mensili ……...
- CO.CO.CO., in qualità di ……...……., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……..……-……., n° ore sett.li/mesili ……..
- ALTRO ……

Durata:

dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente ……. sede di ……. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……

Autori ……
Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>RELATORE</u>)*

1) Partecipazione in qualità di **uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di <u>UDITORE</u>)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali…….
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data Firma per esteso

_____ _____

(Codice interno: 593838)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati (SC193932-2026).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 12 ottobre 2026, n. 1996, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI ruolo: Sanitario profilo professionale: Veterinario posizione funzionale: Dirigente Veterinario area dell'igiene della produzione, origine e origine animale e loro derivati animale e loro derivati conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale loro derivati (area B) disciplina: area dell'igiene della produzione, origine trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

Si precisa che il conferimento dell'incarico in oggetto è subordinato al rilascio della relativa autorizzazione regionale.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'allegato A) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **Requisiti Specifici**:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e

successive modifiche ed integrazioni;
l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;
qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**
Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui all'allegato B), deve pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso – il cui orario di servizio è il seguente:

   - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:
    - la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
    - nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
    - tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
    - deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
    - la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
        - firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
        - firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale protocollo.aulss2@pecveneto.it.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.
   (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).
   I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.
13. Un indirizzo e-mail (non PEC) ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi (concorsi@aulss2.veneto.it) un codice univoco per l'identificazione nella pubblicazione online degli atti inerenti la procedura.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, nei documenti pubblicati sul sito Internet aziendale, i candidati saranno individuabili solo tramite il predetto codice identificativo che verrà inviato a ciascun candidato successivamente alla scadenza della presentazione delle domande.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
   Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.
   Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica allegata.
5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

   - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
   - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
   - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
   - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
   - nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM. Elencare separatamente i corsi/convegni/seminari ecc. a cui si ha partecipato come relatore da quelli come uditore.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
f. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane – Gestione procedure di assunzione e incarichi - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) – telefono n. 0422/323507-3506 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Ferro

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di origine animale e loro derivati, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di origine animale e loro derivati che fa parte del Dipartimento di Prevenzione. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore del Dipartimento di Prevenzione.
Principali relazioni operative	Direttore Sanitario, Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Il Servizio assicura il controllo del rispetto, delle normative comunitarie, nazionali e regionali da parte degli Operatori del Settore Alimentare in materia di: • alimenti e la sicurezza alimentare; • integrità e la salubrità degli alimenti, in tutte le fasi della produzione, macellazione, lavorazione, trasformazione, conservazione e trasporto compresa la produzione primaria; • pratiche commerciali leali e tutela degli interessi e dell'informazione dei consumatori; • prevenzione, eliminazione o riduzione a livelli accettabili dei rischi di origine alimentare per gli esseri umani; • etichettatura degli alimenti e altre forme di informazione dei consumatori; • controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti; • registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare; I Controlli Ufficiali devono garantire il rispetto della normativa, sopra indicata, anche per quanto riguarda il rilascio di un certificato o di un attestato ufficiale.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. - Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. - Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. - Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. - Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. - Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. - Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. - Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. - Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. - Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	- Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi della UOC. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. - Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio. - Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. - Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il candidato deve avere consolidata competenza ed esperienza nella disciplina oggetto della presente selezione ed aver operato in prima persona nell'ambito della stessa. Il Direttore deve progettare, programmare e gestire l'attività della UOC, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Il candidato deve dimostrare di possedere esperienza e conoscenza nella lettura dei bisogni del territorio, nella promozione, gestione e valutazione degli interventi propri della struttura

	il cui ruolo di direzione è posto a selezione e che sono descritti nel presente profilo. Il Direttore dovrà, in particolare, avere maturato esperienza nella programmazione, la realizzazione e la rendicontazione dei controlli ufficiali, con i successivi provvedimenti relativi a: - programmazione/pianificazione, verifica e rendicontazione dei controlli ufficiali sulle attività di pertinenza, programmati in base alla valutazione del rischio; - conoscenza delle procedure di esecuzione dei controlli ufficiali (verifiche, ispezioni, audit e campionamenti) effettuati da parte del Servizio Veterinario, compresa la gestione degli illeciti e relative sanzioni, e consolidata esperienza nell'effettuazione e gestione degli audit sia sugli OSA (Operatori del Settore Alimentare), che sui laboratori per autocontrollo che sulle Autorità Competenti; - consolidata conoscenza dei principi di HACCP e dei processi di semplificazione dei controlli ufficiali per le attività al dettaglio; - consolidata esperienza nella gestione delle allerte alimentari, con conoscenza del sistema RASFF, nonché delle emergenze da tossinfezioni alimentari; - approfondita conoscenza, nel riconoscimento degli stabilimenti CE e nella registrazione delle imprese alimentari: o dei requisiti strutturali e funzionali degli stabilimenti al fine del rilascio del decreto di riconoscimento; o della gestione delle pratiche di registrazione delle imprese; - per il governo dell'area specialistica "Igiene della produzione e della commercializzazione degli alimenti di origine animale" dovrà essere assicurata la conoscenza dei metodi che consentono alle produzioni alimentari locali, e alle produzioni di altri Paesi, di entrare correttamente sul mercato; - consolidata conoscenza delle filiere produttive degli alimenti di origine animale insistenti sul territorio di competenza, ovvero esperienza e conoscenza specifica sugli aspetti di sicurezza alimentare per gli stabilimenti di lavorazione con capacità di promuovere nuove strategie di controllo in base alla valutazione del rischio e in un'ottica "One Health" - consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza della UOC, capacità di verifica della efficienza/efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai LEA; - capacità ed esperienza di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali, e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria istituzionalmente coinvolte. Il Direttore deve avere approfondita conoscenza tecnica e normativa in materia di controlli ufficiali e altre attività ufficiali ai sensi del regolamento (UE) 2017/625 e correlati atti delegati e di esecuzione. Deve partecipare a gruppi di lavoro e focus group, in ambito nazionale ed internazionale, per lo studio, la verifica e la predisposizione di provvedimenti normativi, di linee guida e di documenti di indirizzo per i diversi settori del controllo ufficiale collegati agli alimenti e alla sicurezza alimentare, ai sottoprodotti, ai mangimi, alla salute e al benessere degli animali, alle zoonosi, all'immissione in commercio e all'uso di prodotti fitosanitari. Deve avere competenza nella programmazione e coordinamento dei controlli ufficiali nel settore degli alimenti e della sicurezza alimentare, oltre che competenza nella programmazione, pianificazione e preparazione delle attività di audit. Il Direttore deve organizzare e gestire l'attività in modo da garantire un efficiente utilizzo delle risorse affidate.

	Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale assegnato al fine di assicurare a ciascun operatore la crescente acquisizione di specifiche competenze. Il Direttore deve progettare e realizzare attività che: - siano efficaci, efficienti, appropriate dal punto di vista tecnico e organizzativo, coerenti con gli indirizzi della programmazione dipartimentale, aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità delle prestazioni erogate; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - tengano conto delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder istituzionali. Deve controllare l'efficacia delle attività dell'UOC tramite periodici incontri e verifiche dell'efficacia dei controlli; inoltre deve promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde, convegni, congressi ed altri eventi formativi. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
Esperienze preferenziali per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale ruolo, il Candidato deve aver maturato consolidata esperienza specifica nell'ambito di un servizio che si occupi di Igiene degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati, mostrando di possedere le competenze e conoscenze specifiche.	

SC193932-2026

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE **ALLEGATO B)**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'**U.O. SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….

  (telefono n. ……..…… cellulare n. ……); indirizzo e-mail …… ove ricevere da parte dell'ufficio concorsi un codice univoco per l'identificazione nelle pubblicazioni online degli atti inerenti la procedura

- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);

- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)

- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)

- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal …… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

- dichiara di voler ricevere la convocazione ed eventuali ulteriori comunicazioni relative all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC ……..

oppure

residenza/domicilio:
Dott./Dott.ssa ……
Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……..…) Provincia ……(.....)

ALLEGA:
1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC193932-2026

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..……
il ……..……., residente in Via/Piazza ……..…… n ……,
Località ……. Prov. ..... CAP ……..…… tel. ……
email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei …….. della Provincia di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……..……

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……, n. ore sett.li/ mensili ……..
- CO.CO.CO., in qualità di ……..……., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……..……-……., n° ore sett.li/mesili ……
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente ……. sede di ……. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……..(gg/mm/aa) al ……..(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……
Autori ……

Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di RELATORE)*

1) Partecipazione in qualità di **uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento in qualità di UDITORE)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali……
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

_____

_____

(Codice interno: 594166)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Recupero e Riabilitazione Funzionale Asiago, profilo professionale: Medici – disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione – Area medica e delle specialità mediche – Bando n. 89/2026.

In esecuzione della deliberazione n. 1601 di reg. del 15.10.2026, adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Recupero e Riabilitazione Funzionale Asiago, profilo professionale: Medici – disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione – Area medica e delle specialità mediche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area sanità.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 Bassano con 23 comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il Distretto 2 Alto Vicentino con 32 comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

Come previsto dall'Atto aziendale, l'unità operativa complessa (UOC) di Recupero e Riabilitazione Funzionale (RRF), oggetto del presente bando, fa parte del Dipartimento Medico del presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa e nodo di rete di Asiago ed è inserita nella parte strutturale del Dipartimento Funzionale di Riabilitazione Ospedale—Territorio (v. DGR n.2634 del 30.12.2013 recepita nell'Atto Aziendale).

La DGRV 1888 del 17 Dicembre 2019 identifica la riabilitazione dell'Ospedale di Asiago quale centro di riferimento regionale per la presa in carico dei pazienti affetti da linfedema medio o grave.

La UOC è struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale, dispone attualmente di 25 posti letto (fonte dati: flusso HSP). Concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera, per la parte degenziale, all'interno del Dipartimento Medico del presidio di Bassano. La struttura comprende anche una unità operativa semplice (UOS) Medicina Fisica e Riabilitativa di Bassano.

Dotazione organica

L' organico della unità operativa complessa di Recupero e riabilitazione dell'Ospedale di Asiago, alla data del 31-12-2025, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

	UOC Recupero e Riabilitazione Funzionale Asiago	**UOS Medicina Fisica e Riabilitativa di Bassano**
Dirigenza Medica	4	3
Personale infermieristico	12	2
Personale di riabilitazione	19	32
OSS - Operatore Socio-Sanitario	14	1
Personale amministrativo	1	1

Totale	**49**	**39**

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

Le principali attività della UOC, nell'ultimo anno disponibile, sono riportate in sintesi nel seguente prospetto.

ATTIVITA' UOC RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE ASIAGO – 2025	
Attività di Degenza	**2025**
n° totale Dimissioni	284
N° totale giornate di degenza	5.485
Principali DRG:	
256 - 256 - ALTRE DIAGNOSI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	210
284 - 284 - MALATTIE MINORI DELLA PELLE SENZA CC	22
012 - 012 - MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	13
249 - 249 - ASSISTENZA RIABILITATIVA PER MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	11
Attività Ambulatoriale per esterni*	59.387
di cui	
PRIME VISITE	5.797
VISITE DI CONTROLLO	3.162
ALTRE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE (rieducazione motoria individuale e in gruppo, rieducazione alle attività della vita quotidiana, rieducazione individuale delle funzioni mentali…)	50.423

* Le prestazioni includono l'erogazione presso le sedi di Bassano e Marostica, gestite dalla UOC RRF di Asiago

Profilo soggettivo del candidato:
competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
- adeguata esperienza nella gestione clinica di tutte le patologie afferenti all'UOC con particolare riferimento al trattamento delle patologie di natura ortopedica ed all'attività di riabilitazione cardiologica, nonché al trattamento del linfedema, favorendone l'ulteriore sviluppo;
- competenza nell'elaborazione e gestione di percorsi integrati tra ospedale e territorio per la presa in carico del paziente, con capacità di elaborazione di piani integrati multi professionali di cura ed assistenza alla persona, con particolare riferimento all'integrazione con le attività domiciliari e con le strutture intermedie e residenziali territoriali per anziani, alla luce del D.M. 77
- capacità di integrazione con le strutture riabilitative intermedie (URT) per l'appropriatezza nell'individuazione dei pazienti da allocare e nel garantire adeguata consulenza fisiatrica e con le strutture socio-sanitarie per la gestione della cronicità;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e PDTA in collaborazione anche con i MMG;
- competenza nella gestione della protesica e degli ausili;
- capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettar le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
- conoscenza e utilizzo operativo di piattaforme di telemedicina o di ambiti di sviluppo dell'IA in riabilitazione.

Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;

- conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento;
- conoscenza delle tecniche di budgeting, con programmazione annuale delle attività secondo obiettivi regionali ed in coerenza con i tetti di spesa;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e PDTA, curandone la corretta applicazione;
- deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a. **cittadinanza italiana,** salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

   - i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b. **idoneità fisica all'impiego:** l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c. **godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d. **limite di età**: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127, si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

a. **iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri**.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b. **anzianità di servizio di sette anni,** di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c. **curriculum professionale** ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d. **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero e/o svolto servizi professionali all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione il provvedimento di equipollenza/ equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, *pena esclusione****,*** *PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,* **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto**, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, presente nel sito **https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it,** come di seguito indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda né effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e a cui va allegata la scansione del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti; è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative e altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare "Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata".**
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**INVIA L'ISCRIZIONE**" che va cliccata per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda di partecipazione firmata, completa di **numero identificativo "ID",** data e ora di invio.

Il numero identificativo, contrassegnato da "Id" nella domanda in formato PDF (in basso a sinistra a fianco del cognome e nome del candidato) è riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, **è onere del candidato conservare tale codice identificativo che verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata in luogo del Cognome e Nome**.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "MANUALE ISTRUZIONI"** presente sul sito di iscrizione a sinistra della pagina web del sito**.**

Per qualsiasi informazione o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione **"richiedi assistenza"** presente sul lato sinistro della pagina**.** Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta; le richieste non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Il Candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it, avendo cura di riportare l'avviso al quale si è partecipato.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload:**

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali per l'ammissione, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;

5. la documentazione attestante **la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate** dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. la documentazione attestante la **tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. La **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
   Relativamente alle casistiche operatorie, si invita il candidato a corredare la documentazione con una tabella riassuntiva nella quale evidenziare gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore e/o le prestazioni di maggior rilievo, nonché di dettagliare in una sezione a parte le eventuali attività di gestione. La sintesi così prodotta dovrà essere corredata delle firme di certificazione previste per la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni.
8. le eventuali pubblicazioni scientifiche;
9. la domanda stampata e sottoscritta.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.
Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.
Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari/supplenti/riservatari estratti rinuncino alla nomina o se ne sarà verificata l'impossibilità a far parte della commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.
Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note esclusivamente attraverso la pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss7.veneto.it – avvisi e concorsi) almeno 15 giorni prima della data fissata. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a. alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
c. alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
d. all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi,

congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f. alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della commissione sono pubblicati nel sito internet dell'azienda prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla commissione esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'area sanità, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa approvato dalla Regione Veneto.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-quater del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dell'Area sanità e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana – U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, o di riaprirne i termini di scadenza, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane – 0445/389087-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Giovanni Carretta

(Codice interno: 594175)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della unità operativa complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione, profilo professionale: Medici – disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica – Area di sanità pubblica – Bando n. 90/2026.

In esecuzione della deliberazione n. 1633 di reg. del 15.10.2026, adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della unità operativa complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione, profilo professionale: Medici – disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica – Area di sanità pubblica.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area sanità.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 Bassano con 23 comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il Distretto 2 Alto Vicentino con 32 comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

L'UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), oggetto del presente bando, fa parte del Dipartimento di Prevenzione. Il dipartimento di prevenzione è articolato nelle seguenti unità operative complesse: Servizio Di Igiene e Sanità Pubblica; Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Servizio Veterinario di Sanità Animale, Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, Medicina Legale. Afferiscono inoltre al Dipartimento le seguenti unità operative semplici a valenza dipartimentale: Servizio di Epidemiologia, Servizio Attività Motoria, Programmi di Screening, Servizio Prevenzione delle Malattie Croniche Non Trasmissibili e Promozione della Salute.

Per tutte le UOC è presente un'articolazione territoriale nelle 2 sedi dell'area del Distretto1 - Bassano del Grappa e del Distretto2 - Alto Vicentino.

Il servizio igiene e sanità pubblica (SISP) ha la finalità di prevenire le malattie trasmissibili e le malattie croniche degenerative non trasmissibili. Si occupa di salvaguardare e di promuovere la salute pubblica con interventi di prevenzione e di promozione della salute rivolti alle persone, alla collettività, agli ambienti di vita e all'igiene urbana. Per tali fini utilizza metodologie quali la sorveglianza attiva, la valutazione, la comunicazione del rischio, l'educazione sanitaria, la promozione degli stili di vita sani e delle azioni che rendendo facili le scelte salutari.

Tra le principali attività si evidenziano:

- definizione, applicazione, gestione delle procedure relative alla sorveglianza delle malattie infettive;
- gestione delle emergenze infettive e in sanità pubblica;
- gestione, esecuzione e monitoraggio delle vaccinazioni;
- collaborazione al sistema di sorveglianza "PASSI" e dei programmi di promozione "genitori più, passi d'argento, HBSC, Okkio alla salute";
- consulenza ambulatoriale per viaggiatori e migranti;
- collabora con il servizio veterinario di sanità animale per quanto attiene alla gestione dei focolai di malattie infettive animali trasmissibili all'uomo.

Il servizio igiene e sanità pubblica si occupa altresì delle seguenti attività:

- valutazione degli strumenti urbanistici e dei singoli insediamenti residenziali, commerciali, di ristorazione e di lavorazione alimentare, di servizio, strutture ricettive, sportive, didattiche e allevamenti, strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali;
- promozione e valutazione di misure protettive per radon, rumore e sicurezza negli ambienti di vita;
- collaborazione nella promozione e verifica della qualità e tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria, sociale e socio-sanitaria.

E' parte del servizio igiene e sanità pubblica l'Unità operativa semplice Salute ed Ambiente con funzioni di:

- assistenza e consulenza sulla lotta ai vettori, con valutazione di efficacia degli interventi di disinfezione e disinfestazione;
- sorveglianza attiva sugli inquinanti chimici e biologici negli ambienti di vita;
- valutazione del disagio abitativo e del disagio fisico da inconvenienti igienico-sanitari;
- valutazione impatto ambientale insediamenti agricoli, produttivi, commerciali in materia di odori ed insetti;
- coordinamento dell'attività aziendale di sorveglianza sui rischi derivanti da inquinanti chimici e biologici (REACH-CLP);
- collaborazione nella comunicazione dei rischi sanitari legati alla qualità dell'ambiente;
- collaborazione nella gestione delle emergenze ambientali.

L'unità operativa semplice collabora con il servizio prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, il servizio igiene alimenti e nutrizione, il servizio epidemiologia, il servizio veterinario igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche.

Personale

L' organico della unità operativa complessa del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, alla data del 31-12-2025, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

Personale in T.P.E. UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica	
DIREGENZA SANITARIA MEDICA	10,5
DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA	1,0
DIRIGENZA RUOLO PROFESSIONALE	1,0
PERSONALE INFERMIERISTICO	4,0
PERSONALE DI VIGILANZA E ISPEZIONE	44,7
PERSONALE TECNICO	3,0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,8
PERSONALE SOCIO SANITARIO	3,8
Totale	**68,9**

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

Le principali attività della UOC sono sintetizzate nel seguente prospetto:

ambiti di attività	**descrizione**	**attività rilevate**	**2025**
Area Vaccinazioni e prevenzione malattie infettive	vaccinazioni obbligatorie e raccomandate	**attività vaccinale in età pediatrica e adolescenti**	
		ESAVALENTE: Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo base (3 dosi)	92,10%
		MPR: Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per una dose di vaccino contro morbillo parotite rosolia	91,60%
		HPV (copertura coorte di riferimento)	72,9%
		attività vaccinale adulti e anziani	

		Coperture vaccinali previste negli over 65 (Influenza, Pneumococco, Herpes Zoster) (% copertura)	Pneumococco: 45.8% Herpes Zoster 44.9% Influenza:47.0%
	profilassi internazionale	vaccinazioni eseguite per viaggiatori (n° fiale)	5827
		utenti viaggiatori (n° utenti)	2466
	malattie infettive (escluso Covid)	Notifiche malattie infettive (n° casi totali)	530
		Indagini epidemiologiche (n° indagini/notifiche)	324
	attività di prevenzione	studio passi (nr interviste)	275
		screening "cardio 50" (nr ambulatori)	5 sedute/settimana
Area Igiene Ambientale	ambienti di vita	Sopralluoghi per assegnazione alloggi edilizia popolare (n° sopralluoghi eseguiti)	54
		autorizzazione e vigilanza centri estivi (n° pareri emessi)	270
		osservatorio Legionella Pneumophila (n° casi segnalati)	21
		vigilanza piscine (LEA) (n° impianti controllati sul totale impianti attivi nell'anno	31
		vigilanza piscine (LEA) (n° vasche controllate con analisi sul campo e/o di laboratorio)	80
		LEA E5: controllo fitofarmaci come da PREFIT per i comuni	6
		inconvenienti igienici (pratiche gestite/richieste pervenute)	87
		Classificazioni di industria insalubre (n. di pareri emessi)	17
		pratiche radiologiche (n° pratiche gestite)	61
		pratiche radiologiche (n° sopralluoghi vigilanza effettuati)	38
		Pareri edilizi (n°)	213
		Pareri commissioni pubblici spettacoli (LEA) ()	124
	arbovirosi	Trattamenti e controlli disinfezione/derattizzazione strutture ULSS (n° interventi)	79

Competenze tecnico-professionali:

- deve aver maturato esperienza specifica in servizi di igiene e sanità pubblica con adeguata casistica, sia per numerosità che tipologia di prestazione e possedere conoscenze, competenze ed esperienze in ambiti organizzativi e gestionali deputati alle attività di prevenzione e promozione della salute, di tutela della collettività e di gestione delle problematiche di igiene pubblica (controllo della salubrità degli ambienti di vita, tutela della salute da rischi ambientali, certificazioni medico-legali e medicina necroscopica, progetti di promozione di stili di vita sani) e alla sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
- conoscenza dei sistemi di sorveglianza e controllo delle infezioni epidemiche, dei programmi di vaccinazione nei confronti dei soggetti e gruppi a rischio elevato di contrarre malattie infettive;
- competenza nell'attività di prevenzione delle malattie infettive attraverso la formazione, implementando anche le campagne vaccinali raccomandate dal piano regionale della prevenzione della regione veneto;
- deve avere capacità nell'ambito dell'analisi dei bisogni di salute della popolazione, sapendo utilizzare in particolare i risultati degli studi epidemiologici ai fini della programmazione dei servizi;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi, alla luce del riordino dell'assistenza territoriale prevista dal D.M. 77
- deve avere capacità di produzione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione utili alla pianificazione e programmazione sanitaria e nella stesura di protocolli operativi di interventi di prevenzione, di educazione sanitaria e/o di promozione della salute, per le principali aree di intervento di Sanità Pubblica;
- deve avere capacità di gestire, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, le procedure e le attività tipiche di sanità pubblica: pareri e vigilanza sulle strutture sanitarie, socio- assistenziali, recettive e scolastiche; pareri relativi all'igiene edilizia, piani regolatori e strumenti urbanistici; valutazioni di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica; valutazione impatto sulla salute dei principali rischi derivanti dalle matrici ambientali; controllo dei prodotti pericolosi per la salute (regolamento REACH) e dei prodotti cosmetici; controllo su apparecchi radiogeni e gas tossici;
- conoscenze nell'ambito della epidemiologia e profilassi della medicina dei viaggiatori e della medicina dei migranti;
- capacità di gestione e/o partecipazione a progetti di prevenzione aziendali, regionali, nazionali;
- conoscenza e utilizzo operativo di piattaforme di telemedicina o di ambiti di sviluppo dell'IA.

Competenze manageriali:

- conoscenza dell'Atto aziendale e della sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;
- conoscenza delle tecniche di budgeting per la definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza e la realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di dialogare ed integrarsi con le altre articolazioni aziendali, vista l'organizzazione definita dal DM 77;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- capacità di utilizzo degli strumenti del governo clinico e del miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi sanitari;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a. **cittadinanza italiana,** salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

   - i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

     I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b. **idoneità fisica all'impiego:** l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c. **godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d. **limite di età**: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127, si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

a. **iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri**.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b. **anzianità di servizio di sette anni,** di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c. **curriculum professionale** ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d. **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero e/o svolto servizi professionali all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione il provvedimento di equipollenza/ equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, *pena esclusione****,*** *PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,* **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica***, presente nel sito* *https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it****, come di seguito indicato.***

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda né effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e a cui va allegata la scansione del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti; è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative e altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare "Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata".**
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**INVIA L'ISCRIZIONE**" che va cliccata per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda di partecipazione firmata, completa di **numero identificativo "ID",** data e ora di invio.

Il numero identificativo, contrassegnato da "Id" nella domanda in formato PDF (in basso a sinistra a fianco del cognome e nome del candidato) è riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, **è onere del candidato conservare tale codice identificativo che verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata in luogo del Cognome e Nome**.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "MANUALE ISTRUZIONI"** presente sul sito di iscrizione a sinistra della pagina web del sito**.**

Per qualsiasi informazione o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione **"richiedi assistenza"** presente sul lato sinistro della pagina**.** Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta; le richieste non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Il Candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it, avendo cura di riportare l'avviso al quale si è partecipato.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload:**

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali per l'ammissione, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;

3. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
5. la documentazione attestante **la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate** dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. la documentazione attestante la **tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. La **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
   Relativamente alle casistiche operatorie, si invita il candidato a corredare la documentazione con una tabella riassuntiva nella quale evidenziare gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore e/o le prestazioni di maggior rilievo, nonché di dettagliare in una sezione a parte le eventuali attività di gestione. La sintesi così prodotta dovrà essere corredata delle firme di certificazione previste per la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni.
8. le eventuali pubblicazioni scientifiche;
9. la domanda stampata e sottoscritta.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari/supplenti/riservatari estratti rinuncino alla nomina o se ne sarà verificata l'impossibilità a far parte della commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.
Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note esclusivamente attraverso la pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss7.veneto.it – avvisi e concorsi) almeno 15 giorni prima della data fissata. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a. alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
c. alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d. all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
f. alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della commissione sono pubblicati nel sito internet dell'azienda prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla commissione esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'area sanità, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa approvato dalla Regione Veneto.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-quater del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dell'Area sanità e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana – U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, o di riaprirne i termini di scadenza, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane – 0445/389087-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Giovanni Carretta

(Codice interno: 593539)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 38 posti di Fisioterapista – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 522 del 03/08/2026 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 1

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 9 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	MAZZUCATO ELISA	**69,144**
2	ZOVI TOMMASO	**68,468**
3	MAZZAROTTO DEBORAH	**65,294**
4	FERTONANI ALICE	**64,333**
5	TOIGO ILENIA	**62,893**
6	CORISELLO VALENTINO	**61,693**
7	POLETTI IVAN	**60,516**
8	DELLA ROCCA LUCA	**57,998**
9	NOTO LUCIANO	**56,496**
10	TTTS9V368V	**55,354**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 2

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 3 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	ZAMPROGNO ALIDA	**81,258**
2	BAGGIO ANTONELLA	**76,714**
3	CARDARELLI ANGELO	**75,728**
4	QK2BS6ASSE	**74,279**
5	GHXPQ1XM88	**73,987**
6	B9MCNW7K7P	**73,925**
7	GHS97SXHH4	**72,153**
8	AA52S21X2H	**70,460**
9	YXF87Z74RA	**70,391**
10	SK9ACBCND2	**67,601**
11	CR8G4GHGXB	**67,400**
12	8PDW8SS2DY	**66,794**
13	7MYQ6X6DHH	**66,789**
14	69H8N17H89	**65,100**
15	P569VZ1BRS	**64,861**
16	SAWURUA9D7	**64,772**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 2

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 3 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
17	GEMFRZM2E5	**64,487**
18	QX9AU2713A	**63,377**
19	Q5EXF28DTZ	**63,281**
20	28VM25STSF	**63,275**
21	AG26F7V5U6	**63,227**
22	ZEXS5H8XZW	**62,520**
23	A42KB4WSQS	**62,191**
24	XBE53SRB9V	**61,374**
25	8S3N8S4C4M	**61,083**
26	XFQUQWXA51	**60,914**
27	2TSG9N342B	**59,813**
28	KHM99YE743	**59,084**
29	NWR9CEG6WF	**58,180**
30	DWREU44E1U	**58,000**
31	1EN4DE7S5K	**55,011**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 3

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	FERRARESE ENRICO	**85,173**
2	774UAK5697	**77,657**
3	HY4VMRSAAB	**70,636**
4	QE81HXXWHW	**69,470**
5	XRT3PX26XK	**69,257**
6	TM893Q7DUF	**68,717**
7	DA4E6WRYFE	**67,528**
8	SESZMA27BU	**67,339**
9	HKGUCFMWQ1	**67,121**
10	7KE4KXWWM6	**66,617**
11	H8EA51HPD2	**66,572**
12	6M2TF43NA3	**66,427**
13	RVU2ZR1CY9	**66,178**
14	E1WSY9GPE5	**65,983**
15	MF4Y2S2DET	**65,316**
16	SBUE2BFCPW	**65,070**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 3

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
17	1YQ7F43YWB	**64,937**
18	6WVBQYMB3V	**63,435**
19	CTXX9NVZ84	**63,173**
20	QRK91B21YD	**62,205**
21	9H4PB7GP2Y	**62,187**
22	HF8KHVS5NB	**61,585**
23	Z49PPDF4G7	**60,652**
24	8KEWFF1UYZ	**60,108**
25	1AQ7QYUM23	**59,371**
26	4MMDSFM9DM	**58,854**
27	5V12H9ZAWG	**58,540**
28	T3FS4XAQWW	**58,192**
29	SMG53K67WH	**56,542**
30	GTEMT7SGHQ	**56,423**
31	MX935M21DW	**55,407**
32	8HKC3AKMSH	**55,124**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 3

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
33	KE6WM5ZV7C	**55,038**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 4

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	ZANE ARIANNA	**66,696**
2	H378DZ2EVG	**65,059**
3	9D5QRZDY11	**64,914**
4	E2WAA4TSZB	**62,002**
5	M4PR1G4RRX	**62,000**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 5

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 4 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	MONTECCHIO LIA	**63,621**
2	CAPOBIANCO DORA	**63,426**
3	ESPOSITO SALVATORE	**61,784**
4	STOPPA DAMIANO	**61,482**
5	FBS22Q3UC7	**60,590**
6	MM6WKBP7C7	**60,313**
7	F63MPRZX2G	**60,271**
8	53VT2TNA3W	**59,548**
9	YW8S989EQ9	**59,063**
10	51CENKZWWD	**53,589**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 6

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	VALENTINI RICCARDO	**73,167**
2	1KUMNTX8PS	**72,854**
3	HT51K46RS3	**70,934**
4	2F2WWWPBTA	**70,112**
5	7G5G6XZGM7	**69,230**
6	HZGVPH69G6	**68,988**
7	QHUVZ75MKV	**68,734**
8	8APXUWF66V	**68,386**
9	GV95QF3CA9	**67,209**
10	Y6WZXNQGF9	**67,056**
11	BWNH7YG6G6	**66,371**
12	TDG1KG6QZU	**66,123**
13	9CGQ2WHZ58	**65,929**
14	FT1K9F9VM3	**64,825**
15	MA66YEYKVP	**64,558**
16	ADRV3VTURT	**64,414**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 6

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
17	6ZUN5HPS2W	**64,398**
18	DFPGW9B712	**63,896**
19	ZDXV8SQEVC	**63,045**
20	RVR92NSFQ1	**62,996**
21	KYSS98K844	**62,703**
22	NPRS8MU5C1	**62,540**
23	UG7GY7K6SE	**61,970**
24	R6EY29UCHZ	**61,839**
25	2SVVFGPXUD	**61,401**
26	DHZKV1VVBX	**59,606**
27	52GVPFHPNR	**59,565**
28	6RUPBR6WCU	**59,509**
29	E1BF76TQZC	**57,853**
30	X2HFQKSVQ6	**57,836**
31	NMGTU3YDT5	**57,060**
32	AP1AM42DVZ	**55,852**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 7

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 7 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	ALBERTON CHIARA	**77,714**
2	PINO RICCARDO	**73,305**
3	COGATO GIOVANNA	**71,858**
4	SALIN ANNA	**70,983**
5	PEZZIN LAURA	**69,780**
6	CECCHIN IRENE	**68,618**
7	CHEMELLO NICOLA	**67,759**
8	BUGT779WAY	**67,207**
9	GKSKAUBVPU	**66,317**
10	NCQVGR2Y6Q	**65,102**
11	3TNBY5UZFA	**64,727**
12	GF88G3CEHZ	**64,690**
13	NBYUYWRW56	**64,520**
14	VR9REN287M	**64,518**
15	1GSZH2Z75H	**63,632**
16	1PPKTXXRA9	**62,821**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 7

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 7 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
17	3SA86SNU1N	**62,636**
18	B41YD4TXR5	**62,323**
19	7FZN8DV3Q7	**60,840**
20	MRAVAUF7S8	**60,574**
21	AGTXG6FD94	**60,471**
22	KH45ZBYERB	**60,233**
23	DPRFNHY4T4	**59,881**
24	9VQ3K41SP9	**59,788**
25	5EUKPF7YM4	**59,119**
26	YAV74QF481	**59,012**
27	1Q7TFU2ZT5	**58,299**
28	ARNAST3MC6	**57,967**
29	XK4E8C2Z46	**57,365**
30	2RVP2XF1Z6	**56,000**
31	B589ZMTCSF	**53,608**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 8

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 3 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	PIATTO ELISA	**75,239**
2	LOLATO MARIO	**70,328**
3	ZANELLA ESTER	**70,163**
4	YHM1X7XF1W	**68,467**
5	KNDRQUAU96	**67,380**
6	BZ74ZWWH1H	**66,919**
7	XPETBGD3EE	**66,353**
8	YCBVCEUP7X	**65,891**
9	VKV4V3QX8G	**65,630**
10	18USXVT8MT	**65,512**
11	59M1KM8ENR	**65,308**
12	BNFX8HX31H	**64,998**
13	XFG52R345P	**64,463**
14	83MYXZ7WWN	**63,859**
15	D14H2NFH2S	**63,653**
16	FCCA1K2DRE	**62,777**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 8

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 3 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
17	XEEVVKGBX5	**62,162**
18	123HQNB4E1	**60,667**
19	AFEDKNFYP2	**60,089**
20	4Z2BVV8R9T	**59,051**
21	CEHRQC6MEV	**59,032**
22	Q7TEB1D13C	**57,092**
23	KN2Q77FZPC	**57,063**
24	AM4WUQMREG	**56,972**
25	Z274UCF85R	**56,000**
26	6M4HMYDRGZ	**54,625**
27	RQH6R7ZF4F	**53,625**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 9

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 8 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	RIGONI DANIELA	**79,937**
2	PANFILI MATTIA	**77,776**
3	PASQUETTO LAURA	**76,589**
4	BORIN ELENA	**76,550**
5	CALLINO ELENA	**74,613**
6	DANIELI VALENTINA	**72,988**
7	VERONESI VALENTINA	**72,729**
8	MATTEUZZI ANNA	**72,000**
9	FX4F5C72VX	**71,974**
10	PAF4D654Z7	**70,711**
11	3F9WTKPZH7	**69,816**
12	6T296H1MTQ	**68,821**
13	6ZDSF2SDGM	**68,373**
14	64UNZ9YBGS	**66,354**
15	QYFF823PFE	**66,216**
16	M1KGAERNR9	**65,917**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 9

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 8 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
17	TWX361NWFU	**65,134**
18	GVEH9E58UK	**65,089**
19	MFSR4BH88D	**64,809**
20	GV281844F1	**64,659**
21	DH83TVU3BS	**64,520**
22	G563PZZQVD	**63,980**
23	ZM3VQW5ZT3	**63,780**
24	MNTMMREKX1	**63,710**
25	UXGHCMF9X6	**63,640**
26	VG699HGPXY	**63,442**
27	ZPWNK2PRYY	**62,668**
28	NWDSE33BWF	**62,221**
29	CFNEES6HXY	**62,075**
30	YYV95HV9QF	**61,875**
31	RWMHVC951V	**61,370**
32	BNZ7PCWK78	**61,252**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 9

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 8 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
33	DE1G2FPCSW	**60,790**
34	BW34KYU39W	**60,447**
35	FDEBW8DZSK	**60,364**
36	1S4SF8VMFE	**60,088**
37	6DCTXWPMWZ	**60,069**
38	EN6F7YW38W	**60,000**
39	4CW892WZZK	**59,588**
40	XYQTYHZQ67	**59,299**
41	G2N2BMYAC8	**59,052**
42	TF9SH2EK38	**58,384**
43	TTDAAZV69H	**58,044**
44	ZFQ6DPF45G	**57,521**
45	R7VA747VMD	**57,011**
46	RAZ9A82NMY	**56,436**
47	37YHF6YQP2	**52,500**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 10

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	CRESTANI MAURO	**76,217**
2	TGRN7WSMKK	**72,365**
3	A31YV43UMW	**71,712**
4	GTAMVANBY3	**68,129**
5	1ZWCQZBYDF	**67,632**
6	M627BC4NW6	**67,242**
7	RQF9ES7ZNS	**66,827**
8	EUZAGKC18P	**66,685**
9	TNPVR5HK4V	**66,355**
10	UCSTMRR7ZA	**66,221**
11	P1VXWFR914	**64,939**
12	VZRD7UZCYE	**64,613**
13	F8MWHFB67U	**63,894**
14	29DB6P2M81	**63,578**
15	XP5C6FHH6E	**62,546**
16	C48H9T3BNH	**60,600**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 10

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI DI FISIOTERAPISTA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
17	P3248TA7U6	**59,277**
18	E47ETC2KKE	**59,027**
19	S5MZZQW3C6	**58,132**
20	HYR93NVHX1	**57,085**

(Codice interno: 593617)

AZIENDA ZERO

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di Dirigente Medico – Disciplina Dermatologia e Venereologia, per prevalente attività inerente al melanoma.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 642 del 8/10/2026 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Ing. Paolo Fattori

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 1

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO, PER PREVALENTE ATTIVITÀ INERENTE AL TRATTAMENTO DEL MELANOMA

GRADUATORIA SPECIALISTI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	RITA CHIARA MICHELA	**65,920**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 2

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO, PER PREVALENTE ATTIVITÀ INERENTE AL TRATTAMENTO DEL MELANOMA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	T1CKW6W9DA	**72,160**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 3

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO, PER PREVALENTE ATTIVITÀ INERENTE AL TRATTAMENTO DEL MELANOMA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	AVX5P812D7	**64,000**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 4

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO, PER PREVALENTE ATTIVITÀ INERENTE AL TRATTAMENTO DEL MELANOMA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	58YX25GRU7	**80,510**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 5

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO, PER PREVALENTE ATTIVITÀ INERENTE AL TRATTAMENTO DEL MELANOMA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	5S92CPZ7CR	**64,010**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 6

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO, PER PREVALENTE ATTIVITÀ INERENTE AL TRATTAMENTO DEL MELANOMA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	RPB8RRQAUB	**76,846**

(Codice interno: 593655)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami per n. 3 posti di Dirigente Odontoiatra – Disciplina Odontoiatria – Area di Odontoiatria - Profilo Professionale Dirigente Odontoiatra – Ruolo Sanitario per attività professionale rivolta prevalentemente al paziente pediatrico/giovane adulto, anche vulnerabile e/o disabile, ovvero al paziente medicalmente compromesso.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 638 del 8/10/2026 sono state approvate le graduatorie di merito.

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 1 POSTO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	SIGNORIELLO ANNA GIULIA	**86,521**

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 1 POSTO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	TURIANO FEDERICA	**64,190**

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 1 POSTO

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	RICCI SARA	**86,345**
2	3GWPKN1CRV	**79,594**
3	SX95R8948P	**73,297**
4	MSC3E97DSM	**72,014**
5	F2ZTK895Z5	**71,400**

Dott. Paolo Fattori

(Codice interno: 594111)

AZIENDA ZERO

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Podologo – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 646 del 14.10.2026 è stata approvata la seguente graduatoria:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana – n. 1 posto

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	MARINI MORENO	49,000

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 593643)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo-contabile a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al servizio Opere pubbliche.

Requisiti richiesti per l'accesso:
a. essere dipendenti a tempo indeterminato presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165
b. essere inquadrati nell'area degli Istruttori (ex categoria C) del comparto Funzioni Locali o altra equivalente prevista da contratti collettivi diversi, con il profilo professionale richiesto.

Scadenza presentazione domande: **entro il 11.11.2026.**

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul Portale In.PA e sul sito http:/www.comune.montecchio-maggiore.vi.it.

Per informazioni sul contenuto dell'avviso: Ufficio Personale tel. 0444-705715 o sito internet http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per l'utilizzo del Portale InPA: istruzioni disponibili nel Portale stesso, con particolare riferimento alla sezione *FAQ – Domande e risposte.*

Il Dirigente del Settore 2^ Dott. Andrea Marani

(Codice interno: 593596)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001 per passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse finalizzato alla copertura di n. 1 posto di Funzionario Servizi Tecnici - Area dei Funzionari ed E.Q. presso il Settore IV "Politiche Ambientali e Lavori Pubblici" con eventuale attribuzione di incarico di Elevata Qualificazione.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **6 novembre 2026 ore 12:00.**

Il testo integrale dell'avviso, i requisiti per partecipare e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione per la domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.preganziol.tv.it > Bandi di concorso.

Per informazioni: Comune di Preganziol (TV) Servizio Risorse Umane (tel. 0422 632292-228).

Il Responsabile del Settore V Servizi al Cittadino e Risorse Umane Dott.ssa Alessia Righetto

(Codice interno: 593987)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 2 "Operatori Socio Sanitari" a tempo pieno ed indeterminato – Area Operatori Esperti, di cui uno riservato ai volontari delle Forze Armate.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- Essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario".

Termine di presentazione delle domande: **25 novembre 2026.**

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente attraverso il Potale Unico di Reclutamento (www.inpa.gov.it)

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 – sito internet: **www.morellibugna.com/Albo on line** Categoria Concorsi - bandi**.**

Il Direttore Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 593803)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per 1 posto di per Infermiere Area dei Professionisti della Salute e Funzionari CCNL comparto Sanità rif. INFM2026-02.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, indice la seguente selezione:

- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno profilo di Infermiere presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone non autosufficienti prevalentemente anziane e con disabilità, CCNL "Sanità", Area dei Professionisti della Salute e Funzionari (ex categoria D0)

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 09/12/2026**

Inizio prove il 16/12/2026.

Per informazioni: tel. 0423 694711, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it

Il testo integrale dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, del link per la presentazione della candidatura e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo https://www.operepiedionigo.it/ all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2026-262.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 593805)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per 1 posto di per Infermiere Area dei Professionisti della Salute e Funzionari CCNL Comparto Sanità rif. INFC2026-02.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, indice la seguente selezione:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 1 posto a tempo pieno ed indeterminato (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Infermiere presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone non autosufficienti prevalentemente anziane e con disabilità, CCNL "Sanità", Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 09/12/2026.**

Inizio prove il 15/12/2026.

Per informazioni: tel. 0423 694711, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti, del link per la presentazione della candidatura e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo https://www.operepiedionigo.it/ all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2026-263.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 594434)

VENETO INNOVAZIONE SPA, MESTRE - VENEZIA

Estratto avviso pubblico per la raccolta di candidature finalizzate al reclutamento di un Addetto Recupero Credito per Veneto Innovazione S.P.A.

Veneto Innovazione S.p.A. (di seguito anche la "Società"), società *in house providing* della Regione del Veneto, detenuta al 100% da Veneto Sviluppo S.p.A., con il presente Avviso intende acquisire candidature da parte di soggetti interessati ad essere inseriti come Addetto recupero credito nell'Area Agevolazioni e Innovazione Regionale a riporto del Responsabile del Settore Attuazione Strumenti Agevolativi.

La mission di Veneto Innovazione S.p.A. è sostenere lo sviluppo economico del tessuto imprenditoriale del territorio regionale nonché la sua competitività, nel rispetto degli ambiti delineati dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, dallo Statuto della Regione del Veneto, dalle Leggi Regionali nn. 45/1988 e 14/2023 nonché dalla normativa regionale e dello Statuto sociale.

La legittimità a procedere con il presente Avviso trova fondamento nella necessità di sostituire una risorsa prossima alla quiescenza.

Il presente Avviso è conforme alle previsioni del Regolamento Procedurale in materia di reclutamento del personale, approvato dall'Amministratore Unico, nella sua più recente versione, in data 25 ottobre 2025 e uniformato ai principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza e pari opportunità.

Il presente Avviso è pubblicato per estratto sul BUR della Regione del Veneto e sul sito di Veneto Innovazione S.p.A. (https://venetoinnovazione.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/selezione-del-personale/reclutamento-del-personale/avvisi-di-selezione/bandi-e-avvisi-di-selezione-per-i-quali-e-possibile-presentare-domanda-di-partecipazione.html).

La scadenza per il ricevimento delle candidature è fissata per il **10 novembre 2026 alle ore 23.59**.

Veneto Innovazione S.p.A. si riserva di annullare in qualsiasi momento la presente procedura di selezione, senza che alcuno possa sollevare richieste di risarcimento del danno di alcun tipo.

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 594086)

COMUNE DI MALO (VICENZA)

Alienazione terreno di proprietà comunale sito in Via Schio Località "Ai Pini".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA GENERALE

AVVISA

che con determina a contrattare n. 801 del 14.10.2026 è stata indetta la procedura di gara per la vendita del terreno di proprietà comunale di via Schio (località "ai Pini") e identificato al C.T. come segue:

FOGLIO	MAPPALE	CONSISTENZA
2	284	1868 mq.

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in **€ 37.360,00 (trentasettemila trecentosessanta/00).**

La procedura di gara si terrà il giorno **MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE 2026 alle ore 10,00** presso l'ufficio patrimonio del comune di Malo - Palazzo Zambon piano primo in via San Bernardino n. 19, con il sistema del pubblico incanto di cui all'art.73 lettera c) del R.D. n. 827/1924, con offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base di gara.

Le offerte, redatte secondo le modalità previste nell'avviso d'asta, dovranno pervenire al Comune di Malo via San Bernardino n. 19 – 36034 Malo (VI), entro il termine perentorio di **MARTEDI' 24 NOVEMBRE 2026 alle ore 12,00.**

L'avviso d'asta in versione integrale è consultabile all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Malo. (www.comune.malo.vi.it).

Informazioni dettagliate potranno essere richieste presso il Settore Segreteria Generale – ufficio patrimonio, Responsabile del procedimento Crosato geom. Roberta al seguente n. telefonico: 0445/585288.

Il Responsabile del Settore Dott.ssa Barbara Verona

AVVISI

(Codice interno: 594460)

REGIONE DEL VENETO

Consiglio regionale. Garante regionale dei diritti della persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS 6 Euganea.

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto del Veneto, il Garante regionale dei diritti della persona garantisce, secondo procedure non giudiziarie di promozione, di protezione e di mediazione, i diritti delle persone fisiche e giuridiche verso le pubbliche amministrazioni in ambito regionale; promuove, protegge e facilita il perseguimento dei diritti dei minori d'età e delle persone private della libertà personale.
In attuazione della predetta norma statutaria, la legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2013 "Garante regionale dei diritti della persona", ha attribuito al Garante funzioni di difesa civica (art. 11), funzioni di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori di età (art. 13), funzioni a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (art. 14).
Ai sensi degli articoli 11 e 19 della legge regionale n. 37 del 2013, le funzioni di difesa civica esercitate dal difensore civico in forza della legge regionale 6 giugno 1988, n. 28, sono attribuite al Garante regionale dei diritti della persona;

CONSIDERATA la deliberazione della Giunta regionale del Veneto del 22 giugno 1998 n. 2280 "Approvazione schema-tipo di regolamento di pubblica tutela per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale", come modificata dalla D.G.R. del 25 luglio 2003 n. 2240 "Approvazione schema-tipo di Regolamento di pubblica utilità per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale - Modifiche ed integrazioni";

CONSIDERATO il nuovo Schema tipo di regolamento di pubblica tutela per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale del Veneto del 4 luglio 2023 n. 819 "Approvazione dello schema tipo di Regolamento di pubblica tutela per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2280 del 22 giugno 1998 e deliberazione della Giunta regionale n. 2240 del 25 luglio 2003", ed, in particolare, i relativi articolo 13, "Commissione mista conciliativa" ed articolo 14 "Funzionamento della Commissione mista conciliativa", ove sono state disciplinate la nomina e il funzionamento delle Commissioni miste conciliative presso ciascun ente del Servizio Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che da detta disciplina si ricava che:

- la Commissione mista conciliativa è composta da 5 membri;
- la Commissione mista conciliativa è istituita presso ciascun ente del SSR a seguito di nomina da parte del rispettivo Direttore Generale, secondo quanto previsto nei relativi Regolamenti di pubblica tutela;
- il funzionamento della Commissione e le prerogative del suo Presidente sono definiti, all'interno di ogni ente del SSR, nel regolamento di pubblica tutela approvato dal Direttore generale, sentita la Commissione stessa;

RILEVATO che, in base alla predetta disciplina, il Presidente della Commissione mista conciliativa è designato dal Garante regionale dei diritti della persona tra persone estranee all'Azienda ULSS n. 6 Euganea, che devono dare affidamento per obiettività e competenza e che la carica del Presidente dura 3 anni;

VISTO l'articolo 14, comma 4, della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la nota del Direttore generale Area Sanità e Sociale del 15 giugno 2017, prot. n. 235033, con la quale è stato chiarito che i mutamenti derivanti dalla legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 non hanno inciso sulla composizione e sulle modalità organizzative delle Commissioni Miste Conciliative;

VISTA la richiesta prot. 127504 del 13 agosto 2026 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea di designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa, attualmente scaduta;

VISTO l'avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 119 del 4 settembre 2026;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza del predetto avviso, fissato per il giorno 5 ottobre 2026, non risulta essere pervenuta alcuna candidatura;

RITENUTO pertanto necessario e possibile provvedere alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea, previa pubblicazione di ulteriore apposito avviso pubblico di selezione;

RITENUTO altresì opportuno riservarsi di poter valutare le candidature pervenute anche in relazione ad Enti del SSR diversi rispetto a quello in oggetto, salva la successiva richiesta di consenso alla designazione da parte dell'interessato, che dovrà presentare i requisiti di estraneità ed i documenti indicati come necessari in sede di candidatura;

Rende noto che

1) il Garante regionale dei diritti della persona procederà alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea;

2) possono presentare la propria candidatura, utilizzando il modulo allegato debitamente sottoscritto, indirizzata al Garante regionale dei diritti della persona, entro e non oltre il giorno lunedì 23 novembre 2026, i soggetti in possesso dei requisiti, alla data di scadenza del presente avviso, di cui alle citate deliberazioni della Giunta regionale.

3) la domanda di candidatura deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

a) tramite PEC a: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, in una delle seguenti modalità:

- mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- in allegato, da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore.

b) tramite raccomandata AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30171.

c) tramite consegna a mano (entrata per il pubblico da: Via Poerio, n. 34 – 4° piano, Mestre – VE, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, esclusi i giorni festivi).

4) La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della dichiarazione sostitutiva resa in conformità all'allegato fac-simile, ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante: il proprio curriculum professionale, datato e firmato, dal quale si evinca in maniera chiara e univoca l'affidabilità e la competenza in relazione all'incarico da conferire. Dovrà inoltre essere evidenziato di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'articolo 7 decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"; l'estraneità all'Azienda ULSS n. 6 Euganea; l'insussistenza di cause di inconferibilità, ineleggibilità ed incompatibilità o conflitto di interesse; di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa della Regione del Veneto; l'accettazione della carica in caso di designazione.

5) Il candidato dovrà dichiarare di essere informato/a, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla predetta disciplina regionale; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD – Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma;

Alla domanda, da presentarsi in conformità all'allegato fac-simile, devono essere allegati il proprio curriculum professionale, datato e firmato e copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Consiglio regionale.

Il Garante regionale dei diritti della persona Avv. Mario Caramel

PROTOCOLLO.U.0019331.21-10-2026

FAC SIMILE PROPOSTA DI CANDIDATURA

Oggetto: presentazione di proposta di candidatura per la designazione quale Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea.

AL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA(*)

Il sottoscritto: nome_____cognome_____, nato a_____ il _____ residente a _____ Via _____n.civ_____telefono: _____mail_____codice fiscale:_____;

Visto ed accettato quanto disposto dall'Avviso del Garante regionale dei diritti della Persona avente ad oggetto "Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa l'Azienda ULSS n. 6 Euganea"

PROPONE

la propria candidatura per la designazione da parte del Garante regionale dei diritti della persona a Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea.

A tal fine, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o reticenti, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

1) di possedere il seguente titolo di studio _____
2) di svolgere la seguente professione od occupazione abituale_____
3) di non avere riportato condanne definitive per uno dei delitti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
4) l'assenza di rapporti di dipendenza o collaborazione o consulenza all'Azienda ULSS n. 6 Euganea;
5) di possedere i requisiti di affidabilità e competenza richiesti dal presente avviso, come risulta dall'allegato curriculum professionale;
6) di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto_____
7) che non ricorrono cause di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità o conflitto di interesse;
8) di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa;
9) di essere disponibile ad accettare l'incarico;
10) di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalle DGR n. 2280/1998 e DGR n. 2240/2003; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma;
11) ***DI ALLEGARE ALLA PRESENTE***
- Il proprio curriculum formativo professionale, debitamente datato e sottoscritto;
- Copia fotostatica non autenticata di documento di identità in corso di validità;

Luogo e data

FIRMA

(*) Le modalità di trasmissione sono le seguenti
a) tramite PEC a: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, in una delle seguenti modalità:
- mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- in allegato, da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore.

b) tramite raccomandata AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30171.
c) tramite consegna a mano (entrata per il pubblico da: Via Poerio, n. 34 – 4° piano, Mestre – VE, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, esclusi i giorni festivi).

(Codice interno: 594128)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa Del Suolo e Della Costa, Sos Lavori E Servizi Tecnici. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da SANTONI GROUP SRL D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.

La ditta SANTONI GROUP SRL con sede a Dro (TN) in via Romana 15, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 527792 del 23/09/2026, in un'area individuata nei Comuni di Castelnuovo del Garda (VR) e Lazise del Garda (VR) per una superficie complessiva di 19,71 Km^2, da denominare "GEO GARDA ENERGY".

Vengono allegate al presente avviso le coordinate geografiche dei vertici dell'area richiesta nel sistema di riferimento EPSG 3003 e la relativa individuazione cartografica.

È fissato in **60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa SOS, Lavori e Servizi Tecnici esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Vincenzo Artico

ALLEGATO ALL'AVVISO D'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE DENOMINATA "GEO GARDA ENERGY"

presentata da SANTONI GROUP SRL

Coordinate vertici espresse in metri (X, Y)

1 – X = 1634530 Y = 5031750

2 – X = 1638060 Y = 5031750

3 - X = 1638060 Y = 5036950

4 - X = 1636110 Y = 5036950

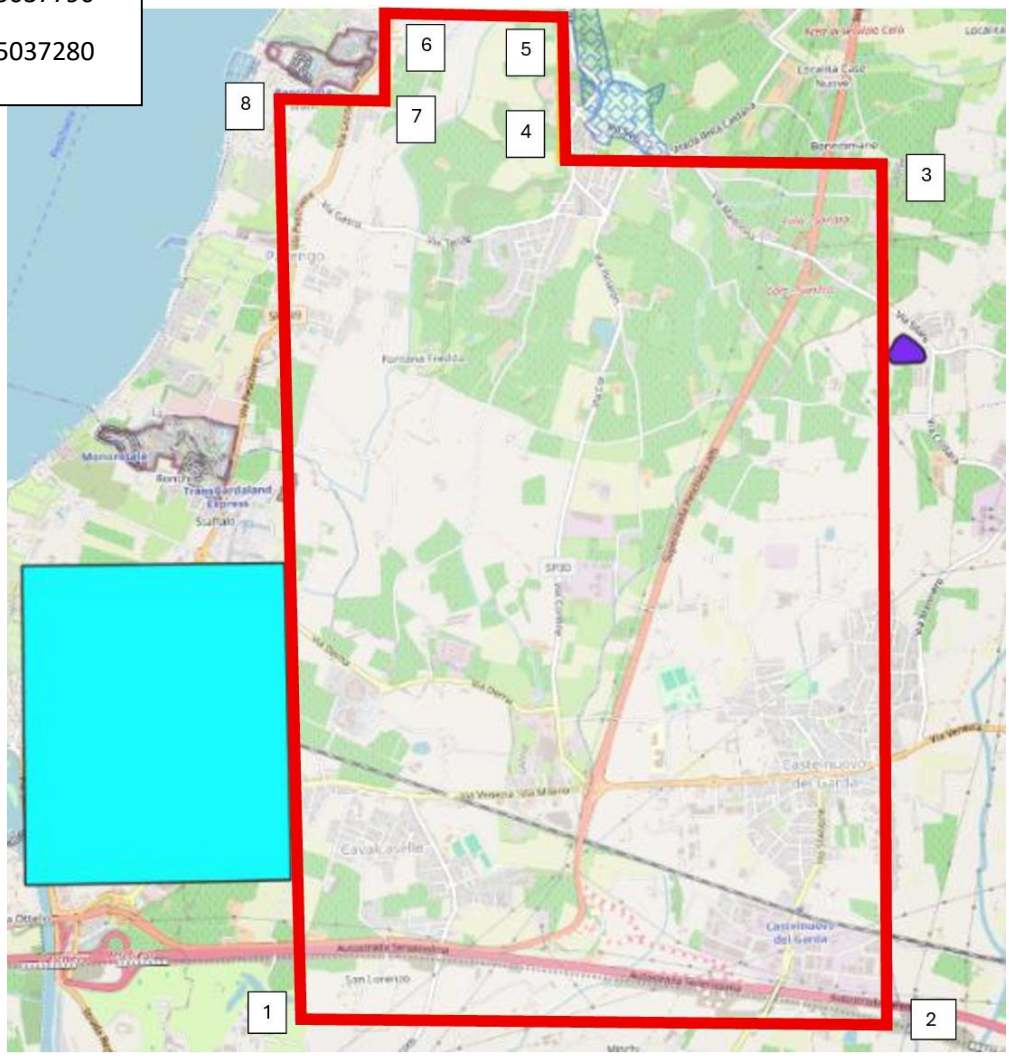
5 - X = 1636110 Y = 5037790

6 - X = 1635080 Y = 5037790

7 - X = 1635080 Y = 5037280

Carta Webgis Regione VENETO – AREA IDROGEOLOGICA "GEO GARDA ENERGY"

Coordinate geografiche approssimative dei vertici dell'area del permesso di ricerca e in cui verranno effettuate le ricerche. Le coordinate sono numerate a iniziare dal vertice di Sud-Ovest verso Sud-Est secondo il Sistema di riferimento GAUSS BOAGA FO - EPSG: 3003.



(Codice interno: 594360)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Fitosanitario. Avviso indagine di mercato per manifestazione di interesse procedura sotto soglia ex art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'eventuale affidamento del servizio di supporto all'attività istituzionale di redazione dei bollettini fitosanitari, comprensivo di ausilio alla realizzazione dei recapiti fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto.

Il Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto, con la pubblicazione del presente avviso, intende avviare un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte di idonei operatori economici per l'eventuale affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di supporto all'attività istituzionale di redazione dei bollettini fitosanitari, comprensivo di ausilio alla realizzazione dei recapiti fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto.

IL DIRETTORE
DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO DELLA REGIONE DEL VENETO

RENDE NOTO CHE

VISTO il d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625", obbliga i Servizi Fitosanitari Regionali ad attuare sul territorio attività di sorveglianza e monitoraggio relative agli organismi nocivi per le piante e i prodotti vegetali;

VISTO il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 (PAN), al punto A.7.2.2 prevede che le Regioni assicurino una rete di monitoraggio sullo sviluppo delle principali avversità e l'applicazione, ove possibile, dei sistemi di previsione e avvertimento, per garantire agli utilizzatori finali di prodotti fitosanitari la disponibilità di previsione e avvertimento sullo sviluppo delle avversità e bollettini fitosanitari forniscono informazioni sull'applicazione della difesa integrata;

Questa Amministrazione intende procedere all'affidamento del servizio sopra indicato**,** previo espletamento di un'indagine di mercato, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico con cui procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023.

A tal fine, gli operatori economici interessati e in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti di seguito possono presentare apposita istanza di partecipazione, compilando i modelli allegati al presente avviso: "**Allegato A**" e "**Allegato B**", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, corredati dal *curriculum vitae* e da copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

L'Indagine si svolge in modalità telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata "APPTEL" (acronimo di Appalti Telematici). Per partecipare alla procedura, gli Operatori Economici devono effettuare la registrazione, che dura pochi minuti ed è completamente gratuita, seguendo le istruzioni contenute nel documento: "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", presente nel portale, nella sezione "Informazioni", sottosezione "Istruzioni e manuali".

L'Avviso è pubblicato sui siti internet della Regione del Veneto:

- Sezione Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- Sezione "Bandi, avvisi e concorsi";
- Unità Organizzativa Fitosanitario della Regione del Veneto https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home;
- Portale Acquisti della Regione del Veneto, APPTEL (Appalti Telematici) https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti.

Come più dettagliatamente indicato nel prosieguo, la presente indagine ha scopo puramente esplorativo, non è in alcun modo vincolante e non obbliga l'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto a procedere ad alcun affidamento.

DATI ESSENZIALI DELLA PROCEDURA

1. Stazione Appaltante: Regione del Veneto – U.O. Fitosanitario, Via dell'Agricoltura 1/A - 37060 Buttapietra (VR) - PEC: fitosanitari@pec.regione.veneto.it;

2. La tipologia di servizio richiesta:

- disporre di una rete di tecnici operanti sul territorio regionale per la fornitura di dati ed informazioni di natura fitosanitaria ed agronomica circa le principali colture orticole, frutticole e viticole del territorio regionale;
- intensificare la fornitura di dati per una rete di monitoraggio in 9 colture selezionate, come descritto nel punto 3;
- supporto alla realizzazione dei recapiti istituzionali fitosanitari, secondo le indicazioni del punto 4;
- redazione di una bozza dei bollettini fitosanitari di produzione integrata e, ove possibile, biologica, secondo le indicazioni del punto 5.

3. Descrizione del servizio: Rete di monitoraggio

La finalità è garantire informazioni puntuali sulla fenologia e lo stato fitosanitario delle principali colture in Veneto, ottenendo un'elaborazione standardizzata del dato e garantendo, al contempo, tracciabilità e storicità dell'evoluzione delle avversità principali. Questo permette di supportare eventuali decisioni fitosanitarie critiche nel corso dell'anno.

Colture, numero di siti, frequenza di fornitura dati, tipo di informazioni.

Le colture oggetto di monitoraggio, il numero di siti di monitoraggio minimo, gli organismi nocivi da monitorare e il periodo in cui fare i rilievi sono riportati in *Tabella 1*.

La frequenza di aggiornamento degli organismi nocivi è settimanale, in relazione al periodo di potenziale danno per le coltivazioni.

La frequenza di aggiornamento dello stadio fenologico è settimanale, nel periodo vegetativo delle colture.

La distribuzione dei siti di monitoraggio nel territorio, così come la metodologia di indagine e di valutazione del danno in campo, deve essere concordata con l'U.O. Fitosanitario. Ogni sito di monitoraggio deve essere georeferenziato, come tutti i rilievi ad esso associati.

In caso di organismi nocivi "emergenti" o da quarantena è obbligatorio segnalare la problematica tempestivamente all'U.O. Fitosanitario ai sensi del D. Lgs. 19/2021 (art. 28, comma 1).

Modalità di fornitura dei dati

I dati dei monitoraggi complessivi devono essere forniti in formato .xlsx, uno per ogni coltura. In ogni file devono essere riportati tutti i rilievi effettuati in maniera ordinata, con i seguenti campi minimi:

- data;
- coordinate del sito di monitoraggio (ID sito);
- coltura;
- organismo nocivo, dati del monitoraggio effettuato (differenziati a seconda della tipologia di organismo nocivo, es. insetti: n° catture per trappola, danni presenti in campo si/no; malattie: presenza sì/no, incidenza, ecc.);
- stadio fenologico (scala BBCH).

Invio dei dati

L'invio dei file .xlsx deve avvenire ogni martedì entro le ore 18:00 tramite modalità da concordare con l'U.O. Fitosanitario e comunque, con frequenza settimanale da marzo a novembre.

Tabella 1: informazioni minime richieste per la rete di monitoraggio

Coltura	N° siti	Organismi nocivi minimi da monitorare	Periodo
Vite	15	Peronospora, oidio, botrite, tignole	aprile-settembre
Melo	5	Ticchiolatura, Glomerella, *Cydia pomonella, Eriosoma lanigerum, Argyrotaenia, Ceratitis capitata*	marzo-ottobre
Pero	3	Maculatura bruna, *Cacopsylla pyri, Cydia pomonella*	marzo-ottobre
Actinidia	3	Batteriosi	marzo-ottobre
Noce	2	NAB, batteriosi, *Cydia pomonella*	marzo-ottobre
Ciliegio	2	*Drosophila suzukii*	aprile-luglio
Pesco	2	*Cydia molesta, Ceratitis capitata*	marzo-settembre
Patata	4	Elateridi, Dorifora, Tignola della patata	marzo-agosto
Pomodoro da industria	4	Peronospora, Batteriosi, Nottua gialla del pomodoro, Ragnetto rosso	aprile-settembre

4. Descrizione del servizio: Supporto alla realizzazione dei recapiti istituzionali fitosanitari

I recapiti istituzionali fitosanitari sono degli incontri periodici con tecnici ed agricoltori, in cui l'amministrazione si confronta con i portatori di interesse (agricoltori, tecnici) riguardo la situazione fitosanitaria delle colture. I recapiti sono tematici,

suddivisi per gruppo di colture (orticolo, frutticolo, viticolo).
I recapiti verranno realizzati nei luoghi e nelle date comunicati dall'U.O. Fitosanitario.
Per la realizzazione dei recapiti, è necessario:

- Produrre materiale da presentare durante l'incontro (es. presentazione in power point), riassuntivo della situazione fitosanitaria del periodo di riferimento;
- Mettere a disposizione personale tecnico che presenzi e coordini il recapito dal punto di vista tecnico.

Durante l'anno sono previsti almeno 45 recapiti, suddivisi in 10 orticoli (generalmente 1 recapito al mese da Febbraio a Novembre a Rosolina), 35 frutticoli (25 recapiti da marzo a settembre a Verona e 10 presso Eraclea da marzo ad agosto).
Le eventuali osservazioni raccolte durante i recapiti sono funzionali alla stesura dei bollettini fitosanitari di cui al punto 5.

5. Descrizione del servizio: Acquisizione delle informazioni a scala territoriale e Redazione dei bollettini fitosanitari

Per le colture elencate nella *Tabella 3*, devono essere raccolte informazioni a scala territoriale riguardo la fenologia e le avversità, in coerenza con la stagionalità e le caratteristiche delle stesse.

Per le colture frutticole e orticole, viene richiesto anche di redigere il testo del bollettino fitosanitario, come indicato nella *Tabella 2*.

I bollettini fitosanitari sintetizzano i dati della rete di monitoraggio, le osservazioni in campo e le informazioni raccolte durante i recapiti fitosanitari di cui al punto 4. Il loro obiettivo è fornire indicazioni agronomiche, di difesa fitosanitaria (sia integrata sia biologica) e di gestione delle infestanti, supportando l'operatività degli utilizzatori professionali (agricoltori). I bollettini vengono resi consultabili nella pagina dedicata "Bollettini fitosanitari" del sito della Regione del Veneto.

Tabella 2: differenziazione delle attività richieste in base alla coltura

Settore	Informazioni territoriali	Redazione testo bollettino fitosanitario
Vite	SI	NO
Frutticolo (melo, pero, pesco, ciliegio, susino, albicocco, actinidia, noce)	SI	SI
Orticolo (patata, pomodoro da industria, solanacee in coltura protetta, radicchio, asparago, fragola, insalate, cavoli, carota, cipolla, aglio, porro, cucurbitacee)	SI	SI

Organismi nocivi minimi da considerare nella raccolta delle informazioni territoriali e per la redazione dei bollettini fitosanitari per coltura

Nella fornitura delle informazioni territoriali e nella redazione dei bollettini fitosanitari, per le colture di cui alla *Tabella 3*, è necessario riferirsi agli organismi nocivi indicati nelle schede di difesa del Disciplinare di Produzione Integrata Veneto.

Le informazioni dovranno derivare dalle osservazioni di campo e dalla rete di monitoraggio, seguendo la stagionalità degli organismi nocivi stessi e di eventuali ulteriori avversità che si potrebbero presentare.

Modalità fornitura del dato

Per ciò che riguarda le informazioni territoriali, esse dovranno pervenire tramite la predisposizione di un report periodico in formato .docx, con sintesi delle osservazioni effettuate suddivise per coltura e avversità. Nel report deve essere presente anche il dato della fenologia, espresso in scala BBCH per una varietà concordata di riferimento ed evidenze dei modelli previsionali delle avversità, dove disponibili.

Per la fornitura dei bollettini fitosanitari, si richiede la redazione di un documento in formato .docx, che riporti, per ogni coltura, le seguenti informazioni:

- fenologia espressa in scala BBCH per una varietà concordata di riferimento;
- situazione meteorologica e fitosanitaria;
- dove disponibili, i dati dei modelli previsionali (forniti dall'UO fitosanitario)
- indirizzi di difesa integrata e biologica (es. indicazioni di carattere agronomico, difesa con tecniche di biocontrollo e con prodotti fitosanitari).

Frequenza di fornitura del dato

I bollettini e/o fornitura informazioni devono essere redatti secondo la frequenza minima riportata in *Tabella 3.*

Tabella 3: frequenza di invio minima, espressa in n° di report settimanali, da inviare nel corso dei mesi per ogni coltura – di seguito

MESE	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Vite	/	/	1	4	4	4	4	3	2	/	/	/
Melo	/	1	3	4	4	4	4	3	4	1	/	/
Pero	/	1	3	4	4	4	4	3	4	1	/	/
Pesco	/	1	3	4	4	4	4	3	2	1	/	/
Ciliegio	/	1	2	4	4	4	1	/	/	1	/	/
Susino	/	1	2	4	4	4	4	2	2	1	/	/
Albicocco	/	1	2	4	4	4	4	1	1	1	/	/
Actinidia	/	1	3	4	4	4	4	3	4	1	/	/
Noce	/	/	1	2	2	2	2	2	1	1	/	/
Patata	/	/	1	2	2	4	3	2	/	/	/	/
Pomodoro da industria	/	/	1	1	2	4	4	4	1	/	/	/
Solanacee in coltura protetta (pomodoro, melanzana, peperone)	/	/	1	1	2	4	4	4	2	1	/	/
Radicchio (nelle sue diverse tipologie - ciclo primaverile e autunnale) e altre cicorie	/	/	1	2	2	1	1	2	3	2	2	/
Asparago (verde e bianco)	/	1	1	1	1	1	1	1	1	1	/	/
Fragola	/	1	1	2	3	2	1	1	2	1	1	/
Insalate	1	1	2	2	2	2	2	1	2	2	1	/
Cavoli (cappuccio, cavolfiore, verza)	/	/	1	2	2	1	3	2	2	2	2	/
Carota	/	/	1	1	1	1	1	1	1	1	/	/
Alliaceae (Cipolla, Aglio, Porro)	/	/	/	1	1	1	1	1	1	1	1	/
Cucurbitacee (zucca, cetriolo, zucchino, melone, cocomero)	/	1	1	2	2	4	4	3	1	/	/	/

Invio dei dati e dei bollettini fitosanitari
L'invio del documento .docx redatto e delle informazioni e di eventuale materiale fotografico deve avvenire via e-mail all'indirizzo difesa.fitosanitario@regione.veneto.it, ogni martedì entro le ore 18:00, seguendo le frequenze mensili previste in *Tabella 3*. (riportata in precedenza).

6. Relazione finale

Alla conclusione dell'attività svolta, si richiede la stesura di un Bilancio fitosanitario delle avversità per ogni coltura, evidenziando le maggiori criticità stagionali (meteorologiche ed epidemiologiche).

DATI PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

7. CPV: 77110000-4 - Servizi connessi alla produzione agricola.

8. Durata dell'affidamento

L'incarico avrà inizio dalla data di ricezione della lettera di affidamento del servizio, per concludersi il 31/12/2027, salvo esaurimento anticipato delle attività.

9. Luogo d'interesse del servizio

Intero territorio della Regione del Veneto.

10. Importo stimato dell'appalto

L'importo dell'appalto, calcolato per la durata massima del Contratto, è stato stimato in **€ 100.000,00 (centomila/00)**, al netto di IVA, con oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza pari a **€ 0,00**.

Il suddetto importo si intende omnicomprensivo e inclusivo di ogni onere, costo, spesa (anche imprevista) e remunerazione necessaria per dare esatta ed intera esecuzione alle prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico (visto nel dettaglio sopra), nel rispetto della normativa vigente.

Nessun compenso aggiuntivo potrà essere richiesto dal fornitore.

11. Revisione prezzi

In considerazione della tipologia e durata del servizio non si applica.

12. Requisiti di partecipazione

Potranno inviare la propria manifestazione di interesse i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;
- Requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, per attività pertinenti con le prestazioni oggetto dell'affidamento. Possesso di regolare partita IVA.
- Requisiti di capacità tecnica e professionale: comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione di trattamenti fitosanitari, irrigazione, rilievi di campo e monitoraggi delle attività.

Tale requisito dovrà essere dimostrato allegando Curriculum Vitae aziendale e del personale tecnico, in formato europeo, datato e sottoscritto.

Ai fini della partecipazione alla presente indagine di mercato, gli operatori economici dovranno attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti generali e speciali sopra elencati presentando apposita dichiarazione per la quale può essere utilizzato i modelli allegati (**Allegato A** e **Allegato B**), avendo cura di riportare tutte le informazioni ivi richieste.

L'U.O. Fitosanitario si riserva la facoltà di effettuare ogni opportuna verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

13. Documentazione obbligatoria da presentare

A pena di esclusione, l'operatore dovrà presentare:

- Allegato A – Istanza di manifestazione di interesse;
- Allegato B – Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000
- Curriculum Vitae aziendale in formato europeo;
- Curriculum Vitae, in formato europeo, del personale tecnico competente a svolgere le mansioni di cui alla presente manifestazione;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

14. Subappalto

Si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del Contratto.

L'operatore economico è tenuto a indicare in sede di offerta le parti delle prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle attività da subappaltare, il subappalto è vietato.

Qualora in sede di presentazione dell'offerta, l'affidatario abbia richiesto di subappaltare una o più delle prestazioni, la cui realizzazione è prevista in coincidenza oppure in prossimità dell'avvio dell'esecuzione contrattuale, laddove tra la presumibile data di stipula e la data di decorrenza contrattuale non sussistano i tempi tecnici necessari per l'autorizzazione del subappalto, l'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto, potrà richiedere la documentazione necessaria alla suddetta autorizzazione nelle more del perfezionamento del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

15. Sopralluogo

Non è previsto sopralluogo.

16. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione, dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse secondo lo schema unito al presente avviso, **Allegato A** e **Allegato B**.

La manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa esclusivamente, **entro e non oltre le ore 12.00 del 17 novembre 2026,** all'indirizzo PEC: fitosanitari@pec.regione.veneto.it.

Le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine e/o inviate a diverso indirizzo e/o con diverse modalità non saranno prese in considerazione.

L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura **"Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte di idonei operatori economici per l'eventuale acquisizione, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di supporto all'attività istituzionale di redazione dei bollettini fitosanitari, comprensivo di ausilio alla realizzazione dei recapiti fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto".**

La presentazione dell'istanza di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura di affidamento.

17. Richiesta di chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 9 novembre 2026.**

Le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate direttamente nell'area di dettaglio della procedura.

18. Riserva

il presente Avviso costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse nell'ambito di un'indagine di mercato conoscitiva; esso non costituisce proposta contrattuale, non avvia una procedura di gara e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che resta libera di sospendere, interrompere, modificare o annullare il procedimento in qualsiasi momento, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa, diritto o aspettativa di affidamento.

19. Criteri di selezione degli operatori economici da invitare

La Stazione Appaltante provvederà, in seduta riservata, ad esaminare la documentazione prodotta, al fine di verificare la regolarità formale delle istanze e del possesso dei requisiti richiesti, redigendo apposito verbale.

Saranno invitati a formulare l'offerta, per l'affidamento del servizio, tutti gli operatori economici che avranno presentato una manifestazione di interesse valida e conforme alle prescrizioni del presente.

Non trattandosi di procedura concorsuale, non verrà formata alcuna graduatoria, né verranno attribuiti punteggi o altre classificazioni di merito.

20. Tipo di procedura

Eventuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78;

21. Espletamento della selezione

Gli operatori economici individuati, a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 19, saranno invitati a presentare offerta tramite la piattaforma APPTEL.

A tal fine gli operatori economici che intendono partecipare devono completare la registrazione sul portale APPTEL entro la scadenza della manifestazione d'interesse, al seguente link: https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti.

22. Preventivi

Qualora l'Amministrazione decida di procedere all'affidamento, si riserva di effettuare la scelta dell'operatore economico previa richiesta e confronto di più preventivi-offerta, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi qualitativi previsti nel Capitolato Tecnico.".

23. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti verranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679/UE (GDPR).

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;

b. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione e-mail: fitosanitari@regione.veneto.it. PEC: fitosanitari@pec.regione.veneto.it.
c. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer (RPD/DPO) di Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it PEC dpo@pec.regione.veneto.it.
d. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
e. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
f. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
g. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
h. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima;
i. successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
j. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Buttapietra, 19 ottobre 2026

Il Direttore dott. Paolo Frasson

Allegato A: Istanza di manifestazione di interesse;
Allegato B: Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ALLEGATO A: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Spett.le
Regione del Veneto
U.O. Fitosanitario

OGGETTO: Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte di idonei operatori economici per l'eventuale affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di supporto all'attività istituzionale di redazione dei bollettini fitosanitari, comprensivo di ausilio alla realizzazione dei recapiti fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto per l'anno 2027.

Il sottoscritto .....nato il ..... a .....
e residente in ..... via ..... n. .....
codice fiscale..... in qualità di ..... dell'operatore economico ..... con sede legale in.....via ..... n….. sede operativa in .....via ..... n.....
codice fiscale n. ..... partita IVA n. .....

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:
Domicilio eletto: via …… n. ……..…..
Località ……..…….. CAP ……
telefono ..... e-mail (PEC) …….....……..

sotto la propria responsabilità – a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione del servizio di supporto ai recapiti fitosanitari nell'ambito dell'attività istituzionale di predisposizione dei bollettini fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto.

e

DICHIARA

1. di essere in possesso:
   - dei requisiti di ordine generale e di non avere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss del D.lgs. n. 36/2023;
   - dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'avviso di manifestazione di interesse;

- di assumere gli impegni di cui all'art. 102 D.lgs. n. 36/2023;

2. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
3. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento.
4. di essere iscritto alla camera di commercio, numero_____
5. di avere la disponibilità di monitorare con trappole i principali patogeni descritti nel bando nonché disporre di informazioni estrapolate da DSS (Sistemi di Supporto alle Decisioni) con copertura di tutto il territorio regionale, dimostrata esperienza in attività negli ultimi tre anni sulla difesa fitosanitaria (supporto tecnico scientifico alla gestione – titoli di studio dei soggetti coinvolti – laurea magistrale in scienze agrarie….) o dottori di ricerca in materia di difesa delle colture (entomologia e patologia) pubblicazioni scientifiche in materia di difesa delle colture.

   Attività sul territorio regione - sempre triennio- sulle problematiche fitosanitarie regionali.

   Dimostrare di avere supporto tecnico scientifico inerente all'attività dei CP…

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Si allega:

- la Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000
- *Curriculum Vitae richiesti all'art. 9 della manifestazione d'interesse*
- Documento di riconoscimento

(Località) ……., li ……

Firma

……

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000
"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ codice fiscale _____

In qualità di:

- o Titolare;
- o Legale rappresentante;
- o Procuratore;
- o Prestatore;
- o Altro
  (specificare)_____;

dell'impresa/ditta/prestatore

_____

con sede in _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

sotto la propria responsabilità, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 46 e 47 della normativa suddetta

DICHIARA

- **che l'operatore economico non si trovi in nessuna delle cause di esclusione previste dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare:**

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D.lgs. n. 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

Allegato B

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del

Allegato B

Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al D.lgs. n.36/2023);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, ovvero:

- gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale

Allegato B

e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

- situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al D.lgs. n. 36/2023);
- di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 36/2023;

- **che l'operatore economico è in regola con il versamento di imposte e tasse cui è soggetta ai sensi di legge e con i contributi previdenziali e assicurativi;**
- **che l'operatore economico mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso:**
  la sede INPS di _____ matricola n. _____
  la sede INAIL di _____ matricola n. _____

Tipo di operatore economico (contrassegnare con una crocetta):

- o Datore di lavoro;
- o Gestione separata committente/associante;
- o Lavoratore autonomo;
- o Gestione separata - titolare di reddito di lavoro autonomo, arte e professione;
- o Altro (specificare) _____

- **CCNL applicato al personale dipendente:** specificare _____
- **che l'impresa si obbliga ad ottemperare – nei confronti del personale utilizzato**, ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti lavorativi instaurati – **a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali** in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali;
- **che l'impresa si obbliga, in particolare, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal sopra citato C.C.N.L.** o previste da eventuali e successive modifiche e/o integrazioni apportate al suddetto Contratto Collettivo.

Allegato B

- **di essere informato, ai sensi dell'ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE**, che *il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati, raccolti con la presente, verranno inseriti in un archivio informatico delle Anagrafiche. Il Titolare del Trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018, è il Dirigente dell'U.O. Fitosanitario preposto all'espletamento dell'istruttoria della presente istanza con finalità statistiche e di archiviazione. Vengono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento dell'U.O. Fitosanitario. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezionedei dati) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia (dpo@regione.veneto.it). I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'espletamento dell'istruttoria della istanza. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00168 – ROMA, ovvero ad altra autorità di controllo competente.*

COMUNICA

– che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale dedicato ai pagamenti delle attività svolte è il seguente:

IBAN _____

SWIFT CODE (eventualmente per i bonifici esteri)

_____

– che i soggetti delegati ad operare su detto conto sono i seguenti:

nome: _____

cognome: _____

luogo e data di nascita: _____

codice fiscale: _____

nome: _____

cognome: _____

Allegato B

luogo e data di nascita: _____

codice fiscale: _____

nome: _____

cognome: _____

luogo e data di nascita: _____

codice fiscale: _____

– che per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con codesta stazione appaltante, presenti e futuri, mi avvarrò, fatte salve le eventuali successive modifiche, del conto corrente dedicato di cui alla presente comunicazione secondo la nota di determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 22.10.2010, n. 10.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(Codice interno: 593559)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione dell'acqua scoperta mediante nuovo pozzo ad uso zootecnico (igienico assimilati) in Comune di Piombino Dese (PD) - Pratica n. 1440IIC. Richiedente: Zoogamma S.p.a.

La società Zoogamma S.p.a. con sede in Strada Borgosatollo n. 5/a in Comune di Ghedi (BS), ha presentato in data 09/02/2026 registrata al prot. regionale n. 105469 e successive integrazioni, domanda di Autorizzazione alla ricerca – Concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante nuovo pozzo ad uso zootecnico per una portata media pari a 0,313 l/s, portata massima pari a 3 l/s, ed un prelievo annuo pari a 9.780 mc.

L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 13, mappale 358 del Comune di Piombino Dese (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, è fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Ing. Filippo Squarcina

(Codice interno: 594025)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso istanza Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo (serre e coltivazioni in campo) e per l'utilizzo di n. 2 pozzi esistenti presso l'Istituto Agrario "Duca degli Abruzzi" nel Comune di Padova. Prat. n. 1460IIC. Richiedente: Istituto Agrario "Duca degli Abruzzi" di Padova.

L'Istituto Agrario "Duca degli Abruzzi", con sede a Padova in via delle Cave n. 172, ha presentato in data 08.07.2026 prot. reg. n. 408711 e successivo aggiornamento del 06.10.2026 prot. reg. n. 547841, istanza di concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo, ad uso irriguo (serre e coltivazioni in campo) e per l'utilizzo di n. 2 pozzi esistenti in località via delle Cave n.176 nel Comune di Padova, per una portata media annua pari a 0,171 l/s, portata massima pari a 1,00 l/s, e per un prelievo massimo annuo di 5.400 m^3.

L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 119 mappale 732 del Comune di Padova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato in **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Vene**to, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Ing. Filippo Squarcina

(Codice interno: 593562)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso Istanza di regolarizzazione di derivazione d'acqua da falda sotterranea mediante n.1 pozzo ad uso igienico sanitario (ig. assimilati) in Via Padre Nicolini n. 16/1 nel Comune di Cittadella (PD). Pratica n. 1453IIC. Richiedente: Fondazione Fratelli Dimenticati ets.

La Fondazione Fratelli Dimenticati ets ha presentato in data 08/06/2026 registrata al prot. regionale n. 309879 e successive integrazioni datate 24/06/2026 prot. reg. 371643 e 09/07/2026 prot. reg. 410874, domanda di regolarizzazione di derivazione d'acqua sotterranea mediante realizzazione di n.1 pozzo ad uso igienico sanitario (igienico assimilati) in Via Padre Nicolini n. 16/1 nel Comune di Cittadella (PD).

L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 41 mappale 447 nel Comune di Cittadella (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, è fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Ing. Filippo Squarcina

(Codice interno: 594098)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. Nonna Santina di Faccin Giusto per concessione di derivazione d'acqua in Comune di GAiarine a uso Irriguo. Pratica n. 6961.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. Nonna Santina di Faccin Giusto, con sede in Via BArsè, Gaiarine, in data 28.07.2028 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00034 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelevare acqua dalla falda sotterranea in località Via Salvatoizza, foglio 19, mappale 475, nel Comune di Gaiarine (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 593278)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Azienda Agricola BUSATTO SILVIA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Mogliano Veneto a uso Irriguo. Pratica n. 6934.

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola BUSATTO SILVIA, con sede in Via Tessarotti, ZERO BRANCO, in data 04.05.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00120 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Zero Branco - SP 65, foglio 1, mappale 261, nel Comune di MOGLIANO VENETO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 593084)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DAL MORO Patricio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Borso del Grappa (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6973.

Si rende noto che la Ditta DAL MORO Patricio, con sede in Via Corte n. 51, Borso del Grappa (TV), in data 31.08.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00019 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in località Semonzo del Grappa, Foglio 9, Mappale 246, nel Comune di Borso del Grappa (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 593913)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DAL MORO SOCIETA' AGRICOLA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto a uso igienico sanitario. Pratica n. 6934.

Si rende noto che la Ditta DAL MORO SOCIETA' AGRICOLA S.S., con sede in Via Favaretti n. 2, in data 08.06.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00029 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Favaretti, foglio 23, mappale 310, nel Comune di Castelfranco Veneto (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 593903)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DIN FRANCO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6941.

Si rende noto che la Ditta DIN FRANCO, con sede in Via Cargador di Ron, 39, Valdobbiadene, in data 09.09.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00010 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelievo d'acqua dalla falda sotterranea in località Via San Martino, foglio 16/A, mappale 2284, nel Comune di Valdobbiadene, (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 593004)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Immobiliare Celeste di Nicola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di ISTRANA a uso Irriguo. Pratica n. 6909.

Si rende noto che la Ditta Immobiliare Celeste di Nicola, con sede in Via delle Alpi, ISTRANA, in data 31.03.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00015 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelevare acqua dalla falda sotterranea in località Via Castellana, foglio 31, mappale 282, nel Comune di Istrana (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 593073)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta IONEL DOREL Lascu per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pederobba (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6967.

Si rende noto che la Ditta IONEL DOREL Lascu, con sede in Via Degli Alpini n. 15, Pederobba (TV), in data 02.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00019 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in località Via De Gasperi, Foglio 11, Mappale 525, nel Comune di Pederobba (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 593219)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Zanini Vincenzo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6943.

Si rende noto che la Ditta Zanini Vincenzo, con sede in via Parisini, VALDOBBIADENE, in data 29.06.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelievo d'acqua dalla falda sotterranea in località Settolo, foglio 25 sez. A, mappale 658, nel Comune di Valdobbiadene (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avvi**so.

Dott. Ing. Nicola Gaspardoo

(Codice interno: 593983)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ZUCCHETTO Paolo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6970.

Si rende noto che la Ditta ZUCCHETTO Paolo, con sede in Via Cima, Valdobbiadene, in data 09.09.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00008 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via San Martino - Via S. Floriano, foglio 16/A, mappale 2284, nel Comune di Valdobbiadene (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 593411)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante tre pozzi esistenti. Richiedente: Giordano Controls S.p.A. Rif. pratica D/14445. Usi: antincendio, igienico sanitario ed irrigazione aree verdi - Comune di Villa Bartolomea (VR).

In data 07/10/2026 prot.n. 551645 la società Giordano Controls S.p.A. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea mediante tre pozzi esistenti (P1-P2-P3), infissi su fg. 12 mappale 593, per medi e massimi moduli 0,06 (pari a 6 l/s) ad uso antincendio (da P1 e P2) e per medi moduli 0,0050 (pari a 0,50 l/s) e massimi moduli 0,026 (pari a 2,60 l/s) e un volume massimo annuo di 2.300,00 mc (da P3) ad uso igienico sanitario ed irrigazione aree verdi, in Comune di Villa Bartolomea, in via Parallela n. 2/4.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 593237)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca richiedente: Amt3 s.p.a. Rif. pratica D/14441. Usi: irriguo aree verdi e antincendio- Comune di Verona.

In data 23/07/2026 protocollo n.: 433456 Amt3 s.p.a. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua nel Comune di Verona loc. Genovesa, su foglio 387 sezione B mappali 213-123, la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea di n. 2 pozzi, per uso irriguo aree verdi; nel periodo di (120gg/anno – 4 h/g), portata media moduli 0,005 (0,5 l/s) e massima moduli0,03 (3,0 l/s), e per uso antincendio; 100,00 mc (vasca di accumulo) e per medi e massimi moduli 0,3 (30 l/s), volume totale 850,00 mc.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 593236)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca richiedente: Ausilio s.r.l. Rif. pratica D/14440. Usi: industriale - Comune di Pastrengo (VR).

In data 22/07/2026 prot.n. 431629 Ausilio s.r.l. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua nel Comune di Pastrengo (VR) via dell'Artigianato 5, su foglio 10 mappale 750 sub.1, la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,025 (2,5 l/s) e massimi moduli 0,15 (15,00 l/s) e un volume massimo annuo di 78.840,00 mc, nel periodo (365 gg/anno – 24 h/g) ad uso industriale.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è **fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 594132)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Arianna S.r.l. Rif. pratica D/14314. Uso: Industriale - Comune di San Giovanni Ilarione (VR).

In data 28/10/2025 prot. n. 594724 Arianna S.r.l. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea mediante 1 pozzo esistente in comune di San Giovanni Ilarione (VR), via 11 Settembre n. 13, ad uso industriale, sul fg. 21 mapp. 1768, per medi moduli 0,00062 (l/s 0,062) e massimi moduli 0,003 (l/s 0,3) e un volume totale massimo annuo di circa 1.950 mc.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 593234)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Calzedonia s.p.a. Rif. pratica D/14439. Usi: igienico assimilati e antincendio - Comune di Oppeano (VR).

In data 04/05/2026 prot.n. 252174 Calzedonia s.p.a. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla derivazione dei pozzi esistenti foglio 27 mappale 40, la concessione per derivazione idrica da falda sotterranea per medi moduli 0,0035 (0,35 l/s) e massimi moduli 0,02 (2,00 l/s) e un volume massimo annuo di 1.500,00 mc nel periodo di (240 gg/anno – 5 h/g) ad uso igienico assimilati e antincendio, nel Comune di Oppeano (VR) loc. Vallese via Spinetti 1.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematic**a (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 594219)

AZIENDA AGRICOLA CORRADO DE' FAVERI TRON, TREVISO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza pari a 998,20 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE).

La società AZ. AGR. CORRADO DE' FAVERI TRON, C.F. omissis P. IVA 04415160268, con sede nel comune di Treviso (TV) – 31100, via Garibaldi, 11, in persona del Sig. Corrado De Faveri Tron, nella qualità di rappresentante legale, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, titolo idoneo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e della relativa connessione alla rete elettrica di potenza pari a 998,20 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel Comune di Jesolo (VE) – 30016 in via Cristoforo Colombo, Snc, su terreno censito in Catasto Terreni nel medesimo comune al foglio 46 particelle 162, 166, 123.

Si dichiara inoltre che il procedimento è stato avviato con istanza depositata il 24/11/2025 ed è assunta con protocollo comunale n. 0870806 con codice pratica Suap n° DFVCRD69L23G224Q-22102025-1221.

Si comunica che la PAS di cui all'istanza sopra indicata **si intende perfezionata** alla data del **27/07/2026,** ai sensi della normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alla pratica è visionabile presso l'Ufficio Tecnico del comune di Jesolo (VE).

(Codice interno: 594222)

AZIENDA AGRICOLA OTTAVIO PERSICO FROVA SS SOCIETA' AGRICOLA, JESOLO (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza pari a 1000 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE).

La società AZIENDA AGRICOLA OTTAVIO PERSICO FROVA SS SOCIETA' AGRICOLA, C.F./P. IVA 04399100272, con sede nel comune di JESOLO (VE) – 30016, via Mausa, snc., in persona del Sig. Ottavio Persico Frova, nella qualità di rappresentante legale, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, titolo idoneo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e della relativa connessione alla rete elettrica di potenza pari a 1000 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel Comune di Jesolo (VE) – 30016 in via Mausa snc, su terreno censito in Catasto Terreni nel medesimo comune al foglio 21 particella 121.

Si dichiara inoltre che il procedimento è stato avviato con istanza depositata il 07/08/2025 ed è assunta con protocollo comunale n. 0635938 con codice pratica Suap n° 04399100272-04082025-1642.

Si comunica che la PAS di cui all'istanza sopra indicata **si intende perfezionata** alla data del **01/10/2025,** ai sensi della normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alla pratica è visionabile presso l'Ufficio Tecnico del comune di Jesolo (VE).

(Codice interno: 594348)

CERESS SRL, BERGAMO

Avviso di perfezionamento del titolo abilitativo PAS ai sensi dell'art. 8, comma 9, D.Lgs. 190/2024, per un impianto fotovoltaico a terra da 999,68 kWp nel Comune di Nogara (VR).

Il proponente Andrea Brumgnach in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Ceress S.r.l., P.IVA 04537240162, con sede a Bergamo (BG) Via Carlo Serassi n.21 - 20124,

RENDE NOTO

l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra avente potenza pari a **999,68 kWp**, comprensivo delle relative opere connesse, ubicato nel Comune di Nogara (VR), in **Via Cappelle SNC**, su terreni catastalmente identificati al Foglio **37,** Mappali **20** e **362.**

La PAS è stata presentata in data **07/08/2026** allo **Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Nogara**, con i seguenti riferimenti:

- **Codice pratica SUAP:** 04537240162-05052026-1726
- **Protocollo SUAP:** REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0456796 del 07/08/2026

Il titolo abilitativo si è perfezionato in data **06/10/2026**, per decorrenza dei termini previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, in assenza di provvedimenti ostativi da parte delle amministrazioni competenti.

Il Legale Rappresentante di CERESS SRL Andrea Brumgnach

(Codice interno: 594437)

CERESS SRL, BERGAMO

Avviso di perfezionamento del titolo abilitativo PAS ai sensi dell'art. 8, comma 9, D.Lgs. 190/2024, per un impianto fotovoltaico a terra da 999,44 kWp nel Comune di Granze (PD).

Il proponente Andrea Brumgnach in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Ceress S.r.l., P.IVA 04537240162, con sede a Bergamo (BG) Via Carlo Serassi n.21 - 24124,

RENDE NOTO

l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra avente potenza pari a **999,44 kWp**, comprensivo delle relative opere connesse, ubicato nel Comune di Granze (PD), in **Via Albareo snc**, su terreni catastalmente identificati al **Foglio 11, Mappali 119, 121 e 126**.

La PAS è stata presentata in data **30/06/2026** allo **Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Granze**, con i seguenti riferimenti:

- **Codice pratica SUAP:** 04537240162-19062026-1923
- **Protocollo SUAP:** REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0268425 del 30/06/2026

Il titolo abilitativo si è perfezionato in data **13/10/2026**, per decorrenza dei termini previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, come attestato dalla presa d'atto del Comune di Granze del 13/10/2026, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica.

Il Legale Rappresentante di CERESS SRL Andrea Brumgnach

(Codice interno: 594227)

DANIELE PAVANELLO, JESOLO (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra in CER di potenza nominale pari a 100 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE).

La società DANIELE PAVANELLO, C.F. omissis P. IVA 04429990270, con sede nel comune di Jesolo (VE) – 30016, via C. Colombo, 73, in persona del Sig. Daniele Pavanello, nella qualità di rappresentante legale, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, titolo idoneo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra in CER e della relativa connessione alla rete elettrica di potenza nominale pari a 100 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel Comune di Jesolo (VE) – 30016 in via Cristoforo Colombo Snc, su terreno censito in Catasto Terreni nel medesimo comune al foglio 46 particelle 97, 98, 99.

Si dichiara inoltre che il procedimento è stato avviato con istanza depositata il 27/05/2026 ed è assunta con protocollo comunale n. 0301498 con codice pratica Suap n° PVNDNL81P12H823M-30042026-1450.

Si comunica che la PAS di cui all'istanza sopra indicata **si intende perfezionata** alla data del **05/10/2026,** ai sensi della normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alla pratica è visionabile presso l'Ufficio Tecnico del comune di Jesolo (VE).

Daniele Pavanello

(Codice interno: 594220)

FRUTTETI FROVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA, JESOLO (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - agrivoltaico a terra di potenza pari a 1000 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE).

La società FRUTTETI FROVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA, C.F. 01736450261 P. IVA 03023530276, con sede nel comune di Jesolo (VE) – 30016, via Mausa, snc, in persona del Sig. Ottavio Persico Frova, nella qualità di rappresentante legale, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, titolo idoneo per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico e della relativa connessione alla rete elettrica di potenza pari a 1000 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel Comune di Jesolo (VE) – 30016 in via Mausa snc, su terreno censito in Catasto Terreni nel medesimo comune al foglio 21 particella 77.

Si dichiara inoltre che il procedimento è stato avviato con istanza depositata il 31/10/2025 ed è assunta con protocollo comunale n. 0826057 con codice pratica Suap n° 01736450261-18102025-1940.

Si comunica che la PAS di cui all'istanza sopra indicata **si intende perfezionata** alla data del **27/11/2025,** ai sensi della normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alla pratica è visionabile presso l'Ufficio Tecnico del comune di Jesolo (VE).

Frutteti Frova S.S. Società Agricola

(Codice interno: 594436)

GREEN HOUSE ENERGY S.R.L., TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), in variante all'Autorizzazione Unica (Decreto n. 25 del 15/05/2023, modificato con Decreto n. 48 del 30/12/2024, Decreto n. 51 del 24/09/2025 e alla PAS prot. SUAP REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0927830 del 22/12/2025 - perfezionata per silenzio-assenso e resa efficace con avviso pubblicato nel BUR n. 75 del 12/06/2026, codice interno 584765), per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabili, della capacità produttiva di 499,2 Sm³/h, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto, sito in via Negossa – Comune di Taglio di Po (RO).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata tramite il portale SUAP del Comune di Taglio di Po (RO) con Codice Pratica SUAP: 12021810010-10062026-1305 e Protocollo SUAP: REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0350085 del 19/06/2026, avente ad oggetto la variante all'Autorizzazione Unica (Decreto n. 25 del 15/05/2023, modificato con Decreto n. 48 del 30/12/2024, Decreto n. 51 del 24/09/2025 e PAS prot. SUAP REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0927830 del 22/12/2025 - perfezionata per silenzio-assenso e resa efficace con avviso pubblicato nel BUR n. 75 del 12/06/2026, codice interno 584765), per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabili, di capacità produttiva pari a 499,2 Sm³/h, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso – sito in via Negossa, al Foglio 10 mappale 387 (ex 48), nel Comune di Taglio di Po (RO) – si è conclusa con esito favorevole per decorrenza dei termini. Non essendo stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione del progetto, il termine procedimentale è spirato in data 17/09/2026. Pertanto, il titolo abilitativo si è perfezionato per silenzio-assenso ai sensi di legge. Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, dalla data di pubblicazione del presente avviso il titolo abilitativo acquista efficacia.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Taglio di Po (RO).

(Codice interno: 594351)

KIBS SOLUTIONS S.R.L., SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra inserito in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile) della potenza di picco di 999,18 kW nel Comune di Musile di Piave (VE) in via Forcassona.

La KIBS SOLUTIONS s.r.l., C.F./P. IVA 04122520275, con sede nel Comune di San Donà di Piave, via Giorgione n.91, in persona del legale rappresentante BOERETTO FRANCESCO, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) titolo idoneo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, della potenza di picco di 999,18 kW. L'impianto verrà realizzato nel Comune di Musile di Piave (VE) in via Forcassona, su un'area catastalmente identificata al Foglio 33 mappali 23, 68, 118.

A tal fine si dichiara inoltre che:

- Il procedimento è stato avviato allo SUAP del Comune di Musile di Piave con istanza presentata in data 17/04/2026 (codice pratica n. 04122520275-18032026-0809).
- Il procedimento PAS si è concluso con esito favorevole a seguito di provvedimento positivo del 30/09/2026 da parte del Comune di Musile di Piave.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Musile di Piave (VE).

(Codice interno: 594224)

NOVENTA ENERGY S.R.L., NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza pari a 999,46 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Noventa Vicentina (VI).

La società NOVENTA ENERGY S.R.L., C.F./P. IVA 02206330280, con sede nel comune di LOZZO ATESTINO (PD) – 35034, via Saline, 31 int. 1, in persona del Sig. Stefano Galian, nella qualità di rappresentante legale, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, titolo idoneo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e della relativa connessione alla rete elettrica di potenza pari a 999,46 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel Comune di Noventa Vicentina (VI) – 36025 in via Saline snc, su terreno censito in Catasto Terreni nel medesimo comune al foglio 13 particella 1040 e 1043.

Si dichiara inoltre che il procedimento è stato avviato con istanza depositata il 20/10/2025 ed è assunta con protocollo comunale n. 0661709 con codice pratica Suap n° 05718800286-22092025-1512.

Si comunica che la PAS di cui all'istanza sopra indicata **si intende perfezionata** alla data del **06/05/2026,** ai sensi della normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alla pratica è visionabile presso l'Ufficio Tecnico del comune di Noventa Vicentina (VI).

(Codice interno: 594444)

SOCIETÀ AGRICOLA CASALTA DI LORIGIOLA MICHELA & C. SNC, NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata PAS mezzo SUAP pratica n. 00306170275-03022025-1825 in Comune di San Donà di Piave (VE) "Upgrading di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas esistente di potenza pari a 748 kWe in produzione di biometano da iniettare in rete di distribuzione Serenissima Gas".

A far data dal 02/10/2026 il Comune di San Donà di Piave ha perfezionato la Determina di "*Upgrading di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas esistente di potenza pari a 748 kWe in produzione di biometano da iniettare in rete di distribuzione Serenissima Gas*".

La procedura utilizzata è la PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PAS mezzo SUAP pratica numero 00306170275-03022025-1825.

L'impianto oggetto di Determina di Variante è individuato catastalmente al al fg. 64 mapp. 75-298-300-302-306 e fg. 66 mapp. 37-42-285-255-301, ed inoltre interesserà le aree demaniali di cui al fg. 66 mapp. 80-81.

Il proponente è Società Agricola Casalta di Lorigiola Michela & C. snc, Via Beggiato 2/2C, 36025 Noventa Vicentina (VI).

L'intervento riguarda la conversione totale dell'impianto esistente in impianto di produzione di biometano.

(Codice interno: 594443)

SOCIETÀ AGRICOLA FATTORIE DEL SUMMANO S.S. DI MILAN LUCA & RASOTTO SABRINA, ZANÈ (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. 04033150246-09102025-1120 del 30/10/2025, determinazione conclusiva in data 28.09.2026. impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte SOLARE di potenza 969,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Sandrigo (VI), Via Tezze snc.

Il Proponente Luca Milan, in qualità di PERSONA GIURIDICA, in considerazione del seguente titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse, P.A.S. 04033150246-09102025-1120 del 30/10/2025, determinazione conclusiva del 28.09.2026. Titolare della SOCIETA' AGRICOLA FATTORIE DEL SUMMANO S.S. DI MILAN LUCA & RASOTTO SABRINA, P.IVA 04033150246 con sede legale a Zanè (VI), Via Luigi Galvani, 65 CAP 36010

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Veneto, che è stata trasmessa dal Comune di Sandrigo (VI) in data 30.10.2025, come riportato nella ricevuta di notifica della pratica SUAP inviata dal Comune di Sandrigo (VI) di cui alla determinazione conclusiva tramite notifica a mezzo SUAP del 28.09.2026 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con codice pratica 04033150246-09102025-1120 e prot. SUAP 0681181, per:

la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica di proprietà della SOCIETA' AGRICOLA FATTORIE DEL SUMMANO S.S. DI MILAN LUCA & RASOTTO SABRINA, alimentato da fonte SOLARE di potenza 969,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Sandrigo (VI), Via Tezze snc, accatastato nel catasto TERRENI, identificato al Foglio 18 Mappali 172-173-342 e le relative opere di connessione alla rete elettrica.

Il Proponente Luca Milan

(Codice interno: 594226)

SUNRE SRL, CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza pari a 999,46 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Mestrino (PD).

La società SUNRE SRL, C.F./P. IVA 05461000282, con sede nel comune di Carmignano di Brenta (PD) – 35010, via Albbruck n. 5, in persona del Sig. Cristian Bernardi, nella qualità di rappresentante legale, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, titolo idoneo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e della relativa connessione alla rete elettrica di potenza pari a 999,46 kWp, potenza in immissione 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel Comune di Mestrino (PD) – 35035 in via della Pace snc, su terreno censito in Catasto Terreni nel medesimo comune al foglio 12 particella 669.

Si dichiara inoltre che il procedimento è stato avviato con istanza depositata il 16/06/2026 ed è assunta con protocollo comunale n. 0244894 con codice pratica Suap n. 05461000282-25032026-1459.

Si comunica che la PAS di cui all'istanza sopra indicata **si intende perfezionata** alla data del **29/08/2026,** ai sensi della normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alla pratica è visionabile presso l'Ufficio Tecnico del comune di Mestrino (PD).

Sunre SRL

(Codice interno: 594228)

VARASCHIN MARTA, TREVISO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico a terra di potenza in immissione pari a 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel comune di Jesolo (VE).

La società VARASCHIN MARTA, C.F. omissis P. IVA 04212190260, con sede nel comune di Treviso (TV) – 31100, via G. Garibaldi, 11, in persona della Sig.ra Marta Varaschin, nella qualità di rappresentante legale, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, titolo idoneo per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico e della relativa connessione alla rete elettrica con potenza in immissione pari a 900 kW e delle relative opere di connessione alla rete di MT, da realizzarsi nel Comune di Jesolo (VE) – 30016 in via Cristoforo Colombo Snc, su terreno censito in Catasto Terreni nel medesimo comune al foglio 46 particelle 93, 94 ,95.

Si dichiara inoltre che il procedimento è stato avviato con istanza depositata il 07/05/2026 ed è assunta con protocollo comunale n. 0256936 con codice pratica Suap n° VRSMRT80H68F332D-28042026-1716.

Si comunica che la PAS di cui all'istanza sopra indicata **si intende perfezionata** alla data del **01/09/2026,** ai sensi della normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alla pratica è visionabile presso l'Ufficio Tecnico del comune di Jesolo (VE).

Marta Varaschin

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 593890)

COMUNE DI ASOLO (TREVISO)

Ordinanza di pagamento e deposito acconto 80% dell'indennità di esproprio, protocollo n. 528 del 13 ottobre 2026 Completamento percorsi ciclopedonali dei Comuni di Asolo, Fonte e Maser sui sentieri degli Ezzelini.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 22/07/2025 del comune di Asolo e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31/07/2025 del comune di Fonte, è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che, con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi art. 12, comma 1, lettera a) – D.P.R. 327/2001 e imposto il vincolo preordinato all'esproprio, delle opere indicate in oggetto;

ACCERTATO che tutti i proprietari, hanno condiviso l'indennità di espropriazione proposta, depositando presso codesta Autorità Espropriante, gli "accordi per la cessione volontaria" delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera;

omissis

DATO ATTO che nei giorni 18/02/2026, 10/03/2026 e 11/03/2026 sono stati eseguiti da questa Autorità Espropriante, i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza, dei beni oggetto dell'intervento;

omissis

ORDINA

- il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie a titolo di acconto dell'80%, dell'indennità di espropriazione accettata, come indicato nella tabella allegata (allegato "A"), parte integrante del presente provvedimento.

omissis

Il Responsabile del procedimento Geom. Andrea Bedin

OGGETTO: COMPLETAMENTO PERCORSI CICLOPEDONALI DEI COMUNI DI ASOLO, FONTE E MASER SUI SENTIERI DEGLI EZZELINI.

"TABELLA ALLEGATO A"

U.N.	INTESTATARI CATASTALI (NOMINATIVO O DENOMIAZIONE)	CODICE FISCALE	TITOLARITA'	QUOTA	COMUNE	DATI CATASTALI									ESPROPRIO TOTALE (mq)	IMPORTI DA VERSARE (€)	ACCONTO 80% Indennità di espropro (€)	IMPORTI DA VERSARE (€) PER SINGOLI
						CATASTO TERRENI												
						FG	MAPP	QUALITA'	CL	HA	ARE	CA	R.D.	R.A.				
FONTE - VIA MENEGHETTI																		
1	FAGANELLO BRUNA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	2	200	SEMIN ARBOR	3	0	91	46	70,85	37,79	**496**	7.325,00	5.860,00	5.860,00
							443	PRATO ARBOR	3	0	0	14	0,05	0,05	**10**			
2	REGINATO LIBERO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	2	202	PRATO ARBOR	3	0	25	35	9,82	8,51	**290**	1.586,00	1.268,80	1.268,80
							207	PRATO ARBOR	3	0	14	4	5,44	4,71	**4**			
							390	PRATO ARBOR	3	0	4	0	1,55	1,34	**10**			
3	SGARBOSSA RENATO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	2	389	ENTE URBANO		0	28	4			**188**	376,00	300,80	300,80
4	DUSSIN BRUNO "omissis"	"omissis"	Proprieta'		FONTE (TV)	2	209	ENTE URBANO		0	30	0			**19**	9,50	7,60	7,60
5	PAVARIN COSTANZA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	2	128	SEMIN ARBOR	2	0	13	79	12,11	6,41	**29**	14,50	11,60	11,60
6	FERRARESE PAOLA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2	FONTE (TV)	2	129	ENTE URBANO		0	11	86			**26**	13,00	10,40	5,20
	PIZZOLATO FABIO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2														5,20
7A	TERRENATI ELISA ; FU GIUSEPPE		Usufruttuario parziale		FONTE (TV)	2	161	PASCOLO	U	0	2	20	0,34	0,12	**36**	18,00	14,40	0,00
	TORRESAN ANNA MARIA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	19/54														2,40
	TORRESAN ELENA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	8/54														2,13
	TORRESAN GINA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	19/54														5,07
	TORRESAN MARTA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	8/54														2,13
7B	TORRESAN ANNA MARIA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	19/54	FONTE (TV)	2	768	ENTE URBANO		0	8	5			**18**	1107,50	886,00	311,74
	TORRESAN ELENA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	8/54														131,26
	TORRESAN GINA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	19/54														311,74
	TORRESAN MARTA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	8/54			431	SEMIN ARBOR	2	0	82	1	72,00	38,12	**307**			131,26
8	FAVERO NADIA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3	FONTE (TV)	2	857	ENTE URBANO		0	10	17			**76**	38,00	30,40	10,13
	TORRESAN ELENA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3														10,13
	TORRESAN MARTA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3														10,13
9	REGINATO ALEX "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2	FONTE (TV)	2	201	SEMINATIVO	1	0	1	36	1,33	0,77	**64**	* = IMPORTO STIMATO AI SOLI FINI FISCALI, PER OPERE COMPENSATIVE REALIZZATE DAL COMUNE DI FONTE (TV)		* = IMPORTO STIMATO AI SOLI FINI FISCALI, PER OPERE COMPENSATIVE REALIZZATE DAL COMUNE DI FONTE (TV)
							181	ENTE URBANO		0	1	43			**18**			
	REGINATO IVANO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2			481	ENTE URBANO		0	0	20			**11**			
							184	SEMINATIVO	1	0	2	30	2,26	1,31	**85**			
FONTE - VIA SAN SALVATORE																		
1	BOF NICOLA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2	FONTE (TV)	4	282	PASCOLO	U	0	6	27	0,97	0,36	**175**	1.830,50	1.464,40	732,20
							806	PASCOLO	U	0	0	23	0,04	0,01	**23**			
	PIVA ANTONIA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2			797	PRATO ARBOR	3	0	2	15	0,83	0,72	**215**			732,20
							110	PRATO ARBOR	3	0	55	31	21,42	18,57	**116**			
2	BAVARESCO MARZIO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	4	1035	ENTE URBANO		0	14	46			**53**	* = IMPORTO STIMATO AI SOLI FINI FISCALI, PER OPERE COMPENSATIVE REALIZZATE DAL COMUNE DI FONTE (TV)	0,00	* = IMPORTO STIMATO AI SOLI FINI FISCALI, PER OPERE COMPENSATIVE REALIZZATE DAL COMUNE DI FONTE (TV)
							1090	SEMIN ARBOR	2	0	5	80	5,09	2,70	**38**			
3	DAL BROI IRENE "omissis"	"omissis"	Usufrutto	1/1	FONTE (TV)	4	793	SEMIN ARBOR	3	0	0	19	0,15	0,08	**19**	913,50	730,80	0,00
	TONELLO GIANANTONIO "omissis"	"omissis"	Nuda proprieta'	1/1			85	SEMIN ARBOR	3	0	12	41	9,61	5,13	**23**			730,80

4	BAVARESCO EUGENIO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1000/1000	FONTE (TV)	4	477	ENTE URBANO		0	16	1			**32**	1.000,10	800,08	800,08
						4	810	ENTE URBANO		0	0	23			**23**			
						4	811	ENTE URBANO		0	0	6			**6**			
5	BAVARESCO MARTINA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	4	545	ENTE URBANO		0	9	93			**31**	748,00	598,40	598,40
						4	812	ENTE URBANO		0	0	22			**22**			
						4	816	ENTE URBANO		0	0	15			**15**			
6	GIOMO ARNALDO "omissis"	"omissis"	Proprieta'		FONTE (TV)	4	306	ENTE URBANO		0	10	46			**22**	33,00	26,40	26,40
						4	808	ENTE URBANO		0	0	44			**44**			
7	"omissis"		Proprieta'	2/5	FONTE (TV)	4	530	ENTE URBANO		0	4	83			**13**	30,00	24,00	
	FILIPPIN GIAMPAOLO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3														12,00
	FILIPPIN GIAMPAOLO "omissis"	"omissis"																
	OLIVETTO ANTONIETTA; IN FILIPPIN "omissis"	"omissis"																12,00
						4	814	ENTE URBANO		0	0	47			**47**			
8	ATLANTIS INTERNATIONAL S.A.S. DI MARTINELLO RICARDO & C. "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	4	1146	SEMIN ARBOR	3	0	2	35	1,82	0,97	**7**	30,00	24,00	24,00
							794	SEMIN ARBOR	3	0	0	53	0,41	0,22	**53**			
9	SARAI STEFANO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	4	535	ENTE URBANO		0	6	91			**13**	820,00	656,00	656,00
							815	ENTE URBANO		0	0	49			**49**			
							832	PRATO	3	0	0	31	0,13	0,12	**31**			
10	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	4	87	SEMIN ARBOR	3	0	27	21	21,08	11,24	**52**	2.103,50	1.682,80	1.682,80
							795	SEMIN ARBOR	3	0	0	47	0,36	0,19	**47**			
11	GAZZOLA SILVIA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	4	704	SEMIN ARBOR	3	0	5	80	4,49	2,4	**36**	2.667,50	2.134,00	2.134,00
							823	SEMIN ARBOR	3	0	0	35	0,27	0,14	**35**			
							706	SEMIN ARBOR	3	0	4	0	3,10	1,65	**30**			
							824	SEMIN ARBOR	3	0	0	20	0,15	0,08	**20**			
12	DAL BELLO DANIELE "omissis"	"omissis"	Proprieta'	2/18	FONTE (TV)	4	817	SEMIN ARBOR	3	0	0	9	0,07	0,04	**9**	4,50	3,60	0,40
	DAL BELLO MICHELA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	2/18														0,40
	DAL BELLO ROMINA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	2/18														0,40
	PICCOLO LIVIA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	12/18														2,40
13	BONATO MARIA ELENA"omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2	FONTE (TV)	4	671	SEMIN ARBOR	3	0	0	3	0,02	0,01	**3**	6,50	5,20	2,60
							667	SEMIN ARBOR	3	0	0	2	0,02	0,01	**2**			
	DAL BELLO GIUSEPPE "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2			669	SEMIN ARBOR	3	0	0	8	0,06	0,03	**8**			2,60
14	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	4	1149	SEMIN ARBOR	3	0	69	20	53,61	28,59	**129**	2.010,00	1.608,00	1.608,00
							1151	SEMIN ARBOR	3	0	16	16	12,52	6,68	**5**			
14/A	PARROCCHIA DI S.PIETRO APOSTOLO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	FONTE (TV)	4	1148	ENTE URBANO		2	8	65			**220**	3.300,00	2.640,00	2.640,00
15	FRANCO GIULIO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1000/1000	FONTE (TV)	4	805	SEMIN ARBOR	3	0	8	35	6,47	3,45	**835**	417,50	334,00	4.698,80
							128	SEMIN ARBOR	3	0	47	87	37,08	19,78	**682**	5.456,00	4.364,80	
16	FORNER ALBERTA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3	FONTE (TV)	4	809	PRATO	3	0	0	76	0,31	0,29	**76**	38,00	30,40	10,13
	SARAI DIEGO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3														10,13
	SARAI MARA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3														10,13
17	ZALUNARDO GIUSEPPE "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2	FONTE (TV)	4	830	BOSCO CEDUO	2	0	0	28	0,03	0,01	**28**	26,00	20,80	10,40
	ZALUNARDO VILMA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/2		4	831	PRATO	3	0	0	24	0,10	0,09	**24**			10,40
18	SARAI DIEGO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1000/1000	FONTE (TV)	4	829	PRATO	3	0	0	84	0,35	0,33	**84**	42,00	33,60	33,60
ASOLO - VIA BASSANESE SP248																		
1	SCREMIN MATTEO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3	ASOLO (TV)	13	32	SEMINATIVO	2	0	59	50	52,24	27,66	**159**	2.623,50	2.098,80	699,60
	SCREMIN SIMONE "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3														699,60
	SIGNOR PRASSEDE "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/3														699,60
2	FAVRETTO FELICE "omissis"	"omissis"	Proprieta'	1/1	ASOLO (TV)	13	39	SEMIN ARBOR	2	0	41	6	36,05	19,09	**458**	5.496,00	4.396,80	4.396,80
3	SCREMIN LAURA "omissis"	"omissis"	Proprieta'		ASOLO (TV)	13	321	ENTE URBANO		0	22	30			**111**	4.440,00	3.552,00	2.308,80
	TURCHETTO CECILIA "omissis"	"omissis"	Usufrutto	1/2														1.243,20
4	SCREMIN LAURA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	2/12	ASOLO (TV)	13	854	SEMIN ARBOR	2	0	95	6	83,46	44,18	**383**	4.596,00	3.676,80	612,80
	SCREMIN LUCIO "omissis"	"omissis"	Proprieta'	2/12														612,80
	TURCHETTO CECILIA "omissis"	"omissis"	Proprieta'	8/12														2.451,20

(Codice interno: 594101)

COMUNE DI PERNUMIA (PADOVA)

Estratto Ordinanza del Responsabile Ufficio Tecnico Comunale n. 40 del 2 ottobre 2026

Indennità di esproprio relative alla realizzazione di percorso ciclo-pedonale protetto in via San Pietro Viminario lungo la S.P. 14 di Pontecasale dal km 3+665 al km 4+025. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza **n. 40 del 02/10/2026** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 12.342,60 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Pernumia: **CT: sez U fgl 10 part. 2093 di mq 39; Rossetto Bruno, usuf. per 1/1 € 390,00; Rossetto Loris, nuda prop. per 1/1 € 1.170,00;**
2. Comune di Pernumia: **CT: sez U fgl 10 part. 2092 di mq 39; CT: sez U fgl 10 part. 2095 di mq 2; Fortin Denis, prop. per 1/2, nuda prop. per 1/2 € 1.517,00; Fortin Marcello, usuf. per 1/2 € 123,00;**
3. Comune di Pernumia: **CT: sez U fgl 10 part. 2090 di mq 67; Brigo Luca, prop. per 1/18 € 148,89; Brigo Moreno, prop. per 2/18 € 297,78; Brigo Simone, prop. per 1/18 € 148,89; Brigo Stefano, prop. per 2/18 € 297,78; Gasperin Rina, prop. per 2/3 € 1.786,66;**
4. Comune di Pernumia: **CT: sez U fgl 12 part. 544 di mq 163; CT: sez U fgl 12 part. 542 di mq 52; Salvan Massimiliano, prop per 1/2 € 720,25; Salvan Valeria, prop per 1/2 € 720,25;**
5. Comune di Pernumia: **CT: sez U fgl 12 part. 539 di mq 63; Salvan Fabrizio, prop. per 1000/1000 € 422,10;**
6. Comune di Pernumia: **CT: sez U fgl 12 part. 540 di mq 115; Vellington Lorenzo, prop. per 1000/1000 € 4.600,00.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Geom. Roberto Rampega

(Codice interno: 593829)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. Rep. n. 4560 del 2 ottobre 2026

Interventi per la sicurezza della circolazione stradale. Collegamento ciclo-pedonale Capoluogo–Presina, con riqualificazione di via Garibaldi. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 4560 del 02/10/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Piazzola sul Brenta l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 25 part. 756 di mq 2; Cavinato Silvia, prop. per 1/2; Cecchetto Antonio, prop. per 1/2;**
B. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 25 part. 758 di mq 17; Benini Giorgia, prop. per 1/1;**
C. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 25 part. 757 di mq 34; Gaborin Maria Grazia, prop. per 1/1;**
D. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 25 part. 760 di mq 19; CT: sez U fgl 25 part. 761 di mq 49; Schiavo Umberto, prop. per 1/1;**
E. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 25 part. 763 di mq 1; Bergamin Antonella Paola, prop. per 1/2; Pivetta Luigi, prop. per 1/2;**
F. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 25 part. 764 di mq 5; Bedoui Abderrahim, prop. per 3225/100000; Frigo Paola, prop. per 2052/4000; Crisan George, prop. per 80/2000; Crisan Mariana, prop. per 80/2000; Quku Rexhep, prop. per 2/25; Elfatih Malika, prop. per 3225/100000; Faccin Sophia, prop. per 1025/20000; Lucietto Giampaolo, prop. per 1025/20000; Martin Massimo, prop. per 2/25; Pavan Cesarina, prop. per 533/10000; Tezzon Lara Maria, prop. per 89/10000; Tezzon Linda, prop. per 89/10000; Tezzon Luisa Maria, prop. per 89/10000;**
G. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 25 part. 765 di mq 78; Bedoui Abderrahim, prop. per 387/9000; Frigo Paola, prop. per 3600/9000; Crisan George, prop. per 963/18000; Crisan Mariana, prop. per 963/18000; Quku Rexhep, prop. per 864/9000; Elfatih Malika, prop. per 387/9000; Faccin Sophia, prop. per 1071/18000; Lucietto Giampaolo, prop. per 1071/18000; Martin Massimo, prop. per 864/9000; Pavan Cesarina, prop. per 576/9000; Tezzon Lara Maria, prop. per 96/9000; Tezzon Linda, prop. per 96/9000; Tezzon Luisa Maria, prop. per 96/9000;**
H. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 25 part. 767 di mq 22; Beccegato Barbara, prop. per 1/10; Zuin Gabriele, prop. per 1/10; Ruffato Daniele, prop. per 1/5; Piccirilli Beatrice, prop. per 1/5; Festini Sughi Katia, prop. per 1/5; Immobiliare Nord Est S.R.L., prop. per 1/5;**
I. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 918 di mq 6; De Checchi Bruno, prop. per 774/1500; Meneghetti Marina, prop. per 121/1500; Meneghetti Massimo, prop. per 121/1500; Sartori Ada, prop. per 484/1500;**
J. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 919 di mq 7; Sofia Quarto, prop. per 1/1;**
K. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 920 di mq 8; Ortolani Carlo Flavio, prop. per 1/1;**
L. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 937 di mq 5; Tognara Carla, prop. per 1/1;**
M. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 936 di mq 3; Dall'Olio Genny, prop. per 1/1;**
N. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 921 di mq 5; Dall'Olio Genny, prop. per 1/2; Tognara Carla, prop. per 1/2;**
O. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 922 di mq 17; Gobbato Luciano Riccardo, prop. per 59/300; Quaggiotto Sandra, prop. per 205/900; Torniero Maria Luisa, prop. per 118/300; Torniero Anna, prop. per 164/2700; Torniero Luca, prop. per 164/2700; Torniero Filippo, prop. per 164/2700;**
P. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 924 di mq 7; Gobbato Luciano Riccardo, prop. per 1/2; Torniero Maria Luisa, prop. per 1/2;**
Q. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 925 di mq 14; Gobbato Marco Germano, nuda prop. per 1/1; Squizzato Franca, usufrutto per 1/1;**
R. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 935 di mq 2; Gobbato Marco Germano, prop. per 1/2; Pastrello Alessandra, prop. per 1/2;**
S. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 926 di mq 56; Maragno Alberto, prop. per 1/1;**
T. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 927 di mq 39; Gompetti Giovanna Rosa, prop. per 1/2; Maragno Michele, prop. per 1/2;**
U. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 939 di mq 8; CT: sez U fgl 27 part. 928 di mq 19; Ait Kajaoud Younes, prop. per 54/100; Estela Bazan Cromwell Ciceron, prop. per 46/100;**
V. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 938 di mq 8; Ait Kajaoud Younes, prop. per 174/600; Estela Bazan Cromwell Ciceron, prop. per 150/600; Gasparini Teodolinda, prop. per 88/600; Acosta De Rodriguez Agustina, prop. per 48/600; Rodriguez Rosario Jose Manuel, prop. per 48/600; Pagliaro Raffaele, prop. per 22/600; Pagliaro Roberta, prop. per 22/600; Scremin Ilario, prop. per 2/25;**
W. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 929 di mq 19; Zambra Antonella, prop. per 1/1;**
X. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 930 di mq 19; Busata Mara Santina, prop. per 1/1;**

Y. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 27 part. 931 di mq 26; CT: sez U fgl 27 part. 933 di mq 23; Orlandi Loredana, prop. per 2/3; Zaccaria Antonio, prop. per 1/6; Zaccaria Rita, prop. per 1/6;**

Z. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 471 di mq 1; Gjolaj Ardian, prop. per 1/2; Gjolaj Rajmonda, prop. per 1/2;**

AA. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 454 di mq 6; Pilotto Marco, prop. per 1/1;**

AB. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 464 di mq 7; Lago Diego, prop. per 1/1;**

AC. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 468 di mq 13; Lago Cinzia, prop. per 13/24; Tonello Vittorio, prop. per 11/24;**

AD. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 436 di mq 42; Martin Fabio Giuseppe, prop. per 2/3; Martin Genni Maria, prop. per 1/3;**

AE. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 455 di mq 66; Cacciani Martina, prop. per 1/1;**

AF. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 457 di mq 16; Marchetto Maria Rosa, prop. per 1/1;**

AG. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 435 di mq 18; Clementi Fabio Michele, prop. per 1/6; Clementi Paolo Luigino, prop. per 4/6; Clementi Serena, prop. per 1/6;**

AH. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 473 di mq 15; Bevilacqua Cinzia Bertilla, usuf. per 23/100; Pasquali Alice, prop. per 27/100; Pasquali Pier Giorgio, usuf. per 23/100; Pasquali Silvia, nuda prop. per 46/100; Riporti Luca, prop. per 27/100;**

AI. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 472 di mq 7; Pasquali Alice, prop. per 1/2; Riporti Luca, prop. per 1/2;**

AJ. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 467 di mq 15; Bevilacqua Cinzia Bertilla, usuf. per 1/2; Pasquali Pier Giorgio, usuf. per 1/2; Pasquali Silvia, nuda prop. per 1/1;**

AK. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 451 di mq 30; Cucchio Roberto Luciano, prop. per 1/1;**

AL. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 452 di mq 47; Singh Gurjot, prop. per 1/2; Singh Parampreet, prop. per 1/2;**

AM. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 445 di mq 43; Busata Tiziana, prop. per 1/2; Rossi Francesco, prop. per 1/2;**

AN. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 453 di mq 86; Toniolo Massimo Antonio, prop. per 1/1;**

AO. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 461 di mq 65; CT: sez U fgl 23 part. 462 di mq 72; Cabrelle Paolo Lorenzo, prop. per 1/1;**

AP. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 456 di mq 68; CT: sez U fgl 23 part. 459 di mq 239; Cabrelle Luisa Maria, prop. per 1/1;**

AQ. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 429 di mq 38; Dalla Pozza Silvano, prop. per 1/1;**

AR. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 433 di mq 13; Dalla Pozza Miledi, prop. per 98/450; Dalla Pozza Paola Giuseppina, prop. per 98/450; Dalla Pozza Silvana Lucia, prop. per 98/450; Dalla Pozza Silvano, prop. per 2/100; Trevisan Francesca, prop. per 147/450;**

AS. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 432 di mq 20; Trevisan Francesca, prop. per 1/1;**

AT. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 463 di mq 39; Dalla Pozza Roberto, nuda prop. per 1/1; Miolo Maria, usuf. per 1/1;**

AU. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 441 di mq 48; Boro Luigi, prop. per 1/2; Bortoli Nadia, prop. per 1/2;**

AV. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 466 di mq 13; Piccolo Alberto, prop. per 1/1;**

AW. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 439 di mq 49; Gabbia Emanuel, prop. per 1/1;**

AX. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 442 di mq 14; Gabbia Mauro, prop. per 1/1;**

AY. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 431 di mq 79; Gabbia Marisa Elvira, prop. per 1/1;**

AZ. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 469 di mq 36; Zampieri Giuseppe, prop. per 1/1;**

BA. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 470 di mq 41; Zampieri Evelin, prop. per 1/1;**

BB. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 465 di mq 56; Zampieri Romina, prop. per 1/1;**

BC. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 450 di mq 21; Mattolin Mirco, prop. per 1/1;**

BD. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 448 di mq 7; CT: sez U fgl 23 part. 440 di mq 40; CT: sez U fgl 23 part. 447 di mq 10; Mattolin Francesco, prop. per 1/1;**

BE. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 444 di mq 12; Pozzobon Paola Ada, prop. per 1/1;**

BF. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 443 di mq 50; Bedin Stefano, prop. per 1/2; Lupati Anastasia, prop. per 1/2;**

BG. Comune di Piazzola sul Brenta: **CT: sez U fgl 23 part. 438 di mq 17; CT: sez U fgl 23 part. 428 di mq 130; Munaron Rosetta Gabriella, prop. per 1/3; Rondato Emanuela Maria, prop. per 2/15; Rondato Emanuele Roberto, prop. per 2/15; Rondato Luano Alessandro, prop. per 2/15; Rondato Rino, prop. per 2/15; Rondato Rita, prop. per 2/15.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Dott. Giuseppe Rigo

(Codice interno: 593854)

COMUNE DI TORREBELVICINO (VICENZA)

Decreto di esproprio n. 1093 del 28 luglio 2026

Lavori di consolidamento e manutenzione di strade e piazzali in varie località nel territorio comunale.

Con decreto di esproprio n. 1093 del 28 luglio 2026 è stata pronunciata a favore del Comune di Torrebelvicino l'espropriazione del seguente terreno così individuato in catasto:

Catasto terreni – Comune Censuario di Torrebelvicino – Fg. 5 M.N. 1155 (ex 749) di mq. 184 di proprietà dei Signor S.A e T.M.T.

L'atto è stato registrato a Vicenza il 3/08/2026 e trascritto in Conservatoria a Schio il 6/08/2026.

Alberto Franco

(Codice interno: 593154)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile ufficio espropriazioni n.1583 del 6 ottobre 2026

Lavori di "Interventi di ripristino rete idraulica Cinto Euganeo (PD) - Scolo Valcalaona Acque Alte". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni nel Comune di Cinto Euganeo (PD).

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore della ditta sotto menzionata e per l'importo specificato.

Ordinanza di occupazione temporanea n. 1559

NCT: foglio 17 mappale 186 occupato per mq 18 e mappale 187 occupato per mq 1974 - AMBROSI STEFANO, C.F. MBRSFN72T19D442R, PROPRIETA' per 1/1 - indennità € 928,94;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio espropriazioni Dott. Stefano Vettorello

(Codice interno: 593686)

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Provvedimento di svincolo dell'indennità accettata prot. 13132 del 12 ottobre 2026 ex artt. 26 e 28 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327

Svincolo deposito amministrativo procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 20, comma 11 e Art. 23, comma 1 Dpr 327/2001. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (PSRN) - Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - Sottomisura 4.3 - Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1. - investimenti in infrastrutture irrigue - Decreto di concessione del finanziamento del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (M.I.P.A.A.F.) n. 0019432 del 30/04/2019 "Condivisione delle risorse idriche in concessione sull'intera superficie del comprensorio con ristrutturazione, collegamenti ed integrazioni dei sistemi irrigui e di bonifica per far fronte alle criticità conseguenti agli utilizzi a monte e alla risalita del cuneo salino a valle".

Progetto 1: Adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S. Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione.

Progetto 2: Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite.

Progetti datati 23/05/2017 - CUP:C89B16000010001 - CM.1175.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

PREMESSO: che con nota del 24/05/2019 prot.5125 il Consorzio ha dato comunicazione di avvio del procedimento espropriativo alle Ditte proprietarie interessate dai lavori di adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S.Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione del progetto 23/05/2017 PSRN 2014-2020 – Operazione 4.3.1. investimenti in infrastrutture irrigue - Decreto di concessione del finanziamento del Ministero delle agricole alimentari, forestali e del turismo (M.I.P.A.A.F.) n.0019432 del 30/04/2019

PREMESSO che con verbale di accertamento dello stato di consistenza ed immissione in possesso datato 26/06/2021 prot.8581 ed il convegno preliminare del 21/09/2023 prot.12060 e prot.14875, firmati dalla Ditta Marchese Patrizia, Marchese Sabrina e Noal Amelia comproprietari come risulta dalle visure catastali, sono stati individuati i mappali interessati dall'esecuzione dei lavori ed è stato determinato in via presuntiva l'ammontare dell'indennità spettante per l'occupazione permanente e temporanea del suolo

PREMESSO che con i tipi frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Venezia -Territorio in data 27/02/2024 prot.n.ro 2024/44776, prot.n.ro 2024/44778, in data 28/02/2024 prot.n.ro 2024/44777, in data 29/02/2024 prot.n.ro 2024/45613, in data 05/03/2024 prot.n.ro 2024/47434 e in data 11/03/2024 prot. n.ro 2024/54575, sono stati precisamente individuati catastalmente i mappali oggetto di esproprio.

PREMESSO che con i certificati di liquidazione del 14/10/2024 è stata accettata dalla Ditta proprietaria l'indennità spettante per l'esproprio delle superfici interessate dai lavori pari ad €.637,20 e per occupazione temporanea e danni pari ad €.3.196,07, per un totale di €.3.833,27 ed è stato autorizzato il relativo pagamento.

VISTO il decreto di esproprio n.69 del 03/03/2025 – Rep.291 - con il quale è stata pronunciata a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifiche, con sede legale a Roma – C.F:97905240582 l'espropriazione degli immobili identificati catastalmente al Foglio 11 del Comune di San Stino di Livenza, mappali numero 629 e 631.

PREMESSO: che secondo quanto previsto dalla vigente normativa in tema di espropriazione per pubblica utilità, con nota del 14/02/2025 prot.2433 il Consorzio ha chiesto la costituzione di un deposito amministrativo presso il Ministero dell'Economia e Finanze- Servizi Depositi della Ragioneria Territoriale dello Stato-Venezia, per l'importo complessivo di €.3.833,27 a favore delle comproprietarie Marchese Patrizia, Marchese Sabrina , in pendenza del perfezionamento della pratica per la successione in morte di Noal Amelia.

VISTO che il Ministero dell'Economia e Finanze- Servizi Depositi della Ragioneria Territoriale dello Stato-Venezia, con nota prot. m_ef.RTS-REGISTRO UFFICIALE VE.0024175 del 22/04/2025, ha costituito il deposito amministrativo definitivo numero 1425007, dell'importo di €.3.833,27 a garanzia dell'indennità per l'esproprio a favore del Demanio Pubblico-Ramo Bonifica per gli interventi in oggetto, interessanti i mappali del Foglio 11 del Comune di San Stino di Livenza (VE) identificati dai mappali n.629 e 631.

VISTO le istanze presentate in data 18/02/2026 prot.n.1839 e 1841 presentate rispettivamente da Marchese Sabrina e Marchese Patrizia, catastalmente intestatarie per la quota di 50/100 ciascuna degli immobili interessati dalle procedure espropriative a seguito della successione in morte della Sig.ra Noal Amelia registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data 29/04/2025 al

n.AGE.AGEDP-VE.REGISTRO UFFIALE-0088308, per lo svincolo ed il pagamento del saldo dell'indennità espropriativa depositata presso il Ministero dell'Economia e Finanze- Servizi Depositi della Ragioneria Territoriale dello Stato-Venezia al deposito n.1425007 e di attestazione della loro piena e libera proprietà e quindi della piena titolarità al rimborso delle somme conseguenti.

ESAMINATA la documentazione agli atti e consultate le banche dati catastali

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

DISPONE

ART.1 Di autorizzare la Ragioneria Territoriale dello Stato-Venezia – Servizi Depositi del Ministero dell'Economia e Finanze - a rimborsare alla Ditta Marchese Sabrina e Marchese Patrizia, comproprietarie , l'indennità depositata, pari ad **€.3.833,27, oltre agli interessi maturati,** risultante dal deposito **n° VE.0024175 - 1425007 del 22/04/2025**, a titolo di indennizzo per l'avvenuto esproprio, occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e occupazione temporanea delle aree così censite:
Comune di **San Stino di Livenza** (VE): **CT: Foglio 11 part. 629 di ha 00.00.66; CT: Foglio 11 part. 631 di ha 00.00.52;**

ART. 2 sulla somma da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e all'art. 11 della Legge 413/91, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadano, secondo le indicazioni dello Strumento Urbanistico del Comune di San Stino di Livenza in Zona Territoriale Omogenea "E" ai sensi del D.M. 1444/68.

ART. 3 il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Il Dirigente Responsabile del procedimento espropriativo Dott. Gianmaria Durante

(Codice interno: 593864)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 166395 del 13 ottobre 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Sostituzione della rete idrica esistente in Via Louvigny e Grotta in Comune di Colceresa - A2008.

Il Responsabile del procedimento

VISTO la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 21 del 18/03/2026 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante; "omissis"

VISTO la nota protocollo n. 61565 del 14/04/2026 di ETRA S.p.A. SOCIETA' BENEFIT con la quale si comunicava l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità "omissis";

VISTA la nota protocollo n. 105512 del 29/06/2026 di ETRA S.p.A. SOCIETA' BENEFIT con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti;

VISTE le "dichiarazioni di accettazione" delle indennità di asservimento offerte dalle ditte "omissis"

ordina

Il pagamento diretto, a favore delle ditte che hanno condiviso l'indennità, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A"). "omissis"

Co-Direttore Generale Area di Business Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di COLCERESA sezione di MOLVENA

A2008: SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA LUNGO VIA GROTTA E LOUVIGNY IN COMUNE DI COLCERESA

PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI

allegato "A"

UNITA' NEGOZIALE	DITTA CATASTALE O REALE			DATI IMMOBILE															STATO DEI LUOGHI	INDENNITA' SOPRASSUOLI euro	SERVITU' ACQUEDOTTO MQ	INDENNITA' SERVITU' ACQUEDOTTO euro
					CATASTO TERRENI								CATASTO FABBRICATI									
	NOMINATIVO o DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	SEZIONE CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA					
1	LD 72 S.R.L. "omissis"	"omissis"	"omissis"	B - MOLVENA	3	171	-	PRATO ARBOR	2	-	12	32	-	-	-	-	-	STRADA ASFALTATA	-	433	"omissis"
						977	-	SEMIN ARBOR	2	-	67	76	-	-	-	-	-	STRADA ASFALTATA	-	304	"omissis"
2	BASSO ALBERTO "omissis"	"omissis"	"omissis"	B - MOLVENA	3	935	-	SEMIN ARBOR	2	-	85	90	-	-	-	-	-	STRADA ASFALTATA	-	531	"omissis"
3	BERTAZZO ELDA "omissis"	"omissis"	"omissis"	B - MOLVENA	3	291	-	PRATO	2	-	59	34	-	-	-	-	-	STRADA ASFALTATA	-	232	"omissis"
						167	-	PRATO	2	-	37	59	-	-	-	-	-	STRADA ASFALTATA	-	149	"omissis"
4	BASSO LIDIA "omissis"	"omissis"	"omissis"	B - MOLVENA	3	937	-	SEMIN ARBOR	2	-	06	43	-	-	-	-	-	STRADA ASFALTATA	-	4	"omissis"
						292	-	PRATO IRRIG	2	-	30	91	-	-	-	-	-	STRADA ASFALTATA	-	160	"omissis"
6	NODARI MARIA TERESA "omissis"	"omissis"	"omissis"	B - MOLVENA	3	1017	-	PRATO ARBOR	2	-	49	98	-	-	-	-	-	STRADA ASFALTATA	-	225	"omissis"

(Codice interno: 593865)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito prot. n. 166396 del 13 ottobre 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Sostituzione della rete idrica esistente in Via Louvigny e Grotta in Comune di Colceresa– A2008.

Il Responsabile del Procedimento

VISTO la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 21 del 18/03/2026 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante "omissis";

VISTO la nota protocollo n. 61565 del 14/04/2026 di ETRA S.p.A. SOCIETA' BENEFIT con la quale si comunicava l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità "omissis";

VISTA la nota protocollo n. 105512 del 29/06/2026 di ETRA S.p.A. con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti;

CONSIDERATO che le ditte soggette ad asservimento, indicate nella tabella allegata, non hanno accettato l'indennità loro offerta "omissis"

ordina

Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato – Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), in favore delle ditte non concordatarie, a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A"), parte integrante del presente provvedimento. "omissis"

Co-Direttore Generale Area di Business Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di COLCERESA sezione di MOLVENA

A2008: SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA LUNGO VIA GROTTA E LOUVIGNY IN COMUNE DI COLCERESA

PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI

allegato "A"

UNITA' NEGOZIALE	DITTA CATASTALE O REALE			DATI IMMOBILE														STATO DEI LUOGHI	INDENNITA' SOPRASSUOLI euro	SERVITU' ACQUEDOTTO MQ	INDENNITA' SERVITU' ACQUEDOTTO euro
					CATASTO TERRENI								CATASTO FABBRICATI								
										SUPERFICIE											
	NOMINATIVO o DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	SEZIONE CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	Ha	a	ca	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA				
5	LBWALL S.P.A. "omissis"	"omissis"	"omissis"	B - MOLVENA	3	669	-	ENTE URBANO	-	02	53	02	B	3	669	4	C/6	STRADA ASFALTATA	-	561	"omissis"
																6	A/2				
																8	B.C.N.C.				
																9	D/1				
																10	A/10				

(Codice interno: 593994)

SOCIETÀ INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020 - 2026 SPA, ROMA

Determinazione n.107 del 14 ottobre 2026

Liquidazione e pagamento a saldo dell'indennità di esproprio e occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. Piano complessivo delle opere olimpiche ex D.P.C.M. 8 settembre 2023 – Realizzazione di elettrodotto in loc. Gilardon nell'ambito dell'intervento "B09.1 Realizzazione del nuovo impianto a fune" (CUP C41C22004870003) come rimodulazione dell'intervento "B09.0 - Proposta di Partenariato pubblico privato per un nuovo sistema integrato di mobilità intermodale nel Comune di Cortina d'Ampezzo" - Stralcio Funzionale impianto di risalita Apollonio-Socrepes (Ambito B) (CUP C41C22000000003).

Il Commissario Straordinario

omissis

DATO ATTO che tra gli interventi individuati nell'Allegato 1-ter al D.L. 16/2020 e ss.mm.ii., recante "Elenco degli interventi strettamente funzionali allo svolgimento dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026, per cui è disposta la nomina dell'amministratore delegato della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. quale commissario straordinario" è ricompresa anche l'opera B09.1 "Realizzazione del nuovo impianto a fune a Cortina d'Ampezzo (BL)";

VISTO il decreto commissariale n. 5118 del 31.07.2026 con cui è stato approvato il progetto dell'elettrodotto in cavo interrato e della nuova cabina elettrica in località Gilardon, con gli effetti dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nell'ambito dell'intervento in parola, ai fini della risoluzione delle interferenze con la rete elettrica e dell'ottimizzazione della rete di distribuzione locale, con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il decreto prot. SIMICO n. 5181 del 03.08.2026 di occupazione anticipata preordinata all'esproprio delle aree interessate dall'intervento, con determinazione urgente dell'indennità ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01;

DATO ATTO che il decreto, effettuate infruttuosamente le ricerche del proprietario presso l'Anagrafe, come da nota del Comune di Cortina d'Ampezzo acquisita al prot. SIMICO n. 4090 del 17.06.2026, è stato pubblicato all'albo pretorio comunale (pubblicazione nr. 2026/0001693) a beneficio degli sconosciuti/irreperibili ed eseguito con immissione in possesso dei beni in data 14.09.2026, come da verbale di immissione in possesso prot. SIMICO n. 5834 del 14.09.2026;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna comunicazione di accettazione dell'indennità offerta;

VISTO l'art. 35 del DPR 327/01 laddove dispone che "qualora sia corrisposta a chi non eserciti una impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria o di risarcimento del danno per acquisizione coattiva, di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici" occorre applicare una ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta;

DATO ATTO che le aree interessate ricadono in ZTO E come ricavato dagli elaborati di progetto;

CONSIDERATO che non sussistono i presupposti per l'applicazione in sede di deposito dell'indennità non condivisa della ritenuta, da verificare al momento dello svincolo delle somme;

RITENUTO di provvedere al deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01;

DETERMINA

per quanto in premessa,

1. di disporre il pagamento mediante deposito alla Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di € 340,00 a titolo di indennità d'esproprio ed € 15,00 per indennità d'occupazione non preordinata all'esproprio per complessivi € 355,00 per la realizzazione dell'elettrodotto in loc. Gilardon nell'ambito dell'intervento "B09.1 Realizzazione del nuovo impianto a fune" a Cortina d'Ampezzo (BL) (CUP C41C22004870003) come segue:

Ditta intestataria catastale	Diritti e oneri reali	Cod. Comune	Foglio	Particella	ZTO	Qualità catastale	Superficie catastale (mq)	Superficie da occupare temporaneamente non finalizzata all'esproprio (mq)	Superficie da espropriare (mq)
GILLARDUZZI Lodovico Fu France	Proprietà 1000/1000	A266	68	329 8/5	Zone a prato – Pascolo (E/2);	ARATIVI	415	68	68

2. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 23 c. 5 del DPR 327/01;

3. di subordinare il pagamento degli importi di cui sopra al decorrere dei trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione dai terzi, e di tenere conto della documentazione che potrà nel frattempo pervenire al protocollo della Società.

Il Commissario Straordinario Responsabile del procedimento espropriativo Arch. Fabio Massimo Saldini

(Codice interno: 593710)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto decreto del Direttore Generale Rep. n. 36 del 12 ottobre 2026

Dismissione della vasca imhoff in località Montemezzo in Comune di Sovizzo (VI), con eliminazione dello scarico nel torrente Valdiezza e collegamento alla rete fognaria di Creazzo (VI). Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed asservimento ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 36 del 12/10/2026** è stato imposto, a favore della società VIACQUA S.p.A. l'asservimento dell'immobile di seguito elencato:

A. Comune di Sovizzo: **CT: sez. cens. A fgl 14 part 807 da asservire per mq 459; Fongaro Emanuela e Vantin Bertilla.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)

(Codice interno: 593848)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1678 del 13 ottbre 2026

Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 5 del 20.02.2026 - Intervento ISL 03 "Investimenti extra-agricoli in aree rurali". Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con Delibera del Consiglio Direttivo del GAL Montagna Vicentina n. 5 del 20 febbraio 2026, Intervento ISL 03 "Investimenti extra-agricoli in aree rurali";

2. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);

3. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Marco Passadore

(Codice interno: 594118)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Autorità Urbana di Bassano del Grappa n. 2292 del 9 ottobre 2026

PR Veneto FESR 2021 – 2027 – Sviluppo Urbano Sostenibile – Priorità 4 – Os 4.3. Modifica dell'invito pubblico per l'attuazione dell'azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale Pubblica", progetti nn. 1 – 1 F bis - 2 della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Pedemontana e proroga dei termini previsti per la procedura di selezione delle operazioni.

IL RESPONSABILE

Considerato che:

- il 17/12/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021;
- in data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE +) e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Art. 11 del Regolamento (UE) 1058/2021 stabilisce che, per affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali, il FESR sostiene lo sviluppo territoriale integrato basato su strategie di sviluppo locale di tipo territoriale in conformità dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 1060/2021, concentrate sulle aree urbane, comprese le aree urbane funzionali ("sviluppo urbano sostenibile");
- l'Art. 29 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che le strategie territoriali rientrano nella responsabilità delle pertinenti autorità o dei pertinenti organismi a livello territoriale e che, all'atto dell'elaborazione delle strategie territoriali, tali autorità cooperino con le pertinenti Autorità di Gestione per determinare l'ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del programma pertinente;
- la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di PR Veneto FESR 2021-2027 e la proposta di PR Veneto FSE+ 2021-2027 e successivamente trasmesse, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022; successivamente, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 5655 del 01/08/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n.1010 del 16/08/2022 e il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022; il PR FESR è stato successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025;
- è stato approvato il Regolamento (UE) n. 1914/2025, che aggiorna il Regolamento FESR, con cui il legislatore europeo ha inteso modificare e guidare il processo di riesame intermedio affinché il Programma possa essere parzialmente ri-orientato (Riprogrammazione Mid Term Review) verso nuove politiche ritenute strategiche, tra cui Competitività e decarbonizzazione, Alloggi a prezzi accessibili e Resilienza idrica.
- La Giunta regionale del Veneto con Deliberazione n. 1527 del 23/12/2025 ha aderito alla suddetta iniziativa e con Deliberazione n.7/CR del 5/02/2026 ha trasmesso la proposta di modifica del Programma al Consiglio regionale che l'ha ratificata con Deliberazione n. 16 del 24/02/2026. Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea il 18/03/2026 con Decisione di esecuzione 1893_2026;
- la Regione Veneto, con DGR n. 1832 del 23 dicembre 2021, successivamente modificata con DGR n. 680 del 7 giugno 2022, ha approvato l'Avviso pubblico mirato all'individuazione di Aree urbane funzionali nell'ambito del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027, per le priorità relative allo Sviluppo urbano sostenibile ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento FESR n. 1058/2021;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 10 marzo 2022 l'Amministrazione ha stabilito la partecipazione del Comune di Bassano del Grappa, unitamente ai Comuni di Breganze, Cassola, Colceresa, Malo, Marostica, Mussolente, Rosà, Sarcedo, Schio, Thiene, San Vito di Leguzzano e Valdagno, come "*Area Urbana Pedemontana*" all'Avviso pubblico, approvato con DGR n. 1832/2021 sopra richiamato, demandando al Sindaco di Bassano del Grappa, in qualità di legale rappresentante del comune di riferimento/capofila, la presentazione della relativa domanda, in conformità a quanto previsto al punto 7 dell'Avviso pubblico in questione;
- in esito alla "Fase 1 di selezione" avviata con l'avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832 del 23 dicembre 2021, come modificata dalla DGR n. 680 del 7 giugno 2022, con il Decreto n. 86 dell'11 luglio 2022, a firma del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto, l'Area Urbana "Pedemontana" è stata individuata tra le Aree

Urbane ammesse a partecipare alla seconda fase di costruzione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile nell'ambito del PR Veneto FESR 2021 - 2027;

- la Giunta comunale, con deliberazione n. 61 del 10/3/2022, ha emanato uno specifico indirizzo al Segretario Generale, ai sensi degli articoli 9 e 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per la costituzione dell'unità o gruppo di progetto trasversale denominata "*Sviluppo urbano sostenibile - Fondi FESR della Regione del Veneto 2021-2027*";
- con determinazione a firma del Segretario Generale n. 465 del 24 marzo 2022 è stato istituito, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 9, comma 4, e 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Gruppo di progetto "Autorità Urbana dell'Area Urbana Pedemontana", subordinandone l'effettiva attivazione all'avvenuta ammissione di detta A.U. alla fase 2 del percorso di selezione definito dalla Regione del Veneto ed avviato con l'Avviso approvato con DGR n. 1832 del 23 dicembre 2021, dando atto che la durata dello stesso è correlata al raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Area Urbana Pedemontana, in esito al percorso di coprogettazione in collaborazione con la Regione Veneto, Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027 (AdG), per l'attuazione della Strategia integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS) 2021-2027;
- la struttura organizzativa dell'Autorità Urbana come Gruppo intersettoriale di progetto costituito ad hoc con deliberazione di GC n. 61/2022 è stata confermata con deliberazione di Giunta comunale n. 458 del 29 dicembre 2022 approvativa dell'organigramma del Comune di Bassano del Grappa;
- in data 25/05/2023 i Comuni aderenti all'Area urbana hanno sottoscritto apposita Convenzione per la costituzione e il funzionamento dell'Area Urbana Pedemontana – Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 della Regione Veneto "PR Veneto FESR 2021 – 2027", in adempimento al disposto di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) dell'Invito per la presentazione delle SISUS approvato con DDR n. 26/2023;
- con decreti n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Veneto FESR 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono (incluso il Manuale Procedurale), in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile;
- con decreti n. 22 del 30/06/2023 e n. 23 di pari data, del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, è stato approvato il Si.Ge.Co del PR Veneto FSE+ 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile;
- con DDR n. 14 del 12/02/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata approvata, in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2021, la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Pedemontana e contestualmente sono state approvate le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Pedemontana";
- con DDR n. 25 del 19/03/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stato rettificato un errore materiale della SISUS approvata con DDR 14 del 12/02/2024, sostituendo l'"Allegato 1 – Elenco dei Progetti";
- con deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 12/02/2024 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e ciascuna Autorità Urbana (AU) per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027, per la successiva approvazione da parte del Comune Capofila/Autorità Urbana;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 29/02/2024 sono stati approvati la SISUS dell'Area urbana Pedemontana e lo schema di convenzione con la Regione Veneto per l'attuazione della SISUS;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 173 del 18/04/2024 è stata approvata la SISUS dell'Area urbana Pedemontana nella versione aggiornata con le modifiche apportate dal DDR n. 25 del 19/03/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto;
- in data 07/03/2024 è stata sottoscritta con firma digitale del Segretario Generale del Comune di Bassano del Grappa, responsabile pro – tempore dell'Autorità Urbana di Bassano del Grappa e del Direttore pro – tempore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto, la "Convenzione per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Pedemontana attraverso lo strumento dell'investimento territoriale integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 E PR Veneto FSE+ 2021-2027";
- con DDR n. 28 del 02/04/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e le Disposizioni Operative per il rilascio del parere di conformità sui provvedimenti delle Autorità Urbane di approvazione degli Inviti;
- con DDR n. 42 del 24/03/2025 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state aggiornate le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), approvate con DDR n. 28/2024, e sono state introdotte, tra l'altro, semplificazioni nella procedura di selezione delle operazioni del SUS con riferimento ai provvedimenti delle Autorità Urbane di approvazione degli Inviti ed alle modalità di modifica delle Strategie, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione del Programma Regionale Veneto (PR) FESR 2021-2027 stabilite dai Regolamenti comunitari;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 331/2025 è stata approvata la prima modifica della SISUS, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione (nota protocollo regionale n. 397704 del 13/08/2025) e acquisita al protocollo comunale n. 49582 del 14/08/2025;

- con Nota prot. regionale n. 301241 del 01/06/2026, acquisita al prot. comunale n. 35080 di pari data, l'AdG ha trasmesso lo Schema di Invito semplificato per l'azione Azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale Pubblica";
- con nota prot. regionale n. 425604 del 17/07/2026, acquisita al protocollo comunale n. 46012 del 20/07/2026, l'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 ha autorizzato l'AU all'approvazione e pubblicazione dell'"Invito pubblico per la presentazione di domande di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Pedemontana", OS 4.3 per l'azione 4.3.1. "Edilizia Residenziale Pubblica" e dei relativi allegati, e tale Nota attestava la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2026 - 2028 per l'importo complessivo pari ad € 987.700,45;
- con propria Determinazione n. 1616/2026 l'Autorità Urbana ha approvato l'invito pubblico per l'azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale Pubblica", progetti nn. 1 – 1 f bis - 2 della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Pedemontana, con termine per la presentazione delle domande di sostegno fissato alle ore 17:00 del 10 settembre 2026;

Richiamate:

- la nota pervenuta dall'Autorità di Gestione (nota al protocollo regionale n. 500652 del 08/09/2026, acquisita al protocollo comunale n. 56554 di pari data), avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027 – Sviluppo Urbano Sostenibile – Procedura di selezione delle operazioni. Autorizzazione dell'Autorità di Gestione all'approvazione e pubblicazione di Inviti pubblici per l'attuazione delle SISUS. Azione 4.3.1. Inviti 2026. Luglio (prot. n. 425604 del 17/07/2026). Estensione del termine per la presentazione delle domande di sostegno."* con la quale l'AdG autorizza le Autorità Urbane ad approvare la proroga del termine di scadenza dell'invito pubblico, mediante adozione di apposito provvedimento di modifica, invitando ciascuna AU ad aggiornare l'articolo 15 dell'invito approvato, individuando quale nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno la data del 12/10/2026, sempre alle ore 17.00, mentre gli altri termini individuati dall'articolo non subiscono variazioni;
- la Determinazione n. 2033/2026 l'Autorità Urbana ha modificato l'art. 15 dell'invito pubblico per l'azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale Pubblica", progetti nn. 1 – 1 f bis - 2 della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Pedemontana, prorogando il termine per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 17:00 del 12 ottobre 2026;

Considerato che:

- con Nota prot. regionale n. 546803 del 05/10/2026, acquisita al prot. comunale n. 62707 di pari data, l'AdG ha comunicato di aver ravvisato la necessità di apportare una modifica allo schema di Invito approvato con nota prot. n. 0301241 del 01/06/2026 integrato con e-mail del 09/07/2026, introducendo nello stesso schema una ulteriore OSC relativa alla fornitura, installazione e messa in funzione di impianti fotovoltaici;
- l'AdG ha ritenuto altresì necessario apportare anche le seguenti integrazioni/correzioni:
- art. 5, "Interventi ammissibili", inserimento al comma 1 di una specifica inerente l'esclusione degli interventi di demolizione e ricostruzione; riformulazione dell'ultimo capoverso del quarto allinea del comma 8 in merito alla gestione dei controlli DNSH;
- art. 6 "Spese ammissibili", al comma 1, inserimento della nuova categoria di spesa b) "fornitura, installazione e messa in funzione di impianti fotovoltaici"; inserimento dei nuovi commi 3, 4 e 5 che esplicitano le modalità di calcolo delle spese ammissibili; eliminazione del precedente comma 3 che faceva riferimento alla contabilità separata in quanto già presente all'articolo 13 comma 1 lettera e);
- art. 7 "Spese non ammissibili", riformulazione e semplificazione dell'intero articolo alla luce dell'applicazione delle opzioni semplificate di costo previste al riformulato articolo 6;
- art. 8 "Forma, soglie ed intensità del sostegno", riformulazione al fine di rendere più chiara la modalità di calcolo della spesa ammissibile alla luce dell'applicazione delle opzioni semplificate di costi;
- art. 9 "Cumulabilità degli aiuti", riformulazione al fine di renderlo più aderente all'applicazione delle opzioni semplificate di costi;
- art. 10 "Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione", indicazione al comma 6, riga della "documentazione da allegare alla domanda e necessaria allo svolgimento dell'attività istruttoria", punto f), della motivazione della richiesta del QTE;
- art. 13 "Obblighi a carico del beneficiario", comma 1, riformulazione dell'impegno alla lettera p); eliminazione del punto u) con rinumerazione dei punti successivi;
- art. 14 "Svolgimento delle attività, varianti e proroghe", riformulazione dell'articolo 2 esplicitando le modalità con cui gli interventi verranno ritenuti conclusi e operativi; riformulazione dei commi 4 e 5 per renderli aderenti all'applicazione delle opzioni semplificate di costo;
- art. 16 "Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno" inserimento al comma 3, riga del saldo, la pista di controllo dell'opzione semplificata di costo relativa al fotovoltaico; inserimento del nuovo comma 4 con rinumerazione dei commi successivi;
- art. 17 "Verifiche e controlli del sostegno", riformulazione del comma 1, terzo allinea, specificando le modalità di controllo delle registrazioni contabili alla luce dell'applicazione delle opzioni semplificate di costo;

- art. 18 “Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno”, inserimento al comma 3 della lettera l) e riformulazione del comma 4 della lettera f) in merito al mancato rispetto totale o parziale del principio DNSH;
- eliminazione del precedente allegato 5 relativo alla tabella standard di costi unitari in quanto la relativa modalità di calcolo è stata riportata all’articolo 6. Il nuovo allegato 5 risulta quindi essere il modello di dichiarazione per la rendicontazione della tabella di costi unitari;
- L’introduzione delle suddette modifiche comporta la possibilità da parte delle AU di approvare con un apposito provvedimento gli inviti pubblici integrati con evidenziazione delle modifiche apportate.

Dato atto che:

- nella Convenzione sottoscritta in data 7/03/2024 di conferimento all’AU di Bassano del Grappa delle funzioni/compiti di selezione delle operazioni nell’ambito delle azioni finanziate dal PR Veneto FESR 2021-2027, si prevede che l’AU di Bassano del Grappa, secondo le procedure stabilite dal Manuale Procedurale del PR Veneto FESR di cui alla DDR n. 130 del 27/09/2023 e ss.mm.ii., predisponga le proposte di invito, utilizzando lo schema fornito dall’AdG e le approvi e pubblichi (previa Nota di autorizzazione da parte della stessa AdG, come previsto dalle Linee Guida attuative da ultimo aggiornate con DDR n. 42/2025);

Ritenuto dunque, in conformità alla Convenzione sottoscritta in data 7 marzo 2024 tra l’Autorità Urbana di Bassano del Grappa e l’AdG FESR della Regione Veneto, al Manuale Procedurale del PR Veneto FESR 2021 - 2027 ed alla SISUS approvata, in qualità di Responsabile dell’Autorità Urbana di Bassano del Grappa, di approvare la modifica all’“Invito pubblico per la presentazione di domande di sostegno nell’ambito della SISUS dell’Area Urbana Pedemontana”, OS 4.3 l’azione 4.3.1 “Edilizia Residenziale pubblica” e dei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (modifiche riportate in colore blu, grassetto e sottolineato);

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 22.12.2025 avente per oggetto: "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 – Nota di aggiornamento*".
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.98 del 22.12.2025 avente per oggetto: "*Approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati*".
- la delibera di Giunta Comunale n.38 del 29.01.2026 avente per oggetto: "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 -2028*";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 12.02.2026 avente per oggetto: “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028”.*

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Nota prot. regionale n. 546803 del 05/10/2026, acquisita al prot. comunale n. 62707 di pari data, l’AdG ha comunicato di aver ravvisato la necessità di apportare una modifica allo schema di Invito approvato con nota prot. n. 0301241 del 01/06/2026 integrato con e-mail del 09/07/2026, introducendo nello stesso schema una ulteriore OSC relativa alla fornitura, installazione e messa in funzione di impianti fotovoltaici;
3. di dare atto che l’AdG ha ritenuto altresì necessario apportare anche le seguenti integrazioni/correzioni:
    - art. 5, “Interventi ammissibili”, inserimento al comma 1 di una specifica inerente l’esclusione degli interventi di demolizione e ricostruzione; riformulazione dell’ultimo capoverso del quarto allinea del comma 8 in merito alla gestione dei controlli DNSH;
    - art. 6 “Spese ammissibili”, al comma 1, inserimento della nuova categoria di spesa b) “fornitura, installazione e messa in funzione di impianti fotovoltaici”; inserimento dei nuovi commi 3, 4 e 5 che esplicitano le modalità di calcolo delle spese ammissibili; eliminazione del precedente comma 3 che faceva riferimento alla contabilità separata in quanto già presente all’articolo 13 comma 1 lettera e);
    - art. 7 “Spese non ammissibili”, riformulazione e semplificazione dell’intero articolo alla luce dell’applicazione delle opzioni semplificate di costo previste al riformulato articolo 6;
    - art. 8 “Forma, soglie ed intensità del sostegno”, riformulazione al fine di rendere più chiara la modalità di calcolo della spesa ammissibile alla luce dell’applicazione delle opzioni semplificate di costi;
    - art. 9 “Cumulabilità degli aiuti”, riformulazione al fine di renderlo più aderente all’applicazione delle opzioni semplificate di costi;

- art. 10 “Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione”, indicazione al comma 6, riga della “documentazione da allegare alla domanda e necessaria allo svolgimento dell’attività istruttoria”, punto f), della motivazione della richiesta del QTE;
- art. 13 “Obblighi a carico del beneficiario”, comma 1, riformulazione dell’impegno alla lettera p); eliminazione del punto u) con rinumerazione dei punti successivi;
- art. 14 “Svolgimento delle attività, varianti e proroghe”, riformulazione dell’articolo 2 esplicitando le modalità con cui gli interventi verranno ritenuti conclusi e operativi; riformulazione dei commi 4 e 5 per renderli aderenti all’applicazione delle opzioni semplificate di costo;
- art. 16 “Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno” inserimento al comma 3, riga del saldo, la pista di controllo dell’opzione semplificata di costo relativa al fotovoltaico; inserimento del nuovo comma 4 con rinumerazione dei commi successivi;
- art. 17 “Verifiche e controlli del sostegno”, riformulazione del comma 1, terzo allinea, specificando le modalità di controllo delle registrazioni contabili alla luce dell’applicazione delle opzioni semplificate di costo;
- art. 18 “Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno”, inserimento al comma 3 della lettera l) e riformulazione del comma 4 della lettera f) in merito al mancato rispetto totale o parziale del principio DNSH;
- eliminazione del precedente allegato 5 relativo alla tabella standard di costi unitari in quanto la relativa modalità di calcolo è stata riportata all’articolo 6. Il nuovo allegato 5 risulta quindi essere il modello di dichiarazione per la rendicontazione della tabella di costi unitari;

4. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente riportate, in coerenza con i criteri e le modalità previsti dal PR Veneto FESR 2021 – 2027, dal Manuale Procedurale del PR Veneto FESR 2021 - 2027 e dalla SISUS dell’Area Urbana Pedemontana, approvata con DDR n. 14 del 12/02/2024 e modificata con DDR n. 25 del 19/03/2024, successivamente modificata con DGC 331 del 20/08/2025, la modifica dell’“Invito pubblico per la presentazione di domande di sostegno nell’ambito della SISUS dell’Area Urbana Pedemontana”, l’OS 4.3 l’azione 4.3.1. “Edilizia residenziale pubblica” (modifiche riportate in colore blu, grassetto e sottolineato) e dei relativi allegati:

    - Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
    - Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili
    - Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all’art. 11
    - Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica
    - Allegato 5 Modello dichiarativo per la rendicontazione della tabella di costi unitari nell’ambito delle procedure di affidamento riguardanti lavori di recupero di alloggi di Edilizia residenziale pubblica (ERP)

5. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'invito in questione, non modificabile in aumento, rimane invariata e ammonta complessivamente ad € 987.700,45 a copertura della spesa sostenuta dai beneficiari e ammessa a cofinanziamento PR Veneto FESR 2021 – 2027;
6. di dare atto che l’invito modificato e i relativi allegati aggiornati, di cui al punto 4), approvati con il presente provvedimento, saranno visionabili sul sito web del Comune di Bassano del Grappa all’indirizzo https://www.comune.bassano.vi.it/home/dettaglio/amministrazione-info/area-urbana-pedemontana, nonché pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e che tale pubblicazione non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Bassano del Grappa - Autorità Urbana;
7. di dare atto che la domanda di sostegno dovrà essere presentata entro il termine prorogato fissato alle **ore 17:00 del giorno 29/10/2026;**
8. di dare atto che le domande di sostegno dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione Veneto e che le eventuali domande già presentate dovranno essere ri-caricate sul medesimo portale;
9. di stabilire, in conformità a quanto indicato dal PR Veneto FESR 2021 – 2027, dal Manuale Procedurale del PR Veneto FESR e dalla SISUS dell’Area urbana Pedemontana, che i soggetti ammissibili alla partecipazione all’Invito approvato con il presente provvedimento è:
    - per il progetto n. 1 (comprensivo della flex prevista dalla SISUS) il Comune di Bassano del Grappa – Area Lavori Pubblici;
    - per il progetto n. 1 F bis il Comune di Bassano del Grappa – Area Lavori Pubblici.
    - per il progetto n. 2 il Comune di Schio;

di stabilire che la valutazione delle domande verrà effettuata sulla base dei criteri di selezione, valutati dall’Autorità Urbana e da AVEPA in base alle rispettive competenze secondo la suddivisione prevista all’art. 11 dell’invito di cui al punto 4).

La Dirigente della Prima - Responsabile dell'Autorità Urbana di Bassano del Grappa Dott.ssa Lucia Cani

AUTORITÀ URBANA DI BASSANO DEL GRAPPA

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 14 del 12/02/2024, modificato con DDR n. 25 del 19/03/2024,

INVITO PUBBLICO

per domande di sostegno nell'ambito di

Azione 4.3.1. Edilizia Residenziale Pubblica

PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026.

Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

Finalità dell'Invito 3
Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito 3
Articolo 2. Dotazione finanziaria 4
Articolo 3. Localizzazione 4
Soggetti beneficiari 5
Articolo 4. Soggetti ammissibili 5
Interventi ammissibili 5
Articolo 5. Interventi ammissibili 5
Articolo 6. Spese ammissibili 8
Articolo 7. Spese non ammissibili 9
Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno 10
Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti 10
Presentazione delle domande e istruttoria 10
Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione 10
Articolo 11. Valutazione delle domande 14
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU 15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA 15
Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo 16
Verifiche e controlli 16
Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario 16
Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe 18
Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto 19
Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno 19
Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno 22
Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno 23
Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali 24
Articolo 19. Informazioni generali 24
Articolo 20. Informazione e pubblicità 25
Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento 26
Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR 28

Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili
Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11
Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica
Allegato 5 Modello dichiarativo per la rendicontazione della tabella di costi unitari nell'ambito delle procedure di affidamento riguardanti lavori di recupero di alloggi di Edilizia residenziale pubblica (ERP)

Finalità dell'Invito

Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito dà attuazione al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, Obiettivo Specifico 4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali", Azione 4.3.1 "Edilizia residenziale pubblica".

2. Il presente Invito dà inoltre attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Pedemontana così come approvata con il DDR n. 14 del 12/02/2024 e ss.mm.ii e relative prescrizioni di cui all'Allegato B del provvedimento medesimo. La SISUS è stata da ultimo approvata con provvedimento dell'AU n. 331 del 21/08/2025.

3. Il presente Invito riguarda i seguenti progetti inseriti nell'Allegato 1 – Elenco progetti della SISUS:
    1. *n. 1 (comprensivo della flex prevista dalla SISUS) "Alloggi ERP Bassano del Grappa" con potenziale beneficiario il Comune di Bassano del Grappa – Area Lavori Pubblici;*
    2. *n. 1F Bis dal titolo "Alloggi ERP Bassano del Grappa – un alloggio" con potenziale beneficiario il Comune di Bassano del Grappa – Area Lavori Pubblici;*
    3. *n. 2 dal titolo "Alloggi ERP Schio" con potenziale beneficiario il Comune di Schio;*

   Per la descrizione dei suddetti progetti e dei relativi output previsti si rinvia al testo della SISUS dell'Area urbana di cui al comma 2.

4. I progetti oggetto del presente Invito, ove pertinente, dovranno adeguarsi alle prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS, prescrizioni che l'Autorità Urbana provvederà a trasmettere ai potenziali beneficiari.

5. Il presente Invito si inquadra negli strumenti di pianificazione tecnico-finanziaria e di attuazione dell'Area urbana previsti nella SISUS, nello specifico:
   - i Piani Triennali delle opere pubbliche degli enti interessati;
   - gli strumenti urbanistici approvati o adottati dagli enti interessati.

6. La documentazione richiamata nel presente Invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
    - **SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile disponibile al seguente link dell'AU:** https://www.comune.bassano.vi.it/home/dettaglio/amministrazione-info/area-urbana-pedemontana
    - Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021 – 2027 di cui al DDR n. 130 del 27/09/2023 successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibile al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/documents/295581/97ca4fe7-48f2-d589-b76e-a80da865565b
    - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 28 del 02/04/2024 modificato con Decreto n. 42 del 24/03/2025 e ss.mm.ii., che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile, e relativi allegati disponibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/sviluppo-urbano-sostenibile

7. Il presente Invito agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:

    - Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
        - Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;

- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:
  - Target 11.1: Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri;
  - Target 11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile;
- Obiettivo 1.b: Creare solidi sistemi di politiche a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo a favore dei poveri e sensibili alle differenze di genere, per sostenere investimenti accelerati nelle azioni di lotta alla povertà

8. Il presente Invito garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

9. Le disposizioni applicative del presente Invito sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione unitaria n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 e modificato con Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii., del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

10. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.

Articolo 2. Dotazione finanziaria

1. Il presente Invito ha una dotazione pari ad euro 987.700,45 così ripartita per i progetti di cui al precedente art. 1 co. 3:
   - € 363.700,45 per il progetto n. 1 (comprensivo della flex prevista dalla SISUS) dal titolo "*Alloggi ERP Bassano del Grappa*";
   - € 104.000,00 per il progetto n. 1 F Bis dal titolo "*Alloggi ERP Bassano del Grappa*"
   - € 520.000,00 per il progetto n. 2 dal titolo "*Alloggi ERP Schio*";

Articolo 3. Localizzazione

1. Il territorio dell'Area urbana è stato individuato con DDR n. 86 del 11/07/2022 sulla base del PR FESR, dei Criteri di selezione delle Aree urbane di cui alla DGR n. 1832/2021 e dei Criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023.

2. I progetti di cui all'art. 1 co. 3 vengono realizzati nel territorio dell'Area urbana nei Comuni indicati nella scheda intervento 4.3.1 della SISUS, par. 3.3, nell'Allegato 1 - Elenco progetti e nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

3. Per quanto riguarda l'interessamento di aree marginali/degradate, con miglioramento dei relativi collegamenti, ed il coinvolgimento di fasce di popolazione svantaggiate si rimanda a quanto previsto nella SISUS, nello specifico par. 2.3, nella scheda intervento 4.3.1 par. 3.3, nonché nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

4. Ove applicabile, si tenga conto di quanto previsto nel Manuale procedurale del PR FESR 2021-2027 alla

sezione II par.4 in merito alla localizzazione di imprese e di investimenti immateriali o acquisizione di servizi.

Soggetti beneficiari

Articolo 4. Soggetti ammissibili

1. I potenziali beneficiari che possono partecipare al seguente Invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal PR Veneto FESR, dalle Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS e dai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza unico dei PR FESR e FSE+ del 23/02/2023, e ss.mm.ii.

2. In generale i soggetti ammissibili per l'Azione 4.3.1 sono: Comuni, ATER, Aziende speciali istituite dai Comuni nel settore dell'Edilizia residenziale pubblica, nello specifico indicati al precedente art. 1 co. 3 in coerenza con la SISUS.

3. Il potenziale beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) regolarità contributiva	L'Ente richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL.	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'art. 16, co. 8.
b) sostenibilità finanziaria	L'ente dovrà presentare il Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda (Allegato 1 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente)	Alla data di presentazione della domanda. Il requisito si ritiene presente anche nel caso in cui, al momento della presentazione dell'istanza, sia stata avviata formalmente la procedura di modifica/integrazione del programma con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento, procedura che deve essere comunque conclusa entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'articolo 10 per la presentazione della domanda.

Interventi ammissibili

Articolo 5. Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il PR Veneto FESR, le Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS ed i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023 e ss.mm.ii., nello specifico le operazioni finanziabili dovranno

consistere in **interventi di recupero del patrimonio immobiliare pubblico di edilizia residenziale pubblica esistente, rendendo abitabili alloggi attualmente sfitti perché in condizioni tali da impedirne l'abitabilità e l'assegnazione,** anche con tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento.
Gli interventi dovranno essere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia su alloggi esclusivamente "sfitti" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere b), c) d) del D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", ad esclusione degli interventi di demolizione e ricostruzione.

2. I progetti devono soddisfare le prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS e i seguenti criteri di ammissibilità specifici per l'Azione:
   1) Recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti infrastrutturali;
   2) Rispettare i costi massimi ammissibili previsti con DGR n. 897 del 12 aprile 2002, modificata con successiva DGR n. 4078 del 19 dicembre 2006 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata (edilizia sociale).
   3) L'uso di materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento.
   4) Gli interventi saranno localizzati nei Comuni capoluogo o ad alta tensione abitativa (ai sensi della Delibera 87 del 13/11/2003) e contigui ad entrambi. Questo requisito deve sussistere al momento della presentazione della domanda di sostegno.
   5) Messa a disposizione per l'assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della Legge regionale 03 novembre 2017, n.39 come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020) e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n.4 del 10/08/2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1119 del 31/07/2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge.
   6) Ove pertinente, applicazione della normativa sulle barriere architettoniche.
   7) Coerenza con il principio di non discriminazione perseguita mediante messa a disposizione per l'assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale di cui al punto 5,
   8) I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:
      - contenimento del consumo di suolo: gli interventi strutturali devono rispettare quanto previsto dalla legge regionale n.14 del 2017 in materia di contenimento del consumo di suolo; tali interventi possono ricadere in qualsiasi zona territoriale omogenea, purché essi siano muniti degli idonei titoli abilitativi edilizi, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate;
      - gestione dei rifiuti;
      - siti Natura 2000;
      - rispetto del principio DNSH (*Do Not Significant Harm*), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Per le prescrizioni specifiche in materia si rinvia alle Linee Guida per la verifica del principio DNSH - PR FESR 2021-2027 messe a disposizione dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 (Allegato F1 al DDR n. 17 del 12/02/2025). **Per l'Azione oggetto del presente Avviso, tali Linee Guida prevedono il riferimento, per quanto pertinente, ai contenuti delle schede DNSH riferite ad analoghe misure del PNRR, limitatamente ai principi e alle prescrizioni rilevanti e coerenti con le disposizioni del presente invito. Il mancato rispetto del principio comporta la decadenza ai sensi dell'art. 18**.
      - garanzia dell'immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing") degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli "Indirizzi per la verifica dei progetti

infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027" nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023, come previsto all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'Allegato 4 - parte VERIFICA CLIMATICA del presente invito.

9) Per gli Enti pubblici, si richiamano i Criteri Ambientali Minimi pertinenti, principalmente quelli per l'Edilizia, come stabilito nelle Linee Guida regionali Appendice 3; ulteriori indicazioni sono descritte nelle stesse Linee Guida approvate con DDR n. 17 del 12 febbraio 2025.

3. Gli interventi devono altresì soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità comuni a tutte le Azioni:
   - coerenza con la SISUS;
   - ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;
   - presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS;
   - adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma;
   - se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.
4. Possono essere ammessi interventi già iniziati, purché non ancora conclusi, alla data di presentazione della domanda, in conformità all'art. 63 c. 6 Regolamento (UE) 2021/1060. Ai fini del presente Invito per "intervento non concluso" si intende un intervento per il quale, la Direzione Lavori, alla data di presentazione della domanda non abbia ancora emesso il certificato di ultimazione dei lavori. Nel caso in cui siano presenti lotti prestazionali, l'opera si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di ultimazione lavori.
5. Sono ammissibili gli interventi con inizio lavori uguale o successivo alla data del 08/04/2022.
6. La progettazione deve essere sviluppata almeno a livello di "progetto definitivo" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (progetti approvati anteriormente alla data del 01/07/2023) ovvero a livello di "progetto di fattibilità tecnico-economica" ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa attuativa pro-tempore vigente.
7. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore, statale e regionale vigente, a titolo non esaustivo:
   - DPR n.380/2001 e ss. mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
   - D.Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii., e disciplina vigente in materia di efficienza energetica degli edifici;
   - DM 256/2022 - CAM Edilizia;
   - L. 13/1989 e DM 236/1989 – barriere architettoniche;
   - L. R. 27/2003 in materia di Lavori Pubblici di interesse regionale;
   - L. R. n. 39 del 3.11.2017 (Norme in materia di edilizia residenziale pubblica);
   - DGR 1428/2011 – barriere architettoniche;
   - DGR n. 1258 del 28/09/2015 "Adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici. Disposizioni attuative";
   - DGR n. 897 del 12.04.2002 "Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata", modificata con successiva D.G.R. n. 4078 del 19.12.2006;
   - DGR n. 1504 del 16/10/2018 "D.lgs. n. 147/2017, art. 14. Piano regionale per il contrasto alla povertà. Determinazioni.";
   - DGR n. 1193 del 18/08/2020 "Aggiornamento del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018-2020 e ripartizione del Fondo per la lotta alla povertà 2019;

Articolo 6. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

CATEGORIA DI SPESA	VOCE DI SPESA
a) spese per il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)	Sono compresi i costi: – per la fornitura di lavori di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), comprensivi degli oneri per la sicurezza; – per la progettazione a tutti i livelli (es. architettonica, strutturale, impiantistica), alla contabilizzazione, alla direzione e assistenza ai lavori, al collaudo dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché servizi specialistici di progettazione, quali ad esempio: attestazioni di prestazione energetica (APE), diagnosi energetica, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto, studi di valutazione del comportamento sismico allo stato attuale e post intervento, studi propedeutici alla realizzazione dell'intervento (quali indagini geologiche, geofisiche, geotecniche e prove di laboratorio, indagini e prove sui materiali e sulle strutture, rilievo geometrico e strutturale); – relativi all'IVA ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg. (UE) 2021/1060. il cui costo totale ammissibile è calcolato tramite la tabella di costi unitari ai sensi dell'articolo 53.1 lettera b del Regolamento (EU) 2021/1060 approvata con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026. Le spese per il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica rendicontate a costi reali, non sono ammessi.
b) fornitura, installazione e messa in funzione di impianti fotovoltaici	**Spese inerenti alla fornitura, installazione e messa in funzione di impianti fotovoltaici per la produzione in loco di energia elettrica a servizio degli alloggi oggetto di intervento, il cui costo riconosciuto ammissibile è calcolato tramite tabella costi unitari ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (EU) 2021/1060.**
c) costi indiretti	I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 7% dei costi di cui alla categoria a), ai sensi articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi a titolo esemplificativo e non esaustivo di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per la contabilità o gli addetti alle pulizie ecc; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 08/04/2022.

3. La spesa riconoscibile in categoria a) è determinata mediante applicazione del seguente costo unitario standard per superficie utile dell'alloggio oggetto di intervento:

Fascia dimensionale dell'alloggio (superficie utile)	Costo unitario standard[1]
inferiore a 54 mq	1.107,99 €/mq
da 54 mq a 84 mq	1.026,53 €/mq
superiore a 84 mq	1.035,95 €/mq

La spesa ammissibile è determinata applicando il corrispondente costo unitario standard alla superficie utile dell'alloggio, secondo la seguente formula:

Spesa ammissibile = Costo unitario €/mq X Superficie Utile in m^2

4. La spesa riconoscibile in categoria b) è determinata mediante applicazione del seguente costo unitario standard per potenza nominale dell'impianto fotovoltaico installato, espressa in kW, a servizio degli alloggi oggetto di intervento:

DIMENSIONE IMPIANTO	€/KW[2]
< DI 10 KW	1.903,86 €
DA 10-100 KW	1.532,15 €
DA 100-250 KW	1.260,45 €
[1] > DI 250 KW	1.034,78 €

5. In applicazione delle opzioni di costo semplificato previste per le categorie di spesa a) e b), la spesa ammissibile è determinata sulla base dei rispettivi costi unitari standard. Il beneficiario non è pertanto tenuto a dimostrare i costi effettivamente sostenuti ai fini della determinazione della spesa ammissibile, fermo restando l'obbligo di comprovare la realizzazione dell'intervento e il conseguimento dell'output previsto dall'articolo 16, comma 3, del presente Invito.

Articolo 7. Spese non ammissibili

1. Le opzioni di costo semplificato di cui all'articolo 6 comprendono esclusivamente le componenti di costo espressamente previste dal presente Invito. Non sono pertanto riconosciuti costi ulteriori rispetto a quelli ricompresi nei costi unitari standard e nel tasso forfettario previsti dal presente Invito.

2. Non sono ammesse spese relative a rilocalizzazioni del finanziamento su intervento/i diverso/i da quelli originariamente proposti ed utilmente inseriti in graduatoria, per le quali non sia intervenuta autorizzazione da parte di AVEPA.

[1] Importi aggiornati sulla base dell'Indice del costo di costruzione (ICC) ISTAT riferito a giugno 2026, ultimo dato disponibile alla data di predisposizione del presente Invito, in conformità a quanto previsto dalla metodologia approvata con Decisione della Commissione europea C(2026) 1893 final del 18/03/2026.

[2] Importi aggiornati sulla base degli indici ISTAT di riferimento a giugno 2026, ultimo dato disponibile alla data di predisposizione del presente Invito, in conformità a quanto previsto dalla metodologia approvata con Decisione della Commissione europea C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025.

Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. **Il sostegno, nella forma di contributo a fondo perduto, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per ciascun progetto all'art.2, è pari alla spesa ammissibile determinata nella modalità indicate nel comma successivo, in relazione alle categorie di spesa ammissibile di cui all'articolo 6 dell'Invito.**

2. **La spesa ammissibile di cui al precedente comma è costituita:**
   a) **dall'importo determinato mediante applicazione del costo unitario standard previsto per la categoria "Lavori di recupero di alloggi rientranti nel patrimonio pubblico di edilizia residenziale";**
   b) **dall'importo determinato mediante applicazione del costo unitario standard previsto per la categoria "Fornitura, installazione e messa in funzione di impianti fotovoltaici";**
   c) **dall'importo determinato mediante applicazione del tasso forfettario del 7% previsto per la categoria "Costi indiretti".**

   Il contributo concedibile, nel limite massimo di cui al comma 1, corrisponde alla somma degli importi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

3. **Il valore degli interventi, con riferimento alla spesa ammissibile calcolata ai sensi dell'art. 6 del presente invito, dovrà essere non superiore a euro 104.000,00 per alloggio. Valori eccedenti saranno a carico del soggetto beneficiario.**

4. **I sostegni che saranno erogati con il presente Invito non rientrano nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).**

Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti

1. **Ai sensi dell'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 194 del Regolamento (UE, Euroatom) 2024/2509, per l'intervento incluso in una domanda di sostegno il beneficiario può ricevere una sola sovvenzione a carico del bilancio dell'Unione Europea; in nessun caso può ricevere più finanziamenti per i medesimi costi ammissibili, come definiti agli articoli 6 e 8 del presente Invito.**

2. **I beneficiari, fatto salvo il rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui al comma precedente, possono usufruire a copertura di eventuali importi di spesa eccedenti a quelli determinati come ammissibili dal presente Invito, di altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura purché di provenienza non comunitaria.**

3. I benefici previsti dal presente Invito non sono cumulabili con i benefici concessi a valere sul PNRR per il medesimo intervento.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.

3. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.

4. I termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno sono stabiliti con date e orari indicati al successivo art. 15. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante o da un suo delegato, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata.

6. Si elenca di seguito la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno:

Documentazione **obbligatoria a pena di inammissibilità** della domanda stessa	a) uno dei seguenti atti, coerentemente con il livello di progettazione: ● atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D. Lgs. 36/2023; ● atto di approvazione del progetto esecutivo ai sensi del D. Lgs. 36/2023; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atto di approvazione, nel caso di progetti definitivi ai sensi del D. Lgs. 50/2016; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atti di verifica e di validazione, nel caso di progetto esecutivo o di progetto definitivo a base di gara d'appalto integrato ai sensi del D. Lgs. 50/2016; b) relazione generale di progetto con relativo quadro economico e documentazione fotografica a dimostrazione che gli alloggi risultano sfitti e inutilizzati; c) documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11, ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in Fondi.RVE) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento), attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, max 1500 caratteri per criterio (Allegato 3). d) dichiarazione del Legale Rappresentante che gli alloggi oggetto di intervento sono sfitti al momento della presentazione della domanda di sostegno;

Documentazione da allegare alla domanda e necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria.	e) Ulteriore documentazione di progetto: ▪ indice della documentazione; ▪ cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche previste dal presente Invito; ▪ piano di gestione e manutenzione dell'opera che specifichi tra l'altro la tipologia di interventi manutentivi necessari, la loro ciclicità, le risorse necessarie ed individui il Soggetto competente; ▪ relazioni tecniche, relazioni specialistiche ed elaborati rispondenti a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 23, commi 6, 7 e 8 o come previsto dal D.Lgs 36/2023, art. 41, commi 6, 7 e 8 e allegato I.7; f) **Al fine di verificare il rispetto della normativa regionale di settore**: Quadro Tecnico Economico – Q.T.E. dell'intervento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 897 del 12/04/2002 e ss.mm.ii. g) qualora necessaria, relazione sottoscritta da un tecnico relativa alla "verifica climatica" (c.d. Climate Proofing) (Allegato 4); h) autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento; i) qualora necessaria ed esperita con esito positivo, Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss. mm.ii. e Capo IV L. R. n. 12/2024 e regolamento attuativo n. 4 del 09/01/2025; j) eventuale Verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese, 8 aprile 2022); k) documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art.4 co.3 (Allegato 1 con programma triennale delle opere pubbliche e relativo atto di approvazione nel quale sia previsto l'intervento oggetto di domanda ovvero la documentazione attestante l'avvio formale della procedura di modifica come previsto all'articolo 4, comma 3, lettera b)); l) documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile oggetto di intervento (Allegato 2) ed eventuale atto di assenso del legittimo proprietario alla realizzazione dell'intervento da parte del soggetto richiedente, nel rispetto, in particolare, della stabilità delle operazioni (art. 13, lett. j) del presente invito (Allegato 2, Allegato 2 bis); m) eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo; n) relativamente a ciascun immobile e/o singole unità abitative oggetto di intervento, Attestato di Prestazione Energetica (APE) in corso di validità, relativo allo stato di fatto precedente l'esecuzione dei lavori, redatto in conformità alla DGR 28/9/2015, n.1258 (attuativa dei decreti interministeriali del 26/6/2015) e registrato mediante invio telematico alla Regione del Veneto unicamente tramite l'applicativo Ve.Net.energia-edifici (non sono considerati come validamente registrati gli APE inviati con modalità diverse dall'invio telematico suddetto) a cura dei professionisti, tramite le proprie credenziali di accesso; si

	specifica inoltre che l'APE può essere redatta anche per più unità immobiliari facenti parte dello stesso edificio, ai sensi del comma 4 dell'art.6 del D.Lgs.192 del 19/08/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"; o) proposta di APE post intervento che evidenzi il conseguimento dell'efficientamento energetico conseguito con l'intervento oggetto della domanda; p) dichiarazione del legale rappresentante dell'ente interessato dall'intervento che precisi che gli alloggi saranno assegnati in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della Legge regionale 03 novembre 2017, n.39 come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art.25 (Collegato alla legge di stabilità 2020) e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n.4 del 10/08/2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1119 del 31/07/2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge. q) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'impegno del rispetto del principio DNSH (Allegato 4).

7. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".
   Prima del caricamento nel portale Fondi.RVE devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:
   - la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente;
   - la dichiarazione da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale, con cui si attesta che le opere oggetto della domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale, individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria Allegato 1);
   - eventuali ulteriori allegati resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci (anche in firma olografa).

8. Nel sottoscrivere la domanda di contributo il Rappresentante Legale, tra l'altro, rilascia all'interno del quadro dichiarazioni in Fondi.RVE, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetto alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, le seguenti dichiarazioni:
   - dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
   - dichiarazione relativa al rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 2;
   - dichiarazione che le opere/gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico comunale, comunque denominato, vigente nell'ambito territoriale del comune interessato e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici eventualmente adottati.
   - dichiarazione che sono rispettati i costi massimi ammissibili previsti con DGR 897 del 12 aprile 2002, modificata con DGR 4078 del 19 dicembre 2006 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata.
   - l'assegnazione degli alloggi avviene in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della L. R. n.39 del 3/11/2017, come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con L.R. n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020) e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n.4 del 10/08/2018, approvato con

DGR n.1119 del 31/07/2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge.

9. Il beneficiario ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea.

10. La domanda di sostegno è irricevibile e pertanto non è considerata presentata qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero rechi una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata entro i termini di cui al precedente comma 4;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito;
    - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal presente Invito e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).

11. È prevista la regolarizzazione secondo le modalità prevista dall'art. 71 co. 3 DPR 445/2000, dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 e dall'art.101 D.Lgs. 36/2023 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

12. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Invito.

Articolo 11. Valutazione delle domande

1. Come previsto dal Manuale procedurale del PR Veneto FESR, approvato con DDR n. 130/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'Autorità Urbana sotto il profilo della qualità delle operazioni, della loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile nonché per il PR Veneto FESR 2021-2027;
   - AVEPA, sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica.

2. Dopo l'accertamento della ricevibilità AVEPA provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 precisando l'endoprocedimento di istruttoria da parte dell'AU. L'attività istruttoria di competenza dell'AU si conclude entro 30 giorni dal termine per la presentazione della domanda. Qualora l'esito dell'endoprocedimento dell'AU sia negativo, AVEPA ne dà comunicazione al soggetto richiedente e la domanda risulterà non ammissibile. Le sole domande con esito positivo dell'endoprocedimento di competenza dell'AU sono istruite da AVEPA nella successiva fase.

3. AVEPA, preso atto delle risultanze dell'attività di verifica svolta dall'AU, procede con la valutazione relativa ai criteri di ammissibilità tecnica. Tenendo conto degli esiti istruttori, AVEPA conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le verifiche di AVEPA comprendono anche eventuali prescrizioni indicate nell'Allegato B del decreto di approvazione della SISUS. Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta la non ammissibilità dell'operazione.

4. Nel corso dell'istruttoria al beneficiario potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio alla documentazione presentata, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione.

5. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza ed applicando il metodo approvato con DDR n. 28 del 02/04/2024, e ss.mm.ii., riportato nelle seguenti tabelle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Coerenza con la SISUS.	
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.	
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.	
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio 0-1**
Progetto già inserito in documenti di programmazione.	
Numero totale alloggi recuperati / Costo totale intervento (il rapporto tra il costo totale dell'intervento ed il numero totale degli alloggi recuperati restituisce un valore ricompreso tra Euro 40.000,00 ed Euro 100.000,00)	
Eventuale partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori.	
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.	
Investimenti in strutture abitative in zone non segregate.	
Applicazione del principio: "design for all".	
Punteggio totale	

Per ciascun criterio il punteggio verrà così assegnato:
- in caso di soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 1
- in caso di mancato soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 0.

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 1 non saranno ammessi al contributo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.	
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2.	
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: Sostenibilità finanziaria dei beneficiari ai sensi dell'art. 4 co. 3.	
Tipologia di intervento prevista dall'art. 5 co. 1.	

Recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti infrastrutturali.	
Rispettare i costi massimi ammissibili previsti con DGR n. 897 del 12 aprile 2002, modificata con successiva DGR n. 4078 del 19 dicembre 2006 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata (edilizia sociale).	
L'uso di materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento.	
Gli interventi saranno localizzati nei Comuni capoluogo o a alta tensione abitativa e contigui ad entrambi.	
Messa a disposizione per l'assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della Legge regionale 03 novembre 2017, n.39 come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020) e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n.4 del 10/08/2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1119 del 31/07/2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge.	
Ove pertinente, applicazione della normativa sulle barriere architettoniche.	
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica.	
Coerenza con il principio di non discriminazione perseguita mediante messa a disposizione per l'assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della Legge regionale 03 novembre 2017, n.39 come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art.25 (Collegato alla legge di stabilità 2020) e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n.4 del 10/08/2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1119 del 31/07/2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge.	

Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo

1. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva le risultanze istruttorie e, per l'esito positivo, concede il sostegno con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'ente richiedente.

2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nei siti istituzionali di AVEPA e dell'AU.

3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'ente richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.

Verifiche e controlli

Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:

a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario;
c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) ed entro il termine massimo di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
e) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
f) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
g) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
h) mantenere i requisiti di ammissibilità soggettivi individuati all'articolo 4, comma 3, lett. a) del presente Invito fino al pagamento del saldo;
i) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
j) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
k) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
l) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente Invito;
m) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine previsto dall'art. 15 del presente Invito;
n) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente Invito;
o) rispettare i termini, le prescrizioni (incluse quelle allegate al Decreto di approvazione della SISUS) e le condizioni previste nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
p) rispettare la normativa nazionale in materia di tracciabilità della spesa pubblica di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 inserendo nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali i codici CIG e CUP;
q) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevono il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
r) rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici (D.Lgs 36/2023), tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica;
s) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;

t) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi, laddove applicabili;
u) rispettare i Criteri Ambientali Minimi in materia di Green Public Procurement;
v) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5, tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all'art. 5;
w) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente Invito.

2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte dei beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dall'Invito.

3. Il beneficiario si obbliga altresì a rispettare gli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020 secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

4. Il beneficiario si obbliga a rispettare il principio di immunizzazione degli investimenti in infrastrutture dagli effetti del clima, attraverso la verifica climatica, secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe

1. I progetti ammessi all'agevolazione devono essere conclusi ed operativi **entro il termine "Conclusione del progetto" riportato al successivo art. 15.** I beneficiari si impegnano a rispettare tutte le tempistiche di cui al successivo art. 15.

2. Un intervento si considera concluso e operativo quando:
   - **le attività sono state effettivamente realizzate e sia stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori da parte della Direzione Lavori. Nel caso in cui siano presenti lotti prestazionali, l'opera si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di ultimazione lavori. L'operatività dell'intervento, necessaria ai fini della sola erogazione a saldo del contributo, è attestata dalla presentazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e successiva Agibilità (SCA) nei casi previsti dalla legge;**
   - abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità per la concessione del sostegno.

3. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate ai sensi del codice degli appalti e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La variante deve pervenire tempestivamente ad AVEPA (pec: protocollo@cert.avepa.it).

4. **Fermo restando il rispetto della normativa sui contratti pubblici, in caso di modifica del contratto in corso d'opera, si applicano le seguenti regole:**
   - **Modifiche non incidenti sull'output: se la variante non modifica la Superficie Utile né gli standard qualitativi minimi, il contributo OCS resta invariato.**
   - **Modifiche che incidono sulla Superfice Utile: se, a fine lavori, la Superfice Utile differisce rispetto al progetto posto a gara, si ricalcola l'importo applicando la formula sulla Superficie Utile finale accertata, nel limite del contributo totale concesso.**
   - **Modifiche con impatto sulla qualità: qualora la variante comprometta i requisiti minimi (agibilità, APE post-operam, conformità alle prescrizioni ambientali cogenti quali ad esempio CAM, RoHS, ecc.), l'operazione è non ammissibile.**

5. **A corredo della richiesta di ammissione della variante, è necessario trasmettere:**
   - **atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;**
   - **relazione tecnica del Direttore dei Lavori/ esecuzione ed elaborati;**
   - **eventuale revisione dell'analisi sulla immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing"), secondo quanto previsto dall'Allegato 4.**

6. Per quanto non previsto dal comma precedente, si rimanda al Manuale Procedurale PR Veneto FESR 2021/2027 sez. III par. 3.3 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni".

7. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

8. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento: il beneficiario dovrà inviare la richiesta all'AU all'indirizzo PEC protocollo.comune.bassanodelgrappa@pecveneto.it; l'AU, unitamente al suo parere, inoltrerà la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a chiedere parere all'AdG sulla richiesta del beneficiario. AVEPA trasmetterà la risposta al beneficiario.

Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle tempistiche di progetto

2. FASE	SCADENZA
Avvio	Le spese sono ammissibili a decorrere dal 08/04/2022
Presentazione della domanda di sostegno	Dal giorno **27/07/2026** ore 10:00 ed entro il **29/10/2026 ore 17:00***
Presentazione domanda di anticipo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Conclusione del progetto	Entro il **31/12/2028**
Presentazione domanda di saldo	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità ed entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data

*termine aggiornato

Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo e saldo con le modalità previste dal manuale procedurale del PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria).

2. Le domande di erogazione di anticipo e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema Fondi.RVE, devono essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario.

3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo facoltativo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	pari al 40% del sostegno concesso	Atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato. L'atto di garanzia deve essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it (https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica) Lo svincolo della fideiussione/atto di garanzia avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.
Saldo obbligatorio	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità ed entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data. Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente Invito	- relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da suo delegato, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto; la relazione finale deve dare evidenza dele modalità che saranno adottate per garantire la destinazione degli appartamenti così realizzati ai soggetti previsti, oltre al rispetto di quanto previsto dalla relazione sul "climate proofing", qualora necessario; - APE post-intervento registrata; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - Decisione di contrarre/determina a contrarre, adottata ai sensi della normativa vigente; - Determina di aggiudicazione, relativa alla selezione dell'operatore economico; - Contratto di appalto sottoscritto, comprovante l'avvenuta formalizzazione dell'affidamento; - Verbale di consegna dei lavori (o verbale di inizio lavori, ove previsto); - Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA), ove necessaria ai sensi della normativa edilizia vigente;

			- Certificato di collaudo tecnico-amministrativo, nei casi previsti dalla normativa vigente, oppure certificato di regolare esecuzione, qualora il collaudo non sia richiesto in base alla tipologia e all'importo dell'intervento (art. 116 D.Lgs 36/2023); - Prospetto riepilogativo degli appartamenti oggetto di finanziamento **(Allegato 5);** - Elaborati grafici quotati trasmessi unitamente al titolo edilizio, che evidenzino: lo stato di fatto dell'immobile, lo stato di progetto realizzato, eventuali varianti intervenute in corso d'opera; - Planimetrie catastali aggiornate, ove previste, ovvero dichiarazione di non necessità ai sensi della normativa vigente; - Documentazione fotografica degli interventi realizzati sugli alloggi (ante e post operam); - **Foto dell'impianto installato ai fini della verifica sull'effettiva realizzazione dell'intervento;** - **Dichiarazione di conformità dell'impianto fotovoltaico per individuare la potenza, espressa in Kilowatt (Kw), dell'impianto installato, ai fini della verifica della dimensione complessiva dell'impianto stesso;** - **Verbale di allacciamento ai fini della verifica della messa in funzione dell'impianto fotovoltaico;** - **Il Documento di Trasporto (D.D.T.) ai fini di verificare che l'impianto sia stato acquistato e installato dal soggetto previsto dall'Invito.** - Dichiarazione del RUP, firmata digitalmente, attestante che l'intervento oggetto di rendicontazione non ha beneficiato, né beneficia, di altri finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali o regionali) per le stesse spese ammissibili, in conformità al principio del divieto di doppio finanziamento previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, art. 63; - documentazione fotografica attestante l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20; Al fine della verifica del rispetto delle pertinenti normative di settore: - provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione; - Quadro Tecnico Economico – Q.T.E. finale dell'intervento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con

			Deliberazione n. 897 del 12/04/2002 e ss.mm.ii. sia quello iniziale vistato dal Comitato Tecnico, che quello finale sempre vistato dal Comitato Tecnico (conformemente all'art. 15 della L.R. 39/2017); - certificato di ultimazione lavori.

4. **Il beneficiario è tenuto al rispetto della normativa applicabile in materia di appalti pubblici, aiuti di stato e di tracciabilità della spesa pubblica.**

5. In fase di istruttoria della domanda di saldo, AVEPA verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività istruttorie della rendicontazione, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

6. La liquidazione di ciascuna rata di contributo sarà disposta entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario ai sensi dell'art. 74 c. 1 lett. b) Reg. (UE) 2021/1060. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

7. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

8. Qualora le spese rendicontate ammesse a contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento prevista all'art. 8 co.1.

9. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente

10. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;
   - **che il beneficiario, nelle proprie registrazioni contabili, abbia adottato un sistema di contabilità separata del progetto o all'utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative**

all'operazione che permettano di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto. A tal fine, il beneficiario deve tener disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;

- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di revoca. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.

2. Il sostegno assegnato è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.

3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
   a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del presente Invito;
   b) mancata presentazione delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 dell'Invito, salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
   c) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
   d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
   e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno;
   g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
   h) mancato rispetto delle disposizioni previste dall'Invito e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
   i) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;

j) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma;
k) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
l) mancato rispetto totale delle prescrizioni in tema di DNSH di cui all'art. 5 comma 8.

4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
   a) mancata presentazione entro i termini stabiliti della domanda di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento del saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
   b) spesa accertata superiore all'importo massimo per alloggio definito all'**articolo 8 comma 3.** In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa eccedente all'importo massimo per alloggio il cui valore sarà a carico del soggetto beneficiario;
   c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente Invito; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
      - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
      - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
   d) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;
   e) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;
   f) mancato rispetto parziale del principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5 comma 8: è applicata una riduzione finanziaria a saldo pari al 10% dell'importo di contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.

6. Il sostegno concesso può essere inoltre soggetto a decadenza qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

7. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 19. Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e saranno disponibili sul sito web dell'Autorità Urbana all'indirizzo https://www.comune.bassano.vi.it/home/dettaglio/amministrazione-info/area-urbana-pedemontana,

nonché sul sito istituzionale https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/opportunit%C3%A0?p_p_id=it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_view=list&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_year=2026&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_month=-1

2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti all'AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
   a. nella fase di domanda di partecipazione all'Invito:
      i. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve;
      ii. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare AVEPA telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
   b. nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.

3. Responsabile del procedimento per AVEPA è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova, o suo delegato.

4. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Comune di Bassano del Grappa – Area Prima Economico Finanziaria – Gruppo di Progetto Area Urbana Pedemontana – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI);
   - AVEPA -Area Gestione FESR- via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova.

   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

5. Per ulteriori specifiche tecniche su Fondi.RVE si rinvia al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

Articolo 20. Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Invito, con le modalità di seguito descritte:
   a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
   c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
   d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/comunicazione-e-informazione

3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
   - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
   - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
   https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/operazioni-selezionate-e-operazioni-di-importanza-strategica
   https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/elenco-dei-beneficiari

Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.
   - Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
   - Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
   - Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i;
   - Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
   - Decisione C(2022) 8415 final della Commissione europea del 16/11/2022 "Approvazione PR FESR 2021-2027", obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto".
   - Decisione C(2024) 4983 final della Commissione europea del 10/07/2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia";
   - Decisione C(2025) 6916 final della Commissione Europea del 15/10/2025 "recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
   - Decisione C(2026) 1893 final della Commissione europea del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
   - Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta;
   - Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   - Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i

regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso"e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva" e s.m.i.;
- Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione Europea del 08/05/2019;
- DPR n.380/2001 e ss. mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii., e disciplina vigente in materia di efficienza energetica degli edifici;
- DM 256/2022 - CAM Edilizia;
- DM 236/1989 – barriere architettoniche;
- L. R. 27/2003 in materia di Lavori Pubblici di interesse regionale;
- L. R. n. 39 del 3.11.2017 (Norme in materia di edilizia residenziale pubblica);
- DGR 1428/2011 – barriere architettoniche;
- DGR n. 1258 del 28/09/2015 "adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici. Disposizioni attuative";
- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»
- DPR n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico;
- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27

ottobre 2023 e 10 giugno 2026 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024, nota prot. 279687 del 06 giugno 2025, nota prot. 566362 del 15 ottobre 2025 e nota prot. n. 175880 del 19/03/2026), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25 ottobre 2024, nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025, nota prot. n. 590979 del 27 ottobre 2025 e nota prot. n. 192014 del 27 marzo 2026);

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii. e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/autorit%C3%A0-del-programma-e-organismi-di-gestione-e-controllo.
- DDR 20 del 29/03/2023 così come aggiornato con DDR n. 158 del 10/11/2023 di approvazione delle "Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS";
- DDR n. 28 del 02/04/2024 modificato con DDR n. 42 del 24/03/2025 e ss. mm.ii, adozione delle Linee Guida per l'Attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);
- "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza unico PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 in data 23/02/2023 e ss.mm.ii., così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nelle Linee guida per l'attuazione delle SISUS allegate al DDR 28/2024 e ss.mm.ii..

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

   La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

   Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

   I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è il Comune di Bassano del Grappa per le attività endoprocedimentali di selezione delle operazioni nonché AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante, per le attività di selezione delle operazioni e di istruttoria delle domande di pagamento.

6. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: dpo@avepa.it.

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Invito.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 1 (EEPP)

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale pubblica"

Dichiarazione su requisiti e condizioni (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' FINANZIARIA

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale															

Partita IVA											

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 3 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma Triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del……..;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……..." CUP ……. titolo "……....." importo €…… anno di realizzazione …….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

□ *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 2

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale pubblica"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale) in qualità di (indicazione titolo legittimante) di

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale dell'Ente

Partita Iva dell'Ente

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;
- *[eventuale]* che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (Allegato 2 bis);
- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 13 lett. i) e j) dell'Invito;

codice	**comune**	**indirizzo**	**dati catastali (foglio, mappale, subalterno)**	**diritto posseduto[1]**

Si allegano le visure catastali degli immobili.

Data il Dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

[1] Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 2 bis

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale pubblica"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,
Provincia _____ Comune _____

Foglio _____ Sezione _____ Mappale_____ Subalterno_____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento:

All'Ente/Comune/ Consorzio//Provincia/ /Associazione/Altri soggetti
Denominazione:
_____
Rappresentante legale
_____
Indirizzo sede legale
_____
_____

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che, in conformità all'art. 13 lett i) e j) dell'Invito, il contributo verrà rimborsato, nei casi in cui accada:
  (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Data_____ Il dichiarante _____

Il soggetto richiedente _____

Il presente documento deve essere sottoscritto dal dichiarante con firma digitale o con firma autografa (in tal caso accompagnata da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000) e dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 3

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale pubblica"

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11 dell'Invito

Prescrizioni assegnate al progetto dalla Commissione di Valutazione delle SISUS di cui all'Allegato B DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di approvazione della SISUS (rif. art. 1 comma 4 dell'invito)
Il progetto è interessato da prescrizioni ? ☐ **Si** ☐ **No**
Se sì, descrivere brevemente le misure adottate per garantire l'assolvimento delle prescrizioni
…… ……

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Coerenza con la SISUS.
…… ……
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.
Si chiede di *specificare se gli interventi oggetto del presente invito sono realizzati in aree svantaggiate/marginali/degradate dell'Area urbana individuate nella SISUS e/o, se del caso, indicare il contributo degli interventi relativo a determinate fasce di popolazione svantaggiate, come da SISUS e PR FESR.* …… ……
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.

……..……..……..…… ……..……..……..……
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.
……..……..……..…… ……..……..……..……

Descrivere brevemente i seguenti criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE
Progetto già inserito in documenti di programmazione
……..…….
Numero totale alloggi recuperati / Costo totale intervento.
……..…….
Eventuale partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori.
……..……..…….
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.
……..……
Investimenti in strutture abitative in zone non segregate.
……..……..
Applicazione del principio: “design for all”.
……..……..……

2. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Soggetti beneficiari Comuni, ATER, Aziende speciali istituite dai Comuni nel settore dell’Edilizia residenziale pubblica

Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria
Tipologia di intervento Interventi di recupero del patrimonio immobiliare pubblico di edilizia residenziale pubblica esistente, rendendo abitabili alloggi attualmente sfitti perché in condizioni tali da impedirne l'abitabilità e l'assegnazione, anche con tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. Gli interventi dovranno essere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia su alloggi esclusivamente "sfitti" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere b), c) e d) del D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
Recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti infrastrutturali;
Rispettare i costi massimi ammissibili previsti con DGR n. 897 del 12 aprile 2002, modificata con successiva DGR n. 4078 del 19 dicembre 2006 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata (edilizia sociale).
L'uso di materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento.
…….……..
Gli interventi saranno localizzati nei Comuni capoluogo o ad alta tensione abitativa[1] e contigui ad entrambi.
…….

[1] I Comuni ad alta tensione abitativa sono i seguenti: Abano Terme, Arzignano, Bassano del Grappa, Belluno, Bussolengo, Castelfranco Veneto, Chioggia, Conegliano, Jesolo, Legnago, Mira, Mogliano Veneto, Montebelluna, Padova, Paese, Rovigo, San Donà i Piave, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, Schio, Selvazzano Dentro, Spinea, Treviso, Valdagno, Venezia, Verona, Vicenza, Villafranca di Verona, Vittorio Veneto.

Messa a disposizione per l'assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della Legge regionale 03 novembre 2017, n.39 come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020) e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n.4 del 10/08/2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1119 del 31/07/2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge.
…….
Ove pertinente, applicazione della normativa sulle barriere architettoniche
……..……..
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH.
Coerenza con il principio di non discriminazione perseguita mediante messa a disposizione per l'assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della Legge regionale 03 novembre 2017, n.39 come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art.25 (Collegato alla legge di stabilità 2020) e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n.4 del 10/08/2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1119 del 31/07/2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge.
……..…….

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 4

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale pubblica"

Il/La sottoscritto/a_____ nato a _____

il_____ in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza_____

Comune_____Prov._____

Codice fiscale_____ Partita IVA_____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Dichiara il rispetto del principio DNSH

Con il presente Invito il soggetto beneficiario intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati all'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020.[1]

Il rispetto del principio DNSH sarà verificato in due fasi

- Fase di presentazione della domanda di sostegno: dichiarazione d'intenti;
- Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo): presentazione della documentazione probatoria.

[1] ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea;

L'analisi presente nel Rapporto Ambientale FESR Veneto 2021/2027, approvato con DGR 77 del 1 febbraio 2022, per l'Obiettivo specifico 4.3 è risultata conforme a tutti gli obiettivi del DNSH **(VAS paragrafo 5.9 pag. 232)**.

In riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), la Comunicazione della Commissione CE [Bruxelles, 12.2.2021 C(2021) 1054 final] - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"(di seguito Comunicazione) e la nota EGESIF_21-0025-00 27/09/2021 "COMMISSION EXPLANATORY NOTE" (di seguito Nota EGESIF) hanno fornito alcuni elementi di chiarimento circa l'applicazione del principio anche nell'ambito della Politica di coesione.

Nella Nota EGESIF è chiarito come il principio vada interpretato nel contesto dell'Art. 17 del Regolamento sulla Tassonomia (852/2020), che definisce ciò che rappresenta un "danno significativo" in relazione a sei obiettivi ambientali coperti dal Regolamento della Tassonomia:

- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla **mitigazione del cambiamento climatico** se determina un'emissione significativa di gas a effetto serra;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'**adattamento ai cambiamenti climatici** se determina un incremento degli impatti attuali e futuri del clima, sull'attività stessa, sulla natura o sulle persone;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'**uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine** se compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'**economia circolare**, inclusa la prevenzione della produzione dei rifiuti e il riciclaggio se comporta significative inefficienze nell'uso dei materiali e nell'uso diretto o indiretto delle risorse naturali o se incrementa in modo significativo la produzione, termovalorizzazione o collocazione in discarica dei rifiuti o se la collocazione in discarica possa causare rischi ambientali significativi e a lungo termine;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla **prevenzione e al controllo dell'inquinamento** se determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla **protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi** se è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannoso per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.

Fase di presentazione della domanda di sostegno	☐ Il soggetto richiedente si impegna al rispetto del principio DNSH, conformemente alle disposizioni del bando e alle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025, e si impegna a fornire idonea perizia asseverata o documentazione atta a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M5C2I2.3I2.3 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, punto 8) dell'invito in fase di pagamento.

Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo) Principio "DNSH"	Il soggetto beneficiario dichiara che: ☐ È stato verificato il rispetto del principio "DNSH" come definito dalle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025 (allegare perizia asseverata che attesti il rispetto del principio "DNSH"). Oppure ☐ È stata fornita documentazione idonea a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M5C2I2.3I2.3 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, punto 8) dell'invito.

Verifica Climatica

Il presente Invito, nel rispetto dell'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantisce "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni".

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021- 2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021. Successivamente sono stati adottati gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023)[2]. Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è descritto analiticamente nell'allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento".

Per il settore d'intervento **126 "Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)"**, individuato dal PR FESR Veneto per l'Azione 4.3.1 sono previsti i seguenti adempimenti.

Neutralità climatica	*Screening* non necessario. *Analisi dettagliata* non necessaria.
Resilienza climatica	La verifica non è necessaria nei seguenti casi: – L'intervento non è considerato una "ristrutturazione importante". Per gli interventi di efficienza energetica, come definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva

[2] https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

	dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio; – L'intervento non riguarda infrastrutture turistiche. In tutti gli altri casi la verifica climatica è necessaria, e prevede: *Screening* necessario rispetto ai rischi climatici a cui l'infrastruttura oggetto di domanda è potenzialmente esposta, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le ondate di calore, le ondate di freddo, gli eventi di siccità, gli incendi, i regimi alluvionali, gli eventi piovosi estremi, le tempeste, le raffiche di vento, i danni da congelamento/scongelamento. *Analisi dettagliata* necessaria se in fase di screening risulta un profilo di vulnerabilità medio-alta. L'analisi da condurre è descritta al paragrafo 3.3 del documento "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)" e deve portare ad individuare le misure di adattamento mirate a gestire e contenere entro un livello accettabile gli effetti dei cambiamenti climatici per l'intero ciclo di vita. L'adattamento al cambiamento climatico potrà comportare l'adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali: • misure strutturali (in fase di progettazione): modifica del progetto, ad esempio modifiche della progettazione, oppure adozione di soluzioni alternative; • misure non strutturali (in fase di gestione operativa): misure operative/gestionali, di manutenzione, monitoraggio o di risposta all'emergenza pertinenti, incluse le attività di formazione del personale; • gestione attiva del rischio: misure flessibili/adattative da attuare qualora i potenziali effetti del rischio raggiungano una soglia critica durante la fase di monitoraggio/gestione operativa dell'infrastruttura. La relazione generale del progetto deve contenere una sezione dedicata alla descrizione esaustiva di quali misure verranno implementate nella realizzazione del progetto e/o in fase di gestione delle opere allo scopo di migliorarne la resilienza climatica.

*Si allega alla presente la relazione climatica

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 5

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 4.3.1 "Edilizia Residenziale pubblica"

MODELLO DICHIARATIVO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA TABELLA DI COSTI UNITARI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO RIGUARDANTI LAVORI DI RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il_____ in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DICHIARA

che gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) indicati nella seguente tabella sono statti oggetto di interventi di recupero e riqualificazione all'interno del progetto ammesso a sostegno con l'ID _____ agevolato dal PR FESR Veneto 2021-2027 registrato con codice CUP _____.

N.	IDENTIFICATIVO ALLOGGIO	INDIRIZZO	COMUNE	SUPERFICIE UTILE (Mq)	FASCIA OCS	COSTO UNITARIO €/MQ	IMPORTO TOTALE (€)
1							
2							
….							

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

Località e data _____

In fede _____

(apporre la firma digitale)

(Codice interno: 594119)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Autorità Urbana di Bassano del Grappa n. 2332 del 14 ottobre 2026

PR Veneto FESR 2021 – 2027 – Sviluppo Urbano Sostenibile – priorità 2 – OS 2.7. Approvazione dell'invito pubblico per l'attuazione dell'azione 2.7.1 "Infrastrutture Verdi In Area Urbana", progetto n. 2 e flex della Strategia Integrata Di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Pedemontana e indizione della procedura di selezione delle operazioni.

IL RESPONSABILE

Considerato che:

- il 17/12/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021;
- in data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE +) e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Art. 11 del Regolamento (UE) 1058/2021 stabilisce che, per affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali, il FESR sostiene lo sviluppo territoriale integrato basato su strategie di sviluppo locale di tipo territoriale in conformità dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 1060/2021, concentrate sulle aree urbane, comprese le aree urbane funzionali ("sviluppo urbano sostenibile");
- l'Art. 29 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che le strategie territoriali rientrano nella responsabilità delle pertinenti autorità o dei pertinenti organismi a livello territoriale e che, all'atto dell'elaborazione delle strategie territoriali, tali autorità cooperino con le pertinenti Autorità di Gestione per determinare l'ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del programma pertinente;
- la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di PR Veneto FESR 2021-2027 e la proposta di PR Veneto FSE+ 2021-2027 e successivamente trasmesse, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022; successivamente, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 5655 del 01/08/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n.1010 del 16/08/2022 e il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022; il PR FESR è stato successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025;
- è stato approvato il Regolamento (UE) n. 1914/2025, che aggiorna il Regolamento FESR, con cui il legislatore europeo ha inteso modificare e guidare il processo di riesame intermedio affinché il Programma possa essere parzialmente ri-orientato (Riprogrammazione Mid Term Review) verso nuove politiche ritenute strategiche, tra cui Competitività e decarbonizzazione, Alloggi a prezzi accessibili e Resilienza idrica.
- La Giunta regionale del Veneto con Deliberazione n. 1527 del 23/12/2025 ha aderito alla suddetta iniziativa e con Deliberazione n.7/CR del 5/02/2026 ha trasmesso la proposta di modifica del Programma al Consiglio regionale che l'ha ratificata con Deliberazione n. 16 del 24/02/2026. Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea il 18/03/2026 con Decisione di esecuzione 1893_2026;
- la Regione Veneto, con DGR n. 1832 del 23 dicembre 2021, successivamente modificata con DGR n. 680 del 7 giugno 2022, ha approvato l'Avviso pubblico mirato all'individuazione di Aree urbane funzionali nell'ambito del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027, per le priorità relative allo Sviluppo urbano sostenibile ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento FESR n. 1058/2021;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 10 marzo 2022 l'Amministrazione ha stabilito la partecipazione del Comune di Bassano del Grappa, unitamente ai Comuni di Breganze, Cassola, Colceresa, Malo, Marostica, Mussolente, Rosà, Sarcedo, Schio, Thiene, San Vito di Leguzzano e Valdagno, come "*Area Urbana Pedemontana*" all'Avviso pubblico, approvato con DGR n. 1832/2021 sopra richiamato, demandando al Sindaco di Bassano del Grappa, in qualità di legale rappresentante del comune di riferimento/capofila, la presentazione della relativa domanda, in conformità a quanto previsto al punto 7 dell'Avviso pubblico in questione;
- in esito alla "Fase 1 di selezione" avviata con l'avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832 del 23 dicembre 2021, come modificata dalla DGR n. 680 del 7 giugno 2022, con il Decreto n. 86 dell'11 luglio 2022, a firma del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto, l'Area Urbana "Pedemontana" è stata individuata tra le Aree

Urbane ammesse a partecipare alla seconda fase di costruzione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile nell'ambito del PR Veneto FESR 2021 - 2027;

- la Giunta comunale, con deliberazione n. 61 del 10/3/2022, ha emanato uno specifico indirizzo al Segretario Generale, ai sensi degli articoli 9 e 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per la costituzione dell'unità o gruppo di progetto trasversale denominata "*Sviluppo urbano sostenibile - Fondi FESR della Regione del Veneto 2021-2027*";
- con determinazione a firma del Segretario Generale n. 465 del 24 marzo 2022 è stato istituito, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 9, comma 4, e 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Gruppo di progetto "Autorità Urbana dell'Area Urbana Pedemontana", subordinandone l'effettiva attivazione all'avvenuta ammissione di detta A.U. alla fase 2 del percorso di selezione definito dalla Regione del Veneto ed avviato con l'Avviso approvato con DGR n. 1832 del 23 dicembre 2021, dando atto che la durata dello stesso è correlata al raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Area Urbana Pedemontana, in esito al percorso di coprogettazione in collaborazione con la Regione Veneto, Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027 (AdG), per l'attuazione della Strategia integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS) 2021-2027;
- la struttura organizzativa dell'Autorità Urbana come Gruppo intersettoriale di progetto costituito ad hoc con deliberazione di GC n. 61/2022 è stata confermata con deliberazione di Giunta comunale n. 458 del 29 dicembre 2022 approvativa dell'organigramma del Comune di Bassano del Grappa;
- in data 25/05/2023 i Comuni aderenti all'Area urbana hanno sottoscritto apposita Convenzione per la costituzione e il funzionamento dell'Area Urbana Pedemontana – Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 della Regione Veneto "PR Veneto FESR 2021 – 2027", in adempimento al disposto di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) dell'Invito per la presentazione delle SISUS approvato con DDR n. 26/2023;
- con decreti n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Veneto FESR 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono (incluso il Manuale Procedurale), in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile;
- con decreti n. 22 del 30/06/2023 e n. 23 di pari data, del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, è stato approvato il Si.Ge.Co del PR Veneto FSE+ 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile;
- con DDR n. 14 del 12/02/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata approvata, in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2021, la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Pedemontana e contestualmente sono state approvate le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Pedemontana";
- con DDR n. 25 del 19/03/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stato rettificato un errore materiale della SISUS approvata con DDR 14 del 12/02/2024, sostituendo l'"Allegato 1 – Elenco dei Progetti";
- con deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 12/02/2024 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e ciascuna Autorità Urbana (AU) per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027, per la successiva approvazione da parte del Comune Capofila/Autorità Urbana;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 29/02/2024 sono stati approvati la SISUS dell'Area urbana Pedemontana e lo schema di convenzione con la Regione Veneto per l'attuazione della SISUS;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 173 del 18/04/2024 è stata approvata la SISUS dell'Area urbana Pedemontana nella versione aggiornata con le modifiche apportate dal DDR n. 25 del 19/03/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto;
- in data 07/03/2024 è stata sottoscritta con firma digitale del Segretario Generale del Comune di Bassano del Grappa, responsabile pro – tempore dell'Autorità Urbana di Bassano del Grappa e del Direttore pro – tempore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto, la "Convenzione per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Pedemontana attraverso lo strumento dell'investimento territoriale integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 E PR Veneto FSE+ 2021-2027";
- con DDR n. 28 del 02/04/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e le Disposizioni Operative per il rilascio del parere di conformità sui provvedimenti delle Autorità Urbane di approvazione degli Inviti;
- con DDR n. 42 del 24/03/2025 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state aggiornate le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), approvate con DDR n. 28/2024, e sono state introdotte, tra l'altro, semplificazioni nella procedura di selezione delle operazioni del SUS con riferimento ai provvedimenti delle Autorità Urbane di approvazione degli Inviti ed alle modalità di modifica delle Strategie, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione del Programma Regionale Veneto (PR) FESR 2021-2027 stabilite dai Regolamenti comunitari;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 331/2025 è stata approvata la prima modifica della SISUS, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione (nota protocollo regionale n. 397704 del 13/08/2025) e acquisita al protocollo comunale n. 49582 del 14/08/2025;

- con Nota prot. regionale n. 432390 del 22/07/2026, acquisita al prot. comunale n. 46873 del 23/07/2026, l'AdG ha trasmesso lo Schema di Invito semplificato per l'azione Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area Urbana";

Dato atto che

- nella Convenzione sottoscritta in data 7/03/2024 di conferimento all'AU di Bassano del Grappa delle funzioni/compiti di selezione delle operazioni nell'ambito delle azioni finanziate dal PR Veneto FESR 2021-2027, si prevede che l'AU di Bassano del Grappa, secondo le procedure stabilite dal Manuale Procedurale del PR Veneto FESR di cui alla DDR n. 130 del 27/09/2023 e ss.mm.ii., predisponga le proposte di invito, utilizzando lo schema fornito dall'AdG e le approvi e pubblichi (previa Nota di autorizzazione da parte della stessa AdG, come previsto dalle Linee Guida attuative da ultimo aggiornate con DDR n. 42/2025);
- nella SISUS dell'Area Urbana Pedemontana è prevista nell'ambito dell'OS 2.7 l'azione 2.7.1. "Infrastrutture verdi in Area Urbana" che si attua attraverso n. 1 progetto oggetto del presente invito pubblico;
- al fine di avviare le procedure che consentono di perseguire gli obiettivi della SISUS e di implementare gli interventi in essa programmati, l'AU di Bassano del Grappa ha predisposto la proposta di "Invito pubblico per la presentazione di domande di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Pedemontana", OS 2.7 l'azione 2.7.1. "Infrastrutture verdi in Area Urbana", e i relativi allegati (Allegati 1, 2, 3, 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'art. 2 della proposta di invito sopra citata prevede che la dotazione finanziaria a valere sul PR Veneto FESR 2021 - 2027 assegnata all'AU di Bassano del Grappa per l'azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area Urbana" è pari ad € € 809.352,75 per il progetto n.2 e Flex "Recupero area degradata ex Acquapark mediante la realizzazione di una porzione di parco urbano attrezzato e alberato";
- con nota prot. regionale n. 547018 del 05/10/2026, acquisita al protocollo comunale n. 62714 del 05/10/2026, l'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 ha autorizzato l'AU all'approvazione e pubblicazione dell'"Invito pubblico per la presentazione di domande di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Pedemontana", OS 2.7 per l'azione 2.7.1. "Infrastrutture verdi in Area Urbana" e dei relativi allegati, e tale Nota attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2026 - 2028 per l'importo complessivo pari ad € 809.352,75;
- in conformità a quanto indicato nella SISUS dell'Area Urbana Pedemontana è considerato potenziale beneficiario per il progetto n. 2 e Flex, il Comune di Cassola quale soggetto pertinente per la presentazione delle domande di sostegno;

Ritenuto dunque, in conformità alla Convenzione sottoscritta in data 7 marzo 2024 tra l'Autorità Urbana di Bassano del Grappa e l'AdG FESR della Regione Veneto, al Manuale Procedurale del PR Veneto FESR 2021 - 2027 ed alla SISUS approvata, in qualità di Responsabile dell'Autorità Urbana di Bassano del Grappa, di approvare l'"Invito pubblico per la presentazione di domande di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Pedemontana", OS 2.7 l'azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area Urbana" e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 22.12.2025 avente per oggetto: "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 – Nota di aggiornamento*".
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.98 del 22.12.2025 avente per oggetto: "*Approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati*".
- la delibera di Giunta Comunale n.38 del 29.01.2026 avente per oggetto: "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 -2028*";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 12.02.2026 avente per oggetto: "*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028".*

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura di selezione delle operazioni, nell'ambito del PR Veneto FESR 2021 - 2027 per l'OS 2.7 l'azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area Urbana" della SISUS dell'Area Urbana Pedemontana, per l'intervento del Comune di Cassola (progetto n. 2 e Flex);
3. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente riportate, in coerenza con i criteri e le modalità previsti dal PR Veneto FESR 2021 – 2027, dal Manuale Procedurale del PR Veneto FESR 2021 - 2027 e dalla SISUS dell'Area Urbana Pedemontana, approvata con DDR n. 14 del 12/02/2024 e modificata con DDR n. 25 del

19/03/2024, successivamente modificata con DGC 331 del 20/08/2025, l' "Invito pubblico per la presentazione di domande di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Pedemontana", l'OS 2.7 l'azione 2.7.1. "Infrastrutture verdi ina Area Urbana" e relativi allegati:

- Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
- Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili
- Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11
- Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica

4. con nota prot. regionale n. 547018 del 05/10/2026, acquisita al protocollo comunale n. 62714 del 05/10/2026, l'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 ha autorizzato l'AU all'approvazione e pubblicazione dell'"Invito pubblico per la presentazione di domande di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Pedemontana", OS 2.7 per l'azione 2.7.1. "Infrastrutture verdi in Area Urbana" e dei relativi allegati, e tale Nota attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2026 - 2028 per l'importo complessivo pari ad € 809.352,75, tenuto conto del cronoprogramma di spesa relativo ai progetti della SISUS nell'ambito dell'OS 2.7.;
5. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'invito in questione, non modificabile in aumento, ammonta complessivamente ad € 809.352,75 a copertura della spesa sostenuta dai beneficiari e ammessa a cofinanziamento PR Veneto FESR 2021 – 2027;
6. di dare atto che l'invito e i relativi allegati, di cui al punto 3), approvati con il presente provvedimento, saranno visionabili sul sito web del Comune di Bassano del Grappa all'indirizzo https://www.comune.bassano.vi.it/home/dettaglio/amministrazione-info/area-urbana-pedemontana, nonché pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e che tale pubblicazione non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Bassano del Grappa - Autorità Urbana;
7. di dare atto che la domanda di sostegno dovrà essere presentata **dalle ore 10.00 del giorno 15/10/2026** e fino **alle ore 17:00 del giorno 30/11/2026**;
8. di dare atto che le domande di sostegno dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione Veneto;
9. di stabilire, in conformità a quanto indicato dal PR Veneto FESR 2021 – 2027, dal Manuale Procedurale del PR Veneto FESR e dalla SISUS dell'Area urbana Pedemontana, che il soggetto ammissibile alla partecipazione all'Invito approvato con il presente provvedimento è il Comune di Cassola (progetto n. 2 e Flex);
10. di stabilire che la valutazione delle domande verrà effettuata sulla base dei criteri di selezione, valutati dall'Autorità Urbana e da AVEPA in base alle rispettive competenze secondo la suddivisione prevista all'art. 11 dell'invito di cui al punto 3).

La Dirigente della Prima - Responsabile dell'Autorità Urbana di Bassano del Grappa Dott.ssa Lucia Cani

AUTORITÀ URBANA DI BASSANO DEL GRAPPA

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria
della Regione del Veneto n. 14 del 12/02/2024, modificato con DDR n. 25 del 19/03/2024

INVITO PUBBLICO

per domande di sostegno nell'ambito di

Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana

PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026.

Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

Finalità dell'Invito ... **3**
Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito ... 3
Articolo 2. Dotazione finanziaria ... 5
Articolo 3. Localizzazione ... 5
Soggetti beneficiari ... **5**
Articolo 4. Soggetti ammissibili ... 5
Interventi ammissibili ... **6**
Articolo 5. Interventi ammissibili ... 6
Articolo 6. Spese ammissibili ... 8
Articolo 7. Spese non ammissibili ... 10
Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno ... 11
Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti ... 11
Presentazione delle domande e istruttoria ... **12**
Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione ... 12
Articolo 11. Valutazione delle domande ... 15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU ... 16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA ... 17
Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo ... 17
Verifiche e controlli ... **18**
Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario ... 18
Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe ... 19
Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto ... 20
Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno ... 21
Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno ... 27
Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno ... 28
Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali ... **29**
Articolo 19. Informazioni generali ... 29
Articolo 20. Informazione e pubblicità ... 30
Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento ... 31
Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR ... 33

Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili
Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11
Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica

Finalità dell'Invito

Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito dà attuazione al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, Obiettivo Specifico 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le Infrastrutture Verdi, anche nelle Aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", Azione 2.71 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

2. Il presente Invito dà inoltre attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Pedemontana così come approvata con il DDR n. 14 del 12/02/2024 e ss.mm.ii e relative prescrizioni di cui all'Allegato B del provvedimento medesimo. La SISUS è stata da ultimo approvata con provvedimento dell'AU n. 331 del 21/08/2025.

3. Il presente Invito riguarda i seguenti progetti inseriti nell'Allegato 1 – Elenco progetti della SISUS:
   - n. 2 e Flex dal titolo "Recupero area degradata ex Acquapark mediante la realizzazione di una porzione di parco urbano attrezzato e alberato" con potenziale beneficiario il Comune di Cassola;

   Per la descrizione dei suddetti progetti e dei relativi output previsti si rinvia al testo della SISUS dell'Area urbana di cui al comma 2.

   In sede di presentazione del progetto andrà indicato numero e tipologia di piante che si prevede di piantare e la superficie complessiva oggetto dell'intervento.

4. I progetti oggetto del presente Invito, ove pertinente, dovranno adeguarsi alle prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS, come modificato con DDR n.25 del 19/03/2024, prescrizioni che l'Autorità Urbana provvederà a trasmettere ai potenziali beneficiari.

5. Il presente Invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area urbana previsti nella SISUS, nello specifico:
   – il Piano di Assetto del Territorio (ovvero il Piano Regolatore Generale, se il Comune non è dotato di PAT) e il Piano degli interventi;
   – altri Piani di riferimento per il progetto (es.: Piano del Verde, Piano d'azione per il Clima, Piano delle acque, ecc...);
   – gli strumenti urbanistici approvati o adottati dagli enti interessati.

6. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   Infrastruttura verde: una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici, in collegamento con aree ricomprese in siti Natura 2000 (COM 2019/236)
   Connessione ecologica affinché lo scambio di relazioni fra i viventi e il suolo possa continuare a persistere è necessario che le aree di maggiore naturalità siano raccordate fra loro mediante **corridoi ecologici** continui, o almeno mediante un insieme di aree di minore dimensione, poste in fila indiana come fossero le pietre di un guado ("**stepping stones**").
   Servizi ecosistemici: sono i molteplici benefici forniti dagli ecosistemi al genere umano. Gli ecosistemi naturali sono un insieme complesso di organismi viventi in un ambiente fisico, e il suo equilibrio si basa su un dare e avere reciproco che permette a ogni componente di prosperare. Si definiscono funzioni ecosistemiche le capacità dei processi e dei componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la vita di tutte le specie.
   Superficie di intervento: area entro la quale sono eseguiti interventi di rinaturalizzazione (piantumazione, inerbimento, ecc.) che determinano un incremento dell'indice di biodiversità.

7. La documentazione richiamata nel presente Invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
   - **SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile disponibile al seguente link dell'AU**: https://www.comune.bassano.vi.it/home/dettaglio/amministrazione-info/area-urbana-pedemontana
   - Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021 – 2027 di cui al DDR n. 130 del 27/09/2023 successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria disponibile alla seguente pagina web: https://venetocoesione.regione.veneto.it/documents/295581/97ca4fe7-48f2-d589-b76e-a80da865565b
   - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 28 del 02/04/2024 modificato con Decreto n. 42 del 24/03/2025 e ss.mm.ii., che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile, e relativi allegati disponibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/sviluppo-urbano-sostenibile

8. Il presente Invito è coerente con le finalità del Progetto Integrato LIFE PREPAIR sul miglioramento dell'aria nel bacino del Po e del Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA), con le finalità del Patto dei Sindaci e della Missione Europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché con gli obiettivi del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA). Inoltre il presente Invito è coerente con gli obiettivi di rafforzamento della protezione dell'ambiente e della biodiversità delle strategie EUSALP e EUSAIR.

9. Il presente Invito agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:
   Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:
   1. Target 11.7: Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili;

   Obiettivo 13: Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico
   1. Target 13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali;
   2. Target 13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.

   Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre:
   2. Target 15.9: Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà;
   3. Target 15.a: Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi.

10. Il presente Invito garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

11. Le disposizioni applicative del presente Invito sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione unitaria n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 e modificato con Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii., del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

12. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 DGR n. 843 del 16/07/2024 e DGR n. 583 del 24/06/2026, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.

13. L'iniziativa può perseguire le priorità regionali stabilite nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027". Le proposte progettuali potranno pertanto fare riferimento a uno degli Ambiti tematici e alle traiettorie individuate nella S3[1]

Articolo 2. Dotazione finanziaria

1. Il presente Invito ha una dotazione pari ad euro € 809.352,75 così ripartita per i progetti di cui al precedente art. 1 co. 3:
   - € 809.352,75 per il progetto n. 2 e Flex dal titolo "Recupero area degradata ex Acquapark mediante la realizzazione di una porzione di parco urbano attrezzato e alberato";

Articolo 3. Localizzazione

1. Il territorio dell'Area urbana è stato individuato con DDR n. 86 del 11/07/2022 sulla base del PR FESR, dei Criteri di selezione delle Aree urbane di cui alla DGR n. 1832/2021 e dei Criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023.

2. I progetti di cui all'art. 1 co. 3 vengono realizzati nel territorio dell'Area urbana nei Comuni indicati nella scheda intervento 2.7.1 della SISUS, par. 3.3, nell'Allegato 1 - Elenco progetti e nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

3. Per quanto riguarda l'interessamento di aree marginali/degradate, con miglioramento dei relativi collegamenti, ed il coinvolgimento di fasce di popolazione svantaggiate si rimanda a quanto previsto nella SISUS, nello specifico par. 2.3, nella scheda intervento 2.7.1 par. 3.3, nonché nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

4. Ove applicabile, si tenga conto di quanto previsto nel Manuale procedurale del PR FESR 2021-2027 alla sezione II par.4 in merito alla localizzazione di imprese e di investimenti immateriali o acquisizione di servizi.

Soggetti beneficiari

Articolo 4. Soggetti ammissibili

1. I potenziali beneficiari che possono partecipare al seguente Invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal PR Veneto FESR, dalle Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS e dai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza unico dei PR FESR e FSE+ del 23/02/2023, e ss.mm.ii.

2. In generale i soggetti ammissibili per l'Azione 2.7.1 sono i Comuni afferenti all'Area urbana, nello specifico i Comuni indicati al precedente art. 1 co. 3 in coerenza con la SISUS.

3. Il potenziale beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) regolarità contributiva	L'Ente richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, entro 45 giorni dal termine

[1] *DGR 474/2022 Allegato A. Per approfondimenti*
https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=475732

	previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS e INAIL.	ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'art. 16, co. 14.
b) sostenibilità finanziaria	L'ente dovrà presentare il Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda (Allegato 1 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente)	Alla data di presentazione della domanda. Il requisito si ritiene presente anche nel caso in cui, al momento della presentazione dell'istanza, sia stata avviata formalmente la procedura di modifica/integrazione del programma con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento, procedura che deve essere comunque conclusa entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'articolo 10 per la presentazione della domanda.

Interventi ammissibili

Articolo 5. Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il PR Veneto FESR, le Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS ed i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023 e ss.mm.ii., nello specifico gli interventi che hanno ad oggetto **realizzazione di nuove infrastrutture verdi o ampliamento di infrastrutture verdi esistenti.** Per "infrastrutture verdi" (COM 2019/236) si intende una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici; l'area di intervento dovrà pertanto essere in rete con altre aree aventi analoga funzione e quindi in collegamento, per mezzo di corridoi ecologici, con aree ricomprese in siti di Rete Natura 2000.
   Con approccio sinergico ed integrato nell'ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche, come integrazione degli interventi di infrastrutturazione verde:
   a. interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore;
   b. realizzazioni verdi lungo i corsi d'acqua e bacini che prevedano l'inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque;
   c. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici;
   d. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione.

2. I progetti devono soddisfare le prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS e i seguenti criteri di ammissibilità specifici per l'Azione:
   1) Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).
   2) Le opere/gli interventi devono essere inserite/i nella programmazione degli enti pubblici beneficiari, qualora prescritti dalle disposizioni vigenti, come declinato all'articolo 4 comma 3 lettera b).

3) Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione (per tramite di corridoi ecologici o stepping stones) con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.
4) I progetti devono essere di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.
5) Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.
6) I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:
   - contenimento del consumo di suolo, gli interventi strutturali devono rispettare quanto previsto dalla legge regionale n. 14 del 2017 in materia di contenimento del consumo di suolo; tali interventi possono ricadere in qualsiasi zona territoriale omogenea, purché essi siano muniti degli idonei titoli abilitativi edilizi, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate;
   - gestione dei rifiuti;
   - siti Rete Natura 2000;
   - rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "*Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»*" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Per le prescrizioni specifiche in materia si rinvia alle Linee Guida per la verifica del principio DNSH - PR FESR 2021-2027 messe a disposizione dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, Allegato F1 al DDR n. 17 del 12/02/2025. Per l'Azione oggetto del presente Avviso, tali Linee Guida prevedono il riferimento, per quanto pertinente, ai contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, limitatamente ai principi e alle prescrizioni ambientali rilevanti. Il mancato rispetto del principio comporta la decadenza parziale al sostegno ai sensi dell'art. 18;
   - immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing") degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli "Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027" nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023, come previsto all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'Allegato 4 - parte VERIFICA CLIMATICA del presente invito.
7) Per gli Enti pubblici, si richiamano i Criteri Ambientali Minimi pertinenti, principalmente quelli per l'Edilizia, come stabilito nelle Linee Guida regionali Appendice 3; ulteriori indicazioni sono descritte nelle stesse Linee Guida approvate con DDR n. 17 del 12 febbraio 2025.

3. Gli interventi devono altresì soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità comuni a tutte le Azioni:
   - coerenza con la SISUS;
   - ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;
   - presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS;
   - adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma;
   - se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.

4. Possono essere ammessi interventi già iniziati, purché non ancora conclusi, alla data di presentazione della domanda, in conformità all'art. 63 c. 6 Regolamento (UE) 2021/1060. Ai fini del presente Invito per "intervento non concluso" si intende un intervento per il quale, la Direzione Lavori, alla data di presentazione della domanda non abbia ancora emesso il certificato di ultimazione dei lavori. Nel caso in cui siano presenti lotti prestazionali, l'opera si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di ultimazione lavori.

5. La progettazione deve essere sviluppata almeno a livello di "progetto definitivo" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (progetti approvati anteriormente alla data del 01/07/2023) ovvero a livello di

"progetto di fattibilità tecnico-economica" ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa attuativa pro-tempore vigente.

6. Deve essere rispettata la prevalenza del carattere naturalistico dei progetti. La prevalenza della componente "verde" non può essere valutata solo in termini di percentuale di spesa totale dell'intervento finanziato, ma anche in termini di risultati e finalità dell'intervento: il progetto deve in primo luogo portare alla creazione di nuove aree verdi che aumentino il carattere di naturalità e biodiversità dell'area interessata dall'intervento medesimo. Va assicurato il risultato finale in termini di reale e significativo miglioramento complessivo della biodiversità, aspetto verificabile in tutte le diverse componenti dell'intervento: contesto e situazione precedente all'intervento, area complessiva interessata dagli impianti, superficie prativa, numero di nuove piante, carattere e risultato finale atteso in termini di miglioramento della biodiversità (vanno valutati perciò densità, sesti di impianto, specie utilizzate, livello di naturalità, creazione di vere e proprie fasce/aree boscate, ecc.). Possono essere previsti elementi che consentono la fruizione dell'opera laddove gli stessi abbiano chiaramente e solamente carattere accessorio nella creazione dell'area verde.
7. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore statale e regionale vigente, a titolo non esaustivo:
   - Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani";
   - D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
   - D. Lgs. 152/2006, codice dell'ambiente;
   - D.M. del 10 marzo 2020 n. 63 che adotta i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
   - D.M. del 9 ottobre 2020 Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;
   - LR 14/2019, Veneto 2050 riqualificazione e rinaturalizzazione;
   - LR 11/2004, Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
   - DGR n. 786 del 27 maggio 2016, Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), come previsto all'art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE;
   - DGR n. 377del 15/04/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).";
   - DGR n. 82 del 26/01/2021. Approvazione del documento "Prioritised Action Framework - PAF" per le aree nella Rete Natura 2000 dell'Unione europea relativamente al Quadro Finanziario Pluriennale e alla programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 6. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa

CATEGORIA DI SPESA	VOCE DI SPESA
a) spese per lavori	Opere pubbliche, compresi gli oneri per la sicurezza, le opere accessorie, oltre che la fornitura dei materiali per tali opere (ad esempio: opere strutturali, opere di finitura, opere di impiantistica (termoidraulica, elettrica, meccanica, speciale)). L'intervento può prevedere le seguenti voci di spesa: - lavori preparatori per la piantumazione delle superficie oggetto di intervento, inclusi, a titolo di esempio, opere quali depavimentazioni, impianti di irrigazione, demolizioni di edifici dismessi e bonifiche limitatamente alla superficie oggetto di intervento strettamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo dell'intervento;

	- fornitura e messa a dimora di piante, essenze vegetali, manto erboso, ecc…, nonché di beni e forniture strettamente connesse all'allestimento dell'area verde (piante).
b) Servizi tecnici	I costi relativi alla progettazione a tutti i livelli (es. architettonica, strutturale, impiantistica), alla contabilizzazione, alla direzione e assistenza ai lavori, al collaudo dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché servizi specialistici di progettazione, quali ad esempio: attestazioni di prestazione energetica (APE), diagnosi energetica, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto, studi di valutazione del comportamento sismico allo stato attuale e post intervento, studi propedeutici alla realizzazione dell'intervento (quali indagini geologiche, geofisiche, geotecniche e prove di laboratorio, indagini e prove sui materiali e sulle strutture, rilievo geometrico e strutturale), sono calcolati con un tasso forfettario pari al **13,13%** dei costi relativi ai lavori, comprese le opere accessorie e la fornitura dei materiali per tali opere, categoria **a)**, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. Le spese relative ai servizi tecnici rendicontate a costi reali non sono ammesse. Le spese relative ai servizi tecnici si intendono comprensive di IVA.
c) acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature	attrezzature accessorie per la fruibilità dell'area verde (ad esempio per arredo urbano, quali panchine, rastrelliere per biciclette, impianti di illuminazione, videosorveglianza) in misura non superiore al 40% delle spese di cui alle voci a), e), si veda art. 5 co. 6;
d) spese relative ad immobili, edifici e terreni	acquisizione terreni nei limiti previsti dalla normativa comunitaria fino ad un importo massimo del 10% delle spese totali ammissibili (voci a, c, e) dall'operazione interessata; tale limite è ampliato al 15% nel caso di siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici; Si precisa che sono ammissibili anche le spese derivanti da espropriazione per pubblica utilità costituite da indennizzo e spese amministrative.
e) IVA	L'IVA può essere riconosciuta sulle voci di spesa a), c), d). Ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.
f) costi indiretti	I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 5% dei costi di cui alle categorie a), b), c), d), e) ai sensi dell'articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi a titolo esemplificativo e non esaustivo di spese amministrative/per il personale

	quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per la contabilità o gli addetti alle pulizie, ecc; e/o costi per utenze e canoni (bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.). Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 08/04/2022.

3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.

Articolo 7. Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.

2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
    a. le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
    b. spese per studi di monitoraggio e studio dei risultati conseguiti dopo la realizzazione dell'opera;
    c. locazione di immobili;
    d. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A;
    e. le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
    f. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
    g. acquisto di beni usati e ricondizionati;
    h. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
    i. capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 25 Regolamento (UE) n. 651/2014;
    j. spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
    k. sostenute prima della data di presentazione del 08/04/2022, e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;
    l. oneri inerenti a conti bancari ossia le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
    m. eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;
    n. ammende, penali e spese per controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, gli interessi per ritardati pagamenti;
    o. oneri e contributi obbligatori sostenuti dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara;
    p. spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, spese di segreteria, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
    q. spese per il personale interno compresi gli incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti normate dall'articolo 113 del D.lgs. 50/2016 o dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023;

r. spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dall'Invito;
s. lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
t. spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
u. per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021.

3. Ulteriori spese non previste al precedente art. 6 co. 1, nonché spese relative ai beni diversi da quanto previsto all'art. 5, sono da considerarsi come "Spese non ammissibili".

4. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale del PR FESR.

Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente Invito, dovrà essere non inferiore a euro 400.000,00, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 co. 2 punto 5). Solamente per i lotti funzionali di complemento a "Progetto a rete" di cui al successivo art. 11, la soglia minima delle spese ritenute ammissibili è pari ad euro 200.000,00.

2. Il sostegno, nella forma di contributo a fondo perduto, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per ciascun progetto all'art.2, è concesso fino al 90% del costo totale ammissibile.

3. A garanzia della realizzazione e della funzionalità degli interventi oggetto del presente Invito, il beneficiario si impegna a finanziare la quota non coperta dal contributo o eccedente il contributo stesso mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o altri contributi volti alla realizzazione del medesimo progetto (nel rispetto dei limiti di cumulo previsti al successivo art. 9).

4. I sostegni che saranno erogati con il presente Invito non rientrano nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.

2. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.

3. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Invito ai sensi dell'art. 63, par. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060.

4. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già concessi, diretti al medesimo intervento ammesso, specificando:
   - la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale si è beneficiari;
   - l'entità del contributo;
   - le voci di spesa oggetto del contributo.

5. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

6. I benefici previsti dal presente Invito non sono cumulabili con i benefici concessi a valere sul PNRR per il medesimo intervento.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:
https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.

3. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.

4. I termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno sono stabiliti con date e orari indicati al successivo art. 15. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante o da un suo delegato, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata.

6. Si elenca di seguito la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno:

Documentazione **obbligatoria a pena di inammissibilità** della domanda stessa	a) uno dei seguenti atti, coerentemente con il livello di progettazione: ● atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D.Lgs. 36/2023; ● atto di approvazione del progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atto di approvazione, nel caso di progetti definitivi ai sensi del D.Lgs. 50/2016; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atti di verifica e di validazione, nel caso di progetto esecutivo o di progetto definitivo a base di gara d'appalto integrato ai sensi del D.Lgs. 50/2016; b) relazione generale di progetto con relativo quadro economico; c) documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11, ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in Fondi.RVE) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento), attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, max 1500 caratteri per criterio (Allegato 3).
Documentazione da allegare alla domanda e necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria	d) Ulteriore documentazione di progetto: ▪ indice della documentazione; ▪ cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche previste dal presente Invito; ▪ piano di gestione e manutenzione dell'opera che specifichi tra l'altro la tipologia di interventi manutentivi necessari, la loro ciclicità, le risorse necessarie ed individui il Soggetto competente; il beneficiario dovrà assumere un impegno ad attuare il piano di gestione e manutenzione nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo; ▪ relazioni tecniche, relazioni specialistiche ed elaborati rispondenti a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 23, commi 6, 7 e 8 o come previsto dal D.Lgs 36/2023, art. 41, commi 6, 7 e 8 e allegato I.7. Le relazioni devono riportare i seguenti riferimenti: numero e tipologia di piante che si prevede di piantare e la superficie complessiva oggetto dell'intervento.

	e) qualora necessaria, relazione sottoscritta da un tecnico relativa alla "verifica climatica" (c.d. Climate Proofing) (Allegato 4); f) autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento; g) qualora necessaria ed esperita con esito positivo, Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e Capo IV L. R. n. 12/2024 e regolamento attuativo n. 4 del 09/01/2025; h) determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno; i) eventuale Verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese, 8 aprile 2022); j) documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art.4 co.3 (Allegato 1 con programma triennale delle opere pubbliche e relativo atto di approvazione nel quale sia previsto l'intervento oggetto di domanda ovvero la documentazione attestante l'avvio formale della procedura di modifica come previsto all'articolo 4, comma 3, lettera b); k) documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile oggetto di intervento (Allegato 2); in caso non vi sia piena proprietà, si indichino le modalità di acquisizione (Allegato 2 bis); oppure nel caso in cui il progetto preveda di intervenire su delle aree che devono essere oggetto di procedure di esproprio dovrà essere allegato l'elenco delle particelle (riferimento catastale, foglio e mappale) interessate; l) eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo; m) per i beneficiari che rientrano nella fattispecie di cui alla DGR 377/2025, attestazione dell'ottemperanza alla medesima (fornire estremi dell'ordinanza in vigore approvata entro il 30 settembre di ogni anno). n) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'impegno del rispetto del principio DNSH (Allegato 4).

7. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".

Prima del caricamento nel portale Fondi.RVE devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:

- la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente;
- la dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale, con cui si attesta che le opere oggetto della domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale, individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria Allegato 1);
- eventuali ulteriori allegati resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci (anche in firma olografa).

8. Nel sottoscrivere la domanda di contributo il Rappresentante Legale, tra l'altro, rilascia all'interno del quadro dichiarazioni in Fondi.RVE, ai sensi degli artt. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetto alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, le seguenti dichiarazioni:
   - dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
   - dichiarazione relativa al rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 2;
   - (eventuale) il comune beneficiario rientra nella fattispecie di cui alla DGR 377/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)".

9. Il beneficiario ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea.

10. La domanda di sostegno è irricevibile e pertanto non è considerata presentata qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero rechi una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata entro i termini di cui al precedente comma 4;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito;
    - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal presente Invito e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).

11. È prevista la regolarizzazione secondo le modalità prevista dall'art. 71 co. 3 DPR 445/2000, dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 e dall'art.101 D.Lgs. 36/2023 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

12. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Invito.

Articolo 11. Valutazione delle domande

1. Come previsto dal Manuale procedurale del PR Veneto FESR, approvato con DDR n. 130/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'Autorità Urbana sotto il profilo della qualità delle operazioni, della loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile nonché per il PR Veneto FESR 2021-2027;
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica.

2. Dopo l'accertamento della ricevibilità AVEPA provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 precisando l'endoprocedimento di istruttoria da parte dell'AU. L'attività istruttoria di competenza dell'AU si conclude entro 30 giorni dal termine per la presentazione della domanda. Qualora l'esito dell'endoprocedimento dell'AU sia negativo, AVEPA ne dà comunicazione al soggetto richiedente e la domanda risulterà non ammissibile. Le sole domande con esito positivo dell'endoprocedimento di competenza dell'AU sono istruite da AVEPA nella successiva fase.

3. AVEPA, preso atto delle risultanze dell'attività di verifica svolta dall'AU, procede con la valutazione relativa ai criteri di ammissibilità tecnica. Tenendo conto degli esiti istruttori, AVEPA conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le verifiche di AVEPA comprendono anche eventuali prescrizioni indicate nell'Allegato B del decreto di approvazione della SISUS. Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta la non ammissibilità dell'operazione.

4. Nel corso dell'istruttoria al beneficiario potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio alla documentazione presentata, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione.

5. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza ed applicando il metodo approvato con DDR n. 28 del 02/04/2024 e ss.mm.ii., riportato nelle seguenti tabelle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	**SI/NO**
Coerenza con la SISUS	
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali	
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.	
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio 0-1**
Progetto già inserito in documenti di programmazione	
"Progetto a rete", proposto dal Comune capofila e che coinvolge più comuni dell'Area urbana, caratterizzato da unità funzionale e coerenza, costituito da uno stralcio funzionale principale con valore superiore al 70% delle risorse assegnate all'Area urbana e altri stralci funzionali a completamento di importo comunque non inferiore a 200.000 €.	
Progetti per la valorizzazione della biodiversità, realizzata collegando le periferie urbane ai corridoi ecologici che mettono in connessione le aree di Rete Natura 2000 generalmente situate in ambito extra-urbano.	
Interventi in ambito fluviale o lacustre all'interno delle aree urbane indirizzate al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d'acqua (fasce ripariali, eliminazione alloctone, ecc…) che hanno diretta connessione con la misura generale del PAF n. 2.8.	
Misure che favoriscono l'utilizzo e/o la conservazione di specie vegetali autoctone adatte a costruire habitat idonei per le specie di cui alle direttive "Habitat" ed "Uccelli".	
Progetti di ripristino della permeabilità del suolo, mediante rimozione della pavimentazione esistente, e di recupero di aree degradate da utilizzare per l'insediamento di infrastrutture verdi.	
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.	
Soluzioni tecniche che permettano la fruibilità delle opere da parte dei cittadini con particolare attenzione alle categorie fragili.	
Punteggio totale	

Per ciascun criterio il punteggio verrà così assegnato:

- in caso di soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 1
- in caso di mancato soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 0.

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a **2** non saranno ammessi al contributo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.	
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2	
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria dei beneficiari ai sensi dell'art. 4 co. 3	
Tipologia di intervento prevista dall'art. 5 co. 1	
Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).	
Le opere/gli interventi devono essere inserite, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione triennale degli enti locali (al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo).	
Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.	
Progetti di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.	
Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.	
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica.	

Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo

1. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva le risultanze istruttorie e, per l'esito positivo, concede il sostegno con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'ente richiedente.

2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nei siti istituzionali di AVEPA e dell'AU.

3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'ente richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.

Verifiche e controlli

Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
   b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) ed entro il termine massimo di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
   c) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
   d) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
   e) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
   f) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
   g) mantenere i requisiti di ammissibilità soggettivi individuati all'articolo 4, comma 3, lett. a) del presente Invito fino al pagamento del saldo;
   h) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
   i) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
   j) attuare il piano di gestione e manutenzione previsto all'art. 10 comma 6 nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
   k) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
   l) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente Invito;
   m) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine previsto dall'art. 15 del presente Invito;
   n) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente Invito;
   o) rispettare i termini, le prescrizioni (incluse quelle allegate al Decreto di approvazione della SISUS) e le condizioni previste nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;

p) inserire nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);
q) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevono il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
r) rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica;
s) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
t) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi, laddove applicabili;
u) cofinanziare l'intervento (vedi art. 8);
v) rispettare i Criteri Ambientali Minimi in materia di Green Public Procurement:
w) approvare, nel caso di comuni che rientrano nella fattispecie di cui alla DGRV 377/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)", entro il 30 settembre di ogni anno l'ordinanza prevista dalla medesima DGR;
x) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5, tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all'art. 5;
y) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente Invito;

2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte dei beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dall'Invito.

3. Il beneficiario si obbliga altresì a rispettare gli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020 secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

4. Il beneficiario si obbliga a rispettare il principio di immunizzazione degli investimenti in infrastrutture dagli effetti del clima, attraverso la verifica climatica, secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe

1. I progetti ammessi all'agevolazione devono essere conclusi ed operativi **entro il termine "Conclusione del progetto" riportato al successivo art. 15.** I beneficiari si impegnano a rispettare tutte le tempistiche di cui al successivo art. 15.

2. Un intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate (se l'intervento prevede lavori deve essere firmato il certificato di ultimazione dei lavori, se si tratta di forniture deve essere data evidenza che la fornitura è stata consegnata ed è funzionante);
- le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di presentazione della domanda di saldo;
- abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità per la concessione del sostegno.

3. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate ai sensi del codice degli appalti e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La variante deve pervenire tempestivamente ad AVEPA (pec: protocollo@cert.avepa.it) e deve comprendere la pertinente documentazione tecnico-amministrativa:
   - atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;
   - eventuale relazione del Rup;
   - relazione tecnica del Direttore dei Lavori/esecuzione ed elaborati;
   - atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi;
   - eventuale revisione dell'analisi sulla immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing"), secondo quanto previsto dall'Allegato 4.

4. Per quanto non previsto dal comma precedente, si rimanda al Manuale Procedurale PR Veneto FESR 2021/2027 sez. III par. 3.3 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni".

5. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

6. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento: il beneficiario dovrà inviare la richiesta all'AU all'indirizzo PEC protocollo.comune.bassanodelgrappa@pecveneto.it; l'AU, unitamente al suo parere, inoltrerà la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a chiedere parere all'AdG sulla richiesta del beneficiario. AVEPA trasmetterà la risposta al beneficiario.

Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle tempistiche di progetto

FASE	SCADENZA
Avvio	Le spese sono ammissibili a decorrere dal 08/04/2022
Presentazione della domanda di sostegno	Dal giorno **15/10/2026** ore 10:00 ed entro il **30/11/2026** ore 17:00
Presentazione domanda di anticipo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Presentazione domanda di acconto obbligatoria	La domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto; la domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del **30/11/2027** la domanda di acconto

	obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo.
Presentazione domanda di acconto facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.
Conclusione del progetto	Entro il **30/06/2028**
Presentazione domanda di saldo	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data.

Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità previste dal manuale procedurale del PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria) .

2. Le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema Fondi.RVE, devono essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario.

3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo facoltativo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	pari al 40% del sostegno concesso	Atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato. L'atto di garanzia deve essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito internet di AVEPA (https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica) Lo svincolo della fideiussione/atto di garanzia avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.

Acconto obbligatorio	La domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto; la domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del **30/11/2027** la domanda di acconto obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo.	Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori. Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027 Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del sostegno concesso.	- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo); - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
Acconto facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere presentata dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre)	Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di	- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo);

	mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori. Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027 Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del sostegno concesso.	- fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
Saldo obbligatorio	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità ed entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando	- relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto; - verbale di inizio lavori, se non già trasmesso con le domande di acconto; - certificato di fine lavori; - certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori; - certificato di agibilità dove sia richiesto dalla normativa o con il certificato di collaudo dove richiesto dalla normativa o con il verbale di fine lavori dove non sia previsto il certificato di agibilità o il collaudo;

	fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.		- provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione; - documentazione fotografica rappresentativa del cartello di cantiere, se non già trasmesso con le domande di acconto, delle aree/edifici a lavori conclusi, della targa permanente apposta in loco attestante il contributo PR FESR come specificato all'art. 20. - piano finanziario dell'opera realizzata con indicazione dell'eventuale cofinanziamento mediante altro sostegno assegnato da altro Ente per lo stesso intervento, ovvero di sostegno richiesto e in via di istruttoria da parte dell'Ente gestore; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9 se non già presentati con le precedenti domande di pagamento; - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20. - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.

4. In fase di istruttoria della domanda di saldo, AVEPA verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività istruttorie della rendicontazione, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

5. La documentazione inerente la spesa sostenuta deve avere i seguenti requisiti:
   - essere relativa a spese sostenute a partire dal 08/04/2022 e non successive al termine per la presentazione della domanda di saldo;
   - essere intestata e pagata dal soggetto beneficiario;

- nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita;
- i documenti contabili devono essere riferiti all'investimento oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di spesa ammesse a finanziamento;
- devono riportare nel dettaglio le singole voci ed i relativi importi con evidenziazione delle spese ritenute ammissibili;
- per la documentazione di spesa riguardante lavori è necessario allegare:
    i. stato di avanzamento lavori corrispondente;
    ii. certificato di pagamento;
- il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L'art.6 c.2 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti di pagamento, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

6. Il beneficiario nel compilare la domanda di pagamento dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione all'interno del quadro dichiarazioni del Sistema Fondi.RVE: "I giustificativi di spesa sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed è stata effettuata la verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi da parte del relativo fornitore".

7. Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
    - mandato di pagamento;
    - modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
    - nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).

8. Nel caso in cui sia stata svolta una procedura di esproprio e le relative spese siano state rendicontate dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla sua verifica. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute. Si dovranno inoltre allegare tutte le comunicazioni e relative pubblicazioni effettuate.

9. I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa presupposta afferente la procedura osservata, ciò al fine del riscontro da parte dei competenti uffici di eventuali irregolarità. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto di appalto:
    - deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotto con la domanda di ammissibilità;
    - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari e capitolati tecnici;
    - nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi ai sensi della normativa vigente, avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione dell'elenco;
    - comprova delle avvenute pubblicazioni dell'avviso/invito pubblico;
    - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
    - elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
    - attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente;
    - certificato casellario giudiziale;
    - verbali di gara;
    - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;

- atto di aggiudicazione definitiva;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
- documentazione relativa agli affidamenti.

Per i contratti di subappalto:
- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
- autorizzazione al subappalto.

10. Si riassumono nella tabella sottostante le modalità ammesse per il pagamento dei giustificativi di spesa:

Modalità di pagamento	**Documentazione probatoria da allegare**	**Note**
F24	Copia del modello F24 con ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Poste, Banca,…)	In caso di pagamento cumulativo di più importi, dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
Mandati di pagamento	- Provvedimento di liquidazione - Copia del mandato quietanzato - Documento/ricevuta di avvenuto pagamento da parte della tesoreria (quietanza)	Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (data della quietanza).

11. La liquidazione di ciascuna rata di contributo sarà disposta entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario ai sensi dell'art. 74 c. 1 lett. b) Reg. (UE) 2021/1060. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

12. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

13. Qualora le spese rendicontate ammesse a contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento prevista all'art. 8 co. 2

14. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.

15. Nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita (comunicazione di avvenuta cessione del credito, atto di cessione, provvedimento di presa d'atto dell'ente beneficiario alla cessione, ecc).

16. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, il beneficiario deve tener disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it, AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di revoca. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.

2. Il sostegno assegnato è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.

3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
   a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del presente Invito;
   b) mancata presentazione delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 dell'Invito, salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
   c) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
   d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
   e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
   g) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma.
   h) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
   i) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
   j) mancato rispetto delle disposizioni previste dall'Invito e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
   k) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
   a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento del saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
   b) mancata presentazione entro i termini stabiliti della domanda di acconto obbligatoria. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo;
   c) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% della spesa totale ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
   d) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente Invito; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
      - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

- parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di pagamento della domanda di saldo.
f) mancato rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5 comma 2, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni previste;
g) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;
h) il contributo è soggetto a rettifiche in diminuzione, fino alla revoca parziale o totale, qualora venga accertato il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Nella determinazione delle rettifiche finanziarie dovute per il mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici saranno applicati anche gli Orientamenti approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019.

5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.

6. Il sostegno concesso può essere inoltre soggetto a decadenza qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

7. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 19. Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e saranno disponibili sul sito web dell'Autorità Urbana all'indirizzo https://www.comune.bassano.vi.it/home/dettaglio/amministrazione-info/area-urbana-pedemontana, nonché sul sito istituzionale https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/opportunit%C3%A0?p_p_id=it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_view=list&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_year=2026&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_month=-1

2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti all'AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
   a. nella fase di domanda di partecipazione all'Invito:
      i. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve;
      ii. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare AVEPA telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;

b. nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.

3. Responsabile del procedimento per AVEPA è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova, o suo delegato.

4. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Comune di Bassano del Grappa – Area Prima Economico Finanziaria – Gruppo di Progetto - Area Urbana Pedemontana – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)*;*
   - AVEPA -Area Gestione FESR- via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova.

   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

5. Per ulteriori specifiche tecniche su Fondi.RVE si rinvia al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

Articolo 20. Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
   a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
   c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
   d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
   e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

1. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/comunicazione-e-informazione

2. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
   - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
   - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

3. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:

https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/operazioni-selezionate-e-operazioni-di-importanza-strategica
https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/elenco-dei-beneficiari

Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento

Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Decisione C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027", obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto";
- Decisione C(2024) 4983 final della Commissione europea recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia";
- Decisione C(2025) 6916 final della Commissione Europea del 15.10.2025 "recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Decisione C(2026) 1893 final della Commissione europea del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso"e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.;
- Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani”;
- D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- D. Lgs. 152/2006, codice dell’ambiente;
- D.M. del 10 marzo 2020 n. 63 che adotta i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- D.M. del 9 ottobre 2020 Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all’articolo 4 del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;
- LR 14/2019, Veneto 2050 riqualificazione e rinaturalizzazione;
- LR 11/2004, Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
- DGR n. 786 del 27 maggio 2016, Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), come previsto all’art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE;
- DGR n. 82 del 26/01/2021. Approvazione del documento “Prioritised Action Framework - PAF” per le aree nella Rete Natura 2000 dell’Unione europea relativamente al Quadro Finanziario Pluriennale e alla programmazione comunitaria 2021-2027;
- DGR n. 377 del 15/04/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).”;
- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- DPR n. 66 del 10/03/2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)” e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d’investimento pubblico;
- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024);

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii. e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria reperibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/autorit%C3%A0-del-programma-e-organismi-di-gestione-e-controllo
- DGR n. 299 del 21/03/2023 con cui la Regione del Veneto si avvale dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale organismo intermedio;
- DDR 20 del 09/03/2023 così come aggiornato con DDR n. 158 del 10/11/2023 di approvazione delle "Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS;
- DDR n. 28 del 02/04/2024 modificato con DDR n. 42 del 24/03/2025 e ss. mm.ii, adozione delle Linee Guida per l'Attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);
- "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza unico PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 in data 23/02/2023 e ss.mm.ii., così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per l'attuazione delle SISUS;

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

   La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

   Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

   I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è il Comune di Bassano del Grappa per le attività endoprocedimentali di selezione delle operazioni nonché AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante, per le attività di selezione delle operazioni e di istruttoria delle domande di pagamento

6. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: dpo@avepa.it .

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Invito.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 1 (EEPP)

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione su requisiti e condizioni (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' FINANZIARIA

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 3 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del……..;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……..." CUP ……. titolo "……....." importo €…… anno di realizzazione …….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

□ *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 2

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale) in qualità di (indicazione titolo legittimante) di

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale dell'Ente

Partita Iva dell'Ente

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;
- *[eventuale]* che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (Allegato 2 bis);
- *[eventuale]* che per gli immobili sotto elencati definiti "da acquisire" si procederà [*descrizione delle modalità di acquisizione]*…….....;
- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 13 lett.h) ed i) dell'Invito;

codice	**comune**	**indirizzo**	**dati catastali (foglio, mappale, subalterno)**	**diritto posseduto**[1]
				immobile da acquisire

Si allegano le visure catastali degli immobili.

Data il Dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

[1] Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 2 bis

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,
Provincia _____ Comune _____

Foglio _____ Sezione _____ Mappale_____ Subalterno_____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento:

All'Ente/Comune/ Consorzio//Provincia/ /Associazione/Altri soggetti
Denominazione:
_____
Rappresentante legale
_____
Indirizzo sede legale
_____
_____
Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che, in conformità all'art. 13 lett. h) ed i) dell'Invito, il contributo verrà rimborsato, nei casi in cui accada:
  (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Data_____ Il dichiarante _____

Il soggetto richiedente _____

Il presente documento deve essere sottoscritto dal dichiarante con firma digitale o con firma autografa (in tal caso accompagnata da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000) e dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 3

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11 dell'Invito

Prescrizioni assegnate al progetto dalla Commissione di Valutazione delle SISUS di cui all'Allegato B DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di approvazione della SISUS (rif. art. 1 comma 4 dell'invito)
Il progetto è interessato da prescrizioni ? ☐ **Si** ☐ **No**
Se sì, descrivere brevemente le misure adottate per garantire l'assolvimento delle prescrizioni
…… ……

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Coerenza con la SISUS.
…… ……
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.
Si chiede di specificare se gli interventi oggetto del presente invito sono realizzati in aree svantaggiate/marginali/degradate dell'Area urbana individuate nella SISUS e/o, se del caso, indicare contributo degli interventi relativo a determinate fasce di popolazione svantaggiate, come da SISUS e PR FESR…… ……
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.
…… ……
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.

……
……

Descrivere brevemente i seguenti criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE
Progetto già inserito in documenti di programmazione
"Progetto a rete", proposto dal comune capofila e che coinvolge più comuni dell'Area Urbana, caratterizzato da unità funzionale e coerenza, costituito da uno stralcio funzionale principale con valore superiore al 70% delle risorse assegnate all'Area Urbana e altri stralci funzionali a completamento di importo comunque non inferiore a 200.000 €.
Progetti per la valorizzazione della biodiversità, realizzata collegando le periferie urbane ai corridoi ecologici che mettono in connessione le aree di Rete Natura 2000 generalmente situate in ambito extra-urbano.
Interventi in ambito fluviale o lacustre all'interno delle aree urbane indirizzate al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d'acqua (fasce ripariali, eliminazione alloctone, ecc…) che hanno diretta connessione con la misura generale del PAF n. 2.8.
Misure che favoriscono l'utilizzo e/o la conservazione di specie vegetali autoctone adatte a costruire habitat idonei per le specie di cui alle direttive "Habitat" ed "Uccelli".
Progetti di ripristino della permeabilità del suolo, mediante rimozione della pavimentazione esistente, e di recupero di aree degradate da utilizzare per l'insediamento di infrastrutture verdi.
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.

Soluzioni tecniche che permettano la fruibilità delle opere da parte dei cittadini con particolare attenzione alle categorie fragili.

2. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**
Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2: Comuni afferenti all'Area urbana
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria
Tipologia di intervento: **realizzazione di nuove infrastrutture verdi o ampliamento di infrastrutture verdi esistenti.** Per "infrastruttura verde" (COM 2019/236) si intende una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici; l'area di intervento dovrà pertanto essere in rete con altre aree aventi analoga funzione e quindi in collegamento, per mezzo di corridoi ecologici, con aree ricomprese in siti di Rete Natura 2000. Con approccio sinergico ed integrato nell'ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche: a. interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore; b. realizzazioni verdi lungo i corsi d'acque e bacini che prevedano l'inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque; c. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici; d. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione.
Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).

Le opere/gli interventi devono essere inserite, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione triennale degli enti locali (al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo).
Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.
Progetti di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.
Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH. verifica climatica

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 4

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Il/La sottoscritto/a_____ nato a _____

il_____ in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza_____

Comune_____Prov._____

Codice fiscale_____ Partita IVA_____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Dichiara il rispetto del principio DNSH

Con il presente Invito il soggetto beneficiario intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati all'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020[1].

Il rispetto del principio DNSH sarà verificato in due fasi

- Fase di presentazione della domanda di sostegno: dichiarazione d'intenti;
- Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo): presentazione della documentazione probatoria.

In particolare, dall'analisi presente nel Rapporto Ambientale FESR Veneto 2021/2027, approvato con DGR 77 del 1 febbraio 2022, l'Azione 2.7.1 è risultata conforme a tutti gli obiettivi del DNSH (VAS paragrafo 5.9 pag. 232) .

In riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), la Comunicazione della Commissione CE [Bruxelles, 12.2.2021 C(2021) 1054 final] – Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"(di seguito Comunicazione) e la nota EGESIF_21-0025-00

[1] Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:
a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea;

27/09/2021 "COMMISSION EXPLANATORY NOTE" (di seguito Nota EGESIF) hanno fornito alcuni elementi di chiarimento circa l'applicazione del principio anche nell'ambito della Politica di coesione.

Nella Nota EGESIF è chiarito come il principio vada interpretato nel contesto dell'Art. 17 del Regolamento sulla Tassonomia (852/2020), che definisce ciò che rappresenta un "danno significativo" in relazione a sei obiettivi ambientali coperti dal Regolamento della Tassonomia:

- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla mitigazione del cambiamento climatico se determina un'emissione significativa di gas a effetto serra;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici se determina un incremento degli impatti attuali e futuri del clima, sull'attività stessa, sulla natura o sulle persone;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine se compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'economia circolare, inclusa la prevenzione della produzione dei rifiuti e il riciclaggio se comporta significative inefficienze nell'uso dei materiali e nell'uso diretto o indiretto delle risorse naturali o se incrementa in modo significativo la produzione, termovalorizzazione o collocazione in discarica dei rifiuti o se la collocazione in discarica possa causare rischi ambientali significativi e a lungo termine;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento se determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannoso per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.

Fase di presentazione della domanda di sostegno	☐ Il soggetto richiedente si impegna al rispetto del principio DNSH, conformemente alle disposizioni del bando e alle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025, e si impegna a fornire idonea perizia asseverata o documentazione atta a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, comma 6 dell'invito in fase di pagamento.

Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo) Principio "DNSH"	Il soggetto beneficiario dichiara che: ☐ È stato verificato il rispetto del principio "DNSH" come definito dalle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025 (allegare perizia asseverata che attesti il rispetto del principio "DNSH"). Oppure ☐ È stata fornita documentazione idonea a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, comma 6 dell'invito.

Verifica Climatica

Il presente Invito nel rispetto dell'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantisce "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni".

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021- 2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021. Successivamente sono stati adottati gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023)[2]. Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è descritto analiticamente nell'allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento".

Per il settore d'intervento **079 "Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu"**, individuato dal PR FESR Veneto per l'Azione 2.7.1, sono previsti i seguenti adempimenti.

Neutralità climatica	*Screening* non necessario *Analisi dettagliata* non necessaria.
Resilienza climatica	*Screening* necessario rispetto ai rischi climatici a cui l'infrastruttura oggetto di domanda è potenzialmente esposta, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le ondate di calore, le ondate di freddo, gli eventi di siccità, gli incendi, i regimi alluvionali, gli eventi piovosi estremi, le tempeste, le raffiche di vento, i danni da congelamento/scongelamento *Analisi dettagliata* necessaria se in fase di screening risulta un profilo di vulnerabilità medio-alta. L'analisi da condurre è descritta al paragrafo 3.3 del documento "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)" e deve portare ad individuare le misure di adattamento mirate a gestire e contenere entro un livello accettabile gli effetti dei cambiamenti climatici per l'intero ciclo di vita.

[2] https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

	L'adattamento al cambiamento climatico potrà comportare l'adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali: • misure strutturali (in fase di progettazione): modifica del progetto, ad esempio modifiche della progettazione, oppure adozione di soluzioni alternative; • misure non strutturali (in fase di gestione operativa): misure operative/gestionali, di manutenzione, monitoraggio o di risposta all'emergenza pertinenti, incluse le attività di formazione del personale; • gestione attiva del rischio: misure flessibili/adattative da attuare qualora i potenziali effetti del rischio raggiungano una soglia critica durante la fase di monitoraggio/gestione operativa dell'infrastruttura. La relazione generale del progetto deve contenere una sezione dedicata alla descrizione esaustiva di quali misure verranno implementate nella realizzazione del progetto e/o in fase di gestione delle opere allo scopo di migliorarne la resilienza climatica.

*Si allega alla presente la relazione climatica

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

(Codice interno: 594035)

COMUNE DI TREVISO

Determinazione del Dirigente del Settore Finanziamenti Pubblici, Sostenibilità Ambientale, Città Universitaria del Comune di Treviso n. 1764 del 13 ottobre 2026

Autorità Urbana di Treviso _ PR VENETO FESR 2021 - 2027 - Sviluppo Urbano Sostenibile - Priorità 2 - OS 2.7 Approvazione invito pubblico rivolto ai comuni di Treviso e Silea per la presentazione della domanda di sostegno Azione 2.7.1. Infrastrutture verdi in Area Urbana.

Il Dirigente

Premesso che

con DGR n. 134/CR del 23/12/2021, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la proposta di PR FESR e di PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 successivamente trasmesse al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 26/2011 per l'approvazione, avvenuta con DCR n° n. 16 del 15/02/2022;

con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16/11/2022 è stato approvato il PR Veneto FESR 2021-2027; presa d'atto con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022, successivamente modificato con le Decisioni C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e C(2026) 1893 final del 18/03/2026; inoltre con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 finale del 1 agosto 2022 e ssmmii è stato approvato il PR Veneto FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto; presa d'atto con DGR n. 1010 del 16 agosto 2022;

con Delibera n. 16 del 15/02/2022, il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 26/2011, la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027 e la proposta di Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057;

con DGR n. 1832 del 23/12/2021, poi modificato dalla DGR 680 del 07/06/2022, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, in parallelo al percorso di elaborazione ed approvazione del medesimo Programma Regionale;

con DGC n. 99 del 29/03/2022 il comune di Treviso ha aderito alla Manifestazione di interesse candidando l'Area Urbana di Treviso composta da Treviso, capofila e Autorità urbana, e dai Comuni di Carbonera, Casier, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea e Villorba;

con Decreto Regionale n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto sono state individuate 11 Aree urbane tra cui l'Area Urbana di Treviso;

il PR Veneto FESR stabilisce, tra l'altro, le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali e di Investimento europei e dall'Accordo di Partenariato nazionale. Tali priorità vengono attuate, tramite lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato-ITI, di cui agli artt. 28 e 30 del Reg. (UE) 2021/1030, attraverso gli Obiettivi Specifici-OS: 1.2.1 Veneto Data Platform; 1.2.2 PA Digitale; 2.7.1 Infrastrutture verdi nelle Aree urbane; 2.8.1 Ciclovie nelle Aree Urbane; 2.8.2 Punti di ricarica elettrica; 2.8.3 TPL – materiale rotabile pulito; 2.8.4 TPL – Sistemi di trasporto intelligenti; 4.3.1 Edilizia residenziale pubblica; 4.3.2 Co-housing; 4.3.3 Residenzialità leggera; 5.1 Rigenerazione urbana e culturale; 4.11.sus Misure di accompagnamento;

con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di SISUS nonché il riparto delle risorse finanziarie tra Aree Urbane e relativi Criteri, assegnando all'Area Urbana di Treviso € 16.394.770,81 per la realizzazione degli interventi della sua SISUS;

con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia dello Sviluppo Urbano Sostenibile;

con DDR n. 20 del 09/03/2023 del direttore della Direzione Programmazione Unitaria e ss mm ii sono state adottate le Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle Strategie Integrate di sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);

con DDR n. 26 del 22/03/2023 è stato approvato l'Invito alle Aree urbane, individuate con DDR 86 del 11/07/2022, a presentare le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile. L'allegato A al citato DDR, prevede all'articolo 3 "Adempimenti in capo alle AU", comma 1, "Per la presentazione delle Strategie secondo il presente Invito le Aree urbane, ai fini del soddisfacimento dei criteri di selezione di cui al successivo articolo 7, devono:" lett. a. "designare presso il Comune Capofila la struttura competente per le funzioni dell'Autorità Urbana secondo alle indicazioni di cui alle Linee Guida".

Con DDR n. 7 del 17/07/2026 con oggetto" Riprogrammazione mid-term review (MTR) dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Annualità 2026. Avvio dei progetti delle Strategie delle Aree urbane in fase di avanzamento progettuale significativo" sono stati rimodulati alcuni interventi contenuti nelle SISUS.

Rilevato che

Con deliberazione di Giunta n. 100 del 04/04/2023 il Comune di Treviso ha istituito l'unità di progetto intersettoriale denominata "Autorità Urbana 2021-2027"; con comunicazione prot. n° 61659 del 21/04/23, il Comune di Treviso ha inviato alla Regione Veneto la prima stesura della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana di Treviso;

con comunicazione protocollo n°98675 del 10/07/23 la Regione Veneto ha inviato al Comune di Treviso, in qualità di capofila dell'Area Urbana e Autorità Urbana, il "*documento con le indicazioni per la co-progettazione e la definizione della Sisus per la sua approvazione*", che ha formalizzato l'avvio del processo di co-progettazione tra la Regione Veneto e l'Autorità urbana di Treviso;

con la DGC del Comune di Treviso n. 202 del 08/08/2023 è stata approvata la proposta di Strategia per lo sviluppo Urbano Sostenibile 2021-2027 dell'Area Urbana di Treviso e con le comunicazioni n° 121625 del 29/08/23 e n° 164742 del 21/11/2023 il Comune di Treviso ha inviato alla Regione Veneto la SISUS risultante dal processo di co-progettazione con la Regione Veneto;

con decreto del direttore della Direzione Programmazione Unitaria n° 186 del 04/12/2023 è stata approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'area Urbana di Treviso e con il DDR n° 25 del 19/03/32024 è stato modificato l'allegato B, in particolare una prescrizione sull'Azione 2.7.1;

con delibera di Giunta comunale n° 7 del 16/01/2024 è stata recepita la "presa d'atto del DDR Regione Veneto n° 186 del 04/12/23 e approvazione della Strategia per lo Sviluppo Urbano sostenibile 21-27 dell'Area Urbana di Treviso – PR Veneto FESR 2021- 2027"

con delibera di Giunta comunale n° 243 del 17/09/2024 è stata adottata la SISUS aggiornata a seguito dell'approvazione da parte della Regione della prima modifica alla Strategia.

È attualmente in corso di finalizzazione la seconda modifica sostanziale della SISUS dell'Area Urbana di Treviso, che ha l'obiettivo di recepire quanto statuito dal citato DDR n. 7 del 17/07/2026.

Dato atto che

Con DGR n° 126 del 12/02/2024 la Giunta Regionale ha approvato "lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e ciascuna Autorità Urbana (AU) per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027";

Con DGC n° 54 del 27/02/2024 il comune di Treviso quale Autorità urbana ha approvato lo schema di convenzione sopra citato che determina i compiti e i reciproci rapporti tra la Regione Veneto e ciascuna Autorità urbana nelle attività di attuazione degli interventi delle Strategie e conferisce all'Autorità Urbana determinati compiti relativi alla selezione delle operazioni;

la convenzione sopra citata è stata firmata digitalmente in data 7/03/2024 dal Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto e il giorno 11/03/2024, dal Dirigente ad interim del Settore Finanziamenti Pubblici, Sostenibilità Ambientale e Città Universitaria in qualità di Responsabile ad interim dell'Autorità Urbana di Treviso.

Considerato che:

con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023, e ssmmii, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Veneto FESR 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Il Si.Ge.Co si articola in diversi documenti tra cui la descrizione del sistema di gestione e controllo e il Manuale delle procedure PR Veneto FESR 2021-2027 per l'attuazione degli interventi previsti dal PR Veneto FESR 21-27

con il Decreto n. 28 del 2/04/2024, modificato dal decreto 42 del 24/03/2025, sono state approvate le Linee guida per l'attuazione delle SISUS.

Rilevato che

Nella SISUS dell'Area Urbana di Treviso, nell'ambito della priorità 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio." obiettivo specifico 2.7 "Rafforzare la

protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento." è prevista l'azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana";

L'azione 2.7.1 nella SISUS di Treviso si attua con la realizzazione di 7 infrastrutture verdi in aree urbane, di cui 5 già oggetto di un precedente invito pubblico e 2 oggetto dell'invito in allegato al presente atto.

Al fine di avviare le procedure che consentono di perseguire gli obiettivi della SISUS e di implementare gli interventi in essa programmati l'AU di Treviso ha predisposto, utilizzando lo schema fornito dall'AdG, l'"Invito pubblico per domande di sostegno nell'ambito dell'Azione 2.7.1. Infrastrutture verdi in aree urbane" ALLEGATO A al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A e i relativi allegati);

L'art. 2 dell'invito sopra citato prevede una dotazione finanziaria pari a 892.226,67 € così ripartito per i seguenti progetti:

- € 375.281,77 per il progetto n. 04F dal titolo "Valorizzazione del verde di Palazzo Turazza";
- € 516.944,9 per il progetto n. 07F dal titolo "Bosco Urbano di Silea".

Con nota 0547018 del 05/10/2026 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ha trasmesso il l'autorizzazione ad approvare e pubblicare l'"Invito pubblico per domande di sostegno nell'ambito dell'Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in aree urbane**"** attestando anche la relativa copertura finanziaria sul bilancio regionale che sarà garantita sugli appositi capitoli del bilancio regionale 2026-2028 approvato con Legge Regionale n. 4 del 10/04/2026 e dedicati agli Obiettivi specifici del PR FESR per complessivi Euro 892.226,67.

Tale importo sarà finanziato mediante utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 non dando pertanto luogo a riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Treviso - AU di Treviso;

Ritenuto pertanto, in conformità alla Convenzione sottoscritta definitivamente in data 11/03/2024 tra Autorità Urbana di Treviso e l'AdG FESR, il Manuale delle procedure PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e ss.mm.ii. e le linee guida per l'attuazione delle SISUS approvate con Decreto n. 42 del 24/03/2025, in qualità di Coordinatore responsabile, di approvare l'"Invito pubblico per domande di sostegno nell'ambito dell'Azione 2.7.1. Infrastrutture verdi in aree urbane", nell'ambito dell'obiettivo specifico 2.7. "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.", azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in aree urbane".

I soggetti responsabili dell'istruttoria della domanda di sostegno che verrà presentata dai beneficiari Comune di Treviso e Comune di Silea sono:

- Autorità Urbana di Treviso sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri di cui all'art. 11 dello schema di Invito allegato A al presente provvedimento)
- AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (di cui all'art. 11 dello schema di Invito allegato A al presente provvedimento)

Visti

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 126 del 22.12.2025 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 del 22.12.2025 che ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 ed allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 425 del 30.12.2025 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2026/2028;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 23.11.2018;
- il vigente regolamento comunale "Nuovo sistema di direzione del Comune di Treviso".

Attestato che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2026/2028 sopra richiamato;

Richiamato il comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 nonché l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Visto:

il regolamento di disciplina degli atti dei dirigenti;

il provvedimento del Sindaco prot. n. 64656 del 24/04/2024 di attribuzione dell'incarico dirigenziale ad interim del Settore Finanziamenti Pubblici, Sostenibilità Ambientale e Città Universitaria;

Vista la Convenzione sottoscritta definitivamente in data 11/03/2024 tra Autorità Urbana di Treviso e l'AdG FESR e il Manuale delle procedure PR Veneto FESR 2021-2027

Ritenuto di provvedere in conformità e garantita la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento

determina

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente riportate, in coerenza con i criteri e le modalità previsti dal PR Veneto FESR 2021- 2027 e la SISUS dell'Area Urbana di Treviso approvata con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n° 186 del 04/12/2023 l'"Invito pubblico per domande di sostegno nell'ambito dell'Azione 2.7.1. Infrastrutture verdi in aree urbane" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A) comprensivo dei seguenti allegati:

    - Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
    - Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili
    - Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11
    - Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica

2. Di dare atto che la dotazione finanziaria dell'invito ammonta a Euro 892.226,67;

3. Di dare atto che con nota 0547018 del 05/10/2026 l'Autorità di Gestione del PR FESR ha autorizzato l'approvazione e la pubblicazione dell'Invito di cui al punto 1) e i relativi allegati e che tale nota autorizzatoria ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2026-2028 approvato con Legge Regionale n. 4 del 10/04/2026 per l'importo di Euro 892.226,67; tenuto conto del relativo cronoprogramma della spesa;

4. Di dare atto che come previsto dal Manuale delle procedure PR Veneto FESR 2021-2027 e dall'invito di cui al punto 1), il presente invito e i relativi allegati saranno visionabili sul sito web del Comune di Treviso, nella pagina dedicata all'Area Urbana 2021-2027;

5. Di dare atto che, al fine di garantire la massima diffusione e pubblicità degli inviti predisposti nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana di Treviso, l'invito e i relativi allegati di cui al punto 1) saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET);

6. Di dare atto che la pubblicazione sul BURVET della documentazione di cui al punto 4) non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Treviso e dell'Autorità urbana di Treviso;

7. Di dare atto che, come indicato nella nota autorizzatoria n° 0547018 del 05/10/2026, la durata di apertura dell'invito per la presentazione delle domande di sostegno è dalle ore 10:00 del 15/10/2026 alle ore 17:00 del 30/11/2026;

8. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore dell'Area urbana di Treviso;

9. Di dare atto che l'importo previsto per la dotazione finanziaria del presente invito (art.2 dell'Invito) sarà finanziato mediante utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito del PR Veneto FESR 2021- 2027;

10. Di dare atto pertanto che il presente provvedimento non comporta spese né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico e finanziaria o sul patrimonio del Comune di Treviso;

11. di dare atto che, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno che verranno presentate dai beneficiari sono:

    - Autorità Urbana di Treviso sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri di cui all'art. 11 dello schema di Invito allegato A al presente provvedimento)
    - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (di cui all'art. 11 dello schema di Invito allegato A al presente provvedimento).

Il Dirigente del Settore Finanziamenti Pubblici, Sostenibilità Ambientale, Città Universitaria e Coordinatore dell'Autorità Urbana di Treviso Dott.ssa Anada Francesconi

Schema di Invito pubblico PR Veneto FESR – Sviluppo Urbano Sostenibile

AUTORITÀ URBANA DI TREVISO

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria
della Regione del Veneto n. 186 del 04/12/2023

INVITO PUBBLICO

per domande di sostegno nell'ambito di

Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana

PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026.

Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

Finalità dell'Invito ... **3**
Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito ... 3
Articolo 2. Dotazione finanziaria ... 5
Articolo 3. Localizzazione ... 5
Soggetti beneficiari ... **5**
Articolo 4. Soggetti ammissibili ... 5
Interventi ammissibili ... **6**
Articolo 5. Interventi ammissibili ... 6
Articolo 6. Spese ammissibili ... 8
Articolo 7. Spese non ammissibili ... 10
Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno ... 11
Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti ... 11
Presentazione delle domande e istruttoria ... **12**
Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione ... 12
Articolo 11. Valutazione delle domande ... 15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU ... 16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA ... 17
Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo ... 17
Verifiche e controlli ... **18**
Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario ... 18
Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe ... 19
Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto ... 20
Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno ... 21
Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno ... 27
Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno ... 28
Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali ... **29**
Articolo 19. Informazioni generali ... 29
Articolo 20. Informazione e pubblicità ... 30
Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento ... 31
Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR ... 33

Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili
Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11
Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica

Finalità dell'Invito

Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito dà attuazione al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, Obiettivo Specifico 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le Infrastrutture Verdi, anche nelle Aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", Azione 2.71 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

1. Il presente Invito dà inoltre attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Treviso così come approvata con il DDR n. 186 del 04/12/2023 e ss.mm.ii e relative prescrizioni di cui all'Allegato B del provvedimento medesimo e modificata con DDR n. 25 del 19/03/2024. La SISUS è stata da ultimo approvata con provvedimento dell'AU n. 243 del 17/09/2024.

2. Il presente Invito riguarda i seguenti progetti inseriti nell'Allegato 1 – Elenco progetti della SISUS:
   - n. 04F dal titolo "Valorizzazione del verde di Palazzo Turazza" con potenziale beneficiario il Comune di Treviso;
   - 07F dal titolo "Bosco Urbano di Silea" con potenziale beneficiario il Comune di Silea.

   Per la descrizione dei suddetti progetti e dei relativi output previsti si rinvia al testo della SISUS dell'Area urbana di cui al comma 2.

   In sede di presentazione del progetto andrà indicato numero e tipologia di piante che si prevede di piantare e la superficie complessiva oggetto dell'intervento.

3. I progetti oggetto del presente Invito, ove pertinente, dovranno adeguarsi alle prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS, come modificato con DDR n.25 del 19/03/2024, prescrizioni che l'Autorità Urbana provvederà a trasmettere ai potenziali beneficiari.

4. Il presente Invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area urbana previsti nella SISUS, nello specifico:
   – il Piano di Assetto del Territorio (ovvero il Piano Regolatore Generale, se il Comune non è dotato di PAT) e il Piano degli interventi;
   – altri Piani di riferimento per il progetto (es.: Piano del Verde, Piano d'azione per il Clima, Piano delle acque, ecc...);
   – gli strumenti urbanistici approvati o adottati dagli enti interessati.

5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   Infrastruttura verde: una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici, in collegamento con aree ricomprese in siti Natura 2000 (COM 2019/236)
   Connessione ecologica affinché lo scambio di relazioni fra i viventi e il suolo possa continuare a persistere è necessario che le aree di maggiore naturalità siano raccordate fra loro mediante **corridoi ecologici** continui, o almeno mediante un insieme di aree di minore dimensione, poste in fila indiana come fossero le pietre di un guado ("**stepping stones**").
   Servizi ecosistemici: sono i molteplici benefici forniti dagli ecosistemi al genere umano. Gli ecosistemi naturali sono un insieme complesso di organismi viventi in un ambiente fisico, e il suo equilibrio si basa su un dare e avere reciproco che permette a ogni componente di prosperare. Si definiscono funzioni ecosistemiche le capacità dei processi e dei componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la vita di tutte le specie.
   Superficie di intervento: area entro la quale sono eseguiti interventi di rinaturalizzazione (piantumazione, inerbimento, ecc.) che determinano un incremento dell'indice di biodiversità.

6. La documentazione richiamata nel presente Invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
   SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile disponibile al seguente link dell'AU: https://www.comune.treviso.it/home/dettaglio/amministrazione-info/area-urbana-treviso
   - Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021 – 2027 di cui al DDR n. 130 del 27/09/2023 successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria disponibile alla seguente pagina web: https://venetocoesione.regione.veneto.it/documents/295581/97ca4fe7-48f2-d589-b76e-a80da865565b
   - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 28 del 02/04/2024 modificato con Decreto n. 42 del 24/03/2025 e ss.mm.ii., che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile, e relativi allegati disponibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/sviluppo-urbano-sostenibile

7. Il presente Invito è coerente con le finalità del Progetto Integrato LIFE PREPAIR sul miglioramento dell'aria nel bacino del Po e del Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA), con le finalità del Patto dei Sindaci e della Missione Europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché con gli obiettivi del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA). Inoltre il presente Invito è coerente con gli obiettivi di rafforzamento della protezione dell'ambiente e della biodiversità delle strategie EUSALP e EUSAIR.

8. Il presente Invito agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:
   Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:
   1. Target 11.7: Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili;

   Obiettivo 13: Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico
   1. Target 13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali;
   2. Target 13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.

   Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre:
   2. Target 15.9: Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà;
   3. Target 15.a: Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi.

9. Il presente Invito garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

10. Le disposizioni applicative del presente Invito sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione unitaria n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 e modificato con Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii., del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

11. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 DGR n. 843 del 16/07/2024 e DGR n. 583 del 24/06/2026, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.

12. L'iniziativa può perseguire le priorità regionali stabilite nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027". Le proposte progettuali potranno pertanto fare riferimento a uno degli Ambiti tematici e alle traiettorie individuate nella S3[1]

Articolo 2. Dotazione finanziaria

1. Il presente Invito ha una dotazione pari ad euro 892.226,67 così ripartita per i progetti di cui al precedente art. 1 co. 3:
   - € 375.281,77 per il progetto n. 04F dal titolo "Valorizzazione del verde di Palazzo Turazza";
   - € 516.944,9 per il progetto n. 07F dal titolo "Bosco Urbano di Silea".

Articolo 3. Localizzazione

1. Il territorio dell'Area urbana è stato individuato con DDR n. 86 del 11/07/2022 sulla base del PR FESR, dei Criteri di selezione delle Aree urbane di cui alla DGR n. 1832/2021 e dei Criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023.

2. I progetti di cui all'art. 1 co. 3 vengono realizzati nel territorio dell'Area urbana nei Comuni indicati nella scheda intervento 2.7.1 della SISUS, par. 3.3, nell'Allegato 1 - Elenco progetti e nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

3. Per quanto riguarda l'interessamento di aree marginali/degradate, con miglioramento dei relativi collegamenti, ed il coinvolgimento di fasce di popolazione svantaggiate si rimanda a quanto previsto nella SISUS, nello specifico par. 2.3, nella scheda intervento 2.7.1 par. 3.3, nonché nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

4. Ove applicabile, si tenga conto di quanto previsto nel Manuale procedurale del PR FESR 2021-2027 alla sezione II par.4 in merito alla localizzazione di imprese e di investimenti immateriali o acquisizione di servizi.

Soggetti beneficiari

Articolo 4. Soggetti ammissibili

1. I potenziali beneficiari che possono partecipare al seguente Invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal PR Veneto FESR, dalle Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS e dai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza unico dei PR FESR e FSE+ del 23/02/2023, e ss.mm.ii.

2. In generale i soggetti ammissibili per l'Azione 2.7.1 sono i Comuni afferenti all'Area urbana, nello specifico i Comuni indicati al precedente art. 1 co. 3 in coerenza con la SISUS.

3. Il potenziale beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) regolarità contributiva	L'Ente richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, entro 45 giorni dal termine

[1] *DGR 474/2022 Allegato A. Per approfondimenti*
https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=475732

	previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS e INAIL.	ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'art. 16, co. 14.
b) sostenibilità finanziaria	L'ente dovrà presentare il Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda (Allegato 1 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente)	Alla data di presentazione della domanda. Il requisito si ritiene presente anche nel caso in cui, al momento della presentazione dell'istanza, sia stata avviata formalmente la procedura di modifica/integrazione del programma con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento, procedura che deve essere comunque conclusa entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'articolo 10 per la presentazione della domanda.

Interventi ammissibili

Articolo 5. Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il PR Veneto FESR, le Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS ed i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023 e ss.mm.ii., nello specifico gli interventi che hanno ad oggetto **realizzazione di nuove infrastrutture verdi o ampliamento di infrastrutture verdi esistenti.** Per "infrastrutture verdi" (COM 2019/236) si intende una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici; l'area di intervento dovrà pertanto essere in rete con altre aree aventi analoga funzione e quindi in collegamento, per mezzo di corridoi ecologici, con aree ricomprese in siti di Rete Natura 2000.
   Con approccio sinergico ed integrato nell'ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche, come integrazione degli interventi di infrastrutturazione verde:
   a. interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore;
   b. realizzazioni verdi lungo i corsi d'acqua e bacini che prevedano l'inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque;
   c. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici;
   d. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione.

2. I progetti devono soddisfare le prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS e i seguenti criteri di ammissibilità specifici per l'Azione:
   1) Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).
   2) Le opere/gli interventi devono essere inserite/i nella programmazione degli enti pubblici beneficiari, qualora prescritti dalle disposizioni vigenti, come declinato all'articolo 4 comma 3 lettera b).

3) Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione (per tramite di corridoi ecologici o stepping stones) con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.
4) I progetti devono essere di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.
5) Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.
6) I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:
   - contenimento del consumo di suolo, gli interventi strutturali devono rispettare quanto previsto dalla legge regionale n. 14 del 2017 in materia di contenimento del consumo di suolo; tali interventi possono ricadere in qualsiasi zona territoriale omogenea, purché essi siano muniti degli idonei titoli abilitativi edilizi, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate;
   - gestione dei rifiuti;
   - siti Rete Natura 2000;
   - rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "*Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»*" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Per le prescrizioni specifiche in materia si rinvia alle Linee Guida per la verifica del principio DNSH - PR FESR 2021-2027 messe a disposizione dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, Allegato F1 al DDR n. 17 del 12/02/2025. Per l'Azione oggetto del presente Avviso, tali Linee Guida prevedono il riferimento, per quanto pertinente, ai contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, limitatamente ai principi e alle prescrizioni ambientali rilevanti. Il mancato rispetto del principio comporta la decadenza parziale al sostegno ai sensi dell'art. 18;
   - immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing") degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli "Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027" nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023, come previsto all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'Allegato 4 - parte VERIFICA CLIMATICA del presente invito.
7) Per gli Enti pubblici, si richiamano i Criteri Ambientali Minimi pertinenti, principalmente quelli per l'Edilizia, come stabilito nelle Linee Guida regionali Appendice 3; ulteriori indicazioni sono descritte nelle stesse Linee Guida approvate con DDR n. 17 del 12 febbraio 2025.

3. Gli interventi devono altresì soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità comuni a tutte le Azioni:
   - coerenza con la SISUS;
   - ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;
   - presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS;
   - adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma;
   - se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.
4. Possono essere ammessi interventi già iniziati, purché non ancora conclusi, alla data di presentazione della domanda, in conformità all'art. 63 c. 6 Regolamento (UE) 2021/1060. Ai fini del presente Invito per "intervento non concluso" si intende un intervento per il quale, la Direzione Lavori, alla data di presentazione della domanda non abbia ancora emesso il certificato di ultimazione dei lavori. Nel caso in cui siano presenti lotti prestazionali, l'opera si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di ultimazione lavori.
5. La progettazione deve essere sviluppata almeno a livello di "progetto definitivo" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (progetti approvati anteriormente alla data del 01/07/2023) ovvero a livello di

"progetto di fattibilità tecnico-economica" ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa attuativa pro-tempore vigente.

6. Deve essere rispettata la prevalenza del carattere naturalistico dei progetti. La prevalenza della componente "verde" non può essere valutata solo in termini di percentuale di spesa totale dell'intervento finanziato, ma anche in termini di risultati e finalità dell'intervento: il progetto deve in primo luogo portare alla creazione di nuove aree verdi che aumentino il carattere di naturalità e biodiversità dell'area interessata dall'intervento medesimo. Va assicurato il risultato finale in termini di reale e significativo miglioramento complessivo della biodiversità, aspetto verificabile in tutte le diverse componenti dell'intervento: contesto e situazione precedente all'intervento, area complessiva interessata dagli impianti, superficie prativa, numero di nuove piante, carattere e risultato finale atteso in termini di miglioramento della biodiversità (vanno valutati perciò densità, sesti di impianto, specie utilizzate, livello di naturalità, creazione di vere e proprie fasce/aree boscate, ecc.). Possono essere previsti elementi che consentono la fruizione dell'opera laddove gli stessi abbiano chiaramente e solamente carattere accessorio nella creazione dell'area verde.
7. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore statale e regionale vigente, a titolo non esaustivo:
   - Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani";
   - D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
   - D. Lgs. 152/2006, codice dell'ambiente;
   - D.M. del 10 marzo 2020 n. 63 che adotta i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
   - D.M. del 9 ottobre 2020 Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;
   - LR 14/2019, Veneto 2050 riqualificazione e rinaturalizzazione;
   - LR 11/2004, Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
   - DGR n. 786 del 27 maggio 2016, Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), come previsto all'art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE;
   - DGR n. 377del 15/04/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).";
   - DGR n. 82 del 26/01/2021. Approvazione del documento "Prioritised Action Framework - PAF" per le aree nella Rete Natura 2000 dell'Unione europea relativamente al Quadro Finanziario Pluriennale e alla programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 6. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa

CATEGORIA DI SPESA	VOCE DI SPESA
a) spese per lavori	Opere pubbliche, compresi gli oneri per la sicurezza, le opere accessorie, oltre che la fornitura dei materiali per tali opere (ad esempio: opere strutturali, opere di finitura, opere di impiantistica (termoidraulica, elettrica, meccanica, speciale)). L'intervento può prevedere le seguenti voci di spesa: - lavori preparatori per la piantumazione delle superficie oggetto di intervento, inclusi, a titolo di esempio, opere quali depavimentazioni, impianti di irrigazione, demolizioni di edifici dismessi e bonifiche limitatamente alla superficie oggetto di intervento strettamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo dell'intervento;

	- fornitura e messa a dimora di piante, essenze vegetali, manto erboso, ecc…, nonché di beni e forniture strettamente connesse all'allestimento dell'area verde (piante).
b) Servizi tecnici	I costi relativi alla progettazione a tutti i livelli (es. architettonica, strutturale, impiantistica), alla contabilizzazione, alla direzione e assistenza ai lavori, al collaudo dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché servizi specialistici di progettazione, quali ad esempio: attestazioni di prestazione energetica (APE), diagnosi energetica, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto, studi di valutazione del comportamento sismico allo stato attuale e post intervento, studi propedeutici alla realizzazione dell'intervento (quali indagini geologiche, geofisiche, geotecniche e prove di laboratorio, indagini e prove sui materiali e sulle strutture, rilievo geometrico e strutturale), sono calcolati con un tasso forfettario pari al **13,13%** dei costi relativi ai lavori, comprese le opere accessorie e la fornitura dei materiali per tali opere, categoria **a)**, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. Le spese relative ai servizi tecnici rendicontate a costi reali non sono ammesse. Le spese relative ai servizi tecnici si intendono comprensive di IVA.
c) acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature	attrezzature accessorie per la fruibilità dell'area verde (ad esempio per arredo urbano, quali panchine, rastrelliere per biciclette, impianti di illuminazione, videosorveglianza) in misura non superiore al 40% delle spese di cui alle voci a), e), si veda art. 5 co. 6;
d) spese relative ad immobili, edifici e terreni	acquisizione terreni nei limiti previsti dalla normativa comunitaria fino ad un importo massimo del 10% delle spese totali ammissibili (voci a, c, e) dall'operazione interessata; tale limite è ampliato al 15% nel caso di siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici; Si precisa che sono ammissibili anche le spese derivanti da espropriazione per pubblica utilità costituite da indennizzo e spese amministrative.
e) IVA	L'IVA può essere riconosciuta sulle voci di spesa a), c), d). Ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.
f) costi indiretti	I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 5% dei costi di cui alle categorie a), b), c), d), e) ai sensi dell'articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi a titolo esemplificativo e non esaustivo di spese amministrative/per il personale

	quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per la contabilità o gli addetti alle pulizie, ecc; e/o costi per utenze e canoni (bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.). Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 08/04/2022.

3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.

Articolo 7. Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.

2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
    a. le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
    b. spese per studi di monitoraggio e studio dei risultati conseguiti dopo la realizzazione dell'opera;
    c. locazione di immobili;
    d. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A;
    e. le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
    f. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
    g. acquisto di beni usati e ricondizionati;
    h. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
    i. capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 25 Regolamento (UE) n. 651/2014;
    j. spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
    k. sostenute prima della data di presentazione del 08/04/2022, e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;
    l. oneri inerenti a conti bancari ossia le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
    m. eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;
    n. ammende, penali e spese per controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, gli interessi per ritardati pagamenti;
    o. oneri e contributi obbligatori sostenuti dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara;
    p. spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, spese di segreteria, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
    q. spese per il personale interno compresi gli incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti normate dall'articolo 113 del D.lgs. 50/2016 o dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023;

r. spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dall'Invito;
s. lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
t. spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
u. per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021.

3. Ulteriori spese non previste al precedente art. 6 co. 1, nonché spese relative ai beni diversi da quanto previsto all'art. 5, sono da considerarsi come "Spese non ammissibili".

4. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale del PR FESR.

Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente Invito, dovrà essere non inferiore a euro 400.000,00, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 co. 2 punto 5). Solamente per i lotti funzionali di complemento a "Progetto a rete" di cui al successivo art. 11, la soglia minima delle spese ritenute ammissibili è pari ad euro 200.000,00.

2. Il sostegno, nella forma di contributo a fondo perduto, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per ciascun progetto all'art.2, è concesso fino al 90% del costo totale ammissibile.

3. A garanzia della realizzazione e della funzionalità degli interventi oggetto del presente Invito, il beneficiario si impegna a finanziare la quota non coperta dal contributo o eccedente il contributo stesso mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o altri contributi volti alla realizzazione del medesimo progetto (nel rispetto dei limiti di cumulo previsti al successivo art. 9).

4. I sostegni che saranno erogati con il presente Invito non rientrano nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.

2. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.

3. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Invito ai sensi dell'art. 63, par. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060.

4. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già concessi, diretti al medesimo intervento ammesso, specificando:
   - la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale si è beneficiari;
   - l'entità del contributo;
   - le voci di spesa oggetto del contributo.

5. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

6. I benefici previsti dal presente Invito non sono cumulabili con i benefici concessi a valere sul PNRR per il medesimo intervento.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:
https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.

3. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.

4. I termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno sono stabiliti con date e orari indicati al successivo art. 15. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante o da un suo delegato, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata.

6. Si elenca di seguito la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno:

Documentazione **obbligatoria a pena di inammissibilità** della domanda stessa	a) uno dei seguenti atti, coerentemente con il livello di progettazione: ● atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D.Lgs. 36/2023; ● atto di approvazione del progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atto di approvazione, nel caso di progetti definitivi ai sensi del D.Lgs. 50/2016; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atti di verifica e di validazione, nel caso di progetto esecutivo o di progetto definitivo a base di gara d'appalto integrato ai sensi del D.Lgs. 50/2016; b) relazione generale di progetto con relativo quadro economico; c) documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11, ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in Fondi.RVE) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento), attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, max 1500 caratteri per criterio (Allegato 3).
Documentazione da allegare alla domanda e necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria	d) Ulteriore documentazione di progetto: ▪ indice della documentazione; ▪ cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche previste dal presente Invito; ▪ piano di gestione e manutenzione dell'opera che specifichi tra l'altro la tipologia di interventi manutentivi necessari, la loro ciclicità, le risorse necessarie ed individui il Soggetto competente; il beneficiario dovrà assumere un impegno ad attuare il piano di gestione e manutenzione nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo; ▪ relazioni tecniche, relazioni specialistiche ed elaborati rispondenti a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 23, commi 6, 7 e 8 o come previsto dal D.Lgs 36/2023, art. 41, commi 6, 7 e 8 e allegato I.7. Le relazioni devono riportare i seguenti riferimenti: numero e tipologia di piante che si prevede di piantare e la superficie complessiva oggetto dell'intervento.

	e) qualora necessaria, relazione sottoscritta da un tecnico relativa alla "verifica climatica" (c.d. Climate Proofing) (Allegato 4); f) autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento; g) qualora necessaria ed esperita con esito positivo, Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e Capo IV L. R. n. 12/2024 e regolamento attuativo n. 4 del 09/01/2025; h) determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno; i) eventuale Verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese, 8 aprile 2022); j) documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art.4 co.3 (Allegato 1 con programma triennale delle opere pubbliche e relativo atto di approvazione nel quale sia previsto l'intervento oggetto di domanda ovvero la documentazione attestante l'avvio formale della procedura di modifica come previsto all'articolo 4, comma 3, lettera b); k) documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile oggetto di intervento (Allegato 2); in caso non vi sia piena proprietà, si indichino le modalità di acquisizione (Allegato 2 bis); oppure nel caso in cui il progetto preveda di intervenire su delle aree che devono essere oggetto di procedure di esproprio dovrà essere allegato l'elenco delle particelle (riferimento catastale, foglio e mappale) interessate; l) eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo; m) per i beneficiari che rientrano nella fattispecie di cui alla DGR 377/2025, attestazione dell'ottemperanza alla medesima (fornire estremi dell'ordinanza in vigore approvata entro il 30 settembre di ogni anno). n) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'impegno del rispetto del principio DNSH (Allegato 4).

7. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".

Prima del caricamento nel portale Fondi.RVE devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:

- la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente;
- la dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale, con cui si attesta che le opere oggetto della domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale, individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria Allegato 1);
- eventuali ulteriori allegati resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci (anche in firma olografa).

8. Nel sottoscrivere la domanda di contributo il Rappresentante Legale, tra l'altro, rilascia all'interno del quadro dichiarazioni in Fondi.RVE, ai sensi degli artt. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetto alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, le seguenti dichiarazioni:
   - dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
   - dichiarazione relativa al rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 2;
   - (eventuale) il comune beneficiario rientra nella fattispecie di cui alla DGR 377/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)".

9. Il beneficiario ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea.

10. La domanda di sostegno è irricevibile e pertanto non è considerata presentata qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero rechi una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata entro i termini di cui al precedente comma 4;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito;
    - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal presente Invito e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).

11. È prevista la regolarizzazione secondo le modalità prevista dall'art. 71 co. 3 DPR 445/2000, dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 e dall'art.101 D.Lgs. 36/2023 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

12. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Invito.

Articolo 11. Valutazione delle domande

1. Come previsto dal Manuale procedurale del PR Veneto FESR, approvato con DDR n. 130/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'Autorità Urbana sotto il profilo della qualità delle operazioni, della loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile nonché per il PR Veneto FESR 2021-2027;
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica.

2. Dopo l'accertamento della ricevibilità AVEPA provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 precisando l'endoprocedimento di istruttoria da parte dell'AU. L'attività istruttoria di competenza dell'AU si conclude entro 30 giorni dal termine per la presentazione della domanda. Qualora l'esito dell'endoprocedimento dell'AU sia negativo, AVEPA ne dà comunicazione al soggetto richiedente e la domanda risulterà non ammissibile. Le sole domande con esito positivo dell'endoprocedimento di competenza dell'AU sono istruite da AVEPA nella successiva fase.

3. AVEPA, preso atto delle risultanze dell'attività di verifica svolta dall'AU, procede con la valutazione relativa ai criteri di ammissibilità tecnica. Tenendo conto degli esiti istruttori, AVEPA conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le verifiche di AVEPA comprendono anche eventuali prescrizioni indicate nell'Allegato B del decreto di approvazione della SISUS. Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta la non ammissibilità dell'operazione.

4. Nel corso dell'istruttoria al beneficiario potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio alla documentazione presentata, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione.

5. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza ed applicando il metodo approvato con DDR n. 28 del 02/04/2024 e ss.mm.ii., riportato nelle seguenti tabelle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	**SI/NO**
Coerenza con la SISUS	
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali	
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.	
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio 0-1**
Progetto già inserito in documenti di programmazione	
"Progetto a rete", proposto dal Comune capofila e che coinvolge più comuni dell'Area urbana, caratterizzato da unità funzionale e coerenza, costituito da uno stralcio funzionale principale con valore superiore al 70% delle risorse assegnate all'Area urbana e altri stralci funzionali a completamento di importo comunque non inferiore a 200.000 €.	
Progetti per la valorizzazione della biodiversità, realizzata collegando le periferie urbane ai corridoi ecologici che mettono in connessione le aree di Rete Natura 2000 generalmente situate in ambito extra-urbano.	
Interventi in ambito fluviale o lacustre all'interno delle aree urbane indirizzate al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d'acqua (fasce ripariali, eliminazione alloctone, ecc…) che hanno diretta connessione con la misura generale del PAF n. 2.8.	
Misure che favoriscono l'utilizzo e/o la conservazione di specie vegetali autoctone adatte a costruire habitat idonei per le specie di cui alle direttive "Habitat" ed "Uccelli".	
Progetti di ripristino della permeabilità del suolo, mediante rimozione della pavimentazione esistente, e di recupero di aree degradate da utilizzare per l'insediamento di infrastrutture verdi.	
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.	
Soluzioni tecniche che permettano la fruibilità delle opere da parte dei cittadini con particolare attenzione alle categorie fragili.	
Punteggio totale	

Per ciascun criterio il punteggio verrà così assegnato:

- in caso di soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 1
- in caso di mancato soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 0.

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a **2** non saranno ammessi al contributo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.	
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2	
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria dei beneficiari ai sensi dell'art. 4 co. 3	
Tipologia di intervento prevista dall'art. 5 co. 1	
Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).	
Le opere/gli interventi devono essere inserite, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione triennale degli enti locali (al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo).	
Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.	
Progetti di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.	
Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.	
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica.	

Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo

1. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva le risultanze istruttorie e, per l'esito positivo, concede il sostegno con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'ente richiedente.

2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nei siti istituzionali di AVEPA e dell'AU.

3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'ente richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.

Verifiche e controlli

Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
   b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) ed entro il termine massimo di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
   c) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
   d) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
   e) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
   f) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
   g) mantenere i requisiti di ammissibilità soggettivi individuati all'articolo 4, comma 3, lett. a) del presente Invito fino al pagamento del saldo;
   h) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
   i) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
   j) attuare il piano di gestione e manutenzione previsto all'art. 10 comma 6 nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
   k) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
   l) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente Invito;
   m) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine previsto dall'art. 15 del presente Invito;
   n) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente Invito;
   o) rispettare i termini, le prescrizioni (incluse quelle allegate al Decreto di approvazione della SISUS) e le condizioni previste nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;

p) inserire nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);
q) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevono il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
r) rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica;
s) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
t) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi, laddove applicabili;
u) cofinanziare l'intervento (vedi art. 8);
v) rispettare i Criteri Ambientali Minimi in materia di Green Public Procurement:
w) approvare, nel caso di comuni che rientrano nella fattispecie di cui alla DGRV 377/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)", entro il 30 settembre di ogni anno l'ordinanza prevista dalla medesima DGR;
x) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5, tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all'art. 5;
y) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente Invito;

2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte dei beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dall'Invito.

3. Il beneficiario si obbliga altresì a rispettare gli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020 secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

4. Il beneficiario si obbliga a rispettare il principio di immunizzazione degli investimenti in infrastrutture dagli effetti del clima, attraverso la verifica climatica, secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe

1. I progetti ammessi all'agevolazione devono essere conclusi ed operativi **entro il termine "Conclusione del progetto" riportato al successivo art. 15.** I beneficiari si impegnano a rispettare tutte le tempistiche di cui al successivo art. 15.

2. Un intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate (se l'intervento prevede lavori deve essere firmato il certificato di ultimazione dei lavori, se si tratta di forniture deve essere data evidenza che la fornitura è stata consegnata ed è funzionante);
- le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di presentazione della domanda di saldo;
- abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità per la concessione del sostegno.

3. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate ai sensi del codice degli appalti e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La variante deve pervenire tempestivamente ad AVEPA (pec: protocollo@cert.avepa.it) e deve comprendere la pertinente documentazione tecnico-amministrativa:
   - atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;
   - eventuale relazione del Rup;
   - relazione tecnica del Direttore dei Lavori/esecuzione ed elaborati;
   - atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi;
   - eventuale revisione dell'analisi sulla immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing"), secondo quanto previsto dall'Allegato 4.

4. Per quanto non previsto dal comma precedente, si rimanda al Manuale Procedurale PR Veneto FESR 2021/2027 sez. III par. 3.3 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni".

5. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

6. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento: il beneficiario dovrà inviare la richiesta all'AU all'indirizzo postacertificata@cert.comune.treviso.it; l'AU, unitamente al suo parere, inoltrerà la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a chiedere parere all'AdG sulla richiesta del beneficiario. AVEPA trasmetterà la risposta al beneficiario.

Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle tempistiche di progetto

FASE	SCADENZA
Avvio	Le spese sono ammissibili a decorrere dal 08/04/2022
Presentazione della domanda di sostegno	Dal giorno 15/10/2026 ore 10:00 ed entro il 30/11/2026 ore 17:00
Presentazione domanda di anticipo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Presentazione domanda di acconto obbligatoria	La domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto; la domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del 30/11/2027; la domanda di acconto

	obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo.
Presentazione domanda di acconto facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.
Conclusione del progetto	Entro il 30/06/2028
Presentazione domanda di saldo	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data.

Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità previste dal manuale procedurale del PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria).

2. Le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema Fondi.RVE, devono essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario.

3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo facoltativo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	pari al 40% del sostegno concesso	Atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato. L'atto di garanzia deve essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito internet di AVEPA (https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica) Lo svincolo della fideiussione/atto di garanzia avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.

Acconto obbligatorio	La domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto; la domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del 30/11/2027; la domanda di acconto obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo.	Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori. Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027 Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del sostegno concesso.	- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo); - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
Acconto facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere presentata dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre)	Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di	- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo);

	mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori. Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027 Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del sostegno concesso.	- fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
Saldo obbligatorio	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità ed entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando	- relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto; - verbale di inizio lavori, se non già trasmesso con le domande di acconto; - certificato di fine lavori; - certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori; - certificato di agibilità dove sia richiesto dalla normativa o con il certificato di collaudo dove richiesto dalla normativa o con il verbale di fine lavori dove non sia previsto il certificato di agibilità o il collaudo;

	fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.		- provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione; - documentazione fotografica rappresentativa del cartello di cantiere, se non già trasmesso con le domande di acconto, delle aree/edifici a lavori conclusi, della targa permanente apposta in loco attestante il contributo PR FESR come specificato all'art. 20. - piano finanziario dell'opera realizzata con indicazione dell'eventuale cofinanziamento mediante altro sostegno assegnato da altro Ente per lo stesso intervento, ovvero di sostegno richiesto e in via di istruttoria da parte dell'Ente gestore; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9 se non già presentati con le precedenti domande di pagamento; - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20. - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.

4. In fase di istruttoria della domanda di saldo, AVEPA verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività istruttorie della rendicontazione, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

5. La documentazione inerente la spesa sostenuta deve avere i seguenti requisiti:
   - essere relativa a spese sostenute a partire dal 08/04/2022 e non successive al termine per la presentazione della domanda di saldo;
   - essere intestata e pagata dal soggetto beneficiario;

- nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita;
- i documenti contabili devono essere riferiti all'investimento oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di spesa ammesse a finanziamento;
- devono riportare nel dettaglio le singole voci ed i relativi importi con evidenziazione delle spese ritenute ammissibili;
- per la documentazione di spesa riguardante lavori è necessario allegare:
    i. stato di avanzamento lavori corrispondente;
    ii. certificato di pagamento;
- il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L'art.6 c.2 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti di pagamento, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

6. Il beneficiario nel compilare la domanda di pagamento dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione all'interno del quadro dichiarazioni del Sistema Fondi.RVE: "I giustificativi di spesa sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed è stata effettuata la verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi da parte del relativo fornitore".

7. Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
    - mandato di pagamento;
    - modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
    - nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).

8. Nel caso in cui sia stata svolta una procedura di esproprio e le relative spese siano state rendicontate dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla sua verifica. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute. Si dovranno inoltre allegare tutte le comunicazioni e relative pubblicazioni effettuate.

9. I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa presupposta afferente la procedura osservata, ciò al fine del riscontro da parte dei competenti uffici di eventuali irregolarità. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto di appalto:
    - deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotto con la domanda di ammissibilità;
    - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari e capitolati tecnici;
    - nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi ai sensi della normativa vigente, avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione dell'elenco;
    - comprova delle avvenute pubblicazioni dell'avviso/invito pubblico;
    - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
    - elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
    - attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente;
    - certificato casellario giudiziale;
    - verbali di gara;
    - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;

- atto di aggiudicazione definitiva;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
- documentazione relativa agli affidamenti.

Per i contratti di subappalto:
- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
- autorizzazione al subappalto.

10. Si riassumono nella tabella sottostante le modalità ammesse per il pagamento dei giustificativi di spesa:

Modalità di pagamento	**Documentazione probatoria da allegare**	**Note**
F24	Copia del modello F24 con ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Poste, Banca,…)	In caso di pagamento cumulativo di più importi, dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
Mandati di pagamento	- Provvedimento di liquidazione - Copia del mandato quietanzato - Documento/ricevuta di avvenuto pagamento da parte della tesoreria (quietanza)	Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (data della quietanza).

11. La liquidazione di ciascuna rata di contributo sarà disposta entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario ai sensi dell'art. 74 c. 1 lett. b) Reg. (UE) 2021/1060. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

12. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

13. Qualora le spese rendicontate ammesse a contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento prevista all'art. 8 co. 2

14. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.

15. Nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita (comunicazione di avvenuta cessione del credito, atto di cessione, provvedimento di presa d'atto dell'ente beneficiario alla cessione, ecc).

16. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, il beneficiario deve tener disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it, AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di revoca. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.

2. Il sostegno assegnato è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.

3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
   a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del presente Invito;
   b) mancata presentazione delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 dell'Invito, salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
   c) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
   d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
   e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
   g) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma.
   h) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
   i) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
   j) mancato rispetto delle disposizioni previste dall'Invito e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
   k) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
   a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento del saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
   b) mancata presentazione entro i termini stabiliti della domanda di acconto obbligatoria. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo;
   c) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% della spesa totale ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
   d) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente Invito; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
      - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

- parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di pagamento della domanda di saldo.
f) mancato rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5 comma 2, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni previste;
g) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;
h) il contributo è soggetto a rettifiche in diminuzione, fino alla revoca parziale o totale, qualora venga accertato il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Nella determinazione delle rettifiche finanziarie dovute per il mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici saranno applicati anche gli Orientamenti approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019.

5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.

6. Il sostegno concesso può essere inoltre soggetto a decadenza qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

7. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 19. Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e saranno disponibili sul sito web dell'Autorità Urbana all'indirizzo https://www.comune.treviso.it/home/dettaglio/amministrazione-info/area-urbana-treviso, nonché sul sito istituzionale https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/opportunit%C3%A0?p_p_id=it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_view=list&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_year=2026&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_month=-1

2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti all'AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
   a. nella fase di domanda di partecipazione all'Invito:
      i. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve;
      ii. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare AVEPA telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;

b. nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.

3. Responsabile del procedimento per AVEPA è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova, o suo delegato.

4. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Comune Treviso – Autorità Urbana di Treviso – Via del Municipio 16 31100 Treviso;
   - AVEPA -Area Gestione FESR- via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova.

   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

5. Per ulteriori specifiche tecniche su Fondi.RVE si rinvia al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

Articolo 20. Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
   a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
   c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
   d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
   e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

1. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/comunicazione-e-informazione

2. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
   - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
   - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

3. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:

https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/operazioni-selezionate-e-operazioni-di-importanza-strategica
https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/elenco-dei-beneficiari

Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento

Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Decisione C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027", obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto";
- Decisione C(2024) 4983 final della Commissione europea recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia";
- Decisione C(2025) 6916 final della Commissione Europea del 15.10.2025 "recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Decisione C(2026) 1893 final della Commissione europea del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso"e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.;
- Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani”;
- D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- D. Lgs. 152/2006, codice dell’ambiente;
- D.M. del 10 marzo 2020 n. 63 che adotta i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- D.M. del 9 ottobre 2020 Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all’articolo 4 del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;
- LR 14/2019, Veneto 2050 riqualificazione e rinaturalizzazione;
- LR 11/2004, Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
- DGR n. 786 del 27 maggio 2016, Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), come previsto all’art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE;
- DGR n. 82 del 26/01/2021. Approvazione del documento “Prioritised Action Framework - PAF” per le aree nella Rete Natura 2000 dell’Unione europea relativamente al Quadro Finanziario Pluriennale e alla programmazione comunitaria 2021-2027;
- DGR n. 377 del 15/04/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).”;
- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- DPR n. 66 del 10/03/2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)” e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d’investimento pubblico;
- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024);

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii. e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria reperibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/autorit%C3%A0-del-programma-e-organismi-di-gestione-e-controllo
- DGR n. 299 del 21/03/2023 con cui la Regione del Veneto si avvale dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale organismo intermedio;
- DDR 20 del 09/03/2023 così come aggiornato con DDR n. 158 del 10/11/2023 di approvazione delle "Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS;
- DDR n. 28 del 02/04/2024 modificato con DDR n. 42 del 24/03/2025 e ss. mm.ii, adozione delle Linee Guida per l'Attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);
- "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza unico PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 in data 23/02/2023 e ss.mm.ii., così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per l'attuazione delle SISUS;

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

   La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

   Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

   I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è il Comune di Treviso per le attività endoprocedimentali di selezione delle operazioni nonché AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante, per le attività di selezione delle operazioni e di istruttoria delle domande di pagamento

6. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: dpo@avepa.it .

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Invito.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 1 (EEPP)

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Treviso
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione su requisiti e condizioni (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' FINANZIARIA

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale legittimante)) in qualità di (indicazione titolo

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 3 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del……..;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……..." CUP ……. titolo "……....." importo €…… anno di realizzazione …….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

□ *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 2

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Treviso
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale) in qualità di (indicazione titolo legittimante) di

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale dell'Ente

Partita Iva dell'Ente

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;
- *[eventuale]* che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (Allegato 2 bis);
- *[eventuale]* che per gli immobili sotto elencati definiti "da acquisire" si procederà [*descrizione delle modalità di acquisizione]*…….....;
- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 13 lett.h) ed i) dell'Invito;

codice	**comune**	**indirizzo**	**dati catastali (foglio, mappale, subalterno)**	**diritto posseduto**[1]
				immobile da acquisire

Si allegano le visure catastali degli immobili.

Data il Dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

[1] Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 2 bis

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Treviso
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,
Provincia _____ Comune _____

Foglio _____ Sezione _____ Mappale_____ Subalterno_____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento:

All'Ente/Comune/ Consorzio//Provincia/ /Associazione/Altri soggetti
Denominazione:
_____
Rappresentante legale
_____
Indirizzo sede legale
_____
_____
Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che, in conformità all'art. 13 lett. h) ed i) dell'Invito, il contributo verrà rimborsato, nei casi in cui accada:
  (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Data_____ Il dichiarante _____

Il soggetto richiedente _____

Il presente documento deve essere sottoscritto dal dichiarante con firma digitale o con firma autografa (in tal caso accompagnata da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000) e dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 3

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Treviso
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11 dell'Invito

Prescrizioni assegnate al progetto dalla Commissione di Valutazione delle SISUS di cui all'Allegato B DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di approvazione della SISUS (rif. art. 1 comma 4 dell'invito)
Il progetto è interessato da prescrizioni ? □ **Si** □ **No**
Se sì, descrivere brevemente le misure adottate per garantire l'assolvimento delle prescrizioni
…… ……

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Coerenza con la SISUS.
…… ……
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.
Si chiede di specificare se gli interventi oggetto del presente invito sono realizzati in aree svantaggiate/marginali/degradate dell'Area urbana individuate nella SISUS e/o, se del caso, indicare contributo degli interventi relativo a determinate fasce di popolazione svantaggiate, come da SISUS e PR FESR…… ……
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.
…… ……
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.

……
……

Descrivere brevemente i seguenti criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE
Progetto già inserito in documenti di programmazione
"Progetto a rete", proposto dal comune capofila e che coinvolge più comuni dell'Area Urbana, caratterizzato da unità funzionale e coerenza, costituito da uno stralcio funzionale principale con valore superiore al 70% delle risorse assegnate all'Area Urbana e altri stralci funzionali a completamento di importo comunque non inferiore a 200.000 €.
Progetti per la valorizzazione della biodiversità, realizzata collegando le periferie urbane ai corridoi ecologici che mettono in connessione le aree di Rete Natura 2000 generalmente situate in ambito extra-urbano.
Interventi in ambito fluviale o lacustre all'interno delle aree urbane indirizzate al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d'acqua (fasce ripariali, eliminazione alloctone, ecc…) che hanno diretta connessione con la misura generale del PAF n. 2.8.
Misure che favoriscono l'utilizzo e/o la conservazione di specie vegetali autoctone adatte a costruire habitat idonei per le specie di cui alle direttive "Habitat" ed "Uccelli".
Progetti di ripristino della permeabilità del suolo, mediante rimozione della pavimentazione esistente, e di recupero di aree degradate da utilizzare per l'insediamento di infrastrutture verdi.
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.

Soluzioni tecniche che permettano la fruibilità delle opere da parte dei cittadini con particolare attenzione alle categorie fragili.

2. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2: Comuni afferenti all'Area urbana
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria
Tipologia di intervento: **realizzazione di nuove infrastrutture verdi o ampliamento di infrastrutture verdi esistenti.** Per "infrastruttura verde" (COM 2019/236) si intende una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici; l'area di intervento dovrà pertanto essere in rete con altre aree aventi analoga funzione e quindi in collegamento, per mezzo di corridoi ecologici, con aree ricomprese in siti di Rete Natura 2000. Con approccio sinergico ed integrato nell'ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche: a. interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore; b. realizzazioni verdi lungo i corsi d'acque e bacini che prevedano l'inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque; c. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici; d. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione.
Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).

Le opere/gli interventi devono essere inserite, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione triennale degli enti locali (al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo).
Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.
Progetti di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.
Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH. verifica climatica

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 4

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Treviso
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Il/La sottoscritto/a_____ nato a _____

il_____ in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza_____

Comune_____Prov._____

Codice fiscale_____ Partita IVA_____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Dichiara il rispetto del principio DNSH

Con il presente Invito il soggetto beneficiario intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati all'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020[1].

Il rispetto del principio DNSH sarà verificato in due fasi

- Fase di presentazione della domanda di sostegno: dichiarazione d'intenti;
- Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo): presentazione della documentazione probatoria.

In particolare, dall'analisi presente nel Rapporto Ambientale FESR Veneto 2021/2027, approvato con DGR 77 del 1 febbraio 2022, l'Azione 2.7.1 è risultata conforme a tutti gli obiettivi del DNSH (VAS paragrafo 5.9 pag. 232) .

In riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), la Comunicazione della Commissione CE [Bruxelles, 12.2.2021 C(2021) 1054 final] – Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"(di seguito Comunicazione) e la nota EGESIF_21-0025-00

[1] Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:
a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea;

27/09/2021 “COMMISSION EXPLANATORY NOTE” (di seguito Nota EGESIF) hanno fornito alcuni elementi di chiarimento circa l’applicazione del principio anche nell’ambito della Politica di coesione.

Nella Nota EGESIF è chiarito come il principio vada interpretato nel contesto dell’Art. 17 del Regolamento sulla Tassonomia (852/2020), che definisce ciò che rappresenta un “danno significativo” in relazione a sei obiettivi ambientali coperti dal Regolamento della Tassonomia:

- un’attività è considerata arrecare danno significativo alla mitigazione del cambiamento climatico se determina un’emissione significativa di gas a effetto serra;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo all’adattamento ai cambiamenti climatici se determina un incremento degli impatti attuali e futuri del clima, sull’attività stessa, sulla natura o sulle persone;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine se compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo all’economia circolare, inclusa la prevenzione della produzione dei rifiuti e il riciclaggio se comporta significative inefficienze nell’uso dei materiali e nell’uso diretto o indiretto delle risorse naturali o se incrementa in modo significativo la produzione, termovalorizzazione o collocazione in discarica dei rifiuti o se la collocazione in discarica possa causare rischi ambientali significativi e a lungo termine;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo alla prevenzione e al controllo dell’inquinamento se determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannoso per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.

Fase di presentazione della domanda di sostegno	☐ Il soggetto richiedente si impegna al rispetto del principio DNSH, conformemente alle disposizioni del bando e alle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025, e si impegna a fornire idonea perizia asseverata o documentazione atta a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 5, comma 6 dell’invito in fase di pagamento.

Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo) Principio "DNSH"	Il soggetto beneficiario dichiara che: ☐ È stato verificato il rispetto del principio "DNSH" come definito dalle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025 (allegare perizia asseverata che attesti il rispetto del principio "DNSH"). Oppure ☐ È stata fornita documentazione idonea a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, comma 6 dell'invito.

Verifica Climatica

Il presente Invito nel rispetto dell'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantisce "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni".

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021- 2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021. Successivamente sono stati adottati gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023)[2]. Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è descritto analiticamente nell'allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento".

Per il settore d'intervento **079 "Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu"**, individuato dal PR FESR Veneto per l'Azione 2.7.1, sono previsti i seguenti adempimenti.

Neutralità climatica	*Screening* non necessario *Analisi dettagliata* non necessaria.
Resilienza climatica	*Screening* necessario rispetto ai rischi climatici a cui l'infrastruttura oggetto di domanda è potenzialmente esposta, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le ondate di calore, le ondate di freddo, gli eventi di siccità, gli incendi, i regimi alluvionali, gli eventi piovosi estremi, le tempeste, le raffiche di vento, i danni da congelamento/scongelamento *Analisi dettagliata* necessaria se in fase di screening risulta un profilo di vulnerabilità medio-alta. L'analisi da condurre è descritta al paragrafo 3.3 del documento "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)" e deve portare ad individuare le misure di adattamento mirate a gestire e contenere entro un livello accettabile gli effetti dei cambiamenti climatici per l'intero ciclo di vita.

[2] https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

	L'adattamento al cambiamento climatico potrà comportare l'adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali: • misure strutturali (in fase di progettazione): modifica del progetto, ad esempio modifiche della progettazione, oppure adozione di soluzioni alternative; • misure non strutturali (in fase di gestione operativa): misure operative/gestionali, di manutenzione, monitoraggio o di risposta all'emergenza pertinenti, incluse le attività di formazione del personale; • gestione attiva del rischio: misure flessibili/adattative da attuare qualora i potenziali effetti del rischio raggiungano una soglia critica durante la fase di monitoraggio/gestione operativa dell'infrastruttura. La relazione generale del progetto deve contenere una sezione dedicata alla descrizione esaustiva di quali misure verranno implementate nella realizzazione del progetto e/o in fase di gestione delle opere allo scopo di migliorarne la resilienza climatica.

*Si allega alla presente la relazione climatica

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

(Codice interno: 594243)

COMUNE DI VICENZA

Determina dell'Autorità urbana di Vicenza n. 2730 del 12 ottobre 2026

Invito pubblico a Comune di Vicenza per la presentazione della domanda di sostegno ai sensi della SISUS dell'area urbana di Vicenza, PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in area urbana, progetto P6 "Riqualificazione dell'area verde "Colle Ambellicopoli, Valletta del Silenzio e parco di Villa Guiccioli" nel contesto del SIC "Colli Berici"".

IL DIRIGENTE DELL'AUTORITÀ URBANA DI VICENZA

Premesso quanto segue

- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8415 del 16/11/2022 è stato approvato il PR Veneto FESR 2021-2027, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18 marzo 2026;
- Con Decreto del Direttore della programmazione unitaria della Regione del Veneto – DDR n. 86 del 11/07/2022 è stata individuata l'Area urbana di Vicenza;
- Con Delibera di Giunta Regionale - DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del DDR n. 86/2022, approvato il riparto delle risorse finanziarie tra Aree Urbane e relativi Criteri e lo schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);
- Con DDR n. 160 del 13/11/2023 e ss. mm. ii. è stata approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza e relative prescrizioni; presa d'atto con DGC n. 46 del 29 febbraio 2024, DGC n. 140 del 10 luglio 2024 e DGC n. 29 del 12 marzo 2025;
- con DDR n. 25 del 19/03/2024 è stato modificato l'Allegato B del DDR n. 160 del 13/11/2023, contenente le prescrizioni; in particolare è stata modificata una prescrizione relativa all'Azione 2.7.1 a seguito di ulteriori indicazioni della Struttura Responsabile di Attuazione (SRA) competente per materia date al fine di garantirne una più efficace applicazione;
- la SISUS dell'Area urbana di Vicenza prevede, nel contesto dell'Azione 271 Infrastrutture verdi, il progetto: P6 "Riqualificazione dell'area verde "Colle Ambellicopoli, Valletta del Silenzio e parco di Villa Guiccioli" nel contesto del SIC "Colli Berici"";
- in conformità a quanto indicato dalla SISUS è considerato potenziale beneficiario il Comune di Vicenza, pertanto soggetto pertinente per la presentazione della domanda di sostegno;
- con riferimento all'Area urbana di Vicenza e alla SISUS approvata, la dotazione finanziaria, a copertura fino al 90% della spesa sostenuta, riferita all'azione 271, ammonta a € 983.565,68;
- nella SISUS approvata il progetto P6 concorre al perseguimento del valore target dell'azione 271 del PR FESR per l'Area urbana con 4,5 ettari;

Considerato che

- Il Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027, approvato con DDR n. 130 del 27/09/2023 e ss.mm.ii., prevede per le Autorità urbane e gli interventi SUS la procedura a regia dell'AU con l'individuazione diretta dei beneficiari e dei progetti da cofinanziare mediante la pubblicazione di un invito pubblico al potenziale beneficiario per la presentazione della domanda di sostegno;
- in data 07/03/2024 è stata sottoscritta con firma digitale del responsabile pro-tempore dell'Autorità urbana di Vicenza e del direttore pro-tempore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto, la convenzione per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Vicenza attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 e PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- il DDR n. 28 del 02/04/2024 e ss. mm. ii. approva le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);

Dato atto che

- con nota prot. n. 547018 del 05/10/2026 (acquisita a protocollo interno n. 166975/2026 del 06/10/2026) l'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027, ha rilasciato il necessario parere di conformità relativamente allo schema di Invito relativo all'azione 271 progetto P6 "Riqualificazione dell'area verde "Colle Ambellicopoli, Valletta del Silenzio e parco di Villa Guiccioli" nel contesto del SIC "Colli Berici"";
- con la medesima nota l'Autorità di Gestione ha dato atto dei termini previsti per la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2026 - 2028 per l'importo di € 983.565,68 oggetto dell'invito pubblico, non dando pertanto luogo a riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

Considerato che

- con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 22/02/2023 e ss.mm.ii. è stata istituita l'Unità di Progetto "Autorità urbana" (AU) di Vicenza, organismo territoriale individuato secondo quanto previsto dalla DGR n. 1832/2021 e ss.mm.ii, responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Vicenza ai sensi dell'art. 29 co.2 del Reg. 1060/2021;
- come previsto all'Allegato A al DDR n. 130/2023 e ss.mm.ii., i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono l'AU di Vicenza sotto il profilo della qualità delle operazioni e della rilevanza per la SISUS e il PR e AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica e della finanziabilità;
- con DDR n. 130/2023 e ss.mm.ii. e con nota prot. n. 547018 del 05/10/2026 (acquisita a protocollo interno n. 166975/2026 del 06/10/2026) è stabilito che i tempi di apertura per la presentazione delle domande di sostegno decorrano dal 15/10/2026 ore 10:00 al 30/11/2026 ore 17:00;
- l'assunzione del decreto di finanziabilità e il relativo impegno di spesa, per la quota pertinente la dotazione finanziaria PR Veneto FESR 2021-2027, è in capo ad AVEPA con la quale il Comune Vicenza, a fronte di esito positivo della selezione delle operazioni, intratterrà ogni successivo rapporto di natura finanziaria;

Tutto ciò premesso;

- Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 137 del 22/12/2025 ad oggetto "Bilancio – Approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 e della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e allegati";
- Visto il documento programmatico triennale denominato "Piano Integrato di Attività e Organizzazione P.I.A.O." per il triennio 2026/2028, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 26/3/2026, che adotta, tra gli altri, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;
- Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 30/01/2026 che approva il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (P.E.G.) (e successive variazioni);
- Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/00 e al D. Lgs. 118/11;
- Visto l'art. 3 della L. 136/2010 ed i conseguenti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza approvato con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 14/2/13 e successive modificazioni;

DETERMINA

1. di indire una procedura di selezione delle operazioni nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Vicenza, dell'Azione 271 Infrastrutture verdi per il progetto P6 "Riqualificazione dell'area verde "Colle Ambellicopoli, Valletta del Silenzio e parco di Villa Guiccioli" nel contesto del SIC "Colli Berici"";
2. di stabilire, per quanto riportato in premessa e in coerenza con il PR Veneto FESR 2021-2027 e la SISUS dell'Area Urbana di Vicenza, che il soggetto pertinente per la presentazione della domanda di sostegno è il Comune di Vicenza, in possesso dei requisiti previsti nello schema di invito di cui al successivo punto 3 del presente dispositivo;
3. di approvare l'allegato invito pubblico a Comune di Vicenza per la presentazione della domanda di sostegno ai sensi della SISUS dell'area urbana di Vicenza, PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in area urbana, progetto P6 "Riqualificazione dell'area verde "Colle Ambellicopoli, Valletta del Silenzio e parco di Villa Guiccioli" nel contesto del SIC "Colli Berici"" secondo i criteri e le modalità riportati nell'invito stesso, ed i relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
   Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
   Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili
   Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11
   Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica
4. Di stabilire che i tempi di apertura per la presentazione delle domande di sostegno decorrano dal 15/10/2026 ore 10:00 al 30/11/2026 ore 17:00;
5. che gli adempimenti conseguenti all'invito pubblico siano attivati in coerenza con il DDR n. 130/2023 e ss.mm.ii.; in particolare, la valutazione delle domande verrà effettuata sulla base dei criteri di selezione, congiuntamente valutati da AVEPA e dall'Autorità urbana in base alle rispettive competenze secondo la suddivisione prevista dal DDR n. 130/2023 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'invito in questione, di cui al punto 3, non modificabili in aumento, ammonta a € 983.565,68 a copertura della spesa sostenuta dai Beneficiari;
7. di dare atto che l'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027, ha rilasciato il parere di conformità con nota prot. n. 547018 del 05/10/2026 (acquisita a protocollo interno n. 166975/2026 del 06/10/2026) sull'invito di cui al punto 3) e sui relativi allegati, e che tale il parere attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 (Decisione C(2022)8415 del 16/11/2022 e ss.mm.ii.) per l'importo di euro € 983.565,68, tenuto conto del relativo cronoprogramma della spesa;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente Responsabile dell'Autorità Urbana di Vicenza Luigi Sudiro

AUTORITÀ URBANA DI VICENZA

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria
della Regione del Veneto n. 160 del 13/11/2023 e ss. mm. ii.

INVITO PUBBLICO

per domande di sostegno nell'ambito di

Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana

PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026.

Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

Finalità dell'Invito **3**
Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito 3
Articolo 2. Dotazione finanziaria 5
Articolo 3. Localizzazione 5
Soggetti beneficiari **5**
Articolo 4. Soggetti ammissibili 5
Interventi ammissibili **6**
Articolo 5. Interventi ammissibili 6
Articolo 6. Spese ammissibili 8
Articolo 7. Spese non ammissibili 10
Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno 11
Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti 11
Presentazione delle domande e istruttoria **12**
Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione 12
Articolo 11. Valutazione delle domande 15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU 16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA 17
Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo 18
Verifiche e controlli **18**
Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario 18
Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe 20
Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto 20
Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno 21
Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno 27
Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno 28
Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali **29**
Articolo 19. Informazioni generali 29
Articolo 20. Informazione e pubblicità 30
Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento 31
Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR 33

Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili
Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11
Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica

Finalità dell'Invito

Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito dà attuazione al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, Obiettivo Specifico 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le Infrastrutture Verdi, anche nelle Aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", Azione 2.71 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

2. Il presente Invito dà inoltre attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Vicenza così come approvata con il DDR n. 160 del 13/11/2023 e ss.mm.ii e relative prescrizioni di cui all'Allegato B del provvedimento medesimo e modificata con DDR n. 25 del 19/03/2024.

3. Il presente Invito riguarda il seguente progetto inserito nell'Allegato 1 – Elenco progetti della SISUS:
   - n. 6 dal titolo "Riqualificazione dell'area verde "Colle Ambellicopoli, Valletta del Silenzio e parco di Villa Guiccioli" nel contesto del SIC "Colli Berici" con potenziale beneficiario il Comune di Vicenza;

   Per la descrizione del suddetto progetti e dei relativi output previsti si rinvia al testo della SISUS dell'Area urbana di cui al comma 2.

   In sede di presentazione del progetto andrà indicato numero e tipologia di piante che si prevede di piantare e la superficie complessiva oggetto dell'intervento.

4. I progetti oggetto del presente Invito, ove pertinente, dovranno adeguarsi alle prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS, come modificato con DDR n.25 del 19/03/2024, prescrizioni che l'Autorità Urbana provvederà a trasmettere ai potenziali beneficiari.

5. Il presente Invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area urbana previsti nella SISUS, nello specifico:
   – il Piano di Assetto del Territorio (ovvero il Piano Regolatore Generale, se il Comune non è dotato di PAT) e il Piano degli interventi;
   – altri Piani di riferimento per il progetto (es.: Piano del Verde, Piano d'azione per il Clima, Piano delle acque, ecc...);
   – gli strumenti urbanistici approvati o adottati dagli enti interessati.

6. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   Infrastruttura verde: una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici, in collegamento con aree ricomprese in siti Natura 2000 (COM 2019/236)
   Connessione ecologica affinché lo scambio di relazioni fra i viventi e il suolo possa continuare a persistere è necessario che le aree di maggiore naturalità siano raccordate fra loro mediante **corridoi ecologici** continui, o almeno mediante un insieme di aree di minore dimensione, poste in fila indiana come fossero le pietre di un guado ("**stepping stones**").
   Servizi ecosistemici: sono i molteplici benefici forniti dagli ecosistemi al genere umano. Gli ecosistemi naturali sono un insieme complesso di organismi viventi in un ambiente fisico, e il suo equilibrio si basa su un dare e avere reciproco che permette a ogni componente di prosperare. Si definiscono funzioni ecosistemiche le capacità dei processi e dei componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la vita di tutte le specie.
   Superficie di intervento: area entro la quale sono eseguiti interventi di rinaturalizzazione (piantumazione, inerbimento, ecc.) che determinano un incremento dell'indice di biodiversità.

7. La documentazione richiamata nel presente Invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:

- **SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile disponibile al seguente link dell'AU**: https://servizi2.comune.vicenza.it/amministrazione/trasparente/cmsammtrasparente.php/altri_contenuti/autorita__urbana/strategia_integrata_di_sviluppo_urbano_sostenibile_area_urbana_di_vicenza_pr_fesr_2021-2027
- Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021 – 2027 di cui al DDR n. 130 del 27/09/2023 successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria disponibile alla seguente pagina web: https://venetocoesione.regione.veneto.it/documents/295581/97ca4fe7-48f2-d589-b76e-a80da865565b
- Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 28 del 02/04/2024 modificato con Decreto n. 42 del 24/03/2025 e ss.mm.ii., che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile, e relativi allegati disponibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/sviluppo-urbano-sostenibile

8. Il presente Invito è coerente con le finalità del Progetto Integrato LIFE PREPAIR sul miglioramento dell'aria nel bacino del Po e del Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA), con le finalità del Patto dei Sindaci e della Missione Europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché con gli obiettivi del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA). Inoltre il presente Invito è coerente con gli obiettivi di rafforzamento della protezione dell'ambiente e della biodiversità delle strategie EUSALP e EUSAIR.

9. Il presente Invito agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:
   Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:
   1. Target 11.7: Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili;

   Obiettivo 13: Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico
   1. Target 13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali;
   2. Target 13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.

   Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre:
   2. Target 15.9: Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà;
   3. Target 15.a: Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi.

10. Il presente Invito garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

11. Le disposizioni applicative del presente Invito sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione unitaria n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 e modificato con Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii., del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

12. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 DGR n. 843 del 16/07/2024 e DGR n. 583 del 24/06/2026, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.

13. L'iniziativa può perseguire le priorità regionali stabilite nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027". Le proposte progettuali potranno pertanto fare riferimento a uno degli Ambiti tematici e alle traiettorie individuate nella S3[1]

Articolo 2. Dotazione finanziaria

1. Il presente Invito ha una dotazione pari ad euro 983.565,68 così ripartita per i progetti di cui al precedente art. 1 co. 3:
   - € 983.565,68 per il progetto n. 6 dal titolo "Riqualificazione dell'area verde "Colle Ambellicopoli, Valletta del Silenzio e parco di Villa Guiccioli" nel contesto del SIC "Colli Berici"

Articolo 3. Localizzazione

1. Il territorio dell'Area urbana è stato individuato con DDR n. 86 del 11/07/2022 sulla base del PR FESR, dei Criteri di selezione delle Aree urbane di cui alla DGR n. 1832/2021 e dei Criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023.

2. I progetti di cui all'art. 1 co. 3 vengono realizzati nel territorio dell'Area urbana nei Comuni indicati nella scheda intervento 2.7.1 della SISUS, par. 3.3, nell'Allegato 1 - Elenco progetti e nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

3. Per quanto riguarda l'interessamento di aree marginali/degradate, con miglioramento dei relativi collegamenti, ed il coinvolgimento di fasce di popolazione svantaggiate si rimanda a quanto previsto nella SISUS, nello specifico par. 2.3, nella scheda intervento 2.7.1 par. 3.3, nonché nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

4. Ove applicabile, si tenga conto di quanto previsto nel Manuale procedurale del PR FESR 2021-2027 alla sezione II par.4 in merito alla localizzazione di imprese e di investimenti immateriali o acquisizione di servizi.

Soggetti beneficiari

Articolo 4. Soggetti ammissibili

1. I potenziali beneficiari che possono partecipare al seguente Invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal PR Veneto FESR, dalle Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS e dai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza unico dei PR FESR e FSE+ del 23/02/2023, e ss.mm.ii.

2. In generale i soggetti ammissibili per l'Azione 2.7.1 sono i Comuni afferenti all'Area urbana, nello specifico i Comuni indicati al precedente art. 1 co. 3 in coerenza con la SISUS.

3. Il potenziale beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) regolarità contributiva	L'Ente richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, entro 45 giorni dal termine

[1] *DGR 474/2022 Allegato A. Per approfondimenti*
https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=475732

	previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS e INAIL.	ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'art. 16, co. 14.
b) sostenibilità finanziaria	L'ente dovrà presentare il Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda (Allegato 1 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente)	Alla data di presentazione della domanda. Il requisito si ritiene presente anche nel caso in cui, al momento della presentazione dell'istanza, sia stata avviata formalmente la procedura di modifica/integrazione del programma con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento, procedura che deve essere comunque conclusa entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'articolo 10 per la presentazione della domanda.

Interventi ammissibili

Articolo 5. Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il PR Veneto FESR, le Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS ed i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023 e ss.mm.ii., nello specifico gli interventi che hanno ad oggetto **realizzazione di nuove infrastrutture verdi o ampliamento di infrastrutture verdi esistenti.** Per "infrastrutture verdi" (COM 2019/236) si intende una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici; l'area di intervento dovrà pertanto essere in rete con altre aree aventi analoga funzione e quindi in collegamento, per mezzo di corridoi ecologici, con aree ricomprese in siti di Rete Natura 2000.
   Con approccio sinergico ed integrato nell'ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche, come integrazione degli interventi di infrastrutturazione verde:
   a. interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore;
   b. realizzazioni verdi lungo i corsi d'acqua e bacini che prevedano l'inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque;
   c. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici;
   d. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione.

2. I progetti devono soddisfare le prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS e i seguenti criteri di ammissibilità specifici per l'Azione:
   1) Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).
   2) Le opere/gli interventi devono essere inserite/i nella programmazione degli enti pubblici beneficiari, qualora prescritti dalle disposizioni vigenti, come declinato all'articolo 4 comma 3 lettera b).

3) Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione (per tramite di corridoi ecologici o stepping stones) con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.
4) I progetti devono essere di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.
5) Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.
6) I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:
   - contenimento del consumo di suolo, gli interventi strutturali devono rispettare quanto previsto dalla legge regionale n. 14 del 2017 in materia di contenimento del consumo di suolo; tali interventi possono ricadere in qualsiasi zona territoriale omogenea, purché essi siano muniti degli idonei titoli abilitativi edilizi, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate;
   - gestione dei rifiuti;
   - siti Rete Natura 2000;
   - rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "*Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»*" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Per le prescrizioni specifiche in materia si rinvia alle Linee Guida per la verifica del principio DNSH - PR FESR 2021-2027 messe a disposizione dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, Allegato F1 al DDR n. 17 del 12/02/2025. Per l'Azione oggetto del presente Avviso, tali Linee Guida prevedono il riferimento, per quanto pertinente, ai contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, limitatamente ai principi e alle prescrizioni ambientali rilevanti. Il mancato rispetto del principio comporta la decadenza parziale al sostegno ai sensi dell'art. 18;
   - immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing") degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli "Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027" nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023, come previsto all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'Allegato 4 - parte VERIFICA CLIMATICA del presente invito.
7) Per gli Enti pubblici, si richiamano i Criteri Ambientali Minimi pertinenti, principalmente quelli per l'Edilizia, come stabilito nelle Linee Guida regionali Appendice 3; ulteriori indicazioni sono descritte nelle stesse Linee Guida approvate con DDR n. 17 del 12 febbraio 2025.

3. Gli interventi devono altresì soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità comuni a tutte le Azioni:
   - coerenza con la SISUS;
   - ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;
   - presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS;
   - adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma;
   - se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.

4. Possono essere ammessi interventi già iniziati, purché non ancora conclusi, alla data di presentazione della domanda, in conformità all'art. 63 c. 6 Regolamento (UE) 2021/1060. Ai fini del presente Invito per "intervento non concluso" si intende un intervento per il quale, la Direzione Lavori, alla data di presentazione della domanda non abbia ancora emesso il certificato di ultimazione dei lavori. Nel caso in cui siano presenti lotti prestazionali, l'opera si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di ultimazione lavori.

5. La progettazione deve essere sviluppata almeno a livello di "progetto definitivo" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (progetti approvati anteriormente alla data del 01/07/2023) ovvero a livello di

"progetto di fattibilità tecnico-economica" ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa attuativa pro-tempore vigente.

6. Deve essere rispettata la prevalenza del carattere naturalistico dei progetti. La prevalenza della componente "verde" non può essere valutata solo in termini di percentuale di spesa totale dell'intervento finanziato, ma anche in termini di risultati e finalità dell'intervento: il progetto deve in primo luogo portare alla creazione di nuove aree verdi che aumentino il carattere di naturalità e biodiversità dell'area interessata dall'intervento medesimo. Va assicurato il risultato finale in termini di reale e significativo miglioramento complessivo della biodiversità, aspetto verificabile in tutte le diverse componenti dell'intervento: contesto e situazione precedente all'intervento, area complessiva interessata dagli impianti, superficie prativa, numero di nuove piante, carattere e risultato finale atteso in termini di miglioramento della biodiversità (vanno valutati perciò densità, sesti di impianto, specie utilizzate, livello di naturalità, creazione di vere e proprie fasce/aree boscate, ecc.). Possono essere previsti elementi che consentono la fruizione dell'opera laddove gli stessi abbiano chiaramente e solamente carattere accessorio nella creazione dell'area verde.
7. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore statale e regionale vigente, a titolo non esaustivo:
   - Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani";
   - D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
   - D. Lgs. 152/2006, codice dell'ambiente;
   - D.M. del 10 marzo 2020 n. 63 che adotta i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
   - D.M. del 9 ottobre 2020 Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;
   - LR 14/2019, Veneto 2050 riqualificazione e rinaturalizzazione;
   - LR 11/2004, Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
   - DGR n. 786 del 27 maggio 2016, Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), come previsto all'art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE;
   - DGR n. 377del 15/04/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).";
   - DGR n. 82 del 26/01/2021. Approvazione del documento "Prioritised Action Framework - PAF" per le aree nella Rete Natura 2000 dell'Unione europea relativamente al Quadro Finanziario Pluriennale e alla programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 6. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa

CATEGORIA DI SPESA	VOCE DI SPESA
a) spese per lavori	Opere pubbliche, compresi gli oneri per la sicurezza, le opere accessorie, oltre che la fornitura dei materiali per tali opere (ad esempio: opere strutturali, opere di finitura, opere di impiantistica (termoidraulica, elettrica, meccanica, speciale)). L'intervento può prevedere le seguenti voci di spesa: - lavori preparatori per la piantumazione delle superficie oggetto di intervento, inclusi, a titolo di esempio, opere quali depavimentazioni, impianti di irrigazione, demolizioni di edifici dismessi e bonifiche limitatamente alla superficie oggetto di intervento strettamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo dell'intervento;

	- fornitura e messa a dimora di piante, essenze vegetali, manto erboso, ecc…, nonché di beni e forniture strettamente connesse all'allestimento dell'area verde (piante).
b) Servizi tecnici	I costi relativi alla progettazione a tutti i livelli (es. architettonica, strutturale, impiantistica), alla contabilizzazione, alla direzione e assistenza ai lavori, al collaudo dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché servizi specialistici di progettazione, quali ad esempio: attestazioni di prestazione energetica (APE), diagnosi energetica, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto, studi di valutazione del comportamento sismico allo stato attuale e post intervento, studi propedeutici alla realizzazione dell'intervento (quali indagini geologiche, geofisiche, geotecniche e prove di laboratorio, indagini e prove sui materiali e sulle strutture, rilievo geometrico e strutturale), sono calcolati con un tasso forfettario pari al **13,13%** dei costi relativi ai lavori, comprese le opere accessorie e la fornitura dei materiali per tali opere, categoria **a)**, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. Le spese relative ai servizi tecnici rendicontate a costi reali non sono ammesse. Le spese relative ai servizi tecnici si intendono comprensive di IVA.
c) acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature	attrezzature accessorie per la fruibilità dell'area verde (ad esempio per arredo urbano, quali panchine, rastrelliere per biciclette, impianti di illuminazione, videosorveglianza) in misura non superiore al 40% delle spese di cui alle voci a), e), si veda art. 5 co. 6;
d) spese relative ad immobili, edifici e terreni	acquisizione terreni nei limiti previsti dalla normativa comunitaria fino ad un importo massimo del 10% delle spese totali ammissibili (voci a, c, e) dall'operazione interessata; tale limite è ampliato al 15% nel caso di siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici; Si precisa che sono ammissibili anche le spese derivanti da espropriazione per pubblica utilità costituite da indennizzo e spese amministrative.
e) IVA	L'IVA può essere riconosciuta sulle voci di spesa a), c), d). Ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.
f) costi indiretti	I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 5% dei costi di cui alle categorie a), b), c), d), e) ai sensi dell'articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi a titolo esemplificativo e non esaustivo di spese amministrative/per il personale

	quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per la contabilità o gli addetti alle pulizie, ecc; e/o costi per utenze e canoni (bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.). Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 08/04/2022.

3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.

Articolo 7. Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.

2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
    a. le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
    b. spese per studi di monitoraggio e studio dei risultati conseguiti dopo la realizzazione dell'opera;
    c. locazione di immobili;
    d. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A;
    e. le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
    f. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
    g. acquisto di beni usati e ricondizionati;
    h. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
    i. capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 25 Regolamento (UE) n. 651/2014;
    j. spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
    k. sostenute prima della data di presentazione del 08/04/2022, e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;
    l. oneri inerenti a conti bancari ossia le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
    m. eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;
    n. ammende, penali e spese per controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, gli interessi per ritardati pagamenti;
    o. oneri e contributi obbligatori sostenuti dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara;
    p. spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, spese di segreteria, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
    q. spese per il personale interno compresi gli incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti normate dall'articolo 113 del D.lgs. 50/2016 o dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023;

r. spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dall'Invito;
s. lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
t. spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
u. per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021.

3. Ulteriori spese non previste al precedente art. 6 co. 1, nonché spese relative ai beni diversi da quanto previsto all'art. 5, sono da considerarsi come "Spese non ammissibili".

4. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale del PR FESR.

Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente Invito, dovrà essere non inferiore a euro 400.000,00, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 co. 2 punto 5). Solamente per i lotti funzionali di complemento a "Progetto a rete" di cui al successivo art. 11, la soglia minima delle spese ritenute ammissibili è pari ad euro 200.000,00.

2. Il sostegno, nella forma di contributo a fondo perduto, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per ciascun progetto all'art.2, è concesso fino al 90% del costo totale ammissibile.

3. A garanzia della realizzazione e della funzionalità degli interventi oggetto del presente Invito, il beneficiario si impegna a finanziare la quota non coperta dal contributo o eccedente il contributo stesso mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o altri contributi volti alla realizzazione del medesimo progetto (nel rispetto dei limiti di cumulo previsti al successivo art. 9).

4. I sostegni che saranno erogati con il presente Invito non rientrano nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.

2. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.

3. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Invito ai sensi dell'art. 63, par. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060.

4. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già concessi, diretti al medesimo intervento ammesso, specificando:
   - la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale si è beneficiari;
   - l'entità del contributo;
   - le voci di spesa oggetto del contributo.

5. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

6. I benefici previsti dal presente Invito non sono cumulabili con i benefici concessi a valere sul PNRR per il medesimo intervento.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:
https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.

3. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.

4. I termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno sono stabiliti con date e orari indicati al successivo art. 15. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante o da un suo delegato, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata.

6. Si elenca di seguito la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno:

Documentazione **obbligatoria a pena di inammissibilità** della domanda stessa	a) uno dei seguenti atti, coerentemente con il livello di progettazione: ● atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D.Lgs. 36/2023; ● atto di approvazione del progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atto di approvazione, nel caso di progetti definitivi ai sensi del D.Lgs. 50/2016; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atti di verifica e di validazione, nel caso di progetto esecutivo o di progetto definitivo a base di gara d'appalto integrato ai sensi del D.Lgs. 50/2016; b) relazione generale di progetto con relativo quadro economico; c) documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11, ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in Fondi.RVE) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento), attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, max 1500 caratteri per criterio (Allegato 3).
Documentazione da allegare alla domanda e necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria	d) Ulteriore documentazione di progetto: ▪ indice della documentazione; ▪ cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche previste dal presente Invito; ▪ piano di gestione e manutenzione dell'opera che specifichi tra l'altro la tipologia di interventi manutentivi necessari, la loro ciclicità, le risorse necessarie ed individui il Soggetto competente; il beneficiario dovrà assumere un impegno ad attuare il piano di gestione e manutenzione nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo; ▪ relazioni tecniche, relazioni specialistiche ed elaborati rispondenti a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 23, commi 6, 7 e 8 o come previsto dal D.Lgs 36/2023, art. 41, commi 6, 7 e 8 e allegato I.7. Le relazioni devono riportare i seguenti riferimenti: numero e tipologia di piante che si prevede di piantare e la superficie complessiva oggetto dell'intervento.

	e) qualora necessaria, relazione sottoscritta da un tecnico relativa alla "verifica climatica" (c.d. Climate Proofing) (Allegato 4); f) autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento; g) qualora necessaria ed esperita con esito positivo, Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e Capo IV L. R. n. 12/2024 e regolamento attuativo n. 4 del 09/01/2025; h) determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno; i) eventuale Verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese, 8 aprile 2022); j) documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art.4 co.3 (Allegato 1 con programma triennale delle opere pubbliche e relativo atto di approvazione nel quale sia previsto l'intervento oggetto di domanda ovvero la documentazione attestante l'avvio formale della procedura di modifica come previsto all'articolo 4, comma 3, lettera b); k) documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile oggetto di intervento (Allegato 2); in caso non vi sia piena proprietà, si indichino le modalità di acquisizione (Allegato 2 bis); oppure nel caso in cui il progetto preveda di intervenire su delle aree che devono essere oggetto di procedure di esproprio dovrà essere allegato l'elenco delle particelle (riferimento catastale, foglio e mappale) interessate; l) eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo; m) per i beneficiari che rientrano nella fattispecie di cui alla DGR 377/2025, attestazione dell'ottemperanza alla medesima (fornire estremi dell'ordinanza in vigore approvata entro il 30 settembre di ogni anno). n) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'impegno del rispetto del principio DNSH (Allegato 4).

7. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".

Prima del caricamento nel portale Fondi.RVE devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:

- la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente;
- la dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale, con cui si attesta che le opere oggetto della domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale, individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria Allegato 1);
- eventuali ulteriori allegati resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci (anche in firma olografa).

8. Nel sottoscrivere la domanda di contributo il Rappresentante Legale, tra l'altro, rilascia all'interno del quadro dichiarazioni in Fondi.RVE, ai sensi degli artt. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetto alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, le seguenti dichiarazioni:
   - dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
   - dichiarazione relativa al rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 2;
   - (eventuale) il comune beneficiario rientra nella fattispecie di cui alla DGR 377/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)".

9. Il beneficiario ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea.

10. La domanda di sostegno è irricevibile e pertanto non è considerata presentata qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero rechi una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata entro i termini di cui al precedente comma 4;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito;
    - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal presente Invito e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).

11. È prevista la regolarizzazione secondo le modalità prevista dall'art. 71 co. 3 DPR 445/2000, dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 e dall'art.101 D.Lgs. 36/2023 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

12. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Invito.

Articolo 11. Valutazione delle domande

1. Come previsto dal Manuale procedurale del PR Veneto FESR, approvato con DDR n. 130/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'Autorità Urbana sotto il profilo della qualità delle operazioni, della loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile nonché per il PR Veneto FESR 2021-2027;
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica.

2. Dopo l'accertamento della ricevibilità AVEPA provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 precisando l'endoprocedimento di istruttoria da parte dell'AU. L'attività istruttoria di competenza dell'AU si conclude entro 30 giorni dal termine per la presentazione della domanda. Qualora l'esito dell'endoprocedimento dell'AU sia negativo, AVEPA ne dà comunicazione al soggetto richiedente e la domanda risulterà non ammissibile. Le sole domande con esito positivo dell'endoprocedimento di competenza dell'AU sono istruite da AVEPA nella successiva fase.

3. AVEPA, preso atto delle risultanze dell'attività di verifica svolta dall'AU, procede con la valutazione relativa ai criteri di ammissibilità tecnica. Tenendo conto degli esiti istruttori, AVEPA conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le verifiche di AVEPA comprendono anche eventuali prescrizioni indicate nell'Allegato B del decreto di approvazione della SISUS. Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta la non ammissibilità dell'operazione.

4. Nel corso dell'istruttoria al beneficiario potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio alla documentazione presentata, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione.

5. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza ed applicando il metodo approvato con DDR n. 28 del 02/04/2024 e ss.mm.ii., riportato nelle seguenti tabelle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	**SI/NO**
Coerenza con la SISUS	
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali	
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.	
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio 0-1**
Progetto già inserito in documenti di programmazione	
"Progetto a rete", proposto dal Comune capofila e che coinvolge più comuni dell'Area urbana, caratterizzato da unità funzionale e coerenza, costituito da uno stralcio funzionale principale con valore superiore al 70% delle risorse assegnate all'Area urbana e altri stralci funzionali a completamento di importo comunque non inferiore a 200.000 €.	
Progetti per la valorizzazione della biodiversità, realizzata collegando le periferie urbane ai corridoi ecologici che mettono in connessione le aree di Rete Natura 2000 generalmente situate in ambito extra-urbano.	
Interventi in ambito fluviale o lacustre all'interno delle aree urbane indirizzate al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d'acqua (fasce ripariali, eliminazione alloctone, ecc…) che hanno diretta connessione con la misura generale del PAF n. 2.8.	
Misure che favoriscono l'utilizzo e/o la conservazione di specie vegetali autoctone adatte a costruire habitat idonei per le specie di cui alle direttive "Habitat" ed "Uccelli".	
Progetti di ripristino della permeabilità del suolo, mediante rimozione della pavimentazione esistente, e di recupero di aree degradate da utilizzare per l'insediamento di infrastrutture verdi.	
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.	
Soluzioni tecniche che permettano la fruibilità delle opere da parte dei cittadini con particolare attenzione alle categorie fragili.	
Punteggio totale	

Per ciascun criterio il punteggio verrà così assegnato:

- in caso di soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 1
- in caso di mancato soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 0.

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a **2** non saranno ammessi al contributo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.	
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2	
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria dei beneficiari ai sensi dell'art. 4 co. 3	
Tipologia di intervento prevista dall'art. 5 co. 1	
Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).	
Le opere/gli interventi devono essere inserite, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione triennale degli enti locali (al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo).	
Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.	
Progetti di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.	
Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.	
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica.	

Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo

1. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva le risultanze istruttorie e, per l'esito positivo, concede il sostegno con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'ente richiedente.

2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nei siti istituzionali di AVEPA e dell'AU.

3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'ente richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.

Verifiche e controlli

Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
   b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) ed entro il termine massimo di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
   c) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
   d) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
   e) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
   f) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
   g) mantenere i requisiti di ammissibilità soggettivi individuati all'articolo 4, comma 3, lett. a) del presente Invito fino al pagamento del saldo;
   h) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
   i) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
   j) attuare il piano di gestione e manutenzione previsto all'art. 10 comma 6 nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
   k) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
   l) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente Invito;
   m) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine previsto dall'art. 15 del presente Invito;

n) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente Invito;
o) rispettare i termini, le prescrizioni (incluse quelle allegate al Decreto di approvazione della SISUS) e le condizioni previste nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
p) inserire nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);
q) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevono il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
r) rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica;
s) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
t) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi, laddove applicabili;
u) cofinanziare l'intervento (vedi art. 8);
v) rispettare i Criteri Ambientali Minimi in materia di Green Public Procurement:
w) approvare, nel caso di comuni che rientrano nella fattispecie di cui alla DGRV 377/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)", entro il 30 settembre di ogni anno l'ordinanza prevista dalla medesima DGR;
x) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5, tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all'art. 5;
y) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente Invito;

2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte dei beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dall'Invito.

3. Il beneficiario si obbliga altresì a rispettare gli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020 secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

4. Il beneficiario si obbliga a rispettare il principio di immunizzazione degli investimenti in infrastrutture dagli effetti del clima, attraverso la verifica climatica, secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe

1. I progetti ammessi all'agevolazione devono essere conclusi ed operativi **entro il termine "Conclusione del progetto" riportato al successivo art. 15.** I beneficiari si impegnano a rispettare tutte le tempistiche di cui al successivo art. 15.

2. Un intervento si considera concluso e operativo quando:
   - le attività sono state effettivamente realizzate (se l'intervento prevede lavori deve essere firmato il certificato di ultimazione dei lavori, se si tratta di forniture deve essere data evidenza che la fornitura è stata consegnata ed è funzionante);
   - le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di presentazione della domanda di saldo;
   - abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità per la concessione del sostegno.

3. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate ai sensi del codice degli appalti e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La variante deve pervenire tempestivamente ad AVEPA (pec: protocollo@cert.avepa.it) e deve comprendere la pertinente documentazione tecnico-amministrativa:
   - atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;
   - eventuale relazione del Rup;
   - relazione tecnica del Direttore dei Lavori/esecuzione ed elaborati;
   - atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi;
   - eventuale revisione dell'analisi sulla immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing"), secondo quanto previsto dall'Allegato 4.

4. Per quanto non previsto dal comma precedente, si rimanda al Manuale Procedurale PR Veneto FESR 2021/2027 sez. III par. 3.3 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni".

5. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

6. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento: il beneficiario dovrà inviare la richiesta all'AU all'indirizzo PEC vicenza@cert.comune.vicenza.it, l'AU, unitamente al suo parere, inoltrerà la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a chiedere parere all'AdG sulla richiesta del beneficiario. AVEPA trasmetterà la risposta al beneficiario.

Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle tempistiche di progetto

FASE	SCADENZA
Avvio	Le spese sono ammissibili a decorrere dal 08/04/2022
Presentazione della domanda di sostegno	Dal giorno 15/10/2026 ore 10:00 ed **entro il 30/11/2026 ore 17:00**
Presentazione domanda di anticipo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del

	decreto di finanziabilità e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Presentazione domanda di acconto obbligatoria	La domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto; la domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del 30/11/2027; la domanda di acconto obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo.
Presentazione domanda di acconto facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.
Conclusione del progetto	Entro il 30/06/2028
Presentazione domanda di saldo	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data.

Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità previste dal manuale procedurale del PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria) .

2. Le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema Fondi.RVE, devono essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario.

3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo facoltativo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità ed in ogni caso entro le	pari al 40% del sostegno concesso	Atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato. L'atto di garanzia deve essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito internet di AVEPA (https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-

	ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.		contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica) Lo svincolo della fideiussione/atto di garanzia avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.
Acconto obbligatorio	La domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto; la domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del 30/11/2027; la domanda di acconto obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo.	Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori. Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027 Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del sostegno concesso.	- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo); - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.

<u>Acconto</u> facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere presentata dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori. Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027 Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del <u>sostegno</u> concesso.	- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo); - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
<u>Saldo</u> obbligatorio	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità ed entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando	- relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto; - verbale di inizio lavori, se non già trasmesso con le domande di acconto;

	Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.		- certificato di fine lavori; - certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori; - certificato di agibilità dove sia richiesto dalla normativa o con il certificato di collaudo dove richiesto dalla normativa o con il verbale di fine lavori dove non sia previsto il certificato di agibilità o il collaudo; - provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione; - documentazione fotografica rappresentativa del cartello di cantiere, se non già trasmesso con le domande di acconto, delle aree/edifici a lavori conclusi, della targa permanente apposta in loco attestante il contributo PR FESR come specificato all'art. 20. - piano finanziario dell'opera realizzata con indicazione dell'eventuale cofinanziamento mediante altro sostegno assegnato da altro Ente per lo stesso intervento, ovvero di sostegno richiesto e in via di istruttoria da parte dell'Ente gestore; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9 se non già presentati con le precedenti domande di pagamento; - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20. - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.

4. In fase di istruttoria della domanda di saldo, AVEPA verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento

progettuale. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività istruttorie della rendicontazione, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

5. La documentazione inerente la spesa sostenuta deve avere i seguenti requisiti:
   - essere relativa a spese sostenute a partire dal 08/04/2022 e non successive al termine per la presentazione della domanda di saldo;
   - essere intestata e pagata dal soggetto beneficiario;
   - nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita;
   - i documenti contabili devono essere riferiti all'investimento oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di spesa ammesse a finanziamento;
   - devono riportare nel dettaglio le singole voci ed i relativi importi con evidenziazione delle spese ritenute ammissibili;
   - per la documentazione di spesa riguardante lavori è necessario allegare:
     i. stato di avanzamento lavori corrispondente;
     ii. certificato di pagamento;
   - il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L'art.6 c.2 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti di pagamento, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

6. Il beneficiario nel compilare la domanda di pagamento dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione all'interno del quadro dichiarazioni del Sistema Fondi.RVE: "I giustificativi di spesa sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed è stata effettuata la verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi da parte del relativo fornitore".

7. Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
   - mandato di pagamento;
   - modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
   - nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).

8. Nel caso in cui sia stata svolta una procedura di esproprio e le relative spese siano state rendicontate dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla sua verifica. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute. Si dovranno inoltre allegare tutte le comunicazioni e relative pubblicazioni effettuate.

9. I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa presupposta afferente la procedura osservata, ciò al fine del riscontro da parte dei competenti uffici di eventuali irregolarità. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto di appalto:
   - deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotto con la domanda di ammissibilità;
   - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari e capitolati tecnici;
   - nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi ai sensi della normativa vigente, avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione dell'elenco;

- comprova delle avvenute pubblicazioni dell'avviso/invito pubblico;
- provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
- elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente;
- certificato casellario giudiziale;
- verbali di gara;
- comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
- atto di aggiudicazione definitiva;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
- documentazione relativa agli affidamenti.

Per i contratti di subappalto:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
- autorizzazione al subappalto.

10. Si riassumono nella tabella sottostante le modalità ammesse per il pagamento dei giustificativi di spesa:

Modalità di pagamento	**Documentazione probatoria da allegare**	**Note**
F24	Copia del modello F24 con ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Poste, Banca,…)	In caso di pagamento cumulativo di più importi, dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
Mandati di pagamento	- Provvedimento di liquidazione - Copia del mandato quietanzato - Documento/ricevuta di avvenuto pagamento da parte della tesoreria (quietanza)	Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (data della quietanza).

11. La liquidazione di ciascuna rata di contributo sarà disposta entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario ai sensi dell'art. 74 c. 1 lett. b) Reg. (UE) 2021/1060. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

12. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

13. Qualora le spese rendicontate ammesse a contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento prevista all'art. 8 co. 2

14. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.

15. Nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita (comunicazione di avvenuta cessione del credito, atto di cessione, provvedimento di presa d'atto dell'ente beneficiario alla cessione, ecc).

16. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, il beneficiario deve tener disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per *5* anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it, AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di revoca. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.

2. Il sostegno assegnato è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.

3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
   a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del presente Invito;
   b) mancata presentazione delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 dell'Invito, salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
   c) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
   d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
   e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
   g) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma.
   h) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
   i) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
   j) mancato rispetto delle disposizioni previste dall'Invito e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
   k) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
   a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento del saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
   b) mancata presentazione entro i termini stabiliti della domanda di acconto obbligatoria. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo;
   c) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% della spesa totale ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;

d) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente Invito; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
   - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
   - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di pagamento della domanda di saldo.

f) mancato rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5 comma 2, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni previste;

g) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;

h) il contributo è soggetto a rettifiche in diminuzione, fino alla revoca parziale o totale, qualora venga accertato il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Nella determinazione delle rettifiche finanziarie dovute per il mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici saranno applicati anche gli Orientamenti approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019.

5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.

6. Il sostegno concesso può essere inoltre soggetto a decadenza qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

7. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 19. Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e saranno disponibili sul sito web dell'Autorità Urbana all'indirizzo https://servizi2.comune.vicenza.it/amministrazione/trasparente/cmsammtrasparente.php/altri_contenuti/autorita__urbana/strategia_integrata_di_sviluppo_urbano_sostenibile_area_urbana_di_vicenza_pr_fesr_2021-2027 , nonché sul sito istituzionale https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/opportunit%C3%A0?p_p_id=it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_view=list&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_year=2026&_it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_month=-1

2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti all'AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:

a. nella fase di domanda di partecipazione all'Invito:
   i. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve;
   ii. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare AVEPA telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
b. nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.

3. Responsabile del procedimento per AVEPA è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova, o suo delegato.

4. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Comune di Vicenza -Settore Programmazione, contabilità economico-finanziaria, UdP Autorità urbana – Palazzo Trissino, Corso Palladio, n. 98, 36100 Vicenza*;*
   - AVEPA -Area Gestione FESR- via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova.

   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

5. Per ulteriori specifiche tecniche su Fondi.RVE si rinvia al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

Articolo 20. Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
   a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
   c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
   d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
   e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

1. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/comunicazione-e-informazione

2. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:

- totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

3. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/operazioni-selezionate-e-operazioni-di-importanza-strategica
https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/elenco-dei-beneficiari

Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento

Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Decisione C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027", obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto";
- Decisione C(2024) 4983 final della Commissione europea recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia";
- Decisione C(2025) 6916 final della Commissione Europea del 15.10.2025 "recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Decisione C(2026) 1893 final della Commissione europea del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso”e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.;
- Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani”;
- D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- D. Lgs. 152/2006, codice dell’ambiente;
- D.M. del 10 marzo 2020 n. 63 che adotta i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- D.M. del 9 ottobre 2020 Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all’articolo 4 del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;
- LR 14/2019, Veneto 2050 riqualificazione e rinaturalizzazione;
- LR 11/2004, Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
- DGR n. 786 del 27 maggio 2016, Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), come previsto all’art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE;
- DGR n. 82 del 26/01/2021. Approvazione del documento “Prioritised Action Framework - PAF” per le aree nella Rete Natura 2000 dell’Unione europea relativamente al Quadro Finanziario Pluriennale e alla programmazione comunitaria 2021-2027;
- DGR n. 377 del 15/04/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).”;
- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- DPR n. 66 del 10/03/2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)” e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d’investimento pubblico;
- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;

- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii. e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria reperibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/autorit%C3%A0-del-programma-e-organismi-di-gestione-e-controllo
- DGR n. 299 del 21/03/2023 con cui la Regione del Veneto si avvale dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale organismo intermedio;
- DDR 20 del 09/03/2023 così come aggiornato con DDR n. 158 del 10/11/2023 di approvazione delle "Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS;
- DDR n. 28 del 02/04/2024 modificato con DDR n. 42 del 24/03/2025 e ss. mm.ii, adozione delle Linee Guida per l'Attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);
- "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza unico PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 in data 23/02/2023 e ss.mm.ii., così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per l'attuazione delle SISUS;

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

   La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

   Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

   I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link:
   https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è il Comune di Vicenza per le attività endoprocedimentali di selezione delle operazioni nonché AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante, per le attività di selezione delle operazioni e di istruttoria delle domande di pagamento

6. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: dpo@avepa.it .

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Invito.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 1 (EEPP)

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione su requisiti e condizioni (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' FINANZIARIA

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 3 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del……..;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……..." CUP ……. titolo "……....." importo €…… anno di realizzazione …….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

□ *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 2

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale) in qualità di (indicazione titolo legittimante) di

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale dell'Ente

Partita Iva dell'Ente

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;
- *[eventuale]* che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (Allegato 2 bis);
- *[eventuale]* che per gli immobili sotto elencati definiti "da acquisire" si procederà [*descrizione delle modalità di acquisizione]*…….....;
- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 13 lett.h) ed i) dell'Invito;

codice	**comune**	**indirizzo**	**dati catastali (foglio, mappale, subalterno)**	**diritto posseduto**[1]
				immobile da acquisire

Si allegano le visure catastali degli immobili.

Data il Dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

[1] Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 2 bis

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,
Provincia _____ Comune _____

Foglio _____ Sezione _____ Mappale_____ Subalterno_____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento:

All'Ente/Comune/ Consorzio//Provincia/ /Associazione/Altri soggetti
Denominazione:
_____
Rappresentante legale
_____
Indirizzo sede legale
_____
_____
Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che, in conformità all'art. 13 lett. h) ed i) dell'Invito, il contributo verrà rimborsato, nei casi in cui accada:
  (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Data_____ Il dichiarante _____

Il soggetto richiedente _____

Il presente documento deve essere sottoscritto dal dichiarante con firma digitale o con firma autografa (in tal caso accompagnata da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000) e dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 3

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11 dell'Invito

Prescrizioni assegnate al progetto dalla Commissione di Valutazione delle SISUS di cui all'Allegato B DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di approvazione della SISUS (rif. art. 1 comma 4 dell'invito)
Il progetto è interessato da prescrizioni ? ☐ **Si** ☐ **No**
Se sì, descrivere brevemente le misure adottate per garantire l'assolvimento delle prescrizioni
…… ……

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Coerenza con la SISUS.
…… ……
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.
Si chiede di specificare se gli interventi oggetto del presente invito sono realizzati in aree svantaggiate/marginali/degradate dell'Area urbana individuate nella SISUS e/o, se del caso, indicare contributo degli interventi relativo a determinate fasce di popolazione svantaggiate, come da SISUS e PR FESR…… ……
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.
…… ……
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.

……
……

Descrivere brevemente i seguenti criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE
Progetto già inserito in documenti di programmazione
"Progetto a rete", proposto dal comune capofila e che coinvolge più comuni dell'Area Urbana, caratterizzato da unità funzionale e coerenza, costituito da uno stralcio funzionale principale con valore superiore al 70% delle risorse assegnate all'Area Urbana e altri stralci funzionali a completamento di importo comunque non inferiore a 200.000 €.
Progetti per la valorizzazione della biodiversità, realizzata collegando le periferie urbane ai corridoi ecologici che mettono in connessione le aree di Rete Natura 2000 generalmente situate in ambito extra-urbano.
Interventi in ambito fluviale o lacustre all'interno delle aree urbane indirizzate al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d'acqua (fasce ripariali, eliminazione alloctone, ecc…) che hanno diretta connessione con la misura generale del PAF n. 2.8.
Misure che favoriscono l'utilizzo e/o la conservazione di specie vegetali autoctone adatte a costruire habitat idonei per le specie di cui alle direttive "Habitat" ed "Uccelli".
Progetti di ripristino della permeabilità del suolo, mediante rimozione della pavimentazione esistente, e di recupero di aree degradate da utilizzare per l'insediamento di infrastrutture verdi.
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.

Soluzioni tecniche che permettano la fruibilità delle opere da parte dei cittadini con particolare attenzione alle categorie fragili.

2. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**
Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2: Comuni afferenti all'Area urbana
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria
Tipologia di intervento: **realizzazione di nuove infrastrutture verdi o ampliamento di infrastrutture verdi esistenti.** Per "infrastruttura verde" (COM 2019/236) si intende una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici; l'area di intervento dovrà pertanto essere in rete con altre aree aventi analoga funzione e quindi in collegamento, per mezzo di corridoi ecologici, con aree ricomprese in siti di Rete Natura 2000. Con approccio sinergico ed integrato nell'ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche: a. interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore; b. realizzazioni verdi lungo i corsi d'acque e bacini che prevedano l'inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque; c. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici; d. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione.
Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).

Le opere/gli interventi devono essere inserite, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione triennale degli enti locali (al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo).
Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.
Progetti di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.
Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH. verifica climatica

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 4

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Il/La sottoscritto/a_____ nato a _____

il_____ in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza_____

Comune_____Prov._____

Codice fiscale_____ Partita IVA_____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Dichiara il rispetto del principio DNSH

Con il presente Invito il soggetto beneficiario intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati all'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020[1].

Il rispetto del principio DNSH sarà verificato in due fasi

- Fase di presentazione della domanda di sostegno: dichiarazione d'intenti;
- Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo): presentazione della documentazione probatoria.

In particolare, dall'analisi presente nel Rapporto Ambientale FESR Veneto 2021/2027, approvato con DGR 77 del 1 febbraio 2022, l'Azione 2.7.1 è risultata conforme a tutti gli obiettivi del DNSH (VAS paragrafo 5.9 pag. 232) .

In riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), la Comunicazione della Commissione CE [Bruxelles, 12.2.2021 C(2021) 1054 final] – Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"(di seguito Comunicazione) e la nota EGESIF_21-0025-00

[1] Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:
a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea;

27/09/2021 “COMMISSION EXPLANATORY NOTE” (di seguito Nota EGESIF) hanno fornito alcuni elementi di chiarimento circa l’applicazione del principio anche nell’ambito della Politica di coesione.

Nella Nota EGESIF è chiarito come il principio vada interpretato nel contesto dell’Art. 17 del Regolamento sulla Tassonomia (852/2020), che definisce ciò che rappresenta un “danno significativo” in relazione a sei obiettivi ambientali coperti dal Regolamento della Tassonomia:

- un’attività è considerata arrecare danno significativo alla mitigazione del cambiamento climatico se determina un’emissione significativa di gas a effetto serra;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo all’adattamento ai cambiamenti climatici se determina un incremento degli impatti attuali e futuri del clima, sull’attività stessa, sulla natura o sulle persone;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine se compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo all’economia circolare, inclusa la prevenzione della produzione dei rifiuti e il riciclaggio se comporta significative inefficienze nell’uso dei materiali e nell’uso diretto o indiretto delle risorse naturali o se incrementa in modo significativo la produzione, termovalorizzazione o collocazione in discarica dei rifiuti o se la collocazione in discarica possa causare rischi ambientali significativi e a lungo termine;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo alla prevenzione e al controllo dell’inquinamento se determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannoso per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.

Fase di presentazione della domanda di sostegno	☐ Il soggetto richiedente si impegna al rispetto del principio DNSH, conformemente alle disposizioni del bando e alle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025, e si impegna a fornire idonea perizia asseverata o documentazione atta a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 5, comma 6 dell’invito in fase di pagamento.

Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo) Principio "DNSH"	Il soggetto beneficiario dichiara che: ☐ È stato verificato il rispetto del principio "DNSH" come definito dalle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025 (allegare perizia asseverata che attesti il rispetto del principio "DNSH"). Oppure ☐ È stata fornita documentazione idonea a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, comma 6 dell'invito.

Verifica Climatica

Il presente Invito nel rispetto dell'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantisce "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni".

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021- 2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021. Successivamente sono stati adottati gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023)[2]. Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è descritto analiticamente nell'allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento".

Per il settore d'intervento **079 "Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu"**, individuato dal PR FESR Veneto per l'Azione 2.7.1, sono previsti i seguenti adempimenti.

Neutralità climatica	*Screening* non necessario *Analisi dettagliata* non necessaria.
Resilienza climatica	*Screening* necessario rispetto ai rischi climatici a cui l'infrastruttura oggetto di domanda è potenzialmente esposta, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le ondate di calore, le ondate di freddo, gli eventi di siccità, gli incendi, i regimi alluvionali, gli eventi piovosi estremi, le tempeste, le raffiche di vento, i danni da congelamento/scongelamento *Analisi dettagliata* necessaria se in fase di screening risulta un profilo di vulnerabilità medio-alta. L'analisi da condurre è descritta al paragrafo 3.3 del documento "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)" e deve portare ad individuare le misure di adattamento mirate a gestire e contenere entro un livello accettabile gli effetti dei cambiamenti climatici per l'intero ciclo di vita.

[2] https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

	L'adattamento al cambiamento climatico potrà comportare l'adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali: • misure strutturali (in fase di progettazione): modifica del progetto, ad esempio modifiche della progettazione, oppure adozione di soluzioni alternative; • misure non strutturali (in fase di gestione operativa): misure operative/gestionali, di manutenzione, monitoraggio o di risposta all'emergenza pertinenti, incluse le attività di formazione del personale; • gestione attiva del rischio: misure flessibili/adattative da attuare qualora i potenziali effetti del rischio raggiungano una soglia critica durante la fase di monitoraggio/gestione operativa dell'infrastruttura. La relazione generale del progetto deve contenere una sezione dedicata alla descrizione esaustiva di quali misure verranno implementate nella realizzazione del progetto e/o in fase di gestione delle opere allo scopo di migliorarne la resilienza climatica.

*Si allega alla presente la relazione climatica

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 593764)

COMUNE DI COLCERESA (VICENZA)

Deliberazione n. 61 del 2 settembre 2026

Approvazione alla permuta di particelle stradali in Via Castello tra il Comune di Colceresa e Privato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la signora D. V. S. proprietaria di un immobile e terreno in Via Castello, ha in corso un permesso di costruire di ristrutturazione del fabbricato, inoltre al fine di acquisire l'area esterna adiacente alla strada in Via Castello, nota in data 10.11.2025 prot. n.12102, ha richiesto al Comune di acquistare tale proprietà e di cedere un'altra area che può migliorare la viabilità stradale, indicando in una planimetria uno schema di permuta delle aree e dichiarando di sostenere le spese di sistemazione di entrambe le aree oggetto di permuta;

VISTO che l'alienazione di un'area stradale e l'acquisizione di area stradale, consente al Comune di regolarizzare la curva nel tratto di strada in Via Castello, apportando un miglioramento alla sicurezza stradale;

VISTO che era stato comunicato alla signora D.V. S. e al proprio tecnico, in data 15/12/2026 prot.13653 che la Giunta Comunale aveva esaminato la richiesta e era accolta alle seguenti condizioni, che le spese per il frazionamento e le spese notarili fossero a carico della proprietaria, oltre che alle spese per la sistemazione dell'area ceduta al Comune per l'allargamento della strada;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 29/04/2026 ad oggetto: acquisizione gratuita e accorpamento al demanio stradale comunale di strade o parti di sedime stradale e loro pertinenze, utilizzati ad uso pubblico da oltre venti anni ai sensi dell'art.31 della Legge 23/12/1998 N.448 – Atto programmatico di indirizzo, di cui si riportano alcuni punti

a. al fine di regolarizzare talune situazioni è consentita la permuta di aree di relitti stradali fino ad un massimo di mq 60;
b. non è previsto il riconoscimento di alcun tipo di indennizzo;
c. il procedimento di norma si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune, dopo la registrazione e trascrizione degli atti presso i pubblici registri immobiliari;
d. alla fine di ogni anno l'ufficio provvederà ad informare il Consiglio Comunale delle acquisizioni concluse e ad aggiornare il piano delle alienazioni;

VISTO che è stato depositato il frazionamento del 09/06/2026 pratica n. VI0129534 redatto dal geometra N. F., presentato che ha suddiviso i terreni di proprietà Comunale e privata, a confine con il fabbricato in ristrutturazione e la strada in curva in Via Castello, Sezione A, Foglio 3 che ha generato i nuovi mappali oggetto di sdemanializzazione e di permuta;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del mappale di proprietà Comunale Sezione A, Foglio 3, particella n.867 di superficie 31 mq dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile;

RITENUTO di procedere alla permuta di aree in Via Castello:

- il Comune di Colceresa approva l'alienazione della particella alla Sezione A, Foglio n.3 particella n. 867 superficie 31 mq che verrà acquistata dalla signora S. D. V.;
- la signora S. D. V. cederà al Comune di Colceresa (VI) il terreno di proprietà, individuato catastalmente alla Sezione A, Foglio n.3 la particella n.870 superficie 12 mq e particella n.868 superficie 29 mq;

RITENUTO di approvare, l'alienazione del terreno in Via Castello in Comune di Colceresa (VI) che verrà acquistata dalla signora S. D. V., individuato al Catasto terreni, alla Sezione A, Foglio n.3 particella n. 867 superficie 31 mq e la signora S. D. V. proprietaria del terreno alla Sezione A, Foglio n.3, particella n.870 superficie 12 mq e particella n.868 superficie 29 mq, le cederà al Comune di Colcerea;

VISTO che in base a quanto definito con l'Amministrazione e la proprietaria, si prevede che le spese per il frazionamento dei mappali e le spese notarili saranno a carico di D.V. S. oltre all'importo dei lavori di asfaltatura dell'area che si impegna a sostenere la signora D.V.S.;

RICHIAMATI:

- le delibere di Consiglio Comunale n.56 e n.57 del 23.12.2025 con cui sono stati approvati, rispettivamente, la nota di aggiornamento al D.U.P. per il triennio 2026-2027-2028 e il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2027-2028;
- la deliberazione di G.C. n. 1 del 07.01.2026 con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028 – Assegnazione Risorse Finanziarie";

VISTI:

- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto comunale;

PRESO ATTO:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l’insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel PTPCT inserito nel PIAO in vigore presso il Comune;

RICONOSCIUTA la propria competenza a deliberare in esecuzione dell’art.48 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai rispettivi Responsabili di servizio ai sensi dell’art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di procedere la sdemanializzazione del mappale di proprietà Comunale Sezione A, Foglio 3, particella n.867 di superficie 31 mq dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l’alienazione di un terreno situato in Via Castello, in Comune di Colceresa, (VI), Sezione A, Foglio 3 particella n.867, superficie 31 mq, del valore di €10 al mq per un importo di €310,00;
3. di acconsentire cessione del terreno in Via Castello, di proprietà del Comune di Colceresa (VI) alla Sezione A, Foglio 3 particella n.867, superficie 31 mq alla signora S. D. V. la quale cederà al Comune di Colceresa (VI) il terreno adiacente alla Sezione A, Foglio 3 particella n. 870 superficie 12 mq e particella n.868 superficie 29 mq, del valore di €10 al mq per un importo di €410, 00 individuate nella planimetria – allegato sub A);
4. di dare atto che le spese notarili dell’atto saranno sostenute dalla Signora D.V. S. e anche delle spese per l’asfaltatura dell’area stradale in Via Castello che verrà ceduta al Comune;
5. di aggiornare alla fine dell’anno il Consiglio Comunale delle acquisizioni concluse e ad aggiornare il piano delle alienazioni, come previsto dalla delibera di C.C. n.51 del 29/04/2026;
6. di dare comunicazione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

Inoltre, con separata votazione favorevole unanime, espressa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di dare seguito agli adempimenti conseguenti.

(Codice interno: 593681)

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 6 del 12 settembre 2026

Approvazione accordo di programma tra Provincia di Verona e Comune di San Giovanni Ilarione per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza e sistemazione incrocio e marciapiede strada provinciale 17 della Val d'Alpone, Via Valbrunella" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

IL SINDACO

Premesso che:

- con Deliberazione del Presidente n. 11 del 06-02-2025 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza su strade provinciali, con previsione della sottoscrizione di apposito accordo di programma disciplinante le rispettive competenze;
- dal 06-02-2025 al 28-03-2025 è stato pubblico l'avviso pubblico per le manifestazioni d'interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza sulla viabilità provinciale;
- con nota del 28-03-2025 il Comune di San Giovanni Ilarione formulava istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per la realizzazione dell'opera "Messa in sicurezza e sistemazione incrocio e marciapiede strada provinciale 17 della Val d'Alpone, Via Valbrunella" per un importo complessivo di € 195.000,00;
- la Provincia di Verona ha assegnato un contributo all'investimento di € 156.000,00 per la realizzazione della suddetta opera;

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che per la definizione e l'attuazione di opere che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata e coordinata di più enti o più soggetti, il Sindaco o il presidente della Regione o della Provincia, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 23-12-2025 di approvazione dello schema di accordo di programma tra Provincia di Verona e Comune di San Giovanni Ilarione;

Preso atto che con nota prot.n. 0052423 del 03-09-2026, agli atti con prot.n. 11291 del 03-09-2026, la Provincia di Verona trasmetteva al Comune l'accordo, sottoscritto digitalmente a norma dell'art 15 comma 2-bis della Legge n. 241/1990;

Ritenuto che, dopo la sottoscrizione, l'accordo deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni in premessa esposte, l'Accordo di Programma per tra Provincia di Verona e Comune di San Giovanni Ilarione per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza e sistemazione incrocio e marciapiede strada provinciale 17 della Val d'Alpone, Via Valbrunella" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
2. di dare atto che l'accordo di cui trattasi è composto di n. 12 articoli e viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che con l'approvazione dell'accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica Burato geom. Azzurra gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto.

   Eventuale ricorso avverso il presente provvedimento potrà essere presentato al TAR Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR Veneto.

Luciano Marcazzan

Comune di San Giovanni Ilarione prot. arrivo n. 0015888 del 17-12-2025

SCHEMA DI
ACCORDO DI PROGRAMMA
tra la Provincia di Verona e il Comune di San Giovanni Ilarione per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "messa in sicurezza e sistemazione incrocio e marciapiede strada provinciale 17 'della Val d'Alpone', Via val Brunella" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90

fra

- il Comune di San Giovanni Ilarione, di seguito denominato "Comune", C.F.00540670239, rappresentato dal Sindaco pro tempore Luciano Marcazzan,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Flavio Massimo Pasini,

premesso che:
- con deliberazione del Presidente n. 11 del 6 febbraio 2025 sono stati approvati criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 6 febbraio 2025 al 28 marzo 2025 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- con nota del 28 marzo 2025, protocollo provinciale 18573, il Comune di San Giovanni Ilarione ha presentato istanza per per l'ammissione al contributo in parola;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "messa in sicurezza e sistemazione incrocio e marciapiede strada provinciale 17 'della Val d'Alpone', Via val Brunella";
- con deliberazione provinciale 125 del 23 ottobre 2025 sono state recepite le risultanze dei lavori della commissione tecnica istituita per la valutazione delle istanze dei Comuni sulla base di avviso pubblicato nell'anno 2025, con approvazione della graduatoria delle domande ritenute tecnicamente idonee e con assegnazione di contributi straordinari a n. 43 Comuni nel limite dello stanziamento di bilancio 2025;

vista l'istruttoria del settore pianificazione, urbanistica e viabilità per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "messa in sicurezza e sistemazione incrocio e marciapiede strada provinciale 17 'della Val d'Alpone', Via val Brunella".

2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. Il quadro economico di spesa per la realizzazione dell’opera è di euro 195.000,00;
4. La spesa cofinanziabile da parte della “Provincia”, determinata come differenza tra il quadro economico di spesa e gli eventuali contributi di soggetti pubblici diversi dal “Comune” e dalla “Provincia”, è di euro 195.000,00;
5. La “Provincia” assegna al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 156.000,00 per la realizzazione della suddetta opera, pari al 80% sulla spesa cofinanziabile.

Articolo 3
(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
3. Il “Comune” assume l’impegno di far collocare n. 2 (due) cartelli nelle aree di cantiere, con il logo comunale e il logo provinciale completi della frase: “Opera pubblica “(denominazione dell’opera)”, eseguita in accordo di programma tra Comune di ……..e Provincia di Verona, sottoscritto in data ……..”.
4. Il “Comune” assume l’impegno di trasmettere alla “Provincia”:
   a) una relazione intermedia sullo stato del procedimento entro tre anni dalla sottoscrizione del presente accordo, per consentire il monitoraggio e le valutazioni intermedie;
   b) la relazione acclarante finale entro cinque anni dalla sottoscrizione del presente accordo.
5. Se la scadenza finale non venisse rispettata, sarà disposta l’attivazione del procedimento di revoca del finanziamento all’ente beneficiario con il recupero delle somme eventualmente anticipate.

Articolo 4
(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 156.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, corrispondente al 80 % sulla spesa cofinanziabile.
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo assegnato di euro 156.000,00 al “Comune” entro 45 giorni rispetto alle seguenti scadenze;

per interventi tipologia elencati nell’avviso 2024 da: 2.a a 2.f :
- per il 50% alla fase di autorizzazione provinciale sul progetto a base di gara;
- per ulteriore 30% alla fase di affidamento dei lavori;
- il 20% corrispondente al saldo con il deposito della relazione acclarante delle spese effettivamente sostenute e documentate e dell’elaborato “Piano delle consistenze comunali e provinciali finale”, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Per tipologia elencato nell’avviso 2024: 2.g:
- per il 50% alla fase del bando di affidamento del progetto;
- per l’ulteriore 30% alla stipula del contratto;
- il 20% corrispondente al saldo con la trasmissione del provvedimento di approvazione progetto (post nulla osta provinciale),

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato in base:

Comune di San Giovanni Ilarione prot. arrivo n. 0015888 del 17-12-2025

- alla relazione acclarante finale che riepiloghi le spese effettivamente e direttamente sostenute dal Comune proponente, documentate con titoli di pagamento e di riscossione, qualora la spesa totale sia inferiore a quella del contributo assegnato;
- all'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale", redatto sull'*as built*, che attesterà la consistenza finale della consistenza provinciale e comunale.

2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" tutte le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "*messa in sicurezza e sistemazione incrocio e marciapiede strada provinciale 17 'della Val d'Alpone', Via val Brunella*" verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo l'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale".
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "*messa in sicurezza e sistemazione incrocio e marciapiede strada provinciale 17 'della Val d'Alpone', Via val Brunella*" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla Provincia, ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione e alla fornitura di utenze eventualmente programmate sull'intersezione, nonché tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere murarie, impiantistiche e di verde eventualmente inserite nell'area dell'intersezione.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3, purché sia rispettato il termine di cinque anni dalla sottoscrizione per la presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 4, lettera b).

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Comune di San Giovanni Ilarione prot. arrivo n. 0015888 del 17-12-2025

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente “Accordo” diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull’esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall’articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del “Comune” o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della “Provincia”, o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell’accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all’interpretazione e all’attuazione dell’accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell’area tecnica del “Comune”.

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall’imposta di bollo come previsto dall’articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell’allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall’articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di San Giovanni Ilarione

Il Sindaco Luciano Marcazzan

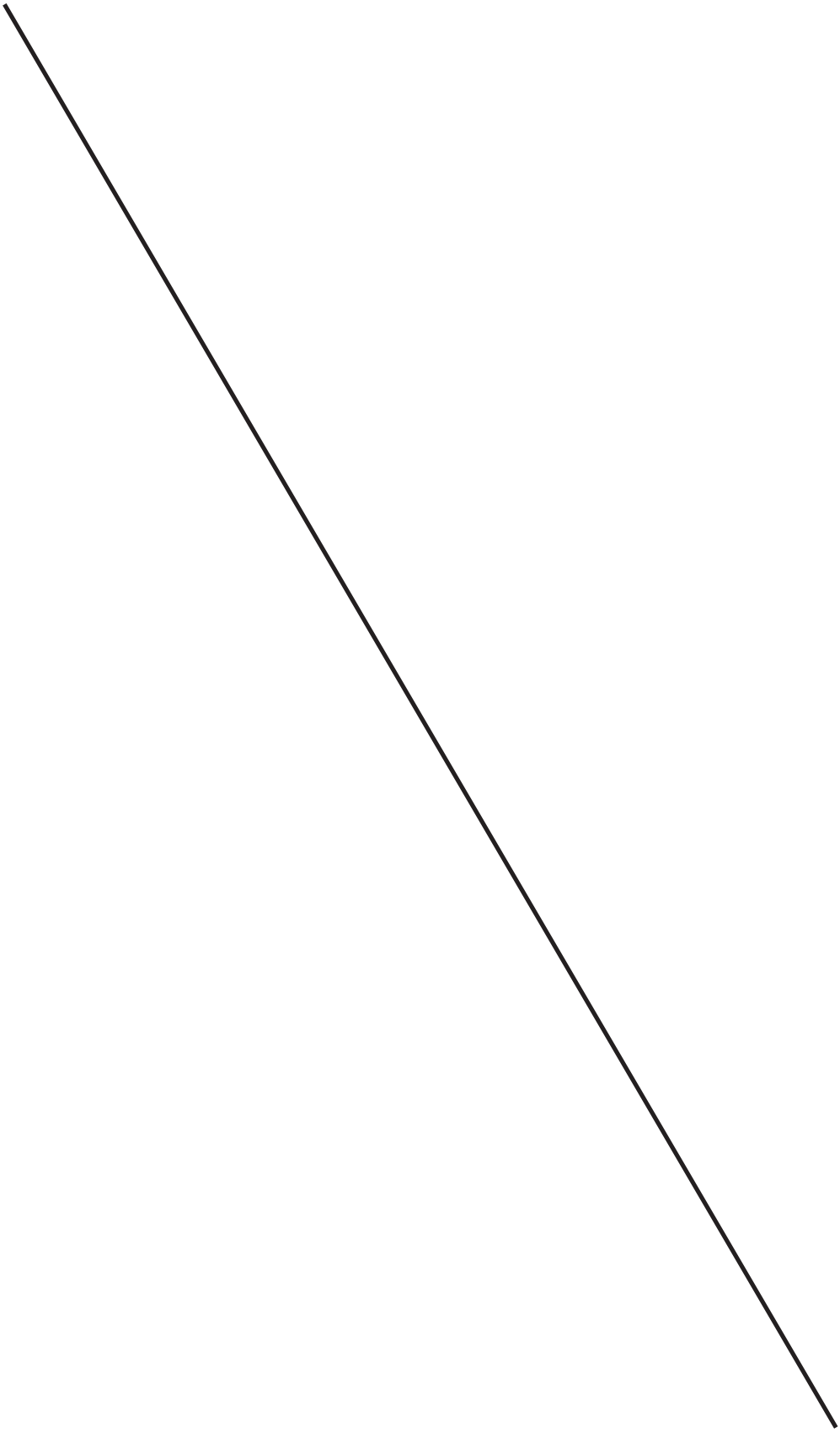
Per la Provincia di Verona

Il Presidente Flavio Massimo Pasini

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell’articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Comune di San Giovanni Ilarione prot. arrivo n. 0015888 del 17-12-2025

Comune di San Giovanni Ilarione prot. arrivo n. 0015888 del 17-12-2025



(Codice interno: 593900)

PROVINCIA DI BELLUNO

Delibera di Consiglio Provinciale n. 75 del 28 settembre 2026

Passaggio di proprietà fra enti proprietari delle strade, ex articolo 4 del DPR 495/1992, classificazione a provinciale della strada del Comune di Arsiè "Col Perer - Cima Campo - Confine con Provincia Autonoma di Trento" dal km 0+000 al km 10+100.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada, Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 che disciplina i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade, si rende noto che con deliberazione del Consiglio della Provincia di Belluno n. 75 del 28/09/2026 è stata approvata la ricognizione dei beni come da verbale di ricognizione del 13 maggio 2026. E' stato altresì decretato il trasferimento in proprietà dal Comune di Arsiè alla Provincia di Belluno dei sedimi stradali della strada Col Perer - Cima Campo - Confine con Provincia Autonoma di Trento dal km 0+000 al km 10+100, sita in Comune di Arsiè, e delle relative pertinenze come meglio descritti dal punto di vista catastale nella partita speciale strade e identificati con campitura verde negli estratti di mappa di cui all'allegato A.

Si segnala che l'effetto giuridico il passaggio della strada in oggetto al demanio della Provincia di Belluno avverrà subordinatamente all'acquisizione definitiva dei tratti di competenza previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 e dalla delibera del Consiglio Regionale 4 febbraio 2025 n. 13 da parte degli enti proprietari ed all'effettiva attuazione degli atti amministrativi conseguenti.

PROVINCIA DI BELLUNO

COMUNE DI ARSIÈ

VERBALE DI RICOGNIZIONE DELLO STATO DI CONSISTENZA
dei tratti stradali interessati dalla procedura di classificazione a provinciale della strada comunale
Col Falcon - Cima Campo - Confine con Provincia Autonoma di Trento
dal km 0+000 al km 10+100

Premesso che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 sono state riclassificate all'interno del perimetro della rete stradale e autostradale nazionale le seguenti strade ex statali
- con delibera del Consiglio Regionale 4 febbraio 2025 n. 13 sono state classificate all'interno del perimetro della rete stradale di interesse;
- di conseguenza con delibera di Consiglio Provinciale n. 17 del 29 aprile 2025, previo accordo con gli enti locali interessati, ha provveduto alla ridefinizione della rete stradale di competenza;
- la ridefinizione di cui sopra prevede l'estensione della Strada Provinciale n. 38 di Col Perer dalla località Col Perer, attuale termine, al confine provinciale con la provincia autonoma di Trento in località Cima Campo;
- attualmente il tratto di strada dalla località Col Perer alla località Cima Campo al confine con la Provincia di Trento è in carico al Comune di Arsiè dal 16 novembre del 1972 acquisito dal Ministero dei Lavori Pubblici come da verbale di consegna di cui al protocollo Ministeriale 16194 sezione 4^.

Riscontrato che risulta necessario, al fine del trasferimento in proprietà dei beni facenti parte della viabilità da passare al demanio Provinciale, eseguire la preliminare ricognizione degli stessi e la verifica dello stato di consistenza;

Visti

- l'articolo 2 commi 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada, Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (dinanzi Codice), in merito alla distinzione amministrativa e proprietaria delle strade;
- l'articolo 4 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada, Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (dinanzi

DPR 495/1992), che disciplina i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade;
- l'articolo 94 della Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11 (dinanzi LR 11/2001), che delega alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del Veneto 3 agosto 2001, n. 2042, modificata con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto 10 maggio 2002, n. 1150, relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle province e ai comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

tutto ciò premesso e considerato

a seguito di preventivi accordi in data 13 maggio 2026 sono convenuti presso la casa comunale per valutare la consistenza del tratto stradale comunale oggetto di trasferimento posto tra il km 0+000 (attuale fine del tratto provinciale in località Col Perer) e il km 10+100 (confine con la Provincia di Trento in località Cima Campo), in Comune Arsiè :

- Paolo Damian in rappresentanza della Provincia di Belluno;
- Ivano Faoro, sindaco, in rappresentanza del comune di Arsiè;
- Andrea De Bertoli, assessore, in rappresentanza del comune di Arsiè;
- Roberto Smaniotto, ufficio tecnico, in rappresentanza del comune di Arsiè;
- Andrea De Martin in rappresentanza di Veneto Strade Spa.

Paolo Damian, Roberto Smaniotto e Andrea De Martin hanno percorso l'attuale viabilità comunale nel tratto compreso tra la località Col Perer al km 0+000 e il confine con la Provincia di Trento in località Cima Campo al km 10+100, identificato con retinatura in colore verde nell'allegato estratto di mappa e appartenente catastalmente alla partita speciale strade (all. 1) per un totale di Km 10,100.

La viabilità in oggetto non presenta interferenze ed opere d'arte significative.

La sede stradale sulla viabilità da declassificare ha una larghezza variabile deducibile dalla planimetria allegata. Il piano viabile è in conglomerato bituminoso per la maggior parte in discreto stato di conservazione, fatti salvi alcuni tratti dove il manto stradale si presenta in stato mediocre. Lungo tutto il tratto stradale, fatte salve tre brevi tratte per un totale complessivo di circa 150 m al km 3+600, non sono presenti barriere di sicurezza laterali. Lungo tutto il tronco stradale in parola non si trovano aree di pertinenza, depositi materiali, macchinari o attrezzature per esigenze di manutenzione o altro.

Sulla viabilità da classificare a provinciale:

- I Comune di Arsiè si impegna, prima della consegna definitiva:
    - a comunicare eventuali licenze e/o concessioni attive o passive;
    - a notificare eventuali ordinanze.

Non sono presenti impianti o sensori funzionali alla conduzione della strada.

Si conviene come la viabilità oggetto di passaggio di proprietà ai sensi dell'articolo 4 del DPR 495/1992 da provinciale a comunale è indicata nella allegata planimetria (all. 1) in colore verde.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente atto non costituisce trasferimento né consegna dei suddetti tratti ai rispettivi enti.

Ai sensi del combinato disposto l'articolo 4 del DPR 495/1992 e dell'articolo 94 della LR 11/2001 la consegna all'ente nuovo proprietario della strada deve formare oggetto di apposito verbale di consegna da redigersi a seguito dell'avvenuta efficacia del decreto di trasferimento. Tale efficacia decorre dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del provvedimento di trasferimento da emanare, successivamente alla presente ricognizione, dagli organi provinciali competenti.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale in forma digitale, che letto ed approvato in sede di sopralluogo viene successivamente inviato alle parti per acquisire la sottoscrizione digitale.

ALLEGATI:

- planimetria della strada

per l'amministrazione provinciale di Belluno

Paolo Damian

per il Comune di Arsiè

Ivano Faoro

Andrea De Bertoli

Roberto Smaniotto

PROVINCIA DI BELLUNO

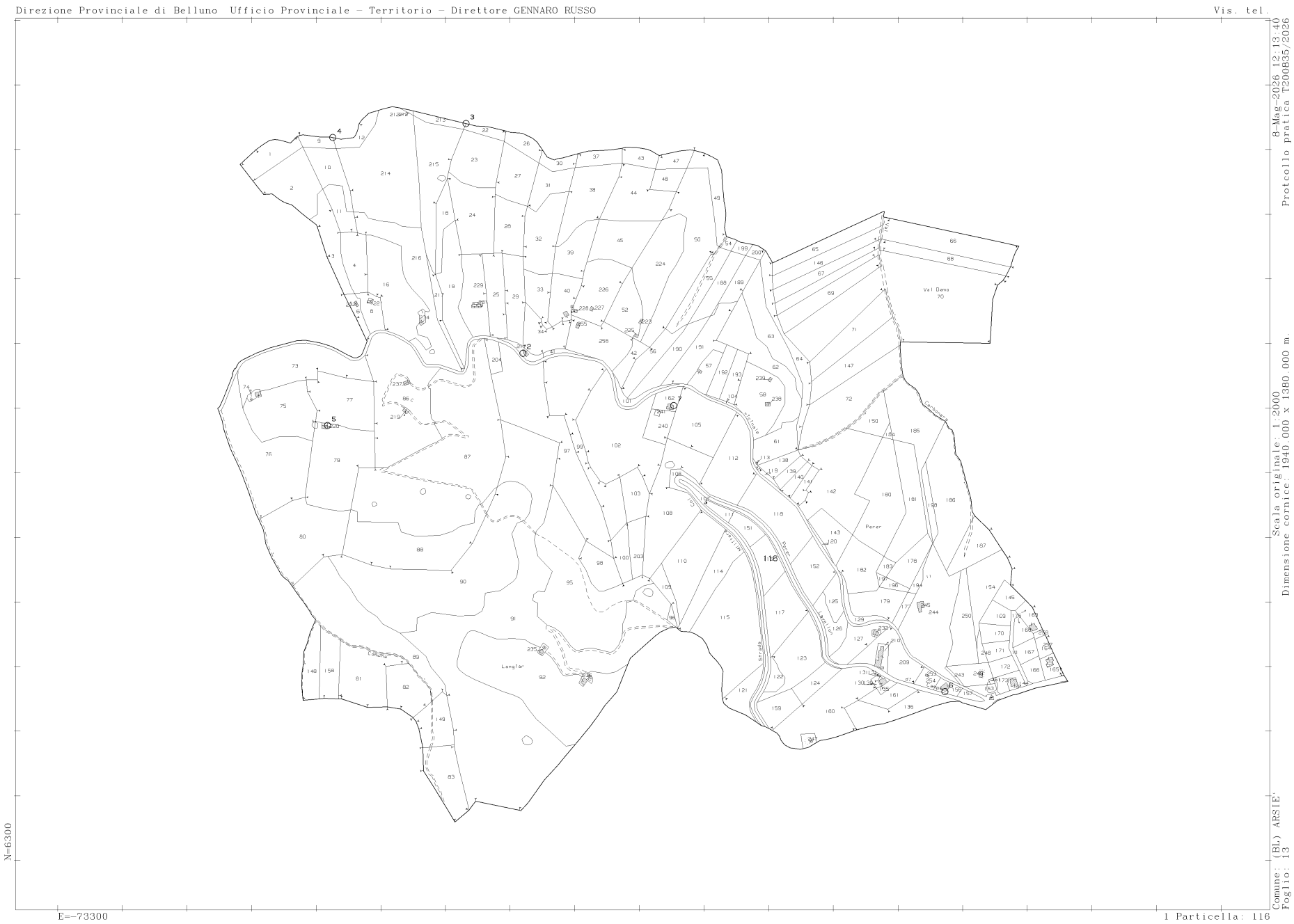
COMUNE DI ARSIÈ

VERBALE DI RICOGNIZIONE DELLO STATO DI CONSISTENZA

dei tratti stradali interessati dalla procedura di classificazione a della strada comunale

Col Falcon - Cima Campo - Confine con Provincia Autonoma di Trento dal km 0+000 al km 10+100

ALLEGATO 1 - PLANIMETRIA


Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore GENNARO RUSSO
Vis. tel.
8-Mag-2026 12:13:40
Protocollo pratica T200835/2026
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1940.000 x 1380.000 m.
Comune: (BL) ARSIE'
Foglio: 13
N=6300
E=-73300
1 Particella: 116
Val Demo
70
Perer
Langfar


Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore GENNARO RUSSO
Vis. tel.
8-Mag-2026 12:48:5
Protocollo pratica T223390/2026
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1940.000 x 1380.000 m.
Comune: (BL) ARSIE'
Foglio: 18
N=5500
E=-73200


Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore GENNARO RUSSO
Vis. tel.
8-Mag-2026 12:49:46
Protocollo pratica T224445/2026
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 m.
Comune: (BL) ARSIE'
Foglio: 25
N=4900
E=-73300
Celado
Fatughe
Croce de Giau
Coste del Sordo
Croce del Sordo


Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore GENNARO RUSSO
Vis. tel.
8-Mag-2026 12:18:48
Protocollo pratica T204552/2026
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1940.000 x 1380.000 m.
Comune: (BL) ARSIE'
Foglio: 17
N=4700
E=-74700
Col de Gnela
Col Manga'
Val di Nap
Strada
Vicinale
Col Manga'


Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore GENNARO RUSSO
Vis. tel.
8-Mag-2026 12:51:11
Protocollo pratica T225289/2026
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1940.000 x 1380.000 m.
Comune: (BL) ARSIE'
Foglio: 11
N=5100
E=-76000
Malga Campo
Orto Campo
Cima Campo
Le Fratte
Col di Gnela
Forte di Campo
Strada Militare


E=-76700
N=7300
Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GENNARO RUSSO
Val de Caval
Col Ruscel
Drio Campo
Lavallon
Comune: (BL) ARSIE'
Foglio: 10
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1940.000 x 1380.000 m.
8-Mag-2026 12:55:7
Protcollo pratica T227451/2026
Vis. tel.


Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore GENNARO RUSSO
Vis. tel.
8-Mag-2026 12:52:49
Protocollo pratica T226108/2026
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1940.000 x 1380.000 m.
Comune: (BL) ARSIE'
Foglio: 1
N=6300
E=-77000
Le Pezze
Catoni Pezza I
Strada
Mittiana
Bastion
Lavellon
Canale
Via Lis